

# Comune di CINISELLO BALSAMO (MI)

R E L A Z I O N E  
T E C N I C A

D E L L A

G E S T I O N E  
F I N A N Z I A R I A

2 0 1 1



## **Premessa**

Come ogni anno, al termine dell'esercizio finanziario e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, questa Giunta ha redatto la presente relazione, con la quale espone le proprie valutazioni di efficacia sull'azione condotta nel corso dell'esercizio appena trascorso, e per evidenziare i risultati conseguiti in termini finanziari, economico-patrimoniali oltre che programmatici, secondo quanto approvato nella Relazione Previsionale e Programmatica ad inizio anno.

Come è noto, il "rendiconto della gestione" rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore nel vigente ordinamento contabile, nel quale:

- con il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- con il consuntivo e con i documenti di cui si compone (conto del Bilancio, Conto economico e Conto del patrimonio), si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato della Giunta e dei dirigenti.

Tale impostazione, oltre che dalla vigente normativa, è prevista anche dal Principio Contabile n. 3 approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, che al punto 6 recita *"Il rendiconto, che si inserisce nel complessivo sistema di bilancio, deve fornire informazioni sui programmi e i progetti realizzati e in corso di realizzazione e sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale dell'ente. Sotto il profilo politico-amministrativo, il rendiconto consente l'esercizio del controllo che il Consiglio dell'ente esercita sulla Giunta quale organo esecutivo, nell'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo politico-amministrativo attribuite dall'ordinamento al Consiglio."*

E lo stesso principio contabile esplicita come le finalità della presente relazione, redatta con scopi generali, siano quelle di "rendere conto della gestione" e di fornire informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria oltre che sull'andamento economico e sui flussi finanziari di un ente locale.

Nello specifico, riteniamo che gli obiettivi generali della comunicazione dell'ente locale devono essere quelli di dare informazioni utili al fine di evidenziare le responsabilità decisionali e di gestione, fornendo informazioni sulle fonti e sugli impieghi in termini finanziari e di cassa, oltre che sui costi dei servizi erogati, misurando l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. In altri termini, il rendiconto deve soddisfare le esigenze di tutti quei soggetti utilizzatori del sistema di bilancio quali i cittadini, i consiglieri e gli amministratori, gli organi di controllo e gli altri enti pubblici, i dipendenti, i finanziatori, i fornitori e gli altri creditori, fornendo tutte le informazioni utili per evidenziare i risultati socialmente rilevanti prodotti dall'ente.

A riguardo, un ruolo fondamentale è svolto dalla relazione al rendiconto della gestione che, ai sensi dell'art. 151 comma 6 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, *"esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti"*. Non solo, in quanto dalla lettura del TUEL si evince che la relazione prevista all'articolo 151 debba contenere alcuni elementi minimi essenziali. Questa precisazione è contenuta nell'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede espressamente che: *"Nella relazione prescritta dall'articolo 151, comma 6, l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati"*.

Da quanto riportato si comprende come l'analisi contenuta nella presente relazione non possa limitarsi al solo dato finanziario, ma debba estendersi anche a quello patrimoniale ed

economico che permette una lettura più ampia e completa dei fenomeni aziendali che si sono verificati. Inoltre, deve consentire la concreta verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi e della realizzazione dei programmi nel rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Partendo dalle premesse esposte in precedenza, la presente relazione si svilupperà prendendo in considerazione i principali aspetti della gestione e, più specificatamente:

- LA RELAZIONE TECNICA DELLA GESTIONE FINANZIARIA (Conto del Bilancio) che, attraverso il Conto del Bilancio, analizza l'avanzo di amministrazione quale sintesi di due differenti gestioni: quella di competenza e quella dei residui;

- LA RELAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE che evidenzia l'incremento o il decremento del Patrimonio Netto dell'ente a seguito dell'attività svolta nell'esercizio;

- L'ANALISI DEI RISULTATI FINANZIARI ED ECONOMICO-PATRIMONIALI

E' opportuno sottolineare che gli aspetti sono tra loro correlati generando un sistema contabile completo che trova nel prospetto di conciliazione da un lato, e nell'uguaglianza tra il risultato economico dell'esercizio e la variazione della consistenza del patrimonio netto dall'altro, le due principali verifiche;

- LA RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA volta a verificare se i risultati conseguiti in termini di obiettivi raggiunti sono conformi alle previsioni formulate nella Relazione Previsionale e Programmatica attraverso l'approvazione di programmi e progetti;

- L'ANALISI DEGLI INDICATORI ECONOMICO FINANZIARI, DI DEFICIT STRUTTURALI e dei SERVIZI DELL'ENTE in cui verrà fornita una sintetica spiegazione del significato degli indicatori proposti dal legislatore.

Rispetto alla gestione 2010, quella del 2011 è stata caratterizzata dal proseguimento del processo di sviluppo organizzativo strutturato sui processi di lavoro ampliati e progettati su base funzionale, in ragione degli indirizzi strategici elaborati dall'amministrazione e del ruolo istituzionale definito dall'ordinamento statale e regionale. Successivamente all'approvazione del Bilancio di Previsione 2011, avvenuto con atto consiliare n. 14 del 30/03/2011, con proprio atto n. 204 del 23/06/2011, è stato adottato, Il Piano triennale della Performance 2011/2013 ed il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) disponibile on line sul portale dell'Ente.

Sono stati individuati n. 67 processi a cui sono stati associati appositi indicatori di efficienza, efficacia e di economicità che hanno misurato il grado di realizzazione dei risultati.

Con atto consiliare n. 49 del 30/09/2011 è stata effettuata la verifica in ordine alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dalla quale non sono emerse situazione di squilibrio.

Nel corso del 2011 sono intervenute le seguenti variazioni di Bilancio:

- Variazione n.1: atto n. 221 del 26/07/2011 adottato dalla Giunta Comunale e ratificato con deliberazione consiliare n. 45 dell'8 ottobre 2011;

- Variazione n. 2: atto n. 63 del 17 novembre 2011, corrispondente all'assestamento di Bilancio

**PERSONALE IN SERVIZIO AL 31 DICEMBRE DEGLI ANNI:**

Livelli	1997	1998	Posizione economica	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
2	0	0	A1												
2 led	1	1	A2	18	14										
3	60	68	A3	33	27	1									
3 led	113	108	A4				1	1							
4	28	23	A5						1						
4 led	53	44	B1	16	18	28	14	14	8	6	10	9	6	4	3
5	81	97	B2	15	20	45	43	33	22	20	15	9	11	9	9
5 led	33	33	B3 (ex 4^)	41	14	6	14	13	18	8	11	13	7	5	4
6	95	95	B3 (ex 5^)	23	44	29	16	46	11	6	10	19	15	9	9
6 led	32	30	B4 (ex 4^)		20	32	16	9	17	24	15	7	13	13	13
7	41	49	B4 (ex 5^)	49	5	30	25	26	27	28	18	7	8	12	12
7 led	18	17	B5 (ex 4^)	32	33	5	20	13	8	11	16	20	15	11	10
8	22	23	B5 (ex 5^)				18	18	14	13	20	24	15	12	12
Dirigenziale	7	6	B6 (ex 4^)						11	11	8	12	14	17	16
part time	36	36	B6 (ex 5^)		22	44	46	40	21	19	16	13	18	17	16
Personale di ruolo	620	630	B7 (ex 4^)							4	6		8	11	12
Personale non di ruolo	35	30	B7 (ex 5^)					2	29	34	38		39	38	37
<b>Tot. al 31/12</b>	<b>655</b>	<b>660</b>	C1	16	67	65	40	41	32	24	22		32	36	34
			C2	120	8	16	31	31	34	31	33	25	23	25	25
			C3	32	107	67	61	60	53	50	43	33	32	29	30
			C4		26	57	73	73	63	55	47	46	41	39	39
			C5						37	58	69	76	90	93	89
			D1	19	19	27	23	24	15	15	14	31	31	30	30
			D2	45	44	34	36	34	32	30	28	24	22	21	21
			D3 (ex 7^)	17	23	34	27	25	25	24	22	19	18	20	20
			D3 (ex 8^)	20	6	4	6	12	8	7	5	13	12	12	12
			D4 (ex 7^)				11	8	16	19	21	18	18	17	17
			D4 (ex 8^)	6	13	8	8	7	6	7	7	7	7	7	7
			D5 (ex 7^)						8	6	9	11	13	13	11
			D5 (ex 8^)		5	11	12	11	10	9	8	8	9	8	8
			D6 (ex 7^)							1	1				
			D6 (ex 8^)						7	8	10	2	3	4	3
			DIRIG		7	10	9	9	9	9	8	9	9	9	9
			Personale di ruolo	502	543	553	550	549	541	537	530	544	546	531	524
			Personale non di ruolo	26	28	23	28	30	49	48	46	31	18	15	19
			<b>Tot. personale al 31/12</b>	<b>528</b>	<b>571</b>	<b>576</b>	<b>578</b>	<b>579</b>	<b>590</b>	<b>585</b>	<b>576</b>	<b>575</b>	<b>564</b>	<b>546</b>	<b>543</b>

## **Dati generali del Comune - popolazione e territorio**

L'organizzazione comunale opera costantemente a contatto con il proprio territorio ed i cittadini residenti o portatori di interessi (stakeholder).

Il rapporto tra numero di dipendenti e dimensioni del territorio (anagrafe ed ambientali) costituisce uno dei parametri per valutare se, compatibilmente con le risorse disponibili, la struttura comunale sia idonea o meno al raggiungimento degli obiettivi generali.

Alcuni dati statistici possono dare un'idea del territorio comunale:

- Ha 1.270
- altitudine m. 154 s.l.m.
- lunghezza stradale comunali Km 110,57
- superficie totale delle strade e delle piazze provviste di illuminazione Km 128,87
- lunghezza della rete idrica Km 126,46
- lunghezza della rete fognaria Km 119,50

Per quel che riguarda la popolazione:

- Popolazione residente al 31.12.2011: abitanti 74.548
- movimenti naturali nel 2011: nati 667, morti 628
- movimenti sociali nel 2011: immigrati 2653, emigrati 2294

# 1 RELAZIONE TECNICA DELLA GESTIONE FINANZIARIA (Conto del Bilancio)

## 1.1 IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Tra i documenti richiesti dal legislatore per sintetizzare l'attività amministrativa dell'ente, il Conto del bilancio riveste la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Ad esso intendiamo riferirci in questa relazione, visti i numerosi spunti che contiene anche ai fini di un'analisi comparata.

Il documento finanziario in esame evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere alla evidenziazione del risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della nostra indagine, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

Si segnala, inoltre, che la presente relazione è redatta nel rispetto delle previsioni di cui al Principio Contabile n. 3, ed in particolare ai paragrafi 57 e ss. e 169.

Il Conto del bilancio si compone di due parti: una riguardante le entrate e l'altra le spese e trova negli allegati finali le tabelle di sintesi volte a determinare il risultato di amministrazione a livello complessivo o nelle sue aggregazioni principali.

Ai sensi del D.P.R. n. 194/96, esso espone le entrate e le spese secondo la medesima articolazione, tenendo conto delle unità elementari previste nel bilancio di previsione ed evidenziando per ciascuna di esse:

- le entrate di competenza dell'anno previste, accertate, riscosse e rimaste da riscuotere o, in alternativa, le spese di competenza previste, impegnate, pagate o rimaste da pagare;
- la gestione dei residui degli anni precedenti ottenuta attraverso l'indicazione della consistenza dei residui iniziali ed un loro confronto con quelli finali;
- il conto del tesoriere in cui trovano riscontro le movimentazioni di cassa avvenute nel corso dell'esercizio.

Passando all'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, rileviamo che, nel nostro ente, l'esercizio si chiude con un risultato finanziario dell'amministrazione riportato nella tabella seguente:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	36.704.679,08		36.704.679,08
Riscossioni	11.919.258,21	52.964.022,38	64.883.280,59
Pagamenti	22.422.972,19	44.128.197,67	66.551.169,86
Fondo di cassa al 31 dicembre	26.200.965,10	8.835.824,71	35.036.789,81
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>DIFFERENZA</b>			<b>35.036.789,81</b>
Residui attivi	18.992.303,42	19.906.219,67	38.898.523,09
Residui passivi	35.232.960,94	32.410.374,85	67.643.335,79
<b>AVANZO (+) DISAVANZO (-)</b>	<b>9.960.307,58</b>	<b>-3.668.330,47</b>	<b>6.291.977,11</b>

In linea generale si può affermare che l'avanzo di amministrazione può essere generato da molteplici fattori; ciononostante costituisce un indicatore generalmente positivo per la gestione. Inoltre consente a posteriori la copertura finanziaria di ulteriori spese d'investimento; indica che l'andamento effettivo delle entrate è complessivamente in linea con quello delle uscite; attesta, a consuntivo, il rispetto degli equilibri generali e costituisce, pertanto, un sintomo di corretta gestione finanziaria.

L'importo dell'avanzo di amministrazione dell'ente supera il 5% delle entrate correnti ed è motivato principalmente dalla non applicazione dell'avanzo 2010 al bilancio 2011.

### 1.1.1 La scomposizione del risultato d'amministrazione

Al fine di approfondire l'analisi dell'avanzo della gestione, si può procedere alla scomposizione del valore complessivo, attraverso:

- la distinzione delle varie componenti previste dall'art. 187 del D.Lgs. 267/2000,
- l'analisi degli addendi provenienti dalla gestione residui e da quella di competenza.

Nel primo caso, si arriva alla determinazione di un avanzo disponibile, così come riscontrabile dalla lettura del modello previsto dal D.P.R. 194/96, nel quale la suddivisione dell'avanzo è articolata nel seguente modo:

Fondi vincolati	5.681.090,50
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	610.886,61
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	
<b>TOTALE</b>	<b>6.291.977,11</b>

Volendo approfondire il contenuto delle singole voci possiamo far notare che:

- **l'avanzo vincolato per spese correnti** si riferisce a somme destinate alle seguenti spese:

incentivo per l'attività di condono edilizio (L. 326/2003);  
accantonamento per crediti correnti di dubbia esigibilità;



fondo svalutazione crediti;  
 manutenzione dei parcheggi;  
 trasferimento statale da destinare al servizio raccolta e smaltimento rifiuti istituzioni scolastiche;  
 finanziamento culto (Legge Regionale n. 12/2005).

- **L'avanzo vincolato per spese in c/capitale** è da utilizzare per gli interventi sulla rete del gas.

**Metodo A:** è quello espressamente richiamato dal legislatore. Infatti, il "risultato contabile di Amministrazione è pari al Fondo di Cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi" (Decreto Legislativo n. 267 del 2000, art. 186).

AVANZO D' AMMINISTRAZIONE METODO A			
MOVIMENTI CONTABILI	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Riscossioni (+)	11.919.258,21	52.964.022,38	64.883.280,59
Pagamenti (-)	22.422.972,19	44.128.197,67	66.551.169,86
Saldo gestione cassa (=)	- 10.503.713,98	8.835.824,71	- 1.667.889,27
Fondo di cassa iniziale (+)	36.704.679,08		36.704.679,08
Fondo di cassa finale (1)	26.200.965,10	8.835.824,71	35.036.789,81
Residui attivi (+)	18.992.303,42	19.906.219,67	38.898.523,09
Residui passivi (-)	35.232.960,94	32.410.374,85	67.643.335,79
Saldo gestione residui (2)	- 16.240.657,52	- 12.504.155,18	- 28.744.812,70
Parziale (1+2)	9.960.307,58	- 3.668.330,47	6.291.977,11
Avanzo applicato (-) (3)	- 3.244.675,80	3.244.678,80	
<b>Avanzo (1+2+3)</b>	<b>6.715.631,78</b>	<b>- 423.651,67</b>	<b>6.291.977,11</b>

**Metodo B:** è quello per scostamenti tra le entrate e le uscite.

AVANZO D' AMMINISTRAZIONE METODO B			
MOVIMENTI CONTABILI	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Risultato precedente esercizio (1)	10.286.502,85		10.286.502,85
Maggiori entrate (+) Minori entrate (-)	1.336.996,97	14.289.686,19	- 15.626.683,16
Mag. (+) o Min.(-) entrate (2)	- 1.336.996,97	- 14.289.686,19	- 15.626.683,16
Minori uscite (+) Maggiori uscite (-)	1.010.801,70	10.621.355,72	11.632.157,42
Min. (+) o Mag. (-) uscite (3)	1.010.801,70	10.621.355,72	11.632.157,42
Parziale (1+2+3)	9.960.307,58	- 3.668.330,47	6.291.977,11
Avanzo applicato (+) (4)	- 2.919.434,59	2.919.434,59	-
<b>Avanzo (1+2+3+4)</b>	<b>7.040.872,99</b>	<b>- 748.895,88</b>	<b>6.291.977,11</b>

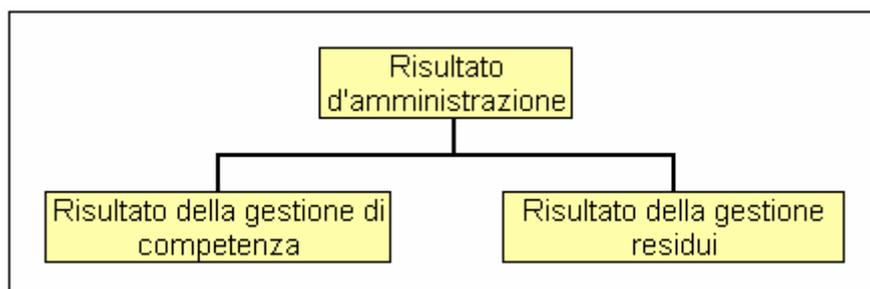
**Metodo C e D:** riconducono i metodi finanziari all'analisi degli accertamenti e degli impegni visti questi ultimi, come somma di movimenti di cassa che si sono già verificati (fondo di cassa iniziale, riscossioni e pagamenti) o che si verificheranno presumibilmente nell'immediato futuro (residui attivi e passivi).

AVANZO D' AMMINISTRAZIONE METODO C			
MOVIMENTI CONTABILI	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Saldo iniziale di cassa (1)	36.704.679,08		36.704.679,08
Accertamenti (+) Impegni (-)	30.911.561,63 57.655.933,13	72.870.242,05 76.538.572,52	103.781.803,68 134.194.505,65
Saldo accertamenti/impegni (2)	- 26.744.371,50	3.668.330,47	- 30.412.701,97
Parziale (1+2) Maggiori uscite (+) (3)	9.960.307,58	3.668.330,47	- 6.291.977,11
<b>Avanzo (1+2+3)</b>	<b>9.960.307,58</b>	<b>3.668.330,47</b>	<b>- 6.291.977,11</b>

<b>AVANZO D' AMMINISTRAZIONE METODO D</b>	
<b>GESTIONE RESIDUI</b>	
Accertamenti + fondo cassa iniziale	67.616.240,71
Impegni	57.655.933,13
<b>Avanzo della gestione residui</b>	<b>9.960.307,58</b>
<b>GESTIONE COMPETENZA</b>	
Accertamenti (compreso avanzo applicato)	76.114.917,85
Impegni	76.538.572,52
<b>Avanzo della gestione competenza</b>	<b>- 423.654,67</b>
<b>Avanzo complessivo</b>	<b>9.536.652,91</b>
Avanzo applicato al bilancio 2011	3.244.675,80
<b>Avanzo al 31.12.2011</b>	<b>6.291.977,11</b>
Accertamenti	143.731.158,56
Impegno	134.194.505,65
<b>Avanzo complessivo</b>	<b>9.536.652,91</b>
<b>Avanzo applicato nell'esercizio 2011</b>	<b>3.244.675,80</b>
<b>Avanzo al 31.12.2011</b>	<b>6.291.977,11</b>

Passando all'analisi degli addendi dell'avanzo di amministrazione risultante dalla gestione e procedendo alla lettura della tabella che ripropone, anche nell'aspetto grafico, il "Quadro riassuntivo della gestione finanziaria" previsto dal D.P.R. n. 194/96, si evince che il risultato complessivo può essere scomposto analizzando separatamente:

- il risultato della gestione di competenza;
- il risultato della gestione dei residui, comprensivo del fondo cassa iniziale.



In tal modo la somma algebrica dei due dati permette di ottenere il valore complessivo ma, nello stesso tempo, l'analisi disaggregata fornisce informazioni a quanti a vario titolo si avvicinano ad una lettura più approfondita del Conto consuntivo dell'ente locale.

Il risultato complessivo può derivare da differenti combinazioni delle due gestioni: in altre parole, come evidenziato nel precedente grafico, l'avanzo può derivare sia dalla somma di due risultati parziali positivi, sia da un saldo passivo di una delle due gestioni in grado di compensare valori negativi dell'altra.

A loro volta, ciascuno di essi può essere scomposto ed analizzato quale combinazione di risultanze di cassa (che misurano operazioni amministrativamente concluse) da altre che, attraverso i residui, dimostrano con diverso grado di incertezza, la propria idoneità a generare in futuro movimenti monetari.

### 1.1.2 La gestione di competenza

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi. Essa, infatti, evidenzia il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta articolabili in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

Questi valori, se positivi, mettono in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione residui, determinano un risultato finanziario negativo.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno/accertamento che in quella di pagamento/riscossione, tali da consentire il principio di pareggio finanziario non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno.

Non a caso l'art. 193 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili previste dal decreto legislativo.

Al termine dell'esercizio, pertanto, una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

In generale potremmo ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese.

Bisogna, però, aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato che può compensare eventuali apparenti scompensi tra entrate accertate e spese impegnate.

In altri termini, risultati della gestione di competenza negativi potrebbero essere stati coperti dall'utilizzo di risorse disponibili, quali l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente. Non sempre detta soluzione è sintomatica di squilibri di bilancio, in quanto essa potrebbe essere stata dettata da precise scelte politiche che hanno portato ad una politica del risparmio negli anni precedenti da destinare poi alle maggiori spese dell'anno in cui l'avanzo viene ad essere destinato.

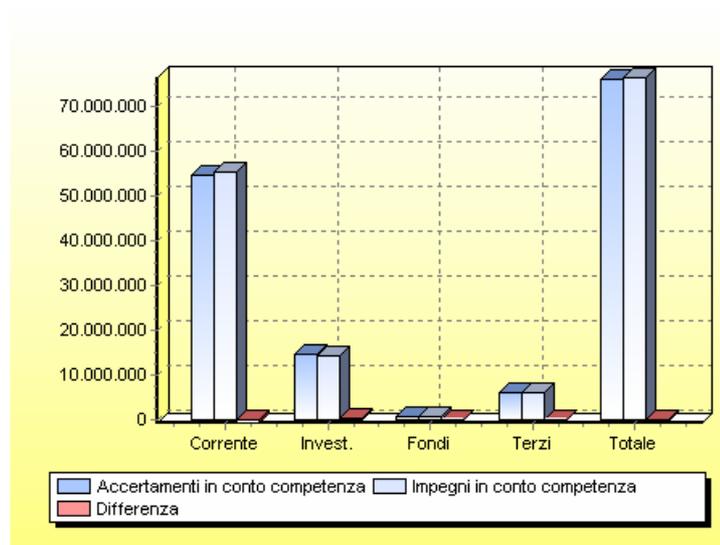
Con riferimento alla gestione di competenza del nostro ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile di competenza quale quella riportata nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	Importi
Fondo di cassa al 1° gennaio	
Riscossioni	52.964.022,38
Pagamenti	44.128.197,67
Fondo di cassa al 31 dicembre	8.835.824,71
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	
<b>DIFFERENZA</b>	
Residui attivi	19.906.219,67
Residui passivi	32.410.374,85
<b>AVANZO (+) DISAVANZO (-)</b>	<b>-3.668.330,47</b>
Avanzo/Disavanzo applicato nell'anno 2011	3.244.675,80
Saldo della gestione di competenza	-423.654,67

Il valore "segnalatico" del risultato della gestione di competenza assume un significato maggiore se lo stesso viene disaggregato ed analizzato, secondo una classificazione ormai fatta propria dalla dottrina e dal legislatore, in quattro principali componenti ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione. Questa suddivisione, con riferimento ai dati del nostro ente, trova adeguata specificazione nella tabella che segue:

IL RENDICONTO FINANZIARIO DI COMPETENZA 2011 E LE SUE COMPONENTI	ACCERTAMENTI IN CONTO COMPETENZA	IMPEGNI IN CONTO COMPETENZA	DIFFERENZA
Bilancio corrente	54.804.368,36	55.588.457,49	-784.089,13
Bilancio investimenti	14.730.185,44	14.369.750,98	360.434,46
Bilancio per movimento fondi	560.159,39	560.159,39	0,00
Bilancio di terzi	6.020.204,66	6.020.204,66	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>76.114.917,85</b>	<b>76.538.572,52</b>	<b>-423.654,67</b>

Il grafico facilita la comprensione degli effetti che ciascuna di queste componenti produce sul valore complessivo.



Occorre sinteticamente far presente che:

- il **Bilancio corrente** è deputato ad evidenziare le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, oltre al sostenimento di quelle spese che non presentano effetti sugli esercizi successivi;
- il **Bilancio investimenti** è volto a descrivere le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi nell'ente e che incrementano o decrementano il patrimonio del Comune;
- il **Bilancio per movimenti di fondi** è finalizzato a presentare quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione senza influenzare quelli economici;
- il **Bilancio della gestione per conto di terzi** sintetizza posizioni anch'esse compensative e correlate di entrate e di uscite estranee al patrimonio dell'ente.

Ulteriori scomposizioni relative a ciascuna delle componenti sopra riportate possono essere effettuate al fine di analizzare come le principali voci di entrata e di spesa influenzino l'equilibrio di ognuna di esse.

### 1.1.2.1 L'equilibrio del Bilancio corrente

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 che così recita:

" ... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge."

Ne consegue che anche in sede di rendicontazione appare indispensabile riscontrare se detto vincolo iniziale abbia trovato poi concreta attuazione al termine dell'esercizio confrontando tra loro, non più previsioni di entrata e di spesa, ma accertamenti ed impegni della gestione di competenza.

In generale, potremmo sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle uscite che non trovano utilizzo solo nell'anno in corso nel processo erogativo.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella.

EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE		PARZIALI	TOTALI
Avanzo applicato alle spese correnti	(+)	676.897,71	
Entrate tributarie (Titolo I)	(+)	34.129.479,53	
Entrate da trasferimenti correnti dello Stato, ecc. (Titolo II)	(+)	4.762.440,64	
Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	15.131.840,48	
Entrate del Titolo IV e V che finanziano le spese correnti	(+)	291.960,00	
Entrate correnti (Titoli I, II, III) che finanziano gli investimenti	(-)	188.250,00	
<b>TOTALE ACCERTAMENTI ENTRATE CORRENTI (=)</b>			<b>54.804.368,36</b>
Disavanzo applicato alle spese correnti	(+)	0,00	
Spesa corrente (Titolo I)	(+)	53.863.588,92	
Spesa per rimborso prestiti (Titolo III interventi 3, 4, 5)	(+)	1.724.868,57	
<b>TOTALE IMPEGNI DI SPESA CORRENTE (=)</b>			<b>55.588.457,49</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE</b>			<b>-784.089,13</b>

Si rileva che una parte delle entrate correnti pari ad di € 188.250,00 e derivante dai proventi relativi alle sanzioni al codice della strada hanno finanziato gli investimenti indicati dalla normativa vigente.

### 1.1.2.2 L'equilibrio del Bilancio investimenti

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese di breve termine, il bilancio investimenti analizza il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

In particolare, le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio al titolo II della spesa e, per la maggior parte, trovano specificazione nel Programma triennale dei lavori pubblici.

L'Ente può provvedere al finanziamento delle spese di investimento, ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs. n. 267/00, mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni;
- la contrazione di mutui passivi;
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle Regioni o di altri enti del settore pubblico allargato;
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Si ritiene opportuno precisare che il ricorso al credito è senza alcun dubbio la principale forma di copertura delle spese d'investimento che si ripercuote sul bilancio gestionale dell'Ente per l'intera durata del periodo di ammortamento del finanziamento. Ne deriva che la copertura delle quote di interesse deve essere finanziata o con una riduzione delle spese correnti oppure con un incremento delle entrate correnti.

L'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere determinato confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli IV e V (con l'esclusione delle somme, quali gli oneri di urbanizzazione, che sono già state esposte nel Bilancio corrente) con le spese del titolo II da cui sottrarre l'intervento "concessioni di crediti" che, come vedremo, dovrà essere ricompreso nel successivo equilibrio di bilancio.

Tenendo conto del vincolo legislativo previsto dal bilancio corrente, l'equilibrio è rispettato in fase di redazione del bilancio di previsione confrontando i dati attesi e di rendicontazione, gli accertamenti e gli impegni nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

**Entrate titoli IV + V *minori o uguali alle* Spese titolo II**

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti.

L'eventuale differenza negativa deve trovare copertura o attraverso un risultato positivo dell'equilibrio corrente (avanzo economico) oppure attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che dovrà essere stato specificatamente vincolato alla realizzazione di investimenti.



Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella sottostante:

<b>EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI</b>	<b>PARZIALI</b>	<b>TOTALI</b>
Avanzo applicato per il finanziamento delle spese in c/capitale (+)	2.567.778,09	
Entrate da trasferimenti di capitale, ecc. (Titolo IV) (+)	12.697.359,24	
Entrate da accensioni di prestiti (Titolo V categorie 3 e 4) (+)	128.917,50	
Entrate correnti (Titolo I, II, III) che finanziano gli investimenti (+)	188.250,00	
Entrate per investimenti destinate al finanz. della spesa corrente (-)	291.960,00	
Riscossione di crediti (Titolo IV categoria 6) (-)	560.159,39	
<i>TOTALE ENTRATE PER INVESTIMENTI (=)</i>		<i>14.730.185,44</i>
Spesa in c/capitale (Titolo II) (+)	14.929.910,37	
Concessione di crediti (Titolo II intervento 10) (-)	560.159,39	
<i>TOTALE SPESA PER INVESTIMENTI (=)</i>		<i>14.369.750,98</i>
<b><i>DIFFERENZA DI PARTE INVESTIMENTI</i></b>		<b><i>360.434,46</i></b>

### 1.1.2.3 L'equilibrio del Bilancio movimento fondi

Il bilancio dell'ente, oltre alla sezione "corrente" ed a quella "per investimenti", si compone di altre voci che evidenziano partite compensative che non incidono sulle spese di consumo nè tanto meno sul patrimonio dell'ente.

Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'ente locale avremo il cosiddetto "Bilancio per movimento di fondi". Dallo stesso termine si comprende che quest'ultimo pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

Ancora più specificatamente sono da considerare appartenenti a detta sezione di bilancio tutte le permutazioni finanziarie previste nell'anno. In particolare, sono da ricomprendere in esso:

- a) le anticipazioni di cassa e i relativi rimborsi;
- b) i finanziamenti a breve termine e le uscite per la loro restituzione;
- c) le concessioni e le riscossioni di crediti.

L'equilibrio del Bilancio movimento fondi è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

$$\text{Entrate} = \text{Spese}$$

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella che segue:

EQUILIBRIO DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI		PARZIALI	TOTALI
Anticipazioni di cassa (Titolo V categoria 1)	(+)	0,00	
Finanziamento a breve termine (Titolo V categoria 2)	(+)	0,00	
Riscossione di crediti (Titolo IV categoria 6)	(+)	560.159,39	
<b>TOTALE ENTRATE PER MOVIMENTO FONDI (=)</b>			<b>560.159,39</b>
Rimborso anticipazioni di cassa (Titolo III intervento 1)	(+)	0,00	
Rimborso finanziamento a breve termine (Titolo III intervento 2)	(+)	0,00	
Concessioni di crediti (Titolo II intervento 10)	(+)	560.159,39	
<b>TOTALE SPESE MOVIMENTO FONDI (=)</b>			<b>560.159,39</b>
<b>DIFFERENZA DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI</b>			<b>0,00</b>

### 1.1.2.4 L'equilibrio del Bilancio di terzi

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al titolo VI ed al titolo IV ed hanno un effetto figurativo perché l'Ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del D.Lgs. n. 267/2000 nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato oltre ai depositi contrattuali.

Le correlazioni delle voci di entrata e di spesa (previsioni nel bilancio di previsione, accertamenti ed impegni in sede consuntiva) presuppongono un equilibrio che pertanto risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

$$\text{Titolo VI Entrate} = \text{Titolo IV Spese}$$

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è stato l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

<b>EQUILIBRIO DEL BILANCIO DI TERZI</b>	<b>PARZIALI</b>	<b>TOTALI</b>
Entrate da servizi per conto di terzi (Titolo VI)	6.020.204,66	
<i>TOTALE ENTRATA DEL BILANCIO DI TERZI</i>		<i>6.020.204,66</i>
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	6.020.204,66	
<i>TOTALE SPESA DEL BILANCIO DI TERZI</i>		<i>6.020.204,66</i>
<b>DIFFERENZA DEL BILANCIO DI TERZI</b>		<b><u>0,00</u></b>

### 1.1.3 La gestione dei residui

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

Il T.U.E.L., all'articolo 228, comma 3, dispone che *"Prima dell'inserimento nel Conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui."*

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi.

Proprio per ottenere un risultato finale attendibile, la Giunta ha chiesto ai propri responsabili di servizio una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	Importi
Fondo di cassa al 1° gennaio	36.704.679,08
Riscossioni	11.919.258,21
Pagamenti	22.422.972,19
Fondo di cassa al 31 dicembre	26.200.965,10
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	
<b>DIFFERENZA</b>	
Residui attivi	18.992.303,42
Residui passivi	35.232.960,94
<b>TOTALE</b>	<b>9.960.307,58</b>

Generalmente una corretta attività di impegno di spesa e di accertamento delle entrate non dovrebbe dar luogo a sostanziali modifiche nei valori dei residui negli anni successivi se si escludono eventi eccezionali e, comunque, non prevedibili.

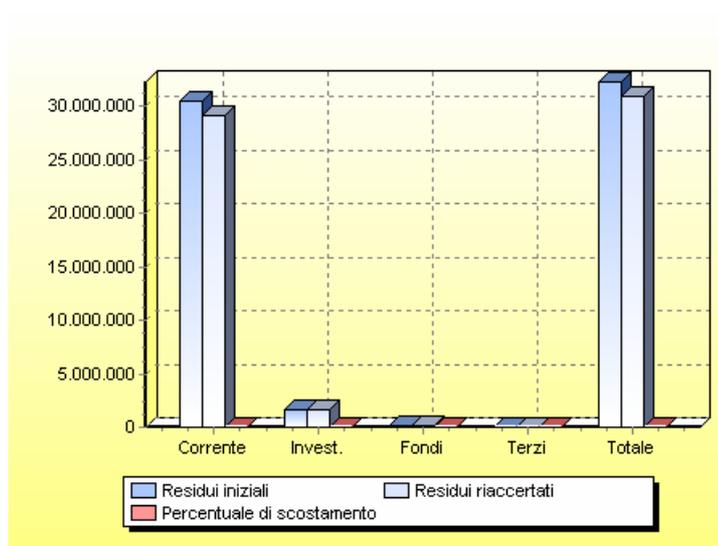
I residui attivi possono subire un incremento (accertamenti non contabilizzati) o un decremento (accertamenti nulli) in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione.

I residui passivi, invece, non possono subire un incremento rispetto al valore riportato dall'anno precedente, mentre potrebbero essere ridotti venendo meno il rapporto giuridico che ne è alla base. In tal caso si verrebbe a migliorare il risultato finanziario.

Pertanto si può concludere che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi).

Volendo approfondire ulteriormente l'analisi di questa gestione, possiamo distinguere i residui dividendoli secondo l'appartenenza alle varie componenti di bilancio e confrontando i valori riportati dagli anni precedenti (residui iniziali) con quelli impegnati/accertati e relativi scostamenti.

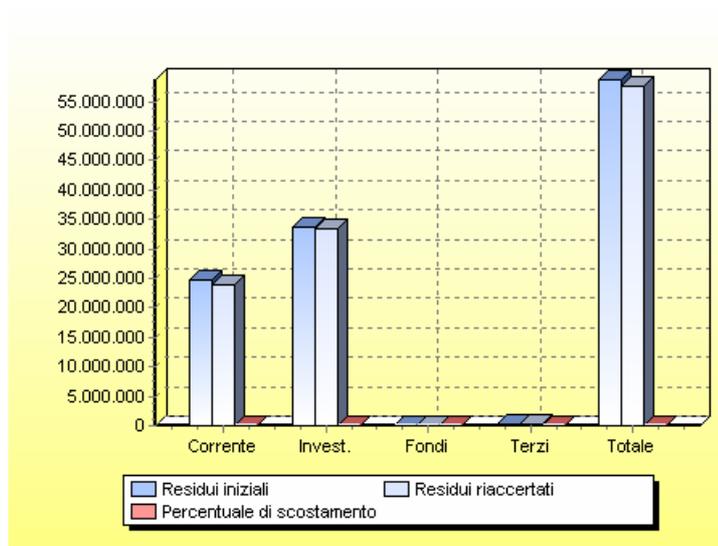
SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI RIACCERTATI	PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO
Bilancio corrente	30.401.669,80	29.064.917,45	-4,40
Bilancio investimenti	1.677.726,36	1.677.726,36	0,00
Bilancio movimento fondi	120.000,00	120.000,00	0,00
Bilancio di terzi	49.162,44	48.917,82	-0,50
<b>TOTALE</b>	<b>32.248.558,60</b>	<b>30.911.561,63</b>	<b>-4,15</b>



SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					
BILANCIO CORRENTE					
TITOLI	Descrizione	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI RIACCERTATI	DIFFERENZA	% di scostamento
Tit. I	Entrate Tributarie	8.659.145,30	8.216.266,62	(442.878,68)	-5,11%
Tit. II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	8.884.404,88	8.371.893,03	(512.511,85)	-5,77%
Tit. III	Entrate extratributarie	12.858.119,62	12.476.757,80	(381.361,82)	-2,97%
	<b>Totale</b>	<b>30.401.669,80</b>	<b>29.064.917,45</b>	<b>(1.336.752,35)</b>	<b>-4,40%</b>

SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					
TITOLI	BILANCIO INVESTIMENTI				
	Descrizione	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI RIACCERTATI	DIFFERENZA	% di scostamento
Tit. IV	Entrate derivati da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	1.797.726,36	1.797.726,36	-	0,00%
	<b>Totale</b>	<b>1.797.726,36</b>	<b>1.797.726,36</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>

SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI RIACCERTATI	PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO
Bilancio corrente	24.776.521,73	24.009.533,65	-3,10
Bilancio investimenti	33.684.018,01	33.441.571,74	-0,72
Bilancio movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Bilancio di terzi	206.195,09	204.827,74	-0,66
<b>TOTALE</b>	<b>58.666.734,83</b>	<b>57.655.933,13</b>	<b>-1,72</b>



SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					
TITOLI	BILANCIO CORRENTE				
	Descrizione	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI RIACCERTATI	DIFFERENZA	% di scostamento
Tit. I	Spese correnti	24.776.521,73	24.009.533,65	(766.988,08)	-3,10%
	<b>Totale</b>	<b>24.776.521,73</b>	<b>24.009.533,65</b>	<b>(766.988,08)</b>	<b>-3,10%</b>

Relativamente al riaccertamento dei residui passivi del bilancio corrente si può osservare che le economie registrate si riferiscono ai seguenti interventi:

INTERV.	Descrizione	Economie
Int. 01	Personale	365.785,38
Int. 02	Acquisto di beni di consumo	4.964,35
Int. 03	Prestazioni di servizio	249.621,13
Int. 04	Utilizzo di beni di terzi	8.855,89
Int. 05	Trasferimenti	28.294,84
Int. 07	Imposte e tasse	109.466,49
Int. 08	Oneri straordinari della gestione	-
	<b>Totale</b>	<b>766.988,08</b>

- = Personale: le insussistenze rilevate per € 365.785,38 sono il 47,69% del volume dei residui iniziali e si riferiscono in particolare ad economie derivanti dall'applicazione del contratto collettivo nazionale, a minori straordinari liquidati ed a minore produttività ICI erogata;
- = Prestazione di Servizi: anche per questo intervento si registrano economie pari ad € 249.621,13, 32,55% del volume dei residui iniziali; sono costituite da minori spese effettuate ripartite in quasi tutte le funzioni del bilancio di entità poco rilevanti;
- = Trasferimenti: le insussistenze riscontrate per € 28.294,84 ammontano al 3,69% del volume dei residui iniziali;
- = Imposte e Tasse: le insussistenze riscontrate per € 109.466,49 ammontano al 14,27% del volume dei residui iniziali. Si riferiscono ad economie per I.R.A.P. legate proporzionalmente a quelle relative alle spese di personale sopra riportate.

SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					
TITOLI	Descrizione	BILANCIO INVESTIMENTI			
		RESIDUI INIZIALI	RESIDUI RIACCERTATI	DIFFERENZA	% di scostamento
Tit. II	Spese in conto capitale	33.684.018,01	33.441.571,74	(242.446,27)	-0,72%
	<b>Totale</b>	<b>33.684.018,01</b>	<b>33.441.571,74</b>	<b>(242.446,27)</b>	<b>-0,72%</b>

Per il bilancio investimenti le insussistenze rilevate per € 242.446,27 sono costituite principalmente da economie realizzate sui lavori di manutenzione straordinaria nelle diverse funzioni del bilancio.

I residui attivi e passivi, secondo le disposizioni vigenti, sono stati riaccertati con apposita determina dirigenziale n. 293 del 22 marzo 2012.

### 1.1.4 La gestione di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa, il cui monitoraggio sta assumendo un'importanza strategica nel panorama dei controlli degli enti locali.

Infatti, nel regime di Tesoreria Unica, le norme riguardanti i trasferimenti erariali ed i vincoli imposti dal Patto di stabilità richiedono una attenta ed oculata gestione delle movimentazioni di cassa al fine di non incorrere in possibili deficit monetari che porterebbero ad onerose anticipazioni di tesoreria.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti valutazioni sull'andamento complessivo dei flussi assicurando anche il rispetto degli equilibri prospettici.

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	36.704.679,08		36.704.679,08
Riscossioni	11.919.258,21	52.964.022,38	64.883.280,59
Pagamenti	22.422.972,19	44.128.197,67	66.551.169,86
Fondo di cassa al 31 dicembre	26.200.965,10	8.835.824,71	35.036.789,81
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>DIFFERENZA</b>			<b>35.036.789,81</b>

La voce "*Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre*" evidenzia eventuali pignoramenti effettuati presso la Tesoreria Unica e che, al termine dell'anno, non hanno trovato ancora una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se l'ente è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le



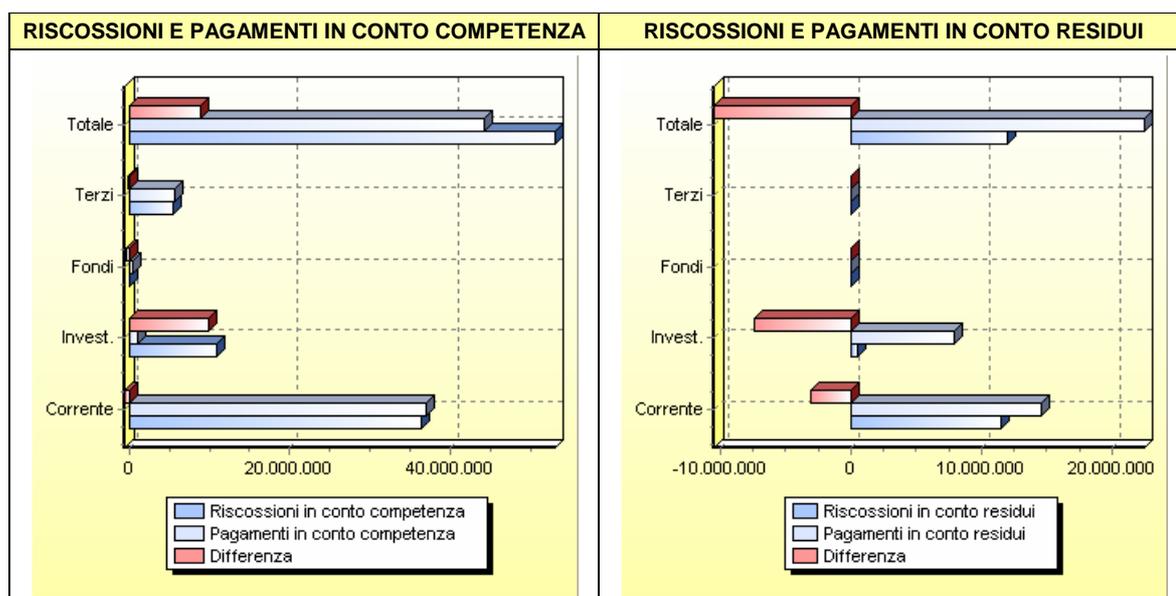
componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di esse partecipa più attivamente al conseguimento del risultato.

I dati riferibili alla gestione di competenza del 2011 sono sintetizzati nella seguente tabella:

RISCOSSIONI E PAGAMENTI IN CONTO COMPETENZA	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/COMPETENZA	DIFFERENZA
Bilancio corrente	36.414.272,25	36.949.461,78	-535.189,53
Bilancio investimenti	10.958.224,41	1.074.251,43	9.883.972,98
Bilancio movimento fondi	30.250,00	440.159,39	-409.909,39
Bilancio di terzi	5.561.275,72	5.664.325,07	-103.049,35
<b>TOTALE</b>	<b>52.964.022,38</b>	<b>44.128.197,67</b>	<b>8.835.824,71</b>

Un discorso del tutto analogo può essere effettuato per la gestione residui, dove occorre rilevare che un risultato positivo del flusso di cassa, compensando anche eventuali deficienze di quella di competenza, può generare effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

RISCOSSIONI E PAGAMENTI IN CONTO RESIDUI	RISCOSSIONI C/RESIDUI	PAGAMENTI C/RESIDUI	DIFFERENZA
Bilancio corrente	11.431.301,95	14.484.511,62	-3.053.209,67
Bilancio investimenti	462.357,36	7.931.498,54	-7.469.141,18
Bilancio movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Bilancio di terzi	25.598,90	6.962,03	18.636,87
<b>TOTALE</b>	<b>11.919.258,21</b>	<b>22.422.972,19</b>	<b>-10.503.713,98</b>



## 1.2 LA VERIFICA DEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DEL PATTO DI STABILITA' 2011

Richiamata la relazione sul patto di stabilità e dei suoi riflessi sul bilancio di previsione per l'esercizio 2011 e tenuto conto delle varie disposizioni che hanno disciplinato la materia del patto di stabilità per l'anno 2011, occorre determinare il rispetto dell'obiettivo del patto realizzato nel corso della gestione.

Per quanto attiene la definizione dell'obiettivo, sulla base di quanto disposto dalla normativa vigente e dai decreti ministeriali, la procedura è costituita da cinque fasi precisando che tutti i valori sono da considerarsi espressi in migliaia di euro:

### **FASE 1 : Determinazione del saldo obiettivo come percentuale della spesa media**

L'obiettivo programmatico va individuato in base alla spesa corrente media sostenuta nel periodo 2006-2008.

#### **SPESE CORRENTI (Impegni)**

<b>Anno 2006</b>	<b>Anno 2007</b>	<b>Anno 2008</b>	<b>Media (2006- 2008)</b>
54.185	53.627	53.854	53.889

L'ente ha dovuto, quindi, conseguire un saldo di competenza mista non inferiore al valore della propria spesa corrente media registrata negli anni 2006-2008 moltiplicata per una percentuale fissata per l'anno 2011 all'11,4 % ottenendo l'importo di 6.143,00.

### **FASE 2: Determinazione del saldo obiettivo al netto dei trasferimenti**

Al saldo obiettivo, calcolato applicando la percentuale sulla media della spesa corrente degli anni 2006-2008, si sottraggono i trasferimenti erariali comunicati con Decreto del Ministro degli Interni Maroni del 9 dicembre 2010 ammontanti a 2.446,00, ottenendo un saldo obiettivo al netto dei trasferimenti pari a 3.697.

### **FASE 3: Determinazione del saldo obiettivo con applicazione del fattore di correzione**

Il saldo finanziario calcolato secondo le precedenti regole ammonta a 3.142,00, mentre il saldo obiettivo calcolato con le nuove regole ammonta a 3.697,00. Dal confronto tra i due saldi emerge una differenza positiva di 555,00, e pertanto il saldo finanziario è ridotto del 50% della differenza risultante, pari a 277,00, definito fattore di correzione dell'obiettivo 2011 elevando, quindi, il saldo obiettivo finale a 3.419,00.

### **FASE 4: Rideterminazione del saldo obiettivo 2011 con le misure correttive**

L'incidenza percentuale del saldo obiettivo finale 2011 pari a 3.419 sulla media 2006-2008 delle spese correnti ammonta a 6,35%;

La percentuale della fascia demografica a cui appartiene l'ente è del 7%;

Il decreto ha previsto un metodo di riparto interno differenziato per fascia demografica. Pertanto, gli enti per i quali l'incidenza percentuale dell'importo del saldo finanziario, sulla media triennale 2006-2008 delle spese correnti, risulti superiore ad una determinata soglia, considerano, come saldo obiettivo del patto di stabilità interno, l'importo corrispondente alla soglia stessa. Pertanto, applicando la clausola di salvaguardia, l'ente, non superando la percentuale del 7% attribuita alla fascia demografica, riconferma il saldo obiettivo in 3.419,00.

#### **FASE 5: Determinazione del saldo obiettivo 2011 rideterminato (patto regionale)**

A decorrere dall'anno 2011, le regioni possono autorizzare gli enti locali del proprio territorio a peggiorare il loro saldo programmatico attraverso un aumento dei pagamenti in conto capitale; contestualmente, e per lo stesso importo, gli enti locali procedono a rideterminare il proprio obiettivo programmatico in termini di cassa o di competenza. Con comunicazione del 28 ottobre 2011 la Regione Lombardia ha autorizzato l'ente ad apportare le seguenti modifiche:

<b>Patto Regionale "Verticale "</b>	<b>- 365,00</b>
<b>Patto Regionale "Orizzontale"</b>	<b>- 215,00</b>

Il saldo obiettivo 2011 da considerare sarà, dunque, quello risultante dalla somma fra saldo obiettivo finale e la variazione dell'obiettivo determinata in base al patto regionale, verticale e/o orizzontale. Pertanto: Saldo obiettivo finale 3.419 + Variazione dell'obiettivo - 580,00 = **Saldo obiettivo 2011 corrispondente a 2.839,00 migliaia di euro.**

Il rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità per l'anno 2011 è stato uno tra gli obiettivi strategici che l'amministrazione ha inteso perseguire e raggiungere.

Il saldo obiettivo realizzato è riportato nella tabella seguente:

Valori espressi in migliaia di euro

<b>SALDO FINANZIARIO 2011</b>		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	65.429,00
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	62.563,00
3=1-2	<b>SALDO FINANZIARIO</b>	<b>2.866,00</b>
4	<b>SALDO OBIETTIVO 2011</b>	<b>2.839,00</b>
5=3-4	<b>DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE</b>	<b>27,00</b>

La certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2011 è stata inoltrata al Ministero dell'Economie e delle Finanze tramite raccomandata in data 28 marzo 2012.

### 1.3 ANALISI DELL'ENTRATA

Conclusa l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, cercheremo di approfondire i contenuti delle singole parti del Conto del bilancio analizzando separatamente l'Entrata e la Spesa.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione.

Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione, l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

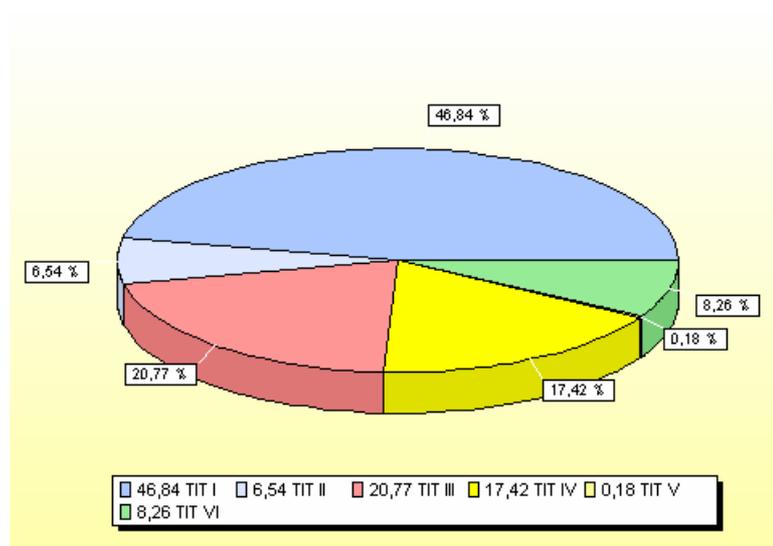
In particolare, l'analisi della parte Entrata che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi, attraverso una disarticolazione degli importi complessivi nelle "categorie".

#### 1.3.1 Analisi delle entrate per titoli

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2011, è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante. Dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'anno.

Nella tabella, oltre agli importi, è riportato il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO 2011: LE ENTRATE ACCERTATE</b>	<b>Importi 2011</b>	<b>%</b>
Entrate tributarie (Titolo I)	34.129.479,53	46,84
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo II)	4.762.440,64	6,54
Entrate extratributarie (Titolo III)	15.131.840,48	20,77
Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti (Titolo IV)	12.697.359,24	17,42
Entrate da accensione prestiti (Titolo V)	128.917,50	0,18
Entrate da servizi per conto di terzi (Titolo VI)	6.020.204,66	8,26
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>72.870.242,05</b>	<b>100,00</b>

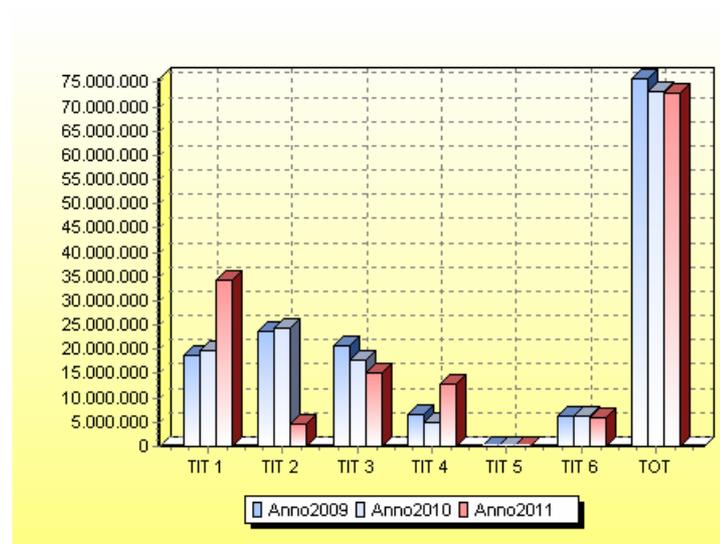


La prima classificazione delle entrate è quella che prevede la divisione in "titoli", i quali richiamano la "natura" e "la fonte di provenienza" delle entrate. In particolare:

- a) il "Titolo I" comprende le entrate aventi natura tributaria per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente;
- b) il "Titolo II" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dallo Stato e da altri enti del settore pubblico allargato. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;
- c) il "Titolo III" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;
- d) il "Titolo IV" è costituito da entrate derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;
- e) il "Titolo V" propone le entrate ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- f) il "Titolo VI" comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi.

Ulteriori spunti di riflessione, in particolare per comprendere se alcuni scostamenti rispetto al trend medio siano connessi con accadimenti di natura straordinaria, possono poi essere ottenuti confrontando le risultanze dell'anno 2011 con quelle del biennio precedente (2009 e 2010). Nel nostro ente detto confronto evidenzia:

<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO 2009/2011: LE ENTRATE ACCERTATE</b>	<b>ANNO 2009</b>	<b>ANNO 2010</b>	<b>ANNO 2011</b>
Entrate tributarie (Titolo I)	18.747.210,29	19.930.602,64	34.129.479,53
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo II)	23.611.238,08	24.275.880,76	4.762.440,64
Entrate extratributarie (Titolo III)	20.740.727,90	17.904.442,83	15.131.840,48
Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti (Titolo IV)	6.499.888,57	4.971.332,63	12.697.359,24
Entrate da accensione prestiti (Titolo V)	0,00	0,00	128.917,50
Entrate da servizi per conto di terzi (Titolo VI)	6.215.478,74	6.105.499,25	6.020.204,66
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>75.814.543,58</b>	<b>73.187.758,11</b>	<b>72.870.242,05</b>



### 1.3.2 Analisi dei titoli di entrata

L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "titoli" e, cioè, le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti dell'entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva della politica di raccolta delle fonti di finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.

A tal fine si propone una lettura di ciascuno di essi per "categorie", cioè secondo una articolazione prevista dallo stesso legislatore.

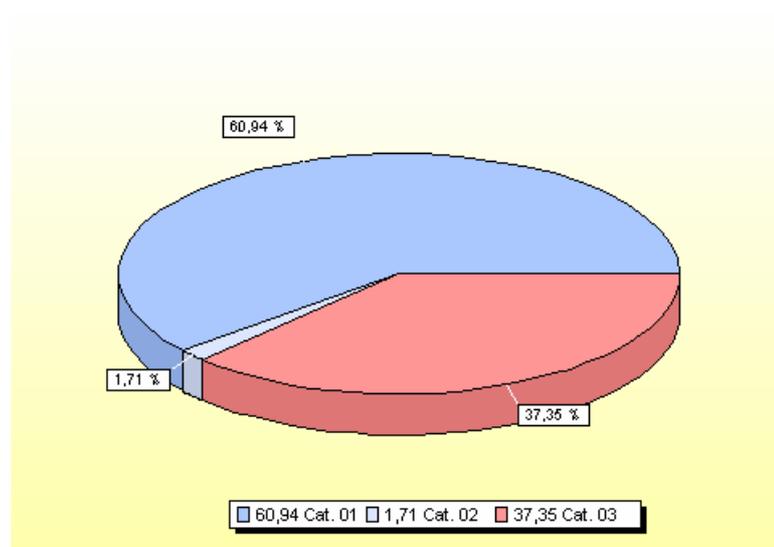
#### 1.3.2.1 Le Entrate tributarie

Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa amministrazione, consapevole dei riflessi che una eccessiva pressione fiscale possa determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrato.

Allo stesso tempo occorre tener presente che il progressivo processo di riduzione delle entrate da contributi da parte dello Stato impone alla Giunta di non poter ridurre in modo eccessivo le aliquote e le tariffe.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2011:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2011: LE ENTRATE TRIBUTARIE ACCERTATE	Importi 2011	%
Imposte (categoria 1)	20.799.406,56	60,94
Tasse (categoria 2)	582.795,35	1,71
Tributi speciali (categoria 3)	12.747.277,62	37,35
<b>TOTALE ENTRATE TITOLO I</b>	<b>34.129.479,53</b>	<b>100,00</b>



In conformità al nuovo principio contabile n. 3 si riporta di seguito il totale del titolo I delle entrate previste, assestate, accertate ed incassate nell'esercizio 2011 suddiviso per singola categoria:

ENTRATE TITOLO I							
Cat.	Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Accertamenti	%	Riscossioni	%
Cat. 1	Imposte	18.506.748,00	21.827.389,20	20.799.406,56	95,29%	13.723.993,45	65,98%
Cat. 2	Tasse	416.000,00	501.000,00	582.795,35	116,33%	553.680,90	95,00%
Cat. 3	Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	135.000,00	12.747.277,62	12.747.277,62	100,00%	12.674.516,98	99,43%
	<b>Totale</b>	<b>19.057.748,00</b>	<b>35.075.666,82</b>	<b>34.129.479,53</b>	<b>97,30%</b>	<b>26.952.191,33</b>	<b>78,97%</b>

Per rendere ancor più completo il panorama di informazioni, nella tabella che segue si propone il confronto di ciascuna categoria con gli accertamenti del 2009 e del 2010.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2009/2011: LE ENTRATE TRIBUTARIE ACCERTATE	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011
Imposte (categoria 1)	18.124.207,53	19.329.523,12	20.799.406,56
Tasse (categoria 2)	483.002,76	456.079,52	582.795,35
Tributi speciali (categoria 3)	140.000,00	145.000,00	12.747.277,62
<b>TOTALE ENTRATE TITOLO I</b>	<b>18.747.210,29</b>	<b>19.930.602,64</b>	<b>34.129.479,53</b>

Le entrate tributarie sono suddivise dal legislatore in tre principali "categorie" che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente.

La categoria 01 "Imposte" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione. La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Attualmente in essa trovano allocazione:

#### - IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'

L'imposta di pubblicità è stata applicata alle attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuata nelle forme acustiche e visive nel rispetto della normativa vigente.

Per questa voce di entrata il gettito ha registrato uno scostamento negativo del 15,52% circa rispetto all'anno 2010.

#### - I.C.I.

L'imposta Comunale sugli Immobili è, tra le risorse di natura tributaria, la più consistente per l'Ente.

Ai sensi dell'art. 1 comma 169 della legge n. 296 del 27.12.2006, "Finanziaria per l'anno 2007" le aliquote e le relative detrazioni I.C.I. vigenti per l'anno 2010 s'intendono integralmente riconfermate per l'anno 2011. Esse sono:

#### - ALIQUOTA ORDINARIA - 6 PER MILLE

per l'abitazione principale (si tratta degli immobili esclusi dall'esenzione di cui al Decreto Legge 27 Maggio 2008, n. 93, ovvero appartenenti alle categorie catastali A/1: abitazioni di tipo



signorile; A/8: ville; A/9: castelli e palazzi eminenti), le relative pertinenze e per tutte le altre tipologie di immobili non ricomprese nelle fattispecie sopra indicate.

**- ALIQUOTA RIDOTTA - 2 PER MILLE**

per gli immobili concessi in locazione a titolo di abitazione principale con contratto stipulato applicando il "Contratto tipo locale";

**- ALIQUOTA DIVERSIFICATA - 7 PER MILLE**

per le unità immobiliari ad uso abitativo che risultino sfitte al 1° gennaio 2010 e per le quali non risultino - alla predetta data - essere stati registrati contratti di locazione;

**- ALIQUOTA DIVERSIFICATA - 7 PER MILLE**

per i fabbricati classificabili nel gruppo catastale D: tale aliquota va applicata sia ai fabbricati iscritti in catasto e quindi forniti di rendita, sia ai fabbricati non ancora iscritti in catasto ed il cui valore imponibile ai fini dell'Imposta Comunale sugli Immobili sia determinato sulla base delle scritture contabili, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5, comma 3, del D.Lgs n. 504/92;

**- ALIQUOTA DIVERSIFICATA - 7 PER MILLE**

per le unità immobiliari classificate o classificabili nella categoria catastale A/10;

Si rammenta che già a partire dall'esercizio 2008, è stata esclusa dall'I.C.I. l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

Relativamente all'anno 2011, nella tabella che segue si riportano gli importi dell'ICI prevista, assestata, accertata ed incassata:

Cat.	Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Accertamenti	%	Riscossioni	%
	Dati relativi all'ICI	9.700.000,00	9.700.000,00	9.572.032,50	98,68%	5.464.348,21	57,09%

**- ADDIZIONALE I.R.Pe.F.**

L'ente non ha modificato l'aliquota d'imposta prevista per l'anno precedente pari al 5 per mille. La previsione d'entrata è stata calcolata ed assestata sulla base del gettito del trend storico. Gli accertamenti ammontano a complessive € 4.351.839,89 evidenziando un decremento dell'accertato rispetto all'anno 2010 per l'assenza di quote arretrate.

**- L'ADDIZIONALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA**

L'addizionale sul consumo di energia elettrica si applica ad ogni Kwh di consumo di energia elettrica. Le riscossioni sono state effettuate direttamente da diverse Società elettriche che, nei modi e termini di legge, hanno provveduto a trasferire l'imposta al comune. Per questa voce di entrata si è registrato un incremento del 4,51% rispetto all'anno 2010.

**- La categoria 02 "Tasse"**

Ripropone i corrispettivi versati dai cittadini a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.

Anche per questa voce di bilancio è da segnalare come la materia sia attualmente in evoluzione con una parziale trasformazione del sistema di acquisizione delle risorse verso il sistema tariffario.

**- TOSAP**

Sono state assoggettate alla tassa le occupazioni dei beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, le occupazioni di spazi sovrastanti il suolo pubblico con esclusione di verande, balconi, passi carrai e le occupazioni di spazi sottostanti il suolo pubblico.

### - La categoria 03 "Tributi speciali"

Dal 2011 la voce più rilevante è costituita dal **Fondo Sperimentale di Riequilibrio** per € 12.612.277,62, introdotto a seguito della fiscalizzazione dei trasferimenti statali in attuazione del Federalismo fiscale.

Per quanto riguarda la voce Diritti sulle Pubbliche Affissioni si segnala un decremento del 6,90% rispetto al 2010.

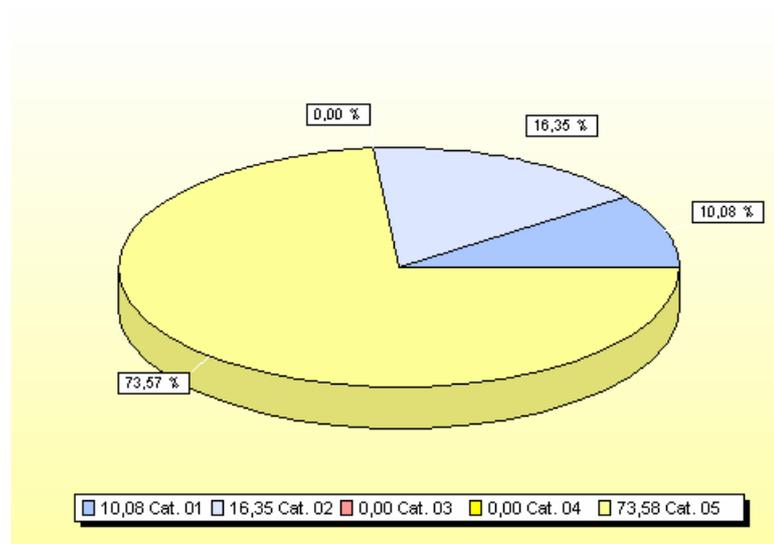
### 1.3.2.2 Le Entrate da contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici

Abbiamo già segnalato nei paragrafi precedenti come il titolo II evidenzi tutte le forme contributive, poste in essere dagli enti del settore pubblico allargato e dell'Unione Europea nei confronti dell'ente, finalizzate ad assicurare la gestione corrente e l'erogazione dei servizi di propria competenza.

Con l'abolizione del sistema tributario precedente la riforma fiscale dei primi anni settanta, gli enti locali hanno visto derivare gran parte delle proprie entrate dal sistema centrale che, nel procedere alla raccolta complessiva, disponeva la loro redistribuzione su base locale, secondo diverse modalità susseguitesi negli anni, ma con riferimento sempre a specifici indici tesi ad eliminare elementi sperequativi tra zone simili presenti nel territorio nazionale. Il ritorno in questi ultimi anni ad un modello di "federalismo fiscale" che vede le realtà locali direttamente investite di un potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, ha determinato un progressivo ma inesorabile processo inverso rispetto a quello sopra descritto, cioè un ritorno alla imposizione locale con contestuale riduzione dei trasferimenti centrali.

Tenendo conto delle premesse fatte ed in attesa di nuovi indirizzi politici in grado di dare definitiva certezza al sistema dei trasferimenti, il titolo II delle entrate è classificato secondo categorie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione e della Provincia, all'ordinaria gestione dell'ente.

<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO 2011: LE ENTRATE ACCERTATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>Importi 2011</b>	<b>%</b>
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato (Categoria 1)	479.989,99	10,08
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione (Categoria 2)	778.451,62	16,35
Contributi dalla regione per funzioni delegate (Categoria 3)	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali (Categoria 4)	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico (Categoria 5)	3.503.999,03	73,58
<b>TOTALE ENTRATE TITOLO II</b>	<b>4.762.440,64</b>	<b>100,00</b>



<b>CONTRIBUTI REGIONALI DELL'ANNO 2011</b>			
<b>Entrate da trasferimenti correnti dalla Regione</b>			
<b>Codice</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Accertato</b>
2020140	140013	GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL SETT. 8: PROGETTO DAR TEMPO AL TEMPO - CONTRIBUTO REGIONALE	96.000,00
2020144	144000	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE L.13/89 (cap. spesa 102335003)	32.451,62
2020145	145000	INTERVENTI IN CAMPO ABITATIVO: CONTRIBUTO REGIONALE PER AFFITTI (cap. spesa 101344003)	650.000,00
		<b>TOTALE</b>	<b>778.451,62</b>

<b>Spese correnti finanziate con trasferimenti correnti dalla Regione</b>			
<b>Codice</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Impegnato</b>
1100205	102335005	EROGAZIONE DI TRASFERIMENTI PUBBLICI A PRIVATI: LEGGE 13/89 QUOTE ARRETRATE (CAP. E. 144001)	32.451,62
1100403	104356001	GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL SETTORE 8: PROGETTO DAR TEMPO AL TEMPO - PROGETTAZIONE E GESTIONE DI SERVIZI INFORMATICI -PRESTAZIONE DI SERVIZI (CAP. E. 140013)	49.000,00
1100403	104356003	GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL SETTORE 8: PROGETTO DAR TEMPO AL TEMPO- PRESTAZIONE DI SERVIZI (CAP. E. 140013)	31.000,00
1100403	104356002	GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL SETTORE 8: PROGETTO DAR TEMPO AL TEMPO- NOLEGGIO STRUMENTI E ATTREZZATURE (CAP. E. 140013)	15.000,00
1100405	101344003	INTERVENTI IN CAMPO ABITATIVO:TRASFERIMENTI-FONDO SOCIALE AFFITTI(CAP.E.145000)	650.000,00
1100405	104356000	GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL SETTORE 8: PROGETTO DAR TEMPO AL TEMPO - TRASFERIMENTI ENTI PATNER SCUOLE (CAP. E 140013)	1.000,00
		<b>TOTALE</b>	<b>778.451,62</b>

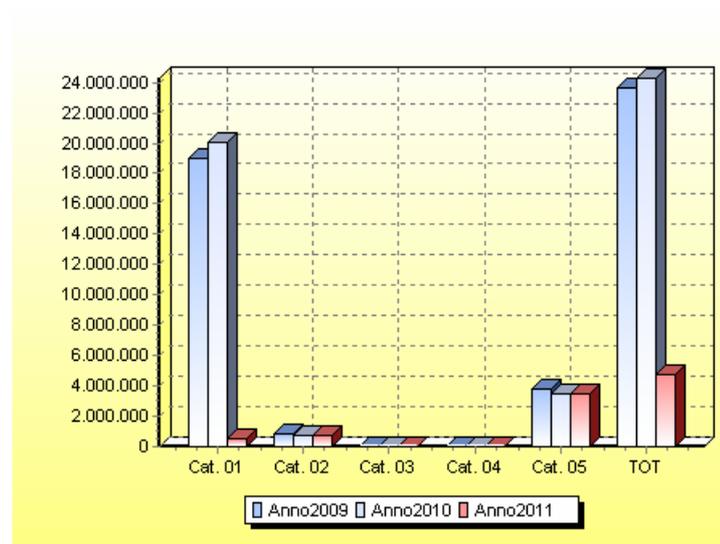
E' da precisare che alcune categorie di questo titolo, quantunque rivolte al finanziamento della spesa corrente, prevedono un vincolo di destinazione che, tra l'altro, è riscontrabile nella loro stessa denominazione.

Se, infatti, la categoria 01 "Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato" è articolata in risorse per le quali non è prevista una specifica utilizzazione, non altrettanto accade per le altre categorie e, in particolare, per quelle relative ai trasferimenti della regione da utilizzare per finanziare specifiche funzioni di spesa.

A tal riguardo, si pensi alle nuove funzioni in corso di trasferimento in applicazione della "Riforma Bassanini" ed ai conseguenti riflessi in termini di incremento delle voci di entrata di questo titolo.

Altrettanto importante può risultare la conoscenza dell'andamento delle entrate di ciascuna categoria del titolo attraverso il confronto con gli accertamenti del 2009 e del 2010.

<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO 2009/2011: LE ENTRATE ACCERTATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>ANNO 2009</b>	<b>ANNO 2010</b>	<b>ANNO 2011</b>
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato (Categoria 1)	18.964.082,65	20.055.359,46	479.989,99
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione (Categoria 2)	841.306,03	748.831,49	778.451,62
Contributi dalla regione per funzioni delegate (Categoria 3)	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico (Categoria 5)	3.805.849,40	3.471.689,81	3.503.999,03
<b>TOTALE ENTRATE TITOLO II</b>	<b>23.611.238,08</b>	<b>24.275.880,76</b>	<b>4.762.440,64</b>



L'esercizio 2011 registra:

Alla categoria 01 si rileva un decremento di € 19.575.369,47 per effetto della modifica del sistema dei trasferimenti statali a seguito dell'introduzione delle norme sul federalismo fiscale. I trasferimenti statali sono stati sostituiti dall'introduzione della compartecipazione Iva e dal Fondo di Riequilibrio che hanno inglobato quasi tutte le voci di trasferimento con esclusione solo di alcune poste come il contributo per lo sviluppo investimenti ed il trasferimento per il servizio raccolta e smaltimento rifiuti istituzioni scolastiche.

Alla categoria 02 si rileva un aumento € 29.620,13 rispetto al 2010 dovuto alla somma algebrica di maggiori e minori trasferimenti regionali, le cui voci più rilevanti sono le seguenti:

- € 96.000,00 maggior accertamento sui trasferimenti per assistenza generale ( progetto dar tempo al Tempo);
- assenza di trasferimenti rispetto al 2010 per il Piano di Zona per € 7.000,00, per la sicurezza urbana per € 8.000,00 e per la prevenzione della violenza per € 15.000,00;
- € 36.379,87 minori trasferimenti per abbattimento barriere architettoniche L.13/89;

Le categorie 03 e 04 non presentano alcuna previsione per l'assenza di contributi per funzioni delegate e per contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali.

Per finire alla categoria 05 si rileva un aumento pari a € 32.309,22 rispetto al 2010 attribuibile alla somma algebrica di maggiori e minori accertamenti, di cui si segnalano:

- € 100.000,00 minore accertamento per il contributo provinciale per il partenariato Piano di Zona;
- € 126.766,89 maggiori contributi da altri comuni (cofinanziamento per mediazione linguistica-culturale);
- € 215.067,37 maggiori contributi da ASL per Piano di Zona;
- € 117.441,00 minori trasferimenti da ASL per minori in affido ed in comunità;
- € 32.678,43 minori contributi provinciali sull'assistenza educativa minori disabili;
- € 36.361,00 minori contributi per i centri ricreativi estivi;
- € 38.466,00 minori contributi da ASL per Centro Aggregazione Giovanile L.R.1/86;
- € 179.849,50 minori contributi sugli asili nido (termine del cofinanziamento della Provincia per il nido Arcobaleno);
- € 286.459,55 maggiori trasferimenti dall' Istat per le operazioni legate al censimento;
- € 30.000,00 minori rimborsi spese per il progetto SISCOTEL;
- € 63.570,93 minori contributi dalla Provincia per il trasporto pubblico.

si riporta di seguito il totale del titolo II delle entrate previste, assestate, accertate ed incassate nell'esercizio 2011 suddiviso per singola categoria in conformità al "principio contabile n. 3".

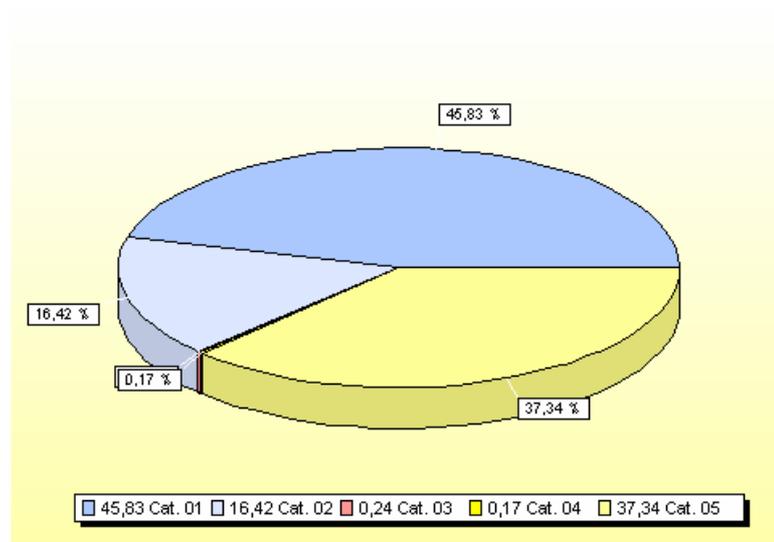
			ENTRATE TITOLO II				
Cat.	Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Accertamenti	%	Riscossioni	%
Cat. 1	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	16.804.370,00	472.237,56	479.989,99	101,64%	479.989,99	100,00%
Cat. 2	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	802.000,00	781.892,12	778.451,62	99,56%	514.585,22	66,10%
Cat.3	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	-	-	-	0,00%	-	0,00%
Cat. 4	Contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali	-	-	-	0,00%	-	0,00%
Cat. 5	Contributi e trasferimenti correnti da altri enti settore pubblico	3.258.644,00	3.626.051,94	3.503.999,03	96,63%	281.513,46	8,03%
<b>Totale</b>		<b>20.865.014,00</b>	<b>4.880.181,62</b>	<b>4.762.440,64</b>	<b>97,59%</b>	<b>1.276.088,67</b>	<b>26,79%</b>

### 1.3.2.3 Le Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie (titolo III) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato. In questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie categorie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno 2011 e la percentuale rispetto al totale del titolo.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2011: LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE ACCERTATE	Importi 2011	%
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	6.934.348,98	45,83
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	2.484.733,13	16,42
Proventi finanziari (Categoria 3)	36.107,00	0,24
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	26.187,42	0,17
Proventi diversi (Categoria 5)	5.650.463,95	37,34
<b>TOTALE ENTRATE TITOLO III</b>	<b>15.131.840,48</b>	<b>100,00</b>



E' opportuno far presente che l'analisi in termini percentuali non sempre fornisce delle informazioni omogenee per una corretta analisi spazio-temporale e necessita, quindi, di adeguate precisazioni.

Non tutti i servizi sono, infatti, gestiti direttamente dagli enti e, pertanto, a parità di prestazioni erogate, sono riscontrabili anche notevoli scostamenti tra i valori. Questi ultimi sono rinvenibili anche all'interno del medesimo ente, nel caso in cui nel corso degli anni si adotti una differente modalità di gestione dei servizi.

La categoria 01, ad esempio, riassume l'insieme dei servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi erogati dall'ente nei confronti della collettività amministrata, ma non sempre questi vengono gestiti direttamente dall'ente. Ne consegue che il rapporto di partecipazione della categoria 01 al totale del titolo III deve essere oggetto di approfondimenti, in caso di scostamenti sensibili, al fine di accertare se si sono verificati:

- incrementi o decrementi del numero dei servizi offerti;
- modifiche nella forma di gestione dei servizi;
- variazioni della qualità e quantità in ciascun servizio offerto.

Inoltre l'analisi sulla redditività dei servizi deve essere effettuata considerando anche la categoria 04 che misura le gestioni di servizi effettuate attraverso organismi esterni aventi autonomia giuridica o finanziaria.

Ne consegue che detto valore deve essere oggetto di confronto congiunto con il primo, cioè con quello relativo ai servizi gestiti in economia, al fine di trarre un giudizio complessivo sull'andamento dei servizi a domanda individuale e produttivi attivati dall'ente.

La categoria 02 riporta le previsioni di entrata relative ai beni dell'ente.

Se il dato assoluto può essere utile solo per effettuare analisi comparative del trend rispetto agli anni precedenti, lo stesso valore, rapportato al totale del titolo III ed espresso in percentuale, assume una valenza informativa diversa, permettendo di effettuare anche analisi comparative con altri enti.

La categoria 03 misura il valore complessivo delle entrate di natura finanziaria riscosse dall'ente, quali gli interessi attivi sulle somme depositate in T.U. o quelli originati dall'impiego temporaneo delle somme depositate fuori tesoreria e comunque finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche.

Questo valore, finora poco significativo, vista la quasi completa assoggettabilità delle somme alle norme sulla Tesoreria Unica, sta assumendo un ruolo nuovo e sempre più importante nei bilanci degli enti locali.

L'ultimo valore, relativo alle entrate della categoria 05, presenta una natura residuale che, in una logica di corretta programmazione, dovrebbe non influenzare eccessivamente il totale del titolo.

All'interno della categoria possono trovare comunque allocazione anche stanziamenti di entrate riferibili al canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche o quelle per l'installazione di mezzi pubblicitari, nel caso in cui gli enti avessero adottato detta soluzione rispetto a quella di conservare i relativi tributi.

Nella tabella sottostante viene presentato il confronto di ciascuna categoria con i valori previsti o accertati negli anni 2009 e 2010.

<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO 2009/ 2011: LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE ACCERTATE</b>	<b>ANNO 2009</b>	<b>ANNO 2010</b>	<b>ANNO 2011</b>
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	8.543.873,29	7.170.010,08	6.934.348,98
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	1.596.130,27	1.697.232,06	2.484.733,13
Proventi finanziari (Categoria 3)	42.366,69	24.993,54	36.107,00
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	49.565,22	137.431,53	26.187,42
Proventi diversi (Categoria 5)	10.508.792,43	8.874.775,62	5.650.463,95
<b>TOTALE ENTRATE TITOLO III</b>	<b>20.740.727,90</b>	<b>17.904.442,83</b>	<b>15.131.840,48</b>

Rispetto all'anno 2010 è possibile riscontrare i seguenti scostamenti:

alla categoria 01 "Proventi dei servizi pubblici" un decremento di € 235.661,10 dovuto principalmente al minor accertamento sulle sanzioni amministrative al Codice della Strada e derivante dal consolidamento delle azioni di prevenzione e controllo sulla sicurezza stradale;

alla categoria 02 "Proventi dei beni dell'Ente" un incremento di € 787.501,07 dovuto al maggior accertamento sul canone occupazione spazi e aree pubbliche per € 186.156,12, alla revisione dei fitti reali dei fabbricati destinati ad usi vari ed a uso autorimessa e box, nonché di quelli relativi ai terreni per € 463.221,76 ed ai canoni di concessione di uso dei beni per € 138.123,19.

alla categoria 04 "utili e interessi da partecipate" un decremento di € 111.244,11 dovuto al minor accertamento sul canone di remunerazione del contratto per il servizio idrico integrato a seguito della revisione della gestione a livello provinciale.

alla categoria 05 "Proventi diversi" un decremento di € 3.224.311,67 le cui voci più rilevanti sono:

- € 37.682,00 minore accertamento per contributi statali per IVA sui servizi esternalizzati registrati nell'anno 2011;
- € 213.096,89 minori accertamenti sui rimborsi delle utenze degli impianti sportivi e sui rimborsi diversi;
- € 129.603,10 maggiori accertamenti sul recupero delle spese generali sul patrimonio comunale;
- € 47.151,26 maggiori accertamenti sui risarcimenti assicurativi;
- € 619.360,15 minori accertamenti sui recuperi in campo sociale (conclusione del finanziamento per il bando di coesione sociale finanziato dalla Fondazione CA. RI.P.LO);



- € 62.000,00 per minori accertamenti sui controlli termici;
- € 511.102,72 maggiori accertamenti sui proventi della gestione gas;
- € 169.200,00 minor accertamento sul canone delle affissioni dirette.



In conformità al nuovo Principio contabile n. 3 si riporta di seguito il totale del titolo III delle entrate previste, assestate, accertate ed incassate nell'esercizio 2011 suddiviso per singola categoria:

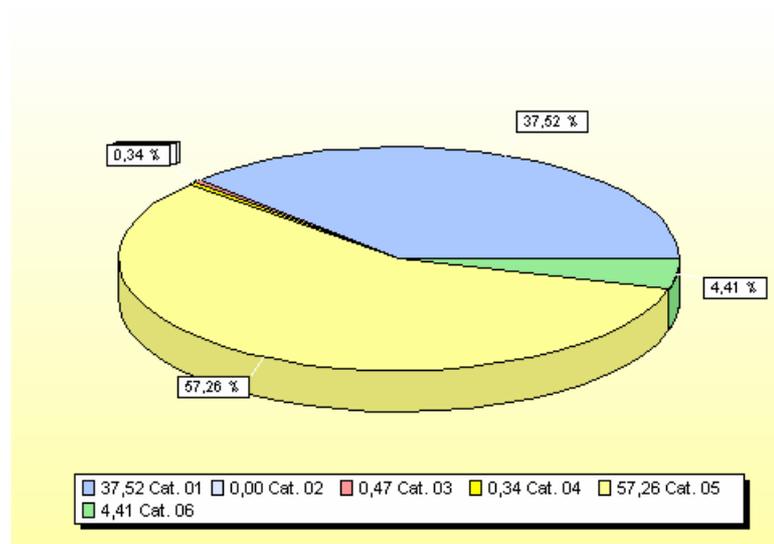
ENTRATE TITOLO III							
Cat.	Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Accertamenti	%	Riscossioni	%
Cat. 1	Proventi dei servizi pubblici	9.376.341,00	7.830.572,41	6.934.348,98	88,55%	5.123.516,59	73,89%
Cat. 2	Proventi dei beni comunali	2.521.700,00	2.662.811,15	2.484.733,13	93,31%	1.472.900,23	59,28%
Cat. 3	Interessi su anticipazioni e crediti	20.760,00	33.760,00	36.107,00	106,95%	33.544,97	92,90%
Cat. 4	Utili netti servizi municipalizzati	-	26.187,42	26.187,42	100,00%	26.187,42	100,00%
Cat. 5	Concorsi, rimborsi e recuperi	6.361.937,00	6.276.544,71	5.650.463,95	90,03%	1.237.883,04	21,91%
	<b>Totale</b>	<b>18.280.738,00</b>	<b>16.829.875,69</b>	<b>15.131.840,48</b>	<b>89,91%</b>	<b>7.894.032,25</b>	<b>52,17%</b>

### 1.3.2.4 Le Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti

Le entrate del titolo IV, a differenza di quelle analizzate in precedenza, partecipano, insieme con quelle del titolo V, al finanziamento delle spese d'investimento e cioè all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi erogativi dell'ente locale.

Anche in questo caso il legislatore ha presentato un'articolazione del titolo per categorie che vengono riproposte nella tabella seguente e che possono essere confrontate tra loro al fine di evidenziare le quote di partecipazione dei vari enti del settore pubblico allargato al finanziamento degli investimenti attivati nel corso dell'anno.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2011: LE ENTRATE ACCERTATE DA ALIENAZIONE DI BENI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE, ...	Importi 2011	%
Alienazione di beni patrimoniali (Categoria 1)	4.764.238,67	37,52
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla regione (Categoria 3)	59.500,00	0,47
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	42.972,50	0,34
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5)	7.270.488,68	57,26
Riscossione di crediti (Categoria 6)	560.159,39	4,41
<b>TOTALE ENTRATE TITOLO IV</b>	<b>12.697.359,24</b>	<b>100,00</b>



Analizzando nello specifico le voci che sono confluite nelle varie categorie troviamo:

-nella categoria 01 "Alienazione di Beni Patrimoniali" diritti di superficie per € 689.015,81, alienazione di beni patrimoniali immobili per € 3.275.290,39 (appartamenti e intermensa), concessione di aree cimiteriali per € 115.056,25 e diritti di esproprio per € 681.076,22;

- nella categoria 03 "Trasferimenti di capitale dalla Regione" il contributo regionale per progetto sicurezza – patto sociale per € 59.900,00;

- nella categoria 04 "Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico" il trasferimento da Finlombarda a fondo perduto su fondo rotazione regionale 2010-2012 per € 42.972,50 destinato all'acquisizione degli arredi del nuovo centro culturale;

- nella categoria 05 "Trasferimenti di capitale da altri soggetti" i proventi da permessi a costruire da parte di società e privati comprensivi del collaudo delle opere a scomputo oneri, monetizzazione parcheggi pertinenziali per € 6.791.736,13 e € 478.752,55 per contributi da privati destinati alla ristrutturazione dei locali della Villa Ghirlanda che ospiteranno la Civica Scuola di Musica.

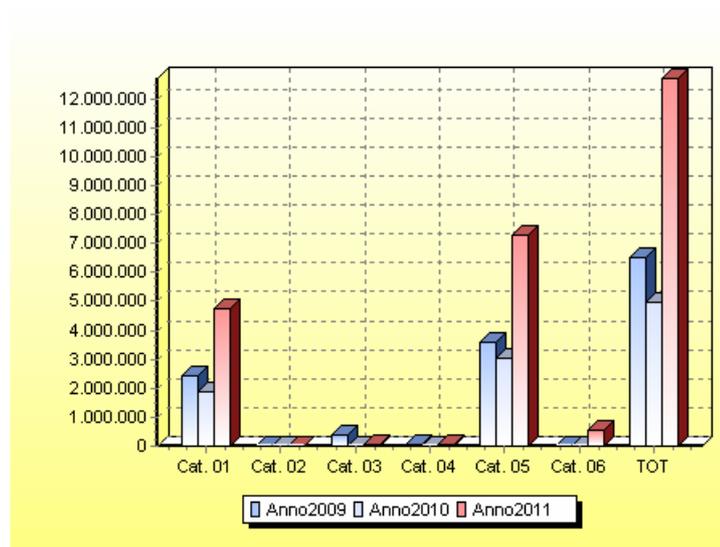
In applicazione del nuovo Principio contabile n. 3 - Il rendiconto degli Enti Locali - si riporta di seguito una tabella necessaria per effettuare la comparazione tra la previsione assestata ed i dati a rendiconto. La colonna accertamenti riporta un totale di € 12.697.359,24 con una percentuale di realizzazione del 70,54% rispetto alla previsione assestata.

ENTRATE TITOLO IV							
Cat.	Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Accertamenti	%	Riscossioni	%
Cat. 1	Alienazione beni patrimoniali	11.440.952,00	9.569.497,31	4.764.238,67	49,79%	3.980.312,45	83,55%
Cat. 2	Trasferimenti di capitali dallo Stato	10.307,00	-	-	0,00%	-	0,00%
Cat. 3	Trasferimenti di capitale dalla Regione	59.500,00	59.500,00	59.500,00	100,00%	-	0,00%
Cat. 4	Trasferimenti di capitali da altri enti del settore pubblico	1.000,00	53.972,50	42.972,50	0,00%	-	0,00%
Cat. 5	Trasferimenti di capitali da altri soggetti	5.034.684,00	7.687.184,00	7.270.488,68	94,58%	7.269.871,96	99,99%
Cat. 6	Riscossione di crediti	130.000,00	630.000,00	560.159,39	0,00%	30.250,00	0,00%
	<b>Totale</b>	<b>16.676.443,00</b>	<b>18.000.153,81</b>	<b>12.697.359,24</b>	<b>70,54%</b>	<b>11.280.434,41</b>	<b>88,84%</b>

Un discorso a parte deve essere riservato alla categoria "Riscossione di crediti" generalmente correlata all'intervento 10 del titolo II della spesa (Concessioni di crediti). Anche se il legislatore ne impone la presentazione nel titolo IV dell'entrata, in realtà questa posta partecipa in modo differente alla definizione degli equilibri di bilancio, incidendo sul Bilancio movimento di fondi.

Proiettando l'analisi nell'ottica triennale, invece, l'andamento delle entrate, articolate nelle varie categorie del titolo IV, evidenzia una situazione quale quella riportata nella tabella che segue:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2009/2011: LE ENTRATE ACCERTATE DA ALIENAZIONE DI BENI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE, ...	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011
Alienazione di beni patrimoniali (Categoria 1)	2.424.431,93	1.873.440,99	4.764.238,67
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	11.676,42	11.676,42	0,00
Trasferimenti di capitale dalla regione (Categoria 3)	404.000,00	20.534,00	59.500,00
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	79.000,00	5.000,00	42.972,50
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5)	3.580.780,22	3.060.681,22	7.270.488,68
Riscossione di crediti (Categoria 6)	0,00	0,00	560.159,39
<b>TOTALE ENTRATE TITOLO IV</b>	<b>6.499.888,57</b>	<b>4.971.332,63</b>	<b>12.697.359,24</b>



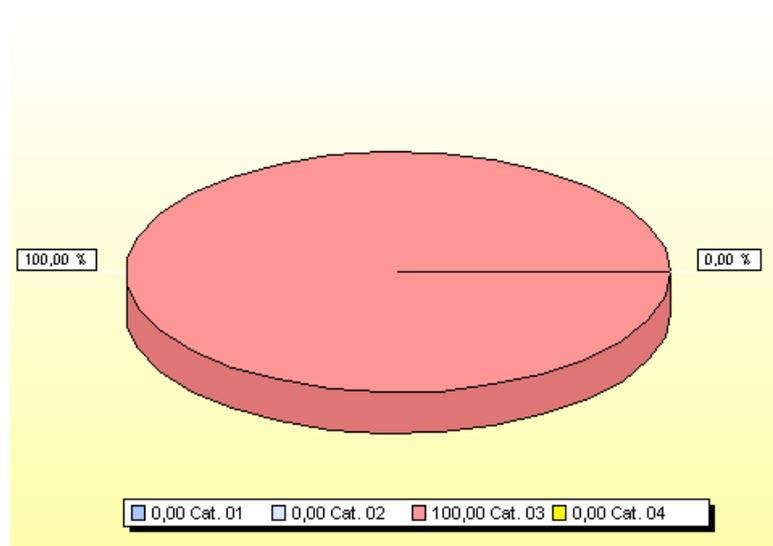
Dal confronto degli accertamenti nel triennio preso in esame, si osserva un incremento rispetto al 2010 di euro 7.726.026,61 dovuto principalmente a maggiori alienazioni per € 2.890.797,68 e permessi a costruire per € 4.209.807,46.

### 1.3.2.5 Le Entrate derivanti da accensione di prestiti

La politica degli investimenti posta in essere da questo ente, è stata finanziata da mezzi propri quali i proventi per i permessi a costruire, i diritti di superficie, alienazioni e dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione della gestione 2010.

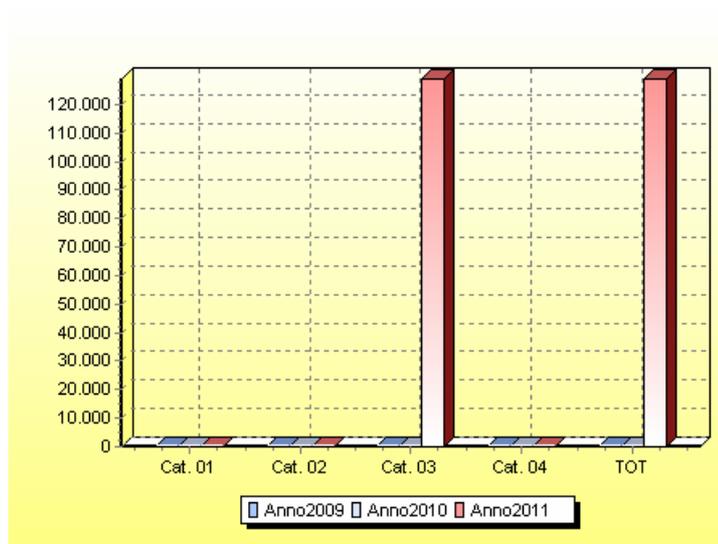
Il ricorso al credito di fatto è impedito dalle Regole al Patto di Stabilità che escludono dal calcolo dell'obiettivo il titolo V, mentre includono gli interessi passivi ed i pagamenti degli investimenti.

<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO 2011: LE ENTRATE ACCERTATE DA ASSUNZIONE DI PRESTITI</b>	<b>Importi 2011</b>	<b>%</b>
Anticipazioni di cassa (Categoria 1)	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti (Categoria 3)	128.917,50	100,00
Emissione prestiti obbligazionari (Categoria 4)	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE TITOLO V</b>	<b>128.917,50</b>	<b>100,00</b>



Nella successiva tabella si osserva che nel 2011 sono stati accertati alla categoria 03 "Assunzione di mutui e prestiti" € 128.917,50 per il ricorso al prestito con Finlombarda su Fondo rotazione regionale 2010-2012 per l'acquisto degli arredi destinati al nuovo Centro Culturale.

<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO 2011: LE ENTRATE ACCERTATE DA ASSUNZIONE DI PRESTITI</b>	<b>ANNO 2009</b>	<b>ANNO 2010</b>	<b>ANNO 2011</b>
Anticipazioni di cassa (Categoria 1)	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti (Categoria 3)	0,00	0,00	128.917,50
Emissione prestiti obbligazionari (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE TITOLO V</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>128.917,50</b>



Si riporta di seguito il totale del titolo V delle entrate previste, assestate, accertate ed incassate nell'esercizio 2011 suddiviso per singola categoria:

ENTRATE TITOLO V							
Cat.	Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Accertamenti	%	Riscossioni	%
Cat. 1	Anticipazioni di cassa	-	-	-	0,00%	-	0,00%
Cat. 2	Finanziamenti a breve termine	-	-	-	0,00%	-	0,00%
Cat. 3	Assunzione di mutui e prestiti	-	128.917,50	128.917,50	0,00%	-	0,00%
Cat. 4	Emissione di prestiti e obbligazionari	-	-	-	0,00%	-	0,00%
	<b>Totale</b>	-	<b>128.917,50</b>	<b>128.917,50</b>	<b>100,00%</b>	-	<b>0,00%</b>

Nel corso dell'esercizio 2011, così come verificatosi negli anni precedenti, non si è ricorso ad anticipazione di cassa.

Le entrate del titolo V sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

Il legislatore, coerentemente a quanto fatto negli altri titoli, ha previsto anche per esso un'articolazione secondo ben definite categorie, nella quale tiene conto sia della durata del finanziamento che del soggetto erogante.

In particolare, nelle categorie 01 e 02 sono iscritti prestiti non finalizzati alla realizzazione di investimenti, ma rivolti esclusivamente a garantire gli equilibri finanziari di cassa. Essi, quindi, non partecipano alla costruzione dell'equilibrio del Bilancio investimenti ma a quello movimento di fondi.

Le categorie 03 e 04, invece, riportano le risorse destinate al finanziamento degli investimenti e vengono differenziate in base alla diversa natura della fonte. Nella categoria 03 sono iscritti i mutui da assumere con istituti di credito o con la

Cassa DD.PP., in quella 04 sono previste le eventuali emissioni di titoli obbligazionari (BOC).

### 1.3.2.5.1 Capacità di indebitamento residua

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica (si ricorda che l'accensione di un mutuo determina di norma il consolidamento della spesa per interessi per un periodo di circa 15/20 anni, finanziabile con il ricorso a nuove entrate o con la riduzione delle altre spese correnti), è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Tra questi la capacità di indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuscontabile che limita la possibilità di indebitamento per gli scopi previsti dalla normativa vigente.

I D.Lgs n. 267/2000, così come modificato dalla Legge 13 dicembre 2010 n. 220 e dal D.L. 29 dicembre 2010 n. 225, nel testo integrato dalla legge di conversione (Legge 26 febbraio 2011 n. 10), all'articolo 204 sancisce che *"l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento per l'anno 2011, il 10 per cento per l'anno 2012 e l'8 per cento a decorrere dall'anno 2013 delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui"*, ovvero il 2009.

Nella tabella sottostante è riportato il calcolo della capacità di indebitamento residuo alla data del 01/01/2012 tenendo conto dei mutui assunti nell'anno 2011.

E' da segnalare che l'ultimo rigo della tabella propone il valore complessivo di mutui accendibili ad un tasso ipotetico con la quota interessi disponibile.

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO	PARZIALE	TOTALE
Entrate tributarie (Titolo I) 2009	18.747.210,29	
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo II) 2009	23.611.238,08	
Entrate extratributarie (Titolo III) 2009	20.740.727,90	
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI ANNO 2009</b>		<b>63.099.176,27</b>
12% DELLE ENTRATE CORRENTI 2009		7.571.901,15
Quota interessi rimborsata al 31 dicembre 2011		263.092,87
Quota interessi disponibile		7.308.808,28
<b>Mutui teoricamente accendibili al tasso del 5,4%</b>		<b>135.348.301,48</b>

**1.3.2.6 Analisi della Entrata "Servizi per conto di terzi"**

Il Titolo VI delle Entrate è costituito da tutte le entrate accertate per servizi per conto terzi.  
L'ammontare complessivo è pari a € 6.020.204,66.

<b>ENTRATE TITOLO VI</b>						
<b>Descrizione</b>	<b>Previsioni iniziali</b>	<b>Previsioni assestate</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>%</b>	<b>Riscossioni</b>	<b>%</b>
Servizio per conto terzi	8.800.457,00	9.000.457,00	6.020.204,66	66,89%	5.561.275,72	92,38%
<b>Totale</b>	<b>8.800.457,00</b>	<b>9.000.457,00</b>	<b>6.020.204,66</b>	<b>66,89%</b>	<b>5.561.275,72</b>	<b>92,38%</b>



## 1.4 ANALISI DELL'AVANZO / DISAVANZO 2010 APPLICATO NELL'ESERCIZIO

Prima di procedere all'analisi della spesa relativa all'esercizio 2011 è interessante soffermarci ad analizzare l'utilizzo effettuato nel corso dell'esercizio dell'avanzo di amministrazione.

Nelle tabelle seguenti viene presentato l'utilizzo effettuato nel corso dell'anno delle somme accumulate negli anni precedenti. A tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno precedente può essere finalizzato alla copertura di spese correnti e di investimento.

Allo stesso modo, nel caso di risultato negativo, l'ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente.

<b>AVANZO 2010 APPLICATO NELL'ESERCIZIO</b>	
Avanzo applicato a Spese correnti	676.897,71
Avanzo applicato per Investimenti	2.567.778,09
<b>TOTALE AVANZO APPLICATO</b>	<b>3.244.675,80</b>

<b>DISAVANZO 2010 APPLICATO NELL'ESERCIZIO</b>	
Disavanzo applicato al Bilancio corrente	0,00

L'utilizzo dell'avanzo nel triennio 2009/2011 è riassunto nella seguente tabella:

<b>AVANZO 2008 APPLICATO NEL 2009</b>	<b>AVANZO 2009 APPLICATO NEL 2010</b>	<b>AVANZO 2010 APPLICATO NEL 2011</b>
<b>3.483.048,16</b>	<b>2.919.434,59</b>	<b>3.244.675,80</b>

Si segnala come l'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione sia avvenuto nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 187 del D.Lgs. 267/2000 e, precisamente, nel seguente modo:

<b>Numero e data Delibera</b>	<b>Applicato a:</b>	<b>Importo</b>
C.C. n. 14 del 30/03/2011	Approvazione di bilancio	1.893.904,00
C.C. n. 45 dell'08/10/2011	Variazione al bilancio di previsione	260.000,00
C.C. n. 63 del 17/11/2011	Assestamento	1.090.771,80

## 1.5 ANALISI DELLA SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisce risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e del rimborso dei prestiti.

Nella parte seguente si intende procedere, con una logica descrittiva del tutto analoga a quella vista per le entrate, ad una analisi delle spese.

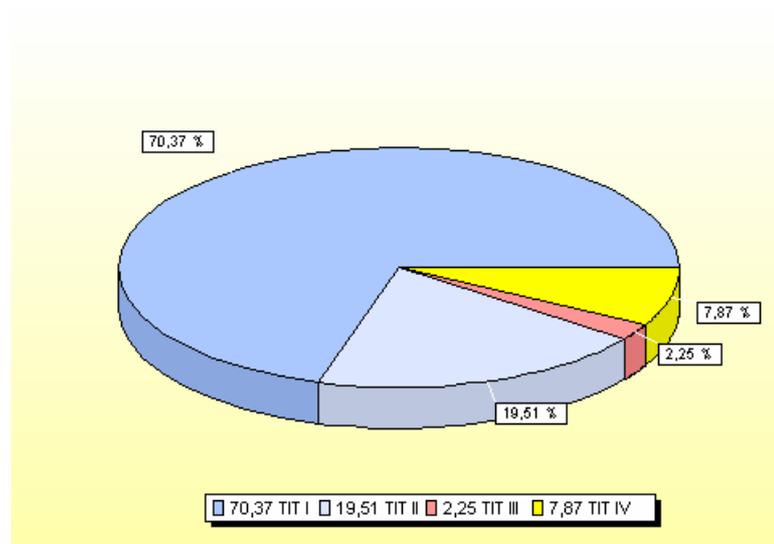
Nei successivi paragrafi si evidenziano le modalità in base alle quali la Giunta ha destinato le varie entrate al conseguimento degli indirizzi programmatici definiti in fase di insediamento e, successivamente, ricalibrati nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Per tale ragione l'esposizione proporrà, in sequenza, l'analisi degli aspetti contabili riguardanti la suddivisione delle spese in titoli, per poi passare alla loro scomposizione in funzioni, servizi ed interventi.

### 1.5.1 Analisi per titoli della spesa

La prima classificazione proposta, utile al fine di comprendere la manovra complessiva di spesa posta in essere nell'anno 2011, è quella che vede la distinzione in titoli. La tabella seguente riepiloga gli importi impegnati per ciascun macroaggregato, presentando, al contempo, la rispettiva incidenza in percentuale sul totale della spesa 2011.

<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO 2011: LE SPESE IMPEGNATE</b>	<b>Importi 2011</b>	<b>%</b>
Spese correnti (Titolo I)	53.863.588,92	70,37
Spese in conto capitale (Titolo II)	14.929.910,37	19,51
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)	1.724.868,57	2,25
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	6.020.204,66	7,87
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>76.538.572,52</b>	<b>100,00</b>

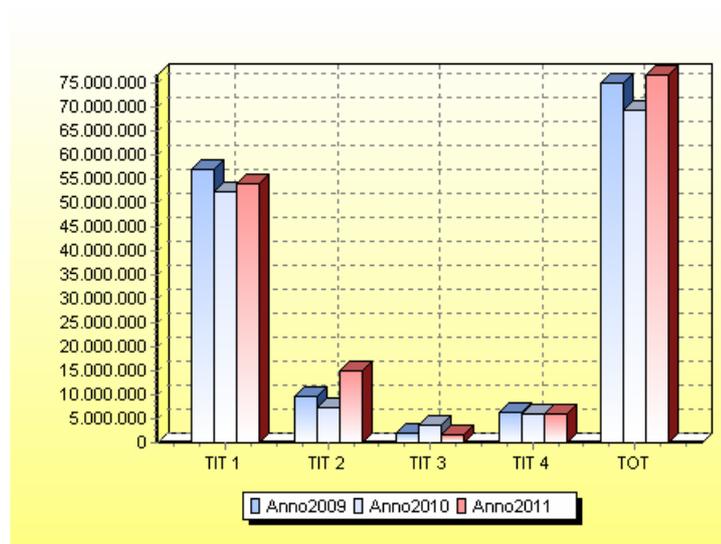


I principali macroaggregati economici sono individuati nei quattro titoli che misurano rispettivamente:

- a) **"Titolo I"** le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione;
- b) **"Titolo II"** le spese d'investimento dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta, quali opere pubbliche, beni mobili ecc.;
- c) **"Titolo III"** le spese da destinare al rimborso di prestiti (quota capitale);
- d) **"Titolo IV"** le spese per partite di giro.

Allo stesso modo si evidenzia l'analisi del trend storico triennale di ciascun titolo, rappresentato dai seguenti importi:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2009/2011: LE SPESE IMPEGNATE	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011
Spese correnti (Titolo I)	56.948.729,91	52.327.112,27	53.863.588,92
Spese in conto capitale (Titolo II)	9.666.041,49	7.200.093,35	14.929.910,37
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)	1.896.613,57	3.520.316,68	1.724.868,57
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	6.215.478,74	6.105.499,25	6.020.204,66
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>74.726.863,71</b>	<b>69.153.021,55</b>	<b>76.538.572,52</b>



## 1.5.2 Analisi dei titoli di spesa

L'analisi condotta per titoli permette di ottenere delle prime indicazioni sulle scelte dell'amministrazione, ma non è sufficiente per una valutazione complessiva della manovra finanziaria posta in essere dalla stessa.

A tal fine l'analisi successiva favorisce una conoscenza molto più analitica del contenuto dei titoli, avendo riguardo dei valori classificati secondo criteri diversi rispetto alla natura economica, in modo da far meglio comprendere il risultato delle scelte e degli indirizzi strategici posti in essere.

A tal fine procederemo all'analisi della spesa corrente e di quella per investimenti avendo riguardo alla destinazione funzionale della stessa.

### 1.5.2.1 *Analisi della Spesa corrente per funzioni*

La Spesa corrente trova iscrizione nel titolo I e ricomprende gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

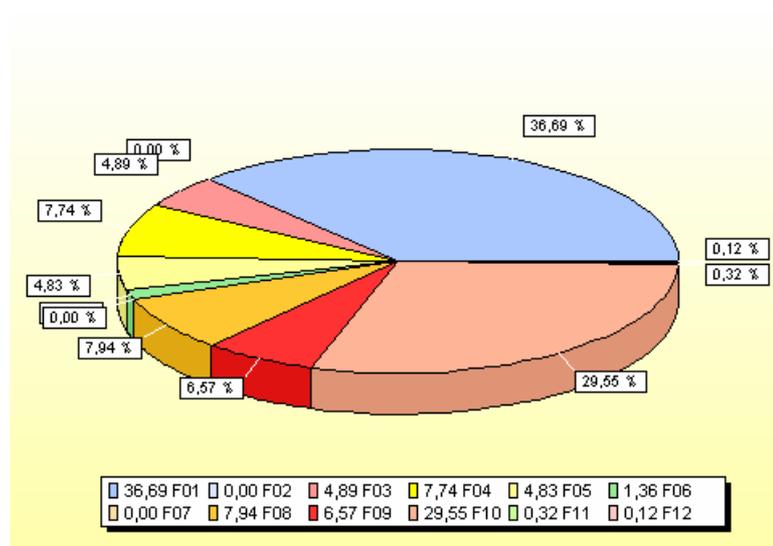
Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio si propone dapprima una sua distinzione per funzioni.

Nelle previsioni di legge la Spesa corrente è ordinata secondo le "funzioni" svolte dall'ente. Proprio queste ultime costituiscono il primo livello di disaggregazione del valore complessivo del titolo I.

In particolare, l'analisi condotta confrontando l'assorbimento di ciascuna di esse rispetto al totale complessivo del titolo dimostra l'attenzione di una amministrazione verso alcune problematiche piuttosto che verso altre. Tale impostazione evidenzia gli eventuali scostamenti tra le spese infrannuali destinate alla medesima funzione, in modo da meglio cogliere gli effetti delle scelte precedentemente effettuate e l'assetto delle stesse per il prossimo esercizio ed evidenziando, quindi, l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che altri.

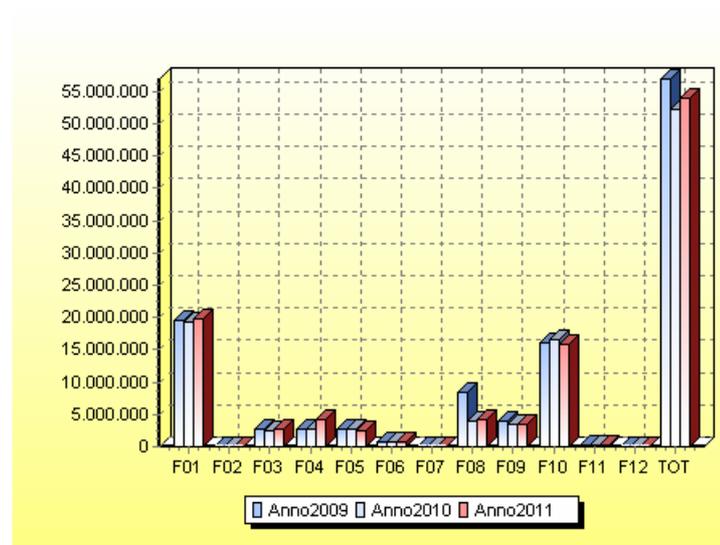
Nella tabella sottostante viene presentata la composizione degli impegni del titolo I della spesa nel rendiconto annuale 2011:

<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO 2011: LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER FUNZIONI</b>	<b>Importi 2011</b>	<b>%</b>
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	19.759.968,71	36,69
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00
Funzione 3 - Polizia locale	2.633.829,56	4,89
Funzione 4 - Istruzione pubblica	4.167.419,53	7,74
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	2.599.629,36	4,83
Funzione 6 - Sport e ricreazione	734.641,64	1,36
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	4.277.106,21	7,94
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	3.536.527,03	6,57
Funzione 10 - Settore sociale	15.918.285,99	29,55
Funzione 11 - Sviluppo economico	171.180,89	0,32
Funzione 12 - Servizi produttivi	65.000,00	0,12
<b>TOTALE SPESE TITOLO I</b>	<b>53.863.588,92</b>	<b>100,00</b>



Allo stesso modo, si propone una analisi degli impegni per ciascuna funzione riferita all'anno 2011 ed ai due precedenti (2009 e 2010).

<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO 2009/2011: LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER FUNZIONI</b>	<b>ANNO 2009</b>	<b>ANNO 2010</b>	<b>ANNO 2011</b>
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	19.446.871,50	19.410.912,70	19.759.968,71
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00
Funzione 3 - Polizia locale	2.811.526,35	2.586.272,16	2.633.829,56
Funzione 4 - Istruzione pubblica	2.680.559,99	2.718.804,75	4.167.419,53
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	2.616.518,58	2.708.622,86	2.599.629,36
Funzione 6 - Sport e ricreazione	712.751,44	713.452,70	734.641,64
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	8.308.174,29	3.882.985,04	4.277.106,21
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	4.071.611,82	3.554.674,56	3.536.527,03
Funzione 10 - Settore sociale	16.047.038,98	16.517.837,86	15.918.285,99
Funzione 11 - Sviluppo economico	253.676,96	233.549,64	171.180,89
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00	65.000,00
<b>TOTALE SPESE TITOLO I</b>	<b>56.948.729,91</b>	<b>52.327.112,27</b>	<b>53.863.588,92</b>



In conformità del nuovo principio contabile n. 3 la tabella sotto riportata espone gli stanziamenti iniziali, assestati, impegnati e pagati delle spese correnti. Rapportando il totale impegnato al totale stanziamento attuale si rileva una percentuale di realizzazione pari al 96,46%. Questo risultato positivo è stato raggiunto sia per la capacità dell'ente di realizzare le attività programmate con economicità e sia dalla rinuncia ad alcune spese discrezionali per riuscire a rispettare l'obiettivo del patto di stabilità.

<b>ANALISI SPESE CORRENTI</b>								
<b>funz.</b>	<b>descrizione</b>	<b>stanziamento iniziale</b>	<b>stanziamento attuale</b>	<b>impegnato</b>	<b>scostamenti</b>	<b>% di realiz.</b>	<b>pagato</b>	<b>% di realiz.</b>
<b>1</b>	Amministrazione, gestione e controllo	20.559.670,00	20.810.991,29	19.759.968,71	-1.051.022,58	94,95%	13.933.152,63	70,51%
<b>3</b>	Polizia locale	3.420.789,00	2.793.789,00	2.633.829,56	- 159.959,44	94,27%	2.397.229,75	91,02%
<b>4</b>	Istruzione pubblica	4.886.186,00	4.178.636,92	4.167.419,53	- 11.217,39	99,73%	2.040.330,54	48,96%
<b>5</b>	Cultura e beni culturali	2.591.877,00	2.663.579,50	2.599.629,36	- 63.950,14	97,60%	2.133.617,72	82,07%
<b>6</b>	Settore sportivo e ricreativo	765.844,00	749.044,00	734.641,64	- 14.402,36	98,08%	411.651,15	56,03%
<b>8</b>	Viabilità e trasporti	3.958.764,00	4.371.589,16	4.277.106,21	- 94.482,95	97,84%	2.071.385,10	48,43%
<b>9</b>	Gestione del territorio e dell'ambiente	3.708.853,00	3.806.341,21	3.536.527,03	- 269.814,18	92,91%	2.118.200,76	59,89%
<b>10</b>	Settore sociale	16.337.917,00	16.203.410,76	15.918.285,99	- 285.124,77	98,24%	9.950.542,80	62,51%
<b>11</b>	Sviluppo economico	191.650,00	197.250,00	171.180,89	- 26.069,11	86,78%	168.482,76	98,42%
<b>12</b>	Servizi produttivi	65.000,00	65.000,00	65.000,00	-	0,00%	-	0,00%
	<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>56.486.550,00</b>	<b>55.839.631,84</b>	<b>53.863.588,92</b>	<b>-1.976.042,92</b>	<b>96,46%</b>	<b>35.224.593,21</b>	<b>65,40%</b>



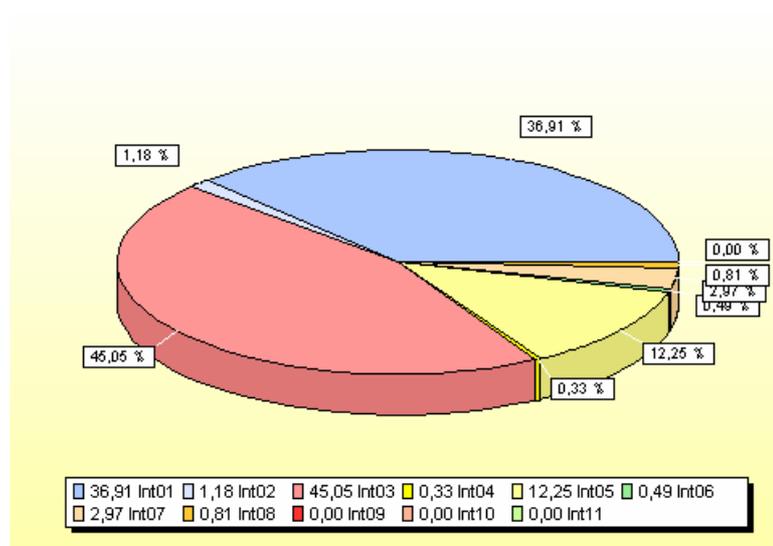
### 1.5.2.2 Analisi della Spesa corrente per intervento di spesa

Un ulteriore livello di indagine può essere realizzato analizzando la Spesa corrente non più nell'ottica funzionale, quanto piuttosto cercando di comprendere la natura economica della spesa.

A riguardo, può essere interessante conoscere quali siano stati i fattori produttivi acquistati nell'anno 2011. In altri termini, la domanda a cui si vuole rispondere in questo paragrafo è la seguente: "Per che cosa sono state effettuate le spese?".

La tabella che segue propone la classificazione della spesa per "intervento" facilitando, in tal modo, la succitata lettura.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2011: LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER INTERVENTI (fattori produttivi)	Importi 2011	%
Personale	19.883.470,68	36,91
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	636.720,38	1,18
Prestazioni di servizi	24.264.104,00	45,05
Utilizzo di beni di terzi	179.273,92	0,33
Trasferimenti	6.597.177,49	12,25
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	263.092,87	0,49
Imposte e tasse	1.601.891,66	2,97
Oneri straordinari della gestione corrente	437.857,92	0,81
Ammortamenti d'esercizio	0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00
Fondo di riserva	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE TITOLO I</b>	<b>53.863.588,92</b>	<b>100,00</b>



Con la seguente tabella si mettono a confronto i fattori produttivi acquisiti nel triennio 2009-2011. Si rileva a prima vista un incremento della spesa corrente del 2.94% rispetto alla spesa dell'anno 2010 e un riallineamento ai valori del 2008.

In particolare si evidenzia un aumento per Acquisto di beni di consumo e/o materie prime di € 205.368,00, per prestazioni di servizio di € 2.353.755,00, una maggiore spesa di € 277.852,00 sull'intervento imposte e tasse dovuta all'aumento dell'IVA e per gli oneri straordinari della gestione corrente un aumento di € 99.646,00.

Si precisa inoltre che nonostante gli aumenti di spesa sopra descritti si è avuto un forte decremento dovuto sia all'estinzione anticipata di mutui che ha portato l'Ente al risparmio di € 320.000,00 che al minore trasferimento per circa € 750.000,00.

<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO 2010: LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER INTERVENTI (fattori produttivi)</b>	<b>Importi 2008</b>	<b>Importi 2009</b>	<b>Importi 2010</b>	<b>Importi 2011</b>	<b>%</b>
Personale	20.248.110,63	20.319.496,61	20.198.917,25	19.883.470,68	- 1,56
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	746.274,50	690.316,97	431.352,19	636.720,38	47,61
Prestazioni di servizi	21.816.042,50	21.155.129,87	21.910.348,60	24.264.104,00	10,74
Utilizzo di beni di terzi	258.478,47	212.216,03	196.634,54	179.273,92	- 8,83
Trasferimenti	7.371.178,37	7.618.616,94	7.344.436,91	6.597.177,49	- 10,17
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	1.151.311,21	561.218,11	583.172,40	263.092,87	- 54,89
Imposte e tasse	1.638.107,43	1.855.044,95	1.324.039,27	1.601.891,66	20,99
Oneri straordinari della gestione corrente	624.581,79	4.536.690,43	338.211,11	437.857,92	29,46
Ammortamenti d'esercizio	-	-	-	-	
Fondo svalutazione crediti	-	-	-	-	
Fondo di riserva	-	-	-	-	
<b>TOTALE SPESE TITOLO I</b>	<b>53.854.084,90</b>	<b>56.948.729,91</b>	<b>52.327.112,27</b>	<b>53.863.588,92</b>	<b>2,94</b>

### **1.5.2.3 Razionalizzazione spese di funzionamento**

Sulla base del piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento<sup>1</sup>, si evince dalla relazione consuntiva consultabile al sito [http://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/sitospip/IMG/pdf/D.G.79\\_DEL\\_29-03-2012\\_PIANO\\_DI\\_RAZION\\_SPESE.pdf](http://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/sitospip/IMG/pdf/D.G.79_DEL_29-03-2012_PIANO_DI_RAZION_SPESE.pdf) significativi risultati in termini di riduzione di costi e di efficientamento delle attività di funzionamento della macchina comunale.

### **1.5.2.4 Misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti (ART. 9 D.L. 1/7/2009 convertito con modificazioni nella LEGGE 102/2009)**

La normativa vigente<sup>2</sup> prevede che le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti, adottino senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

<sup>1</sup> Adottato ai sensi della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008).

<sup>2</sup> art. 9 del D.L. n. 78 del 1/7/2009, convertito in Legge 3 agosto 2009, n. 102,

Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione e consultabile all'indirizzo: <http://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/sitospip/spip.php?article12049> dal quale si evince le misure organizzative adottate nel tempo per garantire tempestività ai pagamenti.

### 1.5.2.5 Analisi della Spesa in conto capitale

Conclusa l'analisi della spesa corrente, intendiamo approfondire la spesa per investimenti o in conto capitale.

Con il termine "Spesa in conto capitale" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente.

La spesa in conto capitale impegnata nel titolo II riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

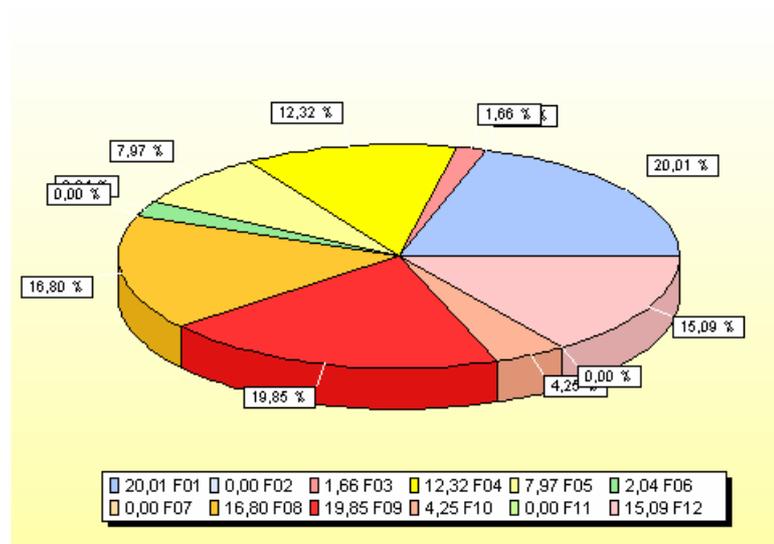
Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse analisi in precedenza effettuate per la parte corrente.

L'analisi per funzione costituisce il primo livello di esame disaggregato del valore complessivo del titolo II.

Abbiamo già segnalato, trattando del titolo I della spesa, che l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per funzione, rispetto al totale complessivo del titolo, evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri.

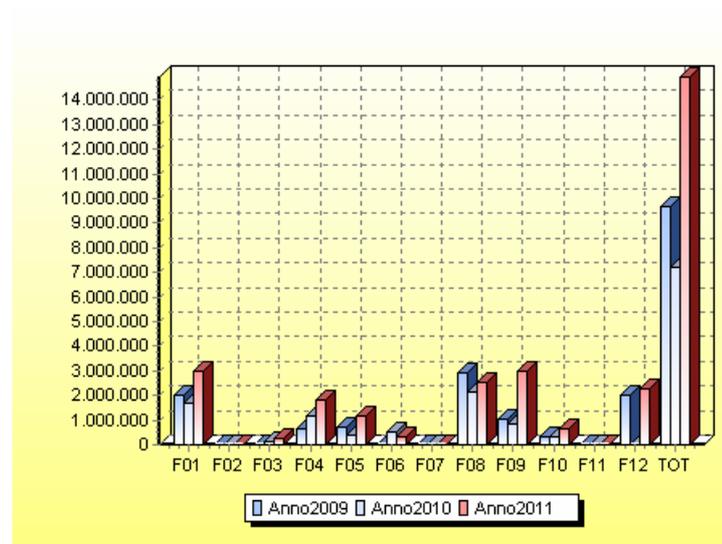
Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione degli impegni del titolo II per funzione nel rendiconto annuale 2011 e, successivamente, l'importo di ciascuna funzione è confrontato con quelli dell'anno e dei due precedenti.

<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO 2011: LA SPESA D'INVESTIMENTO IMPEGNATA PER FUNZIONI</b>	<b>Importi 2011</b>	<b>%</b>
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	2.987.561,80	20,01
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00
Funzione 3 - Polizia locale	247.750,00	1,66
Funzione 4 - Istruzione pubblica	1.840.000,00	12,32
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	1.190.149,12	7,97
Funzione 6 - Sport e ricreazione	305.000,00	2,04
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	2.508.164,32	16,80
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	2.964.006,76	19,85
Funzione 10 - Settore sociale	634.806,25	4,25
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00
Funzione 12 - Servizi produttivi	2.252.472,12	15,09
<b>TOTALE SPESE TITOLO II</b>	<b>14.929.910,37</b>	<b>100,00</b>



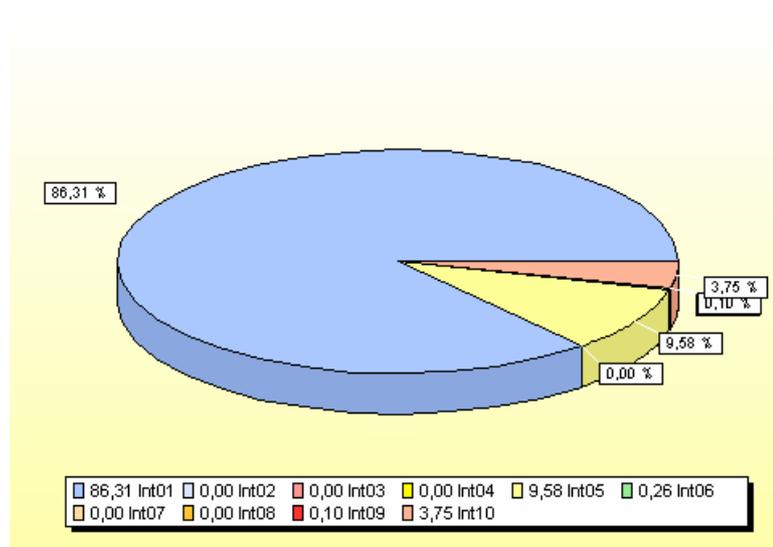
E' opportuno a tal riguardo segnalare come la destinazione delle spese per investimento verso talune finalità rispetto ad altre evidenzia l'effetto delle scelte strutturali poste dall'amministrazione e della loro incidenza sulla composizione quantitativa e qualitativa del patrimonio: in presenza di scarse risorse, infatti, è opportuno revisionare il patrimonio dell'ente anche in funzione della destinazione di ogni singolo cespite che lo compone, provvedendo anche alla eventuale alienazione di quelli che, per localizzazione o per natura, non sono direttamente utilizzabili per l'erogazione dei servizi (si pensi a tal riguardo alla alienazione degli eventuali relitti stradali o degli eventuali immobili sdemanializzati).

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2009/2011: LA SPESA D'INVESTIMENTO IMPEGNATA PER FUNZIONI	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	2.006.756,63	1.657.628,44	2.987.561,80
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00
Funzione 3 - Polizia locale	0,00	131.834,00	247.750,00
Funzione 4 - Istruzione pubblica	635.000,00	1.185.000,00	1.840.000,00
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	734.270,03	418.029,24	1.190.149,12
Funzione 6 - Sport e ricreazione	10.000,00	510.000,00	305.000,00
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	2.909.210,08	2.128.515,45	2.508.164,32
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	1.049.265,82	836.076,22	2.964.006,76
Funzione 10 - Settore sociale	321.538,93	333.010,00	634.806,25
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00
Funzione 12 - Servizi produttivi	2.000.000,00	0,00	2.252.472,12
<b>TOTALE SPESE TITOLO II</b>	<b>9.666.041,49</b>	<b>7.200.093,35</b>	<b>14.929.910,37</b>



Interessante appare, in una diversa lettura delle risultanze, la conoscenza dell'articolazione degli impegni per fattori produttivi. A tal riguardo, seguendo la distinzione prevista dal D.P.R. n. 194/96, avremo:

<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO 2011: LA SPESA D'INVESTIMENTO IMPEGNATA PER INTERVENTI (fattori produttivi)</b>	<b>Importi 2011</b>	<b>%</b>
Acquisizione di beni immobili	12.885.959,10	86,31
Espropri e servitù onerose	0,00	0,00
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	0,00
Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00
Acquisizioni beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche	1.429.830,48	9,58
Incarichi professionali esterni	38.545,37	0,26
Trasferimenti di capitale	0,00	0,00
Partecipazioni azionarie	0,00	0,00
Conferimenti di capitale	15.416,03	0,10
Concessione di crediti e anticipazioni	560.159,39	3,75
<b>TOTALE SPESE TITOLO II</b>	<b>14.929.910,37</b>	<b>100,00</b>



Si riporta una tabella utile al confronto dei fattori produttivi degli anni dal 2009-2011 e degli scostamenti più salienti tra gli anni 2010-2011.

<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO 2010: LA SPESA D'INVESTIMENTO PER INTERVENTI (fattori produttivi)</b>	<b>Importi 2009</b>	<b>Importi 2010</b>	<b>Importi 2011</b>	<b>%</b>
Acquisizione di beni immobili	7.719.681,60	5.560.518,26	12.885.959,10	131,74
Espropri e servitù onerose	-	-	-	-
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	-	-	-	-
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	-	-	-	-
Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche	619.582,93	715.132,94	1.429.830,48	99,94
Incarichi professionali esterni	3.974,93	23.279,21	38.545,37	65,58
Trasferimenti di capitale	1.157.386,00	883.750,00	-	100,00
Partecipazioni azionarie	-	-	-	-
Conferimenti di capitale	165.416,03	17.412,94	15.416,03	- 11,47
Concessione di crediti e anticipazioni	-	-	560.159,39	-
<b>TOTALE SPESE TITOLO II</b>	<b>9.666.041,49</b>	<b>7.200.093,35</b>	<b>14.929.910,37</b>	<b>107,36</b>

Anche per il Titolo II valgono le considerazioni fatte a proposito del Titolo I in materia di riclassificazione a seguito dell'entrata in vigore dei nuovi modelli di bilancio.

In applicazione del nuovo principio contabile n. 3 - Il Rendiconto degli Enti Locali - si riporta di seguito una tabella necessaria per effettuare la comparazione tra la previsione assestata ed i dati a rendiconto.

La colonna "impegnato" riporta un totale di € 14.929.910,37 con una percentuale di realizzazione del 72,50% rispetto alla previsione assestata.

Tale risultato dipende dall'andamento dell'entrate di pari natura. La lettura di questa tabella non può prescindere dalle fonti accertate nei titoli in conto capitale dell'entrata punto 1.3.2.4.

<b>ANALISI SPESE IN CONTO CAPITALE</b>								
<b>funz.</b>	<b>descrizione</b>	<b>previsione iniziale</b>	<b>stanziamento attuale</b>	<b>impegnato</b>	<b>economie</b>	<b>% di realiz.</b>	<b>pagato</b>	<b>% di realiz.</b>
<b>1</b>	Amministrazione, gestione e controllo	4.851.219,00	5.398.219,00	2.987.561,80	2.410.657,20	55,34%	960.574,74	32,15%
<b>3</b>	Polizia locale	247.750,00	247.750,00	247.750,00	-	100,00%	82.771,63	33,41%
<b>4</b>	Istruzione pubblica	1.812.000,00	1.867.000,00	1.840.000,00	27.000,00	98,55%	-	0,00%
<b>5</b>	Cultura e beni culturali	937.684,00	1.615.574,00	1.190.149,12	425.424,88	73,67%	455.575,42	38,28%
<b>6</b>	Settore sportivo e ricreativo	305.000,00	305.000,00	305.000,00	-	100,00%	-	0,00%
<b>8</b>	Viabilità e trasporti	4.450.526,00	4.450.526,00	2.508.164,32	1.942.361,68	56,36%	9.369,03	0,37%
<b>9</b>	Gestione del territorio e dell'ambiente	3.514.514,00	3.660.542,31	2.964.006,76	696.535,55	80,97%	6.120,00	0,21%
<b>10</b>	Settore sociale	548.000,00	740.750,00	634.806,25	105.943,75	85,70%	-	0,00%
<b>11</b>	Sviluppo economico	-	-	-	-	0,00%	-	0,00%
<b>12</b>	Servizi produttivi	1.893.904,00	2.307.778,09	2.252.472,12	55.305,97	0,00%	-	0,00%
	<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>18.560.597,00</b>	<b>20.593.139,40</b>	<b>14.929.910,37</b>	<b>5.663.229,03</b>	<b>72,50%</b>	<b>1.514.410,82</b>	<b>10,14%</b>

Il prospetto "Fonti e Impieghi", di seguito riportato, presenta per ogni codice di bilancio la tipologia dei mezzi impiegati distinti in mezzi propri e mezzi di terzi per un totale complessivo di € 14.929.910,37 che trova corrispondenza nel totale impegnato al titolo II della spesa.

FONTI DI FINANZIAMENTO													
INVESTIMENTI 2011	Proventi concessioni edilizie	Proventi cimiteriali	Anticipazioni di crediti	accensione di prestiti	Trasferimenti da altri soggetti	Dritti di superficie	Avanzo economico da sanzioni codice strada	Dritti per espropri	Alienazioni	Trasferimenti stato e altri enti (var) (altro)	avanzo vincolato	Avanzo disp.	TOTALE
2010501								55.076,00					55.076,00
2010501						44.924,00							44.924,00
2010501	90.000,00												90.000,00
2010501						300.000,00							300.000,00
2010501									170.000,00				170.000,00
2010501								30.000,00					30.000,00
2010501								180.000,00					180.000,00
2010501								80.000,00					80.000,00
2010501	713.574,80												713.574,80
2010501									510.000,00				510.000,00
2010501	25.000,00												25.000,00









2080101	Manutenzione straordinaria e realizzaz. nuovi impianti e parcheggi pubblici: sicurezza stradale - pavimentazione stradale via Lincoln carreggiata Ovest tratto Copernico-Terenghi (Proventi OO.UU.)	100.000,00																		100.000,00
2080101	Manutenzione straordinaria e realizzaz. nuovi impianti e parcheggi pubblici: sicurezza stradale - pavimentazione stradale via Lincoln carreggiata Ovest tratto Terenghi-Sant'Antonio (Diritti di superficie)		100.000,00																	100.000,00
2080101	Manutenzione straord. e realizz. Nuovi impianti e parcheggi pubblici: formazione di nuove pompe di sollevamento acque meteoriche in via Steingrado (Diritti per espropri)			150.000,00																150.000,00
2080101	Manutenzione straord. e realizz. Nuovi impianti e parcheggi pubblici: sistemazioni varie in piazza Gramsci (Proventi OO.UU.)	150.000,00																		150.000,00
2080101	Manutenzione straordinaria e realizzaz. nuovi impianti e parcheggi pubblici: sicurezza stradale - pavimentazione stradale via Gorki tratto De Sancis - Ferri (Proventi OO.UU.)	100.000,00																		100.000,00
2080101	Manutenzione straordinaria e realizzaz. nuovi impianti e parcheggi pubblici: sicurezza stradale - pavimentazione stradale via Gorki tratto Ferri -S.P. 5 (Proventi OO.UU.)	100.000,00																		100.000,00
2080101	Manutenzione straordinaria e realizzaz. nuovi impianti e parcheggi pubblici: sicurezza stradale - pavimentazione stradale viale Rinascita e via Manzoni (Proventi OO.UU.)	100.000,00																		100.000,00
2080101	Manutenzione straordinaria e realizzaz. nuovi impianti e parcheggi pubblici: sicurezza stradale - pavimentazione stradale via Milanese (Diritti di superficie)		100.000,00																	100.000,00
2080101	Manutenzione straordinaria e realizzaz. sicurezza stradale - pavimentazione stradale sovrappasso autostradale A4 via P. Nenni (Alienazioni)														70.000,00					70.000,00
2080101	Manutenzione straordinaria e realizzaz. nuovi impianti e parcheggi pubblici: sicurezza stradale - pavimentazione stradale via Dei Partigiani tratti diversi (Alienazioni)																			80.000,00
2080101	Piano urbano del traffico:Manut. Straord. Impianti semaforici (Proventi OO.UU.)	39.203,21																		39.203,21
2080101	Manutenzione straord. e realizz. Nuovi impianti e parcheggi pubblici: nuove pavimentazioni stradali sul territorio (Proventi OO.UU.)	1.000.000,00																		1.000.000,00



2090201	Manutenzione straordinaria patrimonio immobiliare del comune: Manutenzione straordinaria posti auto case di Via F.lli Cervi (Alienazioni) (Cap. E. 850004)																			90.000,00	90.000,00
2090201	Manutenzione straordinaria patrimonio immobiliare del comune: rifacimento canne fumarie case via M. Palestinesi 8 (proventi OO.UU.)	50.000,00																			50.000,00
2090201	Manutenzione straordinaria patrimonio immobiliare del comune: rifacimento impermeabilizzazione case comunali via M. Palestinesi (proventi OO.UU.)	106.335,31																			106.335,31
2090201	Manutenzione straordinaria patrimonio immobiliare del comune: rifacimento bagni case comunali (Proventi OO.UU.)	60.000,00																			60.000,00
2090201	Manutenzione straordinaria patrimonio immobiliare del comune: sostituzione ringhiere/parapetite rivestimento scale case comunali via M. Palestinesi 57 (Alienazioni) (Cap. E. 850004)																				60.615,00
2090201	Interventi in campo abitativo: spese per manutenzioni straordinarie (Diritti di superficie)								10.000,00												10.000,00
2090401	Manutenzione straordinaria servizio idrico: Realizzazione nuova fognatura di via Monte Grappa (tratto Macchiavelli/Cilea) (Proventi OO.UU.)	550.000,00																			550.000,00
2090401	Manutenzione straordinaria servizio idrico: realizzazione di nuova fognatura in via Monte Nero e sistemaz. stradale (Alienazioni)																				7.339,51
2090601	Gestione e tutela del verde urbano: Manutenzione straordinaria del verde (Alienazioni)																				199.848,57
2090601	Gestione e tutela del verde urbano: riqualificazione aree gioco nei parchi cittadini (Alienazioni)																				450.000,00
2090605	Gestione e tutela del verde urbano: fornitura e posa in opera di nuovi giochi per parchi e giardini (Proventi OO.UU.)	62.381,00																			62.381,00
2100105	Servizi all'infanzia: acquisizione di beni mobili e attrezzature (Proventi OO.UU.)	35.000,00																			35.000,00
2100201	Manutenzione straordinaria patrimonio immobiliare del comune: Eliminazione barriere architettoniche edifici comunali (Proventi: 10% OO.UU.)	102.000,00																			102.000,00
2100201	Manutenzione straordinaria patrimonio immobiliare del comune: Eliminazione barriere architettoniche (Proventi 10% OO.UU.)	182.750,00																			182.750,00



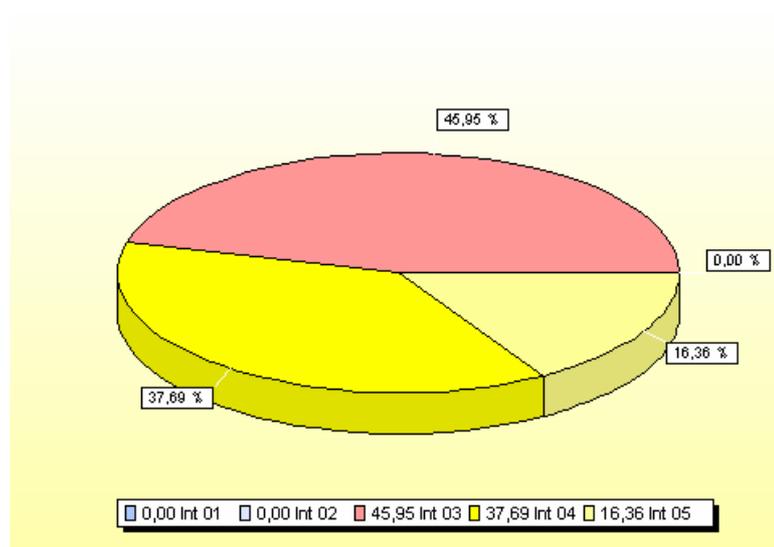
### 1.5.2.6 Analisi della Spesa per rimborso di prestiti

Il titolo III della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferiti a prestiti contratti.

L'analisi di questa voce si sviluppa esclusivamente per interventi e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve e medio da quelle a lungo termine e, tra queste ultime, quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Nelle tabelle e nei grafici sottostanti viene presentata la ripartizione percentuale degli impegni per intervento rispetto al valore complessivo del titolo per l'anno 2011 e, di seguito, il confronto di ciascuno di essi con il valore dei rendiconti 2009 e 2010.

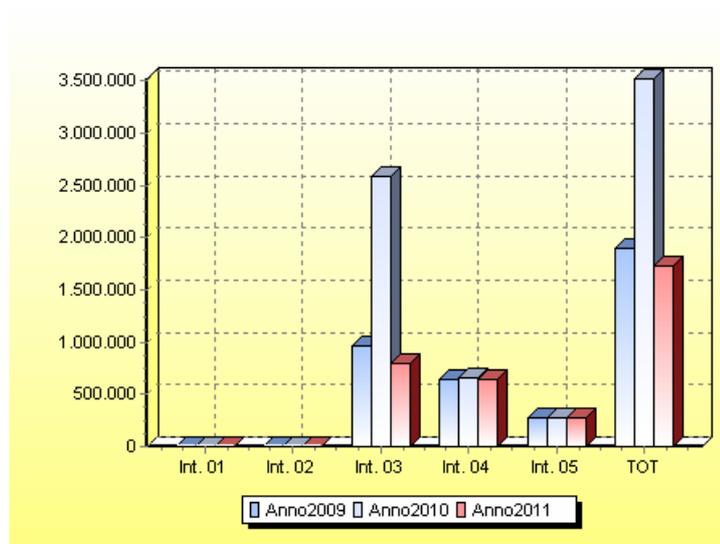
<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO 2011: LA SPESA IMPEGNATA PER RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>Importi 2011</b>	<b>%</b>
Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00	0,00
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	792.637,70	45,95
Rimborso di prestiti obbligazionari	650.068,32	37,69
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	282.162,55	16,36
<b>TOTALE SPESE TITOLO III</b>	<b>1.724.868,57</b>	<b>100,00</b>



L'ammontare complessivo delle spese per rimborso prestiti ammonta ad € 1.724.868,57 con una riduzione rispetto all'anno precedente di € 1.795.448,11 dovuta all'estinzione anticipata per sezionata nel corso dell'anno 2010 di alcune posizioni di mutui concessi dalla Cassa DD.PP.



<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO 2009/2011: LA SPESA IMPEGNATA PER RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>ANNO 2009</b>	<b>ANNO 2010</b>	<b>ANNO 2011</b>
Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	964.382,70	2.586.704,68	792.637,70
Rimborso di prestiti obbligazionari	650.068,32	650.962,46	650.068,32
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	282.162,55	282.649,54	282.162,55
<b>TOTALE SPESE TITOLO III</b>	<b>1.896.613,57</b>	<b>3.520.316,68</b>	<b>1.724.868,57</b>



Nella tabella che segue vengono riportati gli stanziamenti iniziali, assestati, impegnati, pagati e l'economia delle spese appartenenti al titolo III.

<b>ANALISI TITOLO III</b>								
<b>funz.</b>	<b>descrizione</b>	<b>previsione iniziale</b>	<b>previsione assestata</b>	<b>impegnato</b>	<b>economie</b>	<b>% di realiz.</b>	<b>pagato</b>	<b>% di realiz.</b>
1	amministrazione generale gestione e controllo	1.726.700,00	1.726.700,00	1.724.868,57	1.831,43	99,89%	1.724.868,57	100,00%
	<b>TOTALE</b>	<b>1.726.700,00</b>	<b>1.726.700,00</b>	<b>1.724.868,57</b>	<b>1.831,43</b>	<b>99,89%</b>	<b>1.724.868,57</b>	<b>100,00%</b>

### 1.5.2.7 Analisi della Spesa "Servizio per conto terzi"

Il Titolo IV delle uscite è costituito da tutte quelle spese sostenute per servizi per conto terzi. L'ammontare complessivo impegnato ammonta ad € 6.020.204,66 così come riportato nella tabella che segue.

ANALISI TITOLO IV								
titolo	descrizione	previsione iniziale	previsione assestata	impegnato	scostamenti	% di realiz.	pagato	% di realiz.
4	Servizio per conto terzi	8.800.457,00	9.000.457,00	6.020.204,66	2.980.252,34	66,89%	5.664.325,07	94,09%
	<b>TOTALE TITOLO IV</b>	<b>8.800.457,00</b>	<b>9.000.457,00</b>	<b>6.020.204,66</b>	<b>2.980.252,34</b>	<b>66,89%</b>	<b>5.664.325,07</b>	<b>94,09%</b>

### 1.5.3 Gestione dei proventi derivanti dal rilascio delle concessioni edilizie

Il D.P.R. n. 380 del 6/6/2003 ha abrogato l'articolo 12 della legge n. 10 del 28.01.1977 che prevedeva il vincolo di destinazione degli oneri di urbanizzazione ed ha denominato i proventi derivanti dal rilascio delle concessioni edilizie in permessi a costruire; la circolare dell'A.B.I. (Associazione Bancaria Italiana) precisa che "i proventi delle concessioni e delle sanzioni non sono più soggetti al vincolo di destinazione e che tale libero utilizzo si estende anche agli importi in essere a suo tempo riscossi".

Le entrate derivanti dai permessi di costruire, sono composte:

- dall'urbanizzazione primaria
- dall'urbanizzazione secondaria
- dal costo di costruzione
- dal servizio smaltimento rifiuti e concessione edilizia
- dal condono edilizio.

L'importo accertato e riscosso in competenza nell'anno 2011 ammonta ad € 6.637.565,45 con un grado di realizzazione del 104,39% rispetto allo stanziamento attuale.

Tale somma è stata destinata a opere di urbanizzazione primaria e secondaria e alla manutenzione ordinaria del patrimonio, nel rispetto delle vigenti disposizioni, come segue:

- 92,21% a spese di urbanizzazione primaria e secondaria pari ad € 6.120.555,31;
- 4,40% a spese di parte corrente, compresa quella relativa al patrimonio comunale, pari ad € 291.960,00.
- La restante percentuale del 3,39 pari alla differenza di € 225.050,14, non impegnata, confluisce nel risultato d'amministrazione della gestione 2011.

Sono state destinate € 280.960,00 al culto ed € 11000,00 all'abbattimento delle barriere architettoniche secondo modalità e criteri previsti dalla normativa vigente in materia.

## 1.6 ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI TRA DATI PREVISIONALI E DEFINITIVI

L'analisi fin qui condotta è stata orientata a scomporre il risultato della gestione nelle varie componenti cercando di analizzarne le principali caratteristiche.

Nel presente paragrafo, invece, si quantificano gli scostamenti tra i dati di previsione, risultanti dal bilancio di previsione eventualmente variato, e quelli definitivi ottenuti ex-post al termine della gestione.

Questo confronto permette di valutare la capacità dell'ente di conseguire gli obiettivi finanziari che lo stesso si era prefisso all'inizio dell'anno. Consistenti scostamenti sia per l'entrata sia per la spesa permettono di comprendere in modo ancor più approfondito il risultato finanziario di competenza.

Con riferimento alle entrate occorre distinguere il caso in cui siano riferite al bilancio corrente o a quello investimenti.

Nel primo caso, infatti, una scarsa capacità dell'ente di trasformare le previsioni di bilancio in accertamenti può produrre alcuni disequilibri contabili legati al mancato conseguimento degli obiettivi di entrate inizialmente prefissate.

Se, invece, queste differenze riguardano il bilancio investimenti, il dato pone in evidenza una scarsa propensione alla progettazione e, quindi, di conseguenza alla contrazione di mutui o di altre fonti di finanziamento.

Al contrario, per quanto riguarda la spesa, un valore particolarmente elevato del tasso di variazione tra previsioni ed impegni migliora, a parità di entrate, il risultato della gestione ma, contestualmente, dimostra l'incapacità di rispondere alle richieste della collettività amministrata attraverso la fornitura dei servizi o la realizzazione delle infrastrutture.

Una corretta attività di programmazione, infatti, dovrebbe garantire una percentuale di scostamento particolarmente bassa tra previsione iniziale e previsione definitiva riducendo le variazioni di bilancio a quegli eventi imprevedibili che potrebbero verificarsi nel corso della gestione.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati, prima per l'entrata e poi per la spesa, gli importi relativi a ciascun componente del bilancio così come risultanti all'inizio dell'esercizio (in sede di predisposizione del bilancio) e, quindi, al termine dello stesso (a seguito delle variazioni intervenute).

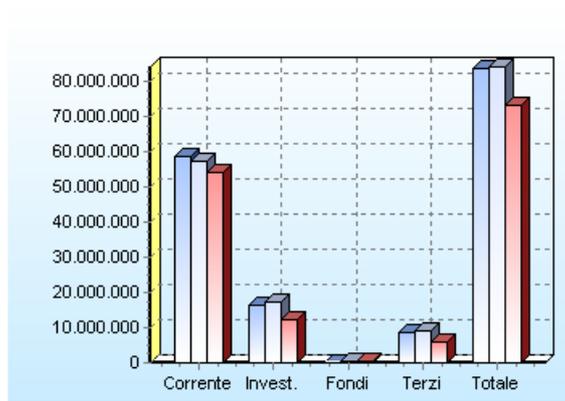
Si precisa che nella tabella sottostante non viene considerato l'eventuale avanzo applicato tanto al bilancio corrente quanto a quello investimenti; in tal modo, infatti, è possibile valutare la reale capacità dell'ente di concretizzare, nel corso della gestione, le previsioni di entrata e di spesa formulate all'inizio dell'anno.

Più in dettaglio avremo:

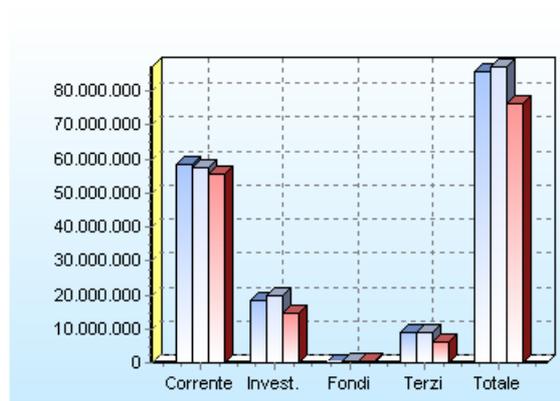
CONFRONTO TRA PREVISIONI ED ACCERTAMENTI 2011	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI 2011
Bilancio corrente	58.401.500,00	57.077.684,13	54.127.470,65
Bilancio investimenti	16.348.443,00	17.207.111,31	12.162.407,35
Bilancio movimento fondi	130.000,00	630.000,00	560.159,39
Bilancio di terzi	8.800.457,00	9.000.457,00	6.020.204,66
<b>TOTALE</b>	<b>83.680.400,00</b>	<b>83.915.252,44</b>	<b>72.870.242,05</b>

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED IMPEGNI 2011	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI 2011
Bilancio corrente	58.213.250,00	57.566.331,84	55.588.457,49
Bilancio investimenti	18.430.597,00	19.973.139,40	14.369.750,98
Bilancio movimento fondi	130.000,00	620.000,00	560.159,39
Bilancio di terzi	8.800.457,00	9.000.457,00	6.020.204,66
<b>TOTALE</b>	<b>85.574.304,00</b>	<b>87.159.928,24</b>	<b>76.538.572,52</b>

**RAPPRESENTAZIONE GRAFICA  
DEGLI SCOSTAMENTI  
RELATIVI ALL'ENTRATA**



**RAPPRESENTAZIONE GRAFICA  
DEGLI SCOSTAMENTI  
RELATIVI ALLA SPESA**



Per quanto riguarda l'entrata dall'analisi delle tabelle si evince che gli accertamenti assunti nel bilancio corrente sono pari al 94,83% degli stanziamenti definitivi, un risultato eccezionale derivante da un monitoraggio costante delle varie poste; mentre per quanto riguarda gli impegni assunti nella parte corrente il grado di realizzazione è pari al 96,56% da considerarsi positivo. Per quanto riguarda la parte investimenti abbiamo un 70,68% di realizzazione per la parte entrata e il 71,95% per la parte spesa.

## 2 LA LETTURA DEL RENDICONTO PER INDICI

### 2.1 INDICI DI ENTRATA

La rappresentazione dei dati in precedenza proposti, seppur sufficiente a fornire una prima indicazione sulla composizione delle risorse dell'ente, non appare esaustiva e, quindi, necessita di ulteriori specificazioni per una riflessione più approfondita e completa.

A tal fine può risultare interessante costruire una "batteria" di indici di struttura che, proponendo un confronto tra dati contabili ed extracontabili, aiuti nella lettura del bilancio.

In particolare, nei paragrafi che seguono, verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

- indice di autonomia finanziaria;
- indice di autonomia impositiva;
- indice di pressione finanziaria;
- prelievo tributario pro capite;
- indice di autonomia tariffaria propria;
- indice di intervento erariale pro capite;
- indice di intervento regionale pro capite.

Per ciascuno di essi, a fianco del valore calcolato sulle risultanze dell'anno 2011, vengono proposti i valori ottenuti effettuando un confronto con quelli relativi ai rendiconti 2009 e 2010.

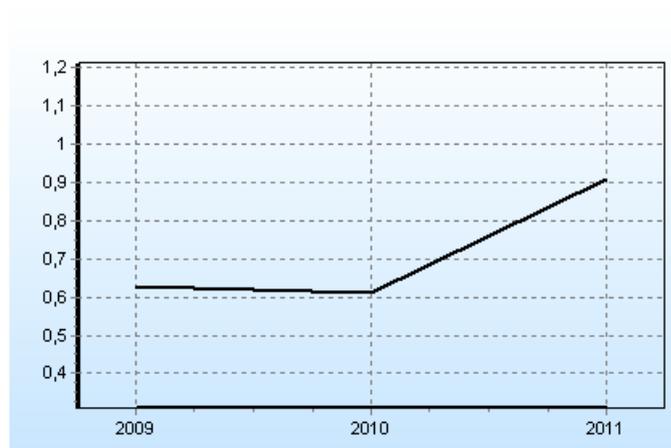
### 2.1.1 Indice di autonomia finanziaria

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto quale rapporto tra le entrate tributarie (Titolo I) ed extratributarie (Titolo III) con il totale delle entrate correnti (totali dei titoli I + II + III), correla le risorse proprie dell'ente con quelle complessive di parte corrente ed evidenzia la capacità di ciascun comune di acquisire autonomamente le disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa.

In altri termini, questo indice non considera nel bilancio corrente i trasferimenti nazionali e regionali ordinari e straordinari che annualmente l'ente riceve e che in passato costituivano la maggiore voce di entrata. Dobbiamo ricordare, infatti, che dopo la riforma tributaria del 1971/1973 l'Ente locale ha perso gran parte della propria capacità impositiva a favore di una scelta politica che ha visto accentrare a livello nazionale la raccolta delle risorse e, quindi, attraverso un sistema redistributivo dall'alto, l'assegnazione delle stesse agli enti.

Per effetto del decentramento amministrativo oggi in atto, il suesposto processo, ancora presente nella realtà degli enti, è in corso di inversione: a cominciare dall'introduzione dell'I.C.I., infatti, stiamo assistendo ad un progressivo aumento delle voci di entrate non direttamente derivanti da trasferimenti di altri enti del settore pubblico. Ne consegue la necessità di procedere ad una lettura dell'andamento dell'indicatore in esame sottolineando come detto valore, variabile tra 0 e 1, assuma un significato positivo quanto più il risultato si avvicina all'unità.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2011 da confrontare con quelli degli anni precedenti. Il grafico ne evidenzia in modo ancora più chiaro l'andamento.



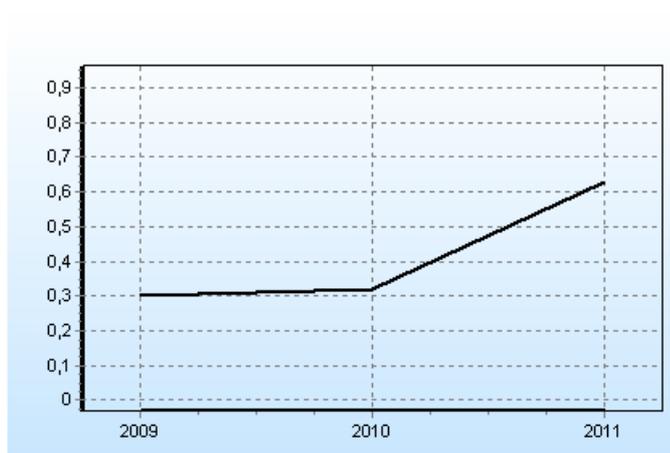
INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA		2009	2010	2011
Autonomia finanziaria =	$\frac{\text{Titolo I + III entrata}}{\text{Titolo I + II + III entrata}}$	0,63	0,61	0,91

## 2.1.2 Indice di autonomia impositiva

L'indice di autonomia impositiva può essere considerato un indicatore di secondo livello, che permette di comprendere ed approfondire il significato di quello precedente (indice di autonomia finanziaria), misurando quanta parte delle entrate correnti, diverse dai trasferimenti statali o di altri enti del settore pubblico allargato, sia stata determinata da entrate proprie di natura tributaria.

Il valore di questo indice può variare teoricamente tra 0 e 1, anche se le attuali norme che regolano l'imposizione tributaria negli enti locali impediscono di fatto l'approssimarsi del risultato all'unità.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto estrapolando i dati del 2011 da confrontare con quelli degli anni precedenti. Il grafico ne evidenzia in modo ancora più chiaro l'andamento.

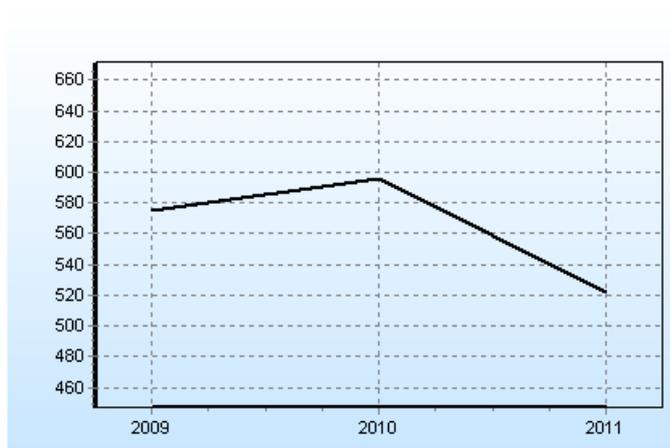


INDICE DI AUTONOMIA IMPOSITIVA		2009	2010	2011
Autonomia impositiva =	$\frac{\text{Titolo I entrata}}{\text{Titolo I + II + III entrata}}$	0,30	0,32	0,63

### 2.1.3 Indice di pressione finanziaria

Altra informazione di particolare interesse si ottiene confrontando il totale delle entrate accertate relative ai titoli I e II con la popolazione residente.

Il rapporto che ne discende, riferito agli anni 2009, 2010 e 2011, aiuta a comprendere il livello di pressione finanziaria a cui ciascun cittadino è sottoposto sommando la pressione diretta ed indiretta.



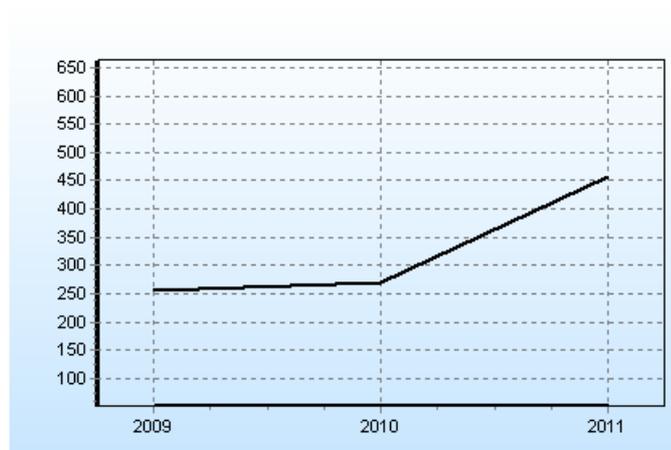
INDICE DI PRESSIONE FINANZIARIA		2009	2010	2011
Pressione finanziaria =	$\frac{\text{Titolo I + II entrata}}{\text{Popolazione}}$	575,06	596,18	521,70



## 2.1.4 Prelievo tributario pro capite

Il dato ottenuto con l'indice di autonomia impositiva, utile per una analisi disaggregata, non è di per sé facilmente comprensibile e, pertanto, al fine di sviluppare analisi spazio-temporali sullo stesso ente o su enti che presentano caratteristiche fisiche economiche e sociali omogenee, può essere interessante misurare il "Prelievo tributario pro capite" che misura l'importo medio di imposizione tributaria a cui ciascun cittadino è sottoposto o, in altri termini, l'importo pagato in media da ciascun cittadino per imposte di natura locale nel corso dell'anno.

Nella parte sottostante, viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2011 da confrontare con quelli degli anni precedenti. Il grafico ne evidenzia in modo ancora più chiaro l'andamento.



<b>INDICE DI PRELIEVO TRIBUTARIO PRO CAPITE</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Prelievo tributario pro capite = $\frac{\text{Titolo I Entrata}}{\text{Popolazione}}$	254,51	268,79	457,82

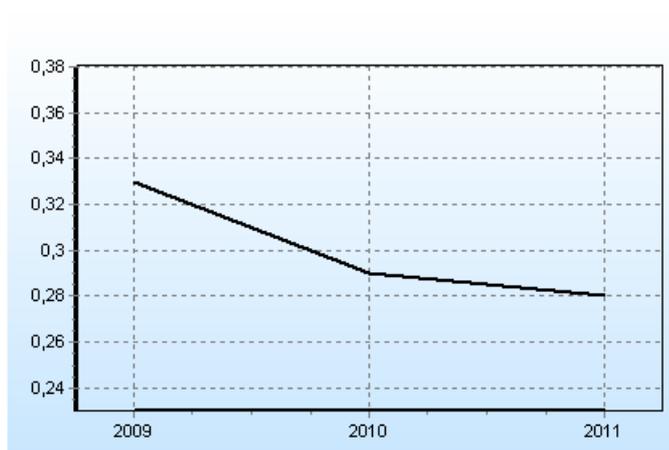
## 2.1.5 Indice di autonomia tariffaria propria

Se l'indice di autonomia impositiva misura in termini percentuali la partecipazione delle entrate del titolo I alla definizione del valore complessivo delle entrate correnti, un secondo indice deve essere attentamente controllato, in quanto costituisce il complementare di quello precedente, evidenziando la partecipazione delle entrate proprie nella formazione delle entrate correnti e, precisamente, l'indice di autonomia tariffaria propria.

Valori particolarmente elevati di quest'ultimo dimostrano una buona capacità di ricorrere ad entrate derivanti dai servizi pubblici forniti o una accurata gestione del proprio patrimonio.

Il valore, anche in questo caso espresso in termini decimali, è compreso tra 0 ed 1 ed è da correlare con quello relativo all'indice di autonomia impositiva.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2011 da confrontare con quelli degli anni precedenti. Il grafico ne evidenzia in modo ancora più chiaro l'andamento del trend storico.

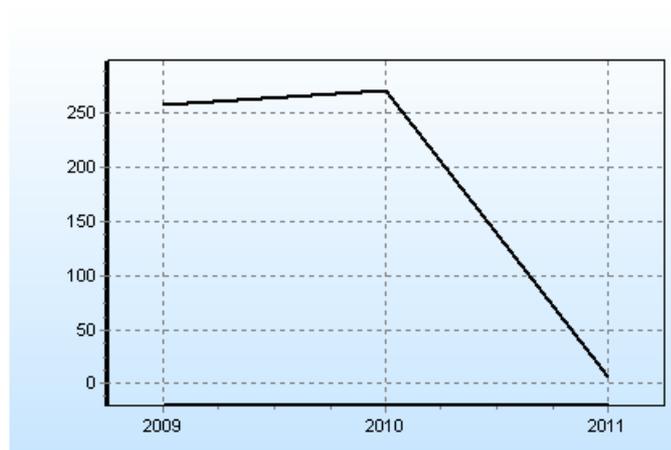


INDICE DI AUTONOMIA TARIFFARIA PROPRIA	2009	2010	2011
Autonomia tariffaria propria = $\frac{\text{Titolo III entrata}}{\text{Titolo I + II + III entrata}}$	0,33	0,29	0,28

## 2.1.6 Indice di intervento erariale pro capite

L'indice di intervento erariale pro capite è anch'esso rivelatore di una inversione di tendenza nelle modalità di acquisizione delle risorse da parte dell'ente locale.

Il rapporto, proposto in una analisi triennale, misura la somma media che lo Stato eroga all'ente per ogni cittadino residente finalizzandone l'utilizzo alle spese strutturali ed ai servizi pubblici a seguito della fiscalizzazione dei trasferimenti.

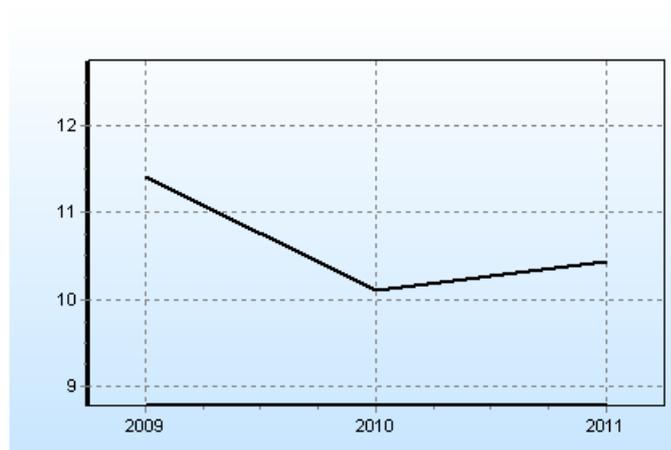


<b>INDICE DI INTERVENTO ERARIALE PRO CAPITE</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Intervento erariale pro capite = $\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	257,46	270,47	6,44

## 2.1.7 Indice di intervento regionale pro capite

L'indice di intervento regionale pro capite, al pari del precedente, evidenzia la partecipazione della regione alle spese di struttura e dei servizi per ciascun cittadino amministrato.

Anche in questo caso viene proposta una analisi storica relativa ai tre anni 2009, 2010 e 2011.



<b>INDICE DI INTERVENTO REGIONALE PRO CAPITE</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Intervento regionale pro capite = $\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	11,42	10,10	10,44

## 2.2 INDICI DI SPESA

Al pari di quanto già detto trattando delle entrate, la lettura del bilancio annuale e pluriennale può essere agevolata ricorrendo alla costruzione di appositi indici che sintetizzano l'attività di programmazione e migliorano la capacità di apprezzamento dei dati contabili. Ai fini della nostra analisi, nei paragrafi che seguono verranno presentati alcuni rapporti che in questa ottica rivestono maggiore interesse e precisamente:

- rigidità della spesa corrente;
- incidenza delle spese del personale sulle spese correnti;
- spesa media del personale;
- incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti;
- percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato;
- spesa corrente pro capite;
- spesa d'investimento pro capite.

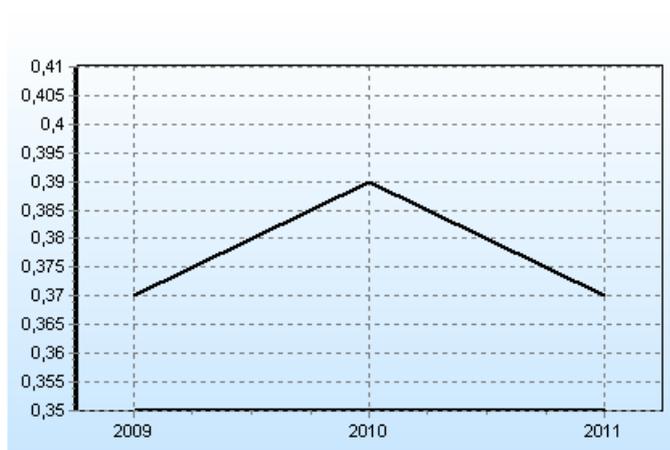
## 2.2.1 Rigidità della spesa corrente

La rigidità della spesa corrente misura l'incidenza percentuale delle spese fisse (personale ed interessi) sul totale del titolo I della spesa. Quanto minore è detto valore, tanto maggiore è l'autonomia discrezionale della Giunta e del Consiglio in sede di predisposizione del bilancio.

Il valore può variare, indicativamente, tenendo conto dei nuovi limiti introdotti con la ridefinizione dei parametri di deficitarietà, tra 0 e 0,75.

Quanto più il valore si avvicina allo 0,75 tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e degli interessi passivi.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del bilancio 2011 da confrontare con quello degli anni precedenti.



<b>INDICE DI RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Rigidità della spesa corrente = $\frac{\text{Personale} + \text{Interessi}}{\text{Titolo I Spesa}}$	0,37	0,39	0,37

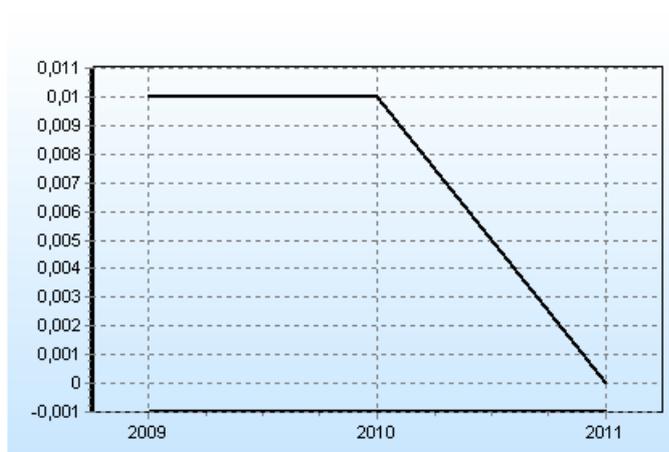
## 2.2.2 Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti

L'indice di rigidità delle spesa corrente può essere scomposto analizzando separatamente l'incidenza di ciascuno dei due addendi del numeratore (personale e interessi) rispetto al denominatore del rapporto (totale delle spese correnti).

Pertanto, considerando solo gli interessi passivi che l'ente è tenuto a pagare annualmente per i mutui in precedenza contratti, avremo che l'indice misura l'incidenza degli oneri finanziari sulle spese correnti.

A seguito dell'estinzione anticipata di alcuni mutui, perfezionata nell'anno 2010, gli interessi passivi incidono in misura irrilevante sulla spesa corrente, pari allo 0,0048.

Il grafico e la correlata tabella evidenziano l'andamento dell'indice nel triennio 2009 - 2011.



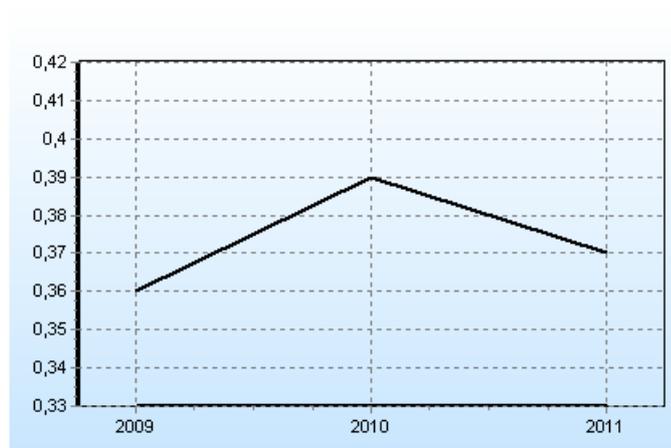
<b>INDICE DI INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Incidenza II.PP. sulle spese correnti = $\frac{\text{Interessi passivi}}{\text{Titolo I spesa}}$	0,01	0,01	0,00

### 2.2.3 Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti

Partendo dalle stesse premesse sviluppate nel paragrafo precedente, può essere separatamente analizzata l'incidenza delle spese del personale sul totale complessivo delle spese correnti.

Si tratta di un indice complementare al precedente che permette di concludere l'analisi sulla rigidità della spesa del titolo I.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto riportato al bilancio 2011 ed ai due precedenti (2009 e 2010):



<b>INDICE DI INCIDENZA DELLE SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Incidenza del personale sulle spese correnti = $\frac{\text{Personale}}{\text{Titolo I spesa}}$	0,36	0,39	0,37

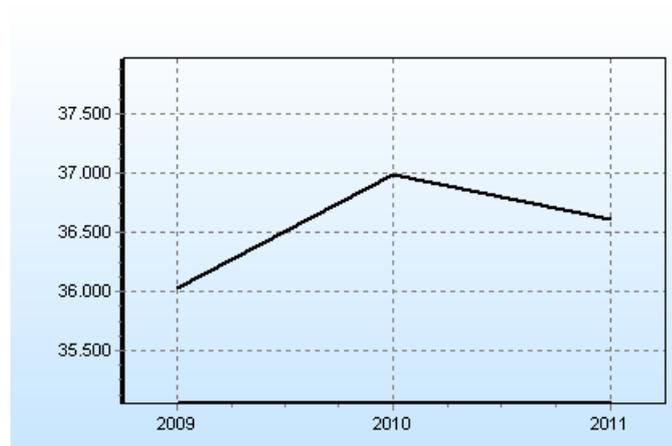


## 2.2.4 Spesa media del personale

L'incidenza delle spese del personale sul totale della spesa corrente fornisce indicazioni a livello aggregato sulla partecipazione di questo fattore produttivo nel processo erogativo dell'ente locale.

Al fine di ottenere una informazione ancora più completa, il dato precedente può essere integrato con un altro parametro quale quello della spesa media per dipendente.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto specificato al bilancio 2011 oltre che agli anni 2009 e 2010.



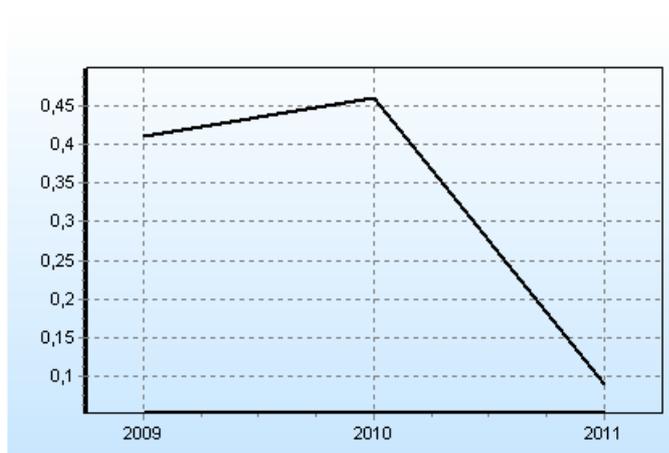
INDICE DI SPESA MEDIA PER IL PERSONALE	2009	2010	2011
Spesa media per il personale = $\frac{\text{Spesa del personale}}{\text{N}^\circ \text{ dipendenti}}$	36.027,48	36.994,35	36.617,81

## 2.2.5 Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato

La "percentuale di copertura delle spese correnti con i trasferimenti dello stato e di altri enti del settore pubblico allargato" permette di comprendere la compartecipazione dello Stato, della Regione e degli altri enti del settore pubblico allargato alla ordinaria gestione dell'ente.

Si tratta di un indice che deve essere considerato tenendo presente le numerose modifiche e leggi delega in corso di perfezionamento in questo periodo.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto ai valori del bilancio 2011 ed effettuando il confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi 2009 e 2010.



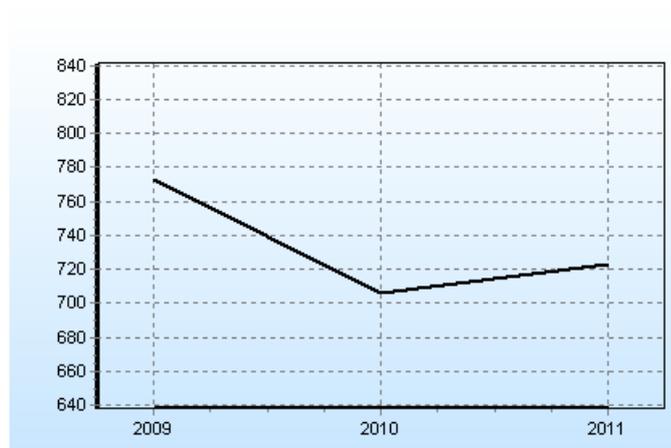
INDICE DI COPERTURA DELLE SPESE CORRENTI CON TRASFERIMENTI	2009	2010	2011
Copertura spese correnti con trasferimenti = $\frac{\text{Titolo II entrata}}{\text{Titolo I spesa}}$	0,41	0,46	0,09

## 2.2.6 Spesa corrente pro capite

La spesa corrente pro capite costituisce un ulteriore indice particolarmente utile per una analisi spaziale e temporale dei dati di bilancio.

Essa misura l'entità della spesa sostenuta dall'ente per l'ordinaria gestione, rapportata al numero di cittadini.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando la formula sotto riportata al bilancio 2011, 2010 e 2009.

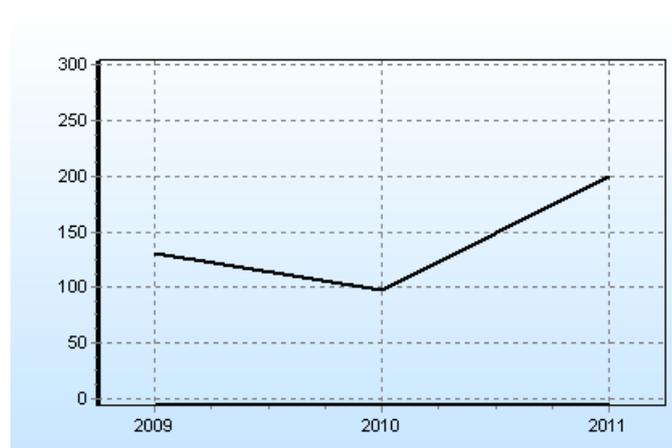


<b>INDICE DI SPESA CORRENTE PRO CAPITE</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Spesa corrente pro capite = $\frac{\text{Titolo I spesa}}{\text{N}^\circ \text{abitanti}}$	773,14	705,69	722,54

## 2.2.7 Spesa in conto capitale pro capite

Così come visto per la spesa corrente, un dato altrettanto interessante può essere ottenuto, ai fini di una completa informazione sulla programmazione dell'ente, con la costruzione dell'indice della Spesa in conto capitale pro capite, rapporto che misura il valore della spesa per investimenti che l'ente prevede di sostenere per ciascun abitante.

Nella parte sottostante viene proposto il valore ottenuto applicando il rapporto ai valori del bilancio 2011 ed effettuando il confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi 2009 e 2010.



INDICE DI SPESA IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE	2009	2010	2011
Spesa in c/capitale pro capite = $\frac{\text{Titolo II spesa}}{\text{N}^\circ \text{abitanti}}$	131,23	97,10	200,27

### **2.3 GLI INDICI DELLA GESTIONE RESIDUI**

Nei precedenti paragrafi abbiamo analizzato i principali indici della gestione di competenza; l'analisi del risultato di amministrazione può però essere meglio compreso cercando di cogliere anche le peculiarità della gestione residui. A tal fine, nei paragrafi che seguono verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

- indice di incidenza dei residui attivi;
- indice di incidenza dei residui passivi.

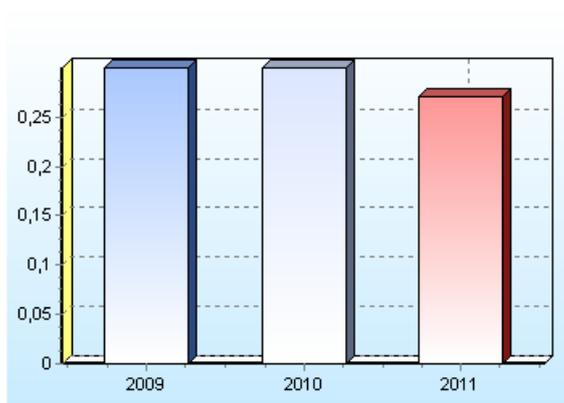
### 2.3.1 Indice di incidenza dei residui attivi e passivi

L'indice di incidenza dei residui attivi esprime il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo.

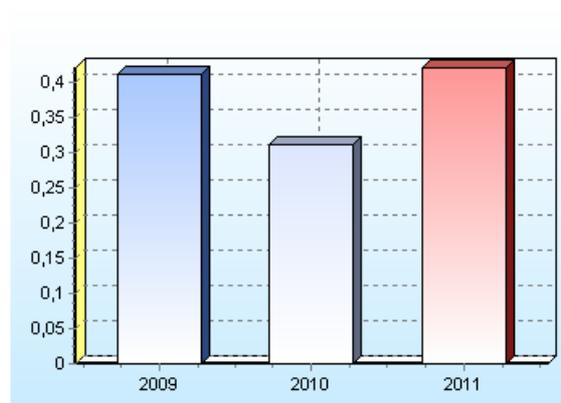
Un valore elevato esprime un particolare allungamento dei tempi di attuazione delle procedure amministrative e contabili della gestione delle entrate. Riflessioni del tutto analoghe possono essere effettuate per quanto riguarda l'indice di incidenza dei residui passivi.

L'esame comparato nel tempo e nello spazio può evidenziare delle anomalie gestionali che devono essere adeguatamente monitorate e controllate.

**INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI**



**INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI**



**INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI**

	2009	2010	2011
Incidenza residui attivi = $\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}}$	0,30	0,30	0,27

**INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI**

	2009	2010	2011
Incidenza residui passivi = $\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}}$	0,41	0,31	0,42

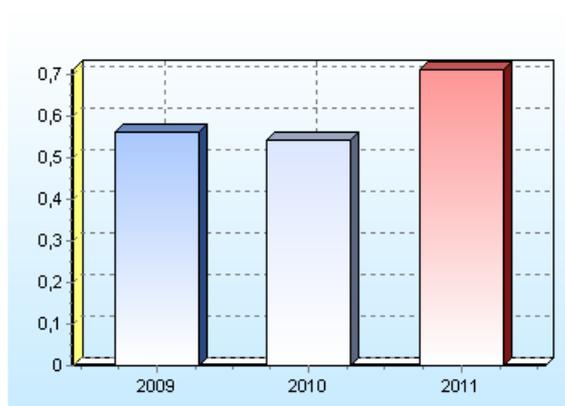
## 2.4 INDICI DELLA GESTIONE DI CASSA

Anche per la gestione di cassa è possibile far ricorso ad alcuni indicatori in grado di valutare le modalità con cui la cassa si modifica e si rinnova.

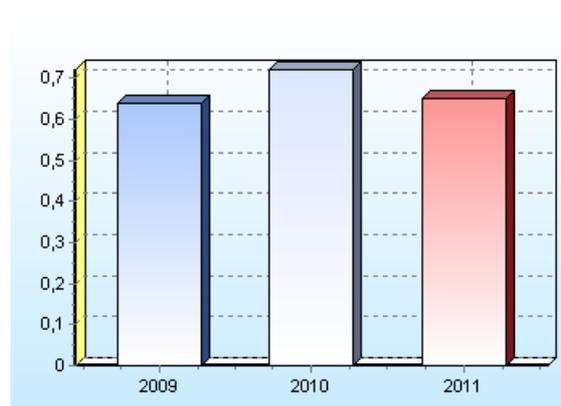
In particolare, il primo dei due indici, "velocità di riscossione", confrontando tra loro le entrate riscosse con quelle accertate in competenza relativamente ai titoli I e III (tributarie ed extratributarie), misura la capacità dell'ente di trasformare in liquidità situazioni creditorie vantate nei confronti di terzi.

Allo stesso modo, l'indice "velocità di gestione della spesa corrente" permette di giudicare, anche attraverso una analisi temporale, quale quella condotta attraverso il confronto di tre annualità successive, quanta parte degli impegni della spesa corrente trova nell'anno stesso, trasformazione nelle ulteriori fasi della spesa, quali la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento.

**VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE**



**VELOCITA' DI GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE**



<b>VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Velocità di riscossione = $\frac{\text{Riscossioni di competenza (Titolo I + III)}}{\text{Accertamenti di competenza (Titolo I + III)}}$	0,56	0,54	0,71
<b>VELOCITA' DI GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Velocità di gestione spesa corrente = $\frac{\text{Pagamenti di competenza (Tit. I)}}{\text{Impegni di competenza (Tit. I)}}$	0,64	0,72	0,65

## 2.5 NUOVI PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

Ad integrazione della batteria degli indici presentati nei punti precedenti, si riportano i nuovi parametri obiettivo per il triennio 2011-2012 ai fini dell'individuazione degli Enti Locali strutturalmente deficitari.

I nuovi parametri sono stati approvati con D.M. 24 settembre 2009 e trovano applicazione a partire dal Rendiconto della Gestione esercizio 2009.

In particolare i parametri sono:

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef.
- 3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III.
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti.
- 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale).
- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del T.U.E.L.).
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni).
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti.
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'articolo 193 del T.U.E.L. riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.



### 2.5.1 Parametro obiettivo n. 1

Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).

Parametro obiettivo n. 1	Risultato della gestione	Valore di confronto	Parametro calcolato	Valore limite di legge	Situazione
Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).	0,00	56.591.538,74	0,00%	<5	Equilibrio

L'Ente registra un risultato di gestione positivo.

### 2.5.2 Parametro obiettivo n. 2

Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef.

Parametro obiettivo n. 2	Risultato della gestione	Valore di confronto	Parametro calcolato	Valore limite di legge	Situazione
Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef.	11.702.248,81	44.909.480,12	26,06%	<42	Equilibrio

### 2.5.3 Parametro obiettivo n. 3

Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III

Parametro obiettivo n. 3	Risultato della gestione	Valore di confronto	Parametro calcolato	Valore limite di legge	Situazione
Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III	11.283.726,64	49.261.320,01	23%	<65	Equilibrio

**2.5.4 Parametro obiettivo n. 4**

Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.

Parametro obiettivo n. 4	Risultato della gestione	Valore di confronto	Parametro calcolato	Valore limite di legge	Situazione
Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.	18.638.995,71	53.863.588,92	35%	<40	Equilibrio

**2.5.5 Parametro obiettivo n. 5**

Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti

Parametro obiettivo n. 5	Risultato della gestione	Valore di confronto	Parametro calcolato	Valore limite di legge	Situazione
Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti	0,00	53.863.588,92	0,00%	<0,5	Equilibrio

Non esistono procedimenti di esecuzione forzata.

**2.5.6 Parametro obiettivo n. 6**

Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale).

Parametro obiettivo n. 6	Risultato della gestione	Valore di confronto	Parametro calcolato	Valore limite di legge	Situazione
Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale).	21.362.041,73	54.023.760,65	39,54%	<38	Disequilibrio

**2.5.7 Parametro obiettivo n. 7**

Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuel).

Parametro obiettivo n. 7	Risultato della gestione	Valore di confronto	Parametro calcolato	Valore limite di legge	Situazione
Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del T.U.E.L.).	7.907.668,83	54.023.760,65	14,64%	<150	Equilibrio

**2.5.8 Parametro obiettivo n. 8**

Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni).

Parametro obiettivo n. 8	Risultato della gestione	Valore di confronto	Parametro calcolato	Valore limite di legge	Situazione
Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni).	0,00	54.023.760,65	0,00%	<1	Equilibrio

Non si registrano debiti fuori bilancio.

**2.5.9 Parametro obiettivo n. 9**

Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti.

Parametro obiettivo n. 9	Risultato della gestione	Valore di confronto	Parametro calcolato	Valore limite di legge	Situazione
Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti.	0,00	54.023.760,65	0,00%	<5	Equilibrio

L'ente non ha ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

**2.5.10 Parametro obiettivo n. 10**

Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'articolo 193 del T.U.E.L. riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.

<b>Parametro obiettivo n. 10</b>	<b>Risultato della gestione</b>	<b>Valore di confronto</b>	<b>Parametro calcolato</b>	<b>Valore limite di legge</b>	<b>Situazione</b>
Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'articolo 193 del T.U.E.L. riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.	0,00	53.863.588,92	0,00%	<5	Equilibrio

L'ente non ha registrato squilibri in sede di salvaguardia di cui all'articolo 193 del T.U.E.L.

Dall'analisi dei parametri obiettivi sopra riportati si evidenzia che l'ente presenta un solo parametro in disequilibrio.

Il parametro obiettivo n. 6 è deficitario esclusivamente a causa della riduzione delle entrate correnti rispetto all'esercizio precedente, mentre per quanto riguarda la spesa del personale essa rispetta la graduale riduzione.

I restanti parametri sono tutti in equilibrio; pertanto l'ente non è strutturalmente deficitario.

### 3 I SERVIZI EROGATI

Se l'analisi per funzione fornisce un primo ed interessante spaccato della spesa, evidenziando come questa sia stata ripartita tra le principali attività che l'ente è tenuto a porre in essere, ulteriori elementi di valutazione possono essere tratti da una ulteriore lettura della spesa articolata per servizi.

Questi ultimi rappresentano, infatti, il risultato elementare dell'intera attività amministrativa dell'ente. D'altra parte tra gli obiettivi principali da conseguire da parte dell'azienda-comune, vi è quello di erogare servizi alla collettività amministrata. L'ente locale, infatti, si pone come istituzione di rappresentanza degli interessi locali, come interprete dei bisogni oltre che gestore della maggior parte degli interventi di carattere finale anche quando programmati da altri soggetti o istituti territoriali di ordine superiore.

In linea generale, i servizi pubblici locali devono essere erogati con modalità che ne promuovono il miglioramento della qualità ed assicurano la tutela e la partecipazione dei cittadini-utenti.

Il ruolo del comune può essere visto, dunque, quale soggetto coordinatore di istanze di servizi da parte dei cittadini da contemperare con le scarse risorse finanziarie a disposizione. A ciò si aggiunge che i servizi offerti non presentano caratteristiche del tutto analoghe, tanto che il legislatore è giunto a distinguere tre principali tipologie:

- i servizi istituzionali;
- i servizi a domanda individuale;
- i servizi produttivi.

Prescindendo da valutazioni particolari che verranno approfondite trattando delle singole tipologie, potremmo dire che i servizi istituzionali si caratterizzano per l'assenza pressoché totale di proventi diretti trattandosi di attività che, per loro natura, rientrano tra le competenze specifiche dell'ente pubblico e, come tali, non sono cedibili a terzi.

Al contrario i servizi a domanda individuale e, ancor più, quelli a carattere produttivo si caratterizzano per la presenza di un introito che, anche se in alcuni casi non completamente remunerativo dei costi, si configura come corrispettivo per la prestazione resa dall'ente. In realtà, i servizi a domanda individuale sono caratterizzati, generalmente, da un rilevante contenuto sociale che, ancora oggi, ne condiziona la gestione e giustifica una tariffa in grado di remunerare solo parzialmente i costi. Non altrettanto potremmo dire dei servizi a carattere produttivo che, nel corso di questi anni, hanno perso quella caratteristica di socialità per assumere un connotato tipicamente imprenditoriale.

Nei paragrafi che seguono, ripresentando una classificazione proposta nel certificato al Conto del bilancio, vengono riportate alcune tabelle riassuntive che sintetizzano la gestione di ciascuno di essi.

### 3.1 I SERVIZI ISTITUZIONALI

I servizi istituzionali sono considerati obbligatori perché esplicitamente previsti dalla legge ed il loro costo è generalmente finanziato attingendo dalle risorse generiche a disposizione dell'ente, quali ad esempio i trasferimenti attribuiti dallo Stato o le entrate di carattere tributario.

Tali servizi sono caratterizzati dal fatto che l'offerta non è funzione della domanda: ne consegue che la loro offerta da parte dell'ente deve comunque essere garantita, prescindendo da qualsiasi giudizio sulla economicità.

All'interno di questa categoria vengono ad annoverarsi l'anagrafe, lo stato civile, la leva militare, la polizia locale, i servizi cimiteriali, la statistica, la nettezza urbana e più in generale tutte quelle attività molto spesso caratterizzate dall'assenza di remunerazione poste in essere in forza di una imposizione giuridica.

Nella maggior parte dei casi si tratta di servizi forniti gratuitamente alla collettività, le cui risultanze - con riferimento al nostro ente - sono riportate nelle tabelle che seguono. In particolare la prima mette a confronto le entrate e le spese sostenute distintamente per ciascuno di essi definendone il risultato (differenza entrate spese) ed il relativo grado di copertura delle spese in percentuale.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2011: ANALISI DEI SERVIZI ISTITUZIONALI	ENTRATA 2011 (a)	SPESA 2011 (b)	RISULTATO 2011 c=(a-b)	COPERTURA d=(a/b)%
> Organi istituzionali	0,00	1.674.212,52	-1.674.212,52	0,00
> Amministrazione generale e servizio elettorale	0,00	8.755.759,26	-8.755.759,26	0,00
> Ufficio tecnico	0,00	4.838.729,92	-4.838.729,92	0,00
> Anagrafe e stato civile	0,00	1.427.814,43	-1.427.814,43	0,00
> Servizio statistico	0,00	0,00	0,00	0,00
> Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
> Polizia locale	0,00	3.205.355,22	-3.205.355,22	0,00
> Leva militare	0,00	0,00	0,00	0,00
> Protezione civile	0,00	91.326,05	-91.326,05	0,00
> Istruzione primaria e secondaria inferiore	0,00	1.480.796,62	-1.480.796,62	0,00
> Servizi necroscopici e cimiteriali	0,00	811.714,36	-811.714,36	0,00
> Fognatura e depurazione	0,00	277.716,00	-277.716,00	0,00
> Nettezza urbana	0,00	15.360,50	-15.360,50	0,00
> Viabilità e illuminazione pubblica	0,00	2.354.000,87	-2.354.000,87	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>24.932.785,75</b>	<b>-24.932.785,75</b>	

La seconda tabella sintetizza le risultanze di ciascun servizio in ottica triennale, permettendo utili confronti ed evidenziando l'andamento delle stesse nel triennio 2009 - 2011.

Per quanto riguarda le spese dell'ufficio tecnico si osserva che nell'anno 2011 sono state incrementate da quelle relative a stipendi del personale impiegato nella gestione delle pratiche urbanistiche e pianificazione territorio collocate nella funzione 09, servizio urbanistica e gestione del territorio.

<b>SERVIZI ISTITUZIONALI TREND ENTRATA - SPESA</b>	<b>ENTRATA 2009</b>	<b>SPESA 2009</b>	<b>ENTRATA 2010</b>	<b>SPESA 2010</b>	<b>ENTRATA 2011</b>	<b>SPESA 2011</b>
> Organi istituzionali	0,00	2.051.616,14	0,00	1.647.968,05	0,00	1.674.212,52
> Amministrazione generale e servizio elettorale	0,00	8.877.789,36	0,00	8.690.968,06	0,00	8.755.759,26
> Ufficio tecnico	0,00	2.327.130,02	0,00	2.333.948,60	0,00	4.838.729,92
> Anagrafe e stato civile	0,00	1.333.959,05	0,00	1.215.794,76	0,00	1.427.814,43
> Servizio statistico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Polizia locale	0,00	3.521.083,00	0,00	3.278.112,33	0,00	3.205.355,22
> Leva militare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Protezione civile	0,00	45.443,27	0,00	60.166,33	0,00	91.326,05
> Istruzione primaria e secondaria inferiore	0,00	1.444.488,47	0,00	1.486.538,77	0,00	1.480.796,62
> Servizi necroscopici e cimiteriali	0,00	795.726,09	0,00	808.896,33	0,00	811.714,36
> Fognatura e depurazione	0,00	460.322,91	0,00	462.469,70	0,00	277.716,00
> Nettezza urbana	0,00	206.913,59	0,00	4.359,22	0,00	15.360,50
> Viabilità e illuminazione pubblica	0,00	2.225.743,29	0,00	2.308.282,11	0,00	2.354.000,87
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>23.290.215,19</b>	<b>0,00</b>	<b>22.297.504,26</b>	<b>0,00</b>	<b>24.932.785,75</b>

### 3.2 I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale, anche se rivestono una notevole rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata, non sono previsti obbligatoriamente da leggi. Essi sono caratterizzati dal fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro pagamento di un prezzo (tariffa), spesso non pienamente remunerativo per l'ente ma comunque non inferiore ad una percentuale di copertura del relativo costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale.

Tale scelta rappresenta un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'ente in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente (che comunque non possono essere inferiori alle percentuali di copertura previste dalla vigente normativa) determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'ente stesso. Dovendosi, infatti, rispettare il generale principio di pareggio del bilancio, il costo del servizio, non coperto dalla contribuzione diretta dell'utenza, deve essere finanziato con altre risorse dell'ente, riducendo in tal modo la possibilità di finanziare altri servizi o trasferimenti.

L'incidenza sul bilancio delle spese per i Servizi a domanda individuale attivati nel nostro ente e le relative percentuali di copertura sono sintetizzate nella seguente tabella:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2011: ANALISI DEI SERVIZI DOM. INDIV.LE	ENTRATA 2011 (a)	SPESA 2011 (b)	RISULTATO 2011 c=(a-b)	COPERTURA d=(a/b)%
> Alberghi, case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00	0,00
> Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
> Asili nido	662.745,32	3.189.211,78	-2.526.466,46	20,78
> Convitti, campeggi, case vacanze	0,00	0,00	0,00	0,00
> Colonie e soggiorni stagionali	204.937,71	461.665,97	-256.728,26	44,39
> Corsi extrascolastici	338.374,43	605.166,96	-266.792,53	55,91
> Parcheggi custoditi e parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00
> Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00
> Servizi turistici diversi	0,00	0,00	0,00	0,00
> Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	0,00
> Teatri	0,00	0,00	0,00	0,00
> Musei, gallerie e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00
> Giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	0,00
> Impianti sportivi	194.600,24	738.293,61	-543.693,37	26,36
> Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
> Mense non scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00
> Mense scolastiche	1.449.554,13	1.624.184,40	-174.630,27	89,25
> Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	0,00
> Spettacoli	0,00	0,00	0,00	0,00
> Trasporto carni macellate	0,00	0,00	0,00	0,00
> Trasporti e pompe funebri	0,00	0,00	0,00	0,00
> Uso di locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
> Altri servizi a domanda individuale	177.269,50	656.040,81	-478.771,31	27,02
<b>TOTALE</b>	<b>3.027.481,33</b>	<b>7.274.563,53</b>	<b>-4.247.082,20</b>	



Nell'analizzare le risultanze del triennio 2009 – 2011, evidenziate nella sottostante tabella, si osserva che nel 2011 è stato aggiunto il servizio mense scolastiche a seguito dell'internalizzazione del servizio dall'Azienda Municipalizzata Farmacie.

<b>SERVIZI A DOMANDA INDIV.LE TREND ENTRATA - SPESA</b>	<b>ENTRATA 2009</b>	<b>SPESA 2009</b>	<b>ENTRATA 2010</b>	<b>SPESA 2010</b>	<b>ENTRATA 2011</b>	<b>SPESA 2011</b>
> Alberghi, case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Asili nido	694.163,34	2.765.067,27	739.880,49	2.934.992,26	662.745,32	3.189.211,78
> Convitti, campeggi, case vacanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Colonie e soggiorni stagionali	181.292,81	474.934,13	167.141,34	492.073,32	204.937,71	461.665,97
> Corsi extrascolastici	323.490,00	621.037,25	330.029,00	617.869,14	338.374,43	605.166,96
> Parcheggi custoditi e parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Servizi turistici diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Musei, gallerie e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Impianti sportivi	225.182,32	780.693,92	246.278,16	603.380,30	194.600,24	738.293,61
> Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Mense non scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Mense scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00	1.449.554,13	1.624.184,40
> Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Spettacoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Trasporto carni macellate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Trasporti e pompe funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Uso di locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Altri servizi a domanda individuale	247.297,18	699.169,32	215.893,29	651.378,76	177.269,50	656.040,81
<b>TOTALE</b>	<b>1.671.425,65</b>	<b>5.340.901,89</b>	<b>1.699.222,28</b>	<b>5.299.693,78</b>	<b>3.027.481,33</b>	<b>7.274.563,53</b>

### 3.3 I SERVIZI PRODUTTIVI

I servizi produttivi sono caratterizzati da una spiccata rilevanza sotto il profilo economico ed industriale che attiene tanto alla caratteristica del servizio reso quanto alla forma di organizzazione necessaria per la loro erogazione: si tratta in buona sostanza di attività economiche relative alla distribuzione dell'acqua, del gas metano e dell'elettricità, alla gestione delle farmacie, dei trasporti pubblici e della centrale del latte.

Per tali servizi, le vigenti norme prevedono il totale finanziamento da parte degli utenti che li richiedono e ne sostengono integralmente il costo attraverso la corresponsione delle tariffe. Generalmente tali servizi, anche in funzione della loro rilevanza economica e sociale, sono soggetti alla disciplina dei prezzi amministrati.

Per effetto anche della graduale contrazione dei trasferimenti statali e della conseguente necessità di reperimento diretto di risorse da parte dell'ente, l'erogazione di servizi produttivi rappresenta una importante risorsa strategica per la gestione, cui attribuire la dovuta rilevanza in termini di assetto strutturale ed organizzativo.

Nelle tabelle seguenti si riportano tutti i servizi produttivi previsti dalla normativa vigente. Per quelli attivati nel nostro ente sono previste le entrate, le spese e le percentuali di copertura del 2011 nonché i rispettivi andamenti triennali.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2011: ANALISI DEI SERVIZI PRODUTTIVI	ENTRATA 2011 (a)	SPESA 2011 (b)	RISULTATO 2011 c=(a-b)	COPERTURA d=(a/b)%
> Acquedotto	0,00	0,00	0,00	0,00
> Distribuzione gas	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00
> Farmacie	0,00	0,00	0,00	0,00
> Centrale del latte	0,00	0,00	0,00	0,00
> Distribuzione energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00
> Teleriscaldamento	0,00	0,00	0,00	0,00
> Trasporti pubblici	150.000,00	1.545.655,34	-1.395.655,34	9,70
> Altri servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.650.000,00</b>	<b>1.545.655,34</b>	<b>1.104.344,66</b>	

SERVIZI PRODUTTIVI TREND ENTRATA - SPESA	ENTRATA 2009	SPESA 2009	ENTRATA 2010	SPESA 2010	ENTRATA 2011	SPESA 2011
> Acquedotto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Distribuzione gas	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00
> Farmacie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Centrale del latte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Distribuzione energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Teleriscaldamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Trasporti pubblici	4.405.862,38	6.082.431,03	213.570,93	1.574.702,93	150.000,00	1.545.655,34
> Altri servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>6.905.862,38</b>	<b>6.082.431,03</b>	<b>2.713.570,93</b>	<b>1.574.702,93</b>	<b>2.650.000,00</b>	<b>1.545.655,34</b>

## 4 RELAZIONE AL CONTO DEL PATRIMONIO, AL PROSPETTO DI CONCILIAZIONE E AL CONTO ECONOMICO

### Premessa

Ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 il Rendiconto viene presentato con il Conto del Patrimonio, il Conto Economico con incluso il Prospetto di Conciliazione.

Nella redazione dei suddetti prospetti si è tenuto conto delle linee guida desunte dal Principio Contabile n.3 per gli Enti Locali redatto dall'Osservatorio per la Finanza e la contabilità degli Enti Locali

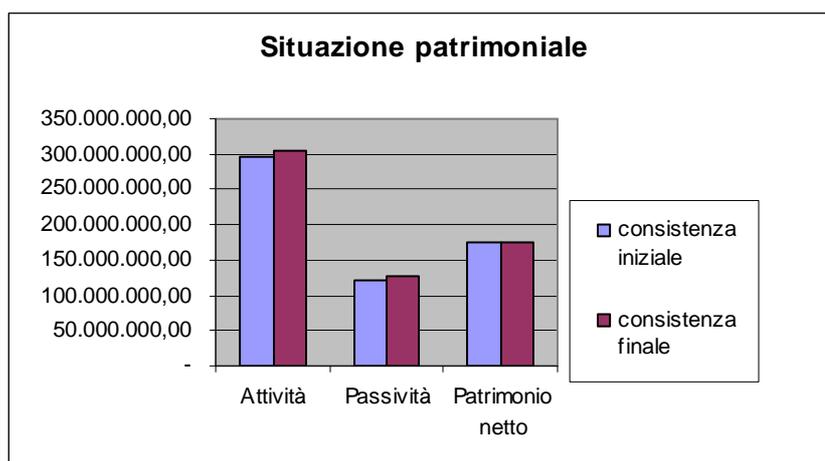
### 4.1 IL CONTO DEL PATRIMONIO

#### 4.1.1 Analisi del conto del patrimonio

Il Conto del Patrimonio viene redatto sulla base dello schema previsto dal D.P.R. n. 194/96. La gestione patrimoniale, ai sensi dell'art.230 del TUEL, evidenzia la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, sottolineando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Proseguendo nell'analisi dello stato patrimoniale, dalla tabella si possono osservare i valori dei macroaggregati riferiti all'ente.

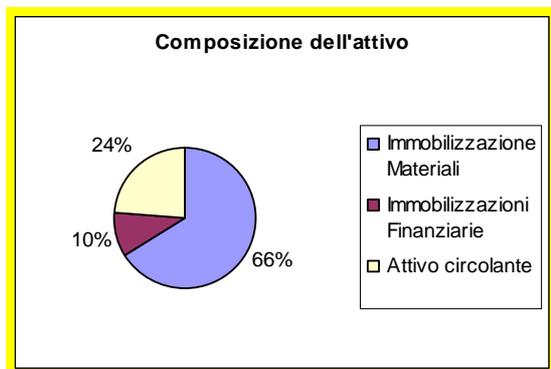
Situazione patrimoniale	Consistenza iniziale	Consistenza finale
A) Attività	295.712.247,66	303.915.227,90
B) Passività	120.680.515,87	128.048.138,61
C) Patrimonio netto	175.031.731,79	175.867.089,29



## Attività

La composizione dell'attivo patrimoniale è rappresentato dalle seguenti tabelle:

<b>Immobilizzazioni</b> 75%	Immobilizzazione materiali	86,41%
	Immobilizzazione finanziarie	13,59%
<hr/>		
	Rimanenze, crediti e titoli	44,02%
<b>Attivo circolante</b> 23%	Disponibilità liquidità	55,98%



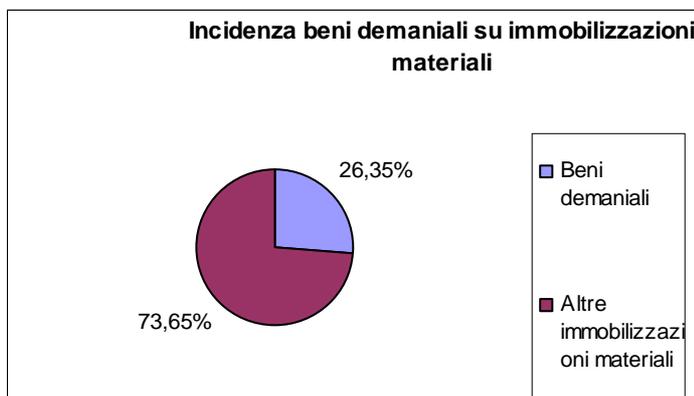
COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO PATRIMONIALE	
COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO	
Immobilizzazione Materiali	198.120.992,54
Immobilizzazioni Finanziarie	31.155.902,08
Rimanenze	23.173,62
Crediti	31.013.173,76
Titoli	-
Ratei e risconti attivi	4.126.569,99
Liquidità	39.475.415,91
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>229.276.894,62</b>
Attivo circolante	<b>70.511.763,29</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>303.915.227,90</b>

## A) Immobilizzazioni

### Immobilizzazioni materiali A II

Sono costituite dai beni immobili e mobili dell'Ente suddivise nelle tipologie previste dalle norme contabili, al netto dei fondi ammortamento e di seguito rappresentate:

COMPOSIZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
Beni demaniali	70.895.163,06
Terreni	35.243.680,33
Fabbricati	79.381.877,65
Macchinari attrezzature e impianti	536.604,43
Attrezzature e sistemi informatici	686.689,84
Automezzi e motomezzi	210.951,35
Mobili e macchine d'ufficio	306.764,73
Universalità di beni	372.013,36
Diritti reali su beni di terzi	-
Immobilizzazioni in corso	10.487.247,79
<b>Totale</b>	<b>198.120.992,54</b>



In attuazione del nuovo Principio Contabile n.3, e per l'importanza dell'aggiornamento dell'Inventario dei beni mobili e immobili dell'Ente, le tabelle che seguono esprimono, a seguito delle operazioni di gestione intervenute nel corso dell'anno 2011, le scritture inventariali dimostrative dei valori della consistenza del Patrimonio.

**Categoria di ammortamento: MACCHINARI, APPARECCHI, ATTREZZATURE, IMPIANTI ED ALTRI BENI DEMANIALI**

MACROCEPPTI	31/12/2010		INCREMENTI 2011					Cessioni / Decrementi 2011	Diminuzione Fondo Amm.to per Cessioni	Minusvalenze(-) Plusvalenze(+)	31/12/2011	
	Valore	Fondo Amm.to Confermato	Ril. Iniziali	Acquisti / Rivalutazioni	Donazioni	Manutenzioni Straordinarie	Quota Amm.to				Valore del patrimonio	Fondo Amm.to finale
MACCHINARI / ATTREZZATURE / IMPIANTI	1.372.774,03	1.003.060,34	0,00	323.526,28	0,00	0,00	0,00	27.493,94	0,00	156.635,54	1.132.201,94	536.604,43
<b>Totale Cat. Amm. C</b>	<b>1.372.774,03</b>	<b>1.003.060,34</b>	<b>0,00</b>	<b>323.526,28</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>27.493,94</b>	<b>0,00</b>	<b>156.635,54</b>	<b>1.132.201,94</b>	<b>536.604,43</b>

**Categoria di ammortamento: MACCHINARI, APPARECCHI, ATTREZZATURE, IMPIANTI ED ALTRI BENI DEMANIALI - 100%**

MACROCEPPTI	31/12/2010		INCREMENTI 2011					Cessioni / Decrementi 2011	Diminuzione Fondo Amm.to per Cessioni	Minusvalenze(-) Plusvalenze(+)	31/12/2011	
	Valore	Fondo Amm.to Confermato	Ril. Iniziali	Acquisti / Rivalutazioni	Donazioni	Manutenzioni Straordinarie	Quota Amm.to				Valore del patrimonio	Fondo Amm.to finale
MACCHINARI/ATTREZZATURE IMPIANTI	10.343,83	10.343,83	0,00	10.629,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.629,73	20.973,56	0,00
<b>Totale Cat. Amm. C1</b>	<b>10.343,83</b>	<b>10.343,83</b>	<b>0,00</b>	<b>10.629,73</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.629,73</b>	<b>20.973,56</b>	<b>0,00</b>

**Categoria di ammortamento: ATTREZZATURE E SISTEMI INFORMATICI, COMPRESI I PROGRAMMI APPLICATIVI**

MACROCEPPTI	31/12/2010		INCREMENTI 2011					Cessioni / Decrementi 2011	Diminuzione Fondo Amm.to per Cessioni	Minusvalenze(-) Plusvalenze(+)	31/12/2011	
	Valore	Fondo Amm.to Confermato	Ril. Iniziali	Acquisti / Rivalutazioni	Donazioni	Manutenzioni Straordinarie	Quota Amm.to				Valore del patrimonio	Fondo Amm.to finale
03-ATTREZZATURE E SISTEMI INFORMATICI	5.091.711,33	4.532.185,53	0,00	467.830,08	0,00	5.104,00	0,00	35.566,97	-0,03	345.770,04	4.842.388,60	686.689,81
<b>Totale Cat. Amm. D</b>	<b>5.091.711,33</b>	<b>4.532.185,53</b>	<b>0,00</b>	<b>467.830,08</b>	<b>0,00</b>	<b>5.104,00</b>	<b>0,00</b>	<b>35.566,97</b>	<b>-0,03</b>	<b>345.770,04</b>	<b>4.842.388,60</b>	<b>686.689,81</b>

**Categoria di ammortamento: ATTREZZATURE E SISTEMI INFORMATICI, COMPRESI I PROGRAMMI APPLICATIVI - 100%**

MACROCEPPTI	31/12/2010		INCREMENTI 2011					Cessioni / Decrementi 2011	Diminuzione Fondo Amm.to per Cessioni	Minusvalenze(-) Plusvalenze(+)	31/12/2011	
	Valore	Fondo Amm.to Confermato	Ril. Iniziali	Acquisti / Rivalutazioni	Donazioni	Manutenzioni Straordinarie	Quota Amm.to				Valore del patrimonio	Fondo Amm.to finale
011-ATTREZZATURE E SISTEMI INFORMATICI COMPRESI I PROGRAMMI APPLICATIVI	15.040,58	15.040,58	0,00	8.650,60	0,00	0,00	0,00	2.370,04	0,00	8.650,60	21.321,14	0,00
<b>Totale Cat. Amm. D1</b>	<b>15.040,58</b>	<b>15.040,58</b>	<b>0,00</b>	<b>8.650,60</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.370,04</b>	<b>0,00</b>	<b>8.650,60</b>	<b>21.321,14</b>	<b>0,00</b>

**Categoria di ammortamento: AUTOMEZZI IN GENERE, MEZZI DI MOVIMENTAZIONE E MOTOVEICOLI**

MACROCEPPTI	31/12/2010		INCREMENTI 2011					Minusvalenze(-) Plusvalenze(+)	31/12/2011			
	Valore	Fondo Amm.to Confermato	Ril. Iniziali	Acquisti / Rivalutazioni	Donazioni	Manutenzioni Straordinarie	Cessioni / Decrementi 2011		Diminuzione Fondo Amm.to per Cessioni	Quota Amm.to	Valore del patrimonio	Fondo Amm.to finale
AUTOMEZZI,VELIVOLANTATI ED ALTRI BENI SCRITTI	1.531.023,17	1.262.114,10	0,00	51.992,10	0,00	2.164,07	0,00	31.853,83	112.113,89	1.553.325,51	1.342.374,16	210.951,35
<b>Totale Cat. Amm. E</b>	<b>1.531.023,17</b>	<b>1.262.114,10</b>	<b>0,00</b>	<b>51.992,10</b>	<b>0,00</b>	<b>2.164,07</b>	<b>0,00</b>	<b>31.853,83</b>	<b>112.113,89</b>	<b>1.553.325,51</b>	<b>1.342.374,16</b>	<b>210.951,35</b>

**Categoria di ammortamento: ALTRI BENI**

MACROCEPPTI	31/12/2010		INCREMENTI 2011					Minusvalenze(-) Plusvalenze(+)	31/12/2011			
	Valore	Fondo Amm.to Confermato	Ril. Iniziali	Acquisti / Rivalutazioni	Donazioni	Manutenzioni Straordinarie	Cessioni / Decrementi 2011		Diminuzione Fondo Amm.to per Cessioni	Quota Amm.to	Valore del patrimonio	Fondo Amm.to finale
01-BENI MOBILI COSTITUENTI LA DOTAZIONE DEGLI UFFICI,PROGRAFIE,OFFICINE (PAT. INDISPONIBILI)	4.250.419,21	3.984.283,42	0,00	147.915,11	29.500,00	9.037,92	0,00	49.832,66	145.824,09	4.387.039,58	4.080.274,85	306.764,73
04-UNIVERSALITA' DI BENI (PAT. DISPONIBILI)	3.296.706,10	2.848.908,10	0,00	92.921,19	0,00	0,00	0,00	20.669,66	168.705,83	3.368.957,63	2.996.944,27	372.013,36
05-UNIVERSALITA' DI BENI (PAT. DISPONIBILI)	331,57	331,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	331,57	331,57	0,00
07-ALTRI BENI NON CLASSIFICABILI	407.293,27	407.293,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	407.293,27	407.293,27	0,00
<b>Totale Cat. Amm. F</b>	<b>7.954.750,15</b>	<b>7.240.816,36</b>	<b>0,00</b>	<b>240.836,30</b>	<b>29.500,00</b>	<b>9.037,92</b>	<b>0,00</b>	<b>70.502,32</b>	<b>314.529,92</b>	<b>8.163.622,05</b>	<b>7.484.843,96</b>	<b>678.778,09</b>

**Categoria di ammortamento: ALTRI BENI - 100%**

MACROCEPPTI	31/12/2010		INCREMENTI 2011					Minusvalenze(-) Plusvalenze(+)	31/12/2011			
	Valore	Fondo Amm.to Confermato	Ril. Iniziali	Acquisti / Rivalutazioni	Donazioni	Manutenzioni Straordinarie	Cessioni / Decrementi 2011		Diminuzione Fondo Amm.to per Cessioni	Quota Amm.to	Valore del patrimonio	Fondo Amm.to finale
010-BENI MOBILI COSTITUENTI LA DOTAZIONE DEGLI UFFICI, PROGRAFIE, OFFICINE	35.288,51	35.288,51	0,00	24.241,68	1.085,00	0,00	0,00	0,00	25.326,68	60.615,19	60.615,19	0,00
08-UNIVERSALITA' DI BENI PATRIMONIO INDISPO	1.254,59	1.254,59	0,00	232,32	233,00	0,00	0,00	0,00	465,32	1.719,91	1.719,91	0,00
<b>Totale Cat. Amm. F1</b>	<b>36.543,10</b>	<b>36.543,10</b>	<b>0,00</b>	<b>24.474,00</b>	<b>1.318,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>25.792,00</b>	<b>62.335,10</b>	<b>62.335,10</b>	<b>0,00</b>

**Categoria di ammortamento: EDIFICI, ANCHE DEMANIALI, IVI COMPRESA LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA**

TIPO E SPECIE	31/12/2010			INCREMENTI 2011 (comprese trasformazioni)					31/12/2011					
	Valore	Fondo Amm.to Confermato	Ril. Iniziali	Acquisti	Donazioni	Manutenzioni Straordinarie	Decrementi (-)/ Trasformazioni (-)	Cessioni 2011	Movimento Fondo Amm.to (*)	Minusvalenze(-) Plusvalenze(+)	Quota Amm.to	Valore del patrimonio	Fondo Amm.to finale	Residuo da Ammortizzare
FABBRICA T.I. in corso	47.393.546,94	28.824.563,99	2.353.237,20	329.747,32	0,00	3.294.262,78	-622.267,24	466.103,61	-309.663,52	153.499,89	1.354.557,51	52.748.527,00	29.869.457,98	22.879.069,02
FABBRICA T.I. in corso	3.654.781,73	0,00	0,00	0,00	0,00	185,87	-2.808.758,45	0,00	0,00	0,00	0,00	846.209,15	0,00	846.209,15
FABBRICA T.I. in corso	125.818.136,17	69.372.717,07	2.950.000,00	0,00	0,00	2.889.579,90	-3.481.734,24	3.285.255,31	-196.478,93	0,00	2.496.935,09	128.175.981,83	71.673.173,23	56.502.808,60
FABBRICA T.I. in corso	8.589.448,92	0,00	0,00	0,00	0,00	1.051.589,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.641.038,64	0,00	9.641.038,64
<b>Totale Cat.</b>	<b>185.455.913,76</b>	<b>98.197.281,06</b>	<b>5.303.237,20</b>	<b>329.747,32</b>	<b>0,00</b>	<b>7.235.618,27</b>	<b>-6.912.759,93</b>	<b>3.751.358,92</b>	<b>-506.142,45</b>	<b>153.499,89</b>	<b>3.851.492,60</b>	<b>191.411.756,62</b>	<b>101.542.631,21</b>	<b>89.869.125,41</b>

**Categoria di ammortamento: STRADE, PONTI ED ALTRI BENI DEMANIALI**

TIPO E SPECIE	31/12/2010			INCREMENTI 2011 (comprese trasformazioni)					31/12/2011					
	Valore	Fondo Amm.to Confermato	Ril. Iniziali	Acquisti	Donazioni	Manutenzioni Straordinarie	Decrementi (-)/ Trasformazioni (-)	Cessioni 2011	Movimento Fondo Amm.to (*)	Minusvalenze(-) Plusvalenze(+)	Quota Amm.to	Valore del patrimonio	Fondo Amm.to finale	Residuo da Ammortizzare
BENE DEMANIALI E-M	85.361.421,04	15.588.777,59	0,00	0,00	0,00	2.887.498,04	0,00	0,00	0,00	0,00	1.764.978,44	88.248.919,08	17.353.756,03	70.895.163,05
<b>Totale Cat.</b>	<b>85.361.421,04</b>	<b>15.588.777,59</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.887.498,04</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.764.978,44</b>	<b>88.248.919,08</b>	<b>17.353.756,03</b>	<b>70.895.163,05</b>

**Categoria di ammortamento: TERRENI**

TIPO E SPECIE	31/12/2010			INCREMENTI 2011 (comprese trasformazioni)					31/12/2011					
	Valore	Fondo Amm.to Confermato	Ril. Iniziali	Acquisti	Donazioni	Manutenzioni Straordinarie	Decrementi (-)/ Trasformazioni (-)	Cessioni 2011	Movimento Fondo Amm.to (*)	Minusvalenze(-) Plusvalenze(+)	Quota Amm.to	Valore del patrimonio	Fondo Amm.to finale	Residuo da Ammortizzare
TERRENO-D	34.447.143,62	0,00	5.010,00	0,00	0,00	0,00	-5.010,00	16.164,39	0,00	11.154,39	0,00	34.447.143,62	0,00	34.447.143,62
TERRENO-I	796.536,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	796.536,71	0,00	796.536,71
<b>Totale Cat.</b>	<b>35.243.680,33</b>	<b>0,00</b>	<b>5.010,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-5.010,00</b>	<b>16.164,39</b>	<b>0,00</b>	<b>11.154,39</b>	<b>0,00</b>	<b>35.243.680,33</b>	<b>0,00</b>	<b>35.243.680,33</b>



L'incremento delle immobilizzazioni è dovuto da:

- Manutenzioni straordinarie conteggiate nelle categorie patrimoniali a cui appartengono i beni oggetto di ristrutturazione;
- Acquisizione di beni mobili durevoli e nuovi immobili;

La riduzione delle immobilizzazioni è dovuta da:

- ammortamenti;
- alienazioni di fabbricati;
- dismissioni di beni mobili, automezzi, attrezzature e sistemi informatici.

In particolare sono da segnalare tra le nuove acquisizioni a titolo gratuito, in seguito alla convenzione per l'attuazione del piano integrato di intervento per via Macchiavelli, due appartamenti per euro 25.822,00 da valore catastale e, in seguito all'attuazione del programma regionale per l'edilizia residenziale pubblica 2002-2004 nel quale il ns. ente è stato incluso, gli appartamenti di via Fosse Ardeatine per euro 2.327.415,20.

Tra le alienazioni sono da segnalare tra gli immobili la vendita di 3 appartamenti ubicati nel comune di Desio per euro 206.276,00. E' stata perfezionata la permuta dello stabile Intermensa di via Monfalcone, trasferita nel patrimonio dell' Azienda Municipalizzata Farmacie (A.M.F.), con gli edifici: ex circoscrizione 3 (Asilo Nido Raggio di Sole) e Multimediale. Successivamente si è proceduto alla vendita alla Cir, società che gestisce la ristorazione scolastica, per euro 2.950.000,00. Si registra inoltre tra i terreni una vendita di una particella situato in via Risorgimento n.116.

Da rilevazione da altre cause positive sono state aggiunte le manutenzioni effettuate a tutto il 2011 ma non ancora pagate e da altre cause negative sono state tolte quelle contabilizzate l'anno scorso e pagate quest'anno.

Sono state trasferite nella voce fabbricati disponibili dalle immobilizzazioni in corso gli appartamenti collaudati del nuovo stabile costruito in via Petrella.

Si registrano opere a scomputo pari ad euro 252.804,57 relative al parcheggio pubblico in via Guicciardini realizzato da Europea di Costruzioni s.a.s. (preso in carico dall'11/11/2011) e al parcheggio di uso pubblico in via De Amicis realizzato da IMMOBILIARE BIGIOGERA GIUSEPPE (certificato di collaudo del 17/2/2011 approvato con determina dirigenziale n. 371 dell'1/4/2011).

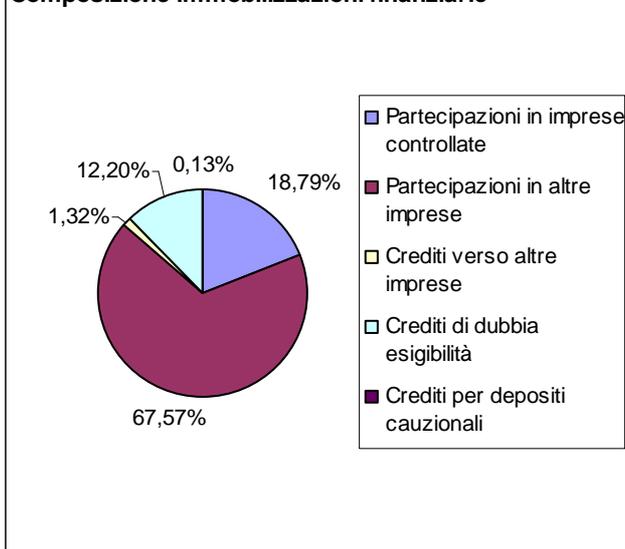
Per quanto riguarda i beni mobili, oltre agli incrementi da conto finanziario e da altre cause, si osserva che, a seguito di una riclassificazione di alcune etichette, è stato necessario rettificare o integrare i fondi ammortamento iniziali per uniformarli a valori riportati in inventario.

**Immobilizzazioni finanziarie A III**

La composizione delle immobilizzazioni finanziarie dell'ente viene di seguito rappresentata.

**COMPOSIZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Partecipazioni in imprese controllate	5.854.919,00
Partecipazioni in altre imprese	21.051.603,58
Crediti verso altre imprese	409.909,39
Crediti di dubbia esigibilità	3.800.363,57
Crediti per depositi cauzionali	39.106,54
<b>TOTALE</b>	<b>31.155.902,08</b>

**Composizione immobilizzazioni finanziarie**

Nel dettaglio le voci movimentate sono:

## 1) Partecipazioni

Le consistenze iniziali delle partecipazioni in imprese sono state suddivise principalmente tra le imprese controllate e le altre imprese, considerando la quota di possesso.

Le variazioni intercorse durante la gestione sono evidenziate nei prospetti che seguono:

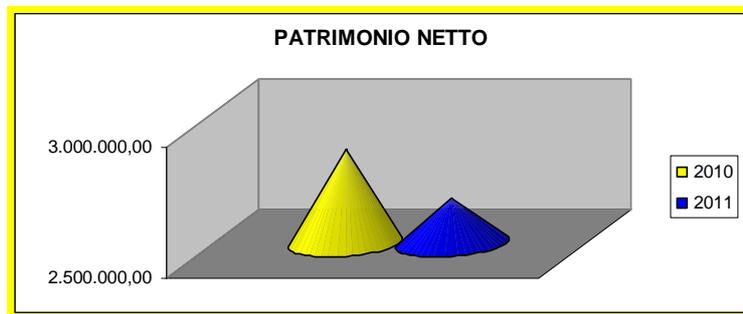
**SOCIETA' CONTROLLATE**

SOCIETA'	% di conferimento	TOTALE AL 01.01.2011	DALLA CONTABILITA' FINANZIARIA	ALTRE CAUSE +	ALTRE CAUSE -	TOTALE AL 31.12.2011	NOTE SULLE VARIAZIONI AL CONTO 2011
Multiservizi Nord Milano S.p.a.	100%	3.414.478,00			233.981,00	3.180.497,00	CONSUNTIVO 2010
Nord Milano Ambiente S.p.A	100%	146.137,00			144.161,00	1.976,00	CONSUNTIVO 2010
Azienda Multiservizi Farmacie	100%	2.855.551,00			183.105,00	2.672.446,00	CONSUNTIVO 2011
<b>Totale controllate</b>		<b>6.416.166,00</b>			<b>561.247,00</b>	<b>5.854.919,00</b>	

In particolare si sottolinea che le variazioni negative da altre cause pari ad € 561.247,00 sono relative all'adeguamento del patrimonio netto con gli ultimi consuntivi disponibili delle restanti società controllate.

Si riportano di seguito ulteriori informazioni di tipo economico-patrimoniale:

<b>Azienda Multiservizi e Farmacie</b>	<b>Situazione al 31/12/2011</b>
<b>Capitale sociale</b>	<b>2.195.824,00</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>2.672.446,00</b>
<b>Valore della produzione</b>	<b>13.926.989,00</b>
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>89.623,00</b>
<b>Personale dipendente ( n. unità al 31/12)</b>	<b>55,00</b>
<b>Costo personale dipendente</b>	<b>2.460.148,00</b>
<b>Concessione crediti effettuata dall'ente locale</b>	<b>0,00</b>

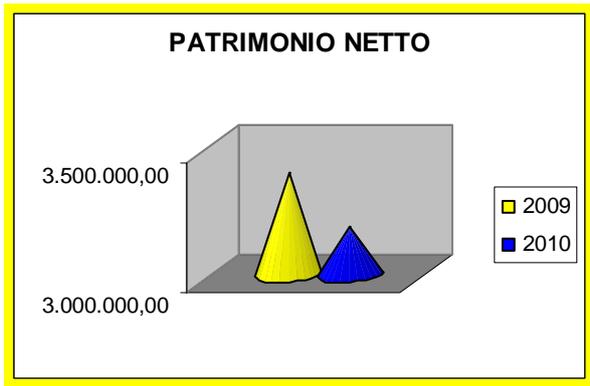


**Consistenza al:**

31/12/2010 € 2.863.987,00

31/12/2011 € 2.672.446,00

<b>Multiservizi Nord Milano S.P.A.</b>	<b>Situazione al 31/12/2010</b>
<b>Capitale sociale</b>	<b>2.000.000,00</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>3.180.497,00</b>
<b>Valore della produzione</b>	<b>202.448,00</b>
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-208.548,00</b>
<b>Concessione crediti effettuata dall'ente locale</b>	<b>0</b>

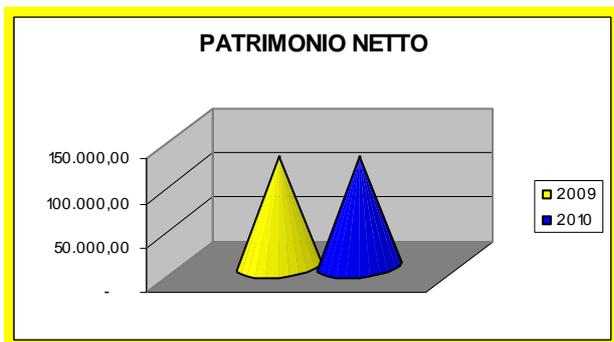


**Consistenza al:**

31/12/2009 € 3.389.045,00

31/12/2010 € 3.180.497,00

Nord Milano Ambiente Spa	Situazione al 31/12/2010
Capitale sociale	<b>120.000,00</b>
Patrimonio netto	<b>1.976,00</b>
Valore della produzione	<b>10.266.765,00</b>
Risultato d'esercizio	<b>-123.546,00</b>
Concessione crediti effettuata dall'ente locale	<b>0,00</b>



**Consistenza al:**

31/12/2009 € 125.521,00

31/12/2010 € 1.976,00

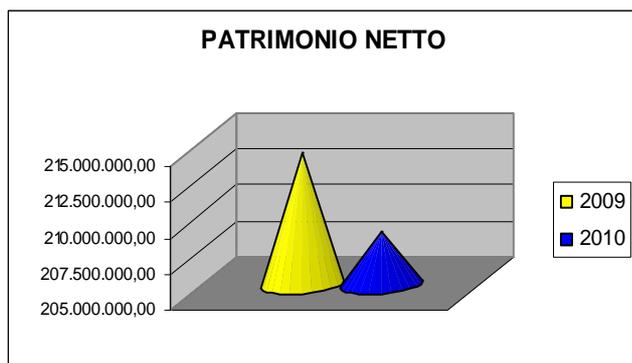
**ALTRE IMPRESE**

Come si può osservare dalla tabella, le variazioni positive e negative da altre cause sono relative all'adeguamento del patrimonio netto con gli ultimi consuntivi disponibili delle altre imprese dell'Ente.

<b>SOCIETA'</b>	<b>% di conferimento</b>	<b>TOTALE AL 01.01.2011</b>	<b>DALLA CONTABILITA' FINANZIARIA</b>	<b>ALTRE CAUSE +</b>	<b>ALTRE CAUSE -</b>	<b>TOTALE AL 31.12.2011</b>	<b>NOTE SULLE VARIAZIONI AL CONTO 2011</b>
Consorzio Acqua Potabile Holding S.p.a.	0,01315	3.762.951,56			140.061,56	3.622.890,00	CONSUNTIVO 2010
IANOMI S.P.A	0,082805	17.727.055,04			448.667,30	17.278.387,74	CONSUNTIVO 2010
museo della Fotografia-fondo di dotazione	50%	62.141,50		3.302,50		65.444,00	CONSUNTIVO 2010
Agenzia Sviluppo Milano Metropoli spa. EX Agenzia Sviluppo Nord Milano S.p.a.	6%	115.412,74		1.778,66		117.191,40	CONSUNTIVO 2010
Consorzio Trasporti Pubblici	19%	30.881,62			168.630,48	-137.748,86	CONSUNTIVO 2010
Consorzio Bibliotecario nord ovest Milano	0,1629194	98.138,76	15.416,03		11.812,93	101.741,86	CONSUNTIVO 2010
Bic La Fucina	0,026316	3.645,32		52,13		3.697,45	CONSUNTIVO 2010
<b>Totale altre imprese</b>		<b>21.800.226,54</b>	<b>15.416,03</b>	<b>5.133,29</b>	<b>769.172,27</b>	<b>21.051.603,59</b>	

## ALTRE IMPRESE

Infrastrutture Acque Nord Milano (I.A.No.Mi) S.P.A	Situazione al 31/12/2010
Capitale sociale	<b>98.029.800,00</b>
Patrimonio netto	<b>208.663.580,00</b>
Valore della produzione	<b>17.675.739,00</b>
Risultato d'esercizio	<b>-4.928.210,00</b>

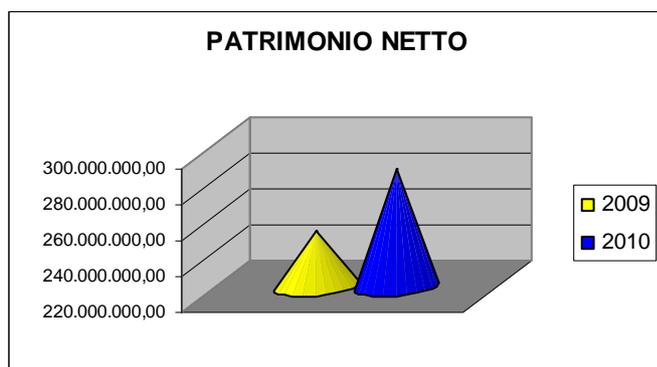


Consistenza al:

31/12/2009 € 214.081.940,00

31/12/2010 € 208.663.580,00

Consorzio Acqua Potabile Holding S.p.A	Situazione al 31/12/2010
Capitale sociale	<b>275.570.412,00</b>
Patrimonio netto	<b>285.972.491,00</b>
Valore della produzione	<b>50.737.681,00</b>
Risultato d'esercizio	<b>2.096.750,00</b>
Utile a favore dell'Ente	<b>27.572,26</b>

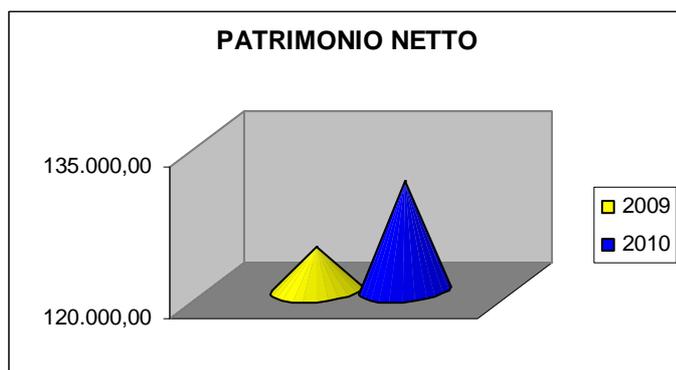


Consistenza al:

31/12/2009 € 250.863.436,00

31/12/2010 € 285.972.491,00

Fondazione Museo Fotografia Contemporanea	Situazione al 31/12/2010
Patrimonio di Dotazione	<b>100.000,00</b>
Patrimonio netto	<b>130.888,00</b>
Valore della produzione	<b>1.419.893,00</b>
Risultato d'esercizio	<b>6.607,00</b>

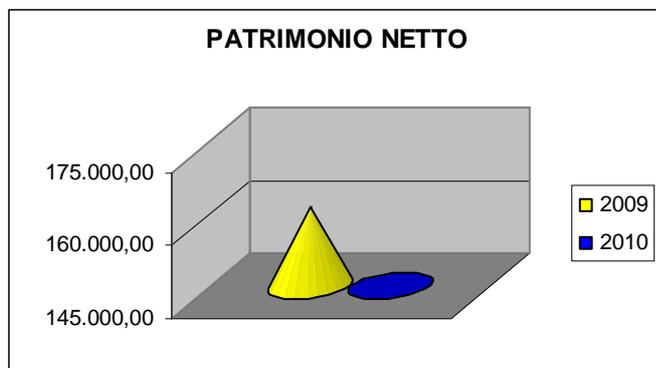


**Consistenza al:**

31/12/2009 € 124.282,00

31/12/2010 € 130.888,00

Consorzio Trasporti Pubblici S.p.A.	Situazione al 31/12/2010
Capitale sociale	<b>100.000,00</b>
Patrimonio netto	<b>-724.994,00</b>
Valore della produzione	<b>3.360.952,00</b>
Risultato d'esercizio	<b>-269.698,00</b>

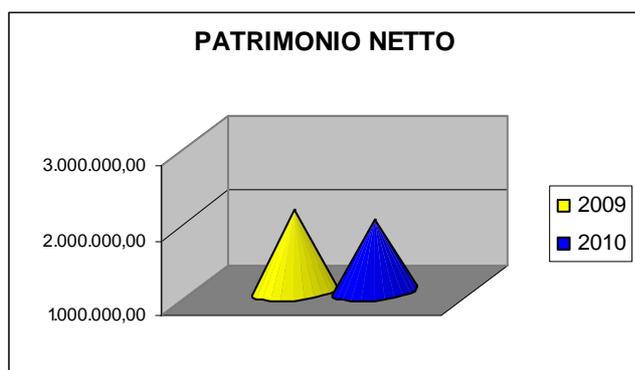


**Consistenza al:**

31/12/2009 € 161.346,00

31/12/2010 -€ 724.994,00

Milano Metropoli Agenzia di Sviluppo S.p.A.	Situazione al 31/12/2010
<b>Capitale sociale</b>	<b>1.867.390,00</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>1.953.190,00</b>
<b>Valore della produzione</b>	<b>3.221.270,00</b>
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-128.090,00</b>

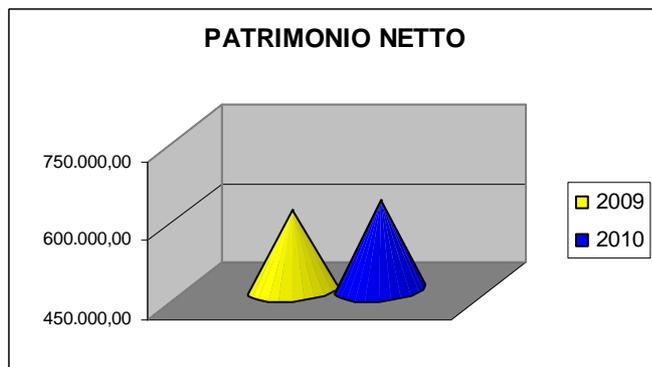


**Consistenza al:**

31/12/2009 € 2.080.296,00

31/12/2010 € 1.953.190,00

Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest	Situazione al 31/12/2010
<b>Capitale sociale</b>	<b>170.194,00</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>624.492,00</b>
<b>Valore della produzione</b>	<b>3.166.983,00</b>
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>22.115,00</b>



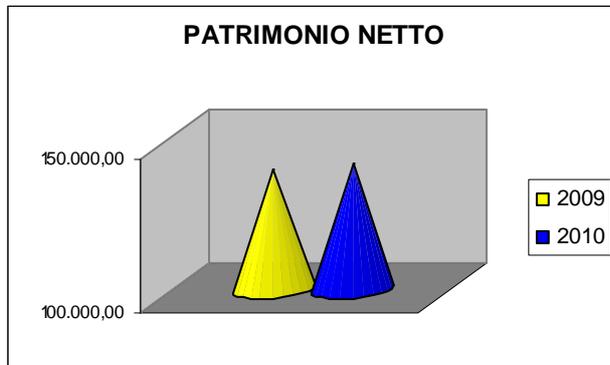
**Consistenza al:**

31/12/2009 € 602.376,00

31/12/2010 € 624.492,00



La Fucina	Situazione al 31/12/2010
Capitale sociale	<b>193.800,00</b>
Patrimonio netto	<b>140.502,00</b>
Valore della produzione	<b>1.344.662,00</b>
Risultato d'esercizio	<b>1.982,00</b>



**Consistenza al:**

31/12/2009	€	<b>138.521,00</b>
31/12/2010	€	<b>140.502,00</b>

#### 4) Crediti di dubbia esigibilità

Per tale posta si sottolinea che il valore inserito pari a € 3.800.363,57 è il risultato in parte dello stralcio dal conto del bilancio per un importo pari a € 1.589.711,31, e per la restante somma pari a € 2.210.652,26 del mantenimento tra i residui attivi nel conto del Bilancio e prudenzialmente vincolati in parte nell'avanzo di amministrazione.

### B) Attivo Circolante

#### Rimanenze – B I

Le rimanenze finali così come le rimanenze iniziali sono valutate al costo d'acquisto ed ammontano ad € 23.173,62.

#### Crediti – B II

I crediti finali evidenziati nel conto del patrimonio sono valutati al valore nominale e distinti secondo le tipologie previste dai modelli del conto.

Le variazioni da altre cause sono relative:

- Ai minori residui attivi rilevati dal conto del bilancio pari ad € 1.336.996,97;
- Alla rideterminazione delle classi in base al criterio dell'esigibilità.

Il credito per IVA coincide con il credito risultante dalla dichiarazione annuale.

#### Disponibilità liquide B IV

Le disponibilità liquide ammontano a complessive € 39.475.415,91 e sono così composte:

- fondo di cassa per € 35.036.789,81;
- depositi bancari per € 4.438.626,10.

### C) Ratei e Risconti attivi

**Ratei attivi:** non sono stati rilevati proventi di competenza dell'esercizio esigibili nell'esercizio successivo;

**Risconti attivi:** Rilevano costi di competenza economica dell'esercizio successivo. Il dettaglio delle voci è esposto nel Prospetto di Conciliazione con il collegamento al Conto del Patrimonio.

## D) Conti d'ordine

### Opere da realizzare

Trovano corrispondenza in questa posta i residui passivi da riportare del titolo II della spesa in quanto gli "impegni finanziari" in conto capitale non rappresentano scritture rilevanti sotto il profilo economico - patrimoniale, poiché non sono avvenuti i pagamenti. La loro consistenza finale è stata ridotta sulla base delle fatture relative ad acquisizioni di beni mobili e immobili, già rilevati in inventario ma che saranno pagate nell'esercizio successivo.

### Beni conferiti in aziende speciali

Non si registrano variazioni alla consistenza iniziale del conto del patrimonio in essere.

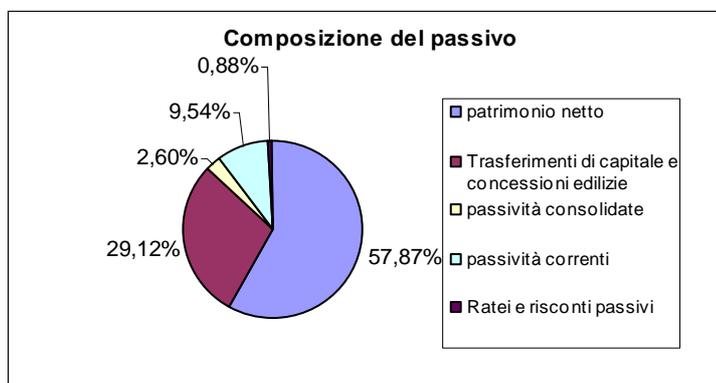
### Beni di terzi

Non si registrano variazioni.

## Passività

La composizione del passivo patrimoniale è rappresentata dalle seguenti tabelle.

COMPOSIZIONE DEL PASSIVO		
patrimonio netto	175.867.089,29	57,87%
Trasferimenti di capitale e concessioni edilizie	88.487.506,57	29,12%
passività consolidate	7.907.668,83	2,60%
passività correnti	28.990.867,38	9,54%
Ratei e risconti passivi	2.662.095,83	0,88%
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>303.915.227,90</b>	<b>100,00%</b>



## A) Patrimonio netto

Il totale del patrimonio netto rilevato a fine esercizio ammonta a complessive € 176.490.762,65 di cui € 70.895.163,06 proveniente dal netto dei beni demaniali.

La differenza che scaturisce tra il totale delle variazioni positive e il totale delle variazioni negative corrisponde esattamente al risultato determinato nel conto economico.

## B) Conferimenti

I conferimenti indicati a fine esercizio corrispondono ai trasferimenti in conto capitale e agli ex oneri di urbanizzazione non destinati alla manutenzione ordinaria del patrimonio.

Le variazioni negative da altre cause sono relative alle quote di ricavi pluriennali che trovano corrispondenza tra i proventi della gestione del conto economico.

## C) Debiti

I residui passivi finali indicati nel conto del bilancio trovano corrispondenza, nelle seguenti voci:

- debiti di funzionamento e debiti verso altre imprese derivanti dagli impegni della spesa corrente
- debiti per somme anticipate da terzi corrispondenti alle spese per conto di terzi;
- impegni per opere da realizzare Voce D attivo ed E passivo, al netto delle fatture inventariate e non ancora pagate riportate alla lettera A) Immobilizzazioni, corrispondenti ad impegni non liquidati sulle spese in conto capitale.

Tra gli altri debiti che non risultano dalla contabilità finanziaria, se non per la quota relativa all'anno di competenza, figurano i debiti di finanziamento.

Tra le variazioni positive per altre cause riscontriamo le fatture inventariate e non ancora pagate, il cui impegno finanziario è del titolo II della spesa e pertanto rettificano gli impegni per opere da realizzare per lo stesso importo.

Tra le variazioni negative riscontriamo:

- il rimborso delle quote di capitali dei mutui e prestiti in essere nell'anno;
- i pagamenti dei debiti di funzionamento e delle somme anticipate da terzi;
- le insussistenze dei debiti.

## A) Ratei e Risconti passivi

**Ratei passivi:** sono stati rilevati costi di competenza dell'esercizio sostenibili nell'esercizio successivo;

**Risconti Passivi:** sono stati rilevati proventi sostenuti entro l'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Il dettaglio delle voci viene riportato nel Prospetto di Conciliazione con il collegamento al Conto del Patrimonio.

## B) Conti d'ordine

### Impegni opere da realizzare

La posta evidenzia l'importo relativo agli impegni non liquidati sulle spese in conto capitale come precisato alla lettera C) Debiti e alla lettera D) Conti d'ordine della posta dell'attivo, al netto delle fatture pervenute entro l'esercizio 2011 e relative a manutenzioni straordinarie e beni inventariati ma non pagati.

## CONTO DEL PATRIMONIO (Attivo)

IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	69.772.643,45	2.670.037,56		252.804,57	1.800.322,52	70.895.163,06
	15.588.777,59			1.764.978,44		17.353.756,03
	796.536,71					796.536,71
	34.447.143,62		5.010,00	5.010,00		34.447.143,62
	56.445.419,13	2.976.155,19	2.950.000,00	2.957.143,96	2.925.909,65	56.502.808,63
	69.372.717,07			2.496.935,09	196.478,93	71.673.173,23
	18.954.580,35	932.707,91	52.776,11	5.187.581,02	2.143.024,15	22.879.069,02
	28.824.563,99			1.354.557,51	309.663,52	29.869.457,98
	369.713,69	334.576,70		1.495,07	169.181,03	536.604,43
	1.013.404,17			167.265,27	27.493,94	1.153.175,50
	559.525,80	536.605,71		556,00	409.997,67	686.689,84
	4.547.226,11			354.420,64	37.937,01	4.863.709,74
	268.909,07	25.359,17		28.797,00	112.113,89	210.951,35
	1.206.170,10			112.113,89	-24.090,17	1.342.374,16
	266.135,79	157.407,29		69.576,42	186.354,77	306.764,73
	4.470.280,77			171.150,77	93.248,23	4.548.183,31
	447.798,00	90.834,47		11.215,02	177.834,13	372.013,36
	2.862.691,12			169.171,15	33.198,09	2.998.664,18
	331,57					331,57
	12.244.230,63	948.017,80		139.497,72	2.844.498,36	10.487.247,79
	194.572.636,24	8.671.701,80	3.007.786,11	8.653.676,78	10.769.236,17	198.120.992,54
	6.416.166,00				561.247,00	5.854.919,00
	21.800.226,53	15.416,03		5.133,29	769.172,27	21.051.603,58
	4.863.781,22	440.159,39	30.250,00			409.909,39
	23.033,82			16.300,72	228,00	39.106,54
	33.103.207,57	455.575,42	30.250,00	409.728,14	2.782.359,05	31.155.902,08
	227.675.843,81	9.127.277,22	3.038.036,11	9.063.404,92	13.551.595,22	229.276.894,62

A) IMMOBILIZZAZIONII) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

- 1) Costi pluriennali capitalizzati  
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)
- Totale

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

- 1) Beni demaniali  
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)
  - 2) Terreni(patrimonio indisponibile)
  - 3) Terreni(patrimonio disponibile)
  - 4) Fabbricati(patrimonio indisponibile)  
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)
  - 5) Fabbricati(patrimonio disponibile)  
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)
  - 6) Macchinari, attrezzature e impianti  
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)
  - 7) Attrezzature e sistemi informatici  
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)
  - 8) Automezzi e motomezzi  
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)
  - 9) Mobili e macchine d'ufficio  
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)
  - 10) Universalità di beni(patrimonio indisponibile)  
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)
  - 11) Universalità di beni(patrimonio disponibile)  
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)
  - 12) Diritti reali su beni di terzi
  - 13) Immobilizzazioni in corso
- Totale

III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

- 1) Partecipazioni in:
    - a) imprese controllate
    - b) imprese collegate
    - c) altre imprese
  - 2) Crediti verso:
    - a) imprese controllate
    - b) imprese collegate
    - c) altre imprese
  - 3) Titoli(investimenti a medio e lungo termine)
  - 4) Crediti di dubbia esigibilità  
(detrato a fondo svalutazione crediti)
  - 5) Crediti per depositi cauzionali
- Totale

**TOTALE IMMOBILIZZAZIONI**

## CONTO DEL PATRIMONIO (Attivo)

IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/ FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
	14.684,12			8.489,50		23.173,62
	14.684,12	0,00	0,00	8.489,50	0,00	23.173,62
	8.033.355,44	7.177.288,20	7.232.801,65		4.751.608,90	3.226.233,09
	7.105.115,04		854.566,65		504.325,67	5.746.222,72
	247,69					247,69
	519.837,75	263.866,40	417.802,25			365.901,90
	1.129.470,05	59.500,00	455.107,36			733.862,69
	1.256.817,79	3.222.485,57	749.635,27		47.186,18	3.682.481,91
	77.554,55	42.972,50	7.250,00			113.277,05
	1.305.485,74	1.810.832,39	838.316,39		136.258,45	2.147.999,84
	646.328,98	1.011.832,90	248.253,19		18.251,12	1.400.605,81
	9.249.388,28	4.412.580,91	1.087.538,60		703.030,00	11.871.400,59
	101.300,00	616,72				101.916,72
	369.154,49	783.926,22				1.153.080,71
	26.128,62	458.928,94	25.598,90		244,62	459.214,04
	64.342,00		53.613,00			10.729,00
		128.917,50	1.687,95		127.229,55	
	29.884.526,42	19.373.748,25	11.972.171,21	15.204,79	6.288.134,49	31.013.173,76
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	35.815.560,06		1.667.889,27	889.119,02		35.036.789,81
	1.443.220,09	2.562,03	700,00	4.436.764,07	1.443.220,09	4.438.626,10
	37.258.780,15	2.562,03	1.668.589,27	5.325.883,09	1.443.220,09	39.475.415,91
	67.157.990,69	19.376.310,28	13.640.760,48	5.349.577,38	7.731.354,58	70.511.763,29
	878.413,16			94,35		94,35
	878.413,16	0,00	0,00	3.248.062,48		4.126.475,64
				3.248.156,83	0,00	4.126.569,99
	295.712.247,66	28.503.587,50	16.678.796,59	17.661.139,13	21.282.949,80	303.915.227,90
	32.956.491,09	13.415.499,55	7.931.498,54	2.227.476,07	2.015.653,43	38.652.314,74
	32.956.491,09	13.415.499,55	7.931.498,54	2.227.476,07	2.015.653,43	38.652.314,74

B) ATTIVO CIRCOLANTEI) RIMANENZE

Totale

II) CREDITI

- 1) Verso contribuenti
- 2) Verso enti del sett. pubblico allargato

- a) Stato -correnti -capitale
- b) Regione -correnti -capitale
- c) Altri -correnti -capitale

## 3) Verso debitori diversi

- a) verso utenti di servizi pubblici
- b) verso utenti di beni patrimoniali
- c) verso altri-correnti -capitale
- d) da alienazioni patrimoniali
- e) per somme corrisposte c/terzi

## 4) Crediti per IVA

## 5) Per depositi

- a) banche
- b) Cassa Depositi e Prestiti

Totale

III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI

- 1) Titoli

Totale

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

- 1) Fondo di cassa
- 2) Depositi bancari

Totale

## TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE

C) RATEI E RISCONTII) Ratei attiviII) Risconti attivi

## TOTALE RATEI E RISCONTI

## TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)

CONTI D'ORDINED) OPERE DA REALIZZAREE) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALIF) BENI DI TERZI

## TOTALE CONTI D'ORDINE

## CONTO DEL PATRIMONIO (Passivo)

IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
A) <u>PATRIMONIO NETTO</u>						
I) Netto patrimoniale	105.259.088,34		919.252,92	632.090,81		104.971.926,23
II) Netto da beni demaniali	69.772.643,45	2.670.037,56		252.804,57	1.800.322,52	70.895.163,06
TOTALE PATRIMONIO NETTO	175.031.731,79	2.670.037,56	919.252,92	884.895,38	1.800.322,52	175.867.089,29
B) <u>CONFERIMENTI</u>						
I) Conferimenti da trasferimenti in c/capitale	18.918.995,79	217.528,75			316.455,09	18.820.069,45
II) Conferimenti da concessioni di edificare	63.805.208,29	6.949.180,61			1.086.951,78	69.667.437,12
TOTALE CONFERIMENTI	82.724.204,08	7.166.709,36	0,00	0,00	1.403.406,87	88.487.506,57
C) <u>DEBITI</u>						
I) <u>Debiti di finanziamento</u>						
1) per finanziamenti a breve termine						
2) per mutui e prestiti	4.503.739,92	128.917,50	792.637,70			3.840.019,72
3) per prestiti obbligazionari	4.207.221,20		650.068,32			3.557.152,88
4) per debiti pluriennali	792.658,78		282.162,55			510.496,23
II) <u>Debiti di funzionamento</u>	25.381.932,06	18.487.179,54	14.420.811,62		1.488.423,60	28.230.471,98
III) <u>Debiti per IVA</u>						
IV) <u>Debiti per anticipazioni di cassa</u>						
V) <u>Debiti per somme anticipate da terzi</u>	206.195,09	355.879,59	6.962,03		1.367,35	553.745,30
VI) <u>Debiti verso</u>						
1) imprese controllate	68.987,60	1.662,50	62.750,00			7.900,10
2) imprese collegate						
3) altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)	49.700,00	150.000,00	950,00			198.750,00
VII) <u>Altri debiti</u>						
TOTALE DEBITI	35.210.434,65	19.123.639,13	16.216.342,22	270.595,60	1.489.790,95	36.898.536,21
D) <u>RATEI E RISCONTI</u>						
I) Ratei passivi	642.182,25				635.716,72	6.465,53
II) Risconti passivi	2.103.694,89			551.935,41		2.655.630,30
TOTALE RATEI E RISCONTI	2.745.877,14	0,00	0,00	551.935,41	635.716,72	2.662.095,83
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)	295.712.247,66	28.960.386,05	17.135.595,14	1.707.426,39	5.329.237,06	303.915.227,90
<u>CONTI D'ORDINE</u>						
E) <u>IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE</u>						
F) <u>CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI</u>	32.956.491,09	13.415.499,55	7.931.498,54	2.227.476,07	2.015.653,43	38.652.314,74
G) <u>BENI DI TERZI</u>						
TOTALE CONTI D'ORDINE	32.956.491,09	13.415.499,55	7.931.498,54	2.227.476,07	2.015.653,43	38.652.314,74

## 4.2 IL PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

### 4.2.1 Analisi del prospetto di conciliazione

#### Rettifiche del risultato finanziario

##### Parte Entrata

Sono stati riportati appositamente articolati per titoli e categorie i dati di natura finanziaria desumibili dal conto del bilancio ossia gli accertamenti complessivi di fine anno.

Con la compilazione della colonna 2E "Risconti passivi iniziali" si integrano le seguenti voci:

- proventi per servizi pubblici per € 1.152,63, derivanti dagli impianti sportivi;
- proventi gestione patrimoniale per € 2.102.542,26 derivanti dalle concessioni pluriennali di ossari e manufatti tombali;

Con la compilazione della colonna 3E "Risconti passivi finali" si rettificano le seguenti voci:

- proventi per servizi pubblici per € 16.581,12, derivanti dagli impianti sportivi;
- proventi gestione patrimoniale per € 2.639.049,18 derivanti principalmente dalle concessioni pluriennali di ossari e manufatti tombali;

Con la compilazione della colonna 5E "Ratei attivi finali" si integrano le seguenti voci:

- proventi dei servizi pubblici per € 94,35,00 derivanti dagli impianti sportivi;

Con la compilazione della colonna 6E "Altre rettifiche del risultato finanziario" si rettificano le seguenti voci:

- proventi per servizi pubblici per € 118.744,00;
- proventi gestione patrimoniale per € 153.937,00;
- proventi diversi per € 671.334,00

per un totale complessivo di € 944.015,00 corrispondente all'IVA a debito risultante dalla dichiarazione annuale dell'esercizio 2011;

Il prospetto di conciliazione presenta un ultimo raggruppamento di voci il cui fine è quello di rilevare ulteriori aspetti gestionali che, non avendo una loro manifestazione finanziaria, non sempre trovano riscontro nel Conto del Bilancio.

Esse sono le seguenti e vengono commentate nel conto economico al punto 4.3.1

- Insussistenza del passivo
- Sopravvenienze attive
- Quote ricavi pluriennali.

##### Parte Uscita

La parte seconda del prospetto è rivolta agli incrementi ed ai decrementi dei dati finanziari della spesa compresi nel Conto del Bilancio.

La sua struttura è del tutto analoga a quella dell'entrata. Essa prevede, quindi, a fianco all'articolazione per titolo, quella per interventi.

## Spese correnti

Questo valore viene rettificato, in diminuzione, dai **risconti attivi finali**.

E' evidente che l'anno successivo tale ammontare sarà considerato tra i risconti attivi iniziali, sarà contabilizzato in aumento degli impegni finanziari e, parallelamente, in aumento dell'attivo patrimoniale. Perciò l'impegno assunto nel 2010 è rettificato con l'incremento della quota di competenza del 2010, ma impegnata e pagata nell'esercizio precedente. La differenza tra le descritte variazioni andrà a rettificare il costo e contemporaneamente confluirà tra le poste dell'attivo patrimoniale.

Con la compilazione della colonna 2S "Risconti attivi iniziali" si integra la voce prestazioni di servizi per un importo di € 137.563,47, la voce trasferimenti per un importo di € 579.533,48, la voce imposte e tasse per euro 161.316.21,00.

Con la compilazione della colonna 3S "Risconti attivi finali" si rettificano le voci per € 4.126.475,64 così suddivise:

- € 118.022,08 intervento acquisti di beni di consumo;
- € 2.363.159,71 intervento prestazioni di servizi;
- € 44,15 intervento utilizzo beni di terzi;
- € 1.548.963,70 intervento trasferimenti;
- € 96.286,00 intervento oneri straordinari della gestione corrente;

Con la compilazione della colonna 4S "Ratei passivi iniziali" si rettificano le voci per € 642.182,25 così suddivise:

- € 169.988,53 intervento acquisti di beni di consumo e/o materie prime;
- € 2.546,04 intervento prestazioni di servizi;
- € 7.365,49 intervento utilizzo beni di terzi;
- € 446.663,89 intervento trasferimenti;
- € 15.618,30 intervento oneri straordinari della gestione corrente

Con la compilazione della colonna 5S "Ratei passivi finali" si integrano le seguenti voci per € 6.465,53 così suddivise:

- € 3.249,98 intervento prestazioni di servizi;
- € 3.215,55 intervento utilizzo beni di terzi;

Si precisa che il Prospetto di Conciliazione non visualizza alcuna rettifica nella parte relativa alle spese in c/capitale, colonna (1S); di conseguenza tali modifiche non sono riportate nella colonna (7S) relativa al Conto Economico.

Con la compilazione della colonna 6S "Altre rettifiche del risultato finanziario" si rettificano le voci seguenti:

- acquisti di beni di consumo e/o materie prime pari a € 250.197,63;
- prestazioni di servizi pari a € 514.795,62;

per un totale complessivo di € 764.993,25. Se a tale importo aggiungiamo l'iva degli acquisti dei beni provenienti dal titolo secondo, pari a € 125.408,75, e si ottiene la quota dell'IVA a credito sugli acquisti pari ad € 890.402,00.

Come nella parte entrate, anche la parte spese presenta un ultimo raggruppamento di voci che rilevano ulteriori aspetti gestionali che non trovano riscontro nel Conto del Bilancio.

Esse sono le seguenti e vengono commentate nel Conto Economico:

- Quote di ammortamento di esercizio
- Insussistenze dell'attivo
- Variazioni nelle rimanenze materie prime e/o beni di consumo.





## PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (Entrate)

ACCERTAMENTI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCONTI PASSIVI		RATEI ATTIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO	AL CONTO ECONOMICO		NOTE	AL CONTO DEL PATRIMONIO			
	INIZIALI (+)	FINALI (-)	INIZIALI (-)	FINALI (+)		R.CE (1E+2E+3E+4E+5E-6E)	(7E)		R.CP	ATTIVO	R.CP	PASSIVO
(1E)	(2E)	(3E)	(4E)	(5E)	(6E)							
4.764.238,67						E24/26	1.641.396,31					
59.500,00												59.500,00
42.972,50										BI		42.972,50
7.270.488,68												
7.372.961,18										BII		6.949.180,61
560.159,39												
12.697.359,24												
128.917,50												128.917,50
128.917,50												
6.020.204,66										BII3e	458.928,94	

Titolo IV ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENIPATRIMONIALI, TRASFERIMENTO DICAPITALI, RISCOSSIONE DI CREDITI

## 1) Alienazioni di beni patrimoniali

(tit.IV-cat.1)

## 2) Trasferimenti di capitale

dallo Stato

(tit.IV-cat.2)

## 3) Trasferimenti di capitale

da regione

(tit.IV-cat.3)

## 4) Trasferimenti di capitale

da altri enti del settore pubblico

(tit.IV-cat.4)

## 5) Trasferimenti di capitale

da altri soggetti

(tit.IV-cat.5)

Totale trasferimenti di capitale(2+3+4+5)

## 6) Riscossione di crediti

(tit.IV-cat.6)

Totale entrate da alienazioni beni

patrimoniali,trasf. di capitali ecc.

Titolo V ENTRATE DA ACCENSIONI PRESTITI

## 1) Anticipazioni di cassa

(tit.V-cat.1)

## 2) Finanziamenti a breve termine

(tit.V-cat.2)

## 3) Assunzione di mutui e prestiti

(tit.V-cat.3)

## 4) Emissione prestiti obbligazionari

(tit.V-cat.4)

Totale entrate accensioni prestiti

Titolo VI SERVIZI PER CONTO TERZITOTALE GENERALE DELL'ENTRATA

- Insussistenze del passivo

- Sopravvenienze attive

- Incrementi di immobilizzazioni

per lavori interni (costi capitalizzati)

- Variazioni nelle rimanenze di

prodotti in corso di lavorazione etc.

72.870.242,05												
E22	1.489.790,95											
E23	11.207.440,22											
A7	153,67									AI1)	153,67	
A8										BI		





## 4.3 IL CONTO ECONOMICO

### 4.3.1 Analisi del conto economico

Il conto economico 2011 segna un risultato economico positivo di € 835.357,50 così composto:

• risultato della gestione (A – B)	€	-578.685,17;
• saldo proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate (C)	€	-605.745,26;
• risultato della gestione operativa (A-B+/-C)	€	-1.184.430,43;
• saldo proventi ed oneri finanziari (D)	€	- 226.985,87;
• saldo proventi ed oneri straordinari (E)	€	2.246.773,80.

Prima di analizzare il significato delle voci di costo e di ricavo e delle rettifiche si osserva che queste, avendo natura non finanziaria, ma economico-patrimoniale, sono state rilevate con procedura contabile non integrata con la contabilità finanziaria, e confluiscono nel Conto Economico redatto secondo il mod. 17 previsto dal D.P.R. n. 194/96.

Innanzitutto i **proventi** ed i **costi** rappresentano rispettivamente gli accertamenti e gli impegni, opportunamente rettificati dal Prospetto di Conciliazione delle Entrate e delle Spese, con le precisazioni che vengono esposte di seguito.

#### Imposta sul valore Aggiunto

I proventi ed i costi della gestione sono stati rettificati dell'Iva a debito e a credito il cui saldo ammonta ad un credito di € 10.729,00 confluito nel conto del patrimonio alla voce B II 4.

Il prospetto di conciliazione presenta, sia nella parte entrata sia nella parte spesa, un ultimo raggruppamento di voci il cui fine è quello di rilevare ulteriori aspetti gestionali che devono trovare riscontro nel conto economico.

Esse sono le seguenti :

**Insussistenze del passivo:** per € 1.489.790,95 corrispondenti a:

- minori residui passivi dal titolo primo per € 766.988,08;
- minori residui passivi dal titolo quarto per € 1.367,35;
- riduzione debiti per € 721.435,52 a seguito di pagamenti eseguiti per opere da realizzare del titolo secondo inserite e contabilizzate negli anni scorsi.

**Sopravvenienze attive:** per € 11.207.440,22 provenienti dalla sommatoria di tutte le voci aggiuntive rilevate da variazioni da altre cause, di cui le più rilevanti sono:

- € 270.595,60 derivanti da incrementi delle immobilizzazioni dovute a fatture non ancora pagate
- € 5.312.134,17 derivanti da incrementi delle immobilizzazioni dovute a nuove acquisizioni e collaudo immobilizzazioni in corso
- € 30.818,00 derivanti da incrementi delle immobilizzazioni dovute a donazioni beni mobili presenti in locali del comune affittati ad associazioni
- € 252.804,57 derivanti da incrementi delle immobilizzazioni dovute a opere a scomputo nei demaniali;
- € 15.204,79 per sistemazione dei crediti;
- € 5.325.883,09 tra le disponibilità liquide per la contabilizzazione dei depositi postali e per la sistemazione della liquidità.

- **Plusvalenze Patrimoniali:** per € 1.641.396,31 di cui € 153.499,89 realizzati a seguito dell'alienazione di alcuni appartamenti adibiti ad edilizia residenziale pubblica situati in altri comuni. Si precisa che la restante somma è costituita dai diritti di superficie e dalle alienazioni di aree cimiteriale accertati nel Conto del Bilancio.
- **Quote ricavi pluriennali** per € 1.403.406,87 già illustrate nel conto del patrimonio e inserite tra i proventi della gestione ad incremento della voce proventi diversi.
- **Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o di beni di consumo:** si registrano variazioni in aumento di € 8.489,50 risultante da un incremento delle rimanenze finali che ammontano ad € 23.173,62 rispetto alle rimanenze iniziali;
- **Quote di ammortamento di esercizio:** tra i costi della gestione gli ammortamenti ammontano a € 6.590.592,76,00 di cui € 5.616.471,04 per beni immobili e € 974.121,72 per beni mobili. Gli ammortamenti sono stati calcolati seguendo le norme contenute negli articoli 229 e 230 del D.Lgs. n.267/2000.

**Insussistenza dell'attivo:** per € 11.765.900,06 tra cui le voci più rilevanti corrispondono a:

- € 270.595,60 per fatture inventariate ma non ancora pagate nel 2011 incrementando quindi i debiti di funzionamento;
  - € 1.369.884,96 derivanti da diminuzione dell'attivo immobilizzato;
  - € 2.782.359,05 per le poste relative alle immobilizzazioni finanziarie per adeguamento del Patrimonio netto;
  - € 1.336.996,97 relativi a minori residui attivi indicati nel conto del bilancio;
  - € 4.562.843,39 relativi alla riduzione dei crediti dell'attivo circolante;
  - € 1.443.220,09 relativi alla sistemazione contabile dei depositi bancari presso la Tesoreria dell'Ente.
- **Oneri straordinari:** per € 325.953,62 sulla base delle risultanze contabilizzate durante la gestione.

## CONTO ECONOMICO

		IMPORTI	
	PARZIALI	TOTALI	COMPLESSIVI
A) <u>PROVENTI DELLA GESTIONE</u>			
1) Proventi tributari	34.129.479,53		
2) Proventi da trasferimenti	4.762.440,64		
3) Proventi da servizi pubblici	6.800.270,84		
4) Proventi da gestione patrimoniale	1.794.289,21		
5) Proventi diversi	6.382.536,82		
6) Proventi da concessioni di edificare	321.308,07		
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	153,67		
8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			
Totale proventi della gestione (A)		54.190.478,78	
B) <u>COSTI DELLA GESTIONE</u>			
9) Personale	19.883.470,68		
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	98.358,47		
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-8.489,50		
12) Prestazioni di servizi	21.710.113,14		
13) Godimento beni di terzi	175.079,83		
14) Trasferimenti	4.556.830,70		
15) Imposte e tasse	1.763.207,87		
16) Quote di ammortamento d'esercizio	6.590.592,76		
Totale costi di gestione (B)		54.769.163,95	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)		-578.685,17	
C) <u>PROVENTI ED ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE</u>			
17) Utili	26.187,42		
18) Interessi su capitale di dotazione			
19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	631.932,68		
Totale (C) (17+18-19)		-605.745,26	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)			-1.184.430,43
D) <u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
20) Interessi attivi	36.107,00		
21) Interessi passivi:	263.092,87		
-su mutui e prestiti			
-su obbligazioni			
-su anticipazioni			
-per altre cause			
Totale (D) (20-21)		-226.985,87	-226.985,87

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

- Proventi
- 22) Insussistenze del passivo  
 23) Sopravvenienze attive  
 24) Plusvalenze patrimoniali  
 Totale proventi (e.1) (22+23+24)
- Oneri
- 25) Insussistenze dell'attivo  
 26) Minusvalenze patrimoniali  
 27) Accantonamento per svalutazione crediti  
 28) Oneri straordinari  
 Totale oneri (e.2) (25+26+27+28)
- Totale (E) (e.1-e.2)

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)

.....,li.....

Il Segretario

Il Legale Rappresentante  
dell'EnteIl Responsabile del  
servizio finanziario

## CONTO ECONOMICO

PARZIALI	IMPORTI	
	TOTALI	COMPLESSIVI
1.489.790,95		
11.207.440,22		
1.641.396,31		
	14.338.627,48	
11.765.900,06		
325.953,62		
	12.091.853,68	
	2.246.773,80	
		835.357,50


 Timbro  
dell'Ente



## **5 RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA**

La relazione sullo stato di attuazione dell'attività programmata volta a verificare se i risultati conseguiti in termini di obiettivi raggiunti sono conformi alle previsioni formulate nella Relazione Previsionale e Programmatica attraverso l'approvazione di programmi e progetti.

*CENTRO DI RESPONSABILITA'*

*AFFARI GENERALI*

RESPONSABILE  
Dott.ssa Roberta Pazzi

**3.4****PROGRAMMA N° 01 AFFARI GENERALI****N° 5 PROGETTI NEL PROGRAMMA****RESPONSABILE SIG. PAZZI ROBERTA****3.4.1 - Descrizione del programma**

Il settore Affari generali mantiene la sua particolare connotazione e strutturazione così come consolidatasi nel corso degli anni, rivolta, da un lato, al soddisfacimento di esigenze e bisogni interni all'ente e, dall'altro, ad erogare servizi specifici verso l'utenza esterna, tra cui una serie di attività rivolte prevalentemente all'esterno, quali l'attività dell'ufficio relazioni con il pubblico e dell'ufficio stampa.

Le molteplici attività gestite, che si traducono in procedure complesse e codificate, rispondono, in larga parte, a precisi dettati normativi.

Esse possono essere ricondotte a cinque fondamentali progetti: supporto agli organi istituzionali, coordinamento affari generali e legali, servizi demografici e cimiteriali, servizio informazione e comunicazione, staff del sindaco e della giunta.

Data la sua particolare natura l'attività del settore è caratterizzata dalla gestione di procedimenti trasversali e di supporto tecnico e giuridico ai settori dell'ente. Rientrano nel complesso delle attività gestite anche quelle relative all'assistenza agli organi politici con particolare riferimento al Sindaco, alla Giunta, al Consiglio Comunale e alla Presidenza del consiglio.

Un ulteriore consistente complesso di attività si concretizza nella gestione di procedure istituzionalmente delegate dallo Stato in materia di stato civile, anagrafe ed elettorale.

Di notevole rilevanza anche il complesso delle attività che fa capo all'informazione e comunicazione.

Gli obiettivi fondamentali che ci si propone di raggiungere sono diretti:

- a migliorare e snellire le procedure presidiate, ed in particolare a migliorare l'automazione nella gestione delle procedure di protocollazione, archiviazione, iter degli atti e gestione documentale;
- a semplificare e rendere più agevole il rapporto con il cittadino ripensando le modalità di gestione dei servizi di *front office* dell'ente, con l'obiettivo finale della costituzione dello sportello unico per il cittadino, aumentando e migliorando, di pari passo, anche la possibilità di accesso diretto ai servizi attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici a disposizione;
- a proseguire l'attività di coordinamento e supporto, dal punto giuridico, delle attività dirette a definire gli assetti societari e i temi legati alla governance secondo gli indirizzi espressi dagli organi politici.

In particolare, l'attività di supporto verterà, come specificato nei programmi del settore socio educativo e del settore ambiente ed ecologia:

**A-** al trasferimento della gestione delle farmacie ad altro soggetto, di natura e struttura più adeguata al perseguimento dei seguenti scopi:

1. Assicurare una maggior concentrazione del management sul business farmacie, puntando ad un significativo incremento della produttività mediante una più efficiente gestione dei fattori produttivi;
2. Assicurare al comune un'entrata di natura patrimoniale mediante la vendita di quota parte del capitale rappresentativo del patrimonio costituito dalle farmacie (concorrendo al finanziamento degli obiettivi del patto di stabilità ed evitando la riduzione compensativa delle risorse correnti destinate ai servizi);
3. Assicurare al comune un'entrata di natura corrente per alimentare le risorse destinate alle politiche sociali mediante la definizione di un corrispettivo per l'affitto del ramo d'azienda.

**B** - ad avviare e concludere l'operazione di liberalizzazione della gestione del servizio di igiene urbana; operazione che ha finora risentito delle numerose incertezze del quadro normativo di riferimento. Sarà perseguita l'ottimizzazione dei costi di produzione mediante l'affidamento di prestazioni complementari, di natura strumentale all'attività del comune, rispetto alle quali è possibile progettare processi di lavoro sinergici.

- a verificare, in funzione delle nuove disposizioni normative, le modalità di gestione del Parco del Grugnotorto in sintonia con la direzione del parco e con gli altri comuni consorziati e a definire una nuova convenzione per la gestione delle aree fruibili per le attività di educazione ambientale e per la manutenzione degli spazi medesimi;
- a garantire una maggior redditività dei forni crematori attuando modalità di gestione dei cimiteri volte ad aumentare i tempi di utilizzo dei forni; incrementare l'utilizzo della sala del commiato e dei servizi connessi al crematorio attraverso un miglioramento della ritualità e della qualità del servizio offerto.

Particolare impegno sarà assicurato al potenziamento del sistema di relazione con l'utenza mediante il potenziamento della multicanalità per l'accesso ai servizi. Tali azioni si inquadrano nell'obiettivo comunitario di riduzione del 25% del costo della burocrazia pubblica intervenendo sul versante della produzione di valore aggiunto per la comunità (minori costi per l'accesso, maggiore estensione degli orari di "relazione" con le strutture pubbliche mediante il massiccio ricorso a gestionali con accesso dalla rete).

**3.4.2 - Motivazione delle scelte**

Garantire la corretta gestione delle complesse e molteplici procedure gestite nel pieno rispetto della normativa europea, nazionale, e regionale nei diversi ambiti di competenza: appalti e contratti, demografici, cimiteriale, legale e di assistenza agli organi.

Assicurare la piena realizzazione ed attuazione degli obiettivi generali e specifici del programma con l'obiettivo di snellire i complessi iter procedurali in un'ottica di maggiore efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa.

Semplificare e rendere più agevole il rapporto con il cittadino ripensando le modalità di gestione dei servizi di *front office* dell'ente, con l'obiettivo finale della costituzione dello sportello unico per il cittadino, aumentando e migliorando, di pari passo, anche la possibilità di accesso diretto ai servizi attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici a disposizione. Aumentare il livello di interattività della comunicazione istituzionale e migliorare l'informazione sull'operato dell'amministrazione comunale.

Migliorare l'informazione sui servizi comunali erogati; garantire un maggior coordinamento delle informazioni provenienti dai settori dell'ente sulle attività realizzate dall'amministrazione.

#### INCARICHI PREVISTI PER STUDI ,CONSULENZE E RICERCHE

PROGRAMMA E PROGETTO: Programma 01 Area Istituzionale – Affari generali Progetto 1005 gestione amministrativa

CODICE DI BILANCIO 1010203

#### OGGETTO DELL'INCARICO:

Consulenza legale a supporto dei Settori per affrontare casi specifici di particolare complessità nonché consulenza legale, non reperibile all'interno dell'ente per supportare, con pareri legali, nelle materie più disparate, la valutazione da parte dell'Ufficio Supporto Legale del comportamento più conveniente per l'ente nella gestione di svariate problematiche (aprire un contenzioso, resistere in giudizio, andare a soluzioni stragiudiziali) o nelle modalità per proseguire correttamente la gestione di procedure complesse oggetto di rilievi e contestazioni. Conoscere le procedure processuali di fronte ai tribunali sia penali, che civili che amministrativi al fine di potersi correttamente rapportare agli avvocati di volta in volta nominati per le costituzioni in giudizio. Intervenire con competenza sulle complesse questioni riguardanti gli appalti, i contratti, i lavori pubblici, la nuova disciplina in materia di società con le notevoli modifiche normative

IMPORTO PRESUNTO €10.000,00

NUOVO INCARICO: no

#### 3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento

Sono previsti investimenti volti a migliorare la dotazione di mezzi e strumenti a disposizione, con particolare riferimento ai servizi cimiteriali..

#### 3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

Acquisizione di beni di consumo e servizi necessari alla realizzazione dei seguenti obiettivi di programma:

- migliorare e snellire le procedure presidiate, ed in particolare a migliorare l'automazione nella gestione delle procedure di protocollazione, archiviazione, iter degli atti e gestione documentale;
- aumentare la redditività dei forni crematori;
- incrementare l'utilizzo della sala del commiato e dei servizi connessi al crematorio attraverso un miglioramento della ritualità e della qualità del servizio offerto;
- garantire la qualità dei servizi offerti a supporto dell'attività di tutti i settori dell'ente attraverso l'adeguamento costante delle procedure alla normativa vigente;
- assicurare la corretta gestione delle pratiche legali conseguendo un risparmio di spesa;
- garantire la corretta attività di assistenza tecnico giuridica agli organi politici dell'ente e agli organismi di derivazione consiliare;
- garantire l'espletamento del censimento generale della popolazione;
- proseguire l'attività di coordinamento e di supporto giuridico, delle attività dirette a definire gli assetti societari e i temi legati alla *governance* secondo gli indirizzi espressi dagli organi politici;
- garantire lo sviluppo dell'attività di comunicazione dell'ente;
- semplificare e rendere più agevole il rapporto con il cittadino ripensando le modalità di gestione dei servizi di *front office* dell'ente, con l'obiettivo finale della costituzione dello sportello unico per il cittadino, aumentando e migliorando, di pari passo, anche la possibilità di accesso diretto ai servizi attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici a disposizione;
- Aumentare il livello di interattività della comunicazione istituzionale e migliorare l'informazione sull'operato dell'amministrazione comunale.

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Categorie	N. personale
Dirigente	1
D3	4
D	12 di cui 2 part-time
C	28 di cui 5 part-time
B3	28 di cui 5 part-time
B	23 di cui 2 part-time

**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le più significative: PC, automezzi, software, Internet, banche dati

**3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****3.4.7 – Stato attuazione al 31 dicembre 2011**

Come risulta dagli stati di attuazione dettagliati dei singoli progetti, le attività collegate ai vari progetti si sono svolte regolarmente, tranne laddove sono emersi impedimenti legati ai vincoli di bilancio e al patto di stabilità.

<b>3.7 - PROGETTO N° 0101 SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI E DECENTRAMENTO DI CUI AL PROGRAMMA N° 01 AFFARI GENERALI RESPONSABILE SIG. PAZZI ROBERTA</b>	
<b>3.7.1 - Finalità da conseguire</b>	
<b>Attività</b>	
1003 SUPPORTO ALLA GIUNTA COMUNALE E ALL'ATTIVITA' DELIBERATIVA E DETERMINATIVA DEI SETTORI	
<b>Finalità</b>	
Assicurare l'assistenza tecnica e amministrativa alla Giunta comunale e ai settori per ciò che concerne la corretta gestione della fase di adozione e di esecutività degli atti deliberativi e delle determinazioni dirigenziali; garantire la collaborazione e l'assistenza ai settori dell'ente. Migliorare l'automazione nella gestione delle procedure di adozione degli atti con l'obiettivo di digitalizzare completamente il processo.	
<b>Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011</b>	
È stata assicurata l'assistenza tecnica e amministrativa alla Giunta comunale e ai settori per ciò che concerne la corretta gestione della fase di adozione e di esecutività degli atti deliberativi e delle determinazioni dirigenziali; è stata garantita la collaborazione e l'assistenza ai settori dell'ente. È allo studio la nuova gestione delle procedure di adozione degli atti con l'obiettivo di digitalizzare completamente il processo.	
<b>Attività</b>	
1004 SUPPORTO AL CONSIGLIO COMUNALE E AGLI ORGANI CONSILIARI	
<b>Finalità</b>	
Garantire l'assistenza ed il supporto amministrativo al Consiglio comunale e agli organismi di derivazione consiliare e sviluppare l'attività di collaborazione con i settori per ciò che attiene la corretta gestione della fase di adozione e di esecutività delle deliberazioni consiliari. Aggiornare costantemente le statistiche inerenti i lavori consiliari. Migliorare l'automazione nella gestione delle procedure di adozione degli atti con l'obiettivo di digitalizzare completamente il processo.	
<b>Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011</b>	
Sono stati garantiti l'assistenza ed il supporto amministrativo al Consiglio comunale e agli organismi di derivazione consiliare nonché l'attività di collaborazione con i settori per ciò che attiene la corretta gestione della fase di adozione e di esecutività delle deliberazioni consiliari. Sono state aggiornate costantemente le statistiche inerenti i lavori consiliari, con conseguente pubblicazione dei risultati sul sito istituzionale. È allo studio la nuova gestione delle procedure di adozione degli atti con l'obiettivo di digitalizzare completamente il processo.	
<b>Attività</b>	
1018 INIZIATIVE POLITICO ISTITUZIONALI E ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DEI CONSIGLIERI COMUNALI	
<b>Finalità</b>	
Assicurare l'assistenza tecnica e amministrativa alle iniziative politico istituzionali del Consiglio Comunale e dei gruppi consiliari	
<b>Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011</b>	
È stata assicurata l'assistenza tecnica e amministrativa alle iniziative politico istituzionali del Consiglio Comunale e dei gruppi consiliari. Si è provveduto ad organizzare un Consiglio comunale speciale per il 150° nel mese di marzo.	
<b>Attività</b>	
1005 GESTIONE AMMINISTRATIVA SETTORE	
<b>Finalità</b>	
Quota parte: assicurare al settore le necessarie attività di supporto nella gestione degli istituti contrattuali del personale; garantire la formazione del personale.	
<b>Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011</b>	
L'attività è stata regolarmente garantita.	
<b>3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento</b>	
Non sono previsti investimenti.	
<b>3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo</b>	
<b>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare</b>	
Quota parte di quelle utilizzate nel programma le più significative: PC, automezzi, software, Internet, banche dati	
<b>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</b>	
Categoria	N. personale
Dirigente	1
D3	1 q.p.
D	2
C	3
B3	1 part-time

**3.7.4 - Motivazione delle scelte**

Garantire l'assistenza necessaria agli organi politici dell'ente: Consiglio comunale, organismi di derivazione consiliare, Giunta comunale e Presidenza del consiglio comunale.

Garantire la piena applicazione della normativa di riferimento adeguandola costantemente alle modifiche intervenute. Garantire la corretta gestione di procedimenti amministrativi complessi (iter di adozione delle deliberazioni e determinazioni, elaborazione dei regolamenti competenti per materia, realizzazione delle iniziative consiliari, raccolta e trasmissione dei dati per il trattamento economico dei Consiglieri comunali, gestione dei fondi assegnati ai gruppi consiliari, costante aggiornamento delle statistiche relative ai lavori consiliari).

Garantire l'adeguamento delle procedure di adozione degli atti alle esigenze di dematerializzazione.

**3.7.5 – Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011**

È stata garantita l'assistenza necessaria agli organi politici dell'ente: Consiglio comunale, organismi di derivazione consiliare, Giunta comunale e Presidenza del consiglio comunale.

Si sta provvedendo a garantire la piena applicazione della normativa di riferimento adeguandola costantemente alle modifiche intervenute anche fornendo materiale e assistenza alla Commissione AA.II. nell'opera di revisione dello Statuto dell'ente e del Regolamento del Consiglio comunale. È costantemente garantita la corretta gestione di procedimenti amministrativi complessi (iter di adozione delle deliberazioni e determinazioni, elaborazione dei regolamenti competenti per materia, realizzazione delle iniziative consiliari, raccolta e trasmissione dei dati per il trattamento economico dei Consiglieri comunali, gestione dei fondi assegnati ai gruppi consiliari, costante aggiornamento delle statistiche relative ai lavori consiliari).

È allo studio la nuova procedura di adozione degli atti in funzione delle esigenze di dematerializzazione.

<b>3.7 - PROGETTO N° 0102 COORDINAMENTO AFFARI GENERALI E LEGALI DI CUI AL PROGRAMMA N° 01 AFFARI GENERALI RESPONSABILE SIG. PAZZI ROBERTA</b>	
<b>3.7.1 - Finalità da conseguire</b>	
	<b>Attività</b>
1001 CONTRATTI	
	<b>Finalità</b>
Assicurare la corretta gestione delle procedure contrattuali, di gara e d'appalto attraverso un costante rapporto con i settori dell'ente ed un costante aggiornamento e adeguamento delle procedure alla vigente normativa.	
<b>Stato di attuazione al 31 dicembre 2011</b>	
E' stata regolarmente assicurata l'attività di gestione delle procedure di gara in tutte le fasi di competenza dell'ufficio. E' stata garantita in particolare l'assistenza nella predisposizione degli atti di gara, quali bandi e capitolati, nonché il loro adeguamento normativo; in molti casi l'assistenza si è concretizzata nella stesura vera e propria di tutti gli atti di gara. E' stata garantita un'attività di supporto in ambito normativo che ha riguardato anche ambiti non di competenza specifica in materia di appalti. E' stata, ad esempio, divulgata la normativa in materia di tracciabilità finanziaria creando anche una dispensa che racchiude tutte le novità introdotte dalla norma oltre a garantire un costante punto di riferimento e di consulenza, sia telefonica che scritta sulla materia, per tutti i settori dell'Ente. L'attività ha una incidenza molto preponderante sul tempo lavoro. L'ufficio ha curato, altresì, la pubblicazione degli avvisi di vendita degli immobili di proprietà comunale e della concessione degli impianti sportivi, oltre che per le sponsorizzazioni e la creazione del gruppo di acquisto del fotovoltaico. L'ufficio cura direttamente la pubblicazione degli atti sull'albo pretorio on line e sul sito istituzionale dell'Ente oltre a quella sui bollettini ufficiali (gazzetta della Comunità Europea, della Repubblica Italiana, BURL) e sui quotidiani.	
	<b>Attività</b>
1006 ARCHIVIO E PROTOCOLLO	
	<b>Finalità</b>
Proseguire con l'attività di dematerializzazione del processo di protocollazione sia in partenza che in arrivo con l'obiettivo di ridurre in modo sensibile la circolazione di documenti cartacei; attivare il nuovo piano di fascicolazione da condividere con i settori e attivare la gestione del fascicolo elettronico; proseguire con l'attività di implementazione e miglioramento dell'albo pretorio <i>on line</i> ; attuare una separazione tra attività di <i>back office</i> e <i>front office</i> propedeutica all'attivazione dello sportello unico per il cittadino.	
<b>Stato di attuazione al 31 dicembre 2011</b>	
Si è attivata l'acquisizione totale dei protocolli in entrata per ciò che concerne i formati standard A/3 3 A/4, quale attività propedeutica alla dematerializzazione della documentazione cartacea, previa introduzione dei fascicoli elettronici. Relativamente alla protocollazione in uscita la dematerializzazione è stata pienamente realizzata nei casi di protocolli di documenti informatici, che, in taluni casi, sono già confluiti in fascicoli esclusivamente elettronici. Si è iniziata l'attività di implementazione e miglioramento dell'albo pretorio on line. Si è attivata la separazione tra attività di <i>back office</i> e <i>front office</i> , propedeutica all'attivazione dello sportello unico per il cittadino, che trova corrispondenza nell'attività dello sportello protocollo che, normalmente, provvede alla protocollazione e all'acquisizione dell'intera documentazione cartacea presentata con le modalità sopra specificate nonché al rilascio di apposita ricevuta contenente, tra l'altro, il numero di protocollo.	
	<b>Attività</b>
1009 ASSISTENZA VERTENZE LEGALI E ARBITRALI	
	<b>Finalità</b>
Garantire la tutela legale dell'ente dinanzi ai vari organi di giustizia; proseguire nell'attività di riduzione delle spese legali attraverso la difesa diretta dell'ente da parte di dirigenti e funzionari in tutte le controversie che non prevedono patrocinio legale obbligatorio; consolidare il servizio di supporto legale interno all'ente. Proseguire l'attività diretta al coordinamento e al supporto, dal punto di vista giuridico, delle attività dirette a definire gli assetti societari e i temi legati alla governance secondo gli indirizzi espressi dagli organi politici. In particolare, l'attività di supporto verterà, come specificato nei programmi del settore socio educativo e del settore ambiente ed ecologia: <b>A-</b> al trasferimento della gestione delle farmacie ad altro soggetto, di natura e struttura più adeguata al perseguimento dei seguenti scopi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Assicurare una maggior concentrazione del management sul business farmacie, puntando ad un significativo incremento della produttività mediante una più efficiente gestione dei fattori produttivi;</li> <li>• Assicurare al comune un'entrata di natura patrimoniale mediante la vendita di quota parte del capitale rappresentativo del patrimonio costituito dalle farmacie (concorrendo al finanziamento degli obiettivi del patto di stabilità ed evitando la riduzione compensativa delle risorse correnti destinate ai servizi);</li> <li>• Assicurare al comune un'entrata di natura corrente per alimentare le risorse destinate alle politiche sociali mediante la definizione di un corrispettivo per l'affitto del ramo d'azienda.</li> </ul> <b>B-</b> ad avviare e concludere l'operazione di liberalizzazione della gestione del servizio di igiene urbana; operazione che ha finora risentito delle numerose incertezze del quadro normativo di riferimento. Sarà perseguita l'ottimizzazione dei costi di produzione mediante l'affidamento di prestazioni complementari, di natura strumentale all'attività del comune, rispetto alle	



<p>quali è possibile progettare processi di lavoro sinergici.</p> <p>- a verificare, in funzione delle nuove disposizioni normative, le modalità di gestione del Parco del Grugnotorto in sintonia con la direzione del parco e con gli altri comuni consorziati e a definire una nuova convenzione per la gestione delle aree fruibili per le attività di educazione ambientale e per la manutenzione degli spazi medesimi;</p>														
<b>Stato di attuazione al 31 dicembre 2011</b>														
<p>Tutte le attività legate al supporto legale si sono regolarmente svolte nel corso dell' anno.</p> <p>Sono in corso di svolgimento anche le attività di supporto giuridico, delle attività dirette a definire gli assetti societari e i temi legati alla governance secondo gli indirizzi espressi dagli organi politici.</p> <p>In particolare, è stata predisposta e sottoposta alla competente commissione consiliare una proposta di deliberazione con le indicazioni in ordine alla riorganizzazione dell' azienda multiservizi e farmacie e della società Nord Milano Ambiente e si sta continuando a lavorare sulle ipotesi delineate nella RPP.</p>														
<b>Attività</b>														
1010 SERVIZI GENERALI														
<b>Finalità</b>														
<p>Garantire il corretto svolgimento dei servizi generali dell' ente – centralino e servizio di uscierato - e ripensare l'organizzazione degli stessi in funzione dell' attivazione dello sportello unico del cittadino. Garantire il necessario adempimento delle attività di pubblicità legale degli atti dell'ente, proseguendo con l'attività di implementazione e miglioramento dell' albo pretorio <i>on line</i>. Proseguire e migliorare l' attività di gestione informatizzata delle notifiche.</p>														
<b>Stato di attuazione al 31 dicembre 2011</b>														
<p>Tutte le attività sono costantemente garantite; prosegue l' attività di implementazione dell' albo pretorio on line e quella di gestione informatizzata delle notifiche.</p>														
<b>Attività</b>														
1005 GESTIONE AMMINISTRATIVA SETTORE														
<b>Finalità</b>														
<p>Quota parte: assicurare al settore le necessarie attività di supporto nella gestione degli istituti contrattuali del personali; rivedere le modalità di tenuta dell' Albo delle Associazioni, Enti e Istituzioni e il relativo regolamento; garantire la formazione del personale.</p>														
<b>Stato di attuazione al 31 dicembre 2011</b>														
<p>L' attività è stata regolarmente garantita.</p>														
<b>3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento</b>														
<p>Non sono previsti investimenti</p>														
<b>3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo</b>														
<b>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare</b>														
<p>Quota parte di quelle impiegate nel programma ed in particolare: PC automezzi software, internet, banche dati.</p>														
<b>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</b>														
<table> <tr> <td>Categoria</td> <td>N. personale</td> </tr> <tr> <td>Dirigente</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>D3</td> <td>2 di cui 1 q.p.</td> </tr> <tr> <td>D</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>C</td> <td>8 di cui 1 part-time</td> </tr> <tr> <td>B3</td> <td>8 di cui 2 part-time</td> </tr> <tr> <td>B</td> <td>13 di cui 2 part-time</td> </tr> </table>	Categoria	N. personale	Dirigente	1	D3	2 di cui 1 q.p.	D	2	C	8 di cui 1 part-time	B3	8 di cui 2 part-time	B	13 di cui 2 part-time
Categoria	N. personale													
Dirigente	1													
D3	2 di cui 1 q.p.													
D	2													
C	8 di cui 1 part-time													
B3	8 di cui 2 part-time													
B	13 di cui 2 part-time													
<b>3.7.4 - Motivazione delle scelte</b>														
<p>Assicurare la corretta gestione di tutti i procedimenti amministrativi nel quale si concretizza il progetto.</p> <p>Adeguare il sistema di protocollazione alle esigenze di digitalizzazione e dematerializzazione (Posta elettronica certificata, firme digitali, albo pretorio <i>on line</i>, fascicolo elettronico).</p> <p>Riorganizzare i servizi generali – centralino, servizio di uscierato messi e protocollo - in funzione dell'attivazione dello sportello unico del cittadino.</p> <p>Garantire il necessario adempimento delle attività di pubblicità legale degli atti dell'ente, proseguendo con l' attività di implementazione e miglioramento dell' albo pretorio <i>on line</i>.</p> <p>Proseguire e migliorare l' attività di gestione informatizzata delle notifiche.</p> <p>Assicurare il corretto presidio di tutte le attività di tutela legale dell'ente. Proseguire l'attività diretta al coordinamento e supporto, dal punto di vista giuridico, delle attività dirette a definire gli assetti societari e i temi legati alla <i>governance</i> secondo gli indirizzi espressi dagli organi politici .</p>														
<b>3.7.5 – Stato attuazione al 31 dicembre 2011</b>														
<p>L' attività è regolarmente proseguita, secondo quanto esplicitato nei singoli progetti</p>														

<b>3.7 - PROGETTO N° 0103 DEMOGRAFICI E CIMITERIALI DI CUI AL PROGRAMMA N° 01 AFFARI GENERALI RESPONSABILE SIG. PAZZI ROBERTA</b>	
<b>3.7.1 - Finalità da conseguire</b>	
	<b>Attività</b>
1019. SERVIZI DEMOGRAFICI	
	<b>Finalità</b>
<p>Nel corso dell'esercizio di riferimento, unitamente alla gestione dell'attività ordinaria dei servizi demografici, tenuta dei registri di Stato civile e di Anagrafe, l'attività prevalente sarà rivolta a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- garantire l'espletamento del censimento generale della popolazione e delle eventuali tornate elettorali.</li> <li>- proseguire nell'attività di dismissione dell'archivio cartaceo e di creazione di un sistema documentale anagrafico completando anche la sistemazione degli spazi ancora occupati dagli archivi rotanti nel salone anagrafico; questo consentirà di recuperare ulteriori spazi per le attività di <i>front office</i> o <i>back office</i>;</li> <li>- attuare la separazione tra attività di <i>back office</i> e attività di <i>front office</i> propedeutica all'attivazione dello sportello unico per il cittadino e, medio tempore, individuare soluzioni organizzative che consentano di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane presenti per garantire la maggiore funzionalità possibile dei servizi nei confronti della cittadinanza ed un migliore utilizzo del tempo per l'attività di <i>back office</i>.</li> </ul>	
<b>Stato di attuazione al 31 dicembre 2011</b>	
<p>Sono in pieno svolgimento le attività relative al censimento generale che vedranno gli uffici fortemente impegnati nei prossimi mesi dell'anno e nei primi mesi del 2012, secondo tempi e modalità dettate dall'Istat.</p> <p>È terminata l'attività di dismissione dell'archivio cartaceo e gli spazi prima occupati dai macchinari per l'archiviazione tradizionale sono liberi e a disposizione, all'interno del progetto dello sportello polifunzionale.</p> <p>È stata regolarmente garantita tutta l'attività del servizio anagrafe pur con il pesante aggravio di lavoro derivante dalla nuova normativa in materia di documenti d'identità dei minori.</p>	
	<b>Attività</b>
1021. SERVIZI CIMITERIALI	
	<b>Finalità</b>
<p>Le principali finalità da conseguire sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- aumentare la redditività dei forni crematori mediante aumento dei tempi di utilizzo;</li> <li>- incrementare l'utilizzo della sala del commiato e dei servizi connessi al crematorio attraverso un miglioramento della ritualità e della qualità del servizio offerto ed una campagna di informazione e comunicazione;</li> <li>- affidare mediante gara la gestione dei cimiteri storici recuperando il personale per il servizio di cremazione;</li> <li>- fornire supporto al settore lavori pubblici per l'attività legata al <i>project financing</i> per la realizzazione del nuovo lotto del cimitero di via dei cipressi.</li> <li>- effettuare una campagna di esumazioni sui cimiteri storici al fine di incrementare le aree a disposizione per la vendita;</li> <li>- incrementare le entrate derivanti dalla vendita di aree presso i cimiteri storici, previa sistemazione delle stesse da parte del settore lavori pubblici.</li> <li>- proseguire l'attività di analisi delle attività cimiteriali per migliorarne gli aspetti legati alla manutenzione degli impianti e alla sicurezza dei lavoratori;</li> <li>- garantire una maggiore sicurezza e controllo degli spazi del cimitero nuovo;</li> <li>- predisporre un progetto di riorganizzazione del servizio e di trasferimento degli uffici cimiteriali a seguito della realizzazione, da parte della provincia di Milano, della dorsale in fibra ottica;</li> <li>- attuare il piano cimiteriale nel rispetto della normativa regionale e nazionale di settore.</li> </ul>	
<b>Stato di attuazione al 31 dicembre 2011</b>	
<p>Nonostante le rilevanti criticità legate alla gestione di alcuni operatori cimiteriali che ha comportato il venir meno di una unità e successivamente anche di un'altra unità per problemi di salute, la conseguente riorganizzazione e formazione del personale in servizio, prima impiegato in altre mansioni, si è riusciti a mantenere costante la redditività dei forni crematori, in linea con il trend dell'ultimo triennio.</p> <p>Sono in fase di realizzazione gli atti finalizzati all'espletamento della gara per la gestione dei cimiteri storici, che consentirà il reimpiego del personale per il servizio di cremazione.</p> <p>Al fine di incrementare l'utilizzo della sala del commiato e dei servizi connessi al crematorio sta per essere ultimata la campagna di informazione e comunicazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- È proseguita l'attività di supporto al settore lavori pubblici per l'attività legata al <i>project financing</i> per la realizzazione del nuovo lotto del cimitero di via dei Cipressi.</li> <li>- Si sta lavorando alla definizione dei criteri per l'assegnazione delle aree rese disponibili nel Cimitero di via Piemonte a seguito della loro cordonatura da parte del settore lavori pubblici.</li> </ul> <p>Sono proseguite le attività di analisi delle attività cimiteriali per superare le criticità legate alla manutenzione degli impianti e alla sicurezza dei lavoratori, mediante il costante monitoraggio del corretto funzionamento delle due linee di forno e delle immissioni dei fumi in atmosfera.</p> <p>Si è proseguito nell'attività tesa a garantire una maggiore sicurezza e controllo degli spazi del cimitero nuovo, in particolare attraverso la realizzazione dell'impianto di allarme presso il Cimitero di Piazza dei Cipressi e la chiusura dei cancelli.</p>	

Alla fine del mese di novembre si è effettuato lo spostamento del servizio cimiteri presso gli uffici del cimitero di piazza dei cipressi con conseguente riorganizzazione del servizio che provvede allo svolgimento di attività legate allo stato civile relativamente all'evento morte, alle concessioni cimiteriali e a tutte le attività legate alla cremazione.

**Attività**

1005. GESTIONE AMMINISTRATIVA SETTORE

**Finalità**

Quota parte: assicurare al settore le necessarie attività di supporto nella gestione degli istituti contrattuali del personale; garantire la formazione del personale.

**Stato di attuazione al 31 dicembre 2011**

L'attività è stata regolarmente garantita.

**3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento**

Sono previsti investimenti volti a migliorare la dotazione di mezzi e strumenti a disposizione, con particolare riferimento ai servizi cimiteriali.

**3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo**

**3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare**

Quota parte di quelle utilizzate nel programma le più significative: PC, automezzi, software, Internet, banche dati.

**3.7.3 - Risorse umane da impiegare**

Categorie	N. personale
Dirigente	1
D3	1
D	3 di cui 1 part-time
C	10 di cui 4 part-time
B3	17 di cui 2 part-time
B	9

**3.7.4 - Motivazione delle scelte**

Garantire la gestione dell'attività ordinaria dei servizi demografici, tenuta dei registri di Stato civile e di Anagrafe e le attività "straordinarie" legate al censimento della popolazione e alle eventuali tornate elettorali.

Riorganizzare i servizi demografici, in particolare l'anagrafe, in funzione dell'attivazione dello sportello unico del cittadino.

Garantire una maggiore redditività dei forni crematori e dei servizi connessi al crematorio.

Migliorare la ritualità del servizio di cremazione e la qualità del servizio offerto.

Incrementare le entrate derivanti dalla vendita di aree presso i cimiteri storici, previa sistemazione delle stesse da parte del settore lavori pubblici.

Attuare il piano cimiteriale nel rispetto della normativa regionale e nazionale di settore.

**3.7.5 – Stato attuazione al 31 dicembre 2011**

L'attività è regolarmente proseguita, secondo quanto esplicitato nei singoli progetti

<b>3.7 - PROGETTO N° 0104 INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE DI CUI AL PROGRAMMA N° 01 AFFARI GENERALI RESPONSABILE SIG. PAZZI ROBERTA</b>
<b>3.7.1 - Finalità da conseguire</b>
<b>Attività</b>
0005 – INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
<b>Finalità</b>
Promuovere l'immagine e le attività dell'Ente assicurandone adeguata e sistematica conoscenza all'esterno; verificare i risultati prodotti con tali interventi. In particolare è prevista l'adozione di un piano della comunicazione istituzionale, la prosecuzione dell'esperienza del notiziario televisivo Omnia CB e della Web Tv. Migliorare la comunicazione istituzionale, aumentandone il livello di interattività. Migliorare l'informazione sull'operato dell'Amministrazione. Migliorare l'informazione sui servizi comunali erogati. Coordinare maggiormente le informazioni provenienti dai settori sulle attività realizzate dall'Amministrazione.
<b>Stato di attuazione al 31 dicembre 2011</b>
Sono proseguite regolarmente le attività collegate al notiziario televisivo Omnia CB e alla gestione dei contenuti della Web Tv. L'ufficio stampa ha perfezionato e ampliato la rete dei propri contatti, rafforzando il livello delle relazioni e delle collaborazioni esterne.
<b>Attività</b>
0010. ACCESSO, ACCOGLIENZA E INFORMAZIONE ALL'UTENZA
<b>Finalità</b>
Assicurare l'accesso, la partecipazione e la trasparenza dell'attività amministrativa, nonché una corretta informazione sui servizi offerti dal Comune e dalle altre strutture pubbliche sulle modalità del loro utilizzo. In particolare è necessario proseguire il lavoro finalizzato alla ridefinizione del ruolo e alla ricollocazione fisica dell'ufficio relazioni con il pubblico in vista della creazione dello Sportello Unico del Cittadino.
<b>Stato di attuazione al 31 dicembre 2011</b>
Proseguono le attività preparatorie in vista del trasferimento dell'URP presso la sede di via XXV Aprile, la nuova definizione e l'integrazione delle attività all'interno del nuovo sportello polifunzionale. Il modello organizzativo di sportello polifunzionale è in fase di presentazione a Sindaco, Giunta e Comitato dirigenti. Prosegue l'attività di organizzazione delle iniziative pubbliche (PGT, PGTU, ecc.), con particolare attenzione all'ottimizzazione dei tempi di preparazione delle stesse, della messa a sistema e aggiornamento degli indirizzi utilizzati. Vengono monitorate e gestite le risposte alle petizioni dei cittadini, con l'obiettivo di ottimizzare ulteriormente i tempi di risposta grazie anche al protocollo informatico che consente un'individuazione immediata di referenti all'interno di ciascun settore.
<b>Attività</b>
0011. COMUNICAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' E MARKETING ISTITUZIONALE
<b>Finalità</b>
Adottare tutte quelle iniziative necessarie per promuovere la comunicazione dell'ente nei confronti della cittadinanza per rendere sempre più agevole e semplice il rapporto ente – cittadino - cliente. Attraverso la funzione di marketing istituzionale e di verifica della soddisfazione del cittadino rispetto all'erogazione dei servizi, l'URP supporterà le strutture dell'ente affinché siano in grado di progettare e sviluppare azioni di studio e di ricerca per sviluppare azioni innovative di comunicazione e di semplificazione.
<b>Stato di attuazione al 31 dicembre 2011</b>
Sono proseguite regolarmente tutte le attività di sportello, compresa quella collegata all'erogazione dei bonus gas ed energia, l'assistenza al difensore civico e agli sportelli "esterni" (Amiacque e Amministratori di Condominio), l'aggiornamento del maxi schermo. Sono state effettuate 16 campagne informative alla cittadinanza, attivandole su tutti i canali disponibili (manifesti, sito, newsletter, maxischermo, ecc.).
<b>Attività</b>
0013. COMUNICAZIONE INTERNA
<b>Finalità</b>
Attivare iniziative volte allo sviluppo della comunicazione interna dell'ente anche attraverso nuove tecnologie informatiche (newsletter, data base e Intranet) tendente a conseguire: - lo sviluppo di una coerente politica di comunicazione integrata con i cittadini e le imprese; - la realizzazione di un sistema di flussi di comunicazione interna, sia per migliorare la qualità dei servizi e l'efficienza organizzativa, sia per creare tra i dipendenti senso di appartenenza alla funzione svolta, pieno coinvolgimento nel processo di cambiamento e condivisione nelle rinnovate missioni istituzionali delle pubbliche amministrazioni; - l'ottimizzazione, attraverso la pianificazione e il monitoraggio delle attività di informazione e comunicazione, dell'impiego delle risorse umane e finanziarie; - iniziative volte a migliorare l'organizzazione interna in funzione della realizzazione di progetti innovativi per migliorare il rapporto con il cittadino.

<b>Stato di attuazione al 31 dicembre 2011</b>	
E' aumentato il numero di iscritti alla newsletter del Comune, arrivata a circa 1600 contatti. Con ITC l'URP ha realizzato la nuova rete intranet. E' partita (nel mese di settembre) anche la redazione della nuova newsletter interna indirizzata ai dipendenti comunali.	
<b>Attività</b>	
0014. SITO INTERNET	
<b>Finalità</b>	
Il sito Internet del Comune svolge un importante compito di informazione, di garanzia di accesso ai servizi, di ascolto delle esigenze degli utenti, di promozione dell'innovazione e della semplificazione, nonché di verifica della soddisfazione del cittadino rispetto all'erogazione dei servizi stessi.; la sua evoluzione seguirà di pari passo quella dell'attivazione e dello sviluppo dello sportello unico del cittadino.	
<b>Stato di attuazione al 31 dicembre 2011</b>	
Il sito viene costantemente e quotidianamente aggiornato. Sono state svolte attività di customer satisfaction on line in collaborazione con ITC (TPL, sportello del cittadino, ecc.)	
<b>Attività</b>	
0015 – FORUM GIOVANI	
<b>Finalità</b>	
Promuovere la partecipazione dei giovani alla vita pubblica attraverso le nuove tecnologie. Stimolare nuove progettualità e nuove forme di aggregazione. Garantire progettazione ed interventi coordinati con le politiche sociali, culturali, sportive. Promuovere la collaborazione con il mondo universitario attraverso l'attivazione di un comitato scientifico.	
<b>Stato di attuazione al 31 dicembre 2011</b>	
Il Tavolo Giovani ha preso avvio con la partecipazione delle 15 associazioni coinvolte, è stata attivata la pagina Facebook con più di 600 utenti, e le pagine dedicate sul sito internet comunale. Alla newsletter quindicinale rivolta ai giovani sono iscritti 1506 utenti.	
<b>Attività</b>	
0016 – NUOVI STRUMENTI DI DECENTRAMENTO/PARTECIPAZIONE E-DEMOCRACY	
<b>Finalità</b>	
Stimolare la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica attraverso le nuove tecnologie. Studiare e attivare nuove modalità di partecipazione e informazione ai cittadini dopo l'abolizione del decentramento. Diminuire il <i>digital divide</i> , garantire l'accesso alla rete. Promuovere la collaborazione con il mondo universitario attraverso l'attivazione di un comitato scientifico. Gestire i contenuti della piattaforma <i>E-democracy</i> in collaborazione con RCM	
<b>Stato di attuazione al 31 dicembre 2011</b>	
Si è svolta la prima sperimentazione con la partecipazione di 11 volontari del servizio civile, utilizzando la piattaforma realizzata con Rete Civica Milanese.	
<b>3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento</b>	
Non sono previsti investimenti	
<b>3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo</b>	
<b>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare</b>	
Risorse Hw e Sw presenti nell'ufficio	
<b>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</b>	
Categorie	N. personale
Dirigente	1
D3	1 q.p
D	5 di cui 1 part-time
C	4
B3	1
<b>3.7.4 - Motivazione delle scelte</b>	
Aumentare il livello di interattività della comunicazione istituzionale e migliorare l'informazione sull'operato dell'amministrazione comunale. Migliorare l'informazione sui servizi comunali erogati; garantire un maggior coordinamento delle informazioni provenienti dai settori dell'ente sulle attività realizzate dall'amministrazione. Riorganizzare l'URP in funzione dell'attivazione dello sportello unico del cittadino	

**3.7.5 – Stato attuazione al 31 dicembre 2011**

Tutte le attività tradizionali della comunicazione e informazione (ufficio stampa, attività di sportello, organizzazione di assemblee, gestione del sito internet, comunicazione interna, ecc..) sono proseguite regolarmente focalizzando l'attenzione sulle modalità di gestione, al fine di migliorare l'efficacia sia dal punto di vista della tempistica che della qualità della risposta.

Le nuove attività (Tavolo Giovani e e.democracy) sono state avviate e in particolare il Tavolo Giovani ha avuto fin da subito un buon riscontro nella risposta dell'utenza.

Le attività collegate alla riorganizzazione dell'URP sia in vista della nuova collocazione, sia in relazione alla realizzazione dello sportello polifunzionale proseguono, parallelamente all'avanzamento del progetto stesso dello sportello.

<b>3.7 - PROGETTO N° 0105 STAFF DEL SINDACO E DELLA GIUNTA DI CUI AL PROGRAMMA N° 01 AFFARI GENERALI RESPONSABILE SIG. PAZZI ROBERTA</b>
<b>3.7.1 - Finalità da conseguire</b>
<b>Attività</b>
0001 - MANIFESTAZIONI ISTITUZIONALI E ATTIVITÀ DI RAPPRESENTANZA
<b>Finalità</b>
Definire, organizzare e realizzare i programmi delle manifestazioni istituzionali con particolare riferimento alle attività celebrative del 150° anniversario dell'unità d'Italia. Organizzare e gestire le attività di rappresentanza dell'Ente.
<b>Stato di attuazione al 31 dicembre 2011</b>
Le manifestazioni istituzionali previste sono state realizzate nei tempi programmati: Giorno della Memoria, Giorno del Ricordo, Giornata Internazionale della Donna, 66° anniversario della Liberazione, Festa dei Lavoratori, Festa della Repubblica. In occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia è stata organizzata la "Notte Bianca" tra il 16 e il 17 marzo. Il 16 ottobre per l'Anniversario del riconoscimento del titolo di Città è stata organizzata la "Spiga d'Oro" con l'assegnazione di tre onorificenze e una "Speciale Spiga d'Oro". Il IV Novembre è stato celebrato con una manifestazione che oltre alla consueta cerimonia, ha consegnato, anche quest'anno, dei riconoscimenti alle Forze dell'Ordine: Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri e Polizia Locale ed è stato realizzato un video istituzionale per illustrare le attività sullo stato di sicurezza.  Anche quest'anno, con intero finanziamento a carico di sponsor, si è svolta la manifestazione Notturmi con la quale l'Amministrazione ha festeggiato le coppie che celebrano i 25 e i 50 anni di matrimonio.  È stata garantita la partecipazione ufficiale dell'Amministrazione comunale al Pellegrinaggio nei Campi di sterminio nazisti, alla commemorazione delle vittime di tutte le mafie presso il Liceo G. Casiraghi, al 159° anniversario della Fondazione della Polizia, al 67° Anniversario dell'eccidio di piazzale Loreto, al 67° Anniversario dell'eccidio di Marzabotto, alla Giornata Mondiale delle Vittime della Strada, alle celebrazioni in onore di Sant'Ambrogio patrono della nostra città, alla 54ª manifestazione dell'Associazione Nazionale Alpini "Per non dimenticare", al 42° Anniversario della Strage di piazza Fontana e alle cerimonie funebri di personalità cittadine.  Il 15 gennaio è stata organizzata la cerimonia di consegna dell'edificio E.R.P. di via Fosse Ardeatine.  La nostra Amministrazione ha aderito al progetto "Domenicaspasso" organizzando, il 20 novembre, visite guidate a Palazzo Confalonieri, alla presenza del Sindaco e della Giunta.  Il 26 novembre la Scuola Secondaria di I grado del ISC Piazza Costa è stata intitolata a Giovanni Morandi, Spiga d'Oro 2008.  È stata data l'adesione alla Giornata Internazionale "Cities for life" (30 novembre) con l'illuminazione del Centro Culturale IIPertini.  Nel mese di dicembre è stato organizzato lo scambio di auguri natalizi con saluto ai dipendenti andati in quiescenza durante l'anno 2011, all'incontro sono state invitate tutte le realtà sociali, associative ed economiche con le quali l'Amministrazione opera.  Particolare attenzione è stata data ai cittadini che hanno compiuto cent'anni con visite del Sindaco.
<b>Attività</b>
0004 - GESTIONE AMMINISTRATIVA E SEGRETERIA SINDACO
<b>Finalità</b>
Garantire il corretto espletamento delle attività amministrative e dell'attività di aggiornamento e formazione del personale. Garantire la corretta e sollecita applicazione delle norme regolamentari in materia di erogazione di contributi ad associazioni. Gestione dei rapporti interni e esterni di Sindaco e Giunta.
<b>Stato di attuazione al 31 dicembre 2011</b>
È stato garantito il corretto espletamento delle attività amministrative e dell'attività di aggiornamento e formazione del personale che ha partecipato ai seguenti corsi: - aggiornamento relativo agli Appalti e Servizi - DL 70/2011 e regolamento di attuazione del codice DPR 207/2010; - tracciabilità dei flussi finanziari: CIG e DURC; - corso di formazione propedeutico alle Prove di Evacuazione inserite nel Piano di Gestione Emergenza. Non sono stati erogati contributi ad associazioni in quanto in bilancio non sono state previste risorse finanziarie. Si è garantita la gestione dei rapporti interni ed esterni di Sindaco e Giunta ed in particolare è stata ospitata la Giunta della Provincia di Milano per una seduta deliberativa a cui ha fatto seguito un incontro aperto alle istituzioni e alla cittadinanza.

<b>3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento</b>	
Non sono previsti investimenti	
<b>3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo</b>	
<b>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare</b>	
Risorse Hw e Sw presenti nell'ufficio	
<b>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</b>	
Categorie	N. personale
Dirigente	1
D3	1 q.p
C	3 di cui 1 a part time
B3	1
B	1
<b>3.7.4 - Motivazione delle scelte</b>	
Elevare l'immagine della Città e dell'Amministrazione nei momenti istituzionali e garantire una maggior efficienza nella gestione dei rapporti interni/esterni di Sindaco e Giunta. Stimolare e facilitare i cittadini ad entrare in contatto con l'Ente Locale e a partecipare maggiormente alla vita pubblica, implementando l'uso delle nuove tecnologie.	
<b>3.7.5 – Stato attuazione al 31 dicembre 2011</b>	
Le attività riferite ai vari progetti sono state svolte secondo la calendarizzazione programmata, fronteggiando le eventuali iniziative non previste, fatto salvi i limiti e i vincoli imposti alle stesse dal patto di stabilità.	



## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2011

## Programma 01 - AREA DEI SERVIZI INTERNI - AFFARI GENERALI

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Spese correnti</b>					
Personale	C 2.772.812,00	2.659.312,00			
	SV 57.960,00	57.960,00			
	T 2.830.772,00	2.717.272,00	2.691.665,28	2.676.868,96	14.796,32
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C 63.884,00	69.867,00			
	SV 18.809,00	22.409,00			
	T 82.693,00	92.276,00	70.918,27	63.023,99	7.894,28
Prestazioni di servizi	C 1.244.807,00	1.411.839,00			
	SV 363.240,00	379.414,00			
	T 1.608.047,00	1.791.253,00	1.577.740,88	934.782,60	642.958,28
Utilizzo di beni di terzi	C 0,00	0,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti	C 26.947,00	31.947,00			
	SV 200,00	200,00			
	T 27.147,00	32.147,00	24.372,30	24.372,30	0,00
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C 0,00	0,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse	C 203.610,00	205.910,00			
	SV 2.505,00	2.505,00			
	T 206.115,00	208.415,00	202.218,40	202.028,40	190,00

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2011

## Programma 01 - AREA DEI SERVIZI INTERNI - AFFARI GENERALI

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Oneri straordinari della gestione corrente	C 30.000,00 SV 0,00 T 30.000,00	30.000,00 0,00 30.000,00	21.045,16	16.130,40	4.914,76
<b>Totale Spese correnti</b>	<b>C 4.342.060,00 SV 442.714,00 T 4.784.774,00</b>	<b>4.408.875,00 462.488,00 4.871.363,00</b>	<b>4.587.960,29</b>	<b>3.917.206,65</b>	<b>670.753,64</b>
<b>Spese in conto capitale</b>					
Acquisizione di beni immobili	C 280.000,00 SV 0,00 T 280.000,00	280.000,00 0,00 280.000,00	194.103,07	0,00	194.103,07
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C 10.000,00 SV 0,00 T 10.000,00	10.000,00 0,00 10.000,00	953,18	0,00	953,18
Conferimenti di capitale	C 0,00 SV 0,00 T 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese in conto capitale</b>	<b>C 290.000,00 SV 0,00 T 290.000,00</b>	<b>290.000,00 0,00 290.000,00</b>	<b>195.056,25</b>	<b>0,00</b>	<b>195.056,25</b>
<b>Spese per rimborso di prestiti</b>					

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2011

## Programma 01 - AREA DEI SERVIZI INTERNI - AFFARI GENERALI

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti					
C	0,00	0,00			
SV	0,00	0,00			
T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese per rimborso di prestiti</b>					
C	0,00	0,00			
SV	0,00	0,00			
T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale AREA DEI SERVIZI INTERNI - AFFARI GENERALI</b>					
C	4.632.060,00	4.698.875,00			
SV	442.714,00	462.488,00			
T	5.074.774,00	5.161.363,00	4.783.016,54	3.917.206,65	865.809,89

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 01 - AREA DEI SERVIZI INTERNI - AFFARI GENERALI

Progetto 0101 - SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI E DECENTRAMENTO

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Spese correnti</b>					
Personale	C 286.500,00	275.500,00			
	SV 8.150,00	8.150,00			
	T 294.650,00	283.650,00	283.650,00	283.650,00	0,00
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C 8.650,00	9.082,00			
	SV 9.755,00	13.355,00			
	T 18.405,00	22.437,00	16.142,42	12.335,42	3.807,00
Prestazioni di servizi	C 561.650,00	528.092,00			
	SV 9.840,00	23.014,00			
	T 571.490,00	551.106,00	538.458,57	443.719,44	94.739,13
Utilizzo di beni di terzi	C 0,00	0,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti	C 0,00	0,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse	C 49.125,00	49.125,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 49.125,00	49.125,00	48.285,38	48.285,38	-0,00
<b>Totale Spese correnti</b>	<b>C 905.925,00</b>	<b>861.799,00</b>	<b>886.536,37</b>	<b>787.990,24</b>	<b>98.546,13</b>
	<b>SV 27.745,00</b>	<b>44.519,00</b>			
	<b>T 933.670,00</b>	<b>906.318,00</b>			

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 01 - AREA DEI SERVIZI INTERNI - AFFARI GENERALI

Progetto 0101 - SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI E DECENTRAMENTO

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Spese in conto capitale</b>					
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C 0,00	0,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese in conto capitale</b>	C 0,00	0,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI E DECENTRAMENTO</b>	C 905.925,00	861.799,00	886.536,37	787.990,24	98.546,13
	SV 27.745,00	44.519,00			
	T 933.670,00	906.318,00			

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 01 - AREA DEI SERVIZI INTERNI - AFFARI GENERALI

Progetto 0102 - COORDINAMENTO AFFARI GENERALI E LEGALI

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Spese correnti</b>					
Personale	C 1.052.480,00	1.011.980,00			
	SV 3.000,00	3.000,00			
	T 1.055.480,00	1.014.980,00	1.001.656,66	1.001.656,66	0,00
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C 4.800,00	4.800,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 4.800,00	4.800,00	817,90	817,90	0,00
Prestazioni di servizi	C 479.245,00	465.245,00			
	SV 135.345,00	135.345,00			
	T 614.590,00	600.590,00	528.006,59	382.447,96	145.558,63
Trasferimenti	C 26.947,00	26.947,00			
	SV 200,00	200,00			
	T 27.147,00	27.147,00	24.372,30	24.372,30	0,00
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C 0,00	0,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse	C 62.795,00	66.795,00			
	SV 585,00	585,00			
	T 63.380,00	67.380,00	65.106,89	65.106,89	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	C 0,00	0,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 01 - AREA DEI SERVIZI INTERNI - AFFARI GENERALI

Progetto 0102 - COORDINAMENTO AFFARI GENERALI E LEGALI

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Totale Spese correnti</b>	<b>C 1.626.267,00</b>	<b>1.575.767,00</b>			
	<b>SV 139.130,00</b>	<b>139.130,00</b>			
	<b>T 1.765.397,00</b>	<b>1.714.897,00</b>	<b>1.619.960,34</b>	<b>1.474.401,71</b>	<b>145.558,63</b>
<b>Spese in conto capitale</b>					
Acquisizione di beni immobili	C 0,00	0,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C 0,00	0,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Conferimenti di capitale	C 0,00	0,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese in conto capitale</b>	<b>C 0,00</b>	<b>0,00</b>			
	<b>SV 0,00</b>	<b>0,00</b>			
	<b>T 0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese per rimborso di prestiti</b>					
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	C 0,00	0,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 01 - AREA DEI SERVIZI INTERNI - AFFARI GENERALI

Progetto 0102 - COORDINAMENTO AFFARI GENERALI E LEGALI

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Totale Spese per rimborso di prestiti	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale COORDINAMENTO AFFARI GENERALI E LEGALI	C	1.626.267,00	1.575.767,00			
	SV	139.130,00	139.130,00			
	T	1.765.397,00	1.714.897,00	1.619.960,34	1.474.401,71	145.558,63



## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 01 - AREA DEI SERVIZI INTERNI - AFFARI GENERALI  
 Progetto 0103 - DEMOGRAFICI E CIMITERIALI

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Spese correnti</b>					
Personale	C 1.222.682,00	1.154.182,00			
	SV 26.650,00	26.650,00			
	T 1.249.332,00	1.180.832,00	1.173.920,97	1.159.124,65	14.796,32
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C 39.292,00	35.143,00			
	SV 7.708,00	7.708,00			
	T 47.000,00	42.851,00	32.776,00	29.643,02	3.132,98
Prestazioni di servizi	C 109.867,00	314.867,00			
	SV 102.134,00	102.134,00			
	T 212.001,00	417.001,00	392.266,30	22.103,72	370.162,58
Trasferimenti	C 0,00	0,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse	C 76.290,00	73.290,00			
	SV 1.800,00	1.800,00			
	T 78.090,00	75.090,00	72.911,49	72.721,49	190,00
Oneri straordinari della gestione corrente	C 30.000,00	30.000,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 30.000,00	30.000,00	21.045,16	16.130,40	4.914,76
<b>Totale Spese correnti</b>	<b>C 1.478.131,00</b>	<b>1.607.482,00</b>			
	<b>SV 138.292,00</b>	<b>138.292,00</b>			
	<b>T 1.616.423,00</b>	<b>1.745.774,00</b>	<b>1.692.919,92</b>	<b>1.299.723,28</b>	<b>393.196,64</b>

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 01 - AREA DEI SERVIZI INTERNI - AFFARI GENERALI  
 Progetto 0103 - DEMOGRAFICI E CIMITERIALI

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Spese in conto capitale</b>						
Acquisizione di beni immobili	C	280.000,00	280.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	280.000,00	280.000,00	194.103,07	0,00	194.103,07
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	10.000,00	10.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	10.000,00	10.000,00	953,18	0,00	953,18
<b>Totale Spese in conto capitale</b>	C	<b>290.000,00</b>	<b>290.000,00</b>			
	SV	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			
	T	<b>290.000,00</b>	<b>290.000,00</b>	<b>195.056,25</b>	<b>0,00</b>	<b>195.056,25</b>
<b>Totale DEMOGRAFICI E CIMITERIALI</b>	C	<b>1.768.131,00</b>	<b>1.897.482,00</b>			
	SV	<b>138.292,00</b>	<b>138.292,00</b>			
	T	<b>1.906.423,00</b>	<b>2.035.774,00</b>	<b>1.887.976,17</b>	<b>1.299.723,28</b>	<b>588.252,89</b>

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 01 - AREA DEI SERVIZI INTERNI - AFFARI GENERALI  
 Progetto 0104 - INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Spese correnti</b>						
Personale	C	211.150,00	217.650,00			
	SV	20.160,00	20.160,00			
	T	231.310,00	237.810,00	232.437,65	232.437,65	-0,00
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C	3.663,00	3.863,00			
	SV	1.346,00	1.346,00			
	T	5.009,00	5.209,00	4.202,95	3.248,65	954,30
Prestazioni di servizi	C	76.157,00	75.247,00			
	SV	39.521,00	39.521,00			
	T	115.678,00	114.768,00	41.392,86	37.241,60	4.151,26
Trasferimenti	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse	C	15.400,00	16.700,00			
	SV	120,00	120,00			
	T	15.520,00	16.820,00	15.914,64	15.914,64	0,00
<b>Totale Spese correnti</b>	C	<b>306.370,00</b>	<b>313.460,00</b>			
	SV	<b>61.147,00</b>	<b>61.147,00</b>			
	T	<b>367.517,00</b>	<b>374.607,00</b>	<b>293.948,10</b>	<b>288.842,54</b>	<b>5.105,56</b>
<b>Totale INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE</b>	C	<b>306.370,00</b>	<b>313.460,00</b>			
	SV	<b>61.147,00</b>	<b>61.147,00</b>			
	T	<b>367.517,00</b>	<b>374.607,00</b>	<b>293.948,10</b>	<b>288.842,54</b>	<b>5.105,56</b>

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 01 - AREA DEI SERVIZI INTERNI - AFFARI GENERALI  
 Progetto 0105 - Staff del Sindaco e della Giunta

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Spese correnti</b>						
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C	7.479,00	16.979,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	7.479,00	16.979,00	16.979,00	16.979,00	0,00
Prestazioni di servizi	C	17.888,00	28.388,00			
	SV	76.400,00	79.400,00			
	T	94.288,00	107.788,00	77.616,56	49.269,88	28.346,68
Trasferimenti	C	0,00	5.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese correnti</b>	<b>C</b>	<b>25.367,00</b>	<b>50.367,00</b>			
	<b>SV</b>	<b>76.400,00</b>	<b>79.400,00</b>			
	<b>T</b>	<b>101.767,00</b>	<b>129.767,00</b>	<b>94.595,56</b>	<b>66.248,88</b>	<b>28.346,68</b>
<b>Spese in conto capitale</b>						
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese in conto capitale</b>	<b>C</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			
	<b>SV</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			
	<b>T</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 01 - AREA DEI SERVIZI INTERNI - AFFARI GENERALI

Progetto 0105 - Staff del Sindaco e della Giunta

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Totale Staff del Sindaco e della Giunta	C	25.367,00	50.367,00			
	SV	76.400,00	79.400,00			
	T	101.767,00	129.767,00	94.595,56	66.248,88	28.346,68

*CENTRO DI RESPONSABILITA'*

*RISORSE UMANE  
E ORGANIZZAZIONE. ATTIVITA'  
PRODUTTIVE SECONDARIE  
E TERZIARIE*

RESPONSABILE  
Dott. Moreno Veronese

**3.4****PROGRAMMA N° 02 RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE. ATTIVITA' PRODUTTIVE SECONDARIE E TERZIARIE****N° 4 PROGETTI NEL PROGRAMMA****RESPONSABILE SIG. VERONESE MORENO****3.4.1 - Descrizione del programma**

Il programma “Risorse umane e organizzazione-Attività Produttive secondarie e terziarie” si sostanzia, da un lato nelle attività di programmazione, acquisizione, amministrazione, gestione e sviluppo delle dotazioni umane dell’ente; dall’altro nelle attività di pianificazione, promozione e regolamentazione delle attività produttive, nonché in tutte quelle iniziative volte a valorizzare il tessuto commerciale territoriale e a favorire gli investimenti e l’occupazione nel nostro Comune.

Relativamente alle “Risorse umane”, vengono acquisiti, analizzati, interpretati e sintetizzati tutti gli elementi che devono supportare la scelta politica di programmazione del fabbisogno annuale delle risorse umane: normativa di riferimento, oneri economici, elementi di opportunità delle diverse scelte adottabili, dati statistici, ecc.

Conclusa la programmazione, ha inizio l’attività di acquisizione di dette risorse, attraverso la puntuale applicazione delle procedure di reclutamento personale.

Infine si colloca l’attività di amministrazione delle risorse che si concretizza non solo nella gestione diretta (applicazione contratti di lavoro, corresponsione emolumenti fissi e continuativi, gestione pianta organica, ecc.) ma anche nella predisposizione di quadri di riferimento omogenei per l’attività di gestione che compete a ciascun settore.

Rilievo sempre maggiore acquista l’attività di gestione dinamica e sviluppo delle risorse umane in relazione alle novità normative degli ultimi anni, ed in particolare alla riforma Brunetta che ha introdotto importanti novità nella gestione del rapporto di lavoro pubblico; in questa direzione va collocata anche l’attività di supporto ai massimi livelli di direzione dell’ente nel presidio delle problematiche strettamente attinenti alla pianificazione strategica, programmazione, gestione e controllo; struttura organizzativa; gestione del personale per le quali la riforma Brunetta ha delineato un forte quadro di riferimento.

Con riguardo alle “Attività Produttive Secondarie e Terziarie”, alla luce delle rilevanti novità normative, la pianificazione ha assunto connotati diversi con la gestione di un iter semplificato per una parte delle attività commerciali, ma con l’esigenza di predisporre strumenti programmatori recanti criteri di compatibilità urbanistica. La semplificazione sarà attuata anche con l’attivazione dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) telematico: conformemente a quanto previsto dal DPR 7.09.2010, n. 160 è prevista l’attivazione del SUAP informatizzato, in grado di relazionarsi con le altre amministrazioni pubbliche secondo modalità esclusivamente telematiche, allo scopo di garantire la massima semplificazione delle procedure, la riduzione dei tempi nella evasione delle pratiche e la smaterializzazione dei flussi informativi e documentali. Un altro risultato sarà la rimozione degli ostacoli di natura giuridica alla “libertà di stabilimento” degli operatori economici degli stati membri dell’Unione, secondi i principi della “Direttiva Bolkestein, recepita con il D. Lgs 59/2010.

In una prima fase (entro febbraio 2011) è previsto l’accreditamento del SUAP comunale presso il MISE. Questo passaggio presuppone il possesso di requisiti minimi tecnici previsti dall’allegato tecnico al succitato Regolamento 160/2010 (casella di posta elettronica certificata, firma digitale rilasciata al responsabile del SUAP, apposito software per la lettura dei documenti firmati digitalmente, un sistema di protocollazione automatica dei documenti in entrata e uscita ed infine un sito web dedicato al SUAP).

Entro la fine di marzo 2011 entrerà a regime la gestione informatizzata di tutte le pratiche soggette a Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) o Dichiarazione Inizio Attività Produttiva (DIAP). Questo significa che la maggior parte delle attività produttive potranno essere iniziate con una semplice comunicazione inviata tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) o compilando le modulistiche *on line* firmate digitalmente.

A partire da ottobre 2011 verranno gestiti in modo esclusivamente telematico anche i procedimenti il cui provvedimento finale contiene elementi di discrezionalità da parte dell’Amministrazione.

Sarà infine necessario creare i presupposti per lo sviluppo di “sistemi” che coinvolgano tutti quei soggetti che parteciperanno alla gestione dei processi di semplificazione: ASL, ARPA, Vigili del Fuoco, Camera di Commercio ed altri Enti Locali. A tal fine dovranno essere stipulate apposite convenzioni.

La regolamentazione si traduce, da un lato nella predisposizione di specifici regolamenti, dall’altro nel monitoraggio delle attività produttive, in concerto con gli altri Servizi dell’Ente.

La promozione, viceversa assume connotati più marcatamente dinamici, traducendosi in attività volte a favorire lo sviluppo delle realtà produttive e la valorizzazione di Cinisello come “Città del Commercio”. A tal proposito l’azione più significativa per il 2011 riguarderà i Distretti del commercio, sistema di finanziamento, promosso da Regione Lombardia, destinato ai comuni e alle imprese commerciali, capace di creare, all’interno di un’area, una realtà specifica di identità territoriale.

Il programma dei distretti va letto come strumento per un maggiore sviluppo delle imprese commerciali, inteso come elemento di promozione territoriale, come presidio e per connotare maggiormente aree che soffrono potenzialmente di un arretratezza di sviluppo.

L’area di intervento è stata concepita di dimensioni abbastanza cospicue, di natura eterogenea quindi e con forme distributive volutamente diverse, tali da poter essere potenzialmente integrabili.

Interessante sottolineare che viene compreso il territorio della Crocetta, volendo caratterizzare lo strumento regionale con una dimensione più legata a una riqualificazione sociale.

Il progetto in se, oltre ad essere un sostegno per le attività dell'ente pubblico, è anche una modalità di incentivo economico diretto per le imprese commerciali di vicinato ricadenti nel territorio; in tal modo il Comune vuole superare la dicotomia vicinato/media e grande distribuzione, realizzando un tavolo partenariale e partecipativo, capace di aumentare le risorse in gioco per uno sviluppo futuro del sistema commerciale.

### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

I progetti in cui si struttura il presente programma attengono, da una parte, ad attività di gestione corrente, legata agli aspetti di tipo obbligatorio e giuridico; non mancano, tuttavia, aspetti innovativi legati alla necessità di gestire in modo evolutivo le risorse umane e strumentali dell'ente ad esse collegate anche per la necessità di adeguare le procedure correnti alla normativa in continua evoluzione nonché alla necessità di recuperare margini di efficienza, e per rispettare i sempre più stringenti vincoli e limiti in tema di spesa del personale.

Particolare rilievo in questo senso assume il progetto relativo alla gestione delle relazioni sindacali finalizzato, alla realizzazione del contesto "ambientale" necessario per l'efficace, efficiente e partecipato cambiamento del modello "ente locale" nonché le attività che concorrono a definire i progetti della formazione e dell'innovazione organizzativa che formano un impianto strutturale di percorsi volti a perseguire l'obiettivo di uno sviluppo organizzativo dell'ente che sia in grado di garantire il perseguimento degli obiettivi indicati dalla Amministrazione comunale ed affrontare con successo i compiti affidati all'ente locale dalle nuove norme attraverso lo sviluppo professionale ed individuale delle risorse umane a disposizione.

Tutti i progetti del programma sono profondamente interessati dall'avvio della Riforma Brunetta e delle prossime nuove norme di ordinamento degli enti locali che a partire dal 2011 vedono l'adeguamento alla riforma delle metodologie e degli strumenti di gestione e valutazione delle risorse umane e dei risultati dell'azione amministrativa.

L'attività di Marketing Territoriale e Commercio consiste in primo luogo nel tradurre in concreto le norme di legge di natura pianificatoria. L'esigenza della regolamentazione risponde all'interesse della collettività ad una corretta applicazione dei criteri e dei principi in materia, garantendo nel contempo l'imparzialità e l'efficienza dell'azione, coerentemente con le strategie di marketing necessarie alla rivitalizzazione socio economica del territorio.

#### 3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento

Non ci sono spese di investimento.

#### 3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

tutti i servizi legati alla gestione dinamica delle risorse umane.

### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Categoria	N. personale
Dirigenti	1
D3	3
D	4
C	10
B3	3
B	0
A	0

### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le più significative: PC, server, stampanti, software dedicati, banche dati.

### 3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

non ce ne sono

### 3.4.7 - Stato attuazione al 31 dicembre 2011

Non ci sono scostamenti nella realizzazione del programma rispetto a quanto indicato nella relazione revisionale, confermando la aderenza della programmazione alle esigenze e alle specificità dell'organizzazione dell'ente.



<b>3.7 - PROGETTO N° 0201 GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE DI CUI AL PROGRAMMA N° 02 RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE. ATTIVITA' PRODUTTIVE SECONDARIE E TERZIARIE RESPONSABILE SIG. VERONESE MORENO</b>	
<b>3.7.1 - Finalità da conseguire</b>	
	<b>Attività</b>
0201 GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE	
	<b>Finalità</b>
Assicurare le dotazioni umane necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali dell'ente contenuti nel programma politico dell'amministrazione attraverso una corretta programmazione delle risorse ed una puntuale e tempestiva gestione delle procedure di acquisizione delle stesse. Supportare l'ente nell'applicazione della riforma del pubblico impiego. Garantire un'efficace, uniforme, completo e sollecito adempimento contrattuale e normativo in materia di amministrazione del personale. Quota parte: assicurare al settore le necessarie attività di supporto amministrativo e la formazione del personale interno al settore.	
<b>Stato di attuazione al 31 dicembre 2011</b>	
L'Amministrazione ha indicato, anche per il 2011, quale obiettivo prioritario di questo Settore la riduzione della spesa di personale per l'anno 2011 di circa 200.000 Euro. Gli obiettivi di riduzione di spesa sono perseguiti prevalentemente mediante il massiccio impiego delle opportunità tecnologiche, la revisione dei processi, la revisione dei sistemi di incentivazione, il parziale blocco del turn over. L'amministrazione ha anche indicato che nell'ambito delle politiche di riduzione della spesa debba essere assicurata un'attenzione particolare per il mantenimento dei livelli di efficienza della Polizia Locale e dei Servizi Sociali. Per quanto riguarda <b>la revisione dei processi</b> referenti a questo settore, uno degli obiettivi inseriti nel piano della performance è la <b>Riduzione del costo del processo di gestione e sviluppo</b> delle risorse umane rispetto alla popolazione nonché la Riduzione del costo del processo di gestione e sviluppo delle risorse umane rispetto al totale della spesa del personale (rapportata al numero dei dipendenti). Da settembre uno degli addetti del servizio di gestione economica è stato assegnato al Settore Socioeducativo, senza che questo comporti un reintegro dell'unità professionale, grazie all'avvio e alla messa a regime della procedura informatica di gestione del personale recentemente acquistata. Si è dato avvio, <b>all'introduzione in via sperimentale del Telelavoro</b> , in collegamento con il Piano Territoriale degli orari. Si sono attivate 10 postazioni di telelavoro di cui 9 già utilizzate da dipendenti dell'ente. L'obiettivo di facilitare la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura, oltre che ad ottenere un risparmio di risorse. A fronte del parziale blocco del turn over stabilito dalle norme e rafforzato dalla scelta dell'amministrazione, è stata fatta una prima <b>analisi delle situazioni di criticità dal punto di vista dell'organico</b> , per addivenire all'elaborazione del piano di reclutamento che ha dato la priorità al mantenimento dell'organico di Polizia Locale e di figure tecniche. Sono stati <b>espletati 2 concorsi pubblici</b> (Per Agenti di PL e Istruttori Tecnici). Inoltre sono state garantite, tramite selezioni pubbliche per mobilità tra enti, le sostituzioni di 2 collaboratrici che si sono trasferite in altri comuni. Sono state reclutate <b>a tempo determinato</b> risorse professionali per la sostituzione di personale assente a vario titolo <b>negli asili nido</b> e nei <b>servizi sociali</b> . Si è garantito il reclutamento del personale che collabora direttamente con gli organi politici ai sensi dell'art. 90 del D.lgs 267/2000. Si è <b>monitorato costantemente l'andamento della spesa del personale</b> rispetto ai vincoli di bilancio e del patto di stabilità. Si è dato corso a un nuovo <b>sistema stabile di comunicazione</b> dell'Amministrazione Comunale con i dipendenti sulle questioni di principale interesse per la vita organizzativa dell'ente tramite una nuova intranet organizzata con una home page che evidenzia le notizie di maggior rilievo e sezioni dedicate a ciascun settore dove vengono riportati più in dettaglio commenti, informazioni, adempimenti. E' stata inoltre creata una newsletter, pubblicata periodicamente ma non a scadenza fissa, per informare ed aggiornare i colleghi sulle principali novità organizzative dell'ente. Il primo numero è stato pubblicato a novembre. E sono state inviate 3 newsletter.	
<b>3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento</b>	
Non sono previsti investimenti	
<b>3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo</b>	
<b>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare</b>	
le stesse utilizzate nel programma	
<b>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</b>	
Categoria	N^ personale
Dirigenti	1
D3	2

D	1
C	3
B3	1
B	0
A	0

**3.7.4 - Motivazione delle scelte**

utilizzare tutti gli strumenti giuridici e gestionali esistenti per garantire un corretto e razionale utilizzo delle risorse umane.

**3.7.5 – Stato attuazione al 31 dicembre 2011**

Tutte le attività sono regolari dal punto di vista della programmazione interna e sono tempestivamente allineate alle indicazioni dell'amministrazione comunale in materia di reclutamento e sviluppo delle risorse umane. Si è inoltre dato corso e realizzati i due obiettivi strategici assegnati al progetto: l'introduzione del telelavoro e la realizzazione di un nuovo sistema di comunicazione istituzionale con i dipendenti.

<b>3.7 - PROGETTO N° 0202 GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE</b> <b>DI CUI AL PROGRAMMA N° 02 RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE. ATTIVITA' PRODUTTIVE</b> <b>SECONDARIE E TERZIARIE</b> <b>RESPONSABILE SIG. VERONESE MORENO</b>	
<b>3.7.1 - Finalità da conseguire</b>	
	<b>Attività</b>
0202 GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE	
	<b>Finalità</b>
<p>Strutturare un sistema di relazioni sindacali stabile articolato nei modelli previsti dai contratti. Presidiare l'attività negoziale legata alla sottoscrizione ed alla applicazione dei contratti collettivi.</p> <p>Predisposizione atti relativi all'estinzione del rapporto di lavoro con l'accertamento del diritto al collocamento in quiescenza e compilazione modelli di pensione.</p> <p>Assicurare la corretta applicazione della normativa in materia di prevenzione e protezione sul lavoro riferita agli accertamenti sanitari a favore dei dipendenti..</p> <p>Acquisizione e controllo dati sulle presenze, gestione ferie, permessi, ecc., calcolo straordinari e indennità mediante progettazione ed attivazione di un sistema informativo decentrato e regolarizzazione delle modalità applicative degli istituti contrattuali in materia.</p> <p>Gestione ed erogazione buoni pasto.</p> <p>Garantire l'erogazione mensile di tutte le competenze al personale dipendente, ai collaboratori coordinati continuativi, ed i trattamenti fissi agli amministratori automatizzando i sistemi di immissione dei dati e la gestione dei contributi INPDAP – INPS – IRAP.</p>	
<b>Stato di attuazione al 31 dicembre 2011</b>	
<p>L'inizio dell'anno è stato caratterizzato da una <b>forte conflittualità</b> legata alle richieste dei lavoratori di aumentare la previsione del Bilancio circa le risorse da destinare alle risorse variabili del Fondo per la produttività. La lunga discussione si è chiusa a metà luglio con un protocollo di intesa con il quale l'Amministrazione si impegna a garantire un importo pari a quello già erogato nel 2010 a fronte di effettivi risparmi e razionalizzazione di spesa.</p> <p>Il supporto dato alla delegazione trattante di parte pubblica, che ha visto l'inserimento del Segretario Generale tra le figure che la compongono stabilmente, è stato costante.</p> <p><b>La revisione dei sistemi di incentivazione</b> è legata da un lato all'introduzione della nuova metodologia di valutazione nonché reperimento delle risorse variabili che derivano da effettivi risparmi di gestione o razionalizzazione di spesa. La lunga "gestazione" della metodologia ha portato alla sua approvazione alla fine di dicembre. In occasione della sua approvazione si è per altro aperto lo stato di agitazione con le parti sindacali che non hanno concordato con l'impostazione della metodologia nonché sulle potestà delle parti in materia. A dicembre, appena approvato l'assestamento del bilancio, previa verifica degli equilibri finanziari e all'andamento degli obiettivi, <b>è stata effettuata la costituzione del fondo 2011</b> che ha visto l'inserimento dei risparmi di gestione certificati che sono andati a confluire nelle quote variabili del fondo per la produttività di dipendenti e dirigenti. Per i ritardi del nuovo sistema di valutazione nel 2011 si applica il sistema precedente.</p> <p>Le attività di <b>rilevazione presenze</b>, sono state ancora interessate dal cambio della procedura informatica di gestione del personale, per l'implementazione dell'inserimento decentrato, a carico di ciascun lavoratore e/o di segreteria di settore, dei dati di assenza e delle richieste di permesso.</p> <p>Si segnala, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di performance, che si sono <b>attivate sette nuove tipologie di richieste di permessi tramite intranet</b>, e si è preparato un vademecum, distribuito ai dipendenti e che è stato pubblicato sulla nuova intranet, dove vengono illustrati i principali istituti contrattuali riferiti alle presenze e assenze.</p> <p>Sono stati regolarmente forniti i buoni pasto sulla base delle presenze in servizio per un totale di circa 80.000 buoni all'anno. Anche le attività di erogazione del trattamento economico sono proseguite con regolarità e nel rispetto dell'obiettivo di performance che è quello di <b>garantire la "chiusura" degli stipendi entro il 19 del mese</b>.</p> <p>Tutte le attività relative alla tenuta dei registri e dell'archivio del servizio, nonché l'acquisto di beni quali riviste e altri abbonamenti, nonché la gestione dell'attività di formazione e aggiornamento dei dipendenti del settore sono state regolarmente garantite. Si è inoltre provveduto a mettere in rete tutti i registri per un più veloce inserimento dei dati anche in modo decentrato e per una più facile consultazione.</p> <p>L'erogazione dei trattamenti economici e previdenziali si è svolta con regolarità e con rispetto delle scadenze. E' tuttora in corso la fase di recupero di un "arretrato" relativo alle pratiche di pensione degli anni antecedenti al 2005 e delle dichiarazioni contributive non gestite in automatico dalla nuova procedura.</p> <p>Le altre attività previste nella RRP e nel PEG sono state regolarmente garantite.</p>	
<b>3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento</b>	
<b>3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo</b>	
Le stesse di cui al punto 3.7.1.	

**3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le stesse utilizzate nel programma, ed in particolare programmi software dedicati per la gestione dei trattamenti economici e previdenziali, nonché per il controllo automatizzato delle presenze

**3.7.3 - Risorse umane da impiegare**

Categoria	N^ personale
Dirigenti	1
D3	1
D	1
C	3
B3	2
B	0
A	0

**3.7.4 - Motivazione delle scelte**

Aumentare il livello di efficacia ed efficienza del servizio; fornire ai dirigenti strumenti per una corretta gestione del personale assegnato.

**3.7.5 – Stato attuazione al 31 dicembre 2011**

Il lavoro derivante dal cambiamento del supporto informatico è praticamente concluso, fatti salvi per piccoli adeguamenti che saranno garantiti dalla ditta nei prossimi mesi..

In generale si è riusciti a garantire il normale livello quali/quantitativo del prodotto reso, con alcuni spunti di innovazione e semplificazione.

<p><b>3.7 - PROGETTO N° 0203 FORMAZIONE DEL PERSONALE ED INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA DI CUI AL PROGRAMMA N° 02 RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE. ATTIVITA' PRODUTTIVE SECONDARIE E TERZIARIE RESPONSABILE SIG. VERONESE MORENO</b></p>
<p><b>3.7.1 - Finalità da conseguire</b></p>
<p><b>Attività</b></p>
<p>0203 FORMAZIONE DEL PERSONALE ED INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA</p>
<p><b>Finalità</b></p>
<p>Garantire lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane mediante l'utilizzo dello strumento formativo; garantire l'attività di supporto ai massimi livelli direzionali dell'ente nel presidio delle problematiche strettamente attinenti allo svolgimento delle funzioni riguardanti l'innovazione organizzativa (pianificazione strategica, programmazione, gestione e controllo; struttura organizzativa; gestione del personale, metodologie di valutazione del personale dirigenziale e dei livelli). Promuovere lo sviluppo di metodologie in materia di programmazione, controllo, organizzazione e sistemi informativi/informatici nonché garantirne la corretta introduzione da parte dei centri di responsabilità coinvolti. Assicurare al settore le necessarie attività di supporto interno.</p>
<p><b>Stato di attuazione al 31 dicembre 2011</b></p>
<p>La prima parte dell'anno è stata caratterizzata dalla soppressione della figura del direttore generale e dell'uscita dall'ente del segretario generale che ricopriva anche questo incarico. Questo ha comportato una situazione di particolare delicatezza nella quale il settore Risorse Umane, insieme al Capo Area, ha cercato di affrontare dando il massimo contributo alla riflessione organizzativa. Tra i primi atti adottati c'è la delibera <b>di modifica del regolamento del sistema di direzione</b> per la gestione d'iter di individuazione e nomina della posizioni organizzative la cui responsabilità è stata assegnata al segretario generale in attesa di una più ampia verifica di tutte le parti del regolamento che vedono l'azione di un direttore generale. Nel frattempo si è comunque dato avvio al processo di <b>modifica del sistema di programmazione e misurazione</b>, in applicazione della riforma Brunetta, che ha portato – dopo un complesso processo di coinvolgimento di tutti gli attori coinvolti – Nucleo di Valutazione, Giunta, Dirigenti – alla revisione dei processi, nonché alla elaborazione e <b>approvazione del piano della performance</b> alla fine di giugno. Successivamente si è proceduto ad una totale <b>revisione della macrostruttura</b>, e si è presidiato costantemente il percorso di confronto e analisi con tutti i dirigenti dell'ente, con gli amministratori e con il Nucleo di Valutazione. Si è proceduto quindi a <b>modificare di conseguenza il regolamento del sistema di direzione in recepimento dei nuovi ruoli organizzativi che superano la figura del direttore generale</b>. Si è lavorato in strettissimo contatto con il Nucleo di Valutazione – che, come si diceva ha visto la parziale modifica dei suoi membri per il cambio del segretario generale avvenuta a maggio - per la <b>modifica della metodologia di valutazione sia dei dipendenti che dei dirigenti</b>. In data 19 luglio il Nucleo ha completato l'elaborazione dei nuovi sistemi di valutazione che sono stati presentati alla Giunta e ai lavoratori a partire da settembre. La metodologia di valutazione, completata nella sua prima impostazione dal Nucleo di valutazione, è stata approvata in via preliminare a fine ottobre e in via definitiva, dopo una fase di confronto con il Sindacato, a fine dicembre 2011. Si è costantemente garantito il pieno supporto all'organismo indipendente di valutazione. L'attività è stata per altro caratterizzata da una notevole difficoltà nelle relazioni con le parti sindacali sia nel merito che sulla questione delle competenze e materie sottratte o meno all'ambito della negoziazione. All'interno dell'iter di revisione della macrostruttura va segnalato il coinvolgimento nel progetto di implementazione del <b>nuovo Sportello Polifunzionale per il cittadino</b> e della ricerca del personale da assegnare. Le attività di formazione generali dell'ente sono state invece molto rallentate dalla drastica riduzione delle risorse destinate a questa voce in quanto l'Ente ha applicato la riduzione di legge del 50% di quanto già previsto nel 2010. I primi mesi dell'anno sono stati necessari per arrivare a definire una cifra massima disponibile con il concorso di tutti i settori e per avere una prima proposta di piano di formazione da parte di AFOL, nostro partner privilegiato. L'andamento del patto di stabilità ci ha poi portato a decidere di non impegnare nuove risorse ma realizzare il piano di formazione limitandoci all'utilizzo di risorse che erano state precedentemente destinate ad altre attività. Il settore ha gestito la trasformazione del Comitato Pari Opportunità nel Comitato Unico di Garanzia, introdotto dalla norma, e la nomina dei suoi componenti. Ha garantito il proprio supporto al Comitato che si è insediato in autunno. Sono stati trasmessi all'amministrazione gli atti di autoregolamentazione per la necessaria presa d'atto. Tra le azioni positive già avviate dal precedente Comitato Pari Opportunità c'è lo Sportello di Ascolto, gestito direttamente dalla psicologa del lavoro e funzionaria di questo Ente.</p>
<p><b>3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento</b></p>
<p>Non sono previsti investimenti.</p>
<p><b>3.7.1.2- Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo</b></p>
<p>Le attività si sono svolte in base alle linee guida del relativo progetto di Piano Esecutivo di Gestione.</p>

**3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le stesse utilizzate nel programma, ed in particolare programmi software dedicati per la gestione dei trattamenti economici e previdenziali, nonché per il controllo automatizzato delle presenze

**3.7.3 - Risorse umane da impiegare**

Categoria	N. personale
Dirigenti	1
D3	1
D	1
C	3
B3	2
B	0
A	0

**3.7.4 - Motivazione delle scelte**

Aumentare il livello di efficacia ed efficienza del servizio; fornire ai dirigenti strumenti per una corretta gestione del personale assegnato.

**3.7.5 – Stato attuazione al 31 dicembre 2011**

Le attività sono state svolte con costante supporto e regolarità, secondo la programmazione e adeguando le priorità ai successivi cambiamenti organizzativi presentatisi.

**3.7 - PROGETTO N° 0204 COMMERCIO**

**DI CUI AL PROGRAMMA N° 02 RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE. ATTIVITA' PRODUTTIVE SECONDARIE E TERZIARIE**

**RESPONSABILE: VERONESE MORENO**

**3.7.1 - Finalità da conseguire****Attività**

0204 COMMERCIO

**Finalità**

**Pianificazione delle attività commerciali e del commercio su aree pubbliche:** assicurare agli organi politici il supporto tecnico e la consulenza nelle attività di competenza. Monitoraggio e analisi della rete distributiva del territorio, al fine di creare le premesse per una più puntuale risposta alle esigenze dei consumatori avuto riguardo in ogni caso alla compatibilità con gli strumenti urbanistici.

**Autorizzazioni attività commerciali, pubblici esercizi, commercio su aree pubbliche, distributori carburanti e manifestazioni ed eventi sul territorio:** in questa materia l'attività consiste nel garantire la corretta applicazione dei criteri per il rilascio di nuove autorizzazioni, e la puntuale applicazione delle norme di settore. A ciò si aggiunge la consulenza a favore degli operatori in merito alle novità legislative con particolare riguardo alla semplificazione.

**Sportello unico attività produttive** per la semplificazione dei procedimenti amministrativi. Predisposizione e conseguente adozione dei Regolamenti per garantire la puntuale applicazione delle normative vigenti in materia.

**Quota parte: assicurare al settore le necessarie attività di supporto.**

**Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011**

E' stata puntualmente assicurata la consulenza agli organi politici per l'esercizio della attività decisionale in materia.

E' stata portata a termine la consistente attività di routine: in particolare, sono state esaminate le SCIA relative alle attività produttive, le Dichiarazioni di Inizio Attività Produttive (DIAP), e portata a termine la relativa istruttoria. E' stata puntualmente assicurata l'attività di informazione alle imprese sotto il profilo dell'adeguamento igienico sanitario e degli adempimenti burocratici ad esso collegati. Si registra l'utilizzo sempre più esteso della consulenza telefonica e tramite email, fatto che consente di offrire un servizio "a domicilio" limitando l'affluenza del pubblico presso gli uffici. Va infine sottolineato il forte incremento dell'uso della PEC – sia in entrata sia in uscita- in un'ottica di sempre maggior accessibilità dei servizi alle imprese e di smaterializzazione delle pratiche

Sono state infine esaminate le nuove **domande per gli esercizi pubblici** con il rilascio delle relative autorizzazioni, la monetizzazione degli standard a parcheggio con la gestione delle sempre più frequenti istanze di rateizzazione delle somme dovute a titolo di oneri.

**Taxi:** sono state rilasciate: certificazioni di stato di servizio, rinnovi annuali., volture, nulla osta immatricolazioni. Risulta ancora pendente l'iter amministrativo per la modifica art.5 dell'attuale regolamento taxi (in attesa dell'approvazione da parte dell'Amministrazione comunale).

**Noleggio con e senza conducente:** è stata garantita la normale gestione dell'attività amministrativa in materia.

**Acconciatori ed estetisti:** è stata gestita l'istruttoria delle Scia ed emesse ordinanze di sospensione attività per carenza requisiti professionali in seguito ad attività di controllo da parte della Polizia Locale, applicando il regolamento in materia.

**Attività funebre:** sono state istruite le pratiche relative a nuove attività con rilascio dell'autorizzazione e annotate le modifiche di quelle già esistenti sul territorio.

**Promozione territoriale:** è stata curata l'organizzazione delle manifestazioni che venivano promosse da diversi attori, sia pubblici che privati, la convocazione delle Commissioni e l'organizzazione degli eventi tematici a cadenza mensile (biologico e pittura ecc.) in Centro città.

Si è data molta importanza a garantire quegli eventi il cui tema centrale era il 150° anno dell'Unità d'Italia, facendo sì che gli stessi interessassero non solo l'area centrale ma anche parti della città periferiche, coordinando lo svolgimento degli stessi con l'aspetto della viabilità e della sicurezza.

Ci si è mossi per organizzare momenti di incontro durante la giornata ecologica di novembre, cooperando con gli altri settori del Comune; si è animata l'area del centro città, nella sua accezione più estesa, da Piazza Gramsci a Piazza Costa, con un esperimento di pedonalizzazione della Via Carducci. È importante inoltre sottolineare che si è operato utilizzando tutti gli attori con cui solitamente ci si relaziona, dal commercio su area pubblica, a società specializzate in mercati tematici, dagli hobbisti agli operatori dello spettacolo viaggiante.

Si è già intrapreso una serie di relazioni con diversi soggetti, non solo legati alla realtà territoriale di Cinisello Balsamo, per la realizzazione di forme di intrattenimento e animazione della città per il periodo di dicembre; quest'anno si vuole dare attenzione anche al weekend di S. Ambrogio, offrendo un nuovo momento di incontro.

Si è infatti organizzato un doppio appuntamento nel mese di dicembre, proprio per avere delle forme differenti di intrattenimento e offerta di prodotti.

Puntando poi su un discorso di qualità, si è proceduto a selezionare società, agenzie, associazioni o gruppi capaci di proporre

momenti tematici, dove si possano trovare elementi di novità e ricercatezza.

**Commercio su aree pubbliche:** è stato curato il regolare rilascio delle autorizzazioni/concessioni del mercato del lunedì e venerdì in conversione delle vecchie autorizzazioni rilasciate dalla CCIAA; rilascio autorizzazioni commercio su aree pubbliche in forma itinerante e monitoraggio dell'iscrizione alla CCIAA ed enti previdenziali, nel caso di non iscrizione nei tempi previsti dalla legge revoca dell'autorizzazione.

Analogamente, sono stati istruiti e gestiti i subingressi e il relativo rilascio di autorizzazioni/concessioni di tutti i mercati. Sono state regolarmente gestite le Sagre di Cinisello (marzo) e di Balsamo (ottobre), la gestione del mercato in via sperimentale in zona Crocetta per i mesi di marzo e aprile successivamente prorogato a tutto settembre 2012.

Rilascio di autorizzazione per lo svolgimento del Carnevale cittadino e rilascio di autorizzazioni per l'occupazione di suolo ad operatori del commercio su aree pubbliche per la vendita di articoli inerenti al Carnevale e o frittelle e zucchero filato.

Rilascio di autorizzazioni annuali e non per occupazione posteggi fuori mercato insistenti sul territorio comunale.

E' stato curato il rilascio delle carte di esercizio per gli operatori che non avevano ancora provveduto ed il rilascio delle attestazioni annuali, adempimento previsto dalla Legge Regionale del 2 febbraio 2010 n. 6 Testo Unico sul Commercio modificata dalla L. R. 21 febbraio 2011 n. 3.

Previa predisposizione della documentazione, è proseguito l'accreditamento al registro spuntisti all'Aipa per riscossione TOSAP mediante appositi ticket.

Sempre con riguardo alla TOSAP è continuata l'attività di controllo incrociato con AIPA al fine di individuare ed eliminare i casi di evasione o comunque di arretrati nel pagamento a fronte dei quali sono stati adottati i provvedimenti previsti dalla legge.

Per quanto riguarda gli impianti di fornitura corrente elettrica e acqua, si evidenziano i sopralluoghi per monitorarne e verificarne il corretto funzionamento; per quanto riguarda il mercato del mercoledì, si è proceduto alla sostituzione di 20 interruttori differenziali nei pozzetti interrati.

**A tale proposito attraverso un attento e capillare monitoraggio nonché di una rilevante attività di recupero crediti, sono stati recuperati circa €82.000.**

E' stata curata come ogni anno la gestione dei mercati natalizi, la raccolta richieste e predisposizione graduatoria e atti correlati.

E' stata gestita l'attività degli scambi posteggi e le richieste di "miglioria" degli stessi.

Sono state rilevate e monitorate le assenze degli ambulanti e per quelli che hanno superato le 17 assenze previste dalla legge sono stati adottati i provvedimenti previsti.

Sono state regolarmente monitorate e rilevate le presenze degli spuntisti sui mercati per i quali sono state predisposte le relative graduatorie annuali.

Nell'anno 2011 si sono svolte 4 commissioni commercio su aree pubbliche a fronte delle quali sono stati adottati i provvedimenti previsti dalla legge.

**Ascensori:** sono stati adottati i provvedimenti di fermo cautelare degli impianti non in sicurezza e quelli aventi ad oggetto il rilascio dei numeri di matricola dei nuovi impianti.

**Attività di pubblico spettacolo e circhi: giostre:** è stata rivista la bozza di regolamento in materia. Si inoltre proceduto a realizzare una bozza del regolamento degli spettacoli a cappello.

Come ogni anno, si sono individuate le aree destinate all'attività di spettacolo viaggiante sul territorio comunale.

Nei mesi di marzo e ottobre sono state gestite tutte le attività di spettacolo viaggiante, legati alle due sagre.

E' stata predisposta l'attività di informazione degli operatori degli spettacoli viaggianti per addivenire al rilascio del codice identificativo di ciascuna attrazione. Uno impegno particolare è stato profuso al fine di ottenere la documentazione necessaria allo svolgimento della Commissione comunale di vigilanza (CCV), che ha comportato diverse sessioni, al fine dell'attribuzione del sopra ricordato codice identificativo.

Va anche sottolineato la risposta autorizzativa alle attività che chiedevano il collocamento nel territorio di Cinisello Balsamo, intendendo quindi non solo le singole giostre ma anche i circhi.

**Novovillage/Palakarting:** ai fini del rinnovo delle attività di intrattenimento e spettacolo già insediate nell'area attrezzata "Novovillage" e con particolare riferimento alla nuova attrazione costituita dal "Palakarting" è stata assicurata nel corso dell'anno una rilevante attività istruttoria, con la convocazione di numerose (sette) Commissioni di Vigilanza.

**Distributori carburanti:** sono state istruite le pratiche relative a domande e comunicazioni aventi ad oggetto le modifiche degli impianti, con il rilascio di autorizzazione o presa d'atto. L'impegno maggiore ha riguardato il rilascio delle informazioni circa la presentazione delle pratiche di ristrutturazione. E' stata curata la gestione turni e relative deroghe per l'anno con adeguamento ai turni regionali.

Si è operato a censire, come ogni anno, i distributori carburante, per avere una fotografia reale, delle tipologie di carburante, dei servizi e delle modalità di pagamento, elementi che sono anche necessari per la richiesta di informazione della Regione Lombardia.



**Bando dei Distretti del Commercio**, si tratta di un'iniziativa promossa dalla Regione Lombardia per incentivare le attività commerciali di vicinato presenti nel tessuto urbano comunale.

Dopo che non si è partecipato al bando di fine 2010, per la mancanza di un riscontro positivo da parte degli operatori privati di Cinisello, si è proceduto a organizzare una rete di attori eterogenei e portatori di differenti risorse, riuscendo a far sedere al tavolo partenariale anche la media e la grande distribuzione e poter partecipare così al bando promosso per l'anno 2011. L'area è stata allargata, pur non avendo più interventi congiunti con il Comune di Sesto San Giovanni, e si sono anche moltiplicate le sfere di interesse del progetto stesso. L'elaborato prodotto, consegnato entro i termini di scadenza del bando, è stato valutato come meritevole e quindi accolto, ma non finanziabile per la mancanza di fondi.

Ci si propone però di portare avanti le attività del distretto anche perché si è avuto il sostegno dell'Unione del Commercio, partner del progetto.

**Sportello Unico:** sono state puntualmente assicurate tutte le attività e adempimenti come previsto dal DPR 160/2010.

1. **protocollo informatica delle pratiche in entrata e in uscita;**
2. **aggiornamento del sito web comunale nella sezione appositamente dedicata al SUAP avente le caratteristiche e le funzionalità previste dal DPR 160/2010.**

Le novità sopra descritte sono state di forte impatto sui cittadini e ciò continua a determinare l'esigenza di informazione adeguatamente gli utenti che, a regime, potranno presentare le pratiche esclusivamente in modalità telematica. Come di consueto, è stata garantita la normale attività informativa a favore di chi è interessato a nuovi insediamenti produttivi. Questo ha spesso comportato specifici incontri con gli operatori ed i settori tecnici del Comune. Si è favorevolmente concluso l'iter di Variante al PRG Vigente relativa ad un importante insediamento produttivo sul territorio. Sono infine state esaminate le domande di imprese la cui attività presentava aspetti di criticità rispetto agli strumenti urbanistici vigenti, ponendo le premesse per l'apertura di ulteriori pratica con Variante.

**Commissioni Comunali di Vigilanza:** sono state correttamente e puntualmente convocate le Commissioni di Vigilanza previa istruzione delle relative pratiche e gestione dei rapporti con gli Enti coinvolti per competenza. Anche per queste attività si è proceduto, analogamente a quanto descritto per il SUAP, alla smaterializzazione documentale.

**Comunicazione:** è stata ancora data particolare priorità alla pubblicazione di informazioni on line rivolte sia ai cittadini nel ruolo di fruitori dei servizi, sia agli operatori commerciali per i quali risulta disponibile in linea la modulistica per le attività produttive, integrata alla luce delle novità normative in materia (SCIA). Analoga è l'esperienza con la promozione dei momenti di incontro e di intrattenimento per la cittadinanza che, a fianco di strumenti tradizionali come i manifesti e i volantini, elaborati con il Centro Stampa, si utilizzano spazi come il sito internet dell'ente e lo strumento innovativo del pannello luminoso posto nel parcheggio del Palazzetto dello Sport. Si conferma il trend positivo nell'uso della posta elettronica come strumento efficace ed economico per fornire le informazioni agli operatori, mentre si sta consolidando l'utilizzo della Posta elettronica certificata (PEC).

**Formazione lavoro:** per quanto attiene le azioni a favore della formazione professionale e dell'inserimento lavorativo è stato avviato il Tavolo di Coordinamento sulle Politiche Attive Nord Milano con la presenza di CPI, AFOL Nord Milano, CDRL, Assolombarda, BIC La Fucina, Sindacati di categoria, Comuni partecipanti ad AFOL e responsabili piani di zona al fine di analizzare lo stato occupazionale del Nord Milano e valutare possibili strategie ed interventi a sostegno dell'occupazione e al reinserimento lavorativo. Al riguardo si sta predisponendo una bozza di protocollo di intenti, da sottoporre alle parti politiche.

Si è dato poi avvio al processo di sostegno alle crisi aziendali conosciute, nello specifico all'Attrezzzeria Paganelli e ai suoi 102 dipendenti in cassa integrazione da ottobre 2011 e per tutto il 2012, attraverso tavoli istituzionali e politici (anche in presenza di Sindaco, Assessore, sindacati e curatori fallimentari) per tentare un ridimensionamento dei "numeri" delle casse integrazione, avviando un lavoro con l'INPS per capire quanti lavoratori potrebbero andare in pensione entro i prossimi anni (una ventina circa), quanti lavoratori possono restare in carico alla new-co e quanti possono tentare un percorso di ricollocazione anche grazie alle doti lavoro e ammortizzatori sociali disponibili.

Per la parte amministrativa sono stati predisposti gli atti e le azioni collegate all'operatività dell'Agenzia AFOL Nord Milano (nuova contrattualistica e locazione della sede del Polo integrato di via Gorky).

**Fondo Emergenza Crisi/ progetto "La Comunità al Lavoro":** concluso positivamente il progetto "La comunità al Lavoro" realizzato con Caritas Decanale di Cinisello, cooperativa sociale Vestisolidale ed altri partner che ha visto per la parte destinata ad opere pubbliche la sistemazione di parchi e giardini comunali, la verniciatura di cancellate di complessi scolastici, la sistemazione di panchine, fontanelle e arredi vari della città.

L'esperienza ha visto l'assunzione a tempo determinato di 14 persone, di cui 3 poi stabilizzate nelle cooperative perché dimostrate di valore e qualità.

**Progetto Cina:** conclusa la fase esplorativa per le aziende che intendevano internazionalizzarsi e investire in Cina. Creato ponte diretto tra aziende e Fondazione Italia Cina per possibili collaborazioni.

**Imprese/Mobility manager:** siglato il Protocollo d'intesa con il club Lions di Cinisello per interventi a sostegno delle imprese e per un coinvolgimento attivo delle stesse sui temi della viabilità e del trasporto pubblico locale. Avviato il progetto sul mobility con lo studio con AMAT delle opportunità e dell'operatività ad esso correlata, anche in funzione dell'ampliamento delle linee metropolitane e di un eventuale parcheggio di interscambio nell'area Auchan, in previsione di EXPO 2015.

**BIC La Fucina/Gigante:** avviato il progetto di ampliamento dell'area Gigante e individuazione nelle sue adiacenze del sistema produttivo locale, supportato da studi e indagini sul territorio, per la "ripopolazione" produttiva dell'area sud-est del territorio e la conseguente riconversione di capannoni ora dimessi.

Avviato lo studio di un servizio di informativa telematica di cui al progetto "NEWS IMPRES CINISELLO" per le imprese del territorio che aggiorni gli utenti delle "nuove" dal comune (relativamente e viabilità, PGT, nuove leggi e regolamenti, ecc..) e opportunità, bandi e finanziamenti possibili e che consenta di creare una rete informativa sempre aggiornata tra imprese, Amministrazione e partner istituzionali, nello specifico BIC e MIMET. Il progetto ha visto una fase preliminare di creazione di una mailing list attraverso la depurazione e la verifica degli elenchi mail disponibili, arrivando ad una database di circa 800 nominativi depositati presso la banca dati BIC che oltre che gestire per conto suo e dell'amministrazione le informazioni, offre anche supporto operativo alla presentazione di candidature a bandi.

**Rilevazioni Istat:** è stata assicurata, come sempre, la attività di rilevazione statistica delle famiglie anche mediante collaborazione con l'Ufficio regionale di Statistica e attraverso l'informazione dei cittadini. Si è provveduto all'estrazione delle famiglie ed al relativo monitoraggio previsto dalla procedura "GEFI 3".

**Attività di controllo e sanzionatoria:** come di consueto si è dato avvio a numerosi procedimenti per la chiusura/sospensione di attività non in regola ed è stata assicurata l'attività di supporto alla Polizia Locale e alle Forze dell'Ordine per garantire la sicurezza sul territorio.

#### 3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento

Non sono previsti investimenti.

#### 3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

#### 3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

Le stesse utilizzate nel programma

#### 3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Categoria	N. personale
Dirigenti	1
D5	1 (fino al 30/09/2011)
D1	1
C5	2 (fino al 15/12/2011 De Marco, dal 16/12/2011 Moretti)
C4	1
C1	1

#### 3.7.4 - Motivazione delle scelte

L'erogazione dei servizi dell'ufficio commercio/SUAP risponde all'esigenza di garantire l'interpretazione esatta della normativa, la sua corretta applicazione, nonché la promozione di nuove iniziative in grado di determinare la valorizzazione e rivitalizzazione socio economica del territorio.

#### 3.7.5 - Stato attuazione al 31 dicembre 2011

Sono state portate a termine tutte le attività pianificate per il periodo di riferimento. In particolare sono state rispettate tutte le scadenze previste dalla normativa per il SUAP, e per la ricezione telematica delle pratiche. Sotto il profilo promozionale, è stato assicurata l'organizzazione delle manifestazioni ormai tradizionali affiancate da ulteriori eventi a carattere commerciale e culturale, mentre è stato dato un supporto prevalentemente logistico in ordine alle iniziative il cui tema centrale era il 150° anno dell'Unità d'Italia.

Un particolare cenno all'attività legata al rinnovo delle attività del Novovillage con l'insediamento del nuovo Palakarting. Sono state programmate le iniziative strategiche e instaurate le relazioni con i soggetti del territorio per la gestione delle crisi aziendali e le conseguenze sull'occupazione.

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2011

## Programma 02 - RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE. ATTIVITA' PRODUTTIVE SECONDARIE E TERZIARIE

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Spese correnti</b>					
Personale	C 4.798.878,00	5.228.643,70			
	SV 32.450,00	32.450,00			
	T 4.831.328,00	5.261.093,70	5.223.095,58	3.813.948,96	1.409.146,62
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C 16.839,00	16.839,00			
	SV 10.661,00	10.661,00			
	T 27.500,00	27.500,00	21.089,12	19.281,35	1.807,77
Prestazioni di servizi	C 713.255,00	713.255,00			
	SV 18.445,00	18.445,00			
	T 731.700,00	731.700,00	692.490,59	453.911,24	238.579,35
Utilizzo di beni di terzi	C 98.000,00	109.388,82			
	SV 0,00	0,00			
	T 98.000,00	109.388,82	106.654,81	104.540,32	2.114,49
Trasferimenti	C 2.200,00	2.800,00			
	SV 9.000,00	9.000,00			
	T 11.200,00	11.800,00	2.492,86	2.142,86	350,00
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C 0,00	0,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse	C 299.872,00	323.238,30			
	SV 400,00	400,00			
	T 300.272,00	323.638,30	322.786,96	199.425,28	123.361,68

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2011

Programma 02 - RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE. ATTIVITA' PRODUTTIVE SECONDARIE E TERZIARIE

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Oneri straordinari della gestione corrente	C 0,00 SV 0,00 T 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese correnti</b>	<b>C 5.929.044,00 SV 70.956,00 T 6.000.000,00</b>	<b>6.394.164,82 70.956,00 6.465.120,82</b>	<b>6.368.609,92</b>	<b>4.593.250,01</b>	<b>1.775.359,91</b>
<b>Spese in conto capitale</b>					
Acquisizione di beni immobili	C 0,00 SV 0,00 T 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C 0,00 SV 0,00 T 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione di crediti e anticipazioni	C 120.000,00 SV 0,00 T 120.000,00	120.000,00 0,00 120.000,00	120.000,00	0,00	120.000,00
<b>Totale Spese in conto capitale</b>	<b>C 120.000,00 SV 0,00 T 120.000,00</b>	<b>120.000,00 0,00 120.000,00</b>	<b>120.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>120.000,00</b>
<b>Totale RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE. ATTIVITA' PRODUTTIVE SECONDARIE E TERZIARIE</b>	<b>C 6.049.044,00 SV 70.956,00 T 6.120.000,00</b>	<b>6.514.164,82 70.956,00 6.585.120,82</b>	<b>6.488.609,92</b>	<b>4.593.250,01</b>	<b>1.895.359,91</b>

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 02 - RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE. ATTIVITA' PRODUTTIVE SECONDARIE E TERZIARIE

Progetto 0201 - GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Spese correnti</b>					
Personale	C 5.500,00	1.500,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 5.500,00	1.500,00	1.023,09	1.023,09	0,00
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C 500,00	500,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 500,00	500,00	0,00	0,00	0,00
Prestazioni di servizi	C 42.500,00	42.500,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 42.500,00	42.500,00	33.015,81	14.457,08	18.558,73
Utilizzo di beni di terzi	C 1.000,00	1.000,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 1.000,00	1.000,00	302,50	302,50	0,00
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C 0,00	0,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese correnti</b>	<b>C 49.500,00</b>	<b>45.500,00</b>	<b>34.341,40</b>	<b>15.782,67</b>	<b>18.558,73</b>
	<b>SV 0,00</b>	<b>0,00</b>			
	<b>T 49.500,00</b>	<b>45.500,00</b>			

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 02 - RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE. ATTIVITA' PRODUTTIVE SECONDARIE E TERZIARIE

Progetto 0201 - GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Spese in conto capitale</b>					
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C 0,00	0,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese in conto capitale</b>	<b>C 0,00</b>	<b>0,00</b>			
	SV 0,00	0,00			
	T 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE</b>	<b>C 49.500,00</b>	<b>45.500,00</b>			
	SV 0,00	0,00			
	T 49.500,00	45.500,00	34.341,40	15.782,67	18.558,73

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 02 - RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE. ATTIVITA' PRODUTTIVE SECONDARIE E TERZIARIE

Progetto 0202 - GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Spese correnti</b>					
Personale	C 4.639.328,00	5.068.093,70			
	SV 32.450,00	32.450,00			
	T 4.671.778,00	5.100.543,70	5.070.944,03	3.661.797,41	1.409.146,62
Prestazioni di servizi	C 533.500,00	533.500,00			
	SV 5.000,00	5.000,00			
	T 538.500,00	538.500,00	534.417,35	352.203,51	182.213,84
Imposte e tasse	C 289.772,00	313.138,30			
	SV 400,00	400,00			
	T 290.172,00	313.538,30	312.835,31	189.473,63	123.361,68
<b>Totale Spese correnti</b>	<b>C 5.462.600,00</b>	<b>5.914.732,00</b>			
	<b>SV 37.850,00</b>	<b>37.850,00</b>			
	<b>T 5.500.450,00</b>	<b>5.952.582,00</b>	<b>5.918.196,69</b>	<b>4.203.474,55</b>	<b>1.714.722,14</b>
<b>Totale GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE</b>	<b>C 5.462.600,00</b>	<b>5.914.732,00</b>			
	<b>SV 37.850,00</b>	<b>37.850,00</b>			
	<b>T 5.500.450,00</b>	<b>5.952.582,00</b>	<b>5.918.196,69</b>	<b>4.203.474,55</b>	<b>1.714.722,14</b>

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 02 - RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE. ATTIVITA' PRODUTTIVE SECONDARIE E TERZIARIE

Progetto 0203 - FORMAZIONE DEL PERSONALE ED INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Spese correnti</b>					
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	13.839,00	13.839,00			
SV	10.661,00	10.661,00			
T	24.500,00	24.500,00	21.089,12	19.281,35	1.807,77
Prestazioni di servizi	50.255,00	50.255,00			
SV	6.445,00	6.445,00			
T	56.700,00	56.700,00	48.168,20	13.038,00	35.130,20
<b>Totale Spese correnti</b>	<b>64.094,00</b>	<b>64.094,00</b>			
C	64.094,00	64.094,00			
SV	17.106,00	17.106,00			
T	81.200,00	81.200,00	69.257,32	32.319,35	36.937,97
<b>Totale FORMAZIONE DEL PERSONALE ED INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA</b>	<b>64.094,00</b>	<b>64.094,00</b>			
C	64.094,00	64.094,00			
SV	17.106,00	17.106,00			
T	81.200,00	81.200,00	69.257,32	32.319,35	36.937,97



## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 02 - RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE. ATTIVITA' PRODUTTIVE SECONDARIE E TERZIARIE

Progetto 0204 - COMMERCIO

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Spese correnti</b>					
Personale	C 154.050,00	159.050,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 154.050,00	159.050,00	151.128,46	151.128,46	-0,00
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C 2.500,00	2.500,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00
Prestazioni di servizi	C 87.000,00	87.000,00			
	SV 7.000,00	7.000,00			
	T 94.000,00	94.000,00	76.889,23	74.212,65	2.676,58
Utilizzo di beni di terzi	C 97.000,00	108.388,82			
	SV 0,00	0,00			
	T 97.000,00	108.388,82	106.352,31	104.237,82	2.114,49
Trasferimenti	C 2.200,00	2.800,00			
	SV 9.000,00	9.000,00			
	T 11.200,00	11.800,00	2.492,86	2.142,86	350,00
Imposte e tasse	C 10.100,00	10.100,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 10.100,00	10.100,00	9.951,65	9.951,65	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	C 0,00	0,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 02 - RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE. ATTIVITA' PRODUTTIVE SECONDARIE E TERZIARIE  
 Progetto 0204 - COMMERCIO

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Totale Spese correnti</b>					
C	352.850,00	369.838,82			
SV	16.000,00	16.000,00			
T	368.850,00	385.838,82	346.814,51	341.673,44	5.141,07
<b>Spese in conto capitale</b>					
Acquisizione di beni immobili					
C	0,00	0,00			
SV	0,00	0,00			
T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione di crediti e anticipazioni					
C	120.000,00	120.000,00			
SV	0,00	0,00			
T	120.000,00	120.000,00	120.000,00	0,00	120.000,00
<b>Totale Spese in conto capitale</b>					
C	120.000,00	120.000,00			
SV	0,00	0,00			
T	120.000,00	120.000,00	120.000,00	0,00	120.000,00
<b>Totale COMMERCIO</b>					
C	472.850,00	489.838,82			
SV	16.000,00	16.000,00			
T	488.850,00	505.838,82	466.814,51	341.673,44	125.141,07

*CENTRO DI RESPONSABILITA'*

*ECONOMICO FINANZIARIO*  
*E FISCALITA' LOCALE*

RESPONSABILE  
Dott. Stefano Polenghi

**3.4****PROGRAMMA N° 03 ECONOMICO FINANZIARIO E FISCALITA' LOCALE  
N° 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA  
RESPONSABILE SIG. POLENGHI STEFANO****3.4.1 - Descrizione del programma**

Il programma "Economico Finanziario e della fiscalità locale", attribuito al settore III dell'ente, è strutturato nei progetti:

0301 Programmazione e gestione attività finanziaria

0302 Gestione e fiscalità locale.

Relativamente al progetto 0301 il programma ha obiettivi di gestione prettamente ordinaria, esplicandosi in attività prevalentemente standardizzate e consolidate negli anni, suscettibili di cambiamento in occasione di modifiche normative.

Il ruolo principale è quello di supporto e collaborazione tecnica nei confronti degli altri servizi e degli organi di direzione politica con funzioni di coordinamento dell'attività finanziaria dei singoli servizi.

A tale scopo il responsabile del servizio finanziario è preposto:

- alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata avanzate dai rispettivi servizi e da iscriversi in bilancio;
- alla verifica di compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai diversi servizi, da iscriversi anch'esse in bilancio;
- alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;
- al monitoraggio dei flussi in cassa sia per quanto riguarda la liquidità che per il rispetto del patto di stabilità.

Svolge questi compiti attraverso i pareri e le attestazioni, ma non solo, deve comunque segnalare fatti e valutazioni tali da recare pregiudizio agli equilibri di bilancio relativamente all'andamento delle entrate e delle spese di parte corrente.

Tra le attività troviamo:

-l'attività di pianificazione e programmazione finanziaria che riconduce alla predisposizione del bilancio di previsione annuale e relativi allegati. Viene curata la redazione in tutte le sue fasi che si concretizzano nella preparazione e approvazione dello schema da parte dell'organo esecutivo e nella definitiva approvazione dell'organo consiliare, nel rispetto dei termini dettati dalla legge. Alla programmazione fanno capo i risultati della gestione che sono dimostrati nel rendiconto di gestione, il quale costituisce anche momento essenziale del processo di pianificazione e controllo in cui si articola la gestione. Il rendiconto misura ciò che si è fatto, sia in termini di valori, di grandezze quantitativo-monetarie, che di altre grandezze e di descrizioni di tipo qualitativo per dare conto di come i piani ed i programmi siano stati realizzati.

- l'attività della gestione ordinaria del bilancio si concretizza nell'acquisizione delle risorse, nonché nel loro utilizzo e, qualora necessario, nella modifica del bilancio o del piano esecutivo di gestione attraverso apposite variazioni che consentano di mantenere la corrispondenza tra valori stimati e valori reali o di provvedere a sopravvenute esigenze gestionali.

La normativa, ormai da qualche anno, ha introdotto una ulteriore attività di monitoraggio dei saldi programmatici fissati dalle regole del Patto di Stabilità.

Dopo la manovra d'estate approvata con D.L. n. 78 del 2010, convertito nella Legge n. 122 del 2010. La Legge n. 220 del 2010 ha fissato, per il triennio 2011 – 2013, i nuovi criteri per i comuni e gli altri enti del comparto pubblico relativamente al raggiungimento di specifici saldi obiettivo, calcolati con il criterio della competenza mista.

Mentre per quanto riguarda il progetto 0302, l'attività assegnata al Servizio Fiscalità Locale comprende le attività relative alla gestione della fiscalità intesa nella sua globalità, quindi le acquisizioni anagrafiche, l'acquisizione dei dati contabili e la rendicontazione sugli incassi, tutti riferiti alle entrate in materia tributaria.

La gestione della fiscalità locale comprende, inoltre, l'attività di raccolta ed il rilascio di informazioni relativamente alle dichiarazioni presentate dal cittadino in materia di Imposta Comunale degli Immobili (I.C.I.) ed in generale comprende l'insieme delle attività volte per l'emissione degli avvisi di liquidazione e di accertamento I.C.I. ed infine al controllo sull'attività di riscossione svolta dai concessionari (Tassa Occupazione Spazi e Aree Pubbliche, Imposta Pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni). Viene gestita dal servizio anche tutta l'attività collegata al rilascio delle autorizzazioni relativa agli impianti pubblicitari e la conseguente lotta all'abusivismo

Nell'ambito dell'attuazione del programma "Finanziario e Fiscalità Locale", si rende indispensabile un continuo adeguamento della gestione ai mutamenti normativi in materia.

Infatti, le finalità dei progetti assegnati, elencati di seguito, sono preordinate alla realizzazione di una completa ed efficace azione di lotta all'evasione ed elusione in materia di tributi locali.

Per altro verso, l'Amministrazione Comunale di Cinisello Balsamo, nel mese di dicembre 2009, ha provveduto a sottoscrivere apposita convenzione con la Direzione regionale della Lombardia dell'Agenzia delle Entrate per la realizzazione di un programma di recupero dell'evasione sui tributi statali in stretta collaborazione con gli Uffici dell'Agenzia competenti per l'attività di accertamento e, ove richiesto, con la Direzione regionale stessa. La finalità perseguita risulta essere quella di dare nuovo slancio a disposizioni già presenti nell'ordinamento, che debbano continuare a costituire il fondamento normativo della collaborazione degli Enti Locali con lo Stato per lo svolgimento dell'attività di accertamento dei tributi di quest'ultimo.

La manovra non assegna obiettivi in termini di gettito all'attività anti-evasione dei Comuni, ma si prefigge lo scopo di potenziare l'azione di contrasto all'evasione con effetti da valutarsi a posteriori.

Sempre in tema di recupero di maggiore base imponibile, il nuovo Servizio Gestione Funzioni Catastali si prefigge di analizzare ogni singolo fabbricato sito nel territorio comunale, verificare dello stesso eventuali interventi edilizi che hanno comportato una modifica e, se la stessa non è stata regolarmente denunciata all'allora catasto, provvedere con gli opportuni strumenti previsti dalla norma (articolo 1, comma 336, della Legge n. 311 del 2004) a segnalare all'Agenzia del Territorio le situazioni che presentano anomalie, ovvero ad invitare il Cittadino affinché egli si attivi per sanare la rilevata incongruenza.

L'attività del Servizio sarà inoltre finalizzata a rafforzare la collaborazione con l'Agenzia del Territorio allo scopo di garantire un monitoraggio costante del territorio ed individuare ulteriori fabbricati che non risultano dichiarati al Catasto, in conformità a quanto disposto dal comma 12 dell'articolo 19 della Legge n. 122 del 2010.

Inoltre è stata sottoscritta con la partecipata Nord Milano Ambiente, apposita convenzione avente ad oggetto l'attività di *front office* relativa agli adempimenti connessi alla corresponsione della Tariffa di Igiene Ambientale. Analogamente è attivo presso il Servizio Fiscalità Locale lo sportello decentrato di Amiacque S.r.l., affidataria delle attività di erogazione del servizio idrico nella Provincia di Milano.

In concreto, lo sportello polifunzionale, oltre a fornire tutte le attività connesse alla gestione dei tributi locali, provvede a gestire sia attività di consegna e supporto alla compilazione della modulistica da parte degli utenti, sia attività più complesse di gestione diretta di richieste "on line".

Nello specifico, il Servizio si impegna, tramite un proprio sportello per i cittadini, a ricevere, gestire e trasmettere, anche con l'uso degli applicativi informatici che sono messi a disposizione dalle due società, le richieste e gli adempimenti contrattuali relativi ai servizi oggetto delle convenzioni che vengono erogati sul territorio comunale.

### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

Il programma Economico Finanziario e della Fiscalità locale è stato definito in sintonia con gli obiettivi espressi nel programma del Sindaco. Per le attività economiche finanziarie vengono effettuati controlli sui processi di entrata e di spesa al fine di un miglioramento dell'attività dei singoli servizi in termini non solo di economicità ma anche di efficacia ed efficienza, mentre l'attività del Servizio Fiscalità Locale è finalizzata a garantire, oltre alle normali ed obbligatorie attività istituzionali, collegate alla liquidazione delle imposte ed alla emissione dei ruoli, l'attività di recupero dell'elusione ed evasione in materia tributaria, con la conseguente gestione dell'eventuale contenzioso che, in realizzazione degli obiettivi raggiunti, viene gestito completamente in economia.

Il recupero delle entrate per le annualità di imposta arretrate, si realizza con un aggiornato e costante livello di inserimento dati.

Le entrate tributarie sono gestite analizzando gli oggetti di imposta (cioè gli immobili: quasi immutabili nel tempo) e non più tramite i soggetti passivi d'imposta (cioè i contribuenti, i quali mutano le loro caratteristiche nel tempo).

Pertanto, gli oggetti medesimi possono essere analizzati statisticamente con maggiore precisione, meglio controllati e gestiti a livello tributario.

Le modalità seguite permetteranno, infine, di evitare la continua richiesta di dati e dichiarazioni ai Cittadini/Contribuenti.

#### INCARICHI PREVISTI PER STUDI, CONSULENZE E RICERCHE :

PROGRAMMA E PROGETTO	0301
CODICE DI BILANCIO	1010303
OGGETTO DELL'INCARICO	Consulenza fiscale
IMPORTO PRESUNTO	10.000,00
NUOVO INCARICO SI' O NO	NO

#### 3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento

Per il raggiungimento degli obiettivi di tale programma non si rendono necessari investimenti in conto capitale, se non l'acquisto di beni durevoli per conto degli altri servizi da parte del servizio economato.

#### 3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

Trattasi di attività prettamente improntate al supporto agli altri organi interni all'Ente, nonché di pagamento e riscossione effettuate dai vari servizi del settore finanziario.

Per quanto concerne il Servizio Fiscalità Locale, si elencano di seguito le finalità da raggiungere:

Garantire l'efficiente gestione delle imposte e delle tasse dell'ente.

Garantire il recupero dell'elusione ed evasione fiscale mediante un'ideale identificazione dei dati e delle informazioni inerenti il patrimonio immobiliare presente sul territorio, già disponibili o acquisibili da banche dati esterne ed assicurare una verifica dell'eventuale divario tra la massa fiscale denunciata e quella reale, anche con il ricorso al recupero tramite l'ingiunzione fiscale.

Automatizzare, economizzare e snellire la gestione degli incassi per tutte le entrate comunali, mediante ricorso a tecnologie telematiche e attraverso l'evoluzione delle proprie procedure gestionali.

Il Servizio Gestione Funzioni Catastali provvederà, infine, a garantire la corretta gestione dello sportello catastale.

**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Qualifica Funzionale	N. personale
Dirigenti	1
D3	7
D	10 (di cui 2 p.t.)
C	19 (di cui 4 p.t.)
B3	15 (di cui 2 p.t.)
B	4

**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le più significative: PC, automezzi, software, Internet, banche dati, PC, stampanti, scanner, calcolatrici, tagliacarte, rotaprint, incollatrice, perforatrice-cordonatore, brossuratrice, nastratrice, fascicolatore, cucitrice, piegatrice, copypruf, bromografo, fotostampatore, automezzi, motorini, software (Telecom), internet

**3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Non vi è nessun piano regionale di settore relativo al programma indicato.

**3.4.7 - Stato attuazione al 31 dicembre 2011**

Per quanto concerne i Servizi Fiscalità Locale e Gestione delle Funzioni Catastali, il progetto è assolutamente in linea con i risultati attesi.

Al fine di avviare un percorso che ha come scopo la restituzione di piena autonomia finanziaria a Comuni e Province, l'articolo 11 della Legge 5 maggio 2009, n. 42 dispone la soppressione di buona parte dei trasferimenti erariali e regionali diretti al finanziamento delle spese di qualsiasi natura.

Il Decreto Legislativo n. 23 del 14 marzo 2011, recante disposizioni in materia del cosiddetto federalismo municipale, stabilisce che ai Comuni sia attribuita una compartecipazione al gettito IVA e prevede l'istituzione di un Fondo Sperimentale di Riequilibrio per realizzare, in forma progressiva e territorialmente equilibrata, la devoluzione ai Comuni medesimi dei tributi immobiliari.

I trasferimenti fiscalizzabili, sulla base di quanto analizzato dalla Commissione per l'attuazione del federalismo fiscale e tenuto conto degli effetti della riduzione delle risorse di cui al Decreto Legge n. 78 del 2010, ammontano per l'anno 2011 a 11.265 milioni di euro e, per l'anno 2012 e seguenti, a circa 11.070 milioni di euro.

Le entrate sostitutive dei Comuni per il triennio 2011/2013 (fase transitoria) sono composte da:

- compartecipazione IVA, di un valore pari al 2% del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche – articolo 4, comma 2;
- il 30% del gettito dei tributi erariali sui trasferimenti immobiliari;
- il gettito della componente immobiliare dell'Irpef e delle imposte di registro e di bollo sulle locazioni;
- il 21,7% del gettito della cedolare secca sugli affitti per l'anno 2011 ed il 21,6% per il 2012.

Nel Fondo Sperimentale di Riequilibrio (F.S.R.), istituito per tre anni e, comunque, fino all'entrata in vigore del Fondo Perequativo, convergono tutti i gettiti di cui alle lettere a), b), c), d).

La compartecipazione IVA è distribuita ai singoli Comuni in relazione al territorio su cui si è determinato il consumo che ha dato luogo al prelievo: l'assegnazione avviene sulla base del gettito dell'IVA regionale (non essendo ad oggi disponibile il gettito in ambito provinciale), ed è distribuito in base alla popolazione del comune.

Le modalità di attuazione sono state definite attraverso apposito D.P.C.M. adottato d'intesa con la Conferenza Unificata il 31 maggio 2011.

Le modalità di riparto del F.S.R. sono state stabilite con decreto del Ministro dell'Interno, previo accordo in conferenza Stato Città. L'accordo è intervenuto il 31 maggio 2011.

Il Fondo sperimentale di riequilibrio ammonta a 8,376 miliardi di euro e per i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti è così distribuito:

- un importo pari 30% del fondo in base al numero di residenti al 31 dicembre 2009;
- un importo pari al 10 % del fondo in proporzione al peso di ciascun comune per quanto concerne i tributi immobiliari devoluti.

Occorre sottolineare in ogni caso come le entrate sostitutive, per gli anni 2011/2013, siano strettamente legate alla propensione a spendere dei consumatori finali per quanto concerne l'IVA, o all'andamento delle compravendite immobiliari per le imposte erariali od ancora alla convenienza per il singolo in materia di scelta del regime della cedolare secca; si tratta quindi di una serie di variabili indipendenti, con tutte le conseguenze che sono facilmente immaginabili sull'ammontare complessivo delle entrate medesime.

Il Servizio Fiscalità Locale, oltre al gettito ordinario riscosso, ha emesso ad oggi più di 3.600 avvisi, per un importo di oltre 493.000,00 euro, mediante l'attività di accertamento in materia di Imposta Comunale sugli Immobili.

A questo proposito, il Settore provvede alla rettifica delle dichiarazioni e delle denunce nel caso di infedeltà, incompletezza od inesattezza ovvero provvede all'accertamento d'ufficio nel caso di omessa presentazione; alla verifica dei versamenti eseguiti e, sulla base dei dati ed elementi desumibili dalle dichiarazioni e denunce stesse, alla correzione degli errori materiali e di calcolo, ovvero alla liquidazione della maggior imposta dovuta.

In tutte queste ipotesi emette avviso di accertamento motivato, con la liquidazione dell'imposta o maggiore imposta dovuta e delle relative sanzioni ed interessi, provvedendo al successivo recupero coattivo nel caso in cui la maggiore imposta accertata non sia versata nei termini di legge.

Si tratta di un risultato il cui raggiungimento ha presentato notevoli difficoltà, poiché su di esso hanno pesato in maniera decisiva le novità introdotte dall'articolo 37 del Decreto Legge n. 223/2006 (c.d. decreto Visco-Bersani, convertito nella Legge n. 248/2006) e soprattutto dalla Legge Finanziaria 2007.

In pratica, attraverso i due interventi legislativi, si è creato, in maniera assolutamente non omogenea, una sorta di testo unico dell'Imposta Comunale sugli Immobili, intervenendo in profondità sul Decreto Legislativo n. 504/1992, istitutivo dell'imposta.

A partire dall'anno di imposta 2007, è stato inoltre abolito l'obbligo di presentazione della denuncia per la maggior parte delle fattispecie imponibili, privando in tal modo l'Ente di un canale privilegiato e fondamentale di accesso ai dati in materia di immobili.

Ad ostacolare il rispetto dei termini di decadenza previsti per legge concorrono inoltre una serie di ritardi strutturali non imputabili al Servizio: ad esempio, le dichiarazioni vanno presentate entro l'anno successivo all'evento soggetto ad imposizione (per le ipotesi nelle quali sussiste tuttora l'obbligo di presentazione) e devono essere sottoposte ad un lungo processo di revisione degli errori.

Ovvio che l'attività di accertamento può partire soltanto con questi documenti in mano.

L'Agenzia del Territorio, con la Circolare n. 7 del 15 dicembre 2006, ha definito le modalità di fruizione – ai soli costi di connessione - dei dati catastali in via telematica per comuni, province e regioni, in base a quanto previsto, nell'ambito dello sviluppo dei servizi di cooperazione ed interoperabilità fra le pubbliche amministrazioni, all'articolo 37, comma 54, del citato Decreto Legge n. 223/2006: si tratta certamente di una novità importante, poiché il dato catastale costituisce il presupposto necessario per qualsiasi attività di lotta all'evasione in materia di immobili.

Grazie a tale provvedimento, il Settore è in grado di acquisire le risultanze delle procedure telematiche previste dalla disciplina del **modello unico informatico (MUI)**, che i notai utilizzano per effettuare la registrazione, la trascrizione, l'iscrizione e l'annotazione nei registri immobiliari, nonché la voltura catastale di atti relativi a diritti sugli immobili (proprietà, usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie).

Ma anche per questa fattispecie si sono resi necessari aggiornamenti al software operativo, in modo che lo stesso sia compatibile con le caratteristiche tecniche dei dati forniti dall'Agenzia del Territorio e possa quindi acquisire gli stessi.

Il Settore ha provveduto ad istituzionalizzare il servizio gratuito relativo ai conteggi I.C.I., tramite l'invio al domicilio di coloro che ne hanno fatto preventivamente richiesta, dei bollettini di versamento con l'indicazione dell'esatto importo da versare.

Si tratta di un servizio altamente innovativo, offerto da poche realtà comunali nell'intero panorama nazionale, che evidenzia la volontà dell'Amministrazione di avvicinare la Cittadinanza alle istituzioni.

A partire dal 1998, si è provveduto a curare l'ideazione, la strutturazione ed il funzionamento dell'ufficio, denominato Ufficio Contenzioso Tributario, che, in assenza di un omologo ufficio in seno all'Ente, ha provveduto, all'interno del Settore IV, ora Servizio Fiscalità Locale, a reperire le risorse umane e strumentali, allo scopo di curare tutte le varie fasi propedeutiche alla costituzione in giudizio dinanzi alle sezioni delle Commissioni Tributarie Provinciali e Regionali di Milano. Ci si riferisce, in particolare alla predisposizione dell'atto autorizzativo di costituzione in giudizio, al deposito di memorie integrative, alla comparizione in udienza di trattazione.

Quanto sopra attraverso un costante monitoraggio della ricezione degli avvisi di trattazione e, soprattutto, della ricezione delle decisioni di accoglimento delle ragioni dell'Ente impositore, allo scopo di provvedere all'immediato recupero di quanto dovuto dai ricorrenti soccombenti in giudizio.

Per quanto riguarda le attività legate al progetto "programmazione e gestione attività finanziaria", queste risultano in linea con lo sviluppo di ogni singola attività programmata.

Si evidenzia però che, durante la gestione, sono sopraggiunte attività non programmate che hanno visto il coinvolgimento di tutto l'apparato amministrativo dell'ente. In particolare la Società per gli Studi di settore SOSE S.p.A. (costituita con la partecipazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla Banca d'Italia) in collaborazione scientifica con l'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale (IFEL), in conseguenza al disposto del D.Lgs 216 del 26/11/2010 pubblicato sulla G.U. n. 294 del 17/12/2010, recante disposizioni in materia di determinazione dei *Fabbisogni Standard* di Comuni, Città metropolitane e Province, ha predisposto appositi questionari volti ad analizzare le funzioni fondamentali degli enti locali e Province. L'obiettivo di tale lavoro è quello di superare la spesa storica e di avviare il sistema dei fabbisogni standard. I primi questionari inviati hanno riguardato le funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo dei Comuni e della polizia locale.

I dati richiesti hanno fatto riferimento all'anno 2009 e hanno riguardato informazioni sia di natura contabile (entrate e spesa) che di natura strutturale (forza lavoro, modalità di impiego nelle varie attività, forme associative ecc.). Il servizio Economico Finanziario si è fatto carico della raccolta, accorpamento ed analisi di tutti i dati, del controllo finale dei vari questionari e dell'invio telematico. Il mancato invio dei suddetti questionari entro i termini di legge comportava la sospensione, con il primo pagamento utile, del Fondo Sperimentale di Riequilibrio.

Inoltre il servizio ha proceduto alla realizzazione del documento di programmazione “Piano triennale della Performance 2011-2013” in ottemperanza alla disposizioni del D..Lgs. 150/2009, integrandolo con il Piano Esecutivo di Gestione (PEG). Il documento è stato pubblicato sul sito in internet dell’ente nella sezione dedicata al bilancio.

Dal 6 giugno 2011, è stata avviata la fase di sperimentazione per la registrazione e la successiva liquidazione delle fatture in via informatica, utilizzando il nuovo programma del Protocollo Sicra Web. Questa fase ha visto il coinvolgimento anche del Settore Segreteria Generale e ITC.



<b>3.7 - PROGETTO N° 0301 PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' FINANZIARIA DI CUI AL PROGRAMMA N° 03 ECONOMICO FINANZIARIO E FISCALITA' LOCALE RESPONSABILE SIG. POLENGHI STEFANO</b>
<b>3.7.1 - Finalità da conseguire</b>
<b>Attività</b>
3001. PROGRAMMAZIONE, BILANCI, EQUILIBRI E ATTI COLLEGATI
<b>Finalità</b>
Predisporre il Bilancio di Previsione annuale e pluriennale, la relazione previsionale e programmatica e gli adempimenti ad esso connessi, integrandolo con gli altri strumenti di programmazione finanziaria dell'ente, assicurandone l'adattamento alla normativa anche rispetto al patto di stabilità e alle mutate esigenze emerse nel corso dell'esercizio. Controllare durante l'anno l'equilibrio finanziario del bilancio e verificare l'attuazione dei programmi e dei progetti.
<b>Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011</b>
<p>Con delibera nr. 14 del 30/03/2011 è stato approvato il bilancio di previsione 2011, il pluriennale 2011/13, la relazione previsionale e programmatica ed i relativi allegati.</p> <p>Successivamente con atto di Giunta n. 139 del 05/05/2011 si è provveduto ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione 2011, limitatamente all'attribuzione delle risorse finanziarie.</p> <p>Infine, in attuazione a quanto disposto del D.Lgs.150/2009 con atto di Giunta Comunale n. 204 del 23/06/2011 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e Piano della Performance, con il quale sono stati individuati gli indirizzi e gli obiettivi strategici dell'amministrazione.</p> <p>In data 13/05/2011 è stato inviato, con posta certificata, al Ministero degli Interni in ottemperanza del Decreto Direttore del 15 febbraio 2011 pubblicato sulla G.U. n. 54, il certificato al Bilancio di Previsione 2011.</p> <p>Così come previsto nella propria scheda di "performance" inserita nel Peg 2011, l'Ufficio Bilancio e reports ha predisposto ed inviato due questionari per la rilevazione del grado di soddisfazione della collaborazione prestata da parte dell'ufficio agli amministratori, consiglieri, dirigenti, funzionari e al Collegio dei Revisori.</p> <p>E' stato completato il questionario sul Bilancio di Previsione 2011, redatto dai revisori dei conti con il supporto dell'ufficio bilancio.</p> <p>Durante l'anno si è provveduto all'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili sulla base delle fatture pervenute dall'ufficio controllo di gestione.</p> <p>Il servizio ha proseguito nell'utilizzo, in tutti i casi possibili, della p.e.c. per la trasmissione di comunicazioni ad enti ed utenti esterni.</p> <p>I documenti programmatori quali il bilancio, il rendiconto ecc. sono stati presentati su supporti informatici al posto della copia cartacea ed è stata utilizzata la rete intranet per agevolare l'accessibilità agli operatori interni ed amministratori ed internet ai fini di una maggiore trasparenza e diffusione pubblica.</p> <p>Con delibera di Consiglio nr.49 del 30.09.2011 è stata approvata la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e sono stati verificati gli equilibri finanziari tenendo conto dei vincoli imposti dal Patto di Stabilità.</p>
<b>Attività</b>
3002. RENDICONTO E REPORTS COLLEGATI
<b>Finalità</b>
<p>Dimostrazione dei risultati di gestione tramite la predisposizione di un supporto per tutte le attività di rendicontazione.</p> <p>Valutazione di tutti le scritture contabili sia economiche che finanziarie che interverranno durante la gestione.</p> <p>Utilizzo della procedura informatica per elaborare idonei report utili all'analisi dei dati consuntivi, sia quelli finanziari che gli economici.</p> <p>Predisposizione certificazioni e questionari a consuntivo per l'inoltro rispettivamente alla Prefettura e Corte dei Conti.</p>
<b>Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011</b>
<p>Il rendiconto della gestione 2010 è stato approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 09/05/2011 con deliberazione consiliare n. 21.</p> <p>In conformità alle indicazioni impartite dalla Corte dei Conti con deliberazione n .1 pubblicata il 31 maggio 2011, il consuntivo è stato inviato in data 05/09/2011 tramite web al Sistema S.I.R.T.E.L, in formato xml.</p> <p>Seguendo le indicazioni della Corte dei Conti, che ha pubblicato le linee guida per la compilazione del questionario al rendiconto dell'esercizio 2010, con Delibera 2/AUT/2011/INPR in data 9/6/2011, si è supportato il Collegio dei Revisori nella predisposizione dello stesso mentre il presidente del collegio ne ha curato la trasmissione.</p> <p>E' stato completato e trasmesso entro i termini di legge il modello EP – Enti pubblici con il quale si è tenuti a comunicare al Garante per la radiodiffusione e l'editoria le spese di carattere pubblicitario sostenute nell'anno 2010.</p> <p>Inoltre, per effetto del D.Lgs. n. 216 del 26/11/2010, pubblicato sulla G.U. n. 294 del 17/12/2010, recante disposizioni in materia di determinazione dei <i>Fabbisogni Standard</i> di Comuni, Città metropolitane e Province, mirato a promuovere un uso più efficiente delle risorse pubbliche e passando attraverso la determinazione dei <i>Fabbisogni Standard</i>, sono pervenuti, nel mese di marzo prima e nel mese di giugno poi, appositi questionari volti ad analizzare tutti i servizi previsti dalle funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo dei Comuni e della polizia locale.</p> <p>In attuazione della Legge Delega n. 42 del 2009 e in stretto riferimento alla determinazione dei <i>Fabbisogni Standard</i>, questo decreto ha affidato a SOSE - Società per gli Studi di Settore Spa, la predisposizione delle metodologie utili all'individuazione e determinazione dei <i>Fabbisogni Standard</i>, che si avvarrà della collaborazione scientifica di IFEL – Istituto</p>

per la Finanza e l'Economia Locale. La compilazione dei suddetti questionari ha richiesto un'attivazione complessa di tutto l'ente e accurate ricerche contabili nella gestione dell'esercizio 2009.

Il collegio dei revisori è stato supportato nell'espletamento della propria attività ed in particolare nella compilazione della relazione sul rendiconto 2010.

#### **Attività**

### **3003. GESTIONE ORDINARIA, RISCOSSIONE E PAGAMENTI**

#### **Finalità**

Nell'ambito di una gestione sempre più fluida e immediata delle riscossioni e dei pagamenti, ricercare continue ottimizzazioni interne all'organizzazione del lavoro d'ufficio, volte al rispetto del patto di stabilità interno mediante il suo monitoraggio in tempo reale, coerentemente con gli obiettivi stabiliti dalla normativa vigente. Consolidare il coordinamento con l'unità operativa adibita agli impegni e agli investimenti nell'ottica di un potenziamento delle competenze ed ottenere una sempre maggiore efficienza, efficacia e qualità del servizio. Rispondere alle esigenze dell'ente individuando le giuste strategie per indirizzare i settori al contenimento della spesa per non mancare gli obiettivi del Patto di stabilità interno.

#### **Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011**

Sono state adottate operazioni strategiche, di grande impegno organizzativo e contabile, che hanno permesso, anche per l'anno 2011, il rispetto del patto di stabilità sostenuto da una celere riscossione dell'entrata e da un'ottima programmazione delle spese. Durante ogni fase del processo non sono state comunque perse di vista le operazioni ordinarie e il quadro normativo di riferimento.

Sono state codificate tutte le riscossioni secondo le indicazioni introdotte dal SIOPE e sono state gestite pratiche edilizie che prevedono la rateizzazione degli oneri di urbanizzazione primarie, secondarie e costo di costruzione.

Sono stati mantenuti contatti costanti con la Tesoreria nell'ottica di prevenire e correggere prontamente ogni problematica contabile ed è stato fornito, ove necessario, un supporto informativo ai cittadini in merito allo stato di avanzamento delle loro pratiche.

E' stata introdotta una nuova modalità operativa consistente nella generazione automatica dei mandati di stipendi e oneri che ha portato ad una notevole diminuzione del tempo impiegato per tali operazioni.

Per quanto riguarda la parte entrata si è andati a perfezionare una modalità di gestione che implica l'accorpamento, ove possibile, dei provvisori di entrata. Tale operazione ha portato a risultati decisamente positivi per l'attività interna, confermati dalla riduzione del numero di reversali emesse e dal conseguente minor tempo impiegato per questa tipologia di lavoro.

Si è mirato al rafforzamento del coordinamento con l'unità operativa adibita agli impegni e investimenti nell'ottica di un consolidamento delle competenze, di un più immediato passaggio delle informazioni, per meglio monitorare e gestire l'attività ordinaria sulla scorta delle manovre da adottare per rispettare gli obiettivi fissati dal patto di stabilità interno migliorando efficienza, efficacia e qualità del servizio.

#### **Attività**

### **3004. GESTIONE ORDINARIA, IMPEGNI E INVESTIMENTI**

#### **Finalità**

Impegno costante nell'attenta verifica della correttezza amministrativo-contabile degli atti da approvare, fornire costante supporto ai settori interessati in merito alla corretta gestione delle risorse assegnate e puntualmente recepire gli aggiornamenti normativi. Assicurare la scelta della più conveniente tipologia di fonte di finanziamento a copertura dell'acquisizione di beni durevoli e/o per l'attivazione di opere d'investimento. Rafforzare un sempre più stretto coordinamento con l'unità operativa adibita alle riscossioni e ai pagamenti nell'ottica di un consolidamento delle competenze, di un più immediato passaggio delle informazioni per monitorare e gestire l'attività ordinaria sulla scorta delle manovre da adottare per rispettare gli obiettivi fissati dal patto di stabilità interno migliorando efficienza, efficacia e qualità del servizio.

#### **Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011**

E' stata effettuata un'attenta gestione degli impegni nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia e con una costante collaborazione con tutti i settori. E' stato assicurato un continuo supporto ai settori nella fase di predisposizione di determinazioni e delibere che prevedono impegni di spesa, sia per quanto riguarda gli aspetti contabili e finanziari sia per quanto riguarda il rispetto della normativa anche dal punto di vista fiscale. Questo sostegno è stato fornito anche in relazione alle modifiche introdotte dalla Legge n. 148/2011 di conversione del DL n. 138/2011.

Tutto questo è stato svolto al fine di fornire ai dipendenti preposti alla predisposizione di atti relativi agli impegni gli strumenti necessari a poter autonomamente caricare gli stessi nella procedura Civilia Web.

Nell'anno 2011 è stato necessario comporre due variazioni di bilancio, compreso l'assestamento, al fine di assicurare il buon andamento dei servizi erogati dall'ente nonostante le ristrettezze imposte dal patto di stabilità.

E' stato effettuato il monitoraggio dei vincoli di bilancio al fine di attribuire correttamente la regolarità contabile agli atti ed è stato effettuato uno studio mirato all'estrapolazione di una stampa dalla procedura Civilia Web contenente tutti i dati necessari per poter effettuare un'analisi sempre più veloce, capillare e specifica.

E' stato garantito il processo di pianificazione del conto capitale e il monitoraggio del sistema del piano degli investimenti e, di conseguenza, è stato assicurato il finanziamento a copertura dell'acquisizione di beni durevoli e/o di interventi per gli investimenti dell'ente.

Si è mirato al rafforzamento del coordinamento con l'unità operativa adibita alle riscossioni e ai pagamenti nell'ottica di un consolidamento delle competenze, di un più immediato passaggio delle informazioni, per meglio monitorare e gestire l'attività ordinaria, sulla scorta delle manovre da adottare per rispettare gli obiettivi fissati dal patto di stabilità interno migliorando efficienza, efficacia e qualità del servizio.

Tale operazione ha influito positivamente sul rispetto del Patto di Stabilità per l'anno 2011.

#### Attività

3005. ECONOMATO E PROVVEDITORATO

#### Finalità

Garantire la tempestiva esecuzione di tutti i procedimenti riferiti all'acquisizione, alla gestione, alla manutenzione, alla conservazione e all'inventariazione dei beni mobili, dei materiali di consumo a all'acquisizione di forniture dei servizi necessari per il funzionamento degli Uffici Comunali. Tra gli obiettivi del Servizio vi è quello di accentrare il più possibile tutte le procedure di acquisto in modo tale da garantire una razionalizzazione dei costi e una migliore programmazione degli stessi.

Sviluppare l'attività di *E-procurement* mediante l'utilizzo della convenzioni CONSIP del mercato elettronico e della piattaforma SINTEL sia con l'adesione a convenzioni stipulate direttamente da regione Lombardia a seguito di svolgimento di gare aggregate per gli acquisti di beni e servizi per il sistema regionale sia per la gestione di gare di appalto in completa autonomia e in forma telematica.

Assicurare la corretta gestione del servizio di cassa economale ottimizzando l'accesso al servizio per l'utenza interna.

Assicurare un'efficiente gestione del parco auto ai fini di tenere sotto controllo la spesa del parco veicoli assicurandone in ogni momento un adeguato livello di efficienza a beneficio degli utilizzatori e della corretta conservazione del parco macchine.

Assicurare una corretta gestione dei sinistri passivi al fine di garantire un contenimento della spesa assicurativa, nonché dei sinistri attivi per garantire il risarcimento dei danni al patrimonio e delle mancate prestazioni lavorative.

Assicurare una razionale gestione degli acquisti di vestiario e della gestione dei magazzini.

Assicurare la corretta gestione dell'inventario dei beni mobili. La compilazione dell'inventario è un adempimento continuo nel tempo, e costituisce la base informativa su cui determinare il valore dei beni, annualmente aggiornato, da inserire nel conto del patrimonio.

#### Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011

E' proseguita l'attività volta a garantire tutti i processi di acquisizione dei beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente. E' stata posta particolare attenzione nella valutazione delle richieste, avanzate dagli uffici dell'Ente, e degli effettivi fabbisogni.

Si è provveduto al monitoraggio dei consumi e alla ricerca di modalità di approvvigionamento sempre più efficienti ed economiche che hanno consentito la razionalizzazione della spesa.

In particolare si evidenzia:

- Il rilevante **contenimento della spesa per acquisto di carta e toner per gli uffici comunali**, in l'attuazione al progetto di cui al PDO A1.6, frutto di un attento monitoraggio dei fabbisogni, di una forte sensibilizzazione degli uffici sul corretto utilizzo delle risorse e di una nuova metodologia di approvvigionamento e di gestione dei consumabili;
- Il **contenimento della spesa corrente del Servizio Economato rispetto alla spesa corrente dell'Ente**.

E' proseguita l'attività di analisi delle richieste di cassa economale avanzate dai Settori, ciò ha permesso il costante monitoraggio della spesa con un'apprezzabile **riduzione del numero di buoni economici emessi e conseguente contenimento della spesa di cassa**. Alla chiusura dell'anno di sperimentazione della nuova modalità di gestione delle richieste di anticipo si può affermare che la modalità on-line agevola i Settori riducendo notevolmente i tempi di attesa in cassa.

Con il 2010 è entrata in vigore la nuova polizza di RCT che, dovendosi scontrare con condizioni meno favorevoli del mercato assicurativo di quelle di periodi precedenti, ha dovuto accettare una franchigia maggiore (da 1.000,00 a 5.000,00 euro per sinistro) per contenere l'aumento del premio. Si è puntato su una **diminuzione della sinistrosità complessiva dell'Ente per contenere i costi**. Dai dati relativi agli ultimi 3 anni si evidenzia che l'obiettivo è raggiunto grazie alla chiusura dei cantieri che hanno occupato la città in questi anni, al lavoro di manutenzione stradale svolto e alla gestione attenta dei sinistri. Grazie alla corretta gestione dei sinistri attivi, quest'anno **si sono ottenuti rimborsi assicurativi per danni subiti, già accertati e introitati, per €111.154,10**.

Per quanto riguarda i danneggiamenti subiti dal patrimonio a seguito di incidenti stradali, sono ancora in corso i procedimenti per ottenere il risarcimento di fatti dannosi segnalati dalla Polizia Locale.

E' proseguita l'attività iniziata nel 2010 relativa alla gestione programmata del parco veicoli finalizzata a una diminuzione complessiva del numero, con eliminazione di mezzi vecchi e poco ecologici.

Sono stati dimessi: 3 autoveicoli, 6 ciclomotori e 2 motocarri.

Sono stati acquisiti 3 nuovi motocicli e 2 autocarri, rispondenti alle più recenti normative per la tutela ambientale

La decisione di non perseverare nella manutenzione di mezzi obsoleti, unita alla riduzione progressiva dei mezzi in dotazione, ha permesso una notevole riduzione delle spese per cicli e motocicli.

Prosegue la costante attività relativa all'acquisizione, gestione, manutenzione, conservazione e inventariazione dei beni mobili.

<b>Attività</b>
<b>3006. FISCALE, FUNZIONAMENTO E CONTABILITA' ECONOMICA</b>
<b>Finalità</b>
<p>Assicurare all'Ente la corretta gestione delle spese di funzionamento e le scadenze relative alle chiusure mensili IVA, IRAP e IRPEF nel rispetto delle leggi vigenti, nonché delle dichiarazioni annuali IVA/IRAP, da trasmettere separatamente in via telematica attraverso apposito Intermediatore abilitato. A seguito della fase di sperimentazione, è andata a buon fine la dismissione del database che gestiva extracontabilmente le utenze per essere gestite da apposito modulo integrato della procedura Civilia, che è in fase di perfezionamento in quanto devono essere superate alcune criticità e sviluppate le potenzialità del prodotto. Questo permetterà di proseguire il percorso di perfezionamento del processo di integrazione fra contabilità finanziaria e contabilità economica patrimoniale per cespiti ed un controllo dei costi di gestione. A tal proposito è stato introdotto in fase sperimentale da parte di tutti i settori dell'Ente, previa apposita specifica formazione, l'utilizzo del "Buono d'ordine" utilizzando l'applicativo Civilia Web, che consentirà di uniformare le procedure di emissione dell'ordine ai fornitori, gestendo altresì l'acquisizione delle informazioni in esso contenute per le finalità della gestione della contabilità analitica, economica e del controllo di gestione.</p> <p>E' in carico del servizio la gestione delle emissioni della fatture attive relative alle locazioni/concessioni del Patrimonio, conseguente alla nuova modalità di gestione fiscale della locazioni degli immobili secondo l'interpretazione dell'Agenzia delle entrate R.M. n. 169/2009.</p> <p>Procedere all'implementazione e sviluppo di un sistema di contabilità economica e patrimoniale per la rilevazione dei costi e dei proventi di esercizio e delle variazioni delle attività e passività patrimoniali. Procedere ad un'analisi finanziaria precisa e puntuale della gestione entrata/spesa dei singoli Centri di Responsabilità allo scopo di verificarne la conformità con le risorse assegnate. Codificare gli incassi relativi a fatture attive emesse ed i pagamenti relativi a note/fatture (escluse le spese economali) inserendo la codifica SIOPE introdotta dal Legislatore con D.M.F. del 18 febbraio 2005.</p> <p>Con riguardo alla contabilità economica e patrimoniale il servizio provvede all'adeguamento ed all'implementazione di moduli e stampe utili sia alla lettura dei dati contabili, che alle chiusure annuali, con l'ausilio della società fornitrice del software.</p>
<b>Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011</b>
<p>L'attività ordinaria del servizio, che prevede la registrazione in contabilità finanziaria ed economica di tutti i documenti di spesa e di entrata, sia le scadenze relative alle chiusure mensili IVA, IRAP e IRPEF è stata regolarmente portata a termine, contestualmente all'attività di recupero fiscale dell'I.V.A. pagata sugli acquisti promiscui e per le attività commerciali individuate in accoglimento della R.M. n. 169/2009 per quanto riguarda la gestione del Patrimonio dell'Ente. Prosegue il collegamento delle fatture passive al buono d'ordine emesso in un apposito modulo di Civilia Web, ai fini del collegamento contestuale alla contabilità finanziaria ed economica. Le attività di registrazione, liquidazione dei documenti contabili, nonché l'inserimento della codifica SIOPE hanno avuto il loro normale corso, tenuto conto anche della verifica in Equitalia, per i pagamenti superiori ad €10.000,00, dell'inadempienza del beneficiario a cui siano state eventualmente notificate una o più cartelle di pagamento.</p> <p>Il servizio fiscale, prosegue regolarmente nelle attività di registrazione, liquidazione e pagamento delle utenze di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, acqua e gas, nonché di monitoraggio delle stesse. Il servizio, dopo aver proceduto all'eliminazione del database utilizzato per la registrazione dei dati tecnici e finanziari di tutte le utenze, prosegue nell'inserimento dei dati delle stesse in un apposito modulo integrato della procedura Civilia, che contribuisce al perfezionamento del processo di integrazione fra contabilità finanziaria ed economica patrimoniale per cespiti, nonché ai fini di un controllo dei costi di gestione.</p> <p>Il servizio ha dovuto affrontare i risvolti fiscali, nell'ottica di un supporto ai settori dell'Ente e ai fornitori esterni, derivanti dall'aumento dell'aliquota IVA ordinaria di un punto percentuale, con decorrenza giuridica 17 settembre 2011.</p> <p>Prosegue l'attività di sperimentazione, che coinvolge in via preliminare i settori Segreteria Generale, ICT e Finanziario, per la registrazione e la successiva liquidazione delle fatture in via informatica utilizzando il nuovo programma del Protocollo Sicra Web. Il servizio fiscale, pertanto, nell'ottica della dematerializzazione, provvede a registrare le fatture passive in procedura Finanziaria Civilia Web utilizzando non più il cartaceo, ma il file allegato al Protocollo informatico, attraverso il contemporaneo utilizzo delle due procedure. Questo consente da una parte di mantenere la necessaria corretta tenuta della contabilità finanziaria ed economica, in quanto non vengono eliminate le scritture contabili nella modalità consentita dall'attuale procedura Civilia Web, e dall'altra si verifica la potenzialità del nuovo Protocollo Informatico in attesa dell'avvio della fatturazione elettronica. In un apposito tavolo tecnico sono state presentate ed accolte tutte le richieste avanzate dal servizio fiscale, supportato dall'ICT, e le stesse sono state condivise e valutate fattibili dalle due softwarehouse (DedaGroup e Sicra Web), dalle quale si attendono le rispettive offerte economiche.</p> <p>Sono state trasmesse telegaticamente, nei termini di legge, le dichiarazioni fiscali IVA ed IRAP tramite apposito intermediatore abilitato, individuato nel consulente fiscale dell'Ente.</p> <p>E' stato abrogato l'obbligo di invio delle comunicazioni telematiche per le prestazioni rilevanti ai fini I.V.A. di importo superiore ad €3.000, istituito con il Decreto 78/2010 (cd. Finanziaria estiva 2010).</p> <p>Con riguardo alla contabilità economica e patrimoniale continua l'adeguamento e l'implementazione di moduli e stampe utili sia alla lettura dei dati contabili che alle chiusure annuali, con l'ausilio della Deda Group, fornitrice del software Civilia Web). L'attività di inserimento delle scritture in partita doppia procede regolarmente.</p> <p>Prosegue ma non è ancora completata, la fase di implementazione in tutto l'ente dei buoni d'ordine prodotti attraverso l'utilizzo del programma di contabilità. Attraverso tale modalità sarà possibile ottenere significativi miglioramenti nella definizione della competenza economica delle registrazioni in contabilità economica.</p>

E' stato acquistato, ed è in corso di implementazione, il software per il controllo di gestione (Prometeo web) che gestirà sia il Piano della Performance che la contabilità per centri di costo.
<b>Attività</b>
<b>3007. GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL SETTORE FINANZIARIO</b>
<b>Finalità</b>
Assicurare al settore le attività amministrative necessarie per il suo funzionamento.
<b>Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011</b>
L'attività è stata svolta regolarmente nei modi e tempi previsti, procedendo allo snellimento delle procedure amministrative, privilegiandone la tenuta informatica attraverso la creazione di apposite cartelle on-line. Prosegue la sperimentazione delle nuove procedure dei permessi del Personale e del Protocollo informatico.
<b>Attività</b>
<b>3010. CENTRO COMUNALE DI RIPRODUZIONE DOCUMENTALE DIGITALE</b>
<b>Finalità</b>
Soddisfare tutte le richieste e le esigenze di stampa del Comune fornendo un prodotto di qualità ed estremamente competitivo sul mercato limitando in tal modo il ricorso dei Settori a fornitori esterni per la realizzazione di prodotti grafici. L'attività del CCRDD garantisce una gestione integrata di tutta la documentazione realizzata dall'Ente, il governo dei flussi documentali nella loro globalità e nella gestione dei costi. L'accentramento dell'attività, infatti, offre la possibilità di monitorare le spese per stampati portando una riduzione sostanziale degli sprechi da obsolescenza, giacenze di magazzino e ordinazioni superiori al fabbisogno reale. La gestione in economia del servizio garantisce inoltre la riduzione dei tempi e dei costi dell'attività amministrativa legata alle gare, alla gestione delle fatture ecc che il ricorso a società esterne per il servizio di stampa comporterebbe.
Le apparecchiature presenti nel CCRDD e la professionalità ed esperienza acquisita dal personale hanno permesso di aprirsi ad una piccola parte di mercato esterna all'Ente. L'obiettivo è quello di incrementare il flusso dei lavori esterni così da permettere al Comune di ottenere dal CRD una piccola fonte di reddito.
<b>Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011</b>
L'attività del CRD è stata regolarmente svolta nei tempi e nei modi previsti, garantendo alti livelli qualitativi, con completa soddisfazione delle richieste di realizzazione grafica e di stampa avanzate dei Settori dell'Ente. Grazie ad una campagna informativa condotta presso altri Enti ( Istituti scolastici, Associazioni, Comuni, ecc...) è proseguita , con apprezzabili risultati, l'attività relativa alla realizzazione di lavori esterni che al 31/12/ 2011 ha garantito un introito quantificabile in euro 11.815,97 iva esclusa.
<b>3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento</b>
Garantire l'acquisizione di beni durevoli ed autovetture a tutto l'ente tramite la centralizzazione degli acquisti da parte del servizio economato e provveditorato al fine di raggiungere, tra l'altro, significative economie di scala.
<b>3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo</b>
<b>3.7.2 - Risorse umane da impiegare</b>
le stesse utilizzate nel programma
<b>3.7.3 - Risorse strumentali da utilizzare</b>
le stesse impiegate nel programma
<b>3.7.4 - Motivazione delle scelte</b>
In massima parte le attività svolte all'interno del programma sono istituzionali e non possono essere modificate senza incorrere in violazioni di legge o squilibri nella gestione finanziaria. Ciò vale soprattutto per le attività 3003 e 3006, relativamente alla gestione delle spese di funzionamento. Per sopperire alla carenza di risorse umane, a seguito della quasi non sostituibilità totale del turn over, è avviata un'analisi per ottimizzare le procedure ed i processi finalizzati all'impiego ottimale delle risorse disponibili affiancata anche ad un impiego sempre più massiccio delle tecnologie a disposizione. L'analiticità e l'utilizzo della programmazione nella gestione quotidiana consente una maggior chiarezza degli obiettivi e dei passaggi intermedi atti a realizzarli e una conseguente azione di verifica e di informativa per l'Amministrazione più aderente alle necessità dell'Ente sempre in divenire. Le attività 3003 e 3004 sono rivolte principalmente al monitoraggio dei flussi di cassa per poter rispettare il saldo obiettivo previsto dalle regole del patto di stabilità interno. Con il passare degli esercizi il raggiungimento di tale obiettivo si presenta sempre più faticoso complice l'attuale situazione economica nazionale. L'attività 3004 acquista particolare significato a fronte di un contesto di possibilità di apertura del mercato del credito per il reperimento di finanziamenti esterni. Una efficiente gestione dei finanziamenti consente una buona programmazione degli investimenti e risparmi nel reperimento del miglior contraente finanziatore. La continua attività di analisi degli investimenti permette di limitare l'indebitamento dell'Ente.
Il servizio provveditorato ed economato mira al ritorno ad una gestione accentrata degli acquisti di beni e servizi da parte di un unico ufficio al fine di poter ottenere notevoli economie di scala. Inoltre, la struttura e i compiti ad essa affidati

rispecchiano la forma e le competenze opportune per poter consentire una gestione accentrata degli acquisti comuni a più settori, per poter sfruttare al meglio le economie di scala procurata dall'organizzazione e dai volumi di acquisto. Per quanto riguarda la cassa economale l'ufficio evade le richieste in tempo reale al fine di spronare i vari servizi a delegare quota del loro budget all'economato che, in forma trasversale, consente l'approvvigionamento di beni e servizi per quanto riguarda spese rientranti in quelle previste dal regolamento economale. Il controllo di gestione è lo strumento attraverso il quale è possibile monitorare costantemente gli aspetti finanziari delle gestioni dei singoli CDR, al fine di verificarne la corrispondenza con le rispettive risorse assegnate.

La corretta gestione dell'inventario dei beni patrimoniali immobiliari ne consente il relativo aggiornamento oltre che, contestualmente, contribuire alla definizione della contabilità economica in ordine alle attività e passività patrimoniali.

#### **3.7.5 – Stato attuazione al 31 dicembre 2011**

Quanto riportato all'interno di ciascuna attività

<b>3.7 - PROGETTO N° 0302 GESTIONE FISCALITA' COMUNALE DI CUI AL PROGRAMMA N° 03 FINANZIARIO E FISCALITA' LOCALE RESPONSABILE SIG. POLENGHI STEFANO</b>
<b>3.7.1 - Finalità da conseguire</b>
<b>Attività</b>
4022 GESTIONE AMMINISTRATIVA SERVIZIO FISCALITÀ LOCALE
<b>Finalità</b>
Assicurare al servizio le attività amministrative e di carattere legale-tributario finalizzate ad una ottimale operatività dello stesso. L'attività è finalizzata alla strutturazione e funzionamento dell'ufficio del contenzioso tributario, che, in assenza di un omologo ufficio in seno all'Ente, individui all'interno del Servizio le figure dedicate alla cura di tutte le varie fasi finalizzate alla costituzione in giudizio dinanzi alle sezioni delle Commissioni Tributarie Provinciali e Regionali di Milano ed alle Sezioni Tributarie della Corte di Cassazione. Ci si riferisce, in particolare alla predisposizione dell'atto autorizzatorio di costituzione in giudizio, alla notificazione dell'atto di costituzione alla controparte, al deposito di memorie integrative, alla comparizione in udienza di trattazione. Quanto sopra attraverso un quotidiano monitoraggio della ricezione degli avvisi di trattazione e, soprattutto, della ricezione delle decisioni di accoglimento delle ragioni dell'Ente impositore, allo scopo di provvedere all'immediata riscossione, anche coattiva, dei ricorrenti soccombenti in giudizio.
<b>Stato attuazione al 31 dicembre 2011</b>
Lo stato di attuazione del progetto è in linea con gli obiettivi attesi. Per quanto concerne la gestione del contenzioso tributario, si rimanda a quanto ampiamente riportato nel programma..
<b>Attività</b>
4025 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE
<b>Finalità</b>
Garantire l'efficiente gestione della riscossione delle imposte e delle tasse dell'Ente. Con riguardo alla programmazione delle politiche fiscali, accanto all'obiettivo di accrescere l'entità del prelievo tributario, è richiesto al Servizio Fiscalità Locale di ripartire equamente il carico fiscale sulla collettività locale attraverso l'attivazione di un controllo sistematico, in attuazione dei principi costituzionali di uguaglianza e di capacità contributiva. Il tutto per realizzare le seguenti finalità: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. ridurre gli adempimenti a carico dei cittadini, attraverso la razionalizzazione dei procedimenti amministrativi di carattere tributario;</li> <li>2. ottimizzare l'attività amministrativa dell'Ente locale in ottemperanza ai principi di equità, efficacia, efficienza, economicità e trasparenza;</li> <li>3. potenziare la capacità di controllo e di verifica della platea contributiva.</li> </ol> Il Servizio provvede alla gestione di tutte le attività connesse alla fiscalità locale, intesa nella sua globalità, quindi le acquisizioni anagrafiche, l'acquisizione dei dati contabili e la rendicontazione sugli incassi, tutti riferiti alle entrate in materia tributaria.  La gestione della fiscalità locale comprende, inoltre, l'attività di raccolta ed il rilascio di informazioni relativamente alle dichiarazioni presentate dal cittadino in materia di Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) ed in generale comprende l'insieme delle attività volte all'emissione degli avvisi di accertamento ed infine al controllo sull'attività di riscossione svolta dai concessionari. L'utilizzo delle principali banche dati disponibili (catasto comunale, collegamenti telematici con L'Agenzia del Territorio, con L'Agenzia delle Entrate e con i soggetti che svolgono attività di riscossione e rendicontazione) consente di migliorare le attività d'informazione al cittadino e le attività di controllo dell'elusione e dell'evasione.
<b>Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011</b>
Lo stato di attuazione del progetto è in linea con gli obiettivi attesi. Si segnala quanto segue: il Consiglio Comunale con atto n. 78 del 30/11/2010 ha deliberato l'assunzione diretta, da parte dell'Ente, dell'attività di riscossione dell'Imposta Comunale sugli Immobili a partire dal 1° gennaio 2011. Il processo di devoluzione agli Enti Locali rende infatti sempre più importante il reperimento delle risorse, la riduzione dei tempi di riscossione, il controllo degli insoluti, il contenimento dei contenziosi ed infine il recupero dei crediti, attività, quest'ultima, meritevole di grande attenzione, dal momento che, negli ultimi anni, gli attuali Agenti/concessionari della riscossione non hanno conseguito i risultati attesi. Oltre a ciò, occorre poi tener conto dei costi in termini di ritardato riversamento delle somme riscosse, che con la riscossione diretta dei tributi consente invece di introitare in tempo reale gli importi versati dai contribuenti. Inoltre, l'Ente impositore può disporre in tempi rapidissimi (60/90 giorni) del rendiconto del flusso dei versamenti effettuati in autoliquidazione e del rendiconto dei versamenti derivanti dagli accertamenti, allo scopo di avviare tempestivamente la fase della riscossione coattiva. La riscossione in proprio ha quindi la finalità precipua di affrancare l'Amministrazione Comunale dalla dipendenza dalle società di esazione e di consentire la gestione ed il controllo in proprio di tutto il processo di riscossione, senza la necessità di allestire una struttura organizzativa troppo complessa e costosa.

<b>Attività</b>
<b>4026 RECUPERO ELUSIONE ED EVASIONE FISCALE</b>
<b>Finalità</b>
<p>Garantire il recupero dell'elusione ed evasione fiscale mediante un'ideale identificazione dei dati e delle informazioni inerenti il patrimonio immobiliare presente sul territorio, già disponibili o acquisibili da banche dati esterne, con la conseguente verifica dell'eventuale divario tra la massa fiscale denunciata e quella realmente esistente.</p> <p>L'attività del progetto si realizza sia attraverso il recupero delle entrate per le annualità di imposta arretrate, quindi, con un costante livello di inserimento dati, sia attraverso un efficace monitoraggio ed un aggiornamento del censimento degli oggetti d'imposta posti sul territorio.</p> <p>Ne consegue che le entrate tributarie vengono gestite analizzando gli oggetti di imposta stessi (cioè gli immobili: quasi immutabili nel tempo) e non più tramite i soggetti passivi d'imposta (cioè i contribuenti, i quali mutano le loro caratteristiche nel tempo).</p> <p>Pertanto, gli oggetti medesimi possono essere analizzati statisticamente con maggiore precisione, meglio controllati e gestiti a livello tributario.</p> <p>Le modalità operative adottate permettono di evitare la continua richiesta di dati e dichiarazioni ai Cittadini/Contribuenti, nell'ottica della semplificazione dell'azione amministrativa e degli adempimenti tributari.</p> <p>In particolare, il Servizio controlla le dichiarazioni e le denunce presentate, verifica i versamenti eseguiti e, in base ai dati ed elementi desumibili dalle dichiarazioni e denunce stesse, nonché sulla base delle informazioni desunte dai propri <i>data base</i>, provvede a correggere gli errori materiali e di calcolo, liquidando la maggior imposta dovuta.</p> <p>Provvede, inoltre, alla rettifica delle dichiarazioni e delle denunce nel caso di infedeltà, incompletezza od inesattezza ovvero provvede all'accertamento d'ufficio nel caso di omessa presentazione.</p> <p>In tutte queste ipotesi emette avviso di accertamento motivato con la liquidazione dell'imposta o maggiore imposta dovuta e delle relative sanzioni ed interessi, provvedendo alla successiva iscrizione a ruolo coattivo nel caso in cui la maggiore imposta accertata non sia versata nei termini di legge.</p>
<b>Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011</b>
<p>Lo stato di attuazione del progetto è in linea con gli obiettivi attesi.</p> <p>Si segnala quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Con riferimento al recupero coattivo dei crediti tributari, il Comune di Cinisello Balsamo si è avvalso, fino all'anno 2010, dell'Agente della riscossione competente per territorio, ovvero assegnatario del servizio in concessione ai sensi del D. Lgs. n. 112/1999.</li> </ul> <p>Deve evidenziarsi come, nel corso dell'ultimo quinquennio, l'attività dell'Agente della riscossione su questo versante abbia subito un progressivo e consistente rallentamento.</p> <p>Inoltre, non si può non constatare la scarsità di informazioni fornite circa le tipologie di procedure intraprese per il recupero dei crediti a carico degli inadempienti: l'Agente della riscossione, infatti, si limita a rendere noti soltanto i nominativi di coloro che hanno pagato la cartella, senza alcuna ulteriore precisazione sul tipo di attività posta in essere per il recupero dei crediti ancora pendenti (ovvero iscrizione di ipoteche su immobili, fermi amministrativi di autoveicoli, pignoramenti sulla retribuzione o sul conto corrente, ecc.).</p> <p>D'altro canto, la Legge n. 265/2002, di conversione del Decreto Legge n. 209/2002, ha esteso anche agli Enti territoriali, che procedono alla riscossione coattiva delle somme risultanti dall'ingiunzione prevista dal testo unico di cui al Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639, le disposizioni previste per gli Agenti ex concessionari dal D.P.R. n. 602/1973.</p> <p>Per le motivazioni sopra esposte, l'Amministrazione Comunale ha pertanto proceduto all'attivazione della riscossione coattiva diretta dei tributi, dei crediti patrimoniali, delle sanzioni amministrative pecuniarie e di ogni altro credito, anche di natura non tributaria, mediante l'emissione di ingiunzione fiscale, ex R.D. n. 639/1910.</p> <p>Al fine di poter verificare compiutamente l'efficacia e l'efficienza della riscossione coattiva diretta, la stessa sarà oggetto di sperimentazione per un periodo di due anni, e cioè un intervallo di tempo sufficiente da consentire di affrontare la più ampia casistica delle procedure.</p> <p>L'esigenza di ricorrere ad una gestione diretta dell'attività di recupero dei crediti tributari e patrimoniali dell'Ente è inoltre sentita per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ la necessità di arrivare a definire in tempi "certi" e "rapidi" l'attuazione dell'azione di recupero dei crediti, anche in presenza di una mobilità più accentuata dei soggetti debitori rispetto al passato;</li> <li>➤ non individuare con ritardo il contribuente insolvente;</li> <li>➤ non perdere risorse finanziarie e garantire, al fine anche del raggiungimento degli obiettivi del patto di stabilità interno, i necessari flussi di cassa ed il rispetto e la veridicità delle previsioni di competenza.</li> </ul> <p>Ad oggi si segnala che sono state emesse oltre 4.000 ingiunzioni relative alle sanzioni irrogate in seguito a violazioni delle disposizioni stabilite del Codice della Strada.</p>
<b>Attività</b>
<b>4028 PUBBLICITÀ E OCCUPAZIONE SPAZI</b>
<b>Finalità</b>
<p>Assicurare il controllo sulla corretta gestione delle attività di accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità, diritto sulle pubbliche affissioni e della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche svolte dal concessionario della riscossione.</p> <p>Il progetto prevede le seguenti fasi:</p>



1. controllo dei risultati conseguenti all'adozione del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari e riorganizzazione del servizio comunale affissioni e pubblicità approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 181 del 05/06/2002;
2. controllo preventivo e rilascio delle autorizzazioni pubblicitarie;
3. controllo sull'attività svolta dal concessionario di spazi pubblici destinati alle affissioni dirette, il quale riconosce all'Amministrazione Comunale un canone annuo per la gestione di tale servizio, oltre al versamento dell'imposta di pubblicità.
4. coordinamento con gli altri settori dell'Ente interessati alla gestione del piano sopra indicato e soprattutto il costante monitoraggio dell'attività svolta dal concessionario della riscossione, anche in ordine alla relativa attività di accertamento dell'imposta evasa.

#### **Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011**

Lo stato di attuazione del progetto è in linea con gli obiettivi attesi.

Si segnala che a tutt'oggi sono state rilasciate o rinnovate oltre 270 provvedimenti di autorizzazione all'installazione di impianti pubblicitari.

A ciò si aggiunga un costante monitoraggio degli impianti installati senza la relativa autorizzazione, che ha condotto alla copertura di pubblicità effettuata abusivamente attraverso impianti e cosiddetti camion "vela".

#### **Attività**

**4029 GESTIONE DEI SERVIZI CATASTALI**

#### **Finalità**

Garantire la completa ed efficiente esecutività delle funzioni catastali.

L'obiettivo primario è quello di offrire un catasto aggiornato e più vicino ai cittadini, ai professionisti ed alle imprese di quanto non sia stato fino ad oggi.

In secondo luogo, ma non da ultimo, questa scelta consentirà di ottenere quel processo di omogeneizzazione e perequazione delle rendite sul territorio comunale che il catasto gestito a livello centrale, anche e soprattutto per la mancata conoscenza diretta delle realtà locali e dei loro mutamenti, non ha mai permesso di raggiungere.

La gestione diretta avrà infine chiari ed evidenti vantaggi, quali il maggior controllo del territorio e delle sue trasformazioni, nonché una migliore gestione delle entrate che utilizzano i dati catastali.

Per poter analizzare le Unità Immobiliari (U.I.) presenti sul territorio comunale, il servizio provvederà alla creazione ed all'aggiornamento di un'interfaccia territoriale, dedicato alla gestione dei vari tributi, dove il fabbricato individuato sulla mappa catastale, è "riempito" con le informazioni che lo riguardano come U.I. presenti, loro superfici, pratiche edilizie (P.E.) se presentate, planimetria catastale, proprietario, occupante/locatario, utenza elettrica e destinazione d'uso.

L'elaborazione dei dati resi disponibili dall'interfaccia territoriale, e la conseguente analisi degli stessi, permetterà l'individuazione di immobili non accatastrati o non più rispondenti nel loro accatastramento alla realtà (es. installazione d'ascensore, di riscaldamento e così via...).

Inoltre verrà verificata l'eventuale disomogeneità del classamento delle U.I. costituenti lo stesso fabbricato o rispetto ad altri fabbricati della stessa zona con analoghe caratteristiche oggettive al fine di conseguire una perequazione delle rendite catastali.

Contestualmente a quanto sopra descritto, si porterà a termine la verifica della congruità delle rendite catastali rispetto al tessuto urbano della zona analizzata, segnalando all'Agenzia del Territorio eventuali discordanze: operare in questa direzione ha già consentito di segnalare all'Agenzia del Territorio diverse difformità tra la realtà e l'accatastramento esistente. A seguito di queste segnalazioni, l'Agenzia si è attivata variando opportunamente le rendite catastali degli immobili segnalati.

Oltre a tutte queste attività, il Servizio si propone di adoperarsi affinché l'Agenzia del Territorio corregga errori nella toponomastica, ovvero inserisca nelle mappe catastali fabbricati urbani non rappresentati.

L'attività di indagine e di accertamento realizzata in questo ultimo decennio ha permesso di bonificare e rendere fruibili i dati relativi agli immobili siti nel territorio Comunale; tale patrimonio di informazioni rappresenta una base ottimale da cui partire nel momento in cui il progetto governativo di decentramento delle funzioni catastali sarà pienamente attuato.

Risulterà inoltre necessaria l'implementazione dei dipendenti attualmente assegnati al servizio che gestisce le attività catastali con ulteriore personale avente spiccate conoscenze tecniche in campo catastale ed urbanistico tali da consentire:

- la disamina delle Pratiche Edilizie, relazionando successivamente le stesse con l'immobile oggetto di verifica;
- interfacciarsi con il Professionista al fine di offrire valide risposte a quesiti tecnici, dando nello stesso tempo indicazioni e soluzioni alle problematiche di volta in volta affrontate;
- la loro attività consisterà, inoltre, nell'istruzione delle pratiche e delle conseguenti istanze da inoltrare all'Agenzia del Territorio, compilare tabulati predisposti dalla stessa Agenzia al fine di ottenere l'evasione di accatastramenti, classamenti, revisioni di classamento e problematiche connesse;
- senza dimenticare la funzione diretta a sottoporre ad apposita perizia il valore degli immobili a destinazione commerciale e/o industriale di categoria catastale D (uffici, opifici, centri commerciali, al fine di verificare ed, eventualmente, proporre la rettifica della rendita catastale attribuita a questi ultimi.

A questo proposito, è utile ricordare che il gettito dell'Imposta Comunale sugli Immobili deriva principalmente da queste categorie catastali.

Le attività descritte necessitano comunque dell'adozione di un progetto pluriennale che vedrà il suo realizzarsi nel medio e nel lungo periodo: basti pensare che il Comune di Cinisello Balsamo conta circa 40.000 unità immobiliari a destinazione residenziale, a cui si devono aggiungere gli insediamenti produttivi e commerciali, per un totale di quasi 60.000 unità immobiliari.

Come risulta evidente dalle differenti tipologie di attività e, nell'attesa di attuare una più stretta collaborazione con l'Agenzia del Territorio attraverso l'erogazione di più servizi ai Cittadini, il Servizio Gestione Funzioni Catastali si propone di consolidare una base imponibile che garantirà, nell'immediato, un'equa e certamente più corposa tassazione ai fini I.C.I., ma soprattutto un'affidabile punto di partenza per l'attuazione del federalismo fiscale, permettendo così all'Ente di non essere colto impreparato.

In conclusione, da quanto sopra esposto risulta evidente che la realizzazione delle attività descritte ed il conseguente raggiungimento degli obiettivi da perseguire dipendono soprattutto dall'acquisizione delle figure professionali in precedenza indicate.

Senza di esse, risulterà assai difficile, se non addirittura impossibile, rispettare tempi, assicurare le tipologie di interventi e, non da ultimo, garantire un ritorno economico in termini di gettito.

#### **Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011**

Lo stato di attuazione del progetto è in linea con gli obiettivi attesi.

Il progetto ha visto ad oggi la realizzazione delle seguenti fasi:

1. controllo delle unità immobiliari urbane che risultano dichiarate con rendita presunta perché non censite/classate al fine di individuare tipologie di errori, incongruenze ed anomalie catastali da correggere un volta assunte maggiori funzioni catastali a seguito dei futuri provvedimenti normativi;
2. a) erogazione all'utenza, mediante l'interrogazione degli archivi dell'Agenzia del Territorio, di visure e certificazioni catastali;  
b) aggiornamento della banca dati catastale, con la registrazione dei documenti presentati quali domande di voltura, richieste di correzione della banca dati, documenti pregressi.

In osservanza dei principi di sussidiarietà ed adeguatezza previsti dall'articolo 118 della Costituzione, per i quali le funzioni amministrative devono essere esercitate dall'Ente territoriale più vicino ai bisogni del Cittadino, la gestione a livello locale delle funzioni catastali si pone come obiettivo primario il miglioramento dei servizi offerti alla Cittadinanza stessa, secondo criteri di affidabilità e tempestività dei dati e delle informazioni fornite, attraverso modalità rapide di consultazione degli stessi.

L'obiettivo primario è quello di offrire un Catasto aggiornato e più vicino ai Cittadini, ai professionisti ed alle imprese di quanto non sia stato fino ad oggi.

Per quanto riguarda lo sviluppo dei servizi catastali, le nuove funzionalità concertate con l'Agenzia del Territorio hanno consentito, il rilascio di 948 visure catastali, l'evasione di 266 Fogli di osservazione, in via diretta o tramite contact center dell'Agenzia stessa ed il rilascio di 20 estratti di mappa, per un importo ammontante ad euro 4.013,00. da sottolineare che l'esecuzione di 720 note di trascrizione ha permesso l'aggiornamenti di 935 immobili,

In secondo luogo, ma non da ultimo, questa scelta consentirà di ottenere quel processo di omogeneizzazione e perequazione delle rendite sul territorio comunale che il catasto gestito a livello centrale, anche e soprattutto per la mancata conoscenza diretta delle realtà locali e dei loro mutamenti, non ha mai permesso di raggiungere.

Per quanto concerne la predetta attività di verifica e perequazione delle rendite catastali, il nuovo Servizio Gestione Funzioni Catastali ha intrapreso le molteplici attività descritte in precedenza nel programma, ma a tal proposito occorre evidenziare che si è tuttora in attesa del personale avente spiccate conoscenze tecniche in campo catastale ed urbanistico, che darebbe luogo ad un ulteriore e decisivo impulso alle attività in argomento.

Inoltre, ciò consentirebbe di liberare il personale amministrativo ad oggi dedicato alle attività catastali, in modo da poterlo indirizzare a tempo pieno all'attività di accertamento I.C.I., che da sempre costituisce una delle fonti di finanziamento più importanti per l'Ente

#### **3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento**

3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

#### **3.7.2 - Risorse umane da impiegare**

le stesse utilizzate nel programma

#### **3.7.3 - Risorse strumentali da utilizzare**

le stesse impiegate nel programma

#### **3.7.4 - Motivazione delle scelte**

le stesse elencate nel programma

#### **3.7.5 - Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011**

Vedasi quanto ampiamente riportato nel programma.

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2011

## Programma 03 - ECONOMICO FINANZIARIO E DELLA FISCALITA' LOCALE

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Spese correnti</b>						
Personale	C	1.741.484,00	1.737.984,00			
	SV	12.116,00	12.116,00			
	T	1.753.600,00	1.750.100,00	1.731.073,42	1.575.804,42	155.269,00
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C	117.768,00	125.268,00			
	SV	8.732,00	8.732,00			
	T	126.500,00	134.000,00	119.675,15	51.669,52	68.005,63
Prestazioni di servizi	C	3.452.097,00	3.668.597,00			
	SV	175.318,00	175.318,00			
	T	3.627.415,00	3.843.915,00	3.547.249,75	2.770.903,49	776.346,26
Utilizzo di beni di terzi	C	44.400,00	44.400,00			
	SV	600,00	600,00			
	T	45.000,00	45.000,00	37.895,67	16.356,78	21.538,89
Trasferimenti	C	49.512,00	49.512,00			
	SV	38,00	38,00			
	T	49.550,00	49.550,00	44.569,40	11.512,83	33.056,57
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C	27.000,00	30.500,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	27.000,00	30.500,00	28.135,09	28.135,09	-0,00
Imposte e tasse	C	356.400,00	336.400,00			
	SV	245.800,00	245.800,00			
	T	602.200,00	582.200,00	566.332,91	115.297,46	451.035,45

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2011

## Programma 03 - ECONOMICO FINANZIARIO E DELLA FISCALITA' LOCALE

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Oneri straordinari della gestione corrente	C	128.000,00	-326.400,00			
	SV	540.186,00	597.732,91			
	T	668.186,00	271.332,91	239.658,06	64.160,54	175.497,52
Fondo svalutazione crediti	C	64.259,00	-805.741,00			
	SV	879.881,00	879.881,00			
	T	944.140,00	74.140,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di riserva	C	243.468,00	237.125,50			
	SV	1.405,00	1.405,00			
	T	244.873,00	238.530,50	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese correnti</b>	<b>C</b>	<b>6.224.388,00</b>	<b>5.097.645,50</b>			
	<b>SV</b>	<b>1.864.076,00</b>	<b>1.921.622,91</b>			
	<b>T</b>	<b>8.088.464,00</b>	<b>7.019.268,41</b>	<b>6.314.589,45</b>	<b>4.633.840,13</b>	<b>1.680.749,32</b>
<b>Spese in conto capitale</b>						
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	44.119,00	44.119,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	44.119,00	44.119,00	44.119,00	0,00	44.119,00
Concessione di crediti e anticipazioni	C	10.000,00	10.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese in conto capitale</b>	<b>C</b>	<b>54.119,00</b>	<b>54.119,00</b>			
	<b>SV</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			
	<b>T</b>	<b>54.119,00</b>	<b>54.119,00</b>	<b>44.119,00</b>	<b>0,00</b>	<b>44.119,00</b>

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2011

## Programma 03 - ECONOMICO FINANZIARIO E DELLA FISCALITA' LOCALE

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Spese per rimborso di prestiti</b>	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	C	769.200,00	769.200,00			
	SV	23.700,00	23.700,00			
	T	792.900,00	792.900,00	792.637,70	792.637,70	-0,00
Rimborso di prestiti obbligazionari	C	650.300,00	650.300,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	650.300,00	650.300,00	650.068,32	650.068,32	-0,00
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	C	283.500,00	283.500,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	283.500,00	283.500,00	282.162,55	282.162,55	-0,00
<b>Totale Spese per rimborso di prestiti</b>	C	<b>1.703.000,00</b>	<b>1.703.000,00</b>			
	SV	<b>23.700,00</b>	<b>23.700,00</b>			
	T	<b>1.726.700,00</b>	<b>1.726.700,00</b>	<b>1.724.868,57</b>	<b>1.724.868,57</b>	<b>-0,00</b>
<b>Totale ECONOMICO FINANZIARIO E DELLA FISCALITA' LOCALE</b>	C	<b>7.981.507,00</b>	<b>6.854.764,50</b>			
	SV	<b>1.887.776,00</b>	<b>1.945.322,91</b>			
	T	<b>9.869.283,00</b>	<b>8.800.087,41</b>	<b>8.083.577,02</b>	<b>6.358.708,70</b>	<b>1.724.868,32</b>

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 03 - ECONOMICO FINANZIARIO E DELLA FISCALITA' LOCALE

Progetto 0301 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' FINANZIARIA

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Spese correnti</b>						
Personale	C	1.036.884,00	1.043.884,00			
	SV	12.116,00	12.116,00			
	T	1.049.000,00	1.056.000,00	1.037.051,49	1.035.256,51	1.794,98
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C	113.000,00	120.500,00			
	SV	500,00	500,00			
	T	113.500,00	121.000,00	119.310,35	51.304,72	68.005,63
Prestazioni di servizi	C	2.852.747,00	2.959.247,00			
	SV	38.168,00	38.168,00			
	T	2.890.915,00	2.997.415,00	2.894.638,85	2.361.374,59	533.264,26
Utilizzo di beni di terzi	C	44.400,00	44.400,00			
	SV	600,00	600,00			
	T	45.000,00	45.000,00	37.895,67	16.356,78	21.538,89
Trasferimenti	C	49.512,00	49.512,00			
	SV	38,00	38,00			
	T	49.550,00	49.550,00	44.569,40	11.512,83	33.056,57
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C	27.000,00	30.500,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	27.000,00	30.500,00	28.135,09	28.135,09	-0,00
Imposte e tasse	C	310.600,00	290.600,00			
	SV	245.800,00	245.800,00			
	T	556.400,00	536.400,00	520.532,91	78.701,91	441.831,00

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 03 - ECONOMICO FINANZIARIO E DELLA FISCALITA' LOCALE

Progetto 0301 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' FINANZIARIA

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Oneri straordinari della gestione corrente	C	17.000,00	17.000,00			
	SV	500,00	500,00			
	T	17.500,00	17.500,00	17.499,05	7.734,11	9.764,94
Fondo svalutazione crediti	C	64.259,00	-805.741,00			
	SV	879.881,00	879.881,00			
	T	944.140,00	74.140,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di riserva	C	243.468,00	237.125,50			
	SV	1.405,00	1.405,00			
	T	244.873,00	238.530,50	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese correnti</b>	<b>C</b>	<b>4.758.870,00</b>	<b>3.987.027,50</b>			
	<b>SV</b>	<b>1.179.008,00</b>	<b>1.179.008,00</b>			
	<b>T</b>	<b>5.937.878,00</b>	<b>5.166.035,50</b>	<b>4.699.632,81</b>	<b>3.590.376,54</b>	<b>1.109.256,27</b>
<b>Spese in conto capitale</b>						
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	44.119,00	44.119,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	44.119,00	44.119,00	44.119,00	0,00	44.119,00
Concessione di crediti e anticipazioni	C	10.000,00	10.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese in conto capitale</b>	<b>C</b>	<b>54.119,00</b>	<b>54.119,00</b>			
	<b>SV</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			
	<b>T</b>	<b>54.119,00</b>	<b>54.119,00</b>	<b>44.119,00</b>	<b>0,00</b>	<b>44.119,00</b>

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 03 - ECONOMICO FINANZIARIO E DELLA FISCALITA' LOCALE

Progetto 0301 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' FINANZIARIA

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Spese per rimborso di prestiti</b>						
Rimborso per anticipazioni di cassa	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	C	769.200,00	769.200,00			
	SV	23.700,00	23.700,00			
	T	792.900,00	792.900,00	792.637,70	792.637,70	0,00
Rimborso di prestiti obbligazionari	C	650.300,00	650.300,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	650.300,00	650.300,00	650.068,32	650.068,32	-0,00
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	C	283.500,00	283.500,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	283.500,00	283.500,00	282.162,55	282.162,55	-0,00
<b>Totale Spese per rimborso di prestiti</b>	<b>C</b>	<b>1.703.000,00</b>	<b>1.703.000,00</b>			
	<b>SV</b>	<b>23.700,00</b>	<b>23.700,00</b>			
	<b>T</b>	<b>1.726.700,00</b>	<b>1.726.700,00</b>	<b>1.724.868,57</b>	<b>1.724.868,57</b>	<b>-0,00</b>
<b>Totale PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' FINANZIARIA</b>	<b>C</b>	<b>6.515.989,00</b>	<b>5.744.146,50</b>			
	<b>SV</b>	<b>1.202.708,00</b>	<b>1.202.708,00</b>			
	<b>T</b>	<b>7.718.697,00</b>	<b>6.946.854,50</b>	<b>6.468.620,38</b>	<b>5.315.245,11</b>	<b>1.153.375,27</b>



## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 03 - ECONOMICO FINANZIARIO E DELLA FISCALITA' LOCALE

Progetto 0302 - GESTIONE FISCALITA' COMUNALE

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Spese correnti</b>						
Personale	C	704.600,00	694.100,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	704.600,00	694.100,00	694.021,93	540.547,91	153.474,02
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C	4.768,00	4.768,00			
	SV	8.232,00	8.232,00			
	T	13.000,00	13.000,00	364,80	364,80	0,00
Prestazioni di servizi	C	599.350,00	709.350,00			
	SV	137.150,00	137.150,00			
	T	736.500,00	846.500,00	652.610,90	409.528,90	243.082,00
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse	C	45.800,00	45.800,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	45.800,00	45.800,00	45.800,00	36.595,55	9.204,45
Oneri straordinari della gestione corrente	C	111.000,00	-343.400,00			
	SV	539.686,00	597.232,91			
	T	650.686,00	253.832,91	222.159,01	56.426,43	165.732,58
<b>Totale Spese correnti</b>	<b>C</b>	<b>1.465.518,00</b>	<b>1.110.618,00</b>			
	<b>SV</b>	<b>685.068,00</b>	<b>742.614,91</b>			
	<b>T</b>	<b>2.150.586,00</b>	<b>1.853.232,91</b>	<b>1.614.956,64</b>	<b>1.043.463,59</b>	<b>571.493,05</b>

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 03 - ECONOMICO FINANZIARIO E DELLA FISCALITA' LOCALE

Progetto 0302 - GESTIONE FISCALITA' COMUNALE

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Spese in conto capitale</b>						
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese in conto capitale</b>	C	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			
	SV	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			
	T	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale GESTIONE FISCALITA' COMUNALE</b>	C	<b>1.465.518,00</b>	<b>1.110.618,00</b>			
	SV	<b>685.068,00</b>	<b>742.614,91</b>			
	T	<b>2.150.586,00</b>	<b>1.853.232,91</b>	<b>1.614.956,64</b>	<b>1.043.463,59</b>	<b>571.493,05</b>

*CENTRO DI RESPONSABILITA'*

*LL.PP., PATRIMONIO  
IMMOBILIARE  
E ARREDO URBANO;  
RIQUALIFICAZIONE URBANA*

RESPONSABILE

Arch. Mauro Papi

**3.4****PROGRAMMA N° 05 LL.PP., PATRIMONIO IMMOBILIARE E ARREDO URBANO; RIQUALIFICAZIONE URBANA****N° 5 PROGETTI NEL PROGRAMMA****RESPONSABILE SIG. PAPI MAURO****3.4.1 - Descrizione del programma**

Il programma dei Lavori Pubblici per il triennio 2011/2013 è finalizzato principalmente alla gestione, conservazione, riqualificazione urbana e realizzazione di nuove strutture e infrastrutture sul territorio comunale, con particolare attenzione per il recupero e l'adeguamento edilizio ed impiantistico - tecnologico degli edifici pubblici, scolastici, residenziali e delle infrastrutture di proprietà del demanio comunale (ivi compresi gli eventi imprevedibili che possono manifestarsi nel corso dell'anno).

Tra le grandi opere previste dall'Amministrazione Comunale vi è il Centro Culturale per il quale, dopo aver effettuate tutte le operazioni di collaudo, durante il 2011, continuerà la collaborazione con i Settori Risorse Umane, Finanziario, Cultura ed Informatico per dar corso agli interventi inerenti il posizionamento delle tende tecniche all'interno dell'edificio, al cablaggio unitamente agli arredi ed alla fornitura delle attrezzature, tutte operazioni propedeutiche al trasferimento del Settore Cultura presso il suddetto nuovo edificio.

Continuano i lavori legati al progetto relativo alla Riqualificazione del Centro Città, già iniziato nell'esercizio precedente con la redazione degli esecutivi, finalizzato a completare e riqualificare il disegno del Centro Città con un sistema di pavimentazioni, arredo e verde urbano e parcheggi che mettano in relazione gli uffici comunali ed il nuovo Centro Culturale; all'interno del progetto è prevista anche la sistemazione della facciata del Municipio di via XXV Aprile.

Inoltre altro progetto importante che dovrà essere realizzato durante il 2011 è quello relativo alla Ristrutturazione dell'ala nord di Villa Ghirlanda Silva; il risanamento conservativo dell'edificio ed il suo cambio di destinazione d'uso è finalizzato al trasferimento della Civica Scuola di Musica all'interno dei suddetti locali.

Nel corso dell'anno 2011 si concluderanno le fasi di collaudo tecnico amministrativo di altre opere di particolare rilevanza quale i lavori di realizzazione della Pista ciclabile in Cinisello Balsamo e Comune di Muggiò nell'ambito dell'itinerario ciclistico della Milano - Ghisallo, e quelli relativi alla Realizzazione dei 42 alloggi di edilizia ERP di via Petrella, (all'interno del programma Contratto di quartiere 2), e la Realizzazione dei 24 alloggi di Via Fosse Ardeatine, (all'interno del programma regionale dell'Accordo quadro Sviluppo Territoriale).

Assume particolare rilevanza la Realizzazione del 7° lotto del Cimitero di Piazza dei Cipressi per cui, sulla base di uno studio di fattibilità, si darà avvio alle procedure del *Project financing*.

Esaminando le varie attività programmate per l'anno 2011 si può così sintetizzare:

Per quanto riguarda i progetti relativi alle opere di Urbanizzazione primarie "Infrastrutture stradali" verranno conclusi i lavori relativi alle nuove pavimentazioni stradali nelle vie: L.B. Alberti (tratto carreggiata sud), Monte Everest, Appennini, Picasso (tratto) etc., mentre verranno avviati quelli relativi alla Realizzazione di nuove pavimentazioni stradali nelle vie: Galvani, dei Partigiani (tratto), Terenghi (tratto) etc..

Verrà altresì, compatibilmente con disponibilità delle risorse di Bilancio, redatto il progetto per la Realizzazione di nuove pavimentazioni stradali nelle vie: E.De Amicis (carreggiata est), Lincoln (carreggiata est) etc..

Nell'ambito della "Manutenzione straordinaria e nuovi impianti servizio fognature", si provvederà a dar avvio ai lavori relativi alla Realizzazione del nuovo collettore in Via Martinelli (tratto Beato Carino/ Diaz); nonché all'appalto per la Realizzazione dei nuovi tratti fognari nelle vie Montello, Spartaco; si procederà inoltre ad effettuare tutte le procedure/atti inerenti la progettazione della Nuova fognatura in Via Montenero.

Il progetto riguardante la "Gestione Cimiteriale" vedrà, l'inizio dei lavori di Costruzione di nuovi ossari presso il Cimitero di via Dei Crisantemi e la realizzazione delle opere di "Manutenzione straordinaria dei tre cimiteri"; come da progetto 2009; si procederà inoltre alla redazione del progetto esecutivo di "Manutenzione straordinaria dei tre cimiteri annualità 2011" ed al collaudo dei lavori di Manutenzione straordinaria dei tre cimiteri appena ultimato.

Per quanto riguarda l'Arredo Urbano cittadino, durante l'anno si eseguiranno tutte le relative manutenzione ordinarie.

Trattando sempre l'argomento riguardante le opere di Urbanizzazione primarie "Impianti e reti tecnologiche", una parte rilevante dei lavori interessano gli impianti di illuminazione pubblica e si prevede di completare e collaudare i lavori relativi alla Realizzazione di nuova illuminazione pubblica nelle Vie Cilea, (tratto Mascagni- Giolitti), etc. ; completare il progetto esecutivo relativo alla Realizzazione della nuova illuminazione pubblica in via Copernico e viale Matteotti, espletando le procedure relative alla scelta dell'impresa esecutrice e successivamente, durante l'anno, dar corso all'inizio dei relativi lavori.

Oltre a ciò, durante l'anno verrà individuato il professionista da incaricare per dirigere la progettazione definitiva/esecutiva, D.L. e coordinatore sicurezza e, successivamente, per procedere allo sviluppo del progetto della Nuova illuminazione pubblica nell'asse stradale Segantini- Aquileia (tratto da Via Nenni a Via Manzoni) ed in Via F.lli Rosselli.

Si provvederà inoltre ad assicurare la Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica in rapporto alle scelte strategiche che verranno dettate dall'Amministrazione comunale in merito alla gestione degli impianti di proprietà comunale, al riscatto degli impianti di proprietà di Enel S.O.L.E. ed agli obiettivi di energy saving.

E' compito del Settore altresì, curare e verificare tutti i procedimenti e gli aspetti relativi alla gestione delle reti tecnologiche (gas, acqua, luce, fogne), coordinando le attività con particolare riferimento al PUGSS (recentemente adeguato al R.R. 06/2010) alle nuove previsioni di infrastrutture legate al Piano dei Servizi ed al Regolamento in vigore, al fine di eliminare il più possibile scavi stradali, valorizzando nel contempo le reti tecnologiche. Nello specifico è da evidenziare che la Società SMEC inizierà i lavori relativi al 3° lotto della rete di teleriscaldamento cittadino, che si prevede vengano conclusi entro la fine dell'anno 2011 ed inoltre si stanno mettendo in atto tutte le opportune azioni per estendere la rete di teleriscaldamento su tutto il territorio comunale. Particolare attenzione verrà data alla verifica sull'inizio dei lavori del teleriscaldamento nella zona Crocetta sulla base delle risultanze della gara d'appalto. Il Servizio sarà ulteriormente impegnato nel controllo dei lavori di manomissione del suolo pubblico e nell'istruttoria delle pratiche di concessione.

In relazione al Servizio Idrico si prevede che vengano svolti regolarmente i lavori di Manutenzione ordinaria della rete fognaria e della rete idrica cittadina eseguiti entrambi da Amiacque S.r.l. il tutto subordinato alla complessa problematica relativa al servizio idrico integrato – A.T.O. che potrebbe avere sviluppi diversi e delineare di conseguenza una diversa gestione della manutenzione delle reti.

Per quanto concerne la realizzazione di due pozzi per l'uso di acque di prima falda nel Parco di Villa Ghirlanda e nel Centro Sportivo di Via dei Lavoratori si prevede di concludere e collaudare i lavori e di completare il complesso iter burocratico per l'uso dell'acqua emunta.

Inoltre, per quanto riguarda il "progetto sicurezza" nelle strade cittadine, si prevede la predisposizione degli atti per la progettazione definitiva per l'ampliamento del sistema di videosorveglianza nel territorio comunale.

Nell'ambito delle Urbanizzazioni secondarie per quanto attiene i progetti inerenti il patrimonio abitativo saranno collaudati i "Lavori relativi al quarto lotto case comunali di Via Martiri Palestinesi 5/7".

Relativamente ai progetti inerenti l'edilizia scolastica, proseguiranno i lavori di "Manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza degli edifici scolastici comunali si darà avvio alle procedure di gara relative ai "Lavori per l'ampliamento giardino scuola materna Giolitti" ed inoltre si attiveranno le procedure relative ai progetti di manutenzione straordinaria che ad oggi sono in fase di progettazione

In ambito sportivo si completeranno e saranno collaudati i lavori relativi all'Ampliamento del centro Sportivo Crippa di Via dei Lavoratori e si procederà, affidata la progettazione definitiva/esecutiva nel corso del 2010, a dar corso alle procedure di gara, relativamente ai lavori per la "Formazione dello spogliatoio del campo di calcio A5 di Via F. Filzi", mentre si procederà all'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva, per quanto riguarda il progetto di trasformazione del manto erboso in erba sintetica dei campi di calcio di Via Frattini. Si procederà altresì all'inizio dello studio di fattibilità per la realizzazione di nuovi grandi impianti (piscina) nella città.

Per quanto attiene i progetti di ristrutturazione di alcuni edifici facenti parte del patrimonio comunale, si evidenzia la conclusione dei lavori di "Distribuzione ambienti del Centro Via Brodoloni e quelli inerenti la sistemazione dei locali in Via Lombardia che saranno oggetto di locazione all'Agenzia delle Entrate. Si procederà inoltre con la progettazione esecutiva e l'inizio dei lavori del Consultorio Familiare da collocare al piano terra dello stabile comunale di Via Alberto da Giussano

Durante l'anno verrà eseguita la progettazione relativa agli interventi presso CDH Via Verga, scuola Villa e Polifunzionale via da Giussano (primo piano)

Si darà altresì corso alle progettazioni previste nel Programma delle Opere Pubbliche.

Altro aspetto fondamentale del settore riguarda i Programmi partecipativi di riqualificazione urbana (Contratti di Quartiere) promossi dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Lombardia e finalizzati all'attuazione di una serie di interventi integrati sotto i profili edilizio e sociale in quartieri degradati, caratterizzati da una significativa presenza di patrimonio immobiliare residenziale di proprietà pubblica

I percorsi sperimentali attivati con i Contratti di Quartiere interagiscono con ulteriori aspetti innovativi quali:

- interdisciplinarietà (trattare congiuntamente i problemi di natura sociale, ambientale ed economica. presenti nell'area urbana di riferimento);
- individuazione degli attori chiave e nuove forme di partnership;
- forme di accordo inter-istituzionali (protocolli di intesa, convenzioni, accordi quadro, accordi di programma ecc.).

Il programma è costituito da un progetto denominato "Contratto di Quartiere".

Il progetto interessa in particolare la riqualificazione del quartiere S. Eusebio (CdQ I e II) .

Oltre ai contratti di quartiere un altro importante intervento sul territorio è quello sul quartiere Crocetta: il progetto si pone come obiettivo la definizione di un progetto unitario che integri percorsi di riqualificazione e rivitalizzazione urbana e ed azioni di promozione della coesione sociale nel quartiere Crocetta.

Il Settore inoltre curerà la gestione delle "Manutenzioni ordinarie ed impiantistiche degli immobili", i cui lavori vengono realizzati sia a mezzo di ditte esterne che con l'ausilio di maestranze comunali; provvederà a gestire gli appalti di fornitura con ditte esterne per l'acquisizione dei materiali che devono essere utilizzati per l'esecuzione dei lavori in amministrazione diretta. Tutta la gestione della manutenzione ordinaria è coordinata dall'Ufficio GEMA e risulta centralizzata tramite apposito sistema informatico collocato presso il Settore Tecnico.

Per quanto riguarda gli edifici comunali, verrà inoltre verificata e coordinata dal Settore tutta la gestione riguardante sia

dell'Appalto calore, che dell'Appalto di pulizia; l'appalto calore che ha preso avvio nel 2009 comprende la Manutenzione straordinaria di tutte le centrali termiche, il rinnovamento della parte impiantistica e la realizzazione dei nuovi impianti, le cui prestazioni energetiche risultano migliorative in termini di riduzione dei consumi e di minori emissioni inquinanti.

Il Settore garantirà la corretta e tempestiva applicazione delle norme vigenti in materia di sicurezza, prevenzione e protezione sul lavoro, ai sensi del D.Lgs 81/08; provvederà inoltre, in caso di inottemperanza dei privati, alle demolizioni d'ufficio di abusi edilizi oggetto di ordinanza da parte del Dirigente del Settore Gestione del Territorio svolgerà, altresì, attività di controllo tecnico amministrativo sulle richieste inoltrate dai privati per l'accesso al finanziamento pubblico per opere di culto ed abbattimento delle barriere architettoniche.

Particolare rilievo avranno, infine, tutte le funzioni di tipo amministrativo e tecnico generate dalla realizzazione di tutte le opere pubbliche appaltate nell'anno corrente e nell'anno passato, quali:

- formazione del programma triennale delle opere pubbliche;
- progettazione interna preliminare, definitiva ed esecutiva di alcune opere inserite nel programma opere pubbliche 2011-2013 e- progettazione esterna preliminare, definitiva ed esecutiva di alcune opere;
- redazione bandi di gara e relativa pubblicazione ed indizione e gestione di tutte le gare d'appalto;
- elaborazione e trasmissione dati relativi agli appalti all'Osservatorio dei LL.PP.;
- direzione lavori delle opere progettate all'interno e supervisione e relativi atti di liquidazione dei lavori affidati alle D.L. esterne;
- collaudo opere pubbliche (Certificati di Regolare Esecuzione e Certificati di Collaudo);
- gestione degli interventi di manutenzione ordinaria sul patrimonio comunale;
- redazione del Bilancio e relativo PEG di Settore e tutti gli atti contabili inerenti le liquidazioni alle ditte;
- supporto giuridico amministrativo alle attività di gestione del patrimonio immobiliare non abitativo dell'Ente.

Per quanto attiene la gestione del Patrimonio immobiliare non abitativo, il Settore curerà la gestione contabile e amministrativa dei contratti di locazione in essere e provvederà al rinnovo dei contratti alle rispettive scadenze, alla stipula di nuove convenzioni, tutto ciò tenendo sempre presente il fine volto ad un migliore utilizzo del patrimonio dell'Ente. Proseguirà l'attività di accertamento e recupero di situazioni pregresse, attraverso un attento monitoraggio delle fasi di riscossione delle somme.

Curerà altresì la gestione degli stabili condominiali in cui sono collocati spazi comunali non abitativi (rapporti con gli studi degli Amministratori condominiali, previsione e liquidazione delle rate condominiali).

A seguito di quanto dettato dall'art. 58 della L. 133/2008, l'ufficio Patrimonio ha provveduto ad effettuare una ricognizione di tutto il patrimonio dell'Ente, effettuando un'attività finalizzata ad una migliore valorizzazione dello stesso.

Nel corso dell'anno verranno effettuate tutte le procedure e attività citate nel Piano delle alienazioni allegato quale parte integrante al Bilancio di Previsione dell'Ente.

A seguito di uno studio analitico effettuato al fine di addivenire ad un "migliore razionalizzazione degli immobili/spazi comunali, durante l'anno proseguirà l'attività riguardante l'assegnazione degli immobili/spazi alle Associazioni presenti sul territorio comunale che sono state individuate, con conseguente sottoscrizione di nuovi contratti di concessione.

La gestione del patrimonio abitativo, in questo momento in cui il problema casa assume sempre più i connotati di vera emergenza sociale, appare particolarmente difficile e complessa, l'ufficio Case curerà la gestione delle graduatorie ERP (720 richieste per il 2011 con un incremento del 10% rispetto agli anni precedenti), relativa sia agli alloggi ALER che agli alloggi di proprietà comunale, provvedendo alla predisposizione e pubblicazione dei bandi, inserimento delle domande, verifica requisiti, predisposizione graduatorie provvisorie e definitive. L'Ufficio provvederà anche alla raccolta di richieste di cambio alloggio predisponendo l'istruttoria, per eventuali cambi consensuali, o mediante la predisposizione di un bando di mobilità con conseguente gestione di tutti gli aspetti legati alla graduatoria da formare.

L'ufficio provvederà alla gestione degli affitti e delle spese relative agli immobili di proprietà comunale, alla gestione delle spese condominiali relativa agli stabili in cui sono collocati alloggi di proprietà comunale, alla verifica delle riscossioni, all'avvio delle procedure di sfratto e pignoramento a fronte di situazioni di grave morosità.

Tra le attività ordinarie è compresa la gestione dello sportello affitti che vede la presentazione di 490 richieste per accedere ai contributi regionali, oltre a 65 richieste di contributo comunale per l'avvio di nuovi contratti di locazione.

Particolare attenzione verrà rivolta agli sfratti esecutivi ed alle situazioni di grave criticità. Per i soggetti interessati verrà avviato un percorso con i servizi sociali, per favorire il superamento dell'emergenza.

Per quanto riguarda le politiche abitative si procederà, altresì, a dar corso alle attività previste nel protocollo d'intesa sottoscritto dall'Amministrazione e l'Aler ad ottobre 2010 finalizzato ad assicurare una proficua collaborazione tesa al recupero e riqualificazione dei quartieri di edilizia residenziale pubblica.

### **3.4.2 - Motivazione delle scelte**

Le motivazioni delle scelte previste nel presente programma sono determinate in linea generale dall'oggettivo stato di conservazione di strutture e infrastrutture di proprietà comunale, al fine di garantirne sicurezza e fruibilità. Inoltre tali scelte programmatiche sono altresì correlate alle esigenze relative all'adeguamento alle normative vigenti.

Ci si propone , altresì di perseguire l'obiettivo della riqualificazione urbana e sociale di parte del territorio, utilizzando gli strumenti che la legislazione nazionale e regionale mette a disposizione

#### INCARICHI PREVISTI PER STUDI, CONSULENZE E RICERCHE :

<b>PROGRAMMA E PROGETTO</b>	0503
<b>CODICE DI BILANCIO</b>	1010603
<b>OGGETTO DELL'INCARICO</b>	Consulenza Legale ed incarichi ad alta specializzazione
<b>IMPORTO PRESUNTO</b>	€5.000,00
<b>NUOVO INCARICO SI/NO</b>	NO

#### 3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento

Le finalità da conseguire riguardano principalmente la manutenzione ordinaria e straordinaria e la messa a norma degli edifici pubblici e delle infrastrutture, i relativi interventi sono previsti nel Titolo I e II

#### 3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

Il progetto di riqualificazione urbana ha quali finalità :

Coordinare gli interventi di manutenzione straordinaria degli edifici residenziali di proprietà Aler e del Comune;

Valorizzare il patrimonio edilizio, anche attraverso l'uso di tecnologie atte a contenere il consumo energetico;

Valorizzare ed incrementare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica;

Attuare azioni di contrasto della marginalità e di promozione dell'aggregazione e della partecipazione;

Migliorare la qualità abitativa ed insediativa comprendendo anche un'adeguata progettazione ed utilizzazione degli spazi comuni;

Promuovere la partecipazione ed il coinvolgimento degli abitanti anche in forma associata, preferibilmente rappresentativa, nell'individuazione e nella definizione degli obiettivi e degli interventi, ed eventualmente anche nella gestione di questi ultimi, valorizzandone, ove possibile, l'autonoma capacità di risposta, in attuazione del principio di sussidiarietà;

Perseguire l'approccio integrato e coordinato delle problematiche sociali e di bisogno degli abitanti insediati o da insediare;

Promuovere attività di prevenzione sociale.

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

N. personale	Qualifica funzionale
Dirigente	1
Cat D3	5
Cat D	14
Cat C	14
Cat. B3	19
Cat B	7

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Fondamentale importanza riveste l'aggiornamento e l'integrazione delle strumentazioni attualmente in dotazione al Settore.

#### 3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Se esiste

#### 3.4.7 – Stato di attuazione al 31 dicembre 2011

Anche durante l'ultima parte dell'anno 2011 tutto il Settore si è attivato per realizzare quanto previsto nel programma 2011 dei Lavori Pubblici relativamente alla gestione, conservazione e realizzazione di nuove strutture e infrastrutture sul territorio comunale, tenendo conto in particolare del recupero e dell'adeguamento edilizio ed impiantistico-tecnologico degli edifici pubblici, scolastici, residenziali e delle infrastrutture di proprietà del demanio comunale.

**Tra le opere rilevanti** seguite dal Settore vi è il Centro Culturale, le cui opere principali possono dirsi concluse, compresi i lavori relativi agli impianti opzionali- opere complementari in carico all'impresa principale- nonché quelli relativi agli impianti tecnologici speciali dati in carico a ditte diverse; continuano le operazioni di collaudo tecnico amministrativo e la definizione della pratica con i VV.FF.

Continuano inoltre le attività di coordinamento con i Settori 2,3,5,7 e 11; in particolare, terminate le operazioni di cablaggio, il Settore 7 proseguirà con la fornitura e posa delle tende tecniche e degli arredi/attrezzature a cui seguirà il trasloco dalla sede attuale. In riferimento al progetto del centro città si sono conclusi i lavori di completamento della posa della pavimentazione lungo la via Frova ed è stato affidato l'appalto per la pavimentazione posta tra il Centro culturale e i due palazzi municipali nonché di quella prospiciente il palazzo comunale lungo via XXV aprile; i lavori sono in corso.

Per quanto attiene la manutenzione straordinaria di infrastrutture riguardanti le opere di **urbanizzazione primaria** si sono conclusi i lavori relativi all'intervento di realizzazione della Pista ciclabile Milano –Ghisallo, si sono altresì conclusi i lavori relativi alla realizzazione di nuove pavimentazioni nelle vie Alberti, Monte Everest, Appennini, Picasso, Cesare da Sesto, Brodolini, Fogazzaro, Diaz, Macchiavelli.

Sono state eseguite le progettazioni esecutive previste nell'elenco annuale 2011 per la realizzazione di nuove pavimentazioni stradali nelle Vie De Amici, Lincoln (carreggiata est) polizza da Volpedo, Copernico, Trieste Moro, Togliatti e via Nenni. Sempre nell'ambito delle urbanizzazioni primarie relativamente alla manutenzione ordinaria strade e parcheggi pubblici e arredo urbano si è dato corso alla gara, aggiudicazione e affidamento dei lavori relativi annualità 2010.

Nel corso dei primi mesi del 2011 il sistema di segnalamento e regolamentazione della segnaletica stradale è stato trasferito presso il settore. Le attività di manutenzione si stanno svolgendo secondo le previsioni e comprendono:

l'appalto triennale 2008/2011 della manutenzione ordinaria della segnaletica orizzontale;

l'appalto triennale 2010/2013 della manutenzione degli impianti semaforici;

l'appalto triennale della sola fornitura della segnaletica verticale 2010/2013.

Si sta programmando la sostituzione delle lanterne degli impianti semaforici per la trasformazione del funzionamento a LED.

E' in corso la redazione del progetto della segnaletica stradale annualità 2012.

Per quanto riguarda l'arredo urbano si sta procedendo una gestione coordinata per ambiti della città, sulla base delle linee guida realizzate dal settore.

Si evidenzia che il progetto di fornitura dell'arredo urbano in Piazza Costa è stato sospeso da parte dell'Amministrazione Comunale al fine di dar corso al nuovo progetto di nuova sistemazione viabilistica di Piazza Costa

Per quanto riguarda la Manutenzione straordinaria e i nuovi impianti delle fognature sono stati approvati ed appaltati i progetti per la realizzazione delle nuove fognature in via Montello e via Spartaco. I lavori sono stati ultimati e nel 2012 si avvieranno le procedure per il collaudo.

In merito alla realizzazione delle nuove fognature di via Martinelli (tratto Via B. Carino – Via Diaz); Via Montenero e di Via Montegrappa, tratto Via Cilea – Via Macchiavelli, invece, l'Amministrazione comunale, nelle more delle determinazioni dell'ATO competente, ha sospeso l'avvio delle procedure di affidamento dei lavori; allo stato attuale è stata definita la bozza di convenzione per la gestione della rete di fognatura con le società partecipate del Comune, gestione che quindi potrà essere assegnata a Cap Holding o a IA.NO.MI.

Nell'ambito della programmazione delle opere pubbliche (Elenco annuale 2012) sono stati redatti i seguenti progetti preliminari:

- Progetto nuova soluzione viabilistica di Piazza Costa;
- Progetto per la realizzazione di nuove pavimentazioni stradali nelle vie: N. Machiavelli (tratto), Monte Grappa (tratti), L.B. Alberti (tratto), Stalingrado (tratto), F. De Sanctis (tratto), E. Ferri, R. Fucini, Fosse Ardeatine, S. Canzio (tratto), Monfalcone, Aquileia, G. Segantini (tratto), U. Giordano (tratto), G. Matteotti (tratto), L. Cadorna, G. Cantore, Sant'Antonio (tratto), E. Curiel, P. Maroncelli, P. Sarpi, A. Catalani.;
- Progetto formazione di pista ciclabile in sede propria, in via XXV Aprile (tratto Via Togliatti via Musu) e in via Monte Ortigara (tratto Via Togliatti via Monte Santo).

In merito alla gestione dei cimiteri gli interventi relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria si sono svolti secondo le previsioni. Si sono conclusi i lavori di Manutenzione ordinaria dei tre cimiteri cittadini relativi all'annualità 2009, (ditta F.lli Campus S.n.c. di Milano), e si è provveduto alle relative operazioni di collaudo, sono in corso, invece, i lavori relativi alla Manutenzione ordinaria dei tre cimiteri cittadini, affidati alla ditta CEB.

Nell'ambito della manutenzione straordinaria sono stati collaudati i lavori riferiti al rifacimento del rivestimento dei gradini presso il Cimitero storico di Cinisello, sono terminati i lavori per la realizzazione di nuovi ossari presso il Cimitero di Via dei Crisantemi, nonché le opere inerenti la realizzazione di cordonature e sistemazione superfici ed aiuole presso i Cimiteri storici di Cinisello Balsamo, per le quali si è provveduto alle relative operazioni di collaudo.

Sono stati appaltati i lavori di manutenzione straordinaria nei tre cimiteri annualità 2009 e sono in corso di esecuzione le lavorazioni previste, mentre si è avviata la progettazione esecutiva relativa al progetto di manutenzione straordinaria e adeguamenti impiantistici dei tre cimiteri di cui all'elenco annuale 2011.

Sono stati altresì eseguiti gli interventi di riparazione delle coperture presso il cimitero di piazza dei Cipressi, a seguito dei furti delle coperture in rame, relativamente a due progetti; un terzo intervento è stato progettato, si è esperita la gara per l'aggiudicazione e sono stati affidati i relativi lavori.

E' stato redatto lo studio di fattibilità per la realizzazione tramite project financing del 7° lotto del cimitero di piazza Dei Cipressi e sono in corso le procedure di redazione del relativo bando di gara.

Nell'ambito della Manutenzione ordinaria Servizio idrico e adeguamenti normativi relativamente al progetto prioritario di realizzazione pozzi per l'uso di acque di prima falda nel Parco di Villa Ghirlanda e nel Centro Sportivo di Via dei Lavoratori, i lavori sono stati completati; parallelamente si è portata a termine anche l'installazione della nuova casetta dell'acqua nell'area di via Gran Sasso in corrispondenza della Cascina Pacchetti.

E' stata poi definita e condivisa con le società patrimoniali partecipate dal Comune la bozza di convenzione per la gestione della rete di fognatura, gestione che quindi potrà essere assegnata a Cap Holding o a IA.NO.MI:

Nel campo della Pubblica Illuminazione sono stati collaudati i lavori di realizzazione della nuova illuminazione pubblica nelle Vie Cilea (tratto) - Monte Grigna- Monte Ortigara (tratto) – Parini (tratto) – Via per Bresso (tratto), compreso i lavori di perizia; gli impianti sono stati consegnati in conduzione ad Enel So.L.E.

Si sono poi realizzate la riqualificazione dell'impianto di illuminazione del parcheggio di via Partigiani con nuovi apparecchi a LED e l'estensione dell'illuminazione pubblica ai giardini di via Mariani.



Per quanto riguarda la gestione degli impianti di illuminazione pubblica, la Giunta Comunale ha autorizzato una proroga tecnica della convenzione annua con Enel So.L.E. Srl sino al 31 Marzo 2012; contemporaneamente, su mandato della GC sono in corso valutazioni sull'opportunità di costituire una nuova società in house per la gestione di tutti gli impianti di IP sul territorio ovvero altre opzioni (Consip, gara ecc.); parallelamente prosegue l'iter per il riscatto degli impianti ancora di proprietà di Enel So.L.E.

Per quanto riguarda i servizi relativamente alle **Reti Tecnologiche** sono iniziati i lavori di realizzazione della rete di teleriscaldamento nella parte sud della città da parte di A2Aa Calore e Servizi; nel contempo sono stati completati gli interventi relativi al 3° ed ultimo lotto della rete di teleriscaldamento realizzata da SMEC.

Nell'ambito delle **urbanizzazioni secondarie** nella prima parte dell'anno, per quanto riguarda la gestione delle "Manutenzioni ordinarie ed impiantistiche degli immobili" sono state espletate le gare d'appalto e formalizzate tutte le aggiudicazioni, così come per il servizio di fornitura materiali relativi all'annualità 2011.

Per gli appalti triennali relativi al "Servizio di assistenza e manutenzione contenitori igienici" e "Servizio di assistenza e manutenzione orologi e torri campanarie", scadute a dicembre 2010, si è provveduto, avvalendosi dell'istituto della ripetizione previsto dall'art. 57 comma 5 b) del D.Lgs 163/06, al riaffidamento dell'appalto. Lo stesso principio è stato utilizzato per l'appalto del servizio pulizia degli stabili comunali.

Sempre per gli appalti triennali relativi ai servizi per la manutenzione degli impianti antincendio, ascensori, servoscala e montacarichi, antintrusione, citofoni, cancelli automatizzati, sono stati approvati i nuovi progetti ed è stata esperita la procedura di gara per l'aggiudicazione dei servizi.

Si è proceduto con la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria degli edifici esistenti mediante attività interna di D.L. e contabilità per le ditte esterne nonché coordinamento interno delle maestranze comunali; è stato redatto il nuovo progetto di manutenzione ordinaria per l'annualità 2012.

Si sono concluse le verifiche biennali della messa a terra e sono continuate le verifiche biennali degli ascensori come da programmazione. Sono stati rilevati i siti con presenza di amianto sulle strutture comunali ed opportunamente censiti, notificandone le risultanze all'ASL competente.

Continua la supervisione, il coordinamento e la direzione del servizio di pulizia degli stabili comunali, nonché la gestione e la verifica tecnico-amministrativa riguardante l'appalto calore ed il controllo, da parte del Settore, degli interventi di manutenzione straordinaria sulle C.T. e sul risanamento della parte impiantistica.

Tra i lavori di **Manutenzione straordinaria** più importanti, nella seconda parte dell'anno sono stati ultimati e collaudati i "Lavori di sistemazione locali in Viale Lombardia n. 9", da adibire ad uffici per Agenzia delle Entrate e sono stati collaudati quelli inerenti la "Redistribuzione ambienti nel centro di accoglienza di Via Brodolini".

E' stato approvato il Certificato di Regolare Esecuzione delle Opere dei "lavori di completamento degli interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento alla normativa di sicurezza di alcuni edifici scolastici". E' stato approvato il progetto definitivo/esecutivo dei "lavori di manutenzione straordinaria in alcune strutture pubbliche" ed è in fase di ultimazione la redazione del Progetto relativo alla "Manutenzione straordinaria della caserma dei carabinieri prevista nell'elenco annuale OO.PP. 2010. Sono state espletate le procedure di gara per l'individuazione dei professionisti per l'affidamento dell'incarichi professionali relativi ai seguenti progetti: Manutenzione straordinaria degli edifici scolastici, realizzazione isolamento facciate case comunali in Via Martiri Palestinesi 5 e7, eliminazione barriere architettoniche edifici comunali, sistemazione locali in via Canzio per Polizia Locale.

Per quanto attiene i progetti inerenti il patrimonio abitativo, è in fase d'approvazione il collaudo dei "Lavori relativi al quarto lotto case comunali di Via Martiri Palestinesi 5/7".

Riguardo l'edificio di Via Petrella è stato disposto il riaffidamento dei lavori relativi alla formazione di un parcheggio a causa dell'impossibilità dell'Impresa aggiudicataria di eseguire gli stessi per motivi legati alla propria situazione finanziaria. Relativamente ai progetti inerenti l'edilizia scolastica sono stati ultimati i lavori di "ampliamento dell'area a verde scuola materna Giolitti" ed è in corso di approvazione la perizia suppletiva e di variante; sono stati ultimati e collaudati i lavori di "sistemazione servizi igienici della palestra della Scuola Primaria Monte Ortigara nonché i lavori complementari relativi all'appalto stesso, mentre sono in fase di ultimazione le operazioni di collaudo inerenti i "lavori di manutenzione straordinaria di alcuni edifici scolastici.

**In ambito sportivo** nel secondo semestre del 2011 sono iniziati e sono in corso di esecuzione i lavori di "formazione di un corpo spogliatoio per campetto a 5 di via Fabio Filzi" e sono in corso di validazione e di prossima approvazione i progetti definitivi/esecutivi sia dei "lavori di realizzazione di nuovi spogliatoi e deposito presso il campo di Calcio di via Cilea" sia per la "sistemazione del manto erboso e parte del drenaggio del campo di calcio di via Frattini".

Sono stati approvati, sono iniziati e sono stati ultimati i lavori di "fornitura e posa di n.2 cancelli carrai/pedonali presso il lato lungo del campo di calcio in erba sintetica del centro sportivo Crippa di via dei Lavoratori" mentre sono in corso di esecuzione studi di fattibilità con rilievi ed elaborazioni grafiche relative ad una nuova piscina comunale

In merito agli interventi di Manutenzione straordinaria presso alcuni edifici comunali, nell'ambito del Piano Integrato d'Intervento relativo all'area di Via Macchiavelli, è stato trasmesso il progetto esecutivo dell'opera strategica, relativo alla realizzazione del Consultorio Familiare nei locali situati al piano terra dello stabile comunale di via Alberto da Giussano; il progetto è stato condiviso, attraverso una serie di incontri, con i rappresentanti dell'Asl che dovranno gestirlo e i lavori saranno realizzati nel 2012.

Relativamente a Villa Forno prosegue la resistenza in giudizio all'atto di citazione promosso dalla Ditta Costruzioni Sacramati.

Per quanto attiene i lavori di trasferimento della Scuola di Musica nel corpo centrale, ala nord, di Villa Ghirlanda è stato approvato il progetto esecutivo e nel 2012 si procederà con la gara, l'affidamento dei lavori e l'esecuzione delle opere.

Inoltre sono stati iniziati i lavori di sistemazione del Palazzo Comunale di via XXV Aprile.

In merito alla **sicurezza sui luoghi di lavoro** il SPP ha espletato la propria attività garantendo l'applicazione del D.lgs 81/08; in particolare ha effettuato la formazione al piano delle emergenze e le prove di evacuazione, i sopralluoghi con il medico competente, organizzato e gestito 5 corsi di formazione specifica prevista per l'annualità ed ha provveduto ad aggiornare quota parte dei DVR oltre che ad eseguire le verifiche ed i sopralluoghi e a risolvere le problematiche riscontrate a seguito di segnalazione dei RLS.

È stato conferito un nuovo incarico per la redazione della seconda parte della valutazione del rischio stress lavoro correlato. Si sono conclusi e collaudati i lavori di rifacimento di una quota parte degli infissi dell'ex Arnesano.

Per quanto riguarda la **riqualificazione urbana** e in particolare i Contratti di Quartiere, si sono conclusi i lavori inerenti gli ultimi alloggi del Palazzone di Via Giolitti 6/10 da destinare ai servizi sociali e sono stati altresì completati ed assegnati i 7 alloggi per studenti, in attuazione della convenzione tra Comune /Aler e Università Bicocca, mentre restano da definire le attività di supporto ai servizi e di ricerca che tali studenti dovranno svolgere a favore dell'Amministrazione Comunale.

I Lavori edili negli stabili interessati dal **Contratto di Quartiere II**, sono formalmente conclusi mentre sono ancora in corso le opere di completamento degli appalti principali, secondo il cronoprogramma approvato dalla Regione Lombardia. Le azioni sociali sono concluse fatta eccezione per la parte relativa alla comunicazione ed al Laboratorio di Quartiere che proseguiranno sino alla conclusione del programma. L'attuazione del Contratto è periodicamente condivisa con i soggetti firmatari e gli inquilini, attraverso i Laboratori di Quartiere e di Caseggiato, i tavoli tematici, le riunioni informative, la presenza di tecnici Comune/Aler allo sportello "5 Torri". È stato, altresì, sottoscritto un accordo con Aler che impegna le due istituzioni ad utilizzare i residui del Contratto di Quartiere 2 per nuovi interventi di riqualificazione del quartiere ad integrazione e completamento di quanto già realizzato.

Per quanto riguarda il progetto sovracomunale **Contratto di città** "Costruire Sicurezza - Sperimentazione di nuovi strumenti per migliorare la qualità dell'abitare, l'attuazione si è conclusa nel mese di luglio,

Per quanto attiene il progetto strategico di mandato denominato "**Progetto Crocetta**", assegnato al CdR con provvedimento del Direttore Generale del 12/05/2010, le attività sono proseguite secondo il cronoprogramma previsto, si è completata l'implementazione del sito web dedicato è stato inaugurato il laboratorio di quartiere con nuovi servizi destinati alla cittadinanza, è stato istituito, quale nuovo servizio al quartiere, uno sportello dedicato al pubblico aperto per sei ore settimanali. Si sono intensificate le attività contro l'abusivismo attraverso numerose riunioni.

Per quanto attiene le attività relative al **Servizio Amministrativo**, che interagisce con il servizio Opere di urbanizzazione primarie e Opere di urbanizzazione secondarie, le attività si sono svolte correttamente e nei termini di legge. Nel corso di questa seconda parte dell'anno si sono affrontate molte problematiche di carattere giuridico connesse allo svolgimento delle gare d'appalto o alla gestione degli appalti stessi in virtù dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento del Codice dei Contratti D.P.R. 207/2010 e del D.L. 70/2011. Si è collaborato alla redazione del contratto riguardante il servizio di Teleriscaldamento ed è proseguita l'attività la risoluzione delle problematiche di carattere giuridico connesse con all'affidamento del servizio di gestione delle fognature ed alla scelta della modalità di gestione del servizio di illuminazione Pubblica.

La gestione del **Servizio patrimonio immobiliare non abitativo** è stata svolta puntualmente dal personale dell'ufficio Patrimonio che ha provveduto a monitorare la situazione relativa ai pagamenti delle note di addebito/fatture effettuati dai concessionari/locatari dei locali e degli spazi di proprietà comunale predisponendo, in caso di necessità, tutte le azioni per il recupero delle somme dovute attraverso l'invio di solleciti ed eventuali diffide di pagamento. Si sono altresì svolte tutte le attività connesse sia a nuove concessioni di locali, sia per quanto riguarda rinnovi di concessioni scadute.

In merito alle alienazioni immobiliari, nel corso della seconda parte dell'anno, a seguito di gare espletate precedentemente ed andate deserte, l'ufficio ha dovuto proporre il terzo esperimento di gara le cui risultanze non hanno avuto esito positivo. Sono state, invece, ultimate le procedure relative al rogito del terreno sito in via Risorgimento e sono in fase di ultimazione le pratiche inerenti il rogito con la società VIN. PE per la vendita dell'area di Via XXV Aprile angolo Tiziano. Esito positivo ha avuto anche la gara per l'alienazione a favore della Società CIR dello stabile di Via Monfalcone adibito a centro cottura.

Sono in corso di definizione le procedure inerenti il trasferimento reciproco di aree tra il Comune di Cinisello Balsamo e la Milano Serravalle, a seguito dell'esproprio avvenuto in conseguenza della realizzazione della tangenziale Rho-Monza e quelle inerenti la sottoscrizione dell'Accordo bonario tra ANAS e Comune di Cinisello Balsamo per l'acquisizione da parte di ANAS dei terreni al fine di realizzare la connessione tra la SS36 Spluga e Autostrade Milano.

Tutta la gestione amministrativa del patrimonio abitativo è stata svolta con puntualità, sono state emesse trimestralmente le bollette di pagamento dei contratti di locazione in atto e contemporaneamente si sono effettuati i controlli sull'effettivo incasso delle somme dovute, effettuando, quando si è reso necessario, i solleciti ai locatari che non hanno provveduto a saldare le bollette.

In merito al **patrimonio abitativo** l'attività ordinaria è stata svolta in modo corretto e puntuale con le emissioni mensili delle fatture relative ai canoni di locazione degli alloggi, dei posti auto e/o autorimesse, sono stati predisposti i preventivi e relativi conguagli delle spese accessorie e ripartizione delle stesse. Tra le opere di attività di maggior rilievo sono stati alienati 3 alloggi ubicati a Desio. Per quanto riguarda gli altri 5 appartamenti ubicati al di fuori del territorio di Cinisello, sono stati esperiti i bandi di gara ma sia il primo che il secondo esperimento sono andati deserti si procederà, pertanto, nel nuovo anno ad una procedura negoziata. Nel mese di gennaio si è provveduto all'assegnazione dei 24 nuovi alloggi dello stabile di Via Fosse Ardeatine, inoltre si sono resi disponibili e sono stati assegnati altri 35 alloggi di cui 24 appartenenti al patrimonio Aler e 11 a quello comunale; al 31 dicembre si è conclusa la graduatoria per l'assegnazione di alloggi ERP, relativa alle al 2° semestre 2011.

<b>3.7 - PROGETTO N° 0501 OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA - INFRASTRUTTURE STRADALI DI CUI AL PROGRAMMA N° 05 LL.PP., PATRIMONIO IMMOBILIARE E ARREDO URBANO; RIQUALIFICAZIONE URBANA RESPONSABILE SIG. PAPI MAURO</b>
<b>3.7.1 - Finalità da conseguire</b>
<b>Attività</b>
<b>5006 – ARREDO URBANO</b>
<b>Finalità</b>
Assicurare la fornitura, la posa in opera, la manutenzione ordinaria e straordinaria di elementi di arredo urbano coerentemente con le nuove esigenze emerse e gli interventi programmati dall'Ente.
<b>Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011</b>
Per quanto riguarda il progetto di fornitura e posa di arredo urbano in varie vie del territorio, lo stesso è stato redatto ma l'approvazione è stata sospesa da parte dell'Amministrazione Comunale per problemi connessi al reperimento del finanziamento e rispetto del patto di stabilità. E' stato appaltato il progetto di manutenzione dell'arredo urbano annualità 2011, inserendolo nell'appalto della manutenzione delle strade e parcheggi 2011. Sono state completate le attività e le azioni relative all'aggiornamento dell'abaco dell'arredo urbano per ambiti della città annualità 2011. L'appalto per la fornitura dell'arredo urbano in piazza Costa è stato sospeso da parte dell'Amministrazione Comunale per dar corso al nuovo progetto di nuova sistemazione viabilistica di Piazza Costa.
<b>Attività</b>
<b>5007/9016 – MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE E PARCHEGGI PUBBLICI E SISTEMA DI SEGNALAMENTO E REGOLAMENTAZIONE</b>
<b>Finalità</b>
5.20/a - Assicurare la funzionalità, la fruibilità e la sicurezza della viabilità comunale e dei parcheggi pubblici attraverso interventi di conservazione e manutenzione ordinaria del demanio. 5.20/b – Gestione della segnaletica orizzontale, verticale e impianti semaforici.
<b>Stato attuazione al 31 Dicembre 2011</b>
<u>5.20/a - Manutenzione ordinaria strade e parcheggi</u> Gli interventi relativi alla manutenzione ordinaria si sono svolti secondo le previsioni. Il progetto di manutenzione ordinaria delle strade comunali e parcheggi pubblici e arredo urbano, annualità 2010 è terminato e si sono concluse positivamente le operazioni di collaudo ( Villareale). E' in corso l'appalto della di manutenzione invernale delle strade comunali comprensivo dello sgombero neve nelle vie, piazze, spazi pubblici, strutture pubbliche e scolastiche per il triennio 2009-2012( Villareale). Il progetto di manutenzione ordinaria delle strade comunali e parcheggi pubblici e arredo urbano, annualità 2010 appaltato all'impresa Sca.Ma Strade S.r.l. di Milano, si è concluso secondo le previsioni e nel 2012 si effettueranno le operazioni di collaudo. E stato redatto il progetto di manutenzione ordinaria delle strade annualità 2011, si è provveduto alla gara di appalto e all'aggiudicazione dei lavori (ditta Bonanno)
<u>5.20/b – Manutenzione segnaletica orizzontale, verticale e impianti semaforici.</u> Gli interventi relativi alle manutenzioni si sono regolarmente svolti secondo le previsioni. E' in corso l'appalto triennale 2008/2011 della di manutenzione ordinaria della segnaletica orizzontale. E' in corso l'appalto triennale 2010/2013 della di manutenzione degli impianti semaforici. E' in corso l'appalto triennale della solo fornitura della segnaletica verticale 2010/2013. Si sta programmando la sostituzione di impianti semaforici per la trasformazione del funzionamento a LED E' stato redatto il nuovo progetto della segnaletica stradale orizzontale annualità 2012/2015
<b>Attività</b>
<b>5008 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA, ADEGUAMENTI FUNZIONALI E REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI STRADALI E PARCHEGGI PUBBLICI</b>
<b>Finalità</b>
Assicurare l'adeguamento, il rinnovo e la costruzione di nuovi manufatti di pertinenza stradale coerentemente con le nuove esigenze emerse e gli interventi programmati dall'Ente.
<b>Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011</b>
Per quanto attiene la manutenzione straordinaria di infrastrutture riguardanti le opere di <u>urbanizzazione primaria</u> si sono conclusi e collaudati i lavori relativi all'intervento di realizzazione della Pista ciclabile Milano –Ghisallo, si sono altresì conclusi i lavori relativi alla realizzazione di nuove pavimentazioni nelle vie Alberti, Monte Everest, Appennini, Picasso, Cesare da Sesto, Brodolini, Fogazzaro, Diaz, Macchiavelli e quelli relativi al progetto per la realizzazione di nuove pavimentazioni stradali nelle vie: Galvani, Dei Partigiani (tratto), Terenghi (tratto), Sottocorno (tratto comunale), Sicilia, Veneto (tratto), Emilia (tratto), Marche (tratto), Bethoven (tratto) Paisiello (tratto), Brunelleschi (tratto),.F.lli Gracchi, Cilea (tratto). E' stata eseguita la progettazione esecutiva prevista nell'elenco annuale 2011 per la realizzazione di nuove pavimentazioni stradali nelle Vie De Amici, Lincoln (carreggiata est) polizza da Volpeda, Copernico, Trieste Moro, Togliatti e via Nenni.

Nell'ambito della programmazione delle opere pubbliche (Elenco annuale 2012) sono stati redatti i seguenti progetti preliminari: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Progetto nuova soluzione viabilistica di Piazza Costa;</li> <li>▪ Progetto per la realizzazione di nuove pavimentazioni stradali nelle vie: N. Machiavelli (tratto), Monte Grappa (tratti), L.B. Alberti (tratto), Stalingrado (tratto), F. De Sanctis (tratto), E. Ferri, R. Fucini, Fosse Ardeatine, S. Canzio (tratto), Monfalcone, Aquileia, G. Segantini (tratto), U. Giordano (tratto), G. Matteotti (tratto), L. Cadorna, G. Cantore, Sant'Antonio (tratto), E. Curiel, P. Maroncelli, P. Sarpi, A. Catalani;</li> <li>▪ Progetto formazione di pista ciclabile in sede propria, in via XXV Aprile (tratto Via Togliatti via Musu) e in via Monte Ortigara (tratto Via Togliatti via Monte Santo).</li> <li>▪</li> </ul>
<b>Attività</b>
<b>5010 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA E NUOVI IMPIANTI SERVIZIO IDRICO</b>
<b>Finalità</b>
Assicurare lo sviluppo della rete infrastrutturale esistente, potenziandola in funzione delle nuove esigenze dell'utenza, in una visione anche sovracomunale, nel rispetto della prevenzione dell'inquinamento e della protezione ambientale.
<b>Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011</b>
Sono state eseguite ed approvate le seguenti progettazioni preliminari: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Progettazione della nuova fognatura in via Monte Nero (elenco annuale 2011);</li> <li>▪ Aggiornamento progetto preliminare di nuova fognatura in via Monte Grappa, tratto Via Cilea – via Macchiavelli e illuminazione pubblica.</li> </ul> Sono state eseguite ed approvate le seguenti progettazioni esecutive: Nuova fognatura in via Montello; Nuova fognatura in via Spartaco. I lavori relativi alla nuova fognatura in via Montello sono regolarmente terminati e collaudati (ditta Rovelli di Monza). I lavori relativi alla nuova fognatura in via Spartaco sono regolarmente terminati (ditta Rovelli di Monza) nel 2012 si avvieranno le procedure di collaudo. La realizzazione delle nuove fognature di via Martinelli (tratto Via B. Carino – Via Diaz); Via Montenero e di Via Montegrappa, (tratto Via Cilea – Via Macchiavelli), è invece sospesa in quanto l'amministrazione comunale sta definendo il trasferimento delle competenze e della relativa gestione ad nuovo operatore nell'ambito del servizio idrico integrato, tramite un specifica convenzione.
<b>Attività</b>
<b>5013 – GESTIONE CIMITERIALE</b>
<b>Finalità</b>
Assicurare la funzionalità degli impianti cimiteriali anche attraverso la razionalizzazione e/o ampliamento degli impianti esistenti, in funzione del fabbisogno desunto dal tasso di mortalità.
<b>Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011</b>
Gli interventi relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria si sono svolti secondo le previsioni. Si sono collaudati i lavori di manutenzione straordinaria riferiti al rifacimento del rivestimento dei gradini presso il Cimitero storico di Cinisello (ditta F C R di Ficarra). Si sono conclusi i lavori di Manutenzione ordinaria dei tre cimiteri cittadini relativa all'annualità 2009, (ditta F.lli Campus S.n.c. di Milano) e si è provveduto alle operazioni di collaudo. Sono stati appaltati i lavori di Manutenzione ordinaria dei tre cimiteri cittadini relativa all'annualità 2010, (ditta CEB) e si è dato inizio ai lavori. Sono terminati i lavori del progetto di realizzazione di nuovi ossari presso il cimitero di via dei Crisantemi, nonché le opere inerenti la realizzazione di cordature e sistemazione superfici ed aiuole presso i Cimiteri Storici di Cinisello Balsamo; si è provveduto, inoltre, alle operazioni di collaudo. E' stato appaltato il progetto di manutenzione straordinaria nei tre cimiteri annualità 2009(ditta Bonanno) e sono in corso le lavorazioni previste. Si è avviata la progettazione esecutiva, relativa al progetto preliminare di cui all'elenco annuale 2011 di manutenzione straordinaria e adeguamenti impiantistici dei tre cimiteri. Sono stati eseguiti gli interventi di riparazione delle coperture presso il cimitero di piazza dei Cipressi, a seguito dei furti delle coperture in rame relativamente a due progetti. Il terzo intervento è stato progettato, si è esperita la gara per l'aggiudicazione ed i lavori sono stati affidati. E' stato redatto lo studio di fattibilità di realizzazione 7° lotto del cimitero di piazza Dei Cipressi, sono in corso le procedure di redazione del bando di gara relative al <i>project financing</i> .
<b>3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento</b>
<b>3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo</b>
<b>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare</b>
Le stesse utilizzate nel programma.

**3.7.3 - Risorse umane da impiegare**

Le stesse impiegate nel programma.

**3.7.4 - Motivazione delle scelte**

Le motivazioni delle scelte previste nel presente programma sono determinate in linea generale dall'oggettivo stato di conservazione di strutture e infrastrutture di proprietà comunale, al fine di garantirne sicurezza e fruibilità.

Tali scelte programmatiche sono correlate alle esigenze relative all'adeguamento alle normative vigenti.

Esse tengono conto delle richieste e delle segnalazioni dei cittadini e degli organismi di quartiere in particolare per quanto attiene opere stradali, illuminazione pubblica ed arredo urbano.

**3.7.5 – Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011**

Una dettagliata descrizione è stata riportata nella scheda relativa allo stato di attuazione del Programma

<p><b>3.7 - PROGETTO N° 0502 ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA E SICUREZZA DI CUI AL PROGRAMMA N° 05 LL.PP., PATRIMONIO IMMOBILIARE E ARREDO URBANO; RIQUALIFICAZIONE URBANA RESPONSABILE SIG. PAPI MAURO</b></p>
<p><b>3.7.1 - Finalità da conseguire</b> <b>3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento</b></p>
<b>Attività</b>
5001 - COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI
<b>Finalità</b>
Assicurare la rispondenza della programmazione dei lavori pubblici alle linee programmatiche definite dagli organi politici dell'Ente, nonché il coordinamento delle attività per consentire il corretto finanziamento ed esecuzione delle opere.
<b>Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011</b>
Sono proseguite le varie riunioni settoriali ed intersettoriali al fine di definire l'attività di "programmazione dei lavori pubblici", si è quindi provveduto a definire un elenco dei lavori e delle opere da realizzare, individuando nel contempo i progetti prioritari.
<b>Attività</b>
5003 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA, CONSERVATIVA, RESTAURI E NUOVE OPERE INERENTI IL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE
<b>Finalità</b>
Assicurare la corretta realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria, di risanamento conservativo, ristrutturazione e restauro, abolizione di barriere architettoniche, adeguamento alla normativa, nonché la realizzazione di nuovi interventi del patrimonio edilizio comunale.
<b>Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011</b>
<p>Per quanto concerne il <b>Centro Culturale</b> i lavori sono stati ultimati a dicembre, compresi i lavori relativi agli impianti opzionali - opere complementari in carico all'impresa principale - nonché quelli relativi agli impianti tecnologici speciali dati in carico a due Ditte diverse; continuano le operazioni di collaudo tecnico amministrativo e la definizione della pratica con i VV.FF.</p> <p>Continuano inoltre le attività di coordinamento con i Settori 2,3,5,7 e 11; in particolare, terminate le operazioni di cablaggio, il Settore 7 proseguirà con la fornitura e posa delle tende tecniche e degli arredi/attrezzature a cui seguirà il trasloco dalla sede attuale. In riferimento al progetto del centro città si sono conclusi i lavori di completamento della posa della pavimentazione lungo la via Frova ed è stato affidato l'appalto per la pavimentazione posta tra il Centro culturale e i due palazzi municipali nonché di quella prospiciente il palazzo comunale lungo via XXV aprile; i lavori sono in corso.</p> <p>Relativamente alle problematiche inerenti l'emergenza abitativa sono in corso le operazioni di collaudo del nuovo edificio di via Petrella, mentre è stato ultimato il collaudo del nuovo edificio in via Fosse Ardeatine. Inoltre, per quanto riguarda l'edificio di Via Petrella è stato necessario disporre il riaffidamento dei lavori relativi alla formazione di un parcheggio a causa dell'impossibilità dell'Impresa aggiudicataria di eseguire gli stessi per motivi legati alla propria situazione finanziaria. E' in fase d'approvazione il collaudo dei lavori relativi al 4° lotto Case comunali, mentre sono stati collaudati i lavori per la sistemazione di alcuni ambienti per ricavare alcune stanze al Centro di Accoglienza in Via Brodolini.</p> <p>Sono stati ultimati e collaudati anche i lavori per l'adeguamento dei locali in viale Lombardia per poter essere destinati alla locazione all'Agenzia dell'Entrate.</p> <p>Per quanto riguarda Villa Forno, si sta proseguendo nella resistenza in giudizio all'atto di citazione promosso dalla Costruzioni Sacramati.</p> <p>Relativamente ai lavori per il trasferimento della Scuola Civica di Musica nell'ala nord e parte del corpo centrale della Villa Ghirlanda, il progetto esecutivo è stato approvato.</p> <p>Per quanto riguarda lo Sport sono in corso di esecuzione i lavori di "formazione di un corpo spogliatoio per campo a 5 di via Fabio Filzi". Sono in corso di validazione e di prossima approvazione i progetti definitivi/esecutivi sia dei "lavori di realizzazione di nuovi spogliatoi e deposito presso il campo di Calcio di via Cilea" sia per la sistemazione del manto erboso e parte del drenaggio del campo di calcio di via Frattini".</p> <p>Sono stati approvati, sono iniziati e sono stati ultimati i lavori di "fornitura e posa di n.2 cancelli carrai/pedonali presso il lato lungo del campo di calcio in erba sintetica del centro sportivo Crippa di via dei Lavoratori".</p> <p>Sono in corso di esecuzione studi di fattibilità con rilievi ed elaborazioni grafiche relative ad una nuova piscina comunale.</p> <p>Sono stati iniziati i lavori di sistemazione del Palazzo Comunale di Via XXV Aprile.</p> <p>Sono stati ultimati "i lavori di ampliamento dell'area a verde della Scuola Materna Giolitti" ed è in corso di approvazione la perizia suppletiva e di variante. Sono stati ultimati e collaudati sia "i lavori di sistemazione dei servizi igienici della palestra della Scuola Primaria Monte Ortigara" sia i lavori complementari relativi all'appalto stesso.</p> <p>Relativamente ai "lavori di manutenzione straordinaria di alcuni edifici scolastici" annualità 2008, appalto 2009/2010, a seguito di risoluzione del contratto per grave inadempimento da parte della Ditta aggiudicataria, tali lavori sono stati completati e sono in fase di ultimazione le operazioni collaudo.</p> <p>E' stato approvato il Certificato di Regolare Esecuzione delle Opere dei "lavori di completamento degli interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento alla normativa di sicurezza di alcuni edifici scolastici"</p> <p>E' stato approvato il progetto definitivo/esecutivo dei "lavori di manutenzione straordinaria in alcune strutture pubbliche" ed è in fase di ultimazione la redazione del Progetto relativo alla "Manutenzione straordinaria della caserma dei carabinieri"</p>

prevista nell'elenco annuale OO.PP. 2010. Sono state espletate le procedure di gara per l'individuazione dei professionisti per l'affidamento dell'incarichi professionali relativi ai seguenti progetti: Manutenzione straordinaria degli edifici scolastici, realizzazione isolamento facciate case comunali in Via Martiri Palestinesi 5 e7, eliminazione barriere architettoniche edifici comunali, sistemazione locali in via Canzio per Polizia Locale. Per quanto riguarda l'opera strategica del PII relativo all'area di via Machiavelli, l'operatore ha trasmesso il progetto esecutivo dell'opera strategica relativa alla realizzazione del Consultorio Familiare nei locali al piano terra del Centro Polifunzionale situato in via A. da Giussano; il progetto è stato condiviso, attraverso diversi incontri, anche con gli operatori dell'Asl che dovranno utilizzarlo.
<b>Attività</b>
<b>5015 – SICUREZZA SUL LAVORO</b>
<b>Finalità</b>
Garantire la corretta e tempestiva applicazione delle norme vigenti in materia di sicurezza, prevenzione e protezione sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08. Comprende le attività che deve svolgere il Servizio di Prevenzione e Protezione nell'ambito del D.lg. 626/94.
<b>Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011</b>
In merito alla sicurezza sui luoghi di lavoro il SPP ha espletato la propria attività garantendo l'applicazione del D.lgs 81/08; in particolare ha effettuato la formazione al piano delle emergenze e le prove di evacuazione, i sopralluoghi con il medico competente, ha organizzato e gestito 5 corsi di formazione specifica ed ha provveduto ad aggiornare quota parte di 5 DVR, oltre che ad eseguire le verifiche/sopralluoghi a seguito delle segnalazioni degli RLS provvedendo alla risoluzione delle problematiche evidenziate. È stato dato un nuovo incarico per la redazione della seconda parte della valutazione del rischio stress lavoro correlato. Si sono conclusi e collaudati i lavori di rifacimento di una quota parte degli infissi dell' ex arnesano
<b>Attività</b>
<b>5022 – EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI PUBBLICI A PRIVATI E ENTI ECCLESIASTICI</b>
<b>Finalità</b>
Svolgere attività di controllo tecnico-amministrativo sulle richieste inoltrate da privati per l'accesso al finanziamento pubblico per opere di culto e di abbattimento barriere architettoniche. Le finalità degli investimenti riguardano la manutenzione straordinaria degli edifici comunali e scolastici ed il relativo adeguamento normativo, al fine di renderli maggiormente funzionali e fruibili e di potenziarne la sicurezza per l'utenza in particolare quella scolastica.
<b>Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011</b>
In riferimento alla L.13/89, si è provveduto all'inoltro delle richieste, pervenute entro il 1 marzo di quest'anno, alla Regione con l'attivazione della procedura per l'accesso al finanziamento; sono state raccolte le richieste pervenute successivamente, verificata l'ammissibilità amministrativa ed effettuati i sopralluoghi per la valutazione tecnica. Si è proceduto inoltre alla liquidazione del contributo previo sopralluogo/verifica degli interventi realizzati-riferiti alle annualità precedenti. In riferimento alla L.R. 20/92, così come modificata dalla L.R. 12/05, che prevede la ripartizione agli enti religiosi dei finanziamenti, pari all'8% degli oneri di urbanizzazione e delle opere a scomputo, per la realizzazione di attrezzature di interesse comune per servizi religiosi, si è provveduto alla raccolta della documentazione inoltrata dagli Enti religiosi entro il 30 giugno, è stata verificata la correttezza, l'ammissibilità e la congruità della documentazione. Si è provveduto alla liquidazione del contributo delle annualità precedenti previa verifica tecnico/contabile degli interventi effettivamente realizzati.
<b>Attività</b>
<b>5002 - MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO.</b>
<b>Finalità</b>
Garantire la conservazione nonché il miglioramento dello stato manutentivo del patrimonio comunale, assicurandone la funzionalità, la fruibilità e la sicurezza, attraverso interventi di manutenzione ordinaria.
<b>Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011</b>
Nella prima parte dell'anno, per quanto riguarda la gestione delle "Manutenzioni ordinarie ed impiantistiche degli immobili" sono state espletate le gare d'appalto e formalizzate tutte le aggiudicazioni nonché consegnati i lavori alle ditte, così come per il servizio di fornitura materiali relativi all'annualità 2011. Nell'ultima parte dell'anno è stato redatto il nuovo progetto di manutenzione annualità 2012. Si è proceduto con la realizzazione degli interventi e dei lavori per il buon mantenimento degli edifici esistenti mediante attività interna di Direzione Lavori e contabilità per le ditte esterne e Coordinamento interno delle maestranze comunali, provvedendo, per queste ultime, a fornire l'approvvigionamento del materiale che di volta in volta è necessitato per la corretta esecuzione degli interventi richiesti. Quest'anno al sistema informatico "GE.MA." sono pervenute 3.915 richieste, di cui 1.727 evase con le maestranze comunali e 1.120 evase con le ditte esterne. Per gli appalti triennali relativi al "Servizio di assistenza e manutenzione contenitori igienici" e "Servizio di assistenza e manutenzione orologi e torri campanarie", scadute a dicembre 2010, si è provveduto, avvalendosi dell'istituto della ripetizione previsto dall'art. 57 comma 5 b) del D.Lgs 163/06, a riaffidare l'appalto alle stesse Ditte. Sempre per gli appalti triennali relativi ai servizi per la manutenzione degli impianti antincendio, ascensori, servoscala e montacarichi, antintrusione, citofoni, cancelli automatizzati, sono stati approvati i nuovi progetti ed è stata esperita la procedura di gara per l'aggiudicazione dei servizi. Si sono concluse le verifiche biennali della messa a terra e sono continuate le verifiche biennali degli ascensori come da programmazione.

<p>Sono state ispezionate tutte le strutture comunali (104 strutture), rilevati i siti con presenza di amianto ( 5 strutture) e opportunamente censiti; le risultanze sono state notificate all'ASL di Sesto S. Giovanni con consegna del modello NA1, planimetrie, foto e analisi di laboratorio nonché copia dei risultati degli algoritmi previsti dalla normativa che ne verificano lo stato di conservazione.</p> <p>Per quanto riguarda le demolizioni d'ufficio si sono effettuati i necessari coordinamenti delle attività con la Polizia Locale ed il Servizio Edilizia Privata; si è provveduto ad effettuare i sopralluogo preliminari per la valutazione tecnico economica della demolizione finalizzata al ripristino dello stato dei luoghi; si è svolta attività di convincimento nei confronti della proprietà ad eseguire la demolizione volontaria, riuscendo quasi sempre a fare ottemperare l'ordinanza di demolizione. Diversamente si sono espletate le procedure relative all'affidamento delle opere di demolizione; è stata effettuata una demolizione d'ufficio utilizzando le maestranze comunali.</p>
<b>Attività</b>
5021. - APPALTO PULIZIA STABILI COMUNALI.
<b>Finalità</b>
Garantire il corretto espletamento dell'appalto relativo al servizio di pulizia presso gli uffici delle sedi pubbliche e le case comunali.
<b>Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011</b>
<p>Per l'appalto scaduto a dicembre 2010 si è provveduto, avvalendosi dell'istituto della ripetizione previsto dall'art. 57 comma 5 b) del D.Lgs 163/06, a riaffidare il servizio alla stessa Ditta.</p> <p>Si è provveduto alla supervisione, coordinamento e direzione del servizio, del personale addetto e della fornitura del materiale necessario al servizio oltre a quello di consumo, quindi, alla verifica della corretta esecuzione del servizio, anche attraverso la raccolta delle segnalazioni degli utenti in merito ad eventuali inefficienze e attraverso controlli sullo stato degli ambienti. Si è provveduto alla tenuta del registro di contabilità nonché alle altre verifiche tecnico-amministrative con la ditta appaltatrice.</p>
<b>Attività</b>
5024 – APPALTO GESTIONE CALORE
<b>Finalità</b>
Garantire il corretto espletamento dell'appalto relativo alla fornitura di energia per gli impianti di riscaldamento presso gli spazi delle sedi pubbliche e le case comunali, la manutenzione straordinaria di tutte le centrali termiche, il rinnovamento della parte impiantistica e la realizzazione di nuovi impianti, le cui prestazioni energetiche risultano migliorative in termini di riduzione dei consumi e di minore emissioni inquinanti.
<b>Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011</b>
<p>L'appalto è stato svolto secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto sia per quanto riguarda il riscaldamento che il condizionamento. In particolare si è provveduto alla supervisione, coordinamento e verifica della corretta esecuzione del servizio di gestione delle 53 centrali termiche (CT) delle 43 sottostazioni (SCT) e delle 18 caldaie a servizio degli immobili comunali. Si è provveduto alla supervisione, coordinamento e verifica della corretta esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria. Si è collaborato con professionisti esterni per la redazione di 29 progetti per i nuovi impianti solari termici e fotovoltaici previsti in appalto. Si è proceduto alla raccolta e verifica delle segnalazioni degli utenti in merito ad eventuali problemi di disservizi e/o di malfunzionamento degli impianti, anche mediante controlli programmati e/o su richiesta dell'utenza, con rilevazione dei gradi calore degli ambienti; nei casi di accertato inadempimento la verifica si è effettuata in contraddittorio con l'impresa, provvedendo nel contempo al ripristino del confort ambientale previsto dal contratto. Si è provveduto inoltre agli adempimenti/verifiche tecnico-amministrativi- contabili delle obbligazioni contrattuali.</p>
<b>3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo</b>
<b>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare</b> le stesse utilizzate nel programma.
<b>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</b> le stesse utilizzate nel programma.
<b>3.7.4 - Motivazione delle scelte</b>  Le motivazioni delle scelte previste nel presente programma sono determinate in linea generale dall'oggettivo stato di conservazione di strutture e infrastrutture di proprietà comunale, al fine di garantirne sicurezza e fruibilità, soprattutto per quanto riguarda l'utenza scolastica. Inoltre tali scelte programmatiche sono correlate alle esigenze relative all'adeguamento degli immobili alle normative vigenti.
<b>3.7.5 – Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011</b>  Una dettagliata descrizione è stata riportata nella scheda relativa allo stato di attuazione del Programma



<b>3.7 - PROGETTO N° 0503 PATRIMONIO DEMANIO E SEGRETERIA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE 5 DI CUI AL PROGRAMMA N° 05 LL.PP., PATRIMONIO IMMOBILIARE E ARREDO URBANO; RIQUALIFICAZIONE URBANA RESPONSABILE SIG. PAPI MAURO</b>
<b>3.7.1 - Finalità da conseguire</b>
<b>Attività</b>
5016/5025 - GESTIONE DEL PATRIMONIO NON ABITATIVO DELL'ENTE
<b>Finalità</b>
Garantire corretti rapporti con i proprietari di immobili ove sono collocati servizi di pubblica utilità. Assicurare l'organizzazione e l'aggiornamento degli atti in essere, relativi alle proprietà immobiliari non abitative. Provvedere all'acquisizione e/o alienazione di immobili ed aree individuati dall'Amministrazione Comunale.
<b>Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011</b>
<p>L'ufficio ha dato corso a tutte le attività ordinarie per quanto riguarda la gestione delle locazioni attive e le concessioni di spazi ed aree pubbliche in essere, predisponendo ed inviando agli interessati le note di addebito e le fatture relative ai canoni ed alle spese inerenti l'anno 2011.</p> <p>Si è provveduto a monitorare la situazione riguardante i pagamenti delle note di addebito/fatture effettuati dai concessionari/locatari dei locali e degli spazi di proprietà comunale, predisponendo ed attivando, in caso di necessità tutte le azioni per il recupero delle somme dovute, attraverso l'invio di solleciti e successive, eventuali, diffide di pagamento. A tal proposito è stata inviata all'Ufficio Recupero Crediti tutta la documentazione necessaria per l'attivazione delle procedure per il recupero delle somme dovute dai concessionari/locatari debitori.</p> <p>E' stato rinnovato il contratto con l'Associazione Calabresi e sono stati predisposti e sono in fase di stipulazione i contratti di concessione con le Associazioni U' Cannoni, Unione Inquilini, GLD in Via Alberti, con la Protezione Civile e Pablo Neruda nei locali di Via Giolitti, nel contempo per questi contratti è stato applicato il nuovo canone di concessione di € 14,00/mq così come stabilito dalle Linee guida per l'applicazione del canone per la concessione d'uso o locazione degli immobili di proprietà comunale ad Associazioni senza scopo di lucro (G.C. n. 54/2010). Inoltre si è provveduto a stipulare dei contratti con la Scuola di Cultura Popolare per l'occupazione in concessione d'uso degli spazi di Via Giolitti, con la Filarmonica Paganelli e l'Associazione Marse per l'occupazione degli spazi (laboratori) in Via A. da Giussano.</p> <p>Per quanto riguarda il contratto con la Prefettura di Milano per la locazione della Caserma dei Carabinieri, è in fase di definizione in quanto la procedura è di competenza dell'Agenzia del Demanio.</p> <p>E' in atto la procedura per la predisposizione del nuovo contratto di concessione con l'Associazione Le Vincenziane (per alcuni spazi siti presso la scuola Paisiello). Inoltre, a seguito della fine dei lavori di ristrutturazione dei locali di V.le Lombardia 9, l'ufficio sta seguendo le procedure inerenti il contratto di locazione con l'Agenzia delle Entrate che insedierà all'interno degli spazi stessi una sede decentrata.</p> <p>E' stato inoltre sottoscritto il contratto di locazione con la CGIL per l'occupazione dei locali di Via Monte Ortigara 14.</p> <p>Per quanto riguarda il suolo pubblico sono stati ultimati i lavori di spostamento del Palakarting presso il complesso NOVOVILLAGE sito nell'area di Via O. Da Volpedo/Matteotti, la cui inaugurazione avverrà entro il mese di Gennaio 2012 ed altresì è stata sottoscritta la convenzione con l'ANFASS e CAP per la concessione del suolo su cui collocare la casetta dell'Acqua in Via Gran Sasso, al fine di erogare alla cittadinanza l'acqua potabile gasata e non.</p> <p>In particolare, tra le pratiche complesse che sono state trattate dall'Ufficio troviamo quella riguardante l'alienazione degli immobili comunali siti in Via Gran Sasso (cantina), Via Pirandello, unità immobiliare di Pietra Ligure ed il terreno di Via Togliatti. A seguito di gare andate deserte, l'ufficio ha dovuto proporre il terzo esperimento di gara le cui risultanze non hanno avuto esito positivo in quanto per le Via Pirandello e gli immobili in Pietra Ligure la gara è andata deserta mentre per la cantina di Via Gran Sasso l'offerta presentata non è stata ritenuta vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale.</p> <p>Sono state ultimate le procedure relative al rogito del terreno di Via Risorgimento e sono in fase di ultimazione le pratiche inerenti il rogito con la Soc. VIN.PE per la vendita dell'area di Via XXV Aprile angolo Tiziano.</p> <p>Sono stati conferiti all'Azienda Municipalizzata Farmacie gli stabili di Via Verga (Nido Raggio di Sole e Multimediale) e contemporaneamente è stata espletata la gara per l'alienazione a favore della Soc. CIR dello stabile di Via Monfalcone adibito a centro di cottura. Le operazioni sopra descritte sono state definite all'interno del Piano delle Alienazioni 2011.</p> <p>Altre pratiche complesse che sono monitorate dall'Ufficio Patrimonio sono quelle relative alle procedure per definire il trasferimento reciproco di aree tra il Comune di Cinisello Balsamo e la Milano Serravalle, a seguito dell'esproprio avvenuto in conseguenza della realizzazione della tangenziale Rho-Monza, per cui la Giunta Comunale si è espressa a favore della vendita dei terreni oggetto di esproprio, e quelle inerenti la sottoscrizione dell'Accordo bonario tra ANAS e Comune di Cinisello B. per l'acquisizione dei terreni da parte di ANAS, per la realizzazione della connessione tra la SS 36 Spluga e il sistema autostradale di Milano, per le quali l'ufficio Patrimonio ha attivato le procedure per la riscossione delle somme dovute.</p> <p>All'attenzione dell'ufficio è in corso la pratica denominata "Progetto 1.8" riguardante la permuta tra le aree di Via Diaz e le aree di Vie Settembrini/Picasso ai fini della realizzazione di edifici in edilizia residenziale convenzionata.</p> <p>Sono state redatte n. 2 perizie estimative aventi quale scopo la rivalutazione attualizzata degli immobili del patrimonio dell'Ente.</p> <p>Sono state ultimate presso la Conservatoria tutte le procedure riguardanti la regolarizzare di tutte le posizioni degli immobili all'interno del programma "nota", riguardanti le acquisizioni avvenute a seguito della pubblicazione e presa d'atto da parte della Giunta Comunale del Piano delle alienazioni e valorizzazioni 2009.</p> <p>(Riferimento PDO Area 1: obiettivo B2 – Area 2: obiettivo B2)</p>

<b>Attività</b>
<b>5020 - GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL SETTORE</b>
<b>Finalità</b>
Garantire il corretto espletamento delle attività a supporto del Settore.
<b>Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011</b>
<p>L'attività del Servizio Amministrativo è strettamente connessa con l'attuazione dei PEG relativi all'esecuzione delle opere che fanno capo ai Servizi di Urbanizzazioni primaria e secondaria (Progetti 0501 – 0502 – 0504).</p> <p>Durante il secondo periodo dell'anno si è reso necessario affrontare alcune problematiche di carattere giuridico, rivisitando le procedure in essere, connesse allo svolgimento delle gare d'appalto o alla gestione degli appalti stessi, in particolare a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento del Codice dei Contratti D.P.R. 207/2010, del D.L. 70/2011 convertito in L. n. 106/2011 e dell'entrata in vigore della L. n. 180/2011. Si è collaborato alla redazione del contratto riguardante il servizio di Teleriscaldamento. Inoltre è proseguita l'attività riguardante la risoluzione delle problematiche di carattere giuridico connesse all'affidamento del servizio di gestione delle fognature e alla scelta della modalità di gestione del servizio di Illuminazione pubblica cittadina; sono inoltre proseguite le attività inerenti la definizione dei rapporti con l'ATO e le società patrimoniali di gestione del Servizio Idrico, anche alla luce di quanto scaturito dai recenti sondaggi referendari.</p> <p>Nel complesso si sono concluse le procedure di gara e si è provveduto all'aggiudicazione di importanti interventi riguardanti la manutenzione ordinaria delle strade comunali, la formazione di un corpo spogliatoi del campo di calcio di via F. Filzi ed il rifacimento delle coperture dei Cimiteri comunali.</p> <p>Si è provveduto ad affidare l'incarico di reperibilità inerente il Servizio di sgombero neve e l'affidamento a ditte specializzate nella Fornitura dei materiali per i lavori da eseguire in economia.</p> <p>Si sono avviate le procedure relative all'espletamento delle gare per la Manutenzione ordinaria e straordinaria triennale degli impianti (allarmi, cancelli e citofoni, ascensori, antintrusione e antincendio e torri campane etc.).</p> <p>Tra le attività più impegnative che l'ufficio ha dovuto affrontare vi sono: la predisposizione del Bando per l'individuazione di un promotore a cui affidare la Realizzazione del 7 Lotto del cimitero di P.zza dei Cipressi, lo studio inerente la riqualificazione dell'edificio di via Cornaggia attraverso l'attivazione di un project financing, lo studio per la realizzazione di un nuovo Centro natatorio attraverso l'attivazione di un project financing e si è collaborato alla predisposizione del Bando per l'affidamento degli incarichi relativi alla progettazione delle opere pubbliche di prossima realizzazione.</p> <p>Gli uffici sono stati inoltre ampiamente coinvolti nell'aggiornamento periodico delle schede di performance correlate alla redazione del PEG 2011.</p> <p>In relazione all'attività ordinaria svolta nella seconda parte dell'anno, si è dato poi corso all'iter amministrativo di approvazione delle diverse fasi inerenti l'approvazione dei progetti, l'indizione delle gare d'appalto e l'affidamento delle opere, nonché a dar corso alle verifiche di eventuali annotazioni nel Casellario Informativo dell'Autorità delle ditte partecipanti alle gare d'appalto ed alle verifiche da effettuare con gli Enti previdenziali, alla predisposizione, in collaborazione con i tecnici del Settore, di tutti gli atti autorizzativi di subappalti e perizie, degli atti di liquidazione relativi agli appalti di lavori e forniture affidati a ditte esterne, alle necessarie verifiche contabili, alle liquidazioni degli incentivi previsti dalla legge ed inoltre alle comunicazioni all'Osservatorio ed all'Autorità dei lavori pubblici. Tutte le fasi inerenti l'iter di attuazione sono quelle indicate nei progetti PEG.</p> <p>Sono state espletate inoltre le varie attività del servizio riguardanti la liquidazione di tutte le fatture per lavori/servizi/forniture e dei contributi agli aventi diritto ai sensi della L. 13/89 (barriere architettoniche), gli adempimenti legati alla predisposizione della RPP 2012 nonché i relativi reports, l'affidamento degli incarichi di collaudo delle opere ultimate previste nel PEG, l'affidamento di incarichi per perizie tecniche e studi relativi a specifiche problematiche che si presentano, la gestione inerente tutti gli aspetti relativi al personale del Settore, con particolare riferimento anche alla programmazione di corsi di aggiornamento, il rinnovo di abbonamenti a riviste specializzate ed inoltre l'acquisto di libri e manuali tecnici a supporto dell'attività che viene svolta.</p> <p>L'attività che viene svolta dall'ufficio GEMA, riguardante la raccolta e la trasmissione ai tecnici delle richieste pervenute da parte di varie tipologie di utenti (cittadini, direzioni didattiche, lavoratori delle sedi comunali, ecc) in merito ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria riguardanti strade ed immobili di proprietà comunale, è stata portata avanti con tempestività consentendo in questo modo di effettuare velocemente gli appropriati interventi.</p> <p>(Riferimento PDO Area 1 Ob.: A1.4, A1.6,C2)</p>
<b>Attività</b>
<b>5026 – GESTIONE DEL PATRIMONIO ABITATIVO DELL'ENTE</b>
<b>Finalità</b>
Fronteggiare le esigenze abitative della popolazione economicamente e socialmente più disagiata mediante interventi economici e/o soluzioni abitative sulla base degli indirizzi dell'Ente e delle disposizioni vigenti.
<b>Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011</b>
<p>L'attività ordinaria è stata svolta in modo corretto e puntuale con le emissioni mensili delle fatture relative ai canoni di locazione degli alloggi, dei posti auto e/o autorimesse, sono stati predisposti i preventivi e relativi conguagli delle spese accessorie e ripartizione delle stesse. Tra le attività di maggior rilievo sono stati alienati 3 alloggi ubicati a Desio. Per quanto riguarda gli altri 5 appartamenti ubicati al di fuori del territorio di Cinisello, sono stati esperiti i bandi di gara ma sia il primo che il secondo esperimento sono andati deserti si procederà, pertanto, nel nuovo anno ad una procedura negoziata. Nel mese di gennaio si è provveduto all'assegnazione dei 24 nuovi alloggi dello stabile di Via Fosse Ardeatine inoltre si sono resi disponibili e sono stati assegnati altri 35 alloggi di cui 24 appartenenti al patrimonio Aler e 11 a quello comunale; al 31 dicembre si è conclusa la graduatoria per l'assegnazione di alloggi ERP, relativa alle al 2° semestre 2011.</p>

<b>3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento</b>
<b>3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo</b>
<b>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare</b> Le stesse impiegate nel programma.
<b>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</b> Le stesse utilizzate nel programma
<b>3.7.4 Motivazione delle scelte</b> Le motivazioni delle scelte sono determinate in linea generale dalla necessità di provvedere al migliore utilizzo degli spazi comunali non destinati a fini istituzionali, al fine di preservare gli edifici da una situazione di abbandono e di degrado e favorirne l'utilizzo per scopi sociali. A tal fine vengono anche stipulate convenzioni che prevedono interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che consentono la riqualificazione del patrimonio esistente a fronte di un congruo periodo di utilizzo da parte di gruppi o associazioni. Inoltre l'acquisizione di nuovi spazi o aree pubbliche consente all'Amministrazione Comunale la realizzazione di opere di riqualificazione del territorio, mentre l'alienazione di strutture non più consone all'utilizzo pubblico, sgravano il Bilancio Comunale da onerosi costi di gestione. Per quanto attiene l'Ufficio Case, le scelte sono volte a dare risposta ad un forte fabbisogno abitativo. Pertanto prevedono l'adesione ai programmi regionali che consentono, unitamente alle risorse comunali, l'erogazione di contributi alla persona (Fondo Sostegno Affitti), l'ottenimento di contributi per l'acquisizione o la realizzazione di nuovi alloggi, la stipula di convenzioni con operatori del settore per programmi di edilizia residenziale a canone moderato. Le attività ordinarie sono finalizzate alla corretta gestione del patrimonio comunale. Le attività amministrative sono finalizzate al corretto espletamento delle procedure ed alla predisposizione degli atti per la realizzazione dei lavori programmati dal settore LL.PP. nelle diverse fasi di conferimento degli incarichi professionali, di espletamento delle procedure di gara, di liquidazione dei compensi professionali e dei S.A.L., nelle verifiche contabili, nei rapporti con l'Osservatorio dei Lavori Pubblici. A tali compiti si affiancano attività diverse di segreteria, di gestione del personale oltre che la gestione della manutenzione ordinaria del patrimonio comunale attraverso il numero verde ed il programma informatizzato GE.MA.
<b>3.7.5 – Stato attuazione al 31 dicembre 2011</b> Una dettagliata descrizione è stata riportata nella scheda relativa allo stato di attuazione del Programma

<b>3.7 - PROGETTO N° 0504 OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA - IMPIANTI DI CUI AL PROGRAMMA N° 05 LL.PP., PATRIMONIO IMMOBILIARE E ARREDO URBANO; RIQUALIFICAZIONE URBANA RESPONSABILE SIG. PAPI MAURO</b>
<b>3.7.1 - Finalità da conseguire</b>
<b>Attività</b>
5014 – PUBBLICA ILLUMINAZIONE.
<b>Finalità</b>
Assicurare la gestione degli impianti di pubblica illuminazione. nonché la reattiva manutenzione ordinaria e straordinaria e la realizzazione dei nuovi impianti Valutare la possibilità di una gestione integrata dell'illuminazione pubblica/teleriscaldamento al fine di addivenire alla costituzione di una società/esco all'uopo creata.
<b>Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011</b>
Sono stati collaudati con emissione del relativo C.R.E. i lavori relativi al progetto esecutivo per la realizzazione di nuova illuminazione pubblica nelle vie Cilea (tratto), via Monte Grigna, via Monte Ortigara (tratto) e via Parini (tratto), via Per Bresso (tratto) aggiudicati all'Impresa Ramella di Cislago (Va), compreso i lavori approvati con perizia suppletiva e di variante per completare l'impianto di IP anche nel tratto di via Monte Ortigara compreso tra via Monte Santo e via 1° Maggio e per realizzare la rete di smaltimento delle acque meteoriche in via Per Bresso; gli impianti sono stati consegnati in conduzione ad Enel So.L.E. S.r.l. Sono stati realizzati e completati la riqualificazione dell'impianto di illuminazione del parcheggio di via Partigiani con apparecchi illuminanti a LED ed è stata completata l'estensione dell'illuminazione pubblica ai giardini di via Mariani. Si è conclusa la fase di progettazione definitiva relativa alla realizzazione di nuova illuminazione pubblica in via Copernico e via Matteotti, stralciando rispetto al progetto preliminare le vie Monte Grappa (tratto), vicolo Bellini, via Catalani (tratto) per riduzione del finanziamento disponibile; l'approvazione è stata sospesa dalla G.C. in attesa di definizione del nuovo soggetto che gestirà l'illuminazione pubblica cittadina. E' stato individuato il professionista per la progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento sicurezza e D.L. relativi al progetto per la Realizzazione di nuova illuminazione pubblica nell'asse viario Segantini – Aquileia (tratto ed in Via F.lli Rosselli; il conferimento ufficiale dell'incarico è sospeso in attesa di definizione del nuovo soggetto che gestirà l'illuminazione pubblica cittadina. Si sono portati a termine i lavori di manutenzione straordinaria programmati sugli impianti esistenti (sostituzione corpi illuminanti vandalizzati o vetusti, ripristino pali incidentati ecc.) tra i quali si segnala il ripristino di numerosi corpi illuminanti e di alcuni punti luce nel Parco di via Giovagnoli e nel Parco Canada. Per quanto riguarda la gestione degli impianti di illuminazione pubblica, è stata prorogata fino al 31 Marzo 2012 la convenzione vigente con Enel So.L.E. S.r.l.; contemporaneamente, su mandato della GC sono in corso valutazioni sull'opportunità di costituire una nuova società in house per la gestione di tutti gli impianti di IP sul territorio ovvero altre opzioni (Consip, gara ecc.); parallelamente prosegue l'iter per il riscatto degli impianti ancora di proprietà di Enel So.L.E. sul nostro territorio.
<b>Attività</b>
5017/5018 – RAPPORTI CON L'UTENZA, SOCIETÀ DI SERVIZI ED ALTRI ENTI PUBBLICI.
<b>Finalità</b>
Assicurare il coordinamento di tutti gli interventi di manomissione di suolo pubblico, richiesti da privati e dalle Società erogatrici di servizi pubblici (Amiacque, EON Rete Laghi, Telecom, E.N.E.L., S.N.A.M, Metroweb e Albacom, SMEC per il teleriscaldamento) mediante verifiche sui luoghi e conseguente rilascio delle autorizzazioni, istituendo l'ufficio del sottosuolo e dando attuazione a quanto contenuto nel PUGSS e nel relativo Regolamento di manomissione suolo pubblico.
<b>Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011</b>
Sono iniziati i lavori per la realizzazione del servizio di teleriscaldamento nella parte sud della città da parte della società aggiudicataria A2a Calore e servizi di Brescia. E' ancora in corso l'arbitrato tra Comune ed A2a per la definizione del valore delle reti gas metano, giunto alla fase di impugnazione del lodo parziale. Sono stati completati i lavori del teleriscaldamento relativi al 3° ed ultimo lotto a cura della Società SMEC e nella prossima primavera è stata programmata l'esecuzione dei ripristini definitivi. Si è svolta con regolarità l'attività ordinaria inerente il rilascio delle concessioni alla manomissione del suolo pubblico alle Società che gestiscono i sottoservizi, attività che è diventata onerosa in virtù dell'approvazione delle spese di istruttoria che ha permesso al Comune di introitare nuove entrate, e quella inerente l'informazione all'utenza circa i servizi offerti e lo stato dei lavori in corso. Si è provveduto all'informatizzazione degli interventi di manomissione del suolo pubblico inserendo gli stessi nel sistema SIT comunale.
<b>Attività</b>
5028 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFRASTRUTTURE PER SICUREZZA TERRITORIO
<b>Finalità</b>
Intervento all'interno del "progetto sicurezza" mediante l'estensione del sistema di videosorveglianza in alcune parti del territorio, in particolare si prevede di installare una serie di telecamere ad alta definizione collegate tramite fibra ottica in parte appoggiandosi alla rete che verrà predisposta dalla Provincia di Milano.

<b>Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011</b>
Per quanto riguarda il sistema di video sorveglianza, la gara per l'individuazione del professionista da incaricare per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, D.L. e sicurezza, è stata posticipata al nuovo anno in quanto i finanziamenti per l'attuazione del progetto sono stati resi disponibili solo a fine 2011.
<b>Attività</b>
5009 – MANUTENZIONE ORDINARIA SERVIZIO IDRICO E ADEGUAMENTI NORMATIVI.
<b>Finalità</b>
Assicurare la funzionalità e l'efficienza degli impianti esistenti nel rispetto della prevenzione dell'inquinamento e della protezione ambientale attraverso interventi di conservazione e di manutenzione che vengono effettuati da Amiacque per quanto riguarda la rete fognaria e dal CAP Holding/Amiacque per quanto riguarda la rete idrica. Gestire la complessa problematica relativa al servizio idrico integrato – A.T.O. con il conseguente conferimento della proprietà delle reti di fognatura
<b>Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011</b>
I lavori di manutenzione ordinaria della rete fognaria programmati con AMIACQUE S.r.l. si sono svolti correttamente, anche se il numero degli interventi è progressivamente aumentato a causa delle cattive condizioni meteorologiche della prima metà dell'anno che hanno richiesto interventi più incisivi di pulizia delle caditoie, messa in quota chiusini, rifacimento pozzetti, cedimenti fognatura ecc. In particolare è stata eseguita una pulizia straordinaria del sistema di raccolta delle acque del sottopasso di via Stalingrado e della rete di raccolta delle acque meteoriche lungo l'asse della metrotramvia. Lo stesso dicasi per la manutenzione ordinaria sulla rete idrica cittadina, lavori sempre svolti da AMIACQUE S.r.l. Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria della rete, CAP Holding S.p.A. ha incominciato i complessi lavori di collegamento tra la rete di Cusano Milanino e quella di Cinisello Balsamo, lavori necessari per bilanciare la rete stessa ed evitare possibili scompensi e/o mancanza di erogazione. E' stato completato il progetto prioritario di realizzazione pozzi per l'uso di acque di prima falda nel parco di Villa Ghirlanda e nel Centro sportivo di via dei Lavoratori, Si è inoltre portata a termine l'installazione della nuova casetta dell'acqua nell'area di via Gran Sasso in corrispondenza della cascina Pacchetti, casetta ora gestita da ANFASS. Si sono conclusi i lavori indifferibili ed urgenti per il rifacimento del tratto di fognatura di via Parini. Per quanto riguarda la problematica ATO, il quadro normativo è in continua evoluzione, anche alla luce dell'abrogazione referendaria dell'articolo 23 bis; allo stato attuale è stata definita la bozza di convenzione per la gestione della rete di fognatura con le società partecipate del Comune, gestione che quindi potrà essere assegnata a Cap Holding o a IA.NO.MI
<b>3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento</b>
<b>3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo</b>
<b>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare</b>
Le stesse utilizzate nel programma.
<b>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</b>
le stesse impiegate nel programma.
<b>3.7.4 - Motivazione delle scelte</b>
Le motivazioni delle scelte previste nel presente programma sono determinate in linea generale dall'oggettivo stato di conservazione delle infrastrutture tecnologiche, al fine di garantirne sicurezza e fruibilità. Tali scelte programmatiche sono correlate alle esigenze relative all'adeguamento alle normative vigenti. Esse tengono conto delle richieste e delle segnalazioni dei cittadini e degli organismi di quartiere in particolare per quanto attiene l'illuminazione pubblica, il gas e l'acqua potabile. Per quanto attiene il progetto sulla video sorveglianza, le motivazioni delle scelte sono determinate, in linea generale, dal miglioramento della sicurezza sul territorio.
<b>3.7.5 Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011</b>
Una dettagliata descrizione è stata riportata nella scheda relativa allo stato di attuazione del Programma

<b>3.7 - PROGETTO N° 0505 RIQUALIFICAZIONE URBANA</b> <b>DI CUI AL PROGRAMMA N° 05 LL.PP., PATRIMONIO IMMOBILIARE E ARREDO URBANO;</b> <b>RIQUALIFICAZIONE URBANA</b> <b>RESPONSABILE SIG. PAPI MAURO</b>	
<b>3.7.1 - Finalità da conseguire</b>	
	<b>Attività</b>
<b>Contratto di Quartiere I “S. Eusebio”</b> L’attività dell’ufficio è quasi conclusa, occorre portare ad ultimazione le attività previste con riferimento alle funzioni da insediare al fine di promuovere la diversificazione funzionale e sociale. Sono inoltre in via di completamento alcuni residui interventi rientranti nel contratto la cui conclusione è prevista per il 2011.	
<b>Contratto di Quartiere II “Oltre S. Eusebio”</b> Il progetto viene realizzato in collaborazione con Aler Milano, soggetto attuatore di tutti gli interventi, fatta eccezione per il nuovo edificio ERP di Via Petrella, la cui realizzazione è di competenza comunale. Il Comitato paritetico regionale, in data 5/5/2009, ha autorizzato la rimodulazione delle tempistiche del Contratto, predisposta al fine di riallineare il cronoprogramma degli interventi con l’andamento dei lavori che si può così riassumere: via Giolitti, via A. da Giussano “Palazzone”: i lavori previsti stanno proseguendo e dovrebbero concludersi entro metà 2010. Nell’arco dell’anno si provvederà alla consegna degli alloggi; via del Carroccio 4/6 “Cinque Torri”: i lavori proseguiranno nell’arco di tutto l’anno; via del Carroccio 14 e 15: si valuterà con Aler le modalità con cui eseguire le eventuali opere aggiuntive richieste dagli inquilini; via del Carroccio 3 “Villette”: i lavori dovrebbero concludersi entro la fine del 2011; via Mozart: il termine dei lavori, a causa di numerosi imprevisti, slitterà presumibilmente alla metà del 2011. Per quanto riguarda l’attuazione delle azioni sociali l’attività che proseguirà sino alla conclusione dei cantieri consiste in: sostegno alle realtà organizzate dell’inquinato (associazioni, comitati, rappresentanti) che, oltre ad essere interlocutori privilegiati delle istituzioni, garantiscono un presidio naturale nei caseggiati; Laboratori di quartiere ai quali partecipano Comune, Aler, inquilini, realtà locali firmatarie del Contratto; Laboratori di caseggiato a cui partecipano Comune, Aler, rappresentanti degli inquilini e nei quali vengono trattati temi specifici legati al cantieramento; Piano della comunicazione, nel quale rientra tutta l’attività di informazione e promozione delle attività del Contratto.	
<b>Contratto di città “Costruire Sicurezza - Sperimentazione di nuovi strumenti per migliorare la qualità dell’abitare”</b> Concluso l’insieme delle iniziative intraprese sul territorio, prosegue l’attività di monitoraggio e rendicontazione del programma per tutto il 2011 e 2012 oltre al trasferimento di esperienze e competenze al nuovo progetto “Coesione Sociale”	
<b>PROGETTO N. 2 – CROCETTA</b> Il progetto ha come obiettivo la definizione di un progetto unitario che integri percorsi di riqualificazione e rivitalizzazione urbana e nuove modalità di integrazione sociale. Le attività che si intendono promuovere sono le seguenti: integrazione della progettualità con indirizzi, piano dei servizi e piano delle regole del PGT integrazione della progettualità con PII già previsti integrazione della progettualità con le azioni previste dal Patto locale per la sicurezza sperimentazione di percorsi e progetti di partecipazione e riqualificazione urbana integrazione con progetto Campi di coesione (Fondazione Cariplo)	
<b>PROGETTO N. 3 – POLITICHE ABITATIVE</b> Gli obiettivi strategici del progetto guardano alla sperimentazione di un presidio organizzativo per il coordinamento delle politiche abitative dell’ente. Le attività che si intendono promuovere per il 2011 sono focalizzate al presidio ed alla piena attuazione delle azioni previste dal protocollo d’intesa tra ALER e Amministrazione Comunale in via di sottoscrizione, con particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• garantire continuità alle azioni intraprese dai contratti di quartiere;</li> <li>• intensificare le azioni contro l’abusivismo;</li> <li>• definire ipotesi per il contenimento dei costi di gestione del patrimonio abitativo di proprietà dell’amministrazione e, eventualmente, di aler, assicurando adeguati standard di manutenzione</li> </ul>	
Nell’ambito delle politiche abitative, l’ufficio garantisce il presidio dell’azione abitare nell’ambito del progetto Campi di Coesione in collaborazione con il Settore Socio-educativo	
<b>Stato d’attuazione al 31 dicembre 2011</b>	
Il funzionamento dei servizi è a regime: Le attività dei progetti proseguono secondo i relativi cronoprogramma, concordati con gli enti partners e approvati dai rispettivi enti cofinanziatori. Per quanto riguarda i percorsi progettuali, l’UdP ha definito, oltre ai principi già individuati, ipotesi progettuali per un approccio a 360 gradi alle politiche abitative attraverso la costruzione di equipe multidisciplinari che uniscono al loro interno competenze ed approcci sia di tipo tecnico sia di tipo sociale.	

Tutte le attività previste nel 2011 per il **Contratto di Quartiere I**, sono state regolarmente concluse con il completamento dei lavori a carattere sperimentale negli alloggi “ex-telelavoro” del Palazzone di Via Giolitti, 6 e 10. Per quanto riguarda la piena attuazione della convenzione tra Comune /Aler e Università Bicocca sono stati completati ed assegnati i 7 alloggi per studenti, mentre restano da definire le attività di supporto ai servizi e di ricerca che tali studenti dovranno svolgere a favore dell’Amministrazione Comunale.

Sono formalmente conclusi i lavori edili negli stabili interessati dal **Contratto di Quartiere II**, mentre sono ancora in corso le opere di completamento degli appalti principali, in particolare alle Cinque Torri e alle Villette, secondo il cronoprogramma approvato dalla Regione Lombardia. Sono state realizzate diverse visite di collaudo, preliminari alla chiusura formale degli appalti. Le azioni sociali sono concluse fatta eccezione per la parte relativa alla partecipazione, alla comunicazione ed al Laboratorio di Quartiere che proseguiranno sino alla conclusione del programma. Il sito web è stato regolarmente aggiornato ed è stato pubblicato un nuovo numero della newsletter. L’attuazione del Contratto è periodicamente condivisa con i soggetti firmatari e gli inquilini, attraverso i Laboratori di Quartiere e di Caseggiato, i tavoli tematici, le riunioni informative. Comune e Aler sono inoltre presenti alle “5 Torri” con sportelli dedicati, uno per i problemi di natura tecnica e l’altro di sostegno alle attività del nascente comitato inquilini, affinché possa divenire punto di riferimento per gli abitanti ed interlocutore per le istituzioni (Punto amico).

Inoltre è stato sottoscritto un accordo con Aler che impegna le due istituzioni ad utilizzare i residui del Contratto di Quartiere 2 per nuovi interventi di riqualificazione del quartiere a integrazione e completamento di quanto già realizzato. Con Regione Lombardia sono stati organizzati e presidiati numerosi incontri al fine di garantire l’effettivo utilizzo di tali residui. Tali interventi porteranno ad una nuova progettazione con prosecuzione del progetto fino alla fine del mandato amministrativo. In collaborazione con Aler sono stati redatti 7 studi di fattibilità, uno per ciascun caseggiato, preliminari alla progettazione dei nuovi interventi.

Per quanto riguarda il progetto sovracomunale **Contratto di città** “Costruire Sicurezza - Sperimentazione di nuovi strumenti per migliorare la qualità dell’abitare, l’attuazione si è conclusa nel mese di luglio 2011 nel quartiere Crocetta, secondo il cronoprogramma previsto; è stata definita, nel corso del mese di ottobre, una “coda” per la prosecuzione dell’attività fino al 31 dicembre 2011 per la chiusura degli interventi di mediazione sociale dei conflitti con il partner interessato, coop dike, senza oneri diretti per l’amministrazione.

Per quanto attiene il progetto strategico di mandato denominato “**Progetto Crocetta**”, assegnato al CdR con provvedimento del Direttore Generale del 12/05/2010, le attività sono proseguite secondo il cronoprogramma previsto..

Nell’ambito del presente progetto è stata completata l’implementazione del sito web dedicato, sono state pubblicate periodicamente newsletter, è stato inaugurato il laboratorio di quartiere con nuovi servizi destinati alla cittadinanza, è stata costituita una rete partecipativa con i soggetti attivi in quartiere insieme alla quale sono stati attivati tavoli tematici partecipativi. Sono state garantite, quale nuovo servizio al quartiere, sei ore settimanali di apertura di uno sportello dedicato al pubblico.

Per quanto riguarda le **politiche abitative** sono state intensificate le attività contro l’abusivismo, attività che hanno portato sia a numerose riunioni del tavolo della sicurezza sia ad una decisa attività di risanamento di situazioni di abusivismo.

E’ stato garantito il presidio dell’azione abitare del Progetto “Campi di coesione”, promosso dai Servizi Sociali secondo il cronoprogramma previsto e sono stati definiti progetti per azioni innovative che hanno comportato la partecipazione a bandi nazionali e regionali.

E’ stato garantito il presidio dei tavoli di contrattazione con le OO.SS. degli inquilini.

E’ stato definito un documento strategico con un’ipotesi di implementazione delle politiche per l’abitare.

#### **3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento**

#### **3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo**

#### **3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le stesse utilizzate nel programma.

#### **3.7.3 - Risorse umane da impiegare**

le stesse impiegate per l’attuazione del programma

#### **3.7.4 - Motivazione delle scelte**

Una delle componenti innovative di maggior rilievo dagli anni novanta in avanti è l’emanazione di provvedimenti legislativi che legano l’assegnazione di risorse finanziarie pubbliche alla riqualificazione urbana, con norme procedurali che interferiscono con l’ordinaria programmazione urbanistica.

Tali provvedimenti, promossi dal Ministero dei LL. PP. (Comitato Edilizia Residenziale) e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio) interessano programmi complessi come i Contratti di Quartiere.

Lo scenario normativo si può riassumere nei seguenti aspetti innovativi:

Il superamento di logiche urbanistiche settoriali basate su politiche di zoning e di rispetto di standard urbanistici, verso politiche di programmazione funzionale degli interventi di tipo integrato;

Il passaggio da procedure di pianificazione di tipo tradizionale, promosse unilateralmente dai Comuni in una logica urbanistica di carattere prescrittivo, ad un’urbanistica di tipo negoziale che coinvolge operatori pubblici e privati.

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2011

Programma 05 - LL.PP., PATRIMONIO IMMOBILIARE E ARREDO URBANO; RIQUALIFICAZIONE URBANA

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Spese correnti</b>						
Personale	C	1.635.030,00	1.651.830,00			
	SV	41.500,00	41.500,00			
	T	1.676.530,00	1.693.330,00	1.659.119,31	1.657.865,02	1.254,29
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C	4.800,00	4.800,00			
	SV	57.736,00	57.736,00			
	T	62.536,00	62.536,00	61.775,14	2.274,14	59.501,00
Prestazioni di servizi	C	4.736.682,00	4.751.797,20			
	SV	988.059,00	988.059,00			
	T	5.724.741,00	5.739.856,20	5.673.934,70	1.478.553,80	4.195.380,90
Utilizzo di beni di terzi	C	2.400,00	2.400,00			
	SV	48,00	48,00			
	T	2.448,00	2.448,00	2.448,00	0,00	2.448,00
Trasferimenti	C	989.340,00	1.238.484,80			
	SV	110.160,00	122.160,00			
	T	1.099.500,00	1.360.644,80	1.359.644,80	47.518,40	1.312.126,40
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C	233.844,00	151.869,16			
	SV	51.935,00	51.935,00			
	T	285.779,00	203.804,16	190.178,38	190.178,38	-0,00
Imposte e tasse	C	119.113,00	121.113,00			
	SV	12.787,00	12.787,00			
	T	131.900,00	133.900,00	130.599,81	125.941,05	4.658,76



## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2011

Programma 05 - LL.PP., PATRIMONIO IMMOBILIARE E ARREDO URBANO; RIQUALIFICAZIONE URBANA

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Ammortamento di esercizio	C	0,00			
	SV	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese correnti</b>	<b>C</b>	<b>7.721.209,00</b>	<b>7.922.294,16</b>		
	<b>SV</b>	<b>1.262.225,00</b>	<b>1.274.225,00</b>		
	<b>T</b>	<b>8.983.434,00</b>	<b>9.196.519,16</b>	<b>3.502.330,79</b>	<b>5.575.369,35</b>
<b>Spese in conto capitale</b>					
Acquisizione di beni immobili	C	14.168.971,00			
	SV	0,00	14.932.180,40		
	T	14.168.971,00	14.932.180,40	722.943,77	10.935.110,48
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	38.000,00	285.000,00		
	SV	0,00	0,00		
	T	38.000,00	285.000,00	237.000,00	47.868,00
Incarichi professionali esterni	C	0,00	0,00		
	SV	0,00	0,00		
	T	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale	C	0,00	0,00		
	SV	0,00	0,00		
	T	0,00	0,00	0,00	0,00
Conferimenti di capitale	C	0,00	0,00		
	SV	0,00	0,00		
	T	0,00	0,00	0,00	0,00

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2011

Programma 05 - LL.PP., PATRIMONIO IMMOBILIARE E ARREDO URBANO; RIQUALIFICAZIONE URBANA

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Totale Spese in conto capitale</b>					
C	14.206.971,00	15.217.180,40			
SV	0,00	0,00			
T	14.206.971,00	15.217.180,40	11.942.922,25	959.943,77	10.982.978,48
<b>Spese per rimborso di prestiti</b>					
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti					
C	0,00	0,00			
SV	0,00	0,00			
T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese per rimborso di prestiti</b>					
C	0,00	0,00			
SV	0,00	0,00			
T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale LL.PP., PATRIMONIO IMMOBILIARE E ARREDO URBANO; RIQUALIFICAZIONE URBANA</b>					
C	21.928.180,00	23.139.474,56			
SV	1.262.225,00	1.274.225,00			
T	23.190.405,00	24.413.699,56	21.020.622,39	4.462.274,56	16.558.347,83

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 05 - LL.PP., PATRIMONIO IMMOBILIARE E ARREDO URBANO; RIQUALIFICAZIONE URBANA

Progetto 0501 - OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA - INFRASTRUTTURE STRADALI

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Spese correnti</b>					
Personale	C 1.519.030,00	1.527.830,00			
	SV 25.400,00	25.400,00			
	T 1.544.430,00	1.553.230,00	1.527.019,31	1.525.765,02	1.254,29
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C 0,00	0,00			
	SV 13.510,00	13.510,00			
	T 13.510,00	13.510,00	13.510,00	0,00	13.510,00
Prestazioni di servizi	C 806.902,00	806.902,00			
	SV 444.400,00	444.400,00			
	T 1.251.302,00	1.251.302,00	1.206.252,71	137.659,86	1.068.592,85
Utilizzo di beni di terzi	C 2.400,00	2.400,00			
	SV 48,00	48,00			
	T 2.448,00	2.448,00	2.448,00	0,00	2.448,00
Trasferimenti	C 18.000,00	19.012,50			
	SV 0,00	0,00			
	T 18.000,00	19.012,50	18.012,50	0,00	18.012,50
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C 150.144,00	108.169,16			
	SV 29.740,00	29.740,00			
	T 179.884,00	137.909,16	133.312,71	133.312,71	-0,00
Imposte e tasse	C 98.513,00	97.013,00			
	SV 2.787,00	2.787,00			
	T 101.300,00	99.800,00	97.181,43	97.181,43	0,00

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 05 - LL.PP., PATRIMONIO IMMOBILIARE E ARREDO URBANO; RIQUALIFICAZIONE URBANA

Progetto 0501 - OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA - INFRASTRUTTURE STRADALI

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Totale Spese correnti</b>	C	2.594.989,00	2.561.326,66			
	SV	515.885,00	515.885,00			
	T	3.110.874,00	3.077.211,66	2.997.736,66	1.893.919,02	1.103.817,64
<b>Spese in conto capitale</b>						
Acquisizione di beni immobili	C	3.131.126,00	3.131.126,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	3.131.126,00	3.131.126,00	2.677.831,32	0,00	2.677.831,32
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	25.000,00	25.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00	25.000,00
Incarichi professionali esterni	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese in conto capitale</b>	C	3.156.126,00	3.156.126,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	3.156.126,00	3.156.126,00	2.702.831,32	0,00	2.702.831,32
<b>Totale OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA - INFRASTRUTTURE STRADALI</b>	C	5.751.115,00	5.717.452,66			
	SV	515.885,00	515.885,00			
	T	6.267.000,00	6.233.337,66	5.700.567,98	1.893.919,02	3.806.648,96

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 05 - LL.PP., PATRIMONIO IMMOBILIARE E ARREDO URBANO; RIQUALIFICAZIONE URBANA

Progetto 0502 - ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA E SICUREZZA

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Spese correnti</b>					
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C 0,00	0,00			
	SV 44.126,00	44.126,00			
	T 44.126,00	44.126,00	44.108,00	0,00	44.108,00
Prestazioni di servizi	C 3.566.380,00	3.495.495,20			
	SV 390.543,00	390.543,00			
	T 3.956.923,00	3.886.038,20	3.843.818,64	1.090.922,19	2.752.896,45
Trasferimenti	C 188.840,00	436.972,30			
	SV 60.160,00	60.160,00			
	T 249.000,00	497.132,30	497.132,30	0,00	497.132,30
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C 57.000,00	17.000,00			
	SV 22.195,00	22.195,00			
	T 79.195,00	39.195,00	34.920,04	34.920,04	0,00
Imposte e tasse	C 10.000,00	12.000,00			
	SV 10.000,00	10.000,00			
	T 20.000,00	22.000,00	21.824,91	17.176,15	4.648,76
<b>Totale Spese correnti</b>	C 3.822.220,00	3.961.467,50			
	SV 527.024,00	527.024,00			
	T 4.349.244,00	4.488.491,50	4.441.803,89	1.143.018,38	3.298.785,51

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 05 - LL.PP., PATRIMONIO IMMOBILIARE E ARREDO URBANO; RIQUALIFICAZIONE URBANA

Progetto 0502 - ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA E SICUREZZA

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Spese in conto capitale</b>					
Acquisizione di beni immobili	C 6.080.241,00	6.120.241,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 6.080.241,00	6.120.241,00	5.591.815,50	713.574,74	4.878.240,76
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C 13.000,00	13.000,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 13.000,00	13.000,00	12.868,00	0,00	12.868,00
Incarichi professionali esterni	C 0,00	0,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale	C 0,00	0,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese in conto capitale</b>	<b>C 6.093.241,00</b>	<b>6.133.241,00</b>			
	<b>SV 0,00</b>	<b>0,00</b>			
	<b>T 6.093.241,00</b>	<b>6.133.241,00</b>	<b>5.604.683,50</b>	<b>713.574,74</b>	<b>4.891.108,76</b>
<b>Spese per rimborso di prestiti</b>					
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	C 0,00	0,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese per rimborso di prestiti</b>	<b>C 0,00</b>	<b>0,00</b>			
	<b>SV 0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>T 0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 05 - LL.PP., PATRIMONIO IMMOBILIARE E ARREDO URBANO; RIQUALIFICAZIONE URBANA

Progetto 0502 - ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA E SICUREZZA

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Totale ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA E SICUREZZA	C	9.915.461,00	10.094.708,50			
	SV	527.024,00	527.024,00			
	T	10.442.485,00	10.621.732,50	10.046.487,39	1.856.593,12	8.189.894,27

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 05 - LL.PP., PATRIMONIO IMMOBILIARE E ARREDO URBANO; RIQUALIFICAZIONE URBANA

Progetto 0503 - PATRIMONIO DEMANIO E SEGRETERIA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE 5

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Spese correnti</b>					
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C 4.200,00	4.200,00			
	SV 100,00	100,00			
	T 4.300,00	4.300,00	3.717,14	2.214,14	1.503,00
Prestazioni di servizi	C 327.900,00	410.900,00			
	SV 143.000,00	143.000,00			
	T 470.900,00	553.900,00	534.058,99	206.025,56	328.033,43
Trasferimenti	C 780.000,00	780.000,00			
	SV 50.000,00	50.000,00			
	T 830.000,00	830.000,00	830.000,00	47.518,40	782.481,60
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C 26.700,00	26.700,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 26.700,00	26.700,00	21.945,63	21.945,63	0,00
Imposte e tasse	C 2.500,00	2.500,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.490,00	10,00
<b>Totale Spese correnti</b>	C 1.141.300,00	1.224.300,00			
	SV 193.100,00	193.100,00			
	T 1.334.400,00	1.417.400,00	1.392.221,76	280.193,73	1.112.028,03



## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 05 - LL.PP., PATRIMONIO IMMOBILIARE E ARREDO URBANO; RIQUALIFICAZIONE URBANA

Progetto 0503 - PATRIMONIO DEMANIO E SEGRETERIA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE 5

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Spese in conto capitale</b>					
Acquisizione di beni immobili	C 4.181.004,00	4.904.213,40			
	SV 0,00	0,00			
	T 4.181.004,00	4.904.213,40	2.611.807,43	0,00	2.611.807,43
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C 0,00	247.000,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 0,00	247.000,00	247.000,00	237.000,00	10.000,00
<b>Totale Spese in conto capitale</b>	<b>C 4.181.004,00</b>	<b>5.151.213,40</b>			
	<b>SV 0,00</b>	<b>0,00</b>			
	<b>T 4.181.004,00</b>	<b>5.151.213,40</b>	<b>2.858.807,43</b>	<b>237.000,00</b>	<b>2.621.807,43</b>
<b>Spese per rimborso di prestiti</b>					
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	C 0,00	0,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese per rimborso di prestiti</b>	<b>C 0,00</b>	<b>0,00</b>			
	<b>SV 0,00</b>	<b>0,00</b>			
	<b>T 0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale PATRIMONIO DEMANIO E SEGRETERIA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE 5</b>	<b>C 5.322.304,00</b>	<b>6.375.513,40</b>	<b>4.251.029,19</b>	<b>517.193,73</b>	<b>3.733.835,46</b>
	<b>SV 193.100,00</b>	<b>193.100,00</b>			
	<b>T 5.515.404,00</b>	<b>6.568.613,40</b>			

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 05 - LL.PP., PATRIMONIO IMMOBILIARE E ARREDO URBANO; RIQUALIFICAZIONE URBANA

Progetto 0504 - OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA - IMPIANTI

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Spese correnti</b>						
Prestazioni di servizi	C	0,00	0,00			
	SV	116,00	116,00			
	T	116,00	116,00	116,00	116,00	0,00
Ammortamento di esercizio	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese correnti</b>	<b>C</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			
	<b>SV</b>	<b>116,00</b>	<b>116,00</b>			
	<b>T</b>	<b>116,00</b>	<b>116,00</b>	<b>116,00</b>	<b>116,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese in conto capitale</b>						
Acquisizione di beni immobili	C	776.600,00	776.600,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	776.600,00	776.600,00	776.600,00	9.369,03	767.230,97
Conferimenti di capitale	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese in conto capitale</b>	<b>C</b>	<b>776.600,00</b>	<b>776.600,00</b>			
	<b>SV</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			
	<b>T</b>	<b>776.600,00</b>	<b>776.600,00</b>	<b>776.600,00</b>	<b>9.369,03</b>	<b>767.230,97</b>

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 05 - LL.PP., PATRIMONIO IMMOBILIARE E ARREDO URBANO; RIQUALIFICAZIONE URBANA

Progetto 0504 - OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA - IMPIANTI

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Totale OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA - IMPIANTI	C	776.600,00	776.600,00			
	SV	116,00	116,00			
	T	776.716,00	776.716,00	776.716,00	9.485,03	767.230,97

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 05 - LL.PP., PATRIMONIO IMMOBILIARE E ARREDO URBANO; RIQUALIFICAZIONE URBANA

Progetto 0505 - RIQUALIFICAZIONE URBANA

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Spese correnti</b>						
Personale	C	116.000,00	124.000,00			
	SV	16.100,00	16.100,00			
	T	132.100,00	140.100,00	132.100,00	132.100,00	0,00
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C	600,00	600,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	600,00	600,00	440,00	60,00	380,00
Prestazioni di servizi	C	35.500,00	38.500,00			
	SV	10.000,00	10.000,00			
	T	45.500,00	48.500,00	89.688,36	43.830,19	45.858,17
Trasferimenti	C	2.500,00	2.500,00			
	SV	0,00	12.000,00			
	T	2.500,00	14.500,00	14.500,00	0,00	14.500,00
Imposte e tasse	C	8.100,00	9.600,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	8.100,00	9.600,00	9.093,47	9.093,47	0,00
<b>Totale Spese correnti</b>	C	162.700,00	175.200,00			
	SV	26.100,00	38.100,00			
	T	188.800,00	213.300,00	245.821,83	185.083,66	60.738,17
<b>Totale RIQUALIFICAZIONE URBANA</b>	C	162.700,00	175.200,00			
	SV	26.100,00	38.100,00			
	T	188.800,00	213.300,00	245.821,83	185.083,66	60.738,17

*CENTRO DI RESPONSABILITA'*

*GESTIONE DEL TERRITORIO*

RESPONSABILE  
Arch. Giuseppe Faraci

**3.4****PROGRAMMA N° 06 GESTIONE DEL TERRITORIO****N° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA****RESPONSABILE SIG. FARACI GIUSEPPE****3.4.1 - Descrizione del programma**

Il programma "Gestione del Territorio", assegnato al settore 6° dell'ente, comprende le attività relative alla gestione dei servizi Edilizia Privata, Urbanistica e Mobilità e Trasporti.

Riguardo alle competenze più specifiche dei vari servizi, che operano sia in merito ad attribuzioni istituzionali derivanti da norme legislative di diverse fonti sia in merito a pianificazioni e programmi derivanti dal documento di programmazione dell'organo esecutivo dell'Amministrazione Comunale, si rileva più in particolare che l'attività del Servizio Edilizia Privata comprende l'istruttoria amministrativa e tecnica e la predisposizione dei provvedimenti inerenti alle pratiche edilizie finalizzate alla realizzazione di nuove costruzioni, alla manutenzione, al recupero o alla ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente e all'istruttoria delle richieste di certificati di agibilità, il tutto ai sensi del T.U. 380/2001, della L.R. 12/05 e normativa correlata.

Comprende altresì la gestione delle attività che negli anni scorsi sono state attribuite alla competenza comunale e derivanti da normative statali e regionali quale l'avvenuto trasferimento di funzioni ai Comuni in materia di cementi armati, oggi consolidate nelle modalità operative dei competenti uffici.

L'anno 2011 sarà caratterizzato da una articolata attività indotta da recentissime novità normative introdotte a livello nazionale quali la nuova formulazione dell'art. 6 del DPR 380/01 con l'equiparazione degli interventi di manutenzione straordinaria all'attività di edilizia libera, con relativa nuova disciplina applicativa, l'introduzione della SCIA (Segnalazione certificata di inizio attività) con la modifica dell'art. 19 della L. 241/90 e l'abrogazione della DIA che disciplinava gli interventi di cui all'art. 22 commi 1 e 2 del DPR 380/01. Si tratta dunque di radicali novità che incidono anche su delicati aspetti giuridici ed interpretativi che non possono non interessare le pubbliche amministrazioni ed i tecnici dei preposti uffici nonché gli operatori privati a fronte di un'articolazione normativa non propriamente univoca. L'ufficio sarà pertanto coinvolto nell'impegnativa attività di messa a regime delle novità introdotte nel sistema organizzativo, sia dal punto di vista amministrativo che tecnico.

Le attività sopra descritte presuppongono una coerente revisione ed aggiornamento di procedure e processi che comportano una costante verifica della modulistica utilizzata consistente nella traduzione concreta e nell'esplicitazione delle previsioni normative adattate e contestualizzate alla realtà dell'ente.

Si evidenzia poi che dal 16 aprile 2011 cesseranno di avere efficacia le norme relative all'applicazione della L.R. 13/09, cosiddetta "Piano Casa", che mira ad attivare azioni per lo sviluppo e la qualificazione del patrimonio edilizio e urbanistico della Regione Lombardia.

Dall'attività prevalente scaturiscono poi altri compiti quali il rilascio di certificati di destinazione d'uso, la predisposizione degli atti necessari al rimborso, su istanza di parte, di contributi concessori eventualmente versati in eccedenza; le attività di sportello e ricevimento del pubblico e di professionisti abilitati per l'accettazione pratiche e per il rilascio di provvedimenti e certificazioni oltre all'evasione di istanze di accesso agli atti (ex legge 241/90); la catalogazione e l'archiviazione degli atti inerenti le pratiche edilizie, la gestione dell'attività della nuova Commissione del Paesaggio, istituita con deliberazione Consiglio Comunale n. 79/2009, mediante la presenza, altresì, di personale tecnico ed eventualmente amministrativo durante lo svolgimento dei lavori.

La gestione informatizzata delle pratiche edilizie si configura poi come strumento base per il proseguimento della formazione di una banca dati sempre più flessibile e leggibile utile ad impieghi di collegamento informatico con altri settore dell'Ente, quali il SIT, con una banca dati integrata. In tale ottica sarà ulteriormente sviluppata e aggiornata la base informatizzata dell'attività del servizio mediante altresì l'analisi della possibilità di presentazione digitale delle pratiche edilizie, sulla base di sistemi informatici che dovranno essere integrati con i pacchetti già utilizzati dal settore e mirati allo snellimento delle procedure amministrative e alla implementazione della banca dati edilizia; in tal senso il lavoro di verifica dovrà essere svolto in stretta sinergia con il Settore informatico.

Attività di particolare attenzione del Servizio Edilizia Privata è costituita dal controllo sul territorio al fine di prevenire e contrastare eventuali interventi di abusivismo. In tale ottica si proseguirà con la sistematizzazione dell'avviata stretta collaborazione con l'ufficio Edilizia-Ecologia Tutela del Territorio della Polizia Locale, che permetterà di accelerare ulteriormente i tempi di attivazione delle procedure di verifica congiunta sul territorio per i rispettivi adempimenti. A ciò è collegata una corposa e continua verifica dell'evolversi degli esiti di procedimenti sia amministrativi che giudiziari la cui conclusione comporta l'adozione di ulteriori provvedimenti da parte dell'ufficio a definizione delle procedure sanzionatorie di riferimento.

Più specificamente amministrativa è poi l'attività connessa al controllo costante delle verifiche contabili collegate all'attività di settore e del servizio edilizia privata in particolare. Essa si esplicita nella verifica dei pagamenti inerenti gli oneri concessori, le ingiunzioni di pagamento, la regolarità rispetto ai termini di scadenza con eventuale conseguente applicazione di sanzioni previste normativamente e/o avvio di procedimenti di riscossione coattiva.

L'attività del Servizio Urbanistica comprende tutte le procedure inerenti la pianificazione territoriale in generale sia a scala urbana che a scala sovralocale nonché l'urbanistica relativa alla gestione del PRG (Piano Regolatore Generale) vigente che richiede sempre un'attività di verifica e controllo delle previsioni in esso contenute con la predisposizione delle varianti richieste dall'Amministrazione Comunale al fine di produrre quadri e scenari di gestione, regolativa e/o strategica, per una progettazione sempre più attenta alla sostenibilità ambientale anche con i necessari e dovuti adeguamenti alle normative nazionali e regionali.

Nel corso del 2011 saranno portate a termine le attività dedicate all'attuazione della normativa Regionale, la cosiddetta "legge sul governo del territorio" (L.R. n. 12 del 2005), che presuppone anche la sostituzione della ancora attuale strumentazione urbanistica con il nuovo Piano del Governo del Territorio (P.G.T.) che si dovrà ispirare ai principi di sussidiarietà, differenziazione, sostenibilità, partecipazione, flessibilità, compensazione ed efficienza.

Le principali novità concettuali introdotte dal Piano del governo del territorio riguardano:

- la partecipazione dei cittadini;
- la compensazione;
- la perequazione;
- l'incentivazione urbanistica;
- la Valutazione ambientale strategica e il suo monitoraggio.

Il nuovo governo del territorio, dunque, non è più basato esclusivamente su pianificazioni pubbliche e atti autoritativi e unilaterali ma viene esercitato da nuovi complessi modelli flessibili di ricerca di consenso e di intese con i privati, siano essi destinatari dei provvedimenti o soggetti che concorrono direttamente alla loro attuazione. Uno di questi strumenti è costituito dal programma integrato di intervento (PII). In questo contesto il Documento d'Inquadramento delle politiche urbanistiche assume il compito di indicare gli interventi che, già compresi o meno nel vigente Piano Regolatore Generale (P.R.G.), troveranno collocazione nel redigendo P.G.T. come elementi portanti della strategia territoriale dell'Amministrazione consentendo così la transizione dalla attuale alla nuova forma di strumentazione con la maggior continuità possibile rispetto alla gestione dinamica del territorio. Questi nuovi strumenti di urbanistica "negoziata", che saranno maggiormente utilizzati con il PGT (Piano Generale del Territorio), approcciano la materia urbanistica mediante una lettura integrata di riqualificazione del territorio, sviluppo sociale e sostenibilità ambientale non disgiunta spesso da istanze sociali ed immateriali, finalizzati ad una nuova chiave di lettura tesa al rinnovo dell'identità urbana.

Invece la fase di attuazione degli strumenti urbanistici generali comprende l'istruttoria tecnica e amministrativa, con la valutazione di tutti gli aspetti urbanistico - edilizi e convenzionali, applicando le relative procedure inerenti i Piani Particolareggiati, i Piani di Lottizzazione e i Programmi integrati di Recupero. Tali procedimenti comportano poi la presentazione nell'attuale Commissione Paesaggio, nella competente Commissione Consiliare e ed infine, per l'adozione dei provvedimenti di competenza, in Consiglio Comunale.

L'ufficio è poi incaricato, a seguito del completamento delle procedure sopra descritte, di proseguire l'attività di attuazione e verifica degli impegni convenzionali assunti in sede di approvazione dei singoli piani o programmi con particolare riferimento alle previste "opere strategiche" tra cui rientra anche il progetto di risanamento conservativo di alcuni locali della villa Ghirlanda e l'inserimento della scuola di Musica per cui i soggetti attuatori si sono impegnati a contribuire stanziando quota - parte della somma necessaria.

Vi è poi il Programma Urbano dei Parcheggi (P.U.P.). La gestione del P.U.P., che richiede a sua volta i necessari aggiornamenti, comprende l'eventuale messa a bando di nuove aree e l'istruttoria tecnica e amministrativa dei progetti per le aree già assegnate con il loro convenzionamento, che vengono monitorate in tutte le fasi di attuazione, fino al collaudo finale e la presa in carico da parte dell'Amministrazione comunale.

La gestione degli strumenti urbanistici presuppone un lavoro continuo di aggiornamenti cartografici anche su supporti informatici attraverso le procedure del Sistema Informativo Territoriale (SIT). La cartografia numerica assieme alla strumentazione urbanistica vigente è costantemente aggiornata e pubblicata sul sito internet offrendo, tra l'altro, assistenza ad Enti Pubblici e Professionisti per puntuali richieste di cartografia tematica e informazioni sui dati urbanistici in possesso.

In tale contesto si inserisce anche l'attività collegata alle verifiche catastali mediante l'esistente collegamento telematico con l'UTE (Ufficio Tecnico Erariale) di Milano.

Vengono inoltre istruiti i progetti delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria a scemputo di oneri, legati ai piani esecutivi, ai programmi integrati di intervento ed alle pratiche edilizie, seguiti nelle varie fasi di attuazione degli interventi fino al collaudo definitivo delle opere attraverso i criteri stabiliti dalle, sempre mutevoli, nuove ed articolate procedure dettate dal codice dei contratti.

Il servizio si occupa inoltre di Edilizia Convenzionata, intesa come attività inerente la verifica dei requisiti per il passaggio di proprietà degli alloggi di edilizia economica popolare, la tenuta dei rapporti con il CIMEP (Consorzio Intercomunale Milanese Edilizia Popolare), la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà, con le necessarie stime eseguite secondo le normative vigenti, la verifica dei requisiti soggettivi e le autorizzazioni alla vendita di alloggi con l'applicazione del nuovo metodo stabilito dal regolamento comunale e dalle successive modifiche definite dal CIMEP.

Nel corso del 2011 saranno avviate le procedure per lo scioglimento del CIMEP, già deliberato dall'Assemblea Consortile, con conseguente presa in carico da parte dell'A.C. delle attività e pratiche non ancora concluse.

Dalle attività prevalenti derivano poi altri compiti quali il rilascio dei numerosi certificati di destinazione urbanistica ai sensi del DPR n. 380 del 2001; il deposito e la verifica dei frazionamenti catastali ex legge n. 47 del 1985; il rilascio dei certificati sulle barriere architettoniche, le attività di sportello e ricevimento del pubblico e di professionisti abilitati per informazioni sul PRG e sul costituendo PGT o sulle modalità di presentazione dei piani attuativi e per il rilascio di provvedimenti e certificazioni, oltre all'evasione di istanze di accesso agli atti (ex legge n. 241 del 1990) e di copie per stralcio degli strumenti urbanistici; la catalogazione e l'archiviazione degli atti inerenti i piani attuativi.

Al Servizio Mobilità e Trasporti è riservata l'attività di pianificazione e programmazione del territorio sotto l'aspetto relativo alla mobilità che trova il suo principale strumento nel Piano Generale Urbano del Traffico, attualmente in corso di aggiornamento e che dovrà, necessariamente, coordinarsi ed integrarsi con il redigendo PGT.

E' conseguente la gestione ed il coordinamento dei lavori inerenti progetti di interesse sovra comunale quali la riqualificazione della SS36, gli interventi a stralcio del progetto di riqualificazione della SP5, il prolungamento M1 ed M5, il Parcheggio d'interscambio area Bettola e connesse attività ad essi collegate con particolar riferimento alle ricadute che hanno

sul territorio comunale, nonché al collegamento e al coordinamento con gli altri Enti direttamente coinvolti. Relativamente alla nuova infrastruttura di trasporto pubblico denominata Metrotramvia proseguirà il coordinamento delle attuali attività di collaudo ad essa collegate.

Vengono altresì seguiti ulteriori studi di programmazione dei trasporti pubblici in collaborazione con altri Enti territoriali di competenza (Provincia di Milano, Provincia di Monza e Brianza, Regione Lombardia, Comuni limitrofi) e i gestori diretti delle linee stesse: CTP spa (Consorzio Trasporto Pubblici), ATM spa, Brianza Trasporti.

Il servizio si occupa della gestione di alcune linee urbane di trasporto pubblico e relative attività connesse. In merito a tale specifica attività, alla luce della normativa in materia, sia statale che regionale e degli studi effettuati sarà necessario procedere ad una complessiva riorganizzazione del sistema definendo il bando di gara per l'affidamento della gestione del servizio.

Si rileva, poi, che il CTP spa, società ad intero capitale pubblico della quale il comune di Cinisello Balsamo è socio insieme ad altri 6 comuni del nord Milano, è attualmente in corso di liquidazione. Gli uffici saranno pertanto coinvolti nelle attività di competenza rispetto a quest'ultimo aspetto.

Nel contempo si studierà e valuterà la possibilità che i comuni interessati addivengano alla sottoscrizione di una convenzione per la gestione associata delle attività connesse al trasporto pubblico locale.

Ulteriore attività svolta dal Servizio riguarda la programmazione di interventi comunali ed intercomunali sulla mobilità sostenibile.

Attività trasversale su tutti i servizi del programma 6 "Gestione del Territorio" è rappresentata dal coordinamento amministrativo che si propone di garantire il corretto espletamento delle attività a supporto e coordinamento dei servizi di settore e assicurare l'adeguato collegamento con i professionisti incaricati di supportare e fornire la consulenza tecnica e legale in materia urbanistico-edilizia, di pianificazione territoriale e riqualificazione urbana. Oltre alla specifica competenza circa la redazione e verifica di atti, comprende la gestione del personale del settore; l'attività di aggiornamento ed informazione del personale; la gestione ed il controllo dell'evasione delle interrogazioni consiliari pervenute dalla Segreteria Generale ed indirizzate ai Servizi del Settore; la gestione dell'inventario degli immobili in dotazione del settore; la tenuta dei rapporti con i legali esterni incaricati di fornire un supporto di consulenza ed assistenza giuridica, stragiudiziale e giudiziale, la gestione dei pareri legali richiesti, dei contenziosi tra l'ente ed i soggetti esterni pubblici o privati nelle materie di competenza del settore, la regolarizzazione dei rapporti contabili con i professionisti incaricati.

### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

Dei progetti che concorrono a formare il programma n. 6, alcuni si riferiscono ad attività di tipo consolidato e che pertanto presentano aspetti che, pur non potendo essere cambiati radicalmente, anche perché legati a precise previsioni legislative che ne dettano l'iter, possono però essere migliorati con l'apporto in particolare di nuove metodologie oltre che con l'utilizzo di risorse strumentali quali i software gestionali.

Altri progetti invece hanno valenza più propriamente di servizio alla cittadinanza e si pongono come obiettivo quello di migliorare i rapporti con l'utenza, l'aspetto informativo nei confronti della stessa.

In altri casi ancora i progetti sopra riportati costituiscono la rappresentazione di scelte di indirizzo ed organizzative poste in essere dall'Amministrazione Comunale e che, pertanto, necessitano nel corso del 2011 di trovare la propria attuazione nell'attività e nell'ambito delle competenze degli uffici e servizi preposti.

#### INCARICHI PREVISTI PER STUDI, CONSULENZE E RICERCHE:

PROGRAMMA E PROGETTO	0601 – 0602 - 0603
CODICE BILANCIO	1090103
OGGETTO DELL'INCARICO	STUDI E/O CONSULENZE TECNICHE
IMORTO PRESUNTO	6.500,00
NUOVO INCARICO SI' O NO	SI
PROGRAMMA E PROGETTO	0601
CODICE BILANCIO	1090103
OGGETTO DELL'INCARICO	STUDI E/O CONSULENZE TECNICHE
IMORTO PRESUNTO	120.000,00
NUOVO INCARICO SI' O NO	SI

### 3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento

consistono nel raggiungimento degli obiettivi previsti da ciascun progetto al fine di garantire la regolare e tempestiva evasione di istanze presentate dai cittadini "ad personam" nonché il soddisfacimento di interessi collettivi intesi in senso più generale

### 3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

evasione istanze e corretta e tempestiva esecuzione di compiti istituzionali.



<b>3.4.4 - Risorse umane da impiegare</b>	
Qualifica funzionale	N^ personale
Dirigenti	1
D3	3
D	7
C	9
B3	1
B	1
<b>3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare</b>	
Le più significative: PC, automezzi, software, banche dati.	
<b>3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore</b>	
<p>Il Settore Gestione del Territorio provvederà, per mezzo dei singoli Servizi di cui si compone, Servizio Edilizia Privata, Servizio Urbanistica e Servizio Mobilità e Trasporti all'emissione degli atti abilitativi (permessi di costruire), alla verifica delle Denunce di Inizio Attività ed all'istruttoria e definizione, delle domande di condono in conformità ai principi normativi nazionali e regionali, in particolare, per quanto riguarda quest'ultima sfera in merito alla sub-delega in materia paesistico - ambientale, in materia di deposito delle denunce di strutture in cemento armato ex Legge 1086/71, nonché all'approvazione degli strumenti di programmazione e di pianificazione urbanistici ed edilizi oltre alla verifica dei progetti di interesse comunale e sovra comunale nell'ambito della mobilità e dei trasporti.</p>	
<b>3.4.7 – Stato attuazione al 31 dicembre 2011</b>	
<p>Il programma e le attività di competenza del Settore 6° - Gestione del Territorio – meglio individuati nella sezione “Descrizione del programma” risultano essere state svolte in linea con la programmazione e gli indirizzi dell'amministrazione ed in coerenza con esse.</p> <p>Sono stati svolti, infatti, tenendo conto delle indicazioni, delle scelte e delle priorità definite dall'Amministrazione Comunale nonché dei vincoli normativi e gestiti nel rispetto dei tempi e con le modalità prefissati, con risultati positivi.</p> <p>Una descrizione più dettagliata di ciascuna attività è riportata nel consuntivo dei singoli progetti.</p>	

**3.7 - PROGETTO N° 0601 EDILIZIA PRIVATA  
DI CUI AL PROGRAMMA N° 06 GESTIONE DEL TERRITORIO  
RESPONSABILE SIG. FARACI GIUSEPPE**

**3.7.1 - Finalità da conseguire**

**Attività**

**6011 - PROCEDURE EDILIZIA PRIVATA**

**Finalità**

Garantire l'espletamento dell'istruttoria dei procedimenti relativi agli interventi edilizi finalizzati alla realizzazione di nuove costruzioni e alla manutenzione, recupero o ristrutturazione di edifici esistenti, nel rispetto delle previsioni normative di riferimento nonché dei tempi previsti per legge curando altresì il rapporto con l'utenza ed il coordinamento con gli altri settori comunali e con gli Enti esterni. Procedere, in collaborazione con il Settore Economico Finanziario e della Fiscalità Locale, al costante monitoraggio delle riscossioni derivanti dai contributi per permessi a costruire (ex oneri di urbanizzazione) onde tenere sotto controllo le eventuali immediate ricadute sul rispetto del Patto di Stabilità.

**Stato di attuazione al 31 dicembre 2011**

Il progetto PEG 6.8 è stato regolarmente svolto nel corso dell'anno.

- Sono state evase tutte le pratiche presentate, nel rispetto dei termini fissati dalla normativa vigente in materia, garantendo altresì, negli orari di apertura al pubblico, il servizio di puntuale informazione rispetto alle richieste documentali e di chiarimenti tecnici;
- si è proceduto, come ricordato nello stato di attuazione al 30.09.2011, alla modifica della deliberazione di C.C. 79/2009 di istituzione della Commissione per il Paesaggio con la nuova deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 14/7/2011 con la quale è stata introdotta la figura del vicepresidente della Commissione al fine di consentire una migliore organizzazione dei lavori e poter in assenza del Presidente, farne le veci e consentire il regolare svolgimento degli stessi;
- nell'ambito dell'attività connessa all'implementazione delle banche dati del sito comunale è stata predisposta e inserita nel sito comunale la modulistica in formato digitale legata alla gestione delle pratiche edilizie da mettere a disposizione dell'utenza, al fine di agevolare il rapporto con i tecnici esterni nonché la stessa attività istruttoria dell'ufficio; è proseguita la collaborazione con il settore informatico, con un ulteriore incontro tecnico del 6/12/2011, relativamente alle valutazioni tecniche inerenti lo sviluppo del progetto di riuso dell'E-government a cui l'Amministrazione Comunale ha aderito, rimandando ulteriori e più puntuali valutazioni alla messa a disposizione a favore dell'ufficio di pacchetti applicativi demo della piattaforma informatica proposta;
- si è concluso l'iter procedurale connesso alla modifica dell'art. 95 del regolamento edilizio comunale vigente con deliberazione di approvazione del Consiglio Comunale n. 46 del 20.09.2011., relativamente ai sottotetti recuperati ai fini abitativi per migliorare la qualità dell'abitare e la fruibilità degli spazi, con una ridefinizione dei parametri costruttivi vigenti in tema, in particolare, di altezza all'imposta della copertura, esplicitando alcuni criteri/modalità di calcolo relativi alle verifiche prescritte dalla normativa regionale.
- E' in via di definizione la messa a punto dei nuovi schemi procedurali, connessi all'attività sia di front-office che di back-office, connessi, in particolar modo, ai nuovi titoli edilizi introdotti dalle disposizioni normative nazionali e regionali, quali:
  - la Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) ad opera della modifica dell'art. 19 della L. 241/90 apportata con la L. 122/2010,
  - la Comunicazione opere edili di cui all'art 5 del D.P.R. 380/2001 come modificato dalla L. 73/2010 (in particolare per gli interventi di manutenzione straordinaria)
  - e, da ultimo, la Comunicazione di eseguita attività introdotta dalla L.R. 3/2011 che ha modificato l'art. 41.2 della L.R. 12/2005 in merito alle cosiddette varianti finali degli interventi edilizi.

Si sottolineano poi le recenti novità in materia introdotte dal D.L. n. 70/2011 convertito dalla L. 106/2011 con modifiche all'iter procedurale dei permessi di costruire, ridefinizione dell'entità della parziale difformità dal titolo abilitativo di cui al D.P.R. 380/01 e conferma dell'applicabilità della SCIA in campo edilizio, nonché il contenuto in materia edilizia del D.Lgs n. 28 del 03/03/2011 in materia di energia da fonti rinnovabili con una ridefinizione dei relativi titoli abilitativi edilizi con l'introduzione della PAS ( procedura abilitativa semplificata )

Si evidenzia, da ultimo, la portata della recente sentenza della Corte Costituzionale n. 309 del 23/11/2011 in merito alla incostituzionalità dell'art. 27 comma 1 lett d della L.R. 12/2005 nella parte in cui esclude l'applicabilità del limite di sagoma alle ristrutturazioni edilizie con demolizione e ricostruzione, e dell'art. 103 della stessa L.R. 12/2005 nella parte in cui disapplica l'art. 3 del DPR 380/01. A fronte di ciò vengono nuovamente modificati i riferimenti normativi per la classificazione degli interventi edilizi e relativa verifica dell'ammissibilità degli stessi.

- Va altresì ricordato che dal mese di aprile sono scaduti i termini per la presentazione di istanze edilizie in applicazione della L.R. 13/09 – cosiddetto Piano Casa ad oggetto “Azioni straordinarie per lo sviluppo e la qualificazione del patrimonio edilizio ed urbanistico della Lombardia”. L'ufficio, a consuntivo delle pratiche presentate per interventi edilizi sul territorio comunale, ha inviato i relativi dati agli uffici competenti della Regione Lombardia, in adempimento alle prescrizioni procedurali regionali. Al concluso “Piano Casa” è però seguito il cosiddetto “Decreto Sviluppo” di cui al D.L. 70/2011, convertito in Legge n. 106 del 12/7/2011, in base al quale sono applicabili, a partire dall'11/11/2011, le disposizioni relative alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e di recupero delle aree degradate del territorio, come indicate dall'art. 5 comma 9 e seguenti della stessa legge, in relazione al non ancora intervenuto intervento legislativo della regione Lombardia previsto dal comma 13 dello stesso art. 5. In questa fase sono pertanto ammessi interventi edilizi con un bonus premiale pari al 20% di volumetria per la residenza e del 10% di superficie coperta per le altre destinazioni.

Le attività d'ufficio sono meglio dettagliate qui di seguito:

### **Istruttoria pratiche edilizie**

Sono state presentate n. 686 pratiche edilizie di cui:

- n. 102 istanze di permessi di costruire
- n. 4 istanze di voltura
- n. 108 Denuncie di Inizio attività (DIA)
- n. 217 comunicazioni ex art. 21 DPR 380/01 (CIA);
- n. 250 segnalazioni certificate di inizio attività (SCIA);
- n. 1 autorizzazione paesaggistica
- n. 4 comunicazione di eseguita attività – L.R.12/05

e sono stati rilasciati ed esaminati:

- n. 83 permessi di costruire (di cui 7 inerenti il cd. "Piano Casa");
- n. 4 volture
- n. 1 autorizzazione paesaggistica;
- n. 4 comunicazione di eseguita attività – L.R.12/05
- n. 108 Denuncie di Inizio attività (DIA) (di cui 6 inerenti il cd. "Piano Casa");
- n. 12 provvedimenti di diniego;
- n. 217 comunicazioni ex art. 21 DPR 380/01 (CIA);
- n. 250 segnalazioni certificate di inizio attività (SCIA);

Le n. 40 domande di agibilità presentate sono state regolarmente istruite e parte di esse è, attualmente, in attesa di integrazione documentale.

**Commissione edilizia/del Paesaggio:** fino alla data attuale si sono svolte n. 14 sedute di Commissione del Paesaggio durante le quali sono state esaminate n. 71 pratiche edilizie.

**Certificazioni diverse:** sono stati rilasciati n. 12 certificati che si è provveduto ad evadere nei termini previsti dalla vigente normativa.

**Rapporto con il pubblico:** attività svolta regolarmente mediante il ricevimento del pubblico negli orari di apertura, secondo l'organizzazione datasi dall'ufficio basata essenzialmente sulle specifiche attività di front-office distinte in amministrative e tecniche. Prosegue, con buoni risultati, l'attività di accettazione pratiche, coincidente con l'orario di apertura al pubblico, e consistente nel verificare in via preventiva la completezza documentale delle pratiche di prossima presentazione da parte di professionisti al fine di razionalizzare la successiva attività istruttoria. Tra le altre attività di informazione è stata data evasione a n. 686 richieste formali di accesso ad atti.

**Accettazione pratiche cementi armati:** sono state accettate, protocollate ed archiviate n. 49 denunce di cementi armati.

**Controllo impianti legge 46/90:** si è provveduto, ai sensi dell'art. 11 del D.M. n. 37/08, a trasmettere copia delle certificazioni depositate alle competenti Camere di Commercio per gli adempimenti di loro competenza.

**Aggiornamento del costo base di costruzione per l'edilizia residenziale e delle tariffe degli oneri di urbanizzazione:** attività svolta come da piano di lavoro e conclusasi con l'approvazione della deliberazione di G.C. n. 157 del 19/05/2011.

**Restituzione contributi concessori:** si è provveduto ad evadere, dopo aver svolto le necessarie verifiche relative alle pratiche edilizie di riferimento, quattro richieste di rimborso pervenute presso il competente ufficio procedendo al rimborso di Euro 101.919,74.

### **Attività**

6012. - CONTROLLO ATTIVITÀ EDILIZIA

### **Finalità**

Garantire il controllo dell'attività edilizia presente sul territorio comunale al fine di limitare l'abusivismo e procedere con le prescritte sanzioni laddove richiesto.

### **Stato di attuazione al 31 dicembre 2011**

**Abusivismo.** E' proseguita l'attività di controllo edilizio del territorio comunale a fronte di rilievi/esposti della cittadinanza o su iniziativa d'ufficio attivando, nel caso, le conseguenti procedure sanzionatorie amministrative, pecuniarie o di ripristino/demolizione, previste dal Testo Unico DPR 380/01 vigente in materia, con sopralluoghi di verifica e riscontro con gli atti di archivio dell'Amministrazione.

Il lavoro è stato svolto in sinergia con il Settore IX Polizia Locale, Ufficio Edilizia e Ecologia, con il quale si è collaborato sia nella iniziale fase di sopralluogo che nelle successive fasi di riscontro, rispetto all'iter amministrativo, ai fini dell'accertamento e della contestazione delle eventuali responsabilità penali inerenti gli abusi e gli illeciti commessi, di specifica sua competenza.

E' stata posta particolare attenzione alla puntuale verifica della regolarità edilizia delle costruzioni esistenti ed all'accertamento di eventuali conseguenti abusi edilizi, in riferimento alle aree del territorio comunale ricadenti all'interno

delle fasce di rispetto cimiteriali (cimitero di Balsamo, di Cinisello e nuovo dei Cipressi), con attivazione dei relativi procedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente.

Nell'ambito di tale attività sono pervenuti n. 65 esposti; sono stati eseguiti n. 55 sopralluoghi ed emesse n. 74 ordinanze.

#### **Condonò.**

L'iter di rilascio dei 771 condoni presentati ex D.L. 269/2003(nel corso del 2011 ne è stato registrato uno nuovo a sensi di legge), ormai in fase di sostanziale conclusione, è proseguito con il complessivo rilascio di n. 722 condoni edilizi. Per il restante si contano n. 17 dinieghi e n. 14 pratiche irricevibili.

Relativamente alle pratiche di condono ex lege 47/85 e 724/94 si è provveduto ad attivare le necessarie procedure per il rilascio o per l'iter sanzionatorio di parte delle istanze non definite:

- per il condono ex lege 724/94 risultano da definire 6 istanze, mentre è stato emesso un diniego.

- per il condono ex lege 47/85 sono stati rilasciati ulteriori n. 45 permessi di costruire a sanatoria; n. 3 istanze sono state diniegate, n 7 pratiche sono state archiviate d'ufficio mentre restano da definire n. 39 istanze.

#### **Attività**

**6021. – GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL SETTORE**

#### **Finalità**

Quota parte: garantire il corretto espletamento delle attività amministrative inerenti i procedimenti relativi alla gestione delle pratiche edilizie, nonché delle attività a supporto e coordinamento dei servizi di settore e assicurare l'adeguato collegamento amministrativo tra questi e con i professionisti incaricati di supportare e fornire la consulenza tecnica e legale in materia urbanistico - edilizia, di pianificazione territoriale, riqualificazione urbana e con il settore ambiente ed ecologia. Garantire altresì la gestione del personale del servizio; l'attività di aggiornamento ed informazione dello stesso.

#### **Stato di attuazione al 31 dicembre 2011**

Progetto PEG 6.9 (rif. Peg 6021 R.P.P. 3.7.1 – 3.7.2 – 3.7.3 – 3.7.4).

**Supporto al settore 6:** nel corso dell'anno è stata garantita la consueta attività di supporto facendo fronte alle molteplici esigenze del settore pur alla luce di ristrettezze, anche di risorse economiche, a disposizione. Si è provveduto ad effettuare notifiche di atti in territorio di altri Comuni razionalizzando le modalità utilizzate e quelle messe a disposizione dalla nuova strumentazione procedurale, garantito il collegamento UTE, provveduto a richiedere i codici CIG -laddove necessari, tenuto i rapporti con altri Enti quali l'ASL, realizzato la partecipazione di colleghi a seminari e/o giornate di studio, acquistato riviste, pubblicazioni e piccole attrezzature necessarie allo svolgimento di attività varie.

Si è provveduto inoltre a svolgere attività di coordinamento amministrativo tra i Servizi che compongono il Settore e tra i settori 6° e 10° per le attività gestite trasversalmente garantendo la necessaria assistenza e collaborazione relativamente alla stesura, redazione e gestione di atti e provvedimenti, nonché nella gestione ed organizzazione del personale in dotazione alla struttura.

Anche l'attività inerente la tenuta e gestione di **rapporti con i legali, tecnici e professionisti esterni** è stata svolta regolarmente avendo provveduto a garantire il necessario supporto ai servizi dei settori 6° e 10° nei rapporti con legali e consulenti, tenendo in considerazione le modalità organizzative di cui l'Ente si è dotato, nonché con i vari tecnici e professionisti esterni incaricati; la tempestiva costituzione in giudizio nei ricorsi pervenuti fornendo ogni documentazione ed informazione richiesta e necessaria ai legali interessati oltre ad aver svolto la necessaria attività di supporto e coordinamento con i legali, di volte in volta, incaricati. Si è altresì provveduto a definire e saldare l'attività di legali incaricati di ricorsi relativi ad anni passati e/o giunti a termine.

#### **3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento**

Consulenze giuridiche sulle problematiche inerenti la materia edilizia

#### **3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo**

verificare l'esatta applicazione delle previsioni urbanistiche in sede di edificazione mediate singoli permessi di costruire e/o presentazione di denunce di inizio attività (DIA), Segnalazioni certificate di inizio attività (SCIA) nonché comunicazioni ex art. 6 del DPR 380/01.

#### **3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare**

le stesse impiegate nel programma.

#### **3.7.3 - Risorse umane da impiegare**

le stesse impiegate nel programma.

#### **3.7.4 - Motivazione delle scelte**

rendere sempre più efficace ed efficiente l'azione dell'Amministrazione Comunale in riferimento alle singole istanze presentate dai cittadini nonché in senso più generale riguardo al corretto utilizzo del territorio da parte della collettività.

#### **3.7.5 – Stato di attuazione al 31 dicembre 2011**

Gli obiettivi del presente progetto PEG sono stati raggiunti in funzione dell'iniziale programmazione.

<b>3.7 - PROGETTO N° 0602 URBANISTICA DI CUI AL PROGRAMMA N° 06 GESTIONE DEL TERRITORIO RESPONSABILE SIG. FARACI GIUSEPPE</b>
<b>3.7.1 - Finalità da conseguire</b>
<b>Attività</b>
<u>6001. - VARIANTI AL P.R.G. VIGENTE E ATTUAZIONE DEL DOCUMENTO DI INQUADRAMENTO</u>
<b>Finalità</b>
Assicurare l'attuazione delle previsioni urbanistiche e la definizione e progettazione di varianti agli strumenti di pianificazione con particolare attenzione rivolta alla predisposizione dei nuovi strumenti urbanistici stabiliti dalla legge regionale n. 12 del 2005 "sul governo del territorio" (documento di piano, piano dei servizi e piano delle regolate).
<b>Stato di attuazione al 31 dicembre 2011</b>
<p>Sono state svolte le seguenti attività relative alle varianti al PRG vigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Variante ambito di via Cornaggia;</li> <li>- Variante ambito di via Partigiani;</li> <li>- Variante allo strumento urbanistico vigente, per lo sportello unico delle attività produttive, per l'area Zepter.</li> </ul> <p>Sono stati, inoltre, svolti gli studi relativi alla Valutazione ambientale strategica per le nuove proposte di PII in variante agli strumenti urbanistici ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vas PII Cornaggia;</li> <li>- Vas Sportello Attività Produttive Zepter.</li> </ul> <p><u>Progetto PEG 6.1 – Piano di Governo del Territorio</u></p> <p>Come noto nel 2010 la proposta di PGT è stata pubblicata e messa a disposizione per la raccolta dei pareri delle parti sociali ed economiche, oltre che dei soggetti competenti in materia ambientale ed Enti territorialmente interessati - relativamente al procedimento di VAS.</p> <p>A seguito dell'analisi e valutazione di tutti i contributi pervenuti, ed in considerazione della intervenuta necessità, sulla base di detti pareri, di modificare in modo non sostanziale gli elaborati costituenti il PGT, l'ufficio di Piano ha operato i dovuti aggiornamenti - di cui la Giunta Comunale ha preso atto nel Marzo 2011 - e predisposto tutti gli atti necessari all'avvio della fase di adozione del PGT. Sono stati di conseguenza messi a punto gli elaborati di PGT, ed in particolare sono stati redatti il Parere Motivato VAS (datato 15 Aprile 2011) e la Dichiarazione di Sintesi (datata 25 Maggio 2011), nonché predisposta apposita bozza di deliberazione consiliare.</p> <p>La bozza di PGT, nella sua versione ultima, è stata trasmessa alla Giunta Comunale in data 25 Maggio 2011.</p> <p>Successivamente a tale data, l'ufficio si è adoperato per analizzare in modo più approfondito l'enorme mole di elaborati che costituiscono il PGT stesso, per rilevare la presenza di eventuali errori materiali o piccole incongruenze, da riallineare nella fase post-adozione.</p> <p>Altra attività che si è portata avanti è l'analisi ed iniziale strutturazione della banca dati programmatica e cartografica estremamente articolata che costituisce il Piano dei Servizi, consegnata dal Centro Studi PIM a conclusione del proprio incarico.</p> <p>E' stato altresì effettuato un incontro con gli uffici provinciali per presentare il PGT, in un'ottica di proficua collaborazione, al fine di agevolare la verifica del Piano da parte degli uffici preposti nell'espressione dell'obbligatorio parere di compatibilità del PGT con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.</p>
<b>Attività</b>
<u>6002. - PIANI DI ATTUAZIONE</u>
<b>Finalità</b>
Assicurare la corretta gestione del territorio attraverso l'attuazione di piani di lottizzazione, piani di recupero di aree urbane degradate e piani particolareggiati, promossi da operatori privati o dall'Amministrazione, programmi integrati di recupero e programmi integrati di intervento in attuazione del documento di inquadramento delle politiche urbanistiche.
<b>Stato di attuazione al 31 dicembre 2011</b>
<p>Sono stati adottati ed approvati i seguenti piani attuativi con la redazione delle controdeduzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ PL di via dei Partigiani;</li> <li>▪ PL di via Monte Nero e M.te Grappa.</li> </ul> <p>Sono state istruite le seguenti proposte di piani di lottizzazione con chiusura del procedimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ PL in via Valtellina.</li> </ul> <p>Per quanto riguarda le attività relative ai programmi integrati d'intervento in variante al PRG è stata istruita dall'ufficio la seguente proposta definitiva con adozione e pubblicazione e raccolta pareri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ PII di via Cornaggia.</li> </ul> <p>E' stata istruita la modifica della convenzione inerente il PL di Via Torricelli con la sua approvazione in Consiglio Comunale e successiva stipula convenzionale.</p>

<p>Sono state definite le istruttorie delle convenzioni urbanistiche relative alle proposte del piano casa sui seguenti lotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Via Aldo Moro;</li> <li>- Cornaggia n. 33;</li> <li>- L. Da Vinci n. 61;</li> <li>- Brunelleschi n. 45;</li> <li>- Via Mozart, 17.</li> </ul> <p>Inoltre sono state istruite le pratiche con la relativa convenzione di permuta delle aree di via Settembrini e Picasso con la permuta del lotto inserito nel PII 1.8.</p> <p>Si è tuttora in attesa della presentazione delle convenzioni definitive da parte degli operatori.</p> <p>Sono inoltre state stipulate le seguenti convenzioni urbanistiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ PL di via Monte Nero M.te Grappa;</li> <li>▪ PL di via Dei Partigiani;</li> <li>▪ PL OT/P via Pelizza di Volpedo;</li> <li>▪ PII di via Machiavelli;</li> <li>▪ PII ST/PM2 di via Pizzi;</li> <li>▪ Modifica della convenzione OT/R1 di via Paisiello Bruno</li> </ul> <p>con conseguente quantificazione dei relativi Oneri di Urbanizzazione.</p> <p>E' stato approvato il progetto di sportello delle attività produttive Zepter con stipula della convenzione urbanistica.</p>
<b>Attività</b>
<u>6003. - PROGRAMMA URBANO PARCHEGGI</u>
<b>Finalità</b>
Curare l'attuazione del Programma Urbano Parcheggi approvato, con particolare riferimento alle sistemazioni superficiali delle aree che saranno di utilizzo pubblico e alla definizione di tutti gli atti necessari per il convenzionamento con gli operatori, al rilascio del permesso di costruire, al controllo dei lavori, agli eventuali aggiornamenti dello stesso strumento e al collaudo tecnico amministrativo finale
<b>Stato di attuazione al 31 dicembre 2011</b>
Nell'ambito della convenzione del PL ST/RS di via dei Partigiani, la cui convenzione è stata stipulata nel mese di luglio, al fine di implementare il PUP è stato previsto, ai sensi della L.R. 12/05, anche un parcheggio edificato in regime di diritto di superficie nella medesima area.
Sono stati conclusi i lavori inerenti al PUP di via Margherita . Le procedure inerenti le proposte relative agli ambiti 36 e 5 del PUP sono state sospese al fine di una puntuale verifica.
<b>Attività</b>
<u>6004. - CARTOGRAFIA</u>
<b>Finalità</b>
Assicurare la gestione della documentazione cartografica, numerica e catastale del territorio comunale a supporto delle attività proprie dell'ente
<b>Stato di attuazione al 31 dicembre 2011</b>
Sono state aggiornate le cartografie pubblicate nel sito comunale in funzione delle periodiche modifiche e prodotte tutte le documentazioni planimetriche richieste per la redazione del PGT. Inoltre è stata verificata e pubblicata la cartografia riportante il vincolo aeroportuale di Linate redatto da ENAC.
<b>Attività</b>
<u>6006. - EDILIZIA CONVENZIONATA</u>
<b>Finalità</b>
Assicurare lo svolgimento dell'attività inerente l'edilizia convenzionata nonché i procedimenti per la trasformazione del diritto di superficie in proprietà
<b>Stato di attuazione al 31 dicembre 2011</b>
Sono state eseguite le stime per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà delle aree ex L. 167/62 dei seguenti lotti e sono stati stipulati gli atti per coloro che hanno aderito al 100% dell'importo da versare:
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ IMPRESA GIAMBELLI s.p.a. fabbricati di Via M. Palestinesi n. 8 scala C e Via Alberti n. 8 scale C e D;</li> <li>▪ Cooperativa "La Nostra Casa 911 - Società Cooperativa Edificatrice a.r.l." fabbricato di Via Alberti n. 8 scale A e B.</li> </ul>
E' stata eseguita la stima per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà delle aree ex L. 167/62 del seguente fabbricato:
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ ITALPOSTE s.p.a. fabbricati di Via Alberti dal n. 16 al n. 24 (approvata perizia di stima con Determina Dirigenziale).</li> </ul>
Sono stati stipulati gli atti relativi alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà per alcuni condomini, che aderirono nel 2010 alla trasformazione con la modalità di pagamento dilazionato ai sensi della Delibera di G.C. n. 184 del

17/06/2010, dei fabbricati per i quali è già stato determinato l'importo totale da versare per la trasformazione stessa.

Si riportano di seguito i fabbricati interessati:

- Consorzio il Sole - Fabbricato di Via Bernini / Via Brunelleschi / Via Vasari;
- Cooperativa Edilizia Cinisello Nord s.r.l. Via Brunelleschi nn. 10, 12 e Via Picasso nn. 22, 24, 26;
- Cooperativa Punta di Diamante Soc. Coop. a.r.l. Via Morandi nn. 13, 15, 17;
- Auprema Cooperativa Edilizia a.r.l. Via Brunelleschi nn. 3, 5, 7;
- Cooperativa Edificatrice e di Consumo Diaz s.r.l. Via Martiri Palestinesi scala A e B;
- Auprema Cooperativa Edilizia a.r.l. Via Vasari nn. 1, 3, 5, 7, 9 angolo Brunelleschi 9;

Sono altresì stati stipulati atti di trasformazione del diritto di superficie relativi a nuove adesioni:

- Lotto CI/6 - Fabbricato Via Rossini n. 30 - Lotto CI/6: Totale atti 1;
- Consorzio il Sole - Fabbricato di Via Bernini - Brunelleschi - Vasari : Totale atti 3;
- Auprema Cooperativa Edilizia a.r.l. Via Brunelleschi nn. 3, 5, 7: Totale atti 2;
- Cooperativa Edificatrice e di Consumo Diaz s.r.l. Via Martiri Palestinesi scala A e B: Totale atti 3;
- Auprema Cooperativa Edilizia a.r.l. Via Vasari nn. 1, 3, 5, 7, 9 angolo Brunelleschi 9: Totale atti 2;
- INVE.CO - Via Picasso 25: Totale atti 1.

#### **Attività**

#### **6024. - OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO ONERI**

#### **Finalità**

Consiste nell'istruttoria, verifica, analisi dei progetti presentati da operatori privati per la realizzazione di opere di urbanizzazione, primaria e secondaria, a scomputo oneri di permessi di costruire o di piani attuativi. Il tutto fino al collaudo delle opere e alla presa in carico dei manufatti e senza mai perdere di vista le inevitabili ricadute sul rispetto del Patto di Stabilità.

#### **Stato di attuazione al 31 dicembre 2011**

Attualmente sono in fase di conclusione i procedimenti di collaudo dei seguenti ambiti: OT/R4 (Via Robecco) –OT/R1 (Via Paisiello) – OC/P1 via Prati-Copernico. Sono invece partite le fasi iniziali dei seguenti interventi: ampliamento RSA del Consorzio Il Sole, via Torricelli, via Bixio.

Sono state attivate le procedure per la selezione dei collaudatori in corso d'opera per i seguenti interventi:

- PL di via Monte Nevoso;
- PL OT/P via Polizza di Volpedo
- PII di via Machiavelli;
- PII ST/PM2 di via Pizzi;

#### **Attività**

#### **6021. – GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL SETTORE 6°**

#### **Finalità**

Quota parte: garantire il corretto espletamento delle attività amministrative a supporto e coordinamento dei servizi di settore e assicurare l'adeguato collegamento amministrativo tra questi e con i professionisti incaricati di supportare e fornire la consulenza tecnica e legale in materia urbanistico - edilizia, di pianificazione territoriale, riqualificazione urbana. Garantire altresì la gestione del personale del servizio; l'attività di aggiornamento ed informazione dello stesso.

#### **Stato di attuazione al 31 dicembre 2011**

Progetto PEG 6.9 (rif. Peg 6021 R.P.P. 3.7.1 – 3.7.2 – 3.7.3 – 3.7.4).

**Supporto al settore 6:** nel corso dell'anno è stata garantita la consueta attività di supporto facendo fronte alle molteplici esigenze del settore pur alla luce di ristrettezze, anche di risorse economiche, a disposizione. Si è provveduto ad effettuare notifiche di atti in territorio di altri Comuni razionalizzando le modalità utilizzate e quelle messe a disposizione dalla nuova strumentazione procedurale, garantito il collegamento UTE, , provveduto a richiedere i codici CIG -laddove necessari, tenuto i rapporti con altri Enti quali l'ASL, realizzato la partecipazione di colleghi a seminari e/o giornate di studio, acquistato riviste, pubblicazioni e piccole attrezzature necessarie allo svolgimento di attività varie.

Si è provveduto inoltre a svolgere attività di coordinamento amministrativo tra i Servizi che compongono il Settore e tra i settori 6° e 10° per le attività gestite trasversalmente garantendo la necessaria assistenza e collaborazione relativamente alla stesura, redazione e gestione di atti e provvedimenti, nonché nella gestione ed organizzazione del personale in dotazione alla struttura.

Anche l'attività inerente la tenuta e gestione di **rapporti con i legali, tecnici e professionisti esterni** è stata svolta regolarmente avendo provveduto a garantire il necessario supporto ai servizi dei settori 6° e 10° nei rapporti con legali e consulenti, tenendo in considerazione le modalità organizzative di cui l'Ente si è dotato, nonché con i vari tecnici e professionisti esterni incaricati; la tempestiva costituzione in giudizio nei ricorsi pervenuti fornendo ogni documentazione ed informazione richiesta e necessaria ai legali interessati oltre ad aver svolto la necessaria attività di supporto e coordinamento con i legali, di volte in volta, incaricati. Si è altresì provveduto a definire e saldare l'attività di legali incaricati di ricorsi relativi ad anni passati e/o giunti a termine.

**3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento**

Consulenze giuridiche e studi tecnici sulle Varianti al PRG vigente ed agli strumenti attuativi, nonché sulla redazione del nuovo strumento urbanistico (PGT).

**3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo**

attuare il disegno della città come previsto dagli strumenti urbanistici vigenti ed adottati

**3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare**

le stesse impiegate nel programma.

**3.7.3 - Risorse umane da impiegare**

le stesse impiegate nel programma.

**3.7.4 - Motivazione delle scelte**

attuare il disegno della città come previsto dagli strumenti urbanistici vigenti ed adottati finalizzati al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Amministrazione comunale per renderla sempre più vivibile e vicina alle esigenze della collettività nel rispetto della normativa, anche sopravvenuta

**3.7.5 – Stato di attuazione al 31 dicembre 2011**

Gli obiettivi del presente progetto sono stati raggiunti in funzione della programmazione iniziale e degli indirizzi dell'Amministrazione Comunale.



<b>3.7 - PROGETTO N° 0603 TRASPORTI E MOBILITA'</b> <b>DI CUI AL PROGRAMMA N° 06 GESTIONE DEL TERRITORIO</b> <b>RESPONSABILE SIG. FARACI GIUSEPPE</b>	
<b>3.7.1 - Finalità da conseguire</b>	
	<b>Attività</b>
<u>6009. – TRASPORTO PUBBLICO</u>	
	<b>Finalità</b>
Assicurare la riqualificazione delle linee di trasporto pubblico esistenti mediante la definizione e sviluppo di servizi inerenti nuove linee urbane e la riorganizzazione delle linee esistenti anche attraverso il coordinamento con i diversi enti di gestione (ATM, Consorzio Trasporti Pubblici CTP), definendo il bando di gara per l'affidamento della gestione del servizio.	
<b>Stato di attuazione al 31 dicembre 2011</b>	
<p>Il tema del trasporto pubblico comunale è stato, nel corso dell'anno di riferimento, oggetto di massima attenzione da parte dell'A.C. che ha provveduto ad avviare, per molteplici motivazioni, una sua complessiva riorganizzazione rispetto agli assetti del passato.</p> <p>Si ricorda, come già riportato nello stato di attuazione al 30.09.2011, che dal 1 luglio 2011 è stato sospeso il servizio sperimentale di bus a chiamata come statuito con deliberazione di G.C. n.407 del 23.12.2010.</p> <p>A seguito poi della deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 20.12.2010, avente ad oggetto "INDIRIZZI IN MERITO ALLA PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO COMUNALE", in relazione anche agli esiti del procedimento di consultazione – partecipazione previsto dalla medesima delibera e dei riscontri tecnici contenuti nella documentazione agli atti, si è valutato opportuno non procedere al mantenimento dei servizi comunali in essere, né all'attivazione di una procedura di gara per un nuovo affidamento.</p> <p>E' stato invece perseguito l'orientamento di trovare azioni di risposta mirate al conseguimento dell'obiettivo di un miglior utilizzo dei servizi di TPL, con un impiego più efficiente delle risorse. Gli elementi sono stati oggetto di valutazione da parte della Giunta Comunale nella seduta dell'11.10.2011 con Argomento di discussione n. 40912 sul quale la stessa si è così espressa "La G.C. prende atto della relazione dell'ufficio condividendone i contenuti. Dà mandato al settore di predisporre la proposta di delibera per il Consiglio Comunale per la cessazione del servizio di trasporto pubblico comunale, linee 710 e 711, e per l'espressione degli indirizzi a sostegno della mobilità dei cittadini connessa alla rete di trasporto pubblico locale."</p> <p>A fronte di ciò, il Consiglio Comunale, con proprio atto deliberativo n. 62 del 15.11.2011 ha stabilito di sopprimere le linee circolari 710-711 di competenza comunale.</p> <p>In ottemperanza ai disposti della medesima deliberazione si è poi provveduto a predisporre un'adeguata analisi finalizzata all'attivazione di un sistema di agevolazioni, per i Cittadini di Cinisello Balsamo, consistente nell'erogazione di un contributo per l'acquisto di abbonamenti SITAM a prezzo ridotto, così come illustrato nell'argomento di discussione n. 41387 del 01.12.2011.</p> <p>Sempre a fronte della deliberazione di CC. 62/2011 ci si è inoltre attivati a promuovere, nei confronti degli altri Enti titolari di servizi di trasporto pubblico sul territorio e delle aziende esercenti, iniziative finalizzate a percorsi che possano garantire il mantenimento del posto di lavoro dei dipendenti dell'azienda uscente.</p> <p>Nel contempo è proseguita, in collaborazione con il Servizio Affari Generali – Ufficio Legale, la gestione del copioso contenzioso in corso, sia sul fronte civilistico che amministrativo, relativo alla questione SITAM, al ruolo di CTP SpA e con la Caronte srl nei confronti dei servizi di TPL e della titolarità dei servizi di area urbana.</p>	
	<b>Attività</b>
<u>6026. – MOBILITÀ</u>	
	<b>Finalità</b>
Assicurare le attività di studio di fattibilità degli interventi a scala urbana ed interurbana in collaborazione con altri Enti competenti.	
<b>Stato di attuazione al 31 dicembre 2011</b>	
<p>E' proseguita ed è tutt'ora in corso l'attività connessa alla redazione dell'aggiornamento del nuovo PGTU, strumento indispensabile per la programmazione di interventi relativi alla mobilità e ai trasporti in genere e il relativo procedimento di VAS – Valutazione Ambientale Strategica (GC n.169/2011). Allo stato attuale la "Proposta di Rapporto Ambientale" e la relativa "Sintesi non tecnica" del redigendo PGTU sono depositati per la presa in visione degli stessi (per 60 gg.) in funzione della II Conferenza di VAS che si svolgerà il prossimo 9 marzo alla presenza dei Soggetti competenti in materia ambientale e degli Enti territorialmente interessati.</p> <p>Continua l'attività di coordinamento tra i vari Settori interni ed Enti esterni, circa le criticità derivanti dai cantieri attualmente in essere sull'intero territorio comunale.</p> <p>Prosegue il supporto tecnico e l'attività di coordinamento con ANAS spa e tutti gli Enti direttamente coinvolti nei lavori di riqualificazione della SS.36.</p> <p>Procede l'attività relativa agli impegni assunti dall'A.C. circa l'accordo di programma relativo al prolungamento della linea M1 da Sesto FS a Monza-Bettola, nonché l'assistenza diretta alla Metropolitana Milanese spa in fase di realizzazione dell'opera in conseguenza anche all'avvenuta consegna alla stessa Società delle aree interessate dalle opere con verbali del 23.03.2011, del 19.04.2011 e successivo del 6.05.2011.</p>	

<b>Attività</b>
<b>6021. – GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL SETTORE 6°</b>
<b>Finalità</b>
Quota parte: garantire il corretto espletamento delle attività amministrative a supporto e coordinamento dei servizi di settore e assicurare l'adeguato collegamento amministrativo tra questi e con i professionisti incaricati di supportare e fornire la consulenza tecnica e legale in materia mobilità e trasporti, urbanistico - edilizia, di pianificazione territoriale, riqualificazione urbana. Garantire altresì la gestione del personale del servizio; l'attività di aggiornamento ed informazione dello stesso.
<b>Stato di attuazione al 31 dicembre 2011</b>
<p>Progetto PEG 6.9 (rif. Peg 6021 R.P.P. 3.7.1 – 3.7.2 – 3.7.3 – 3.7.4).</p> <p><b>Supporto al settore 6:</b> nel corso dell'anno è stata garantita la consueta attività di supporto facendo fronte alle molteplici esigenze del settore pur alla luce di ristrettezze, anche di risorse economiche, a disposizione. Si è provveduto ad effettuare notifiche di atti in territorio di altri Comuni razionalizzando le modalità utilizzate e quelle messe a disposizione dalla nuova strumentazione procedurale, garantito il collegamento UTE, , provveduto a richiedere i codici CIG -laddove necessari, tenuto i rapporti con altri Enti quali l'ASL, realizzato la partecipazione di colleghi a seminari e/o giornate di studio, acquistato riviste, pubblicazioni e piccole attrezzature necessarie allo svolgimento di attività varie.</p> <p>Si è provveduto inoltre a svolgere attività di coordinamento amministrativo tra i Servizi che compongono il Settore e tra i settori 6° e 10° per le attività gestite trasversalmente garantendo la necessaria assistenza e collaborazione relativamente alla stesura, redazione e gestione di atti e provvedimenti, nonché nella gestione ed organizzazione del personale in dotazione alla struttura.</p> <p>Anche l'attività inerente la tenuta e gestione di <b>rapporti con i legali, tecnici e professionisti esterni</b> è stata svolta regolarmente avendo provveduto a garantire il necessario supporto ai servizi dei settori 6° e 10° nei rapporti con legali e consulenti, tenendo in considerazione le modalità organizzative di cui l'Ente si è dotato, nonché con i vari tecnici e professionisti esterni incaricati; la tempestiva costituzione in giudizio nei ricorsi pervenuti fornendo ogni documentazione ed informazione richiesta e necessaria ai legali interessati oltre ad aver svolto la necessaria attività di supporto e coordinamento con i legali, di volte in volta, incaricati. Si è altresì provveduto a definire e saldare l'attività di legali incaricati di ricorsi relativi ad anni passati e/o giunti a termine.</p>
<b>3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento</b>
Gestione del trasporto pubblico locale Consulenze giuridiche e tecniche sulle materie di competenza del servizio
<b>3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo</b>
attuare la pianificazione e la programmazione del territorio sotto l'aspetto relativo alla mobilità ed al trasporto
<b>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare</b>
le stesse impiegate nel programma.
<b>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</b>
le stesse impiegate nel programma.
<b>3.7.4 - Motivazione delle scelte</b>
le scelte indicate sono dettate sia da esigenze normative che si sono evolute nel corso degli ultimi anni sia dalla necessità di un sempre maggior e necessario adeguamento infrastrutturale nonché di fornitura di un servizio volto all'utenza in progressivo miglioramento qualitativo.
<b>3.7.5 – Stato di attuazione al 31 dicembre 2011</b>
Gli obiettivi del presente progetto sono stati raggiunti in relazione anche agli indirizzi dell'Amministrazione Comunale.

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2011

## Programma 06 - GESTIONE DEL TERRITORIO

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Spese correnti</b>					
Personale	C 658.355,00	681.437,76			
	SV 0,00	0,00			
	T 658.355,00	681.437,76	669.105,55	644.193,14	24.912,41
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C 24.300,00	24.300,00			
	SV 10.000,00	10.000,00			
	T 34.300,00	34.300,00	30.956,15	25.520,90	5.435,25
Prestazioni di servizi	C 1.571.588,00	1.721.437,12			
	SV 106.812,00	336.412,00			
	T 1.678.400,00	2.057.849,12	1.995.908,08	995.142,50	1.000.765,58
Trasferimenti	C 67.250,00	67.250,00			
	SV 0,00	78.100,00			
	T 67.250,00	145.350,00	145.350,00	18.500,00	126.850,00
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C 2.360,00	2.360,00			
	SV 300,00	300,00			
	T 2.660,00	2.660,00	2.129,31	2.129,31	-0,00
Imposte e tasse	C 42.785,00	40.178,83			
	SV 0,00	0,00			
	T 42.785,00	40.178,83	38.423,85	36.713,36	1.710,49
Oneri straordinari della gestione corrente	C 100.500,00	140.500,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 100.500,00	140.500,00	127.154,70	86.241,21	40.913,49

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2011

## Programma 06 - GESTIONE DEL TERRITORIO

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Totale Spese correnti</b>	C	2.467.138,00	2.677.463,71			
	SV	117.112,00	424.812,00			
	T	2.584.250,00	3.102.275,71	3.009.027,64	1.808.440,42	1.200.587,22
<b>Spese in conto capitale</b>						
Acquisizione di beni immobili	C	39.500,00	39.500,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	39.500,00	39.500,00	0,00	0,00	0,00
Espropri e servitu' onerose	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali esterni	C	55.000,00	55.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	55.000,00	55.000,00	38.545,37	6.120,00	32.425,37
Trasferimenti di capitale	C	1.930.950,00	1.930.950,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	1.930.950,00	1.930.950,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese in conto capitale</b>	C	2.025.450,00	2.025.450,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	2.025.450,00	2.025.450,00	38.545,37	6.120,00	32.425,37

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2011

## Programma 06 - GESTIONE DEL TERRITORIO

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Spese per rimborso di prestiti</b>						
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese per rimborso di prestiti</b>	<b>C</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			
	<b>SV</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			
	<b>T</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale GESTIONE DEL TERRITORIO</b>	<b>C</b>	<b>4.492.588,00</b>	<b>4.702.913,71</b>			
	<b>SV</b>	<b>117.112,00</b>	<b>424.812,00</b>			
	<b>T</b>	<b>4.609.700,00</b>	<b>5.127.725,71</b>	<b>3.047.573,01</b>	<b>1.814.560,42</b>	<b>1.233.012,59</b>

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 06 - GESTIONE DEL TERRITORIO  
 Progetto 0601 - EDILIZIA PRIVATA

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Spese correnti</b>						
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C	24.300,00	24.300,00			
	SV	10.000,00	10.000,00			
	T	34.300,00	34.300,00	30.956,15	25.520,90	5.435,25
Prestazioni di servizi	C	89.800,00	183.206,12			
	SV	100,00	5.100,00			
	T	89.900,00	188.306,12	184.652,74	70.988,62	113.664,12
Trasferimenti	C	18.500,00	18.500,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	18.500,00	18.500,00	18.500,00	18.500,00	0,00
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C	200,00	200,00			
	SV	300,00	300,00			
	T	500,00	500,00	0,00	0,00	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	C	100.500,00	140.500,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	100.500,00	140.500,00	127.154,70	86.241,21	40.913,49
<b>Totale Spese correnti</b>	<b>C</b>	<b>233.300,00</b>	<b>366.706,12</b>			
	<b>SV</b>	<b>10.400,00</b>	<b>15.400,00</b>			
	<b>T</b>	<b>243.700,00</b>	<b>382.106,12</b>	<b>361.263,59</b>	<b>201.250,73</b>	<b>160.012,86</b>

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 06 - GESTIONE DEL TERRITORIO  
 Progetto 0601 - EDILIZIA PRIVATA

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Spese in conto capitale</b> Espropri e servitu' onerose	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese in conto capitale</b>	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale EDILIZIA PRIVATA</b>	C	233.300,00	366.706,12			
	SV	10.400,00	15.400,00			
	T	243.700,00	382.106,12	361.263,59	201.250,73	160.012,86

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 06 - GESTIONE DEL TERRITORIO

Progetto 0602 - URBANISTICA

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Spese correnti</b> Personale	C	658.355,00	681.437,76			
	SV	0,00	0,00			
	T	658.355,00	681.437,76	669.105,55	644.193,14	24.912,41
Prestazioni di servizi	C	20.200,00	-49.457,00			
	SV	100.300,00	74.300,00			
	T	120.500,00	24.843,00	92.000,00	63.913,04	28.086,96
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C	2.160,00	2.160,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	2.160,00	2.160,00	2.129,31	2.129,31	-0,00
Imposte e tasse	C	42.785,00	40.178,83			
	SV	0,00	0,00			
	T	42.785,00	40.178,83	38.423,85	36.713,36	1.710,49
<b>Totale Spese correnti</b>	C	<b>723.500,00</b>	<b>674.319,59</b>			
	SV	<b>100.300,00</b>	<b>74.300,00</b>			
	T	<b>823.800,00</b>	<b>748.619,59</b>	<b>801.658,71</b>	<b>746.948,85</b>	<b>54.709,86</b>
<b>Spese in conto capitale</b> Acquisizione di beni immobili	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 06 - GESTIONE DEL TERRITORIO  
 Progetto 0602 - URBANISTICA

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Espropri e servitu' onerose	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali esterni	C	55.000,00	55.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	55.000,00	55.000,00	38.545,37	6.120,00	32.425,37
Trasferimenti di capitale	C	1.930.950,00	1.930.950,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	1.930.950,00	1.930.950,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese in conto capitale</b>	<b>C</b>	<b>1.985.950,00</b>	<b>1.985.950,00</b>			
	<b>SV</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			
	<b>T</b>	<b>1.985.950,00</b>	<b>1.985.950,00</b>	<b>38.545,37</b>	<b>6.120,00</b>	<b>32.425,37</b>
<b>Spese per rimborso di prestiti</b>	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese per rimborso di prestiti</b>	<b>C</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			
	<b>SV</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			
	<b>T</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale URBANISTICA</b>	<b>C</b>	<b>2.709.450,00</b>	<b>2.660.269,59</b>			
	<b>SV</b>	<b>100.300,00</b>	<b>74.300,00</b>			
	<b>T</b>	<b>2.809.750,00</b>	<b>2.734.569,59</b>	<b>840.204,08</b>	<b>753.068,85</b>	<b>87.135,23</b>

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 06 - GESTIONE DEL TERRITORIO  
 Progetto 0603 - TRASPORTI E MOBILITA'

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Spese correnti</b>					
Prestazioni di servizi	C 1.461.588,00	1.587.688,00			
	SV 6.412,00	257.012,00			
	T 1.468.000,00	1.844.700,00	1.719.255,34	860.240,84	859.014,50
Trasferimenti	C 48.750,00	48.750,00			
	SV 0,00	78.100,00			
	T 48.750,00	126.850,00	126.850,00	0,00	126.850,00
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C 0,00	0,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese correnti</b>	<b>C 1.510.338,00</b>	<b>1.636.438,00</b>			
	<b>SV 6.412,00</b>	<b>335.112,00</b>			
	<b>T 1.516.750,00</b>	<b>1.971.550,00</b>	<b>1.846.105,34</b>	<b>860.240,84</b>	<b>985.864,50</b>
<b>Spese in conto capitale</b>					
Acquisizione di beni immobili	C 39.500,00	39.500,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 39.500,00	39.500,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C 0,00	0,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 06 - GESTIONE DEL TERRITORIO

Progetto 0603 - TRASPORTI E MOBILITA'

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Trasferimenti di capitale	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese in conto capitale</b>	<b>C</b>	<b>39.500,00</b>	<b>39.500,00</b>			
	<b>SV</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			
	<b>T</b>	<b>39.500,00</b>	<b>39.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale TRASPORTI E MOBILITA'</b>	<b>C</b>	<b>1.549.838,00</b>	<b>1.675.938,00</b>			
	<b>SV</b>	<b>6.412,00</b>	<b>335.112,00</b>			
	<b>T</b>	<b>1.556.250,00</b>	<b>2.011.050,00</b>	<b>1.846.105,34</b>	<b>860.240,84</b>	<b>985.864,50</b>

*CENTRO DI RESPONSABILITA'*

*CULTURA E SPORT*

RESPONSABILE  
Dott. Piero Sciotto

**3.4****PROGRAMMA N° 07 CULTURA E SPORT****N° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA****RESPONSABILE SIG. SCIOTTO PIERO****3.4.1 - Descrizione del programma**

L'obiettivo del Settore è mantenere, per quanto possibile, le attività ormai storiche, che si caratterizzano come 'eccellenze' e quelle che maggiormente orientano l'attività culturale della città nel contesto del Nord Milano e dell'area metropolitana.-

Il 2011 vedrà la conclusione dei lavori di edificazione del Centro Culturale "Il Pertini" e le attività propedeutiche all'apertura nel 2012.

Lo Sport attraverso la promozione e la gestione degli impianti è indirizzato al mantenimento e, se possibile, al miglioramento del livello dei servizi attualmente offerti alla cittadinanza.

La collaborazione con la Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea; lo sviluppo e l'incremento delle nuove forme di gestione mista pubblico/privata degli impianti sportivi, del Cinema nel Parco e della stagione delle rassegne teatrali per adulti e per ragazzi; sono gli obiettivi primari di consolidamento dell'attività unitamente al mantenimento dei livelli della Biblioteca.

Proseguirà la collaborazione con il Politecnico di Milano (formalizzata con Accordo deliberato in Giunta Comunale n. 342 del 24 ottobre 2007) per la realizzazione di studi, ricerche e attività sul tema dei giardini storici e del paesaggio.

Proseguiranno le attività promosse dalla Rete dei Giardini Storici tra Enti proprietari e gestori di beni paesaggistici storici aperti al pubblico, Provincia di Milano e Soprintendenza BAP di Milano e istituti formativi di settore, di cui il Comune di Cinisello Balsamo (Centro Documentazione Storica in collaborazione con settore Ecologia) è capofila.

Proseguirà la collaborazione del Centro Multimediale con le scuole e gli interventi formativi del progetto di educazione al linguaggio dei media.

Con il Settore Lavori Pubblici, il SIC (Sistema Informatico Comunale), il Settore Finanziario e Risorse Umane si collabora nella fase finale di edificazione per la definizione degli arredi, delle attrezzature, della pianificazione gestionale della struttura e della apertura del Centro Culturale "Il Pertini".

Per giungere all'apertura del Centro, il Settore attua i seguenti interventi:

Gare per l'acquisto di arredi e di attrezzature **di competenza del Settore**. Successive installazioni e collaudi, in coordinamento con la Direzione Lavori

Affidamento caffetteria, in collaborazione con Settore Lavori Pubblici, trasloco, attività propedeutiche all'apertura.

**La Biblioteca**

Il Servizio Biblioteca segue, d'intesa con l'intero Settore, gli interventi necessari per giungere all'apertura del Nuovo Centro Culturale.

**Acquisizioni bibliotecarie**

Prosegue l'acquisto di documenti, si amplia la dotazione di cd musicali e dvd disponibili al prestito.

Prosegue lo svecchiamento e l'ampliamento del patrimonio librario sulla base di linee guida già elaborate e di un piano acquisto annuale.

Tutti i documenti sono dotati di microchip per una migliore gestione e predisposti per il trasferimento.

**Servizi al pubblico**

Gli orari di apertura al pubblico, assai ampi, verranno mantenuti.

La Biblioteca è in grado di fornire un buon servizio, in particolare per quanto riguarda il prestito interbibliotecario.

Si offre il servizio di richiesta volumi, cd, dvd anche da casa tramite il catalogo *on line* su *web*. Sono presenti postazioni dedicate alla navigazione Internet. Si mette a disposizione *hw (hardware - attrezzature) e sw (software - programmi)* informatici per l'uso da parte dei cittadini. La dotazione di periodici è consistente.

Si curerà tutto ciò nella fase di apertura della nuova sede.

**Promozione dei servizi bibliotecari**

Proseguono le attività per i ragazzi e i momenti di promozione della lettura per gli adulti compatibilmente con le risorse economiche disponibili. Nella fase di avvio del Centro si porrà attenzione ad eventi inaugurali e promozionali.

**Il Centro Multimediale**

Prosegue l'offerta di servizi ai cittadini di divulgazione dei documenti multimediali e cartacei della mediateca ed emeroteca dell'immagine e relativi alla produzione audiovisiva del servizio.

Tutti i documenti sono dotati di microchip per una migliore gestione e predisposti per il trasferimento.

E' in atto un intervento di media - *education* per un'alfabetizzazione soprattutto rivolto ai giovani studenti.

**La Cultura*****Il Centro di Documentazione Storica***

Le attività relative alle sezioni di studi e ricerche individuate nel 2002 proseguono con il supporto scientifico di un apposito comitato composto da specialisti, referenti delle medesime aree disciplinari. Il Centro di Documentazione Storica, confermandosi come punto di riferimento europeo per lo studio dei giardini e delle architetture vegetali, in qualità di capofila della Rete dei Giardini Storici del Nord - Milano e Brianza "ReGiS", oltre a organizzare incontri di scambio e confronto tra operatori e tecnici del settore impiegati e delineare le linee di intervento su ciascun bene storico paesaggistico oggetto di interesse.

Proseguiranno inoltre le attività didattiche-divulgative sull'arte dei giardini e del paesaggio e gli incontri di approfondimento sulla realtà storica, sociale e urbanistica del territorio milanese, anche al fine di valorizzare le tradizioni locali, i luoghi e i personaggi di spicco della storia di Cinisello Balsamo.

***La Civica Scuola di Musica***

Prosegue l'attività didattica secondo le modalità che ne hanno fatto una delle realtà più importanti e consolidate di educazione musicale su tutto il territorio milanese, come testimoniano le iscrizioni dell'anno scolastico 2010/2011 con 573 iscritti iniziali ai diversi corsi sia individuali che collettivi.

Si cercherà di mantenere l'offerta di incontri di divulgazione musicale, gli incontri per la scuola in collaborazione con il Centro Elica e alcune esibizioni per gli ospiti della Fondazione Paganelli, oltre alla collaborazione con la Filarmonica Paganelli e con altri Enti e Associazioni musicali.

Monitorare i tempi della ristrutturazione della Villa Ghirlanda in vista del trasferimento della Scuola Civica di Musica in Villa Ghirlanda.

Si procederà alla ricerca e valutazione di fattibilità di nuove forme di gestione per la Civica Scuola di Musica e di organizzazione dell'attività.

***Stagione Teatrale***

Anche per la stagione teatrale 2010-2011 sono previsti, come di consueto, cinque spettacoli per un totale di dieci rappresentazioni. La programmazione della stagione teatrale 2011-2012 è vincolata al reperimento di adeguate risorse finanziarie, così come avverrà per le attività di piazza Gramsci sia estive che natalizie.

***Ragazzi a Teatro***

L'edizione 2010/2011, sempre con la gestione Teatro del Buratto, sta già registrando grande adesione per quanto riguarda le repliche scolastiche.

***Parcoteatro***

La rassegna estiva di teatro per ragazzi, laboratori teatrali per bambini, organizzata secondo la stessa formula degli anni precedenti, si è conclusa nel mese di giugno con una grande partecipazione di pubblico. Per l'anno 2011 si ripropone la stessa formula degli anni precedenti.

***Cinema nel Parco***

Nell'estate 2011 scade la proroga e si provvederà a valutare nuove forme di gestione della rassegna in armonia con le proposte relative alla destinazione del Cinema Marconi, della Villa Ghirlanda e delle attività che si svolgono nel suo parco.

***Incontri e mostre***

Si riavvierà la collaborazione con l'università della Terza Età e si predisporranno proposte di nuovo utilizzo \ destinazione degli spazi di Villa Ghirlanda con il possibile coinvolgimento di soggetti Terzi nella gestione di spazi o parti di esso.

Gli incontri culturali in Villa Ghirlanda verranno proposti anche per la stagione 2011 - 2012.

***Villa Ghirlanda***

Si è confermata come il cuore culturale della città, continuando a sviluppare iniziative e incontri che hanno riscontrato un interesse che è andato oltre quello locale.

***Museo di Fotografia Contemporanea***

Si prevede una più stretta collaborazione tra il Settore e la Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea anche all'interno della programmazione delle attività svolte in città.

**Lo Sport**

Il Servizio Sport svolge le proprie attività istituzionali attraverso la promozione delle attività sportive e la gestione degli impianti dedicati allo sport.

***Gestione e Sviluppo:***

Al fine di garantire le migliori condizioni di fruibilità degli impianti, di concerto con l'ufficio tecnico comunale, si procede ad alcuni interventi di completamento di Centro Sportivi. Inoltre pur proseguendo la gestione diretta di alcuni impianti anche attraverso un "Regolamento di affidamenti di gestione" si proseguirà sulla linea di gestione coinvolgendo le associazioni e/o i privati.

Lo sviluppo impiantistico prevede lo studio per la realizzazione del nuovo Palazzetto dello Sport, la nuova piscina, e nuove palestre in coerenza con il PGT.

**Promozione:**

Si favorirà il consolidamento e lo sviluppo dell'attività sportiva attraverso l'organizzazione di eventi, l'assistenza e il sostegno economico, organizzativo e tecnico alle Associazioni cittadine, la collaborazione con la Consulta dello Sport e le Scuole.

Si coniugherà lo sport in relazione alla prevenzione e salute, in collaborazione con Istituzioni, Enti di ricerca e associazioni sportive.

Il Programma del Settore Cultura e Sport esposto sarà realizzato compatibilmente alle risorse economiche assegnate

**3.4.2 - Motivazione delle scelte**

Incarico collaborazione coordinata e continuativa per Direzione vicedirezione Civica Scuola di Musica anno scolastico 2011-2012

PROGRAMMA E PROGETTO	0702
CODICE DI BILANCIO	1050203
OGGETTO DELL'INCARICO	Collaborazione coordinata e continuativa
IMPORTO PRESUNTO	31.000,00 ( trentunomila/00 euro lordi) bil anno 2011;
NUOVO INCARICO SI' O NO	SI (precedente incarico: direzione e vicedirezione
civica scuola di musica anno scolastico 2010)	

Incarico collaborazione coordinata e continuativa per comitato scientifico Centro di Documentazione Storica anno 2011.

PROGRAMMA E PROGETTO	0702
CODICE DI BILANCIO	1050203
OGGETTO DELL'INCARICO	Collaborazione coordinata e continuativa
IMPORTO PRESUNTO	1.500,00 ( millecinquento/00 euro lordi) bil anno 2011
NUOVO INCARICO SI' O NO	SI (precedente incarico: comitato scientifico centro
di documentazione storica anno 2010)	

**3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento**

In funzione delle somme stanziare a bilancio, spese titolo II

**3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo**

Servizi culturali di aggregazione sportiva in funzione delle somme stanziare a bilancio, spese titolo I

**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Qualifica personale	n persone
Dirigente	1
D3	4
D	10
C	14
B3	8
B	10

**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Il personale è allocato in più ambienti anche distanti tra loro, Villa Ghirlanda, Centro Multimediale, Scuola Civica di Musica, e dispone complessivamente degli strumenti sottocitati.

Villa Ghirlanda – Servizio Biblioteca:

1 stampante termica per lettura ottica etichette, 27 PC, 1 fotocopiatrice in comodato d'uso gratuito con schede prepagate per gli utenti, 10 stampanti, 1 server e relative apparecchiature per connessione HDSL con il sistema bibliotecario, 1 server per consultazione CD ROM in remoto, un impianto antitaccheggio con contapassaggi, un UPS a servizio del server di connessione con il Sistema Bibliotecario

Il patrimonio documentario della Biblioteca al 31.12.2010 è di 92.063 documenti (cartacei e multimediali). Otto accessi pubblici a Internet. Posti a sedere totali 195. Superficie totale di mq. 1191.

Centro Multimediale: 2 aste per casse, 2 batterie telecamere, 2 borse per telecamere, 1 carica batterie, 12 casse acustiche, 7 cavalletti per telecamera, 2 centraline di montaggio, 2 cinture di alimentazione, 2 comandi a distanza per telecamere, 2 compressori, 1 convertitore, 1 espansione di memoria, 1 faretto, 2 Fly case, 1 grandangoli per telecamera, 6 hard disk esterni, 3 faretti con cavalletto, 2 lettori cd, 8 lettori DVD, 2 masterizzatori DVD, 1 microfono a mano, 1 microfono direzionale, 1 mixer video, 1 mixer audio, 16 pc con monitor, 2 monitor video, 2 pc portatili, 1 processore surround, 2 radiomicrofoni a mano, 4 radiomicrofoni levalier, 1 scan converter, 2 scanner, 1 set antenne, 1 splitter per antenna, 7 stampanti, 2 subwoofer, 1 supporto per microfono, 6 telecamere digitali, 2 telecamere S-VHS, 5 televisori, 6 videoregistratori.

Il patrimonio documentario del Centro Multimediale al 31.12.2010 è di 14.203 documenti (cartacei e multimediali). Un accesso pubblico a Internet.

Villa Ghirlanda – Cultura:

Ufficio Cultura: 4 PC, 3 stampanti, 1 scanner e un masterizzatore 1 fotocopiatore, 1 fax, 3 calcolatrici, 1 videoregistratore, 1 televisore, 2 proiettori dia, 1 schermo su treppiede, 2 impianti audio, 2 lavagne luminose, 1 monitor a cristalli liquidi.

Attrezzature cinema nel parco: 2 proiettori completi di lampade e obiettivi e raddrizzatori, 1 impianto dolby, 1 avvolgi film elettrico, 1 lettore cd, 4 casse effetti, 3 casse retroschermo, 1 condizionatore.

Ufficio C.D.S.: 3 PC, 4 stampanti, 1 scanner, 1 masterizzatore;

Sede staccata Civica Scuola di Musica:

Ufficio segreteria e direzione: 3 PC con video e tastiera, 2 casse, 1 stampante, 1 fotocopiatore in comodato d'uso, 1 fax, 2 calcolatrice, 1 modem, 1 cordless 2 telefoni fissi

Attrezzature e strumenti musicali: 6 microfoni + 2 panoramici, 6 aste portamicrofoni, 2 lettori CD, 1 lettore DVD, 1 Registratore doppia cassetta, 8 impianti stereo, 10 casse, 9 amplificatori, 1 tastiera muta, 1 scheda audio USB4, 1 computer, 3 mixer, 13 pianoforti (9 noleggiati e 4 di proprietà comunale), 1 pianoforte mezzacoda (noleggiato), 2 piano digitale, 1 organo (noleggiato), 2 batterie complete, 1 batteria elettronica, 2 congas, 1 dyembè, 1 convertitore, 4 violini, 4 chitarre classiche, 2 chitarre elettriche, 2 leggii in legno, 30 leggii in alluminio, 9 flauti, 34 strumentini (tamburelli, legnetti, triangoli, ecc.) per i corsi teorici.

Villa Ghirlanda – Sport:

Uffici: 3 PC, 2 stampanti, 3 calcolatrici, 1 fax;

Attrezzature negli impianti sportivi: 1 motofalciatore, 1 trattorino rasaerba, 1 rasaerba bcs, 1 raccogliore Honda, 1 motosega, 1 trattore diesel con rimorchio, 1 macchina rigeneratrice, 1 tagliasiepe, 5 decespugliatori, 2 soffiatori, utensili diversi.

Villa Ghirlanda – Segreteria:

n. 5 PC, 4 stampanti, 1 stampante a colori a disposizione del Settore e dell'URP, 4 calcolatrici, 1 fotocopiatore (noleggiato con convenzione del Ministero)

Inoltre il Settore dispone di n. 3 autovetture: Fiat Doblò, Fiat Punto ed 1 autocarro Fiat Iveco.

### **3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

L'erogazione dei servizi bibliotecari avviene in coerenza con il dettato della Legge Regionale 81/85 " Norme in materia di biblioteche di Enti locali o di interesse locale" e con i Programmi triennali regionale e provinciale.

### **3.4.7 – Stato di attuazione al 31 dicembre 2011**

Il programma previsto nel Peg si è regolarmente svolto.



<b>3.7 - PROGETTO N° 0701 BIBLIOTECA DI CUI AL PROGRAMMA N° 07 CULTURA E SPORT RESPONSABILE SIG. SCIOTTO PIERO</b>
<b>3.7.1 - Finalità da conseguire</b>
<b>Attività</b>
7001 – ACQUISIZIONI BIBLIOTECARIE
<b>Finalità</b>
Garantire l'acquisto di documentazione cartacea e non nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Regione Lombardia e nel quadro della cooperazione del sistema bibliotecario.
<b>Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011</b>
Vedi quanto relazionato in successivo specchio 7001 – ACQUISIZIONI BIBLIOTECARIE per ciò che attiene a queste finalità.
<b>Attività</b>
7002 – SERVIZI BIBLIOTECARI AL PUBBLICO
<b>Finalità</b>
Prevedere l'acquisto di arredi e attrezzature necessari al mantenimento della funzionalità del servizio. Adeguare il fondo di dotazione del Sistema Bibliotecario Nord Ovest.
<b>Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011</b>
Vedi quanto relazionato in successivo specchio 7002 – SERVIZI BIBLIOTECARI AL PUBBLICO per ciò che attiene a queste finalità
<b>Attività</b>
7016- CENTRO MULTIMEDIALE. SERVIZI MULTIMEDIALI, CULTURA DELL'IMMAGINE, COMUNICAZIONE E MEDIA EDUCATION, PRODUZIONE E STREAMING VIDEO
<b>Finalità</b>
Aggiornare la strumentazione per rendere più efficace l'intervento di media education, e il laboratorio multimediale.
<b>Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011</b>
Vedi quanto relazionato in successivo specchio 7016 - CENTRO MULTIMEDIALE. SERVIZI MULTIMEDIALI, CULTURA DELL'IMMAGINE, COMUNICAZIONE E MEDIA EDUCATION, PRODUZIONE E STREAMING VIDEO per ciò che attiene a queste finalità.
<b>Attività</b>
7000 – DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI BIBLIOTECA
<b>Finalità</b>
Assicurare la pianificazione, la direzione, il controllo e il coordinamento delle risorse umane e finanziarie; curare l'amministrazione del servizio Biblioteca e la gestione amministrativa del personale.
<b>Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011</b>
<b>Direzione, Amministrazione e Gestione del Personale del Servizio Biblioteca</b> L'attività si è svolta regolarmente, nel rispetto dei tempi.
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si è presentato un progetto di impiego di ragazzi in <b>servizio civile</b> (per il Settore Cultura e per la Biblioteca del Museo di Fotografia Contemporanea). Il progetto è stato approvato, ma non finanziato, per cui non si potranno ottenere nel corso del 2012 volontari in servizio civile nazionale.</li> <li>• Da Gennaio 2011 per 12 mesi sono in servizio sei giovani in servizio civile: tre in Biblioteca; uno al CDS; uno alla Biblioteca del Museo di Fotografia Contemporanea.</li> <li>• In Giugno si è effettuato uno <b>stage</b> al Centro Multimediale: una studentessa dell'Istituto Gadda di Paderno D.</li> <li>• Prestano per alcune ore alla settimana <b>due volontari</b> con funzioni di assistenza alla consultazione del catalogo in linea e di presenza amica per i cittadini.</li> </ul>
<b>Attività</b>
7001 – ACQUISIZIONI BIBLIOTECARIE
<b>Finalità</b>
Garantire opportunità di lettura, studio, svago, informazione ed aggiornamento sia grazie all'incremento delle raccolte documentarie che all'accesso a banche dati remote. L'incremento deve permettere alla Biblioteca di svolgere i propri compiti istituzionali attuando le linee guida della Regione Lombardia e proporzionando l'offerta del servizio alle dimensioni ed alle caratteristiche della popolazione di Cinisello Balsamo.
<b>Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011</b>
<b>Incremento del patrimonio documentario</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Sono stati acquistati <b>5.559 libri</b> per Biblioteca e Centro M.;</li> <li>▫ acquisto dei documenti per Biblioteca e Centro multimediale in funzione delle carenze, dell'andamento dei prestiti per settore e delle richieste o indicazioni fornite dall'utenza, rispettando il piano annuale degli acquisti;</li> <li>▫ coordinamento degli acquisti con le altre Biblioteche del Sistema bibliotecario Nord Ovest, in modo da garantire la massima presenza delle novità bibliografiche uscite sul mercato italiano e di interesse per biblioteche di pubblica lettura;</li> <li>▫ acquisizione tempestiva delle novità per adulti e ragazzi particolarmente pubblicizzate sul mercato;</li> </ul>

- acquisizione dei libri per ragazzi segnalati dagli opuscoli promozionali della Provincia di Milano;
- acquisizione di documenti per la loro esposizione per aree tematiche, secondo modelli già in uso presso altre Biblioteche dell'Unione Europea.

#### **Incremento e ordinamento dotazione periodici**

- **Gli abbonamenti complessivi a quotidiani sono 13; a riviste 168;**
- **Sono stati resi disponibili al prestito 1.442 fascicoli** delle riviste in abbonamento.
- Viene garantito il servizio **di prestito delle riviste**. Tutte sono disponibili al prestito; la loro disponibilità è verificabile sul catalogo on line;
- Sono stati acquisiti documenti multimediali allegati a riviste, normalmente esclusi da altre forme di distribuzione editoriale;
- Viene regolarmente effettuata l'attività di **riordino e scarto**.

#### **Incremento dotazione materiale non cartaceo**

- **Sono stati acquistati 1.499 dvd e 487 cd** per Biblioteca e Centro multimediale.

#### **Gestione e scarto del patrimonio documentario**

L'attività si è svolta secondo le indicazioni del Peg.

- Si mantengono sotto controllo i **tempi di gestione del patrimonio documentario** dal momento dell'acquisto a quello della messa a disposizione al pubblico;
- Le novità documentarie sono rese disponibili tramite inserimento in banca dati e contatti con l'ufficio di catalogazione del Sistema Bibliotecario Nord Ovest.
- Si svolge l'**attività di scarto e immagazzinamento** dei documenti deteriorati o superati, in accordo con le linee guida di scarto e i criteri di scarto periodici. Sono stati scartati 4.747 pezzi: 3.561 libri, 146 cd o dvd e 1.040 periodici. Altri documenti hanno subito variazioni di collocazione.
- Prosegue l'attività di predisposizione al prestito delle riviste.
- Prosegue la marcatura dei nuovi testi di narrativa con etichette colorate, per rendere riconoscibili i testi letterari per generi narrativi;
- Prosegue il trattamento del materiale multimediale (cd e dvd) che vengono protetti dai furti e resi disponibili al prestito in Biblioteca.

#### **Accesso a banche dati**

Servizio di consultazione in sede di **otto banche dati** di interesse documentario.

Si assicura il **servizio di navigazione Internet in sede**; si rispetta la normativa vigente (identificazione del navigatore) tramite un sw apposito

#### **Attività**

7002 – SERVIZI BIBLIOTECARI AL PUBBLICO

#### **Finalità**

Consolidare e migliorare l'erogazione dei servizi al pubblico mirando a conseguire e garantire *standard* di qualità; aumentare il soddisfacimento delle richieste di informazione, documentazione e svago avanzate dall'utenza mediante la messa a punto di procedure e l'utilizzo di strumenti atti a individuare, raggiungere e distribuire i relativi documenti nel modo più efficace e tempestivo.

#### **Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011**

#### **Organizzazione dei servizi al pubblico**

Al termine dell'anno:

- **9.615** cittadini/e hanno rinnovato la propria iscrizione nel corso dell'anno o si sono iscritti per la prima volta al Servizio Biblioteca (Biblioteca e Centro M.);
- **218.039** sono stati i prestiti della Biblioteca, compreso il prestito interbibliotecario;
- **215.248** sono stati gli ingressi.

Il servizio di apertura al pubblico si svolge nel rispetto delle indicazioni del Peg.

- Il servizio di vigilanza serale viene assicurato dai volontari dell'Associazione Nazionale Carabinieri.
- In Luglio ed Agosto si è offerto ai cittadini la possibilità di leggere i quotidiani nel parco di Villa Ghirlanda, presso un gazebo, grazie anche al coinvolgimento di volontari e di giovani in servizio civile.
- In Agosto si è effettuata la chiusura della Biblioteca al pubblico in orario serale; La Biblioteca è inoltre rimasta chiusa per inventario da lunedì 8 a sabato 20 agosto.
- E' in funzione nell'attuale sede il sistema di gestione con RFID (microchip interna a tessera utente e su libri, cd e dvd) per migliorare il servizio bibliotecario: diminuzione dei carichi di lavoro, autoprestito da parte dei cittadini. Tale sistema sarà trasferito nella nuova sede.
- Si offre al pubblico il servizio di navigazione Internet, download, stampa di quanto desiderato, posta elettronica. Le postazioni sono dieci.

- Prosegue l'offerta del servizio Webopac, che consente la richiesta di documenti (libri, cd, dvd) dal PC di casa propria o dalle postazioni di catalogo, usufruendo di una pw personale; è possibile anche rinnovare il prestito dei documenti da casa.
- E' disponibile al pubblico un PC, dotato di stampante, per l'utilizzo in sede di sw Office;
- E' possibile navigare gratuitamente in Internet con proprio pc tramite connessione wifi.
- L'apertura serale è sfruttata da Associazioni e altri uffici comunali: una volta alla settimana dall'Associazione per la diffusione del software libero Lifos, in incontri aperti ai cittadini, anche per aiuti tecnici; una volta alla settimana per incontri promossi dall'Assessorato Prevenzione e salute.

#### Manutenzione e sviluppo dei locali e delle attrezzature

- **Si sovrintende al funzionamento delle attrezzature e dei locali e alla loro manutenzione**; si attuano ricerche di mercato e si promuove l'aggiornamento dei beni strumentali. Non si è proceduto all'acquisto di nuove attrezzature/arredi. I fondi sono disponibili per il nuovo Centro.

#### Rapporti con il Sistema Bibliotecario Nord Ovest (CSBNO)

- Sono stati regolarmente acquisiti i servizi consortili di catalogazione, prestito interbibliotecario, software gestionale e connessione on line con le altre Biblioteche, catalogo e Internet per i cittadini;
- E' stato acquisito un servizio di assistenza qualificata al pubblico in occasione dell'apertura serale e per alcuni pomeriggi della Biblioteca e del Centro M.;
- Si è provveduto a adeguare il fondo di dotazione del Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest.
- Il catalogo della Biblioteca, del Centro Multimediale e di tutte le Biblioteche aderenti al Sistema bibliotecario è consultabile anche presso il proprio domicilio al sito <http://webopac.csbno.net>;
- Si partecipa regolarmente ai lavori della Commissione tecnica, organo statutario del Sistema bibliotecario composto dai Responsabili della biblioteche aderenti, con compiti propositivi e consultivi;
- Si partecipa agli incontri promossi dal CSBNO per i seguenti gruppi: 1) Gruppo promozione attività ragazzi; 2) Gruppo acquisto coordinato documenti.
- SI è curata l'approvazione in Consiglio Comunale del nuovo Statuto e convenzione del Sistema Bibliotecario Nord Ovest.

#### Settore di ingresso

- Continua l'esposizione di libri e altri documenti recentemente acquistati oppure collegati a temi di interesse e di attualità e adeguatamente valorizzati a piano terra.

#### Rete interna consortile trasmissione dati

- La complessità ed estensione raggiunta dalla rete interna connessa al CSBNO ha reso necessario lo sviluppo di professionalità interne che siano in grado di gestire la rete, in collaborazione con lo staff tecnico del Consorzio; ciò consente di gestire in modo soddisfacente i servizi al pubblico e quelli per lo staff.

#### Software di gestione bibliotecaria

- Viene monitorato il sw di gestione in uso (**Clavis**, sw open source), verificate le versioni rilasciate periodicamente e proposto al Sistema Bibliotecario Nord Ovest quanto si può includere in versioni successive.

#### Biblioteca digitale.

- D'intesa con il Sistema Bibliotecario Nord Ovest si offre la consultazione di banche dati tramite il **portale Medialibrary.it**, con accesso dal nostro catalogo on line. Ciò fa parte del progetto "**Biblioteca digitale**", che vede coinvolti altri Sistemi Bibliotecari Italiani.
- E' stato prodotto un pieghevole per l'uso del servizio, messo a disposizione anche sul sito web.
- Medialibrary mette a disposizione del pubblico (al 12.08.11): 147 immagini; 1.318 quotidiani e periodici; 3.184 video; 16.398 audio; 979 audiolibri; 134 banche dati; 25.864 e-book (liberamente consultabili on line in streaming); 280 corsi e-learning. **In Autunno, agli e book liberamente consultabili, si sono aggiunti gli e book protetti da diritto d'autore.** Possono essere presi in prestito, scaricandoli dal sito Medialibrary.

#### Attività

7003 – PROMOZIONE DEI SERVIZI BIBLIOTECARI

#### Finalità

Promuovere il servizio oltre la cerchia degli utenti già acquisiti, approfondire il rapporto con gli utenti abituali, migliorare le capacità di risposta del personale.

#### Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011

#### Iniziative destinate al pubblico giovanile

Sono stati effettuati 98 incontri, anche in collaborazione con il Centro Elica, sia con classi che con utenza libera e famiglie; 87 le classi coinvolte, 3.137 circa i partecipanti.

- Organizzazione del progetto "libri per le vacanze" in collaborazione con gli insegnanti delle scuole primarie e secondarie di 1° grado

- Cura e rinnovo della sezione "Scaffale dei Genitori" che raggruppa libri rivolti ai genitori, insegnanti ed educatori rivolti alla cura e alle problematiche dei bambini dalla nascita all'adolescenza
- Rinnovo della collocazione di tutta la sezione "Lingue"
- Promozione e distribuzione del fascicolo con consigli di lettura collegato al concorso Superelle (superlettore 2010/2011), con evento finale di premiazione il 12 febbraio 2011.
- Promozione e distribuzione del fascicolo " 123...libro! 2011/2012 " e del Concorso Superelle nelle scuole primarie Villa, Buscaglia, Parini, Garibaldi. la promozione è stata fatta dal personale della sala ragazzi in ogni classe.
- Partecipazione al gruppo interassessorile coordinato dal Centro comunale Elica (attività formative a carattere pedagogico-didattico per gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado del territorio).

### **Iniziative destinate al pubblico adulto**

Si sono effettuati n° 30 incontri, coinvolgendo circa 1.488 persone.

- Proseguono gli incontri del gruppo di lettura.
- E' iniziato un corso di scrittura creativa ( a pagamento).
- Si è svolta una nuova edizione di "150 Unitalia?", incontri sulla storia sociale italiana curati da David Bidussa.
- Lecture ad alta voce e presentazione di libri, anche in collaborazione con Associazioni.
- Predisposizione di bibliografie in occasione di iniziative direttamente promosse o in collaborazione con altri Servizi/Settori.

### **Promozione servizio biblioteca**

- Continuo aggiornamento del sito web comunale, del sito web consortile e della pagina di Facebook.
- Si mantiene aggiornata e si aumenta la mailing list.

### **Aggiornamento professionale**

- Sono stati curati interventi di aggiornamento professionale bibliotecario, in aggiunta a quanto proposto dal Settore e dal Comune.

### **Centro "il Pertini"**

#### 1) Gara e acquisizione arredi.

- Si sono espletate due gare per la fornitura degli arredi, individuando le ditte aggiudicatrici. Per una gara è pendente ricorso al TAR da parte di una ditta esclusa (il Tar ha dato ragione al Comune nel gennaio 2012).
- Si è aggiudicata in dicembre la fornitura di illuminazione a soffitto (a integrazione di quanto già installato dal Settore LL.PP.).
- Si sta seguendo l'iter di erogazione di un finanziamento di euro 171.872 ottenuto dalla Regione Lombardia (fondo di rotazione per il finanziamento di arredi).
- Si sta gestendo la fornitura di tende tecniche elettrificate.

#### 2) Selezione gestore caffetteria.

- Si è espletata gara per la gestione della caffetteria all'interno del Centro, individuando una ditta (unica partecipante), che ha dovuto poi essere esclusa. Si sta effettuando una verifica per possibile inserimento di un bar/ludoteca a piano terra, lato sud. (In Gennaio 2012 il Comitato di Direzione ha scartato tale ipotesi, prevedendo la distribuzione automatica di cibi e bevande di qualità, in attesa di una successiva eventuale destinazione dello spazio circostante).

#### 3) Collaborazione con direzione lavori e tecnici per posa tende tecniche e arredi; con settori competenti per impianti speciali, rete dati e fonia. 4) Verifica/adequamento cronoprogramma.

- E' proseguita nel corso di tutto l'anno la collaborazione summenzionata.
- D'intesa con gli altri Settori interessati si è proceduto a ridefinire periodicamente il cronoprogramma dei lavori per l'apertura del Centro.

#### 4) Trasloco uffici e biblioteca.

- Si è definito dove destinare gli uffici attualmente esistenti nell'ala nord nella nuova sede. Resta da chiarire la destinazione del Servizio Sport (sarà chiarita all'inizio del 2012).
- Si è indetta gara per l'individuazione della ditta che effettuerà il trasloco di biblioteca e Centro multimediale, per le parti aperte al pubblico (la gara è stata aggiudicata in Gennaio).

#### 5) Elaborazione piano organizzativo e gestionale del Centro.

- Si sono elaborati documenti di definizione:
  - orari di apertura del Centro, organigramma, aree funzionali, dotazione necessaria personale comunale e non;
  - fisionomia e attività prospettate per il Centro.
  - budget.
- Collaborazione con Museo e competenti Settori comunali per definire condizioni di fattibilità e convenienza di una Fondazione che gestisca Centro ilPertini, Museo e Civica Scuola di Musica.

- Si è sviluppato ed ultimato, d'intesa con lo studio grafico vincitore, la nuova linea grafica del Centro il Pertini (SIV – Sistema di identità visiva)

**6) Coordinamento tavolo di consulenti ed esperti e tavolo Istituzioni e Associazioni per collaborazioni e volontariato.**

- Si sono tenute riunioni con i consulenti per definire le attività preparatorie al trasferimento (comunicazione alla cittadinanza, iniziative promuovibili prima e durante l'apertura), e per effettuare una ricognizione della domanda culturale in città.
- In Autunno si è costituito un gruppo di lavoro di Settore che promuove le attività di comunicazione e di presentazione del Centro alla cittadinanza.
- A partire da novembre sono iniziate riunioni e visite guidate con Associazioni per presentare il Centro e prospettare future collaborazioni.

**7) Riprendere piano di formazione del personale.**

- Sono stati curati interventi di aggiornamento professionale bibliotecario, in aggiunta a quanto proposto dal Settore e dal Comune.

**8) Individuazione di proposte di iniziative comuni con il Museo della Fotografia; collaborare alla definizione del programma di iniziative per il progetto "Beat Streuli" che si svolgeranno nel 2011 in vista dell'inaugurazione del Pertini.**

- Si mantengono rapporti con il Museo per attuare il progetto Beat Streuli e Art Around (installazioni e mostra).
- Insieme al Museo di Fotografia, al Settore Lavori Pubblici e ad attori del privato sociale cittadino si è partecipato alla stesura del progetto "Doppia C: Cultura e crescita" nell'ambito del bando Cariplo "Valorizzare le attività culturali come fattore di sviluppo delle aree urbane". Il progetto è stato presentato dalla capofila Fondazione Pirelli ed è stato ammesso alla prima fase (elaborazione studio di fattibilità).
- La Fondazione Cariplo ha accordato un finanziamento per il bando "Favorire la coesione e l'inclusione sociale mediante le biblioteche di pubblica lettura", al progetto presentato "il Pertini. La piazza del sapere", pari a euro 49.000 (totale progetto, comprensivo quota di finanziamento Cariplo e cofinanziamento di Comune e partner aderenti pari a euro 81.829). L'attuazione del progetto prevede il coinvolgimento di significative realtà del privato sociale di Cinisello B.
- Collaborazione con l'Agenzia Milano Metropoli per la partecipazione al bando Cariplo "Valorizzare il patrimonio culturale attraverso la gestione integrata dei beni". Il progetto è in fase di valutazione.

**9) Progettare attività di partecipazione qualificata alla gestione del Pertini attraverso il volontariato.**

- Nel corso dell'anno hanno partecipato alle attività della Biblioteca: due volontari anziani e tre volontarie in servizio civile nazionale. L'attività dei volontari anziani prosegue. Si è partecipato e si parteciperà ancora alla stesura di bandi di servizio civile. Contatti in corso con il Settore Socioeducativo per sviluppare progetti di volontariato per giovani: servizio civile europeo, dote comune, leva civica.
- In estate si è realizzata l'iniziativa di lettura di quotidiani nel Parco di Villa Ghirlanda, grazie alla collaborazione di Centri Anziani, Associazioni locali, volontari singoli. Ciò sarà ripetuto nel 2012 e costituirà la base per una collaborazione nel Centro il Pertini.
- Nell'ambito di un accordo di collaborazione con l'Università della Terza Età di Cinisello B. si è prevista assistenza volontaria logistica e organizzativa agli eventi promossi presso il Pertini.

**Attività**

7016- CENTRO MULTIMEDIALE. SERVIZI MULTIMEDIALI, CULTURA DELL'IMMAGINE, COMUNICAZIONE E MEDIA EDUCATION, PRODUZIONE E STREAMING VIDEO

**Finalità**

Mantenere l'intervento di media education per rispondere alle richieste dei cittadini e delle scuole, allo scopo di rendere familiare la comunicazione visiva e multimediale, coinvolgendo attivamente le persone. Promuovere la conoscenza della cultura dell'immagine con la diffusione del materiale video ed audio presente sul mercato o prodotto dal servizio

**Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011**

**Servizi multimediali**

Si rispettano le indicazioni Peg relative all'offerta di servizi inerenti alla divulgazione dei supporti multimediali e cartacei, alla produzione audiovisiva del servizio, a tutte le operazioni inerenti al trattamento dei materiali, dall'aggregazione alla collocazione a scaffale e l'organizzazione ottimale degli spazi.

I prestiti sono stati **14.788**, compreso il prestito interbibliotecario.

Il Centro M. è rimasto chiuso al pubblico dal 1° al 12 Agosto.

**Cultura dell'immagine e comunicazione**

Si sono concluse regolarmente tutte le attività rivolte alle scuole, con lo scopo di fornire strumenti per la lettura e la decodifica delle immagini e delle notizie.

- Attività di **Media Education** anno scolastico 2010/11: n° 52 laboratori richiesti dalle scuole, n° **33 laboratori realizzati**, dati i fondi disponibili. 850 persone coinvolte; 202 incontri realizzati per un totale di 5.050 presenze.
- Si stanno organizzando i laboratori da tenere per nel primo semestre 2012.

**Produzione video**

E' pienamente rispettata la previsione indicata nel Peg e cioè l'offerta di un servizio a tutti i cittadini adeguato alla costruzione di una memoria storica in forma visiva delle trasformazioni del territorio, per la documentazione delle attività dell'ambiente umano che lo abita nei suoi aspetti socio-culturali, istituzionali e di servizio.

Laboratorio di produzione 2011: 27 video autoprodotti; 9 montaggi effettuati e 3 in fase di realizzazione.

Prosegue la conversione del vecchio archivio analogico in digitale finalizzato alla conservazione e archiviazione di tutta la produzione del Centro Multimediale nel corso degli anni. Continua la messa in rete dell'archivio audiovisivo sul sito web del Comune.

Non si è proceduto all'acquisto di nuove attrezzature/arredi. I fondi sono disponibili per il nuovo Centro.

**3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento****3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo****3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le stesse utilizzate nel programma

**3.7.3 - Risorse umane da impiegare**

Le stesse impiegate nel programma

**3.7.4 - Motivazione delle scelte**

L'analisi dell'utenza ha portato a programmare gli interventi, da un lato continuando la promozione dei servizi e dall'altro progettando alcuni interventi mirati per fasce di utenza particolari quale la fascia giovanile.

**3.7.5 – Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011**

Il programma previsto nel Peg si è regolarmente svolto.

<b>3.7 - PROGETTO N° 0702 CULTURA</b>	
<b>DI CUI AL PROGRAMMA N° 07 CULTURA E SPORT</b>	
<b>RESPONSABILE SIG. SCIOTTO PIERO</b>	
<b>3.7.1 - Finalità da conseguire</b>	
	<b>Attività</b>
7010 - PROMOZIONE CULTURA E SPETTACOLO	
	<b>Finalità</b>
<p>Gestire gli spazi e le attrezzature in dotazione al servizio cultura a supporto delle iniziative culturali e spettacolari.          Coordinare le linee di intervento culturale organizzate direttamente dal Settore e consolidare e promuovere iniziative culturali e spettacolari (cinema, teatro, musica) promosse direttamente, in collaborazione con soggetti esterni o direttamente da questi ultimi, utilizzando anche gli spazi di Villa Ghirlanda e del suo parco.          7011- Ricostruire e valorizzare la memoria storica e l'identità culturale della città anche mediante la valorizzazione dei beni culturali esistenti, attivando specifici progetti di studio.</p>	
<b>Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011</b>	
<p>L'attività è stata svolta regolarmente per quanto riguarda:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Elaborazione di programmi annuali e pluriennali, proposte di bilancio, piani esecutivi di gestione;</li> <li>▫ Attività di programmazione e controllo;</li> <li>▫ Coordinamento del personale e delle risorse finanziarie;</li> <li>▫ Verifica organizzazione del lavoro;</li> <li>▫ Supporto amministrativo e organizzativo per impostazione e verifica atti, sia come esecuzione delle attività di stesura del Peg e controllo del budget, sia come esame delle problematiche relative a specifici servizi e proposte di innovazione.</li> <li>▫ Cura e predisposizione degli atti amministrativi, compreso l'introito delle entrate, tenuta della contabilità dell'ufficio, emissione di buoni d'ordine, rapporti con fornitori, uffici comunali ed altri Enti;</li> <li>▫ Corrispondenza, approvvigionamento cancelleria, diffusione informazioni interne, pubblicizzazione iniziative, divulgazione delle iniziative cittadine sul sito comunale;</li> <li>▫ Organizzazione e gestione dell'archivio;</li> <li>▫ Organizzazione e gestione del personale assegnato alle mansioni di accoglienza e custodia delle sale di Villa Ghirlanda;</li> <li>▫ Assistenza per iniziative presso l'arena estiva del Parco di Villa Ghirlanda</li> </ul> <p>Nella <b>“Stagione di prosa 2010/2011”</b> sono stati effettuati <b>5 spettacoli per 2 repliche ciascuno</b>. Le rappresentazioni sono state programmate al cineteatro Pax. La campagna abbonamenti ha confermato il gradimento del pubblico per il cartellone, registrando la cifra di 787 abbonati. Al termine della stagione si sono avute <b>4.354</b> presenze complessive.          Sono state reperite le risorse economiche per l'effettuazione della “Stagione teatrale 2011/2012” e attraverso l'accordo di collaborazione con il Teatro Pax sono state programmati 5 spettacoli per 2 repliche ciascuno.          L'iniziativa <b>“Ragazzi a teatro 2010/2011”</b> si è svolta nel periodo compreso tra novembre 2010 e marzo 2011 con spettacoli domenicali. La replica degli spettacoli avviene al lunedì mattina per le scuole; le rappresentazioni totali sono state <b>16</b> per un numero di presenze complessivo pari a <b>3.664</b> persone.          E' stata programmata la stagione 2011/2012, nel rispetto della convenzione in atto con il Teatro del Buratto.          Gli spettacoli ed i laboratori (<b>6+6</b>) di <b>Parcoteatro</b> si sono svolti nel periodo compreso tra l'8 maggio ed il 12 giugno 2011 con un totale di <b>5.650</b> presenze (per una media di 733 presenze a giornata). Si è comunque confermato il gradimento per un'iniziativa che, sia per l'ambientazione nel Parco storico sia per la forma di intrattenimento resta una fra quelle più apprezzate e consolidate.          Per <b>“Cinema nel Parco”</b> nel rispetto dell'accordo con la società CI.SE. srl di Sesto San Giovanni, nel 2011 sono state programmate 77 serate di proiezione dal 20 giugno al 4 settembre con oltre 11.000 presenze.          E' proseguita la Convenzione con la <b>“Filarmonica Paganelli'79,”</b> con l'effettuazione di concerti che si sono conclusi a dicembre 2011.          La prima rassegna “Città Sonora” si è conclusa positivamente con la presenza di circa 600 persone. Si è effettuata la 2° edizione della “Città Sonora” con il concorso lirico internazionale in Villa Ghirlanda, che si è concluso con un concerto dei finalisti.          Si è partecipato all'iniziativa Teatro nei Cortili con il Teatro della Cooperativa organizzando due spettacoli (uno per ragazzi e uno di cabaret) nel cortile di Villa Ghirlanda.          I concerti dal vivo della rassegna <b>“Musica in Piazza Gramsci”</b> non hanno avuto luogo per mancanza di risorse economiche. Sono stati effettuati 4 incontri del ciclo <b>“Orizzonti della conoscenza”</b> sul tema “Confini: figure dell'oltranza – il confine degli esclusi” con la partecipazione di 230 persone e sono stati coordinati dal Prof. Carlo Sini e dalla Prof.ssa Laura Cambria.          In accordo con le autorità religiose, e in collaborazione con l'Associazione "Equivoci Musicali" si è svolta l'iniziativa “Festa patronale di <b>“Sant'Ambrogio”</b> per la quale è stato redatto il manifesto riportante tutte le iniziative cittadine nel periodo natalizio, e si è svolto un concerto che ha visto la partecipazione di circa 400 persone. La stagione dei concerti si è conclusa il 21 dicembre con il <b>concerto di Natale</b> nella chiesa di sant'Ambrogio con l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali con oltre 500 spettatori.          Sono state realizzate <b>3 mostre</b> una programmata direttamente dall'Ufficio Cultura e due programmate in collaborazione con associazioni del territorio.          I <b>contributi e patrocini</b> sono stati regolarmente deliberati dalla Giunta nel limite del budget assegnato.          E' stato garantito, nonostante le difficoltà dovute al collocamento a riposo di una collaboratrice, il medesimo orario di</p>	

<p>apertura della Villa Ghirlanda e l'ordinaria e straordinaria gestione della stessa durante tutte le manifestazioni. Inoltre è stato garantita l'assistenza ai matrimoni in sala del Lampadario e in quelli nella sala degli Specchi.</p> <p>La valorizzazione del complesso residenziale di villa Ghirlanda Silva è proseguita attraverso l'offerta di visite guidate aperte alla cittadinanza e alle scuole e l'organizzazione di seminari e incontri rivolti alle scuole di ogni ordine a grado. Sono state indagate le vicende che hanno caratterizzato la storia dei Silva, con approfondimenti sui vari "monumenti" assegnabili alla loro committenza, o riferibili al fenomeno della villeggiatura sette-ottocentesca. Sono proseguite le ricerche che sono confluite nel primo volume della collana sui Beni culturali dedicato al Salottino delle Belle di Villa Silva, stampato e presentato al pubblico il 31/05/2011.</p> <p>La valorizzazione del complesso residenziale di villa Ghirlanda Silva è proseguita attraverso l'offerta di visite guidate aperte alla cittadinanza e alle scuole e l'organizzazione di seminari e incontri rivolti alle scuole di ogni ordine a grado. Sono state indagate le vicende che hanno caratterizzato la storia dei Silva, con approfondimenti sui "monumenti" assegnabili alla loro committenza, o riferibili al fenomeno della villeggiatura sette-ottocentesca. Sono proseguite le ricerche che sono confluite nel primo volume della collana sui Beni culturali dedicato al Salottino delle Belle di Villa Silva, stampato e presentato al pubblico il 31/05/2011.</p> <p>Il Centro di Documentazione Storica, confermandosi come punto di riferimento europeo per lo studio dei giardini e delle architetture vegetali, anche in qualità di capofila della Rete dei Giardini Storici del Nord-Milano e Brianza "ReGiS", ha continuato a promuovere incontri di scambio e confronto tra operatori e tecnici del settore impiegati presso le amministrazioni aderenti al progetto. Sono stati organizzati tre incontri tecnici rispettivamente a Lainate, Monza e Desio.</p> <p>Relativamente ai progetti educativi, prosegue l'attività condivisa con le Cooperative edificatrici della zona e con L'UTE di Cinisello Balsamo, regolamentati da specifici Accordi di Collaborazione. Si è conclusa la prima fase operativa dell'accordo di collaborazione stilato con l'UTE di Cinisello Balsamo, che prevedeva la revisione e l'aggiornamento dei dati sulla realtà storico-culturale cittadina poi confluiti nel volume pubblicato con il contributo dell'amministrazione e presentato al pubblico il 1 dicembre 2011. E' inoltre proseguita la ricerca e la stesura dei testi finalizzati al progetto culturale ed educativo "Le pietre raccontano", che sarà presentato al pubblico in occasione del Giorno della Memoria 2012.</p>
<b>Attività</b>
7012 - SCUOLA DI MUSICA
<b>Finalità</b>
<p>Gestire spazi e attrezzature in dotazione alla Scuola Civica di Musica per favorire lo svolgimento al meglio delle attività didattiche.</p> <p>Garantire lo sviluppo dell'attività didattica qualificata ed integrata con iniziative di divulgazione musicale.</p>
<b>Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011</b>
<p><b>Attività amministrativa:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La gestione degli insegnanti e degli utenti,</li> <li>• La raccolta delle domande di iscrizione alla scuola,</li> <li>• Il calcolo delle rette,</li> <li>• L'invio dei bollettini di pagamento,</li> <li>• Il calcolo mensile delle ore prestate dai docenti, la gestione del personale,</li> <li>• La gestione del personale,</li> <li>• La stesura degli atti necessari per garantire la corretta attività della scuola,</li> <li>• La gestione della struttura.</li> </ul> <p>Tutta l'attività amministrativa illustrata è stata regolarmente svolta; in particolare si segnala la nuova modalità di gestione dei docenti, incaricati con contratti da liberi professionisti con Partita IVA.</p> <p>Gli alunni iscritti al 31 dicembre 2011 risultano essere 575.</p> <p><b>Attività didattica:</b></p> <p>Organizzazione delle normali attività presenti per soddisfare la richiesta di istruzione musicale.</p> <p>Le linee guida previste risultano rispettate. Al 31 dicembre 2011 si sono svolti corsi musicali a fronte dei 575 allievi che hanno frequentato sia corsi individuali che collettivi o complementari allo strumento.</p> <p><b>Attività artistica:</b></p> <p>Concerto per il 150° anniversario della Repubblica presso le sale di Villa Ghirlanda, Musicaincontro, Saggio finale presso Villa Forno inserito nelle manifestazioni istituzionali del 2 giugno.</p> <p>La rassegna "Percorsi 2011" non si è potuta effettuare a causa del ritardo dell'approvazione del Bilancio 2011.</p> <p>I seminari di "Musicaincontro", aperti alla cittadinanza, si sono tenuti presso l'Auditorium della scuola di Musica ed hanno trattato argomento di interesse musicale.</p>
<b>Attività</b>
7015 – GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL SETTORE 7°
<b>Finalità</b>
<p>Garantire il supporto alle necessità dei vari servizi.</p> <p>Assicurare al settore le attività di supporto amministrativo alle dirette dipendenze del Dirigente e a disposizione di tutti i servizi</p>



**Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011**

Il servizio ha supportato tutti i servizi collaborando per più iniziative con il servizio sport, cultura, civica scuola di musica e biblioteca.

Gli atti amministrativi, di programmazione economica hanno avuto positivo e regolare svolgimento. La segreteria si è occupata degli atti generali del Settore : PDO, PEG e Piano delle performance.

Negli ultimi mesi si sono concluse le selezioni per la gestione degli impianti sportivi .

Le attività propedeutiche all'apertura del centro culturale hanno avuto come oggetto : la previsione e l'incarico per il trasloco degli uffici presso il centro nei primi mesi dell'anno 2012 e la collaborazione con la società Simmaco.

I lavori di studio sul progetto" Fondazione Culturale " hanno avuto un grosso impulso negli ultimi due mesi dell'anno e hanno visto la collaborazione della segreteria con la ragioneria UO bilancio e il commercialista Parravicini.

La gestione delle presenze \ assenze degli straordinari e degli altri elementi accessori è avvenuta con regolarità in collaborazione con i singoli servizi e l'ufficio presenze.

Continua la positiva collaborazione con il servizio sport per la contabilizzazione delle nuove tariffe, controllo e gestione dei solleciti per il ritardato pagamento.

**3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento****3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo****3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le stesse utilizzate nel programma

**3.7.3 - Risorse umane da impiegare**

Le stesse impiegate nel programma

**3.7.4 - Motivazione delle scelte**

L'analisi dell'utenza ha portato a programmare gli interventi, da un lato continuando la promozione dei servizi e dall'altro progettando alcuni interventi mirati per fasce di utenza particolari quale la fascia giovanile.

**3.7.5 – Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011**

Il programma previsto nel Peg si è regolarmente svolto.

<b>3.7 - PROGETTO N° 0703 SPORT DI CUI AL PROGRAMMA N° 07 CULTURA E SPORT RESPONSABILE SIG. SCIOTTO PIERO</b>
<b>3.7.1 - Finalità da conseguire</b>
<b>Attività</b>
7005 - IMPIANTI SPORTIVI: GESTIONE E SVILUPPO
<b>Finalità</b>
Garantire le normali condizioni di fruibilità e di conservazione degli impianti sportivi comunali e presidiare le problematiche relative alla realizzazione di nuovi impianti sportivi Gestione degli impianti sportivi non convenzionati e controllo delle convenzioni in essere con le associazioni sportive; studio di altre convenzioni.
<b>Stato di attuazione al 31 dicembre 2011</b>
L'attività si è svolta regolarmente, nel rispetto dei tempi previsti, attraverso: - il mantenimento delle strutture sportive con la manutenzione ordinaria degli impianti effettuata dalla squadra d'operai del Servizio Sport, da alcune ditte esterne ed in coordinamento con il Settore Tecnico; - l'acquisizione di alcuni beni ed attrezzature indispensabili alla manutenzione e gestione nei centri sportivi; - la pulizia delle strutture spogliatoi e servizi degli impianti gestiti direttamente; - l'affidamento in gestione convenzionata pluriennale ad associazioni sportive, attraverso procedura ad evidenza pubblica, dei centri sportivi Scirea e Crippa, dei campi di calcio Frattini e Mozart, della palestra Gorky e della pista di pattinaggio a rotelle di via Beethoven; - l'assegnazioni d'uso annuale di impianti comunali per lo svolgimento delle attività nelle diverse discipline sportive, palestre scolastiche incluse e le procedure di riscossione delle tariffe; - il controllo saltuario del corretto utilizzo e funzionamento degli impianti sportivi e delle palestre assegnati alle associazioni; - dopo l'approvazione del progetto relativo alla realizzazione di nuovi spogliatoi per il campo di calcetto di via F. Filzi, sono iniziati i lavori. Si prevede la consegna della struttura tra i mesi di marzo e aprile; - la fine lavori al pozzo d'acqua a servizio del Centro Sportivo Crippa; - la verifica positiva del finanziamento per un intervento urgente di manutenzione straordinaria del manto erboso del campo di calcio di Via Frattini; l'approvazione del progetto avverrà nei primi mesi del 2012 con inizio lavori nel periodo estivo; - la verifica positiva del progetto per i nuovi spogliatoi per l'atletica leggera presso il Centro Sportivo Scirea; l'approvazione dello stesso avverrà nei primi mesi del 2012, con inizio lavori nel periodo estivo; - la manutenzione straordinaria di spogliatoi e servizi della Palestra M.te Ortigara; - l'avvio, a fine 2011, della stesura del progetto per la copertura dei campi di bocce di via Ariosto - la ridefinizione urbanistica futura degli impianti sportivi inserita nel piano dei servizi del PGT e l'inserimento nel piano triennale delle opere pubbliche 2012-2014 della nuova piscina comunale utilizzando il project financing;
<b>Attività</b>
7006 - PROMOZIONE INIZIATIVE SPORTIVE
<b>Finalità</b>
Consolidare lo sviluppo della pratica sportiva attraverso la conoscenza delle attività svolte in città, l'organizzazione e il coordinamento di manifestazioni sportive svolte in collaborazione con le associazioni sportive, le circonscrizioni, le scuole. Stimolare la partecipazione e l'aggregazione dei cittadini valorizzando l'identità storico-sportiva dell'associazionismo anche attraverso il sostegno tecnico-amministrativo ed economico delle iniziative.
<b>Stato di attuazione al 31 dicembre 2011</b>
Le attività si sono svolte regolarmente nei tempi previsti. In particolare si sono progettate e realizzate con grande successo la 29^ "Festa dello Sport", il "Campionato Italiano di società assolute femminile, quello Regionale Giovanile e quello provinciale Giovanile di atletica leggera su pista", la 22^ edizione del "Memorial Scirea" collegata al Premio giornalistico Carriera Esemplare Gaetano Scirea", il progetto per le scuole "Io Tifo Positivo", il progetto "Ugualemente Abili, Diversamente Sportivi", l'approvazione di accordi di collaborazione rivolti alle associazioni sportive per progetti relativi ad aspetti preventivi, terapeutici e di supporto alla prestazione sportiva sull'apparato muscolo scheletrico e ad aspetti che coniugano lo sport come benessere su temi come alcool, sostanze stupefacenti e aids. Si ricordano, inoltre, altre importanti iniziative tra cui: - il patrocinio e contributo per le numerose manifestazioni storiche-tradizionali come i Trofei Studenteschi di atletica leggera e corsa campestre, i Trofei di Pattinaggio a Rotelle, di Green Volley, di Ginnastica Artistica, di Calcio, di Danza, di Marcia e di Corsa; - le manifestazioni per la scuola come BimboSport e Terremoto D'Infanzia; - la presentazione del libro "Novelle Ovali - 35 Storie di Rugby e di Vita" - la programmazione e la gestione delle attività di educazione sportiva integrative per le scuole; - la programmazione delle attività motorie rivolte alla terza età; - la collaborazione con la "Consulta dello Sport", il suo Presidente e il Comitato Direttivo per lo svolgimento della loro attività istituzionale e delle iniziative; - la collaborazione con la Provincia di Milano per la distribuzione dei tesserini ai cittadini di Cinisello Balsamo dediti alla caccia; - le attività del progetto pluriennale "Campi di Coesione" per lo sport come strumento di aggregazione sociale; - il continuo aggiornamento delle pagine web sul sito del Comune di pagine dedicate al Servizio Sport e allo Sport;

<b>3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento</b>
<b>3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo</b>
<b>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare</b> Le stesse impiegate nel programma
<b>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</b> Le stesse utilizzate nel programma
<b>3.7.4 - Motivazione delle scelte</b> Migliorare l'azione ed i servizi a disposizione dei cittadini attraverso il completamento e la progettazione di impianti sportivi compatibilmente con le disponibilità di bilancio
<b>3.7.5 – Stato di attuazione al 31 dicembre 2011</b> Il programma previsto nel Peg si è svolto regolarmente.

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2011

## Programma 07 - CULTURA E SPORT

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Spese correnti</b>						
Personale	C	1.279.701,00	1.255.201,00			
	SV	24.150,00	24.150,00			
	T	1.303.851,00	1.279.351,00	1.273.976,10	1.273.976,10	-0,00
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C	44.790,00	55.366,00			
	SV	16.110,00	16.110,00			
	T	60.900,00	71.476,00	54.478,71	33.309,12	21.169,59
Prestazioni di servizi	C	809.761,00	794.163,50			
	SV	241.315,00	241.315,00			
	T	1.051.076,00	1.035.478,50	991.572,55	655.046,45	336.526,10
Utilizzo di beni di terzi	C	12.500,00	10.500,00			
	SV	3.000,00	3.000,00			
	T	15.500,00	13.500,00	7.822,00	5.951,00	1.871,00
Trasferimenti	C	648.711,00	718.135,00			
	SV	7.623,00	6.623,00			
	T	656.334,00	724.758,00	723.933,88	425.890,76	298.043,12
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C	17.800,00	17.800,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	17.800,00	17.800,00	17.755,40	17.755,40	-0,00
Imposte e tasse	C	64.920,00	73.920,00			
	SV	237,00	237,00			
	T	65.157,00	74.157,00	71.517,29	71.517,29	0,00

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2011

## Programma 07 - CULTURA E SPORT

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Totale Spese correnti</b>	C	2.878.183,00	2.925.085,50			
	SV	292.435,00	291.435,00			
	T	3.170.618,00	3.216.520,50	3.141.055,93	2.483.446,12	657.609,81
<b>Spese in conto capitale</b>						
Acquisizione di beni immobili	C	50.000,00	50.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	83.000,00	257.890,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	83.000,00	257.890,00	257.890,00	0,00	257.890,00
Incarichi professionali esterni	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Conferimenti di capitale	C	16.000,00	16.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	16.000,00	16.000,00	15.416,03	15.416,03	0,00
Concessione di crediti e anticipazioni	C	0,00	500.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	500.000,00	440.159,39	440.159,39	0,00

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2011

## Programma 07 - CULTURA E SPORT

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Totale Spese in conto capitale</b>	C	149.000,00	823.890,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	149.000,00	823.890,00	763.465,42	455.575,42	307.890,00
<b>Spese per rimborso di prestiti</b>						
	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti					
	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese per rimborso di prestiti</b>	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale CULTURA E SPORT</b>	C	3.027.183,00	3.748.975,50			
	SV	292.435,00	291.435,00			
	T	3.319.618,00	4.040.410,50	3.904.521,35	2.939.021,54	965.499,81

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 07 - CULTURA E SPORT

Progetto 0701 - BIBLIOTECA

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Spese correnti</b>						
Personale	C	518.050,00	517.550,00			
	SV	4.700,00	4.700,00			
	T	522.750,00	522.250,00	522.245,42	522.245,42	0,00
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C	24.054,00	26.130,00			
	SV	10.446,00	10.446,00			
	T	34.500,00	36.576,00	32.348,69	23.630,41	8.718,28
Prestazioni di servizi	C	108.922,00	117.188,00			
	SV	9.720,00	9.720,00			
	T	118.642,00	126.908,00	119.623,76	72.257,41	47.366,35
Utilizzo di beni di terzi	C	0,00	-2.000,00			
	SV	3.000,00	3.000,00			
	T	3.000,00	1.000,00	282,00	282,00	0,00
Trasferimenti	C	89.577,00	134.001,00			
	SV	5.923,00	5.923,00			
	T	95.500,00	139.924,00	139.854,76	92.930,76	46.924,00
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse	C	30.065,00	35.065,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	30.065,00	35.065,00	34.879,68	34.879,68	0,00

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 07 - CULTURA E SPORT  
 Progetto 0701 - BIBLIOTECA

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Totale Spese correnti</b>	C	770.668,00	827.934,00			
	SV	33.789,00	33.789,00			
	T	804.457,00	861.723,00	849.234,31	746.225,68	103.008,63
<b>Spese in conto capitale</b> Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	75.000,00	249.890,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	75.000,00	249.890,00	249.890,00	0,00	249.890,00
Incarichi professionali esterni	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Conferimenti di capitale	C	16.000,00	16.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	16.000,00	16.000,00	15.416,03	15.416,03	0,00
<b>Totale Spese in conto capitale</b>	C	91.000,00	265.890,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	91.000,00	265.890,00	265.306,03	15.416,03	249.890,00
<b>Spese per rimborso di prestiti</b> Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 07 - CULTURA E SPORT  
 Progetto 0701 - BIBLIOTECA

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Totale Spese per rimborso di prestiti	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale BIBLIOTECA	C	861.668,00	1.093.824,00			
	SV	33.789,00	33.789,00			
	T	895.457,00	1.127.613,00	1.114.540,34	761.641,71	352.898,63

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 07 - CULTURA E SPORT  
 Progetto 0702 - CULTURA

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Spese correnti</b>						
Personale	C	570.250,00	547.750,00			
	SV	19.450,00	19.450,00			
	T	589.700,00	567.200,00	562.538,09	562.538,09	0,00
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C	18.736,00	27.236,00			
	SV	5.664,00	5.664,00			
	T	24.400,00	32.900,00	20.130,02	7.678,71	12.451,31
Prestazioni di servizi	C	657.378,00	652.814,50			
	SV	27.797,00	27.797,00			
	T	685.175,00	680.611,50	652.419,50	525.365,66	127.053,84
Utilizzo di beni di terzi	C	12.500,00	12.500,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	12.500,00	12.500,00	7.540,00	5.669,00	1.871,00
Trasferimenti	C	319.800,00	329.800,00			
	SV	1.700,00	700,00			
	T	321.500,00	330.500,00	330.440,00	176.290,00	154.150,00
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse	C	34.855,00	38.855,00			
	SV	237,00	237,00			
	T	35.092,00	39.092,00	36.637,61	36.637,61	0,00

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 07 - CULTURA E SPORT  
Progetto 0702 - CULTURA

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Totale Spese correnti</b>	C	1.613.519,00	1.608.955,50			
	SV	54.848,00	53.848,00			
	T	1.668.367,00	1.662.803,50	1.609.705,22	1.314.179,07	295.526,15
<b>Spese in conto capitale</b>	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni immobili	C	3.000,00	3.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Conferimenti di capitale	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione di crediti e anticipazioni	C	0,00	500.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	500.000,00	440.159,39	440.159,39	0,00
<b>Totale Spese in conto capitale</b>	C	3.000,00	503.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	3.000,00	503.000,00	443.159,39	440.159,39	3.000,00

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 07 - CULTURA E SPORT  
 Progetto 0702 - CULTURA

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Totale CULTURA	C	1.616.519,00	2.111.955,50			
	SV	54.848,00	53.848,00			
	T	1.671.367,00	2.165.803,50	2.052.864,61	1.754.338,46	298.526,15

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 07 - CULTURA E SPORT  
 Progetto 0703 - SPORT

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Spese correnti</b> Personale	C	191.401,00	189.901,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	191.401,00	189.901,00	189.192,59	189.192,59	0,00
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C	2.000,00	2.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00
Prestazioni di servizi	C	43.461,00	24.161,00			
	SV	203.798,00	203.798,00			
	T	247.259,00	227.959,00	219.529,29	57.423,38	162.105,91
Trasferimenti	C	239.334,00	254.334,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	239.334,00	254.334,00	253.639,12	156.670,00	96.969,12
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C	17.800,00	17.800,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	17.800,00	17.800,00	17.755,40	17.755,40	0,00
Imposte e tasse	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese correnti</b>	C	<b>493.996,00</b>	<b>488.196,00</b>			
	SV	<b>203.798,00</b>	<b>203.798,00</b>			
	T	<b>697.794,00</b>	<b>691.994,00</b>	<b>682.116,40</b>	<b>423.041,37</b>	<b>259.075,03</b>

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 07 - CULTURA E SPORT  
 Progetto 0703 - SPORT

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Spese in conto capitale</b> Acquisizione di beni immobili	C	50.000,00			
	SV	0,00			
	T	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	5.000,00			
	SV	0,00			
	T	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00
<b>Totale Spese in conto capitale</b>	C	<b>55.000,00</b>			
	SV	<b>0,00</b>			
	T	<b>55.000,00</b>	<b>55.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>55.000,00</b>
<b>Spese per rimborso di prestiti</b> Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	C	0,00			
	SV	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese per rimborso di prestiti</b>	C	<b>0,00</b>			
	SV	<b>0,00</b>			
	T	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale SPORT</b>	C	<b>548.996,00</b>			
	SV	<b>203.798,00</b>			
	T	<b>752.794,00</b>	<b>737.116,40</b>	<b>423.041,37</b>	<b>314.075,03</b>

*CENTRO DI RESPONSABILITA'*

*SOCIOEDUCATIVO*

RESPONSABILE  
Dott. Mario Conti

**3.4****PROGRAMMA N° 08 AREA SERVIZI ALLA PERSONA - SOCIO-EDUCATIVO****N° 4 PROGETTI NEL PROGRAMMA****RESPONSABILE Mario Conti****3.4.1 - Descrizione del programma**

*Il programma 8 è realizzato dal Settore Socio educativo mediante espletamento di atti amministrativi ed erogazione di servizi, localizzati per lo più in sedi decentrate rispetto alla sede comunale e articolati in quattro progetti:*

- **Progetto 1-** Servizi e interventi per istruzione, educazione e sostegno alla famiglia, infanzia e adolescenza;
- **Progetto 2-** Servizi ed interventi per disabili e anziani;
- **Progetto 3-** Promozione sociale, contrasto alla povertà, sostegno al reddito e interventi per favorire l'autonomia;
- **Progetto 4-** Pianificazione Zonale.

L'obiettivo generale del programma è quello di rispondere ai bisogni delle persone, delle famiglie e delle comunità, attraverso un'impostazione organizzativa che tenga debito conto del principio di sussidiarietà orizzontale e di un modello di *welfare society* che veda in modo progressivo il ruolo dell'ente sempre più caratterizzato come regista delle politiche territoriali e sempre meno come titolare di unità di offerta. Questo processo, peraltro già in atto da diversi anni a livello nazionale, è stato implementato nel nostro ente già da tempo, ma dovrà essere ulteriormente accelerato nel corso del prossimo triennio.

L'insieme delle attività impiega una parte rilevante delle risorse comunali, sia in termini di spesa sia di personale.

Una parte rilevante dei servizi è gestita attraverso appalti a ditte/cooperative specializzate nella fornitura dei servizi necessari o sostegno ad autonome iniziative del territorio. Le prestazioni ottenute vengono monitorate e il livello di soddisfazione accertato con strumenti di rilevazione: le competenze richieste agli operatori vengono mantenute aggiornate con specifici momenti formativi, diversificati a seconda della funzione svolta.

Ormai da alcuni anni, nella riforma sociale lombarda, la titolarità della funzione di programmazione locale nel campo dei servizi sociali è sempre più assegnata ai Comuni che agiscono in modo associato. Il nostro territorio dal 2001 ha attivato una serie di azioni che hanno progressivamente definito, rafforzandolo, il ruolo e il significato della programmazione partecipata e della gestione associata: percorsi di formazione per il terzo settore, progettazione congiunta tra comuni, stesura di due Piani di Zona, articolazione di un sistema di *governance* condiviso e formalizzato nell'Ambito territoriale e approvazione di una convenzione intercomunale per la creazione dell'Ufficio di Piano Comune sono solo alcuni dei più significativi passaggi che hanno caratterizzato il lavoro sul nostro territorio. Il lavoro di integrazione nell'Ambito Socio Sanitario ha subito ulteriore impulso dall'istituzione della delega assessorile al Progetto prevenzione e salute che consente la realizzazione di progettazioni in sinergia con l'ASL di riferimento.

Gran parte delle azioni del prossimo triennio rientrano nel più ampio obiettivo dell'Amministrazione Comunale (obiettivo di sistema) di riforma del *welfare* locale che caratterizza il quadro complessivo della programmazione del settore 8: tali azioni, già avviate nel 2010, saranno realizzate:

- stimolando e creando le condizioni affinché i soggetti del privato sociale (in modo particolare le imprese sociali) possano assumersi la titolarità di servizi sino ad oggi in capo al Comune (come ad esempio il servizio per disabili di via Verga),
- valorizzando e controllando i servizi privati già esistenti sul territorio (con il sistema di accreditamento e contrattualizzazione di alcuni asili nido privati);
- affidando spazi e strutture affinché il privato sociale possa direttamente gestire unità di offerta (comunità per minori di via Luini);
- concedendo servizi comunali per periodi medio lunghi con l'assunzione di responsabilità progettuali ed imprenditoriali alle imprese sociali (casa Giovanni Paolo II);
- sostituendo la gestione diretta dei servizi con forme di appalto (CAG Icaro – Centro Aggregazione Giovanile Icaro).

Nel quadro di riforma del *welfare* locale si intende anche modificare in modo significativo alcune modalità di offerta a titolarità pubblica: l'offerta complessiva dei servizi a carattere sociale ed educativo sarà infatti fortemente influenzata dall'obiettivo di ampliare l'offerta di servizi per la prima infanzia, di garantire una gestione associata sovra comunale dei CDD (Centri Diurni Disabili) di Cinisello Balsamo e Cusano Milanino, dalla riformulazione del complessivo assetto societario dell'azienda deputata alla gestione delle farmacie.

Questi obiettivi hanno carattere trasversale rispetto ai servizi che compongono il settore, sono intersettoriali (per le farmacie) e sovra comunali (per quanto attiene i CDD); la loro realizzazione si delinea in alcuni passaggi, tra loro interconnessi, che sono qui definiti in modo sintetico e che, in ciascun progetto, sono poi descritti più nel dettaglio:

- "internalizzazione" del servizio di ristorazione scolastica da AMF (Azienda Municipalizzata Farmacie) al Comune, segnatamente al settore Socio educativo, con assunzione dei relativi contratti di servizio vigenti
- ampliamento dell'offerta di servizi per l'infanzia in capo ad AMF, attraverso l'assunzione di titolarità diretta dell'asilo nido "Raggio di Sole" e di ulteriori servizi a carattere ludico ed educativo (asili nido, micronidi, servizi integrativi) sul territorio anche a carattere interaziendale;
- la gestione associata dei CDD attraverso la costituzione di un soggetto giuridico delegato alla gestione da parte comuni interessati. Oltre al CDD, in modo progressivo, potrebbero essere affidati a tale soggetto ulteriori servizi a carattere sociale nel campo della fragilità quali, ad esempio, trasporto per disabili, comunità per disabili, SAD, ADH, oltre che i servizi già a carattere sovracomunale quali i servizi per stranieri e la gestione amministrativa dell'Ufficio di Piano ed eventualmente anche servizi a carattere socio educativo.



La realizzazione delle azioni sopra descritte consentono di:

- gestire il servizio di ristorazione ad un costo pasto (complessivo dei costi indiretti) inferiore a quello attuale, a parità di servizi offerti;
- garantire una titolarità dei servizi per l'infanzia da parte di AMF senza alcun aiuto pubblico ovvero con l'auto sostentamento dei servizi a prezzi di mercato e, contemporaneamente, con l'intervento comunale in favore delle famiglie attraverso i *vouchers* che consentono di garantire, per tutta la fase di start up del primo triennio, posti nido a tariffe pari a quelle applicate per i nidi comunali;
- garantire la gestione dei CDD (e di altri servizi a carattere sociale) ad un costo inferiore rispetto a quello attuale con assunzione diretta a carico dei comuni delle scelte operative e gestionali, garantendo gli *standard* qualitativi attuali e creando le condizioni per una maggiore integrazione nell'offerta dei servizi per la disabilità e la fragilità in genere (obiettivo del Piano di Zona 2009- 2011), obiettivi da realizzare di concerto con gli altri comuni interessati;

Per accompagnare in modo efficace questi complessi processi di ridefinizione del welfare locale, saranno attivati processi riorganizzativi all'interno del settore, con particolare riferimento al servizio sociale di base, attraverso l'articolazione delle assistenti sociali in due aree: fragilità (anziani e disabili) e adulti/famiglia; tale articolazione consentirà di dare maggiore forza agli obiettivi del triennio nelle due aree con particolare riferimento all'integrazione socio sanitaria (per la fragilità) e della tutela dei minori e del supporto alla famiglia. Processi di formazione del personale sono tesi inoltre a ridefinire il senso di taluni servizi quali: servizi educativi per l'infanzia (con la *mission* del servizio che verte soprattutto sulla *governance* dell'intero sistema di offerta), servizi scolastici (rinforzo delle competenze per la gestione diretta di funzioni amministrative legate alla ristorazione scolastica e aumento delle competenze nella programmazione e nella conduzione dei gruppi per rimodellare la *mission* del Centro Elica).

Nel dettaglio:

### **NEL PROGETTO 1**

**Servizi prima infanzia** – In coerenza con l'obiettivo di incremento dei posti, non necessariamente a gestione diretta, nel rispetto dei vincoli normativi e di risorse economiche e umane fissati con il bilancio di previsione 2011 si consolideranno le azioni avviate nel 2010 e precisamente:

Azione 1: miglioramento della qualità dei servizi a titolarità comunale, con l'implementazione definitiva del sistema di rilevazione della qualità;

Azione 2: completamento del percorso di accreditamento, con conseguente contrattualizzazione di nuovi posti e relativa *voucherizzazione*, con un duplice obiettivo: -

- monitorare e controllare i livelli qualitativi dei nidi privati del territorio;
- coordinare il sistema nidi territoriale sia attraverso forme di confronto tecnico professionali tra i diversi servizi territoriali sia con l'attivazione di percorsi di formazione condivisi; in particolare si opererà per definire degli standard minimi di servizio per tutti i nidi del territorio, attraverso la rivisitazione delle carte dei servizi di ciascun asilo nido accreditato quale passo propedeutico all'implementazione anche per i nidi accreditati dell'attuale sistema di *customer satisfaction* utilizzata attualmente per i nidi comunali.

Saranno messe in atto ulteriori azioni, all'interno del più ampio quadro di riforma del *welfare* locale, e precisamente

Azione 3: creazione di una sezione di nido a gestione esterna, all'interno della struttura di Via Di Vittorio, non utilizzata come Centro prima infanzia;

Azione 4: supporto ad AMF nella fase di analisi ed eventuale *start up* per l'apertura di uno specifico ramo di azienda nella gestione a titolarità diretta di servizi per l'infanzia

La realizzazione di tali azioni è finalizzata all'incremento e all'ottimizzazione della fruibilità dei servizi all'infanzia da parte delle famiglie cinisellesi: obiettivo che deve necessariamente correlarsi alle esigenze di bilancio e alla espressa volontà di non disperdere né penalizzare la forma di gestione diretta dei nidi comunali.

L'obiettivo si declina concretamente:

- nell'aumento del numero complessivo di posti offerti alla cittadinanza;
- nel contenimento della spesa per i nidi a gestione diretta;
- nell'aumento del numero di posti offerti alla cittadinanza con applicazione di tariffe comunali;

Per gli asili nido a gestione diretta proseguiranno le azioni già in corso, in particolare:

- per facilitare l'inserimento dell'utenza straniera, sempre più numerosa nei servizi all'infanzia, proseguirà il progetto di collaborazione con alcuni mediatori linguistico - culturali finalizzato a supportare gli operatori nella creazione di una prassi educativa volta ad agevolare l'incontro e l'arricchimento con le culture-altre. Sarà previsto inoltre, nelle riunioni con i genitori, l'affiancamento del personale educativo nel processo conoscitivo tra servizi e famiglie nonché l'attivazione di interventi specifici "su chiamata" in tutte quelle situazioni in cui sia necessario trovare un linguaggio comune su codici educativi tra famiglia e operatori dei servizi.
- proseguirà il lavoro di sistematizzazione delle modalità documentative di verifica delle progettualità allo scopo di condividere la sperimentazione di nuove modalità educative volte a garantire il benessere psicofisico del bambino e il sostegno al ruolo genitoriale. Si attiverà, inoltre, il monitoraggio sul rispetto degli standard qualitativi dichiarati nella carta dei servizi che è stata oggetto di lavoro – partecipato con le famiglie e con tutto il personale operante nei servizi.

Nel corso del triennio saranno inoltre ridefinite le modalità di composizione delle tariffe degli asili nido previste dal vigente regolamento.

**Servizi scolastici** – Tutti gli attuali interventi rivolti alle Scuole del territorio per garantire il diritto allo studio (sia gli interventi rivolti alla generalità delle Scuole del territorio e dell’utenza, come previsto nelle normative e nei regolamenti scolastici, sia i servizi individuali, a supporto dell’attività educativa e didattica) verranno mantenuti, riletti e aggiornati alla luce dei cambiamenti sociali e normativi in corso. Prosegue positivamente la collaborazione tra dirigenze scolastiche e servizi scolastici comunali attraverso anche, incontri periodici costanti tra scuole di ogni ordine e grado e A.C. (Amministrazione comunale). Frutto di questa collaborazione è stato il Protocollo d’Intesa, che deve essere rinnovato.

Le principali linee di azione sono:

**Razionalizzazione della rete degli edifici scolastici**

L’azione ha una duplice finalità:

- mettere a disposizione della collettività spazi assegnati integralmente alle scuole del territorio;
- contenere la spesa relativa alla gestione degli immobili scolastici.

Per raggiungere tali obiettivi sarà attivato un tavolo di confronto con le dirigenze scolastiche finalizzato all’analisi puntuale degli spazi a disposizione delle scuole primarie e secondarie di primo grado, al fine di fornire un quadro conoscitivo condiviso dell’attuale disponibilità di aule.

Al termine di tale percorso i risultati di tale lavoro saranno messi a disposizione per un confronto di merito sulle scelte più opportuno da parte degli organismi consultivi, così come delineati dal Consiglio Comunale.

L’analisi dei plessi scolastici, la previsione del fabbisogno scolastico complessivo e diviso per zone della città, la revisione dei bacini di utenza, saranno le fasi operative che consentiranno agli organi deputati di effettuare una corretta programmazione sull’utilizzo degli edifici scolastici nel medio periodo.

I risultati del lavoro, una volta condivisi con la 3<sup>a</sup> Commissione consiliare, saranno posti all’attenzione dell’opinione pubblica locale.

L’azione di razionalizzazione non riguarda solamente l’analisi e la proposta operativa per un miglior utilizzo degli spazi ma sarà tesa anche a valorizzare (con progettazioni specifiche e azioni di informazione) le esperienze educative già presenti: si pensa ad esempio alla Scuola A. Frank -ISC Paganelli- per la quale, nell’ambito delle iniziative de “La Mia Crocetta”, saranno concordate con gli attori della scuola strategie ed azioni comuni.

**Centro comunale dei servizi scolastici “ELICA” –**

Si è avviato il processo di ridefinizione e riqualificazione della funzione del Centro Elica da soggetto programmatore e coordinatore di attività integrate per la scuola, finanziate con risorse proprie, a soggetto “catalizzatore” di risorse e in grado di coinvolgere la comunità locale: associazioni, cooperative, volontariato ecc. L’obiettivo è quello di mettere in rete tutti i soggetti che, a diverso titolo, lavorano nella scuola, per sviluppare la capacità di lavorare insieme per progetti. Il consolidamento del confronto e della collaborazione tra il Centro Elica, le dirigenze scolastiche, ed i docenti permetterà, inoltre, di avviare e sperimentare pratiche di coprogettazione, soprattutto nell’ambito della promozione del benessere a scuola.

Già nel corso del 2010 la progettazione e realizzazione del quaderno delle attività, che è cambiato sia nella struttura che nel contenuto, è stata attuata, nonostante le difficoltà economiche, grazie al contributo dei soggetti che in questi anni hanno realizzato i diversi percorsi e coinvolgendo i referenti dei Settori/Servizi interessati. La nuova sezione “iniziative e progetti” contiene proposte di progetti e programmazione di iniziative, che coinvolgono le scuole direttamente tramite la partecipazione a tavoli tecnici o ad incontri di approfondimento: tavolo tecnico sul disagio, orientamento, Giorno della Memoria, 150 anni dell’unità d’Italia, conoscere la Costituzione.

Al fine di creare una cultura della Memoria, verranno realizzate iniziative diversificate per gli studenti delle scuole primarie, medie e superiori tra cui i laboratori, i viaggi della Memoria, gli interventi dei testimoni nelle classi e un momento finale che permetta ai partecipanti di riportare in Consiglio Comunale l’esperienza vissuta.

Per integrare le attività di orientamento svolte nelle scuole e sostenere famiglie e studenti nella scelta dopo la scuola media, il Centro Elica proporrà anche quest’anno il Campus Orientascuola, gli incontri serali del Fuori-Campus per i genitori e la guida alla scelta degli Istituti Superiori “Il Guidotto”. Il rapporto di collaborazione con le scuole continuerà attraverso il tavolo di raccordo medie-superiori sull’orientamento.

Attraverso la collaborazione con le scuole del territorio e esperienze extraterritoriali sarà organizzato un grande concerto per i festeggiamenti del centocinquantesimo dell’Unità d’Italia.

Favorire la crescita di un cittadino consapevole e responsabile del sé e dell’altro costituisce l’obiettivo delle proposte che il Centro Elica intende proporre per i giovani delle scuole superiori, con una serie di iniziative che da un lato li aiutino a sviluppare identità, attitudini e competenze e dall’altro li preparino e li coinvolgano nella vita sociale e democratica.

Concluso il progetto per uniformare gli standard dei laboratori informatici di tutte le scuole di base cittadine, favorire la migrazione dell’open source e l’uso dell’informatica nella didattica attraverso corsi di formazione per i docenti, si intende rilanciare e potenziare il portale “le scuole di C.B. in rete – Centro Servizi Maria Traversa” come porta di collegamento informatico/virtuale tra scuole, istituzioni e genitori. Sia il quaderno delle attività che “Il Guidotto” avranno, quindi, una ridotta diffusione cartacea, stimolando invece l’utilizzo della consultazione on-line.

Tali attività saranno garantite anche nei prossimi anni, incrementando ulteriormente le funzioni di raccordo e di

programmazione con il territorio (Associazionismo, Università Bicocca, Centri di formazione del territorio) al fine di raggiungere l'obiettivo più generale cioè quello di garantire percorsi formativi qualitativamente e quantitativamente in linea con gli anni recedenti, pur in un contesto di contenimento della spesa.

Nell'ambito del rapporto tra Comune e Università Bicocca sarà stilato un piano di lavoro e di collaborazione tra i due soggetti che avrà carattere intersetoriale teso a valorizzare le risorse territoriali (scuole, servizi per l'infanzia, associazionismo, imprese, centri di formazione).

**Disagio scolastico** –L'Amministrazione Comunale concorderà preventivamente con i Dirigenti Scolastici i progetti ai quali contribuire economicamente, curandone l'omogeneità e la condivisione tra tutte le dirigenze, e ne verificherà gli esiti e l'efficacia.

L'ipotesi progettuale prevede un ruolo di collaborazione attiva del comune con le dirigenze scolastiche per individuare, in un regime di *partnership*, progettazioni individualizzate o di gruppo classe che siano in grado di coinvolgere anche altri soggetti che hanno a che fare con il progetto (privato sociale, parrocchie, servizi sociali, altre agenzie educative ecc..) E' stato costituito un tavolo tecnico interistituzionale sul disagio scolastico che, su mandato del tavolo dei dirigenti scolastici, ha realizzato una rilevazione dei bisogni formativi dei docenti di tutti le scuole di base cittadine. Gli esiti della rilevazione verranno utilizzati per proporre iniziative di formazione per i docenti e organizzare momenti di confronto e socializzazione degli interventi realizzati nelle singole scuole sul disagio. Il tavolo tecnico ha come suo interlocutore privilegiato il progetto "Universiscuola" dell'Università degli Studi Milano Bicocca, operativo nella sede di Villa Di Breme Forno.

### **Ristorazione scolastica**

A seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2011 e del bilancio pluriennale 2011- 2013 si procede con l'internalizzazione del servizio di ristorazione scolastica, con conseguente assunzione, da parte dell'Amministrazione Comunale, dei contratti in corso tra AMF e fornitore del servizio di fornitura e somministrazione dei pasti.

L'obiettivo primario è quello di garantire gli attuali *standard* di servizio (sia in termini di qualità che di numero di destinatari) con un contenimento della spesa complessiva per il servizio. Il processo di internalizzazione sarà governato fornendo adeguata informazione all'utenza circa il mantenimento degli standard qualitativi del servizio.

Rientrano altresì dal 2011 anche ulteriori competenze strettamente connesse con il servizio tra cui il controllo dei pasti e l'erogazione dei contributi dovuti alle scuole a favore del personale A.T.A. impegnato in compiti connessi alla ristorazione scolastica (le cosiddette "funzioni miste"). A seguito del processo di internalizzazione che comporterà la riassunzione di tale servizio pubblico da parte dell'Amministrazione comunale tornerà in capo ad essa anche la titolarità del centro di cottura, ove quotidianamente vengono preparati i pasti per le scuole cittadine.

Al fine di garantire una continuità del servizio nei rapporti con l'utenza, saranno attivati temporaneamente alcuni contratti di servizio, accessori rispetto al servizio di ristorazione, tra il Comune e AMF e precisamente: servizio di gestione amministrativa fino a settembre 2011, noleggio attrezzature e servizi per la riscossione delle rette fino a dicembre 2011, servizio di dietiste fino a 2015.

Contestualmente al passaggio di competenze tra AMF e A.C. i debiti precedentemente maturati da AMF rimarranno a carico dell'Azienda; per quanto concerne i crediti, gli stessi saranno acquisiti ad un valore pari al 38% dell'intero ammontare dei crediti e conseguentemente riscossi a cura dell'A.C. completamente in economia con il prezioso ed indispensabile intervento del Servizio Fiscalità locale.

### **Centri Ricreativi Estivi e vacanze –**

Continuerà l'organizzazione, nei mesi estivi, dei Centri Ricreativi Estivi, impostati su attività ludiche, sportive e di socializzazione diverse per fasce d'età: dai 3 ai 14 anni. Nel 2009 si è provveduto all'aggiudicazione del servizio per il periodo 2009/2012. Obiettivo generale è quello di garantire un numero di settimane di servizio pari a quello dell'anno precedente senza aumento dei costi procapite. Per quanto attiene le vacanze estive si procederà al mantenimento delle attività per i soli ragazzi per i quali, a seguito di specifiche progettazioni elaborate dal servizio sociale, si riterrà consigliabile il soggiorno estivo.

**Servizi e interventi di prevenzione e tutela dei minori e a supporto della famiglia d'origine** - . Obiettivi prioritari sono un complessivo lavoro, a livello preventivo, di sostegno alla genitorialità e di interventi di rete per la Scuola, quale "privilegiata" agenzia anche educativa per i minori, affinché, attraverso il sostegno della stessa per rinforzarne gli aspetti educativi venga nel tempo ridotta la necessità di risposta riparativa del Servizio Sociale rispetto alla problematica minorile. Al contempo, laddove l'intervento riparativo sia divenuto necessario, vengono garantiti i servizi di accoglienza per minori, residenziali e diurni, per dare una risposta sul territorio (cittadino o distrettuale) a quei minori che necessitano di tutela mediante allontanamento temporaneo dalla famiglia ma al contempo mantenimento del legame con la realtà territoriale locale.

L'A.C. intende ampliare e rinforzare la gamma di interventi e servizi in favore dei minori e delle famiglie di origine, per poter rispondere in modo mirato e puntuale alle esigenze e ai bisogni di ciascun minore e ciascun nucleo. La gamma di interventi prevederà: il ricorso a Comunità alloggio in caso di necessità e bisogno improrogabile, l'attivazione e il rafforzamento di servizi territoriali quali la comunità leggera e l'Assistenza Domiciliari Minori, la promozione dell'affido familiare.

Tali azioni consentiranno di garantire un'offerta più confacente ai bisogni espressi, di raggiungere con i nuovi servizi un numero complessivamente più elevato di minori e di ridurre il costo medio in carico all'A.C. per ogni singolo minore/nucleo familiare destinatario dell'intervento.

Una delle priorità individuate dai Servizi sociali come risposta da garantire sul territorio è una tipologia di accoglienza (la c.d. Comunità leggera), destinata a quei minori che appartengono a nuclei familiari che evidenziano situazioni di disagio personale e familiare medio - lievi a favore delle quali si può intervenire con un progetto educativo individualizzato senza dover ricorrere all'allontanamento dalla famiglia di origine.

È uno spazio abitativo nel quale possono essere accolti, nelle ore pomeridiane, post-scolastiche, alcuni ragazzi nella fascia di età della scuola elementare e media che necessitano dell'attenzione di figure educative che sappiamo sollecitare le loro potenzialità cognitive e relazionali

La presenza dei minori nella struttura di accoglienza è pomeridiana e la "casa" che li accoglie nelle ore pomeridiane diventa per loro il punto di riferimento sia per le attività di supporto/accompagnamento nelle varie fasi dei percorsi scolastici; educazione alla relazione con i pari attraverso momenti di attività di piccolo gruppo tra ragazzi; promozione e costruzione della relazione minore/adulto - educatore in modo da fornire al ragazzo uno stabile e significativo punto di riferimento e stimolo alla sua crescita; promozione e tutela della sua salute e dell'igiene personale; sostegno all'autonomia e alla responsabilità verso piccoli compiti assegnati e necessari per la gestione della quotidianità; accompagnamento verso attività di tipo ludico-ricreative presenti sul territorio cittadino (quali attività sportive, frequenza a corsi di musica, teatro, ...). Una comunità diurna di accoglienza avrebbe il vantaggio di poter modulare l'intervento educativo attraverso un lavoro quotidiano, garantendo continuità educativa e la presenza di figure adulte di riferimento per il minore che in questo modo integrano quelle competenze educative di cui i genitori di fatto sono carenti nonostante il lavoro di sostegno con loro effettuato.

Proprio per tale motivo si sta lavorando per anticipare al massimo la disponibilità sul territorio cittadino di questa offerta di servizio, verificando anche l'interesse del privato sociale ad investire in tale direzione, mettendo a disposizione strutture di proprietà comunale (valutazione rispetto a villetta via Luini, costruenda casa via Bixio).

Rispetto alla risorsa comunità educativa residenziale territoriale, si è verificato nell'ultimo biennio una costante riduzione dei collocamenti nella stessa di minori di Cinisello Balsamo, tanto da ritenere che sia più opportuno per l'A.C. programmare una modalità di acquisto del servizio di comunità residenziale a prescindere da un rapporto di appalto di servizio, ma invogliando il privato sociale a porsi direttamente sul territorio come offerta sociale autonoma.

Ad oggi pertanto la certezza, più che sulle forme di gestione o di reperimento dell'offerta sociale necessaria (che invece sono in trasformazione) è di mutato bisogno sostanziale di interventi da garantirsi sul territorio cittadino in termini di intervento più leggero di servizio diurno come sopra evidenziato (comunità leggera), nonché di necessità di attrarre sul territorio, in termini di sussidiarietà, privato sociale che implementi l'offerta più variegata in termini di flessibilità delle risposte alla complessiva tematica della prevenzione e tutela minorile e sostegno alle famiglie nelle loro capacità educative e genitoriali. Pertanto si prevede di dismettere la titolarità comunale sulla comunità alloggio nel corso del triennio.

Fino alla disponibilità della struttura comunale destinata a comunità leggera (costruenda in via Bixio) vengono garantiti interventi diurni sperimentali per alcuni casi presso le comunità leggere di Cusano e Sesto S.G.

Nell'ambito dei servizi di tutela, in considerazione della recente normativa che sottolinea sempre di più il diritto del minore a una famiglia (tanto da orientarsi, anche rispetto alla risposta residenziale verso la necessità di approntare comunità di tipo familiare) risulta di estremo interesse ed opportunità incentivare la risorsa "affido" familiare. Alla luce dell'esperienza dei Servizi, evidenziata sempre più la necessità di ripensare a livello sovra-territoriale (almeno distrettuale) l'organizzazione e la gestione del servizio affidi, è partita la sperimentazione del servizio affidi distrettuale a livello di Ambito Territoriale (per ora tre comuni su quattro) per far fronte alla necessità di omogeneizzare a livello di ambito distrettuale l'approccio metodologico degli operatori sociali (assistenti sociali, psicologi) alla gestione dell'affido, oltre alla opportunità di coinvolgere in momenti formativi condivisi gli operatori e le risorse del territorio (famiglie disponibili all'affido e privato sociale che opera in tale ambito) per iniziare un percorso di promozione e costruzione di una rete per l'affido familiare.

Nel quadro del progetto previsto dal Piano di Zona contro il maltrattamento delle donne rientra l'azione del Comune di Cinisello Balsamo di realizzazione di appartamenti protetti che saranno realizzati e saranno affidati a soggetti del terzo settore senza alcun costo per la gestione a carico del Comune, mantenendo una stretta correlazione progettuale e di monitoraggio tra i titolari del servizio e gli uffici comunali

Anche il servizio affidi concorre ad ampliare l'offerta e gli indicatori di risultato (di tipo quantitativo) riguardano anche tale servizio.

**Giovani** – il progetto giovani sarà sviluppato in linea con quanto previsto dal PLG (Piano Locale Giovani) che verrà proposto per l'approvazione entro giugno 2011.

Il CAG Icaro è stato assegnato ad un gestore esterno specializzato, con l'obiettivo duplice di stabilizzare la spesa e di dare continuità al servizio, semplificando altresì le procedure amministrativo/gestionali.

#### **Servizi Educativi per minori ed adolescenti:**

Dallo scorso settembre è garantito mediante appalto unico l'insieme degli interventi educativi a favore di minori e adolescenti e alle loro famiglie (l'appalto unico comprende anche la gestione del servizio territoriale di centro di aggregazione giovanile), cosa che consentirà una maggiore flessibilità e duttilità negli interventi più adeguati alle singole situazioni.

**Scuola e handicap** - Rispetto agli interventi a supporto dell'integrazione scolastica per l'handicap presso la scuola, il Comune di Cinisello Balsamo garantisce l'intervento educativo individualizzato, rispondendo prioritariamente ai bisogni dei minori con handicap di maggiore gravità e già a partire dalla scuola dell'infanzia, intervento che viene ordinariamente previsto fino alla conclusione dell'obbligo scolastico (sia scuola pubblica che paritaria), ma può continuare, nei limiti delle risorse

disponibili, fino a chiusura del percorso formativo - scuola superiore- laddove l'interruzione al 2° anno di scuola superiore possa pregiudicare il percorso educativo fino a quel punto svolto.

Il servizio educativo, garantito fundamentalmente mediante appalto, ha visto nell'ultimo decennio un costante incremento in termini di domanda e di risposta garantita dall'A.C. Sicuramente la risposta educativa, in ambito scolastico ed extrascolastico, per minori con disabilità medio gravi, utilizzato come intervento a partire dall'età precoce, è uno degli strumenti più adeguati ed indispensabili ad un progressivo ed armonico percorso di integrazione e stimolo alla relazione.

L'Ente pubblico partecipa inoltre ad accordi di collaborazione tra associazioni ed istituzioni per l'utilizzo della metodologia della pedagogia dei genitori, e dello strumento della narrazione, per perseguire l'integrazione.

E' attivo l'accordo per l'integrazione scolastica del minore con disabilità (cd accordo L. 104), che vede coinvolte le varie istituzioni (Asl, Comune, Scuola, e neuro-psichiatria infantile). Lo strumento utilizzato è quello del cosiddetto "tavolo di raccordo L.104" che vede coinvolte oltre alle istituzioni sopra citate, rappresentanze dei genitori e dell'associazionismo locale.

## **NEL PROGETTO 2**

**Anziani e disabili non autosufficienti** – I servizi e gli interventi a favore delle fasce di fragilità sociale di anziani e disabili si diversificano, a seconda della natura preventiva piuttosto che riparatoria, in servizi ed interventi a sostegno della domiciliarità (che facilitano la permanenza nella propria casa/contesto sociale territoriale dell'anziano e del disabile) ovvero in sostegno economico ai costi dei servizi di residenzialità (contributo rette per collocamento presso strutture residenziali RSA, RSD, quale unica risposta adeguata al bisogno effettivo della persona, in considerazione del suo livello di non autosufficienza).

Obiettivo generale del triennio è l'aumento del numero dei destinatari delle prestazioni rese per favorire la domiciliarità (in termini assoluti, in rapporto alla popolazione over 65 ); tale aumento del numero dovrà essere accompagnato da un rapporto progressivamente migliorativo tra la spesa pro capite per ogni anziano a domicilio e la spesa per ogni anziano sostenuto dal comune in strutture residenziali.

**Domiciliarità anziani:** Viene confermata l'offerta di servizi ed interventi a sostegno della domiciliarità consolidati a tutto il 2010 (assistenza domiciliare, contributo per CDI, telesoccorso, buoni sociali per sostenere l'anziano e la famiglia che se ne prende cura), buoni per sostegno spese badanti (v. Piano di zona e FNA).

Inoltre continueranno ad essere sostenute le risorse del privato sociale (volontariato) che operano principalmente a favore della popolazione anziana con interventi di sostegno/compagnia e accompagnamenti presso enti/servizi (soprattutto sanitari) e servizio di prossimità, con gestione del privato sociale territoriale.

**Sportello assistenti familiari-** Per far fronte al crescente bisogno delle famiglie con a carico persone fragili, si intende consolidare tutte le azioni sociali ed educative per facilitare la scelta della domiciliarità ritardando il più possibile gli eventuali ricoveri in residenzialità

Pertanto si ritiene necessario intervenire su due livelli:

- a) valorizzare ed accrescere le professionalità delle Assistenti Familiari attraverso la promozione di percorsi di formazione professionale, in raccordo con il CFP territoriali, che possano implementare sia la disponibilità di tali risorse sul territorio sia la loro qualificazione, nella consapevolezza che gli operatori oggi reperibili per queste funzioni presentano generalmente competenze modeste e di scarsa professionalità e motivazione.
- b) Mantenere ed implementare l'offerta di assistenti familiari/badanti per interventi assistenziali (più massicci di quelli attualmente garantiti con il servizio istituzionale dell'assistenza domiciliare comunale) gestita a livello di ambito.

## **Domiciliarità disabili:**

**Offerta assistenziale-** viene confermata l'offerta di servizi ed interventi a sostegno della domiciliarità consolidati a tutto il 2010 (assistenza domiciliare, telesoccorso, buoni sociali per sostenere il disabile e la famiglia che se ne prende cura).

**Offerta educativa** -Sul versante integrazione sociale e mantenimento, nonché sviluppo delle autonomie residue per persone giovani con disabilità, si rende necessario intervenire per il mantenimento della risposta diurna, a sostegno della domiciliarità del disabile, sia attraverso i servizi di CDD, sia attraverso il sostegno comunale all'offerta di CSE e dei Servizi di formazione all'autonomia per disabili lievi e medio - gravi.

Verrà consolidata l'offerta sociale garantita presso la struttura di via Verga 9 a favore della disabilità adulta, soprattutto post-traumatica e degenerativa, attraverso lo stimolo al privato sociale a farsene titolare diretto e responsabile anche in termini di mantenimento e sviluppo nel tempo. L'Amministrazione comunale sosterrà tale processo destinando la struttura di proprietà comunale e garantendo, temporaneamente e a scalare, per lo *start up*, un contributo per garantire in parte gli interventi, che riguardano già circa 10-12 utenti.

**Regolamentazione d'accesso ai servizi sociali:** In considerazione delle vicende di giustizia amministrativa che riguardano la regolamentazione comunale per l'accesso ai servizi sociali e l'attivazione degli interventi socio-assistenziali, ed in dipendenza di quelli che saranno gli esiti in Consiglio di Stato, potrà derivare la necessità di modificare la regolamentazione comunale, in considerazione dell'incidenza dei pronunciati sulle politiche di sostegno alla famiglia o al singolo, sulla solidarietà familiare o meno, sulle competenze comunali o statali rispetto ai differenti ambiti dell'assistenza e sulle reali disponibilità economiche dell'ente.

## **Misure di protezione a favore di incapaci:**

All'Ente locale vengono sempre più affidate le gestioni di misure di protezione a favore di incapaci previste dalla nostra

normativa civilistica (tutele, curatele, amministrazioni di sostegno). Si tratta di strumenti a protezione della persona fragile ed incapace di provvedere in autonomia alla cura dei propri interessi e bisogni. Proprio per la particolare funzione di tali misure, il soggetto incaricato della protezione deve necessariamente giocare un ruolo di terzietà anche rispetto al Servizio sociale professionale, per poter pienamente garantire l'assenza di conflitto di interessi nella gestione a favore della persona incapace. Questo ha portato a strutturare l'organizzazione degli interventi distinguendo in maniera netta l'operato e le competenze del tutore/amministratore rispetto a quelle del Servizio sociale che ha la responsabilità professionale della proposta progettuale di intervento d'aiuto, con conseguente appesantimento del carico amministrativo degli uffici, a fronte di un crescente numero, anche su segnalazione del SS (Servizi Sociali), dei provvedimenti di protezione.

Si inizia, inoltre, a riscontrare la richiesta da parte dell'Autorità giudiziaria di volontaria giurisdizione (Giudice Tutelare) nei confronti del Servizio sociale comunale di espletamento di indagini psico - socio- diagnostiche su soggetti nei confronti dei quali viene attivata la procedura per l'applicazione della misura di protezione.

E' inoltre sicuramente da sostenere un lavoro a favore delle famiglie nell'accompagnamento ed assistenza alla loro "formazione" sugli strumenti di tutela da approntare a favore dei propri congiunti che ne necessitano, affinché venga superata la visione stigmatizzante di tali misure e se ne comprenda l'effettiva funzione di protezione..

#### **Aggregazione anziani –**

L'Amministrazione, considerando molto positivamente il lavoro effettuato dalle associazioni del territorio in questi ultimi anni per la gestione dei Centri Costa, Friuli e Bauer, intende procedere in questo anno al rinnovo degli accordi di collaborazione per permettere una ancor più efficace ed efficiente programmazione delle attività e della gestione delle risorse.

### **NEL PROGETTO 3**

#### **Interventi per stranieri e povertà estreme**

*A seguito dello svolgimento della gara d'appalto per i servizi di mediazione linguistico culturale, il 2011 consentirà le prime valutazioni rispetto all'esternalizzazione del servizio e alla sua ricaduta in termini di efficienza e risparmio.*

Pur nei limiti rappresentati dalle ristrette risorse di bilancio si cercherà di proseguire con l'esperienza di progetti di integrazione che vedono una stretta collaborazione con il privato sociale cittadino (corsi di italiano per adulti e donne straniere, incontri tematici e approfondimenti, ecc).

Il *Centro di seconda accoglienza*, denominato Casa Giovanni Paolo II, affidato in gestione alla Fondazione San Carlo, si è ormai consolidato come possibilità aggiuntiva per soggetti in situazione di difficoltà abitativa, tenuto conto che a seguito dei lavori di ampliamento è considerevolmente aumentato il numero dei posti disponibili.

Dal 2011 si provvederà ad attivare la concessione della struttura per quindici anni, con l'obiettivo di ridurre i costi complessivi a carico dell'Amministrazione Comunale mediante affidamento ad un soggetto del privato sociale che sia in grado di intraprendere un'esperienza gestionale con titolarità diretta dell'intera struttura e dell'intero progetto gestionale. La nuova forma di gestione dovrà consentire, con costi a carico dell'AC inferiori rispetto a quelli degli anni precedenti, comunque il mantenimento di un importante lavoro di rete con il territorio e con l'Amministrazione comunale. L'azione si inserisce nel più ampio quadro di riforma del *welfare* locale.

**Formazione, orientamento e lavoro** - L'assetto istituzionale e organizzativo per le attività che concernono l'orientamento, la formazione, l'avviamento, il *matching* domanda/offerta, il collocamento e l'inserimento al lavoro comincia a ridefinirsi nella direzione della semplificazione della "cabina di regia".

Prosegue la collaborazione con AFOL Nord Milano per il Servizio Inserimenti Socio Lavorativi con lo strumento del contratto di servizio. Oltre al programma di inserimento di persone disabili il servizio si caratterizza anche per la presenza di un progetto di inserimento lavorativo per persone in condizioni di svantaggio sociale, con un percorso di supporto e di rafforzamento delle autonomie individuali.

**Interventi di sviluppo di comunità e di sostegno della solidarietà organizzata** – Si è raggiunto l'obiettivo di creare una équipe con competenze educative e animative che stabilmente investa competenza e professionalità in progetti, interventi, iniziative che si configurano come iniziative di carattere sociale (quindi di stretta competenza del Settore Socio educativo) che operano con progettazioni mirate particolarmente su due quartieri della città: S. Eusebio e Crocetta. In questo contesto si evidenzia la progettazione e il monitoraggio di servizi quali "La porta Magica" "Casa del Sole" e le azioni previste dal progetto "Campi di Coesione Sociale", finanziato dalla Fondazione Cariplo.

#### **Progetto Salute e Prevenzione**

L'Assessorato allo Sport e Salute, ha già orientato il proprio indirizzo verso la realizzazione di progetti di prevenzione nell'area dell'ortopedia (screening muscolo scheletrico nelle scuole), dell'alimentazione e promozione dei sani stili di vita e una ricerca azione sulla sana longevità (target cittadino over 50 anni). Gli interventi di prevenzione sono stati strutturati sul triennio (2010-2013) perché questo è il tempo minimo per verificare i "cambiamenti" della popolazione di riferimento. Per questo motivo nel biennio 2011-2013 continueranno i progetti già avviati dal Settore Socio Educativo.

Verranno promosse altre campagne di prevenzione di concerto con l'A.S.L., l'I.C.P. e con le istituzioni preposte a livello regionale e nazionale.

La ricerca azione si pone come obiettivo la possibilità di realizzare per la prima volta una campagna di prevenzione sulla popolazione *over 50* anni del territorio comunale e nel prossimo biennio si procederà con le attività avviate già nell'anno 2010.

Lo scopo di questa campagna, multidisciplinare e multilivello, così articolata ed impostata su più discipline è di fornire una diagnosi completa al cittadino, indipendentemente dallo status e dall'età. In questo modo si creerà un database fondamentale per lo studio, la ricerca e lo *screening* per analizzare e comprendere le problematiche più frequenti che coinvolgono la popolazione cinesellese. Tutto ciò sarà possibile grazie al coinvolgimento di tutte le realtà presenti sul territorio: centri di ricerca, Asl, ospedale oltre ad un coinvolgimento in *partnership* delle università cittadine.

A sostegno del progetto di prevenzione sono in previsione diversi corsi ed iniziative comunicative:

- Conferenze divulgative sulla tematica dell'invecchiamento e della longevità;
- Corso di prevenzione allo *stress* e alla Sindrome di *Burnout* degli operatori nei servizi;
- Attivazione dello sportello informativo per la prevenzione e la salute;
- Azioni a favore dello sviluppo della longevità della popolazione;
- Ricerche socio demografiche

Nell'ambito della prevenzione alimentare verrà sviluppato un programma di educazione alimentare e lotta all'obesità, con particolare riferimento all'età giovanile.

L'assessorato continuerà l'attività con l'Azienda Farmacie e Multiservizi al fine di integrare le attività di salute e prevenzione in applicazione del D. Lgs. n. 69 del 2009 e successivo decreto attuativo n. 153 del 2009.

L'intensa attività di coordinamento delle attività mediante il coinvolgimento dell'Azienda Sanitaria Locale e degli Istituti Clinici di Perfezionamento verrà messa a regime al fine di favorire la condivisione delle strategie migliori per promuovere gli interventi sulla salute pubblica.

#### **NEL PROGETTO 4**

**Progetti e Politiche sociali e Piano di Zona** - La creazione di questo servizio ha prodotto i suoi effetti all'interno del modello organizzativo del settore, realizzando l'integrazione tra il tradizionale Servizio Sociale di base e gli elementi innovativi e progettuali tipici del servizio Progetti e Politiche sociali. Nel corso di questi anni si è operato per definire le funzioni di entrambi i servizi. Il Servizio sociale agisce sulla fase di progettazione e gestione dei servizi rivolti al singolo e al nucleo familiare, il servizio Progetti e Politiche progetta e gestisce servizi ed iniziative rivolte alla comunità e/o a dimensione sovra comunale. Proprio per la sua dimensione più orientata all'esterno il servizio Progetti e Politiche sociali opera, tra l'altro, per intercettare i finanziamenti che il sistema delle leggi e degli enti territoriali garantisce per recuperare risorse aggiuntive da investire nello sviluppo e nel benessere sociale della comunità.

In sinergia con esso opera il Piano di Zona attraverso la partecipazione attiva ed integrata dei referenti politici (Sindaci o Assessori delegati) e tecnici (Dirigenti o funzionari delegati) dei comuni di Cinisello B., Cusano M. Bresso, Cornano e con l'Ufficio Comune di Piano con sede presso Cinisello B. in quanto comune capofila che, costituito in ottemperanza alla legge n. 328 del 2000, è invece il luogo cardine della pianificazione sovra comunale con la quale si delinea la forma di gestione dei servizi integrati, si individuano i bisogni nascosti e si mappa l'offerta dei servizi esistente nel territorio. La Pianificazione zonale diviene progressivamente il momento centrale di definizione delle strategie di *welfare* locale, grazie all'operato delle varie aree tematiche e dei Tavoli su argomenti specifici. Essa costituisce inoltre un ambito di forte tensione progettuale in cui si effettua non solo e non tanto l'analisi dei contenuti e delle modalità di gestione dei servizi, ma si attua anche un ripensamento generale delle relazioni e delle tenuta della rete dei servizi.

In particolare l'Ufficio di Piano, quale strumento amministrativo e di supporto tecnico alla programmazione dell'Ambito Distrettuale, rappresenta l'interlocutore primario nei confronti degli enti pubblici che operano nei servizi sociali e socio-sanitari: ASL, Provincia, Regione.

In questo quadro il Piano di Zona diviene strumento per la piena e corretta realizzazione degli obiettivi a carattere sociale delineate nella presente RPP e partecipa attivamente al raggiungimento degli obiettivi con particolare riferimento a:

- realizzazione del sistema di accreditamento e *voucherizzazione* dei servizi asilo nido;
- integrazione delle politiche sociosanitarie con particolare riferimento all'obiettivo di mantenimento al domicilio delle persone anziane e disabili;
- integrazione delle azioni e metodologie di intervento nell'area della tutela dei minori.

Le azioni specificamente condotte dall'Ufficio di Piano sono:

- progettazione e realizzazione di un servizio di Ambito per le misure di protezione al fine di innalzare i livelli qualitativi del servizio, di coinvolgimento dell'associazionismo territoriale, di contenimento dei costi, di omogeneizzazione delle procedure e delle modalità di relazione con i soggetti esterni (Tribunale e ASL)
- conduzione e monitoraggio di un servizio di Ambito per l'affido la cui conduzione è demandata ai Servizi Sociali del Comune di Cinisello Balsamo
- gestione delle procedure di autorizzazione e accreditamento delle unità di offerta sociale: è chiamato ad organizzare l'architettura del servizio relativamente all'istruttoria dei casi, incaricando idonee figure professionali per i sopralluoghi, il controllo preventivo, il monitoraggio dei servizi accreditati, ferma restando la competenza in capo alla Dirigenza locale per la sottoscrizione del provvedimento finale
- nella gestione amministrativa (che implica interventi di controllo e monitoraggio) sull'intera offerta dei buoni per anziani e disabili dell'intero ambito, con una duplice finalità: garantire omogenee forme di erogazione su tutto il territorio di Ambito e costruire una base conoscitiva dinamica su cittadini non autosufficienti.

Il 2011 rappresenterà dunque l'anno di svolta per l'attivazione di un sistema di gestione sovra comunale che, nel rispetto degli impegni definiti dagli organi istituzionali dell'Ambito di Cinisello Balsamo per il triennio 2009/2011 ed in

conformità con gli orientamenti regionali, sappia gestire le 4 unità di CDD ubicate a Cinisello Balsamo e Cusano Milanino e in prospettiva, ulteriori servizi già descritti in precedenza: all'Ufficio di Piano è demandata la funzione di raccordo con gli altri comuni per la realizzazione dell'obiettivo.

In una dimensione comunale l'Ufficio Progetti e Politiche sociali, nella sua funzione di "progettatore" di servizi destinati alla collettività e di interventi innovativi a livello di quartiere (S.Eusebio e Crocetta), interviene, attraverso i propri servizi innovativi, alla realizzazione degli obiettivi del settore con particolare riferimento a:

- l'aggregazione giovanile (*take part*, scambi internazionali.)
- la prevenzione area giovani (CAG, Progettazioni specifiche)
- il mantenimento a domicilio delle persone anziane (con forme di collaborazione con le associazioni del territorio per i servizi trasporti)
- l'aggregazione anziani (convenzione per inserimento anziani in attività di utilità sociale, supporto ai centri di aggregazione anziani, rapporto con l'associazionismo per le vacanze)

Afferiscono a tale servizio interventi specifici quali la conciliazione dei tempi (Piano Territoriale degli Orari con finanziamenti specifici) ed azioni a tutela delle donne maltrattate.

Le competenze assunte dal servizio in termini di progettualità e di partecipazione a forme di finanziamento pubblico e privato dimostrata negli anni deve essere ulteriormente sostenuta attraverso azioni organizzative interne finalizzate a:

- strutturare ulteriormente l'ufficio in modo che possa reperire nuove forme di finanziamento per la realizzazione degli obiettivi del settore
- integrare i propri interventi con quello del Centro Elica per azioni di accompagnamento interno che consentano a quest'ultimo di operare in maniera analoga e sinergica con l'Ufficio Progetti.

### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

La ricerca costante del coordinamento interno tra le molteplici attività del Settore e del puntuale miglioramento del controllo sui servizi svolti in esternalizzazione, risponde alla necessità di intervenire il più tempestivamente ed efficacemente possibile su una domanda sociale che cambia sempre più velocemente e che richiede capacità di conoscenza e d'interpretazione in tempo reale. Il rafforzamento delle attività di confronto con le realtà del territorio da una parte e della relazione/controllo con i fornitori dei servizi dall'altra, favorisce la possibilità di gestire con efficacia e di produrre servizi più capaci di raggiungere l'obiettivo del miglioramento della qualità della vita e della prevenzione delle più diffuse forme di disagio sociale.

#### 3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento

In funzione delle somme stanziare a bilancio nel Programma dei Lavori Pubblici.

#### 3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

*Servizi socio-assistenziali, aggregativi e educativi.*

Tutti i servizi forniti con la realizzazione del programma tendono al sostegno del cittadino nella soddisfazione dei suoi bisogni sociali, educativi ed assistenziali, fornendo sia attività dirette alla collettività che attività personalizzate per bisogni o deficit specifici.

Nel percorso realizzativo si ricercano il consolidamento delle attività ordinarie strutturate, l'organicità dei progetti avviati sperimentalmente; (rispetto a questi ultimi viene regolarmente verificato il raggiungimento degli obiettivi e valutata l'opportunità di condurli ad una posizione di regime), e la capacità di rispondere flessibilmente alla domanda espressa dai cittadini.

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Qualifica funzionale	n. personale
Dirigente	1
D3	7
D	28
C	65
B3	6
B	20
A	0

All'interno del Programma operano inoltre, a supporto sia delle attività istituzionali sia per progetti speciali, promossi dall'Amministrazione, diversi incaricati con contratti di tipo professionale (es. Psicologi e supervisor).

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

- 62 Personal Computer
- 20 Stampanti (di cui 1 a colori)
- 1 scanner
- 1 penna ottica



- 62 Accesso a Internet
- n° 2 Fiat Doblò per trasporti plurimi
- n° 2 Fiat Panda 900 per trasporti plurimi
- n° 1 Fiat Punto 1200 per trasporti plurimi
- n° 1 Fiat Multipla per trasporti plurimi

### 3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Si (Piano socio-assistenziale della Regione Lombardia).

### 3.4.7 – Stato di attuazione al 31 dicembre 2011

#### **PROGETTO 1**

##### **Servizi prima infanzia**

Si rimanda al progetto n° 0801

##### **Servizi sociali**

##### **Servizi e interventi di prevenzione e tutela dei minori e a supporto della famiglia d'origine**

Per poter rispondere al complesso bisogno di sostegno alla genitorialità e supporto educativo per situazioni a rischio, che hanno sfumature ed intensità diverse, è stato previsto di approntare dal 2011 la risorsa aggiuntiva della comunità leggera (servizio a metà tra una residenzialità extra familiare e un intervento educativo al domicilio) e da settembre 2011 partirà la convenzione con una risorsa del territorio limitrofo per cominciare a sperimentare per un numero adeguato di minori (almeno 4-5) tale tipologia d'intervento, nell'attesa di poter attivare tale servizio in ambito comunale presso struttura di proprietà comunale (in corso di realizzazione).

Complessivamente si sta cercando di implementare le risposte di tipo preventivo (adm, comunità leggera) per ridurre nel lungo periodo le situazioni con compromissione tale da richiedere un temporaneo allontanamento dal contesto familiare.

##### **Servizi scolastici**

Sul tema "Razionalizzazione della spesa relativa all'organizzazione scolastica" sono state elaborate delle ipotesi di lavoro concordate con i Dirigenti Scolastici.

In materia di "Dimensionamento scolastico si è vagliato le diverse possibilità di nuovo dimensionamento scolastico territoriale attuando una revisione del piano vigente delle scuole del primo ciclo scolastico, il criterio che ha guidato la proposta dell'Amministrazione Comunale è stato quello della territorialità e della continuità. In seguito ha condiviso le ipotesi formulate con il Tavolo dei Dirigenti Scolastici per individuare la migliore per il nostro territorio, ipotesi che prevede l'aggregazione delle scuole dei 2 Circoli Didattici (che verranno soppressi) in 3 dei 5 Istituti Scolastici Comprensivi già funzionanti (Garibaldi, Zandonai e Buscaglia) e che tali Istituzioni risulteranno costituite tutte con oltre 1.000 alunni così come richiesto dalla normativa. L'Amministrazione ha avviato un programma che prevedeva il coinvolgimento di tutte le Istituzioni Scolastiche e per il loro tramite le famiglie, ribadendo la disponibilità ad accogliere anche eventuali proposte di modifica se condivise. Successivamente il nuovo piano è stato presentato e discusso in una riunione della terza commissione consiliare permanente appositamente convocata sull'argomento. Nel mese di ottobre l'Assessore ha presentato ufficialmente la proposta di dimensionamento ai Presidenti dei Consigli di Istituto e di Circolo, convocati insieme ai Dirigenti Scolastici, e ha chiesto ufficialmente che tutti i Consigli come da disposizioni della Provincia esprimessero il loro parere obbligatorio anche se non vincolante. Il procedimento nella sua fase "comunale" si è quindi concluso con la deliberazione n. 356 del 6/12/2011 ad oggetto DIMENSIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE - LEGGE 15 LUGLIO 2011, N. 111, ART. 19. Inviata in Provincia entro i termini della proroga successivamente accordata alle Amministrazioni Comunali e cioè entro il 20 dicembre 2011. Ora si è in attesa delle determinazioni della Provincia

Per quanto concerne Centro Elica, Tavolo disagio e Ristorazione Scolastica si rimanda al progetto n° 0801

#### **PROGETTO 2**

##### **Aggregazione anziani –**

L'Amministrazione, considerando positivamente il lavoro effettuato dalle associazioni del territorio in questi ultimi anni per la gestione dei Centri Costa, Friuli e Bauer, ha rinnovato accordi di collaborazione per permettere una ancor più efficace ed efficiente programmazione delle attività e della gestione delle risorse

Prosegue positivamente l'esperienza della CASA DEL SOLE, progetto sperimentale per l'accoglienza di n. 11 anziani in un appartamento comune, situato nel quartiere S.Eusebio. oltre alla residenzialità è prevista anche un'esperienza di aggregazione, rivolta agli anziani del quartiere, che si svolge per alcuni pomeriggi alla settimana, nei locali sottostanti l'appartamento.

#### **PROGETTO 3**

##### **Interventi per stranieri e povertà estreme**

La somministrazione dei questionari di customer satisfaction relativa ai servizi Mappamondo è stata rimandata, di concerto con l'Ente gestore, in quanto nel medesimo periodo si è attivata la somministrazione dei questionari per il censimento 2011, per il quale il servizio progetti ha svolto una forte attività di coordinamento rispetto al supporto all'utenza straniera. I primi questionari sul gradimento dei servizi saranno quindi disponibili a partire dal 2012

Pur nei limiti rappresentati dalle ristrette risorse di bilancio, sono stati garantiti, anche nella seconda parte dell'anno, i progetti di integrazione che vedono una stretta collaborazione con il privato sociale cittadino (corsi di italiano per adulti e donne straniere, incontri tematici e approfondimenti, ecc).

Il *Centro di seconda accoglienza*, denominato Casa Giovanni Paolo II, affidato in gestione alla Fondazione San Carlo, si è ormai consolidato come possibilità aggiuntiva per soggetti in situazione di difficoltà abitativa, tenuto conto che a seguito dei lavori di ampliamento è considerevolmente aumentato il numero dei posti disponibili, che al 31/12 risultano tutti occupati. E' in corso invece la selezione dei nuclei familiari che troveranno spazio presso la Casa con il ruolo di famiglie consapevoli, ovvero nuclei che, a fronte di una retta di ospitalità contenuta, offriranno il loro aiuto per la gestione del centro e l'accoglienza degli ospiti.

A giugno 2011 è stata siglata una convenzione della durata di 15 anni con un soggetto del privato sociale in grado di intraprendere un'esperienza gestionale con titolarità diretta dell'intera struttura e dell'intero progetto gestionale. La nuova forma di gestione dovrà consentire, con costi a carico dell'AC inferiori rispetto a quelli degli anni precedenti, comunque il mantenimento di un importante lavoro di rete con il territorio e con l'Amministrazione comunale. L'azione si inserisce nel più ampio quadro di riforma del *welfare* locale.

*Formazione, orientamento e lavoro* - L'assetto istituzionale e organizzativo per le attività che concernono l'orientamento, la formazione, l'avviamento, il *matching* domanda/offerta, il collocamento e l'inserimento al lavoro comincia a ridefinirsi nella direzione della semplificazione della "cabina di regia".

Prosegue la collaborazione con AFOL Nord Milano per il Servizio Inserimenti Socio-Lavorativi con lo strumento del contratto di servizio. Oltre al programma di inserimento di persone disabili il servizio si caratterizza anche per la presenza di un progetto di inserimento lavorativo per persone in condizioni di svantaggio sociale, con un percorso di supporto e di rafforzamento delle autonomie individuali.

Proseguono le azioni di coordinamento delle operazioni di accoglienza (sia nella fase emergenziale che in quella immediatamente successiva) dei n. 10 profughi africani provenienti dalla Libia, dove si trovavano per motivi di lavoro e da dove sono dovuti scappare a seguito degli scontri interni. A questi dieci profughi (ora diventati 9 a seguito del trasferimento presso altre sedi di uno di loro) si sono aggiunti altri 9 ospiti provenienti dal Comune di Pieve Emanuele ed ospitati ora presso Casa Giovanni Paolo II. Il Comune garantisce per tutti i profughi, insieme al privato sociale, interventi di informazione, orientamento normativo, alfabetizzazione lingua italiana e realizzazione di piccole attività di svago, con l'obiettivo di conservare l'integrità degli ospiti, attualmente in attesa di riconoscimento di status. Dal novembre 2011 è presente sul territorio la coop. Colce, che ha siglato con la Prefettura di Milano un accordo per garantire l'accompagnamento al disbrigo delle pratiche legali e burocratiche e la gestione della quotidianità a tutti e 15 gli ospiti. Tale ruolo viene svolto a stretto contatto con l'Amministrazione comunale e la Protezione civile.

### **Progetto Prevenzione Salute**

Le attività di Prevenzione e Salute si è svolta in diversi ambiti tra cui quello relativo al Progetto di "Ricerca-Azione per una sana longevità", promosso in accordo con l'Associazione Mens Sana e l'AMF. Le azioni relative al primo anno di ricerca sono state tutte portate a termine: il gruppo sperimentale di sessanta cittadini è stato coinvolto in una intensa attività di ginnastica mentale, ginnastica dolce, attività formativa/informativa caratterizzata da incontri calendarizzati con cadenza bimensile. Il progetto è stato supportato da una serie di iniziative rivolte alla cittadinanza sui temi della prevenzione dell'invecchiamento del quale è stata data la debita pubblicizzazione.

Nel corso del primo semestre dell'anno è stato realizzato nell'ambito dello stesso progetto la prima edizione del *Vademecum* "Vivere almeno 100 anni!" presentato e distribuito alla cittadinanza in ventimila copie.

Con il Centro Elica è stata messa a punto la progettazione del concorso rivolto alle scuole primarie e secondarie denominato "IL GIUSTO PESO ALLA SALUTE" che prenderà avvio dal mese di settembre e del corso di formazione "DIRE, FARE, MANGIARE" rivolto alle insegnanti delle scuole già avviato con il supporto dell'Azienda Sanitaria Locale.

Il tema della prevenzione alimentare ha visto il servizio attivarsi nella progettazione delle iniziative di promozione alla cittadinanza con l'AMF e lo staff del Sindaco.

Il Progetto Prevenzione e Salute ha realizzato altresì, aderendo al progetto dell'ASL di Milano e l'Unicef "BABY PIT STOP" cinque punti di allattamento al seno (4° piano Arnesano, anagrafe, ufficio case, crocetta, biblioteca). Il progetto ha visto il coordinamento e la promozione sul territorio comunale di diversi soggetti quali l'AMF, esercizi commerciali, farmacie private e ASL.

Con delibera di G.C. 239 del 4/08/2011 l'Amministrazione ha altresì aderito al progetto europeo REALSAN.

Per quanto riguarda il progetto relativo allo screening muscolo scheletrico rivolto agli alunni delle scuole si rileva una criticità nell'avvio dello stesso da attribuirsi all'ente proponente. In ogni caso, ad oggi, è stato effettuato un sopralluogo in tutte le scuole cittadine per la valutazione della congruità degli spazi idonei ad effettuare le visite previste per il mese di settembre.

Prosegue l'attività di coordinamento con gli attori del territorio nelle diverse sedi: Azienda Sanitaria Locale e terzo settore.

### **Progetto 4 – Progetti e Politiche Sociali Piano di Zona**

#### **Piano di Zona**

Le fasi di governo della rete dei servizi sociali e socio sanitari a cura dell'Ufficio di Piano Comune hanno seguito la programmazione così come definita in fase preliminare dagli organi politici/dirigenziali per il triennio 2009/2011.

Risultati al **31 dicembre 2011**:

- a) definizione di un'ipotesi di Ufficio di Protezione Giuridica di ambito, che gestisca in forma prioritaria l'Albo delle professionalità distinte in base alle funzioni attribuite e la promozione/la diffusione della figura dell'Amministratore di Sostegno. Mese di Maggio 2011, apertura sul territorio di Cinisello Balsamo di uno

sportello “Insieme a Sostegno” in raccordo con l’Associazione ANFASS per la promozione- formazione di AdS e per la gestione amministrativa delle procedure aperte con il tribunale di Monza e di Milano.

- b) Si è chiusa nel mese di Giugno 2011 la procedura pubblica per la selezione di un soggetto del terzo settore con il quale collaborare nella gestione di alcune azioni di promozione e co-conduzione del servizio affido familiare di ambito. Dal mese di Settembre hanno preso avvio le azioni di promozione dell’Affido e di co-conduzione dei gruppi di famiglie affidatarie in concerto con il Servizio Affidi.
- c) La gestione delle procedure di autorizzazione e accreditamento delle unità di offerta sociale è divenuta oramai attività di routine gestita dall’UdP in collaborazione con esperti esterni per i sopralluoghi e le valutazioni tecniche;
- d) Da gennaio 2011 si è attivata la sperimentazione per la gestione associata del Fondo Regionale Non Autosufficienza attraverso la definizione di linee guida e di un modello di erogazione unico per i cittadini dei 4 comuni dell’Ambito.
- e) Nel mese di Novembre è stato convocato il TAVOLO DI SISTEMA, rappresentanza politica; tecnica e del Terzo Settore, per avviare un processo di consultazione/negoziazione sui temi della regolamentazione all’accesso ai servizi di ambito.
- f) Nel mese di Dicembre i 4 Comuni dell’Ambito hanno portato nei propri Consigli Comunali, l’atto costitutivo e lo Statuto dell’Azienda Speciale Consortile “Insieme per il Sociale” per la gestione associata dei servizi per le persone disabili (CDD), i servizi per stranieri e l’Ufficio di Piano.

<p><b>3.7 - PROGETTO N° 0801 SERVIZI E INTERVENTI PER ISTRUZIONE, EDUCAZIONE E SOSTEGNO A FAMIGLIA, INFANZIA E ADOLESCENZA</b>  <b>DI CUI AL PROGRAMMA N° 08 SOCIOEDUCATIVO</b>  <b>RESPONSABILE SIG. CONTI MARIO</b></p>
<p><b>3.7.1 - Finalità da conseguire</b></p>
<p>Garantire il funzionamento dei servizi per la prima infanzia, supportare i genitori con figli da 0 a 3 anni nel percorso educativo, sostenere la relazione genitoriale, offrire ai bambini momenti di scoperta, autonomia e socializzazione, Attivare sistemi di <i>governance</i> territoriale per i servizi per l'infanzia e per le famiglie.  Garantire il funzionamento delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie mediante gli interventi di supporto assegnati dalla normativa ai Comuni.  Garantire l'organizzazione e l'effettuazione dei trasporti scolastici e connessi e verificare l'andamento del servizio di refezione scolastica gestito dall'AMF.  Attuare interventi di prevenzione del disagio minorile favorendo la maggiore conoscenza e collaborazione tra strutture, enti, associazioni pubbliche e private per la realizzazione di una rete di offerta educativa, ricreativa e culturale e qualificare l'intervento in rete sul disagio scolastico come opportunità per interventi di prevenzione secondaria/terziaria, in quanto possibilità di rilevazione e di intervento precoce sul disagio al suo nascere.  Far uscire dall'episodicità le politiche giovanili per far diventare ordinario riferimento dell'azione amministrativa l'intervento con la fascia adolescenziale e di quella giovanile, in cui sia valorizzato e sollecitato il protagonismo di tutti i giovani, avendo comunque sempre cura e attenzione per le fasce deboli, costituite dai gruppi più a rischio di devianze. In questa direzione, occorre lavorare sulla promozione di condizioni di agio per l'infanzia e l'adolescenza.  Colmare nel lungo periodo la sproporzione tra il momento riparativo e di tutela e quello preventivo/promozionale.</p>
<b>Attività</b>
<p><b>8101.1 tutela del minore e sostegno al nucleo</b></p>
<b>Finalità</b>
<p>Garantire al minore in situazione di disagio, che sia temporaneamente privo di un ambiente familiare adeguato, un corretto e tempestivo aiuto mediante l'attivazione di adeguati supporti al minore e alla famiglia, sia in termini di tutela del minore in senso stretto che di sostegno alla genitorialità, prevedendo e gestendo anche l'eventuale allontanamento del minore dalla famiglia d'origine nei soli casi indispensabili. Gli strumenti di intervento a tutela del minore consistono nell'utilizzo del ricorso a interventi educativi, domiciliari e non, a progetti di affido temporaneo, a utilizzo temporaneo di ricorso a strutture comunitarie, a percorsi di messa alla prova per minori coinvolti nel circuito penale. Inoltre sono in via di sperimentazione percorsi individuali con ricorso al servizio di Comunità leggera garantito su altri territori (Cusano M. e Sesto S.G.) con gestione di soggetti del privato sociale; questo in attesa dell'apertura prevista nel medio periodo di una comunità leggera (servizio diurno) sul territorio comunale mediante struttura di proprietà comunale da destinare a tale intervento.  L'attuale comunità educativa residenziale di via Da Vinci a titolarità comunale vedrà, nel corso del prossimo triennio, una dismissione, incentivando forme di assunzione diretta da parte del privato sociale.</p>
<b>Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011</b>
<p>Gli interventi si sono come da linee programmatiche.  Sono in costante aumento le situazioni con attivazione d'intervento di tutela minorile disposto dall'A.G.  A tutto dicembre 2011 i minori complessivamente collocati, nel corso dell'anno, fuori dalla propria famiglia d'origine, in comunità (residenziali e di tipo familiare) e in affido familiare sono stati complessivamente 47  Proprio per poter rispondere al complesso bisogno di sostegno alla genitorialità e supporto educativo per situazioni a rischio, che hanno sfumature ed intensità diverse, è stata attivata da settembre 2011 la risorsa aggiuntiva della comunità leggera (servizio a metà tra una residenzialità extra familiare e un intervento educativo al domicilio) mediante convenzione, a tutto dicembre 2012, con una risorsa del territorio limitrofo per cominciare a sperimentare per un numero adeguato di minori tale tipologia d'intervento, nell'attesa di poter attivare tale servizio in ambito comunale presso struttura di proprietà comunale (in corso di realizzazione).  Complessivamente si sta cercando di implementare le risposte di tipo preventivo (adm, comunità leggera) per ridurre nel lungo periodo le situazioni con compromissione tale da richiedere un temporaneo allontanamento dal contesto familiare.  E' di particolare rilievo l'incremento dei minori coinvolti da penale minorile, motivo per il quale si è valutata la necessità di implementare dal 2012 le risorse dedicate (equipe del penale-assistente sociale e psicologo) per le attività di indagine, assistenza al minore nelle varie fasi del processo, ma soprattutto interventi per rendere sostenibili e percorribili i percorsi di messa alla prova, sempre più numerosi da parte dell'AG.  Si è poi attivata la procedura per l'individuazione di risorsa del privato sociale a cui assegnare una struttura di proprietà comunale finalizzata a comunità per minori e servizi annessi. L'assegnazione prevede a carico dell'assegnataria interventi di tipo strutturale e la valorizzazione della struttura restituita all'AC sotto forma di servizi a favore della famiglia e minori (incluso pronto intervento). Se verranno rispettati i tempi previsti dalla procedura (che vede coinvolto Settore socio educativo e LLPP) entro l'estate 2012 dovrebbe partire l'unità d'offerta sociale.</p>
<b>Attività</b>
<p><b>8101.2 Prevenzione minori e giovani</b></p>
<b>Finalità</b>
<p>Prevenire l'insorgere del disagio minorile mediante interventi aperti alla totalità della popolazione minorile sul territorio, mediante lavoro di socializzazione e ludico-sportivo, e integrazione delle politiche giovanili interne ed esterne.</p>

**Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011****Prevenzione giovani**

Prosegue l'appalto per la gestione del CAG, il gestore ha proseguito nella direzione del rafforzamento del lavoro con il territorio ( nello specifico scuole e Punto Accessibile di Crocetta)

A seguito di modifiche intercorse il Progetto Stravagante 2011 è stato parzialmente modificato.

Inoltre per ciò che concerne le attività di promozione dell'iniziativa e del protagonismo giovanile; si sono svolti con successo gli scambi internazionali che hanno visto coinvolti 25 ragazzi/e

Grazie ad un accordo di collaborazione con il circolo Arci La Quercia si è regolarmente svolto il @Take party 2011, che ha visto la partecipazione di 2296 persone.

**Prevenzione minori**

Il servizio Centro Ricreativo Estivo, affidato alla cooperativa City Service di Busto Arsizio a seguito di aggiudicazione di gara d'appalto pluriennale (2009/2012), si è realizzato così come definito nelle linee-guida del PEG 2011. Ha ospitato circa 750 bambini garantendo alle famiglie la copertura – nel periodo estivo di chiusura dei plessi scolastici – di 12 settimane (9 per la scuola dell'infanzia) nel periodo estivo

E' stato garantito l'accesso prioritario al servizio per i minori con progettualità specifica di servizio sociale e per i minori diversamente abili.

Tutte le famiglie hanno potuto accedere al servizio per le settimane richieste.

Per 6 minori con progettualità specifica di servizio sociale sono inoltre stati attivati soggiorni residenziali presso strutture individuate dal servizio sociale stesso.

Nell'ambito dell'accordo di collaborazione con gli oratori cittadini si è provveduto all'erogazione del contributo stanziato in bilancio per la realizzazione di iniziative socio-educative di interesse comune per i minori 6/14 anni. La collaborazione ha previsto, inoltre, l'organizzazione di incontri di formazione specifica per gli operatori e l'organizzazione di attività comuni con i ragazzi frequentanti i CRE cittadini.

**Attività****8102 Servizi all'infanzia****Finalità**

Supportare le giovani famiglie con figli da 0 a 3 anni nel percorso educativo, in un ambiente ludico e socializzante e ricercare forme di valorizzazione e supporto delle responsabilità familiari e genitoriali.

Avviare forme di sperimentazione di governo territoriale dei servizi per l'infanzia

**Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011**

Le attività connesse alla gestione dei servizi si realizzano regolarmente nel rispetto delle linee guida programmatiche.

In particolare si è rivelato positivo il trasferimento alla nuova struttura "Arcobaleno" di Via San Carlo, 9 del servizio nido offerto sino allo scorso anno scolastico presso la Trottola.

Il trasferimento ha permesso di:

- razionalizzare la distribuzione dei posti nido all'interno della città, andando a coprire in particolare il bisogno di espresso dal quartiere 2.;
- aumentare di 1 unità (passando da 71 a 72 posti) il servizio nido
- ridurre la lista d'attesa della fascia d'età 3/14 mesi, in quanto presso l'Arcobaleno è stato possibile creare una sezione lattanti (cosa non possibile presso la Trottola se non a seguito di interventi di ristrutturazione)
- creare, presso la Trottola, un polo dei servizi integrativi (centri prima infanzia) accorpando in un'unica struttura, pur con spazi specificatamente dedicati, lo spazio gioco, lo spazio famiglie (che si raddoppiato passando da 16 coppie m/b 1 volta alla settimana a da 16 coppie m/b 2 volte alla settimana) e il servizio gioco ... ma non solo che si è incrementato di 8 coppie m/b (passando da 32 a 40 coppie a settimana)

La rispondenza del servizio offerto ai bisogni espressi dalle famiglie è tenuta costantemente monitorata attraverso momenti di confronto (comitati di gestione) e con la somministrazione di questionari di gradimento dei servizi. I risultati della customer satisfaction delle famiglie si sono rivelati estremamente positivi con valori compresi in un range variabile tra 4,25 e 4,29 (posto 5 il valore massimo attribuibile ai servizi)

Il governo dell'offerta territoriale (pubblica e privata) di servizi alla prima infanzia è garantito sia attraverso l'attività di controllo della Commissione nidi dell'ufficio di Piano sia attraverso i lavori del Tavolo dei servizi all'infanzia cittadini, che vede la partecipazione di tutte le strutture accreditate del territorio cinisellese, e con il quale sono stati progettati interventi di formazione e confronto. In particolare quest'anno scolastico si è realizzato un intervento formativo sui "Momenti forti al nido" condotto da alcune educatrici dei nidi comunali sotto la supervisione della pedagoga. Non si è invece potuta realizzare la seconda annualità del corso di aggiornamento specifico per il personale educativo sul tema della "relazione con le famiglie" in assenza del finanziamento che la Provincia aveva garantito lo scorso anno.

E' proseguita come negli anni scorsi la collaborazione tra il coordinamento pedagogico dei Servizi all'infanzia comunali e l'Azienda Multiservizi e farmacie che gestisce il nido Raggio di sole.

E' stata garantita l'omogeneità del progetto educativo e si sono progettati momenti di confronto e scambio tra il personale educativo dei servizi a gestione diretta e il personale educativo dipendente dall'Azienda.

In linea con quanto indicato dal Consiglio Comunale in sede di approvazione di Bilancio 2011 si è provveduto a garantire il

funzionamento del nido Raggio di Sole senza alcuna ricaduta negativa per le famiglie e con la garanzia di continuità per il personale: per raggiungere tale obiettivo si è utilizzato lo strumento dell'accreditamento del nido e della "voucherizzazione" di tutti i posti nido, sulla base di criteri stabiliti dalla Giunta Comunale e condivisi in sede di Ambito Territoriale; sono stati definiti – pur nel rispetto dei criteri di accreditamento dei servizi alla prima infanzia decisi nel 2010 dal Piano di zona e approvati dall'Assemblea dei sindaci) –ulteriori criteri "premianti" per quelle strutture che possiedono, contemporaneamente i seguenti requisiti:

-da un punto di vista gestionale: presenza di un numero di formazione maggiore rispetto a quello stabilito per l'accreditamento

- da un punto di vista tecnico-strutturale: presenza di spazi esterni dedicati e di un centro di cottura interno per la preparazione dei pasti

-da un punto di vista organizzativo: presenza di tutto il personale educativo assunto a tempo indeterminato

Tali criteri di ulteriore qualità (ratificati anch'essi dall'Assemblea dei sindaci) non inficiano comunque la possibilità di accreditamento delle strutture che possiedono i requisiti di base previsti per l'accreditamento ma rappresentano una modalità di incentivazione al miglioramento degli standard qualitativi dei nidi accreditati del territorio.

Nell'ambito del processo di governance si è attivato, inoltre, uno specifico tavolo di consultazione sui servizi all'infanzia cittadini, avente come obiettivo il confronto sulle future politiche all'infanzia che sono in fase di implementazione. Questo gruppo di lavoro vede la partecipazione, oltre che dei tecnici dell'amministrazione che si occupano dei servizi all'infanzia (dirigente, coordinamento pedagogico, funzionario, educatori) anche delle rappresentanze delle famiglie e dei comitati cittadini che si occupano dei servizi all'infanzia, nonché di ricercatori della facoltà di Scienza dell'educazione dell'Università Bicocca con funzioni di supervisione e raccolta dati per una specifica ricerca sui bisogni delle famiglie. Tale ricerca è stata commissionata grazie alla collaborazione con AMF ed è previsto che produca i risultati entro la fine del corrente anno.

In occasione del quarantennale dei nidi comunali sono stati organizzati – anche con l'intervento dei nidi privati accreditati – momenti informativi e laboratori aperti alla cittadinanza – E' stata, inoltre, realizzata una mostra fotografica che ha illustrato la storia e l'evoluzione dei servizi all'infanzia cittadini dalla loro prima apertura sino ad oggi.

#### Attività

#### 8103 Servizi comunali a supporto della scuola

#### Finalità

Azioni di carattere generale: Garantire il funzionamento delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado statali, fornire i libri di testo secondo la normativa, trasferire le somme necessarie all'acquisto delle forniture occorrenti alle Direzioni e al funzionamento dei servizi ausiliari; garantire gli arredi scolastici, garantire il servizio di ristorazione scolastica, sostenere le scuole dell'infanzia autonome mediante apposita convenzione.

Sostenere la qualità dell'offerta educativa del territorio, supportare l'orientamento scolastico, sostenere innovazioni progettuali nell'ambito dell'autonomia scolastica mediante contributi comunali, anche finalizzati alla prevenzione al disagio scolastico.

Azioni di carattere individualizzato: garantire il diritto allo studio dei minori con handicap nella scuola dell'obbligo, pubblica e paritaria, mediante sostegno educativo, garantire il trasporto scolastico per alcune zone della città, erogare borse di studio ai capaci e meritevoli.

#### Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011

#### INIZIATIVE FORMATIVE ED EDUCATIVE A FAVORE DELLE SCUOLE

#### ELICA – Quaderno delle proposte

Il quaderno di Elica è stato realizzato

E' stato presentato in data 28/9/2011 il nuovo Quaderno delle attività di Elica che interessa l'a.s. 2011/12 in un incontro pubblico effettuato in villa Ghirlanda per tutti i docenti delle scuole cittadine con ampia affluenza di pubblico

Nel periodo tra ottobre ed inizio novembre sono state raccolte le iscrizioni alle attività raccolte i cui dati sono stati rilevati nell'ambito delle misurazioni delle performances

Per ciò che riguarda l'area progetti sono stati attivati i programmi delle diverse aree :

#### **Orientamento**

prosecuzione del tavolo di raccordo medie-superiori con i docenti referenti per l'orientamento delle scuole secondarie di primo e di secondo.

#### **Giorno della memoria**

nell'ambito del giorno della memoria sono stati pianificati itinerari differenziati per gli alunni delle scuole di diverso ordine e grado:

1. scuole primarie: museo Cervi di Gattatico, il Museo del Deportato di Carpi e il Campo di Concentramento di Fossoli.
- scuole secondarie di I grado: Risiera di San Sabba
2. scuole secondarie di II grado: Gusen, castello di Hartheim, Mauthausen

da parte di Elica sono state individuate le scuole e le classi che parteciperanno ai viaggi della memoria nell'anno scolastico 2011/2012, con un criterio di rotazione tra le sette istituzioni scolastiche, di base e i sette istituti di II grado, tramite il coinvolgimento dei dirigenti scolastici e il contatto diretto con i docenti delle classi interessate.

E' iniziata inoltre l'attività di progettazione per l'individuazione e realizzazione delle iniziative didattico/culturali da proporre per il "Giorno della Memoria" 2012, proposte in collaborazione con le associazioni coordinate di Elica per la parte organizzativa di rapporto con le scuole di ogni ordine e grado

**Educazione alla legalità, lotta alle mafie**

Sono stati fatti gli incontri di presentazione ai docenti dei percorsi sulla legalità che vedono coinvolte 11 classi terze delle scuole secondarie di I grado.

**Tavolo disagio**

Il corso di formazione sul disagio è stato svolto secondo programmazione con la realizzazione di due percorsi : il primo a carattere intensivo rivolto ai docenti che già si occupano, a vario titolo, di disagio e il secondo rivolto a gruppi più allargati di insegnanti suddivisi per ordine di scuola.

Il tavolo dopo ricognizione di nuovi bisogni formativi articolerà le proposte di aggiornamento per il prossimo anno scolastico.

Verranno tabulati e resi noti i dati relativi alla somministrazione delle schede di rilevazione del disagio per consentire un attento monitoraggio del fenomeno.

Inoltre il tavolo lavorerà sulla socializzazione e sulla condivisione delle procedure interne ai singoli istituti per la segnalazione e la risoluzione di situazioni di disagio.

Si procederà alla creazione di un modello condiviso per l'elaborazione del documento di rendicontazione dei progetti attivati nelle scuole, al fine di agevolare una condivisione delle proposte attivate, volta a una valorizzazione di quanto esistente sul territorio.

**Progetto "ThinkQuest"**

L'Amministrazione Comunale, ha sottoscritto un accordo distrettuale con Oracle Education Foundation per patrocinare l'utilizzo di questo portale in tutte le scuole di Cinisello Balsamo.

ThinkQuest è una piattaforma tecnologica per le scuole. Si tratta di una comunità on-line gratuita e protetta, che ospita oltre 548.000 insegnanti e studenti di 47 paesi del mondo e consente di integrare nei programmi scolastici progetti didattici attraverso cui i ragazzi prendono confidenza con le nuove tecnologie, imparano a lavorare in gruppo (anche a livello internazionale) e sviluppano la capacità di comunicazione, il pensiero critico e il senso di autodeterminazione.

Il 15 ottobre è stato organizzato, presso Villa Forno, l'evento di dimostrazione dei progetti presentati al concorso internazionale della Fondazione, ThinkQuest International Competition 2011 al quale hanno partecipato, tra studenti, insegnanti e genitori circa 130 persone.

**Progetto La scuola del futuro**

L'intervento si propone di costituire il primo "Distretto dell'educazione digitale" d'Europa, progettato e costruito attraverso un modello di progettazione partecipata dal basso. L'azione si articola in due fasi parallele.

- **Cinisello "distretto della conoscenza e dell'apprendimento digitale"**. L'avvio di un processo di ricerca-azione che porti alla infrastrutturazione digitale completa delle scuole di tutti gli ordini scolastici (dall'infanzia alle medie superiori) di Cinisello a partire da un modello metodologico-didattico, formativo e contenutistico, infrastrutturale e tecnologico innovativo. Un modello improntato alla metodologie esperienziale, del *learning by doing* e della progettazione partecipata tra gli attori (insegnanti, dirigenti scolastici, genitori, Comune, istituzioni locali, partner metodologie, didattici e tecnologici)

- **Le Linee guida per la digitalizzazione della scuola: un contributo alla definizione di un Agenda digitale per l'Italia.**

I risultati di questa iniziativa, attualmente unica in Italia, costituiranno le esperienze concrete di un lavoro scientifico e di un modello complessivo per la digitalizzazione dell'intera Scuola italiana: tramite questo lavoro sarà possibile definire le *Guide lines* metodologiche, organizzative e contenutistiche che propongano un modello efficiente e sostenibile per un reale transizione al digitale del sistema della scuola italiana organizzate secondo standard specifici per:

- a. metodologia e formazione dei docenti,
- b. contenuti digitali e libri misti,
- c. connettività,
- d. hardware,
- e. software sia gestionale che didattico e per la gestione dei contenuti.

Al momento si è ancora nella fase della ricerca dei fondi necessari per finanziare il progetto e di attivazione della rete (Comune, Ufficio Scolastico Territoriale, Università Bicocca) necessaria ad implementarlo. Al Servizio scolastico la funzione di interfaccia con le scuole.

**SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA**

- Nell'ultimo trimestre dell'anno il neo costituito Ufficio di Ristorazione Scolastica con sede presso il Settore Socioeducativo ha proceduto ad assumere tutti gli impegni di spesa connessi alla reinternalizzazione e ad operare in maniera sistematica e continuativa per garantire il medesimo livello di qualità del servizio fino ad oggi assicurato dal precedente gestore AMF, avvalendosi della medesima Azienda ancora per alcuni servizi ( servizio dietiste e sistema dei pagamenti imperniato sulle farmacie comunali)
- sono stati allargati i canali di pagamento con la possibilità a partire già da l'a.s. 2011/12 (mese di dicembre) di pagare la retta anche tramite il servizio ATM (bancomat) presso le banche Intesa/San Paolo) presenti sul territorio comunale (3) con possibilità di accesso 24 ore su 24.

**SERVIZI SCOLASTICI**

per quanto concerne l'attività ordinaria è stato garantito il buon funzionamento delle scuole di ogni ordine e grado mediante l'erogazione di tutti i trasferimenti previsti per le istituzioni scolastiche statali del territorio.

In particolare sono stati approvati con:

- DG 253/11 il nuovo Protocollo d'intesa tra il comune di Cinisello Balsamo e le scuole statali di base cittadine per gli anni scolastici 2011-2012, 2012-2013, 2013-2014 che sostituisce ed integra il precedente oramai scaduto. Tale protocollo è stato poi sottoscritto da tutte le dirigenze scolastiche ed è pertanto operativo per consolidare e rafforzare la rete esistente tra Ente Locale e Agenzie Educative del territorio. .
- DG 252/11 il nuovo accordo tra il Comune di Cinisello Balsamo e le scuole dell'infanzia paritarie cittadine per gli anni scolastici 2011-2012, 2012-2013, 2013-2014, successivamente il documento è stato sottoscritto dagli interessati e sono stati assunti i conseguenti atti di impegno finanziario.

### **CONSULTA DELLA SCUOLA**

L'A.C. ha predisposto una proposta di Consulta della Scuola che è stata presentata lo scorso mese di aprile alla III° Commissione Consiliare, durante la discussione si è ritenuto che tale bozza fosse da integrare. Pertanto la riunione veniva aggiornata dando mandato alla III° Commissione consiliare di procedere ad integrare e migliorare la proposta presentata. Venivano formulate nel frattempo da parte dei commissari diverse proposte di modificazione che sono state poi discusse in due sedute della III° commissione convocate il 27/9/2011 ed il 14/12/2011. Si è in attesa ora di procedere ad iscrivere l'argomento per il consiglio comunale

### **SERVIZIO DI TRASPORTO DISABILI E SCOLASTICO**

Viene regolarmente effettuato il servizio relativo al trasporto disabili (tragitto a/r per i Centri Disabili Diurni di Cusano M.no e Cinisello B.mo e per le terapie mediche). Mentre per quanto riguarda il trasporto scolastico degli studenti residenti nei Q.ri Cornaggia e Robecco presso gli istituti scolastici interessati dell'ISC "Balilla Paganelli" è stato approvato il bando di gara e il relativo capitolato. La commissione di gara nei primi giorni del nuovo anno dovrà aggiudicare il servizio

#### **3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento**

In linea con quanto previsto nel bilancio dei LL. PP per le strutture che ospitano servizi per la prima infanzia e per i minori.

#### **3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo**

#### **3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le stesse impiegate nel programma ed in particolare quelle aventi professionalità educativa e di servizio sociale, nonché il personale amministrativo di supporto. Per le attività di competenza di professionalità tecnica con profilo di psicologo, viene utilizzato personale con incarico professionale a seguito di selezione

#### **3.7.3 - Risorse umane da impiegare**

Le stesse utilizzate nel programma.

#### **3.7.4 - Motivazione delle scelte**

Vedasi motivazioni generali del programma.

#### **3.7.5 – Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011**

vedasi dettaglio nelle singole attività



**3.7 - PROGETTO N° 0802 SERVIZI E INTERVENTI PER DISABILI E ANZIANI  
DI CUI AL PROGRAMMA N° 08 SOCIOEDUCATIVO  
RESPONSABILE SIG. CONTI MARIO**

**3.7.1 - Finalità da conseguire**

Garantire una buona qualità della vita in funzione preventiva, favorire il mantenimento a domicilio delle persone anziane o con disabilità, attivando tutti gli interventi a supporto della rete territoriale in grado di garantire la domiciliarità, e conseguendo l'effettivo inserimento e l'integrazione sociale.

Favorire l'adeguato inserimento delle persone che necessitano di assistenza in strutture protette.

Garantire la protezione delle persone fragili non in grado di provvedere da sole alla cura dei propri bisogni e interessi, attraverso la gestione delle misure di protezione attivate per quei cittadini rispetto ai quali il Giudice Tutelare ha ritenuto di non poter individuare altri che l'Ente locale quale tutore, curatore o amministratore di sostegno.

**Attività**

**8104 Interventi per anziani e disabili, sostegno delle responsabilità familiari e integrazione sociale**

**Finalità**

Assicurare gli interventi sia di tipo generale - preventivo (Aggregativi - ricreativi) che di tipo individualizzato (sul versante sia assistenziale che educativo) necessari al perseguimento delle finalità primarie di garanzia della domiciliarità, dell'integrazione sociale e in via residuale, quale estrema ratio, della residenzialità di anziani e disabili.

In particolare vengono garantiti: assistenza domiciliare, contribuzione comunale per inserimento in CDI, inserimento in CDD, l'organizzazione, la gestione e il controllo del servizio trasporto rivolto a minori con handicap presso centri terapeutici, riabilitativi e presso altre destinazioni a favore di minori in situazione di svantaggio e il servizio trasporto presso i Centri Diurni per disabili e vari Centri di formazione per persone in situazione di handicap medio e medio - grave in età post scolastica in base alla normativa in vigore, oltre a servizi per l'autonomia per persone adulte con disabilità da eventi traumatici o degenerativa (servizi da consolidare, a seguito della positiva sperimentazione, presso la struttura "La terrazza" di Via Verga), l'inserimento in Centri socio educativi per disabili e in Servizi di formazione all'autonomia (SFA) ed interventi economici (buoni) per la permanenza a domicilio di anziani e disabili, sostenendo la famiglia nel suo diritto/dovere di cura.

Consolidare, attraverso l'accreditamento e la *voucherizzazione*, gli interventi educativi in ambito ricreativo/aggregativo a favore di minori disabili inseriti in contesti aggregativi nei periodi di vacanza scolastica (sperimentazione positiva nel biennio 2009-2010)

Verificare gli ambiti d'intervento e servizi rispetto ai quali introdurre lo strumento del *voucher* come titolo per l'acquisto delle prestazioni fatto direttamente dall'utente, previa valutazione del servizio sociale professionale.

Tutti i servizi sono erogati direttamente dall'A.C. oppure attraverso l'utilizzo degli strumenti dei buoni, dei *voucher*, della contribuzione comunale.

**Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011**

1. **INTERVENTI RICREATIVO/AGGREGATIVI** rivolti in maniera generalizzata alla **popolazione anziana** con l'obiettivo non solo di prevenire situazioni di isolamento e decadimento della vita di relazione, ma anche di rendere attivi e stimolare le capacità aggregative e sociali dei nostri anziani.  
sono proseguite regolarmente le attività legate ai centri anziani cittadini, così come le attività trasporto e vacanza estive, realizzate attraverso convenzioni con associazioni del terzo settore, in particolare
  - l'organizzazione di **8 turni** per le **vacanze per anziani**, nel periodo primaverile/estivo, in otto luoghi di villeggiatura scelti per questo anno, per un totale di 288 utenti.
  - I tre accordi di collaborazione con le associazioni di volontariato che nel 2011 l'Amministrazione Comunale, a seguito di una valutazione positiva, ha provveduto a rinnovare con durata annuale, finalizzati alla gestione dei **tre Centri di Aggregazione per Anziani** presenti sul territorio.
  - Anche per il 2011 le iniziative aggregative/ricreative/socializzanti sono state garantite attraverso l'attività, continua su tutto l'anno, dei tre Centri di Aggregazione per Anziani, in particolare con la promozione di occasioni di socializzazione, relazione e scambio tra la popolazione anziana frequentante. Nello specifico, grazie al finanziamento regionale concesso all'interno del progetto "Dar tempo al tempo", è stato possibile avviare corsi di informatica facilitata per n. 150 anziani cinisellesi.
  - la promozione e realizzazione di **momenti di aggregazione** aperti a tutta la cittadinanza attraverso la collaborazione delle associazioni di volontariato che svolgono attività a favore degli anziani (Associazioni che gestiscono i tre centri di aggregazione anziani, Auser -, associazione ANTEA, altre). Tali iniziative sono state organizzate nei singoli Quartieri o presso i parchi cittadini, Festa del parco del Grugnotorto con coinvolgimento degli artisti, **Pranzo di Ferragosto**, ecc).
2. **INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA' E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE ANZIANI E DISABILI** con l'obiettivo di sostenere la permanenza al proprio domicilio e contesto territoriale, evitando o ritardando l'istituzionalizzazione. In particolare sono stati utilizzati, come da previsione, gli strumenti:
  - Del servizio di assistenza domiciliare diretta
  - Dell'erogazione del buono fragilità di Ambito. A tutto luglio 2011 sono stati attivati complessivamente interventi per **69** famiglie con all'interno almeno una persona in situazione di fragilità (anziano o disabile) destinando la totalità della disponibilità della quota di Cinisello B. sul Fondo di Ambito per tale intervento. Da settembre occorrerà verificare se e come poter rispondere a nuove domande d'intervento.

- Della continuità (per le concessioni determinate nel 2010) dell'erogazione dei buoni socio-assistenziali comunali
- Del sostegno economico alla spesa di frequenza dei centri diurni integrati per anziani. Questo intervento è stato toccato dagli effetti della sentenza del CDS, e ciò ha richiesto l'incremento in assestamento della spesa destinata, per poter dare seguito alla rideterminazione dei contributi.
- Del sostegno della spesa per la frequenza ai CSE e SFA per disabili
- Del sostegno all'attività del servizio di Via verga per disabili adulti, soprattutto con disabilità sopravvenuta e degenerativa. La sperimentazione della gestione AIAS sta dando positivi riscontri, anche in relazione alla disponibilità offerta dal gestore di pensare a risposte innovative che consentano un "ponte" tra chiusura percorso scolastico per ragazzi con disabilità e attivazione dei percorsi lavorativi protetti (anche in considerazione delle criticità nell'ultimo anno delle attivazioni tempestive di tali percorsi, che rischiano di lasciare letteralmente interrotto un percorso di inserimento anche sociale)
- Del sostegno, mediante voucher, dell'assistenza educativa a favore di minori disabili nel periodo di vacanza scolastica, all'interno di percorsi educativi/ricreativi/aggregativi. È stato rinnovato per l'anno 2011 l'accreditamento della cooperativa CODESS sociale. I beneficiari sono stati quest'anno complessivamente 14
- Dell'intervento educativo individualizzato per minori con disabilità certificata in contesto scolastico, domiciliare ed extra scolastico. Questo intervento tocca un bisogno in costante crescita, sia per numero di minori necessitanti l'intervento, sia per la scelta dell'AC di intervenire a partire dall'età evolutiva e fino all'età adulta in tale tipo di intervento a supporto dell'integrazione relazionale e sociale. Ovviamente l'ottimo intervento trova un forte limite nelle risorse economiche destinate, che se non ampliate (anche mediante strategie di risposta educativa con modalità in aggiunta alla erogazione da appalto) dal 2012 necessita un ripensamento fin dalla volontà politica d'intervento di qualità fin dall'età precoce. Da settembre 2011 i beneficiari dell'intervento sono stati 74 in contesto scolastico, 26 in extrascolastica.

### **3. INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA RESIDENZIALITÀ ANZIANI E DISABILI**

Si è proceduto a dare seguito agli effetti della sentenza CDS in termini di maggiore contribuzione comunale per le situazioni attive a far data dalla vigenza del regolamento toccato dalla sentenza. Inoltre è stato necessario valutare nuove istanze giacenti, cui è stato dato esito finale a tutto il 2011 con determinazioni di dicembre 2011.

**SPORTELLO "ASSISTENZA FAMILIARE"** gestito in forma associata dall'Ufficio di Piano Comune per conto dei 4 comuni dell'ambito. Il servizio si rivolge alle famiglie con a carico persone fragili (ANZIANI E DISABILI) e svolge le seguenti attività:

- a) sostegno ad anziani, disabili e alle loro famiglie, residenti nei comuni dell'Ambito di Cinisello Balsamo, nella ricerca di personale dedicato al lavoro di cura a domicilio
- b) orientamento ai servizi dei territori che si occupano di salute, lavoro e formazione
- c) supporto nella compilazione della domanda per l'accesso al buono economico (FNA e Circ. 41)
- d) supporto alle assistenti familiari che vogliono intraprendere percorsi di formazione finalizzati a qualificare le competenze nel lavoro di cura
- e) orientamento delle aspiranti assistenti familiari verso il lavoro di cura o ri-orientamento verso altri servizi di ricerca lavoro.

Al 31 Dicembre 2011 lo sportello ha registrato **752 accessi** ed erogato **96 buoni** alle famiglie dell'Ambito di Cinisello Balsamo che hanno assunto regolarmente un'assistente familiare. Il buono viene elargito per un massimo di 12 mesi e la sua entità è commisurata alla situazione economica del nucleo familiare del beneficiario e alla tipologia del contratto di lavoro (full time/ part - time).

Nel mese di Dicembre la valutazione tecnica dell'Ufficio di Piano evidenzia da un lato la crescente domanda/bisogno dall'altro una forte contrazione economica, pertanto chiede alla parte politica di esprimersi in termini di priorità. L'Assemblea dei Sindaci verificata la proposta delibera di proseguire la sperimentazione dello sportello per tutto il 2012 al medesimo gestore. I primi mesi del 2012 saranno dedicati ad un'attenta programmazione anche alla luce dei nuovi indirizzi regionali in tema di Fragilità/Domiciliarità.

### **MISURE DI PROTEZIONE GIURIDICHE**

Per quanto attiene le misure di protezione giuridica il servizio appositamente istituito provvede a quanto stabilito dal Giudice Tutelare ed intrattiene tutti i rapporti con i vari Enti e servizi per garantire ad ogni soggetto le migliori condizioni di vita possibili in relazione alla situazione complessivamente valutata (economica, socio-sanitaria, presenza di rete familiare e/o amicale etc.).

#### **3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento**

In linea con quanto previsto dal bilancio dei LL.PP

#### **3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo**

#### **3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare**

Personale amministrativo, ausiliario di supporto e di servizio sociale

**3.7.3 - Risorse umane da impiegare**

Le stesse utilizzate nel programma.

**3.7.4 - Motivazione delle scelte**

Le stesse definite a livello del programma generale.

**3.7.5 – Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011**

vedasi dettaglio nelle singole attività

<p><b>3.7 - PROGETTO N° 0803 SERVIZI E INTERVENTI DI PROMOZIONE SOCIALE DI CUI AL PROGRAMMA N° 08 SOCIOEDUCATIVO RESPONSABILE SIG. CONTI MARIO</b></p>
<p><b>3.7.1 - Finalità da conseguire</b></p> <p>Erogazione di servizi/interventi che si rivolgono: -alla universalità della cittadinanza, intesa come singole persone o nuclei familiari che si trovino in situazione di difficoltà prevalentemente materiale o di difficoltà nel reperimento di informazioni e nell'accesso ai servizi, compresi tutti i servizi/interventi gestiti con altri <i>partner</i> pubblici e privati nelle azioni di accompagnamento verso il lavoro e l'autonomia. -a soggetti sociali della comunità locale con lo scopo di rafforzarli come <i>partner</i> nella produzione di prestazioni a favore della intera cittadinanza, e in particolare delle fasce deboli (promozione del volontariato e dell'associazionismo e interventi per gli stranieri), nell'ottica dell'attivazione di reti finalizzate ad una presa in carico della comunità locale dei propri problemi.</p>
<p style="text-align: center;"><b>Attività</b></p>
<p><b>8105 contrasto alla povertà, sostegno al reddito e interventi per favorire l'autonomia di persone in condizione di fragilità sociale</b></p>
<p style="text-align: center;"><b>Finalità</b></p> <p>Garantire l'informazione e il percorso di accesso ai servizi sociali finalizzati al raggiungimento dell'autonomia, da perseguirsi mediante progetti di formazione, orientamento e inserimento lavorativo accompagnati eventualmente da temporaneo sostegno economico. Garantire l'integrazione degli stranieri mediante specifici servizi di accoglienza, informazione, orientamento e socializzazione.</p>
<p style="text-align: center;"><b>Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011</b></p>
<p><b>SEGRETARIATO SOCIALE :</b> Il segretariato sociale si è svolto come da previsione, con 2 aperture settimanali. Gli accessi registrati a tutto dicembre 2011 sono stati 939, di cui 98 come ritorni.</p> <p><b>INDENNITA' INPS PER MATERNITA':</b> Al 31/12 hanno presentato domanda di concessione assegno INPS per maternità n. 143 donne.</p> <p><b>INDENNITA' INPS PER NUCLEI CON ALMENO TRE FIGLI MINORI</b> Al 31/12 hanno presentato domanda di concessione assegno INPS per nuclei con almeno 3 figli minori n. 153 nuclei</p> <p><b>CONTRIBUZIONE ECONOMICA DIRETTA ED INDIRETTA:</b> A fronte di limitatezza di risorse economiche per interventi a sostegno del reddito si è anche quest'anno utilizzato, per le famiglie con minori, il ricorso agli interventi di sostegno indiretto di agevolazione tariffaria sui servizi per minori.</p> <p>Hanno riaperto nel febbraio 2011 i servizi di orientamento e informazione per cittadini stranieri (MAPPA...MONDO e INTEGRAZIONE SCUOLA), dopo la chiusura dovuta all'espletamento della relativa gara d'appalto. Dopo i primi mesi di rodaggio, dovuti al cambio di gestore, è stato impostato il lavoro di monitoraggio rispetto agli accessi (dati riferiti all'ambito) che complessivamente per il 2011 (periodo febbraio-dicembre) sono stati per Spazio aperto 944 mentre per Punto lavoro 1386</p>
<p style="text-align: center;"><b>Attività</b></p>
<p><b>8106 Interventi di sviluppo di comunità e di sostegno della solidarietà organizzata</b></p>
<p style="text-align: center;"><b>Finalità</b></p> <p>Garantire il supporto ai processi di partecipazione dei cittadini finalizzati a fornire risposta ai bisogni. Sostenere l'effettuazione di azioni di volontariato nell'ambito socio educativo da parte di associazioni locali come risposta ai bisogni Promuovere azioni di solidarietà internazionale attraverso il sostegno economico ad organismi-organizzazioni preposti</p>
<p style="text-align: center;"><b>Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011</b></p>
<p>E' stata garantita l'azione di sostegno ad associazioni di volontariato nell'ambito socio educativo da parte di associazioni locali come risposta ai bisogni Procedono le attività collegate al progetto Campi di Coesione sociale e i progetti in collaborazione con il privato sociale del territorio :</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. a maggio 2011 si è conclusa la prima annualità del progetto Campi di coesione sociale e il servizio progetto ha regolarmente consegnato la rendicontazione prevista e indispensabile per il versamento della prima tranche di pagamento.</li> <li>2. Sono ripartiti anche per l'anno scolastico 2011/2012 i corsi di Lingua Madre</li> <li>3. il 22 novembre 2011 il Comune, in collaborazione con l'ospedale Bassini e l'associazione Amici casa dell'Accoglienza, ha organizzato il convegno "Mai più sola:accogliere una donna vittima di violenza", che ha visto la partecipazione di circa 100 persone e ha consentito la presentazione dei dati raccolti durante gli ultimi due anni dalla rete cittadina contro la violenza sulle donne "Sandra: donne senza paura" (345 casi registrati dal 2009 ad oggi)</li> </ol>

<b>3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento</b> In linea con quanto previsto per le strutture ospitanti servizi socio-assistenziali dal bilancio dei LL.PP
<b>3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo</b>
<b>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare</b> Le stesse impiegate nel programma e particolarmente quelle con professionalità di servizio sociale, di educatore professionale e di tipo amministrativo.
<b>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</b> Le stesse indicate nel programma.
<b>3.7.4 - Motivazione delle scelte</b> Le stesse già definite per il programma generale.
<b>3.7.5 – Stato d’attuazione al 31 dicembre 2011</b> vedasi dettaglio nelle singole attività

**3.7 - PROGETTO N° 0804 PIANO DI ZONA  
DI CUI AL PROGRAMMA N° 08 SOCIOEDUCATIVO  
RESPONSABILE SIG. CONTI MARIO**

**3.7.1 - Finalità da conseguire**

**Finalità generale**

Recepire la Legge n. 328 del 2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e Servizi Sociali” e il Piano sociosanitario della Regione Lombardia, nei quali si stabilisce che il soggetto titolare della funzione di programmazione locale nel campo dei servizi sociali è il Comune e in specie il Comune associato. Recepire la Legge regionale n. 3 del 2008 e successive DGR applicative che disciplinano la rete delle unità di offerta sociali e sociosanitarie, in armonia con i principi enunciati dalla legge n. 328 del 2000.

Promuovere e sviluppare:

- il SISTEMA dei piani strategici integrati di programmazione attraverso i quali si coniugano percorsi partecipativi sulla sostenibilità ed il governo delle unità di offerta sociale e sociosanitaria;
- l'UNITARIETA' delle politiche sociali sullo sviluppo dei servizi di ambito, muovendosi verso l'integrazione dei diversi strumenti di programmazione;
- il SISTEMA dei Comuni intesi come luoghi adeguati nei quali si possono portare a sintesi le politiche ed i programmi volti allo sviluppo locale;

la costruzione di PIANI e PROGRAMMI attraverso la dimensione partecipativa dei cittadini e delle formazioni sociali.

**Attività**

**8108 Pianificazione Zonale**

**Finalità**

Il Piano di Zona sostiene la partecipazione attiva ed integrata dei referenti politici (Sindaci o Assessori delegati) e tecnici (Dirigenti o funzionari delegati) dei comuni di Cinisello B., Cusano M., Bresso, Cormano e opera attraverso l'Ufficio Comune di Piano che ha sede presso Cinisello B. in quanto comune capofila e che, costituito in ottemperanza alla legge n. 328 del 2000, è il luogo cardine della pianificazione sovra comunale con la quale si delinea la forma di gestione dei servizi integrati, si individuano i bisogni nascosti e si mappa l'offerta dei servizi esistente nel territorio. La Pianificazione zonale diviene progressivamente il momento centrale di definizione delle strategie di *welfare* locale, grazie all'operato dei Tavoli Locali di Consultazione con il terzo Settore e ai Tavoli tecnici dei 4 Comuni su argomenti specifici e su priorità definite dalle linee di indirizzo per la programmazione dei piani di zona 2009/2011, emanate dalla Regione. Essa costituisce inoltre un ambito di forte tensione progettuale in cui si effettua non solo e non tanto l'analisi dei contenuti e delle modalità di gestione dei servizi, ma si attua anche un ripensamento generale delle relazioni e delle tenuta della rete dei servizi.

In particolare l'Ufficio Comune di Piano, quale strumento amministrativo e di supporto tecnico alla programmazione dell'Ambito Distrettuale, rappresenta l'interlocutore primario nei confronti degli enti pubblici che operano nei servizi sociali e socio-sanitari: ASL, Provincia, Regione. Con la creazione dell'Ufficio Comune di Piano, attuata con convenzione intercomunale nel 2007, l'Ambito di Cinisello Balsamo ha definito un contesto tecnico di alto livello (infatti l'Ufficio è composto dai Dirigenti dei quattro comuni dell'Ambito oltre che dallo *staff* amministrativo) ove operare in maniera ancor più efficace e ha definito le procedure ed i processi utili per giungere a decisioni di carattere politico nel contesto della programmazione sociale.

Il 2010 è stato quindi un anno significativo al fine di improntare la cornice politico/istituzionale entro la quale sviluppare i piani progettuali in una logica di gestione associata per i 4 comuni dell'ambito.

Il prossimo triennio sarà inoltre caratterizzato da una nuova fase di programmazione sociale cioè dal quarto piano di zona (2012/2014)

Le risorse economiche relative al Piano di Zona si riferiscono alla dimensione di Ambito Distrettuale e quindi comprendono anche quelle di cui beneficiano i comuni di Bresso, Cormano e Cusano M. (complessivamente pari al 46,7%). Si compongono dal:

- Fondo Nazionale Politiche Sociali per l'attivazione di piani di innovazione ed integrazione dell'unità di offerta sociale e sociosanitaria;
- Fondo Sociale Regionale per il mantenimento dei servizi del Comune di Cinisello relative a CAG, Asili Nido, Assistenza Domiciliare, Affidi ex. Art 80, 81, 82, 83 L.R. 1/86, Centri Ricreativi Estivi gestite dagli uffici di competenza ed eventuali altri accordi con enti pubblici che, in base alla normativa regionale, possono concorrere con risorse proprie alla programmazione zonale
- Fondo Non Autosufficienza per attività di sostegno della cura a domicilio delle persone fragili

Infine il terzo piano di zona ha messo a sistema ed ampliato le funzioni di gestione associata a cura dell'Ufficio di Piano Comune. In particolare l'ufficio provvede:

- al rilascio delle autorizzazioni al funzionamento per le strutture socio assistenziali in esecuzione degli artt. 6 e 11 della legge 328/2000;
- all'accreditamento per i servizi all'infanzia in base alla normativa di riferimento e al Piano Triennale Asili Nido (DGR 11152/10) che prevede accordi con le strutture private dell'ambito per l'acquisto di posti-bambino al fine di ridurre le liste di attesa pubbliche;
- all'erogazione di titoli sociali per sostenere le cure a domicilio di persone fragili;
- all'erogazione di titoli sociali per sostenere le famiglie numerose nelle cure funzioni di cura.

**Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011**

Le funzioni associate sono state svolte come previsto da programma, l'UdP per conto dei 4 comuni dell'Ambito ha attivato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni al funzionamento di strutture socio sanitarie e relativi controlli di monitoraggio.

Da Gennaio 2011 ha inoltre avviato l'accreditamento di 10 strutture per la prima infanzia di ambito, acquistando dai gestori privati 49 posti bambini sull'ambito. Da settembre 2011, sul comune di Cinisello è stata accreditata la struttura "Raggio di Sole" per un totale di 52 posti bambino (vedi Progetto n 801 SERVIZI E INTERVENTI PER ISTRUZIONE, EDUCAZIONE E SOSTEGNO A FAMIGLIA, INFANZIA E ADOLESCENZA)

Erogazione di titoli sociali per sostenere le cure a domicilio di persone fragili: l'Udp ha avviato ~~85~~ 96 pratiche per la regolarizzazione delle Assistenti Familiari per un tot. di € 163.351,00. Parallelamente sono state attivate pratiche per il sostegno dei nuclei familiari con a carico persone Non Autosufficienti rispondendo, a 163 persone per una somma totale di €500.000.

Sportello Assistenza Familiare: si richiama lo stato di avanzamento riportato nel Progetto n. 0802 "SERVIZI E INTERVENTI PER DISABILI E ANZIANI"

**3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento**

In linea con quanto previsto per le strutture ospitanti servizi socio-assistenziali dal bilancio dei LL.PP

**3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo****3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le stesse impiegate nel programma e particolarmente quelle con professionalità di servizio sociale, di educatore professionale e di tipo amministrativo.

**3.7.3 - Risorse umane da impiegare**

Le stesse indicate nel programma.

**3.7.4 - Motivazione delle scelte**

Le stesse già definite per il programma generale.

**3.7.5 – Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011**

vedasi dettaglio nelle singole attività

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2011

## Programma 08 - SOCIOEDUCATIVO

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Spese correnti</b>						
Personale	C	3.512.408,00	3.464.196,50			
	SV	93.042,00	93.042,00			
	T	3.605.450,00	3.557.238,50	3.533.319,50	3.530.116,50	3.203,00
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C	141.363,00	140.163,00			
	SV	26.669,00	28.669,00			
	T	168.032,00	168.832,00	156.548,55	53.954,08	102.594,47
Prestazioni di servizi	C	5.579.803,59	5.390.730,27			
	SV	3.037.558,41	3.125.760,41			
	T	8.617.362,00	8.516.490,68	8.380.431,34	4.799.841,73	3.580.589,61
Utilizzo di beni di terzi	C	4.850,00	4.850,00			
	SV	15.000,00	15.000,00			
	T	19.850,00	19.850,00	17.236,80	2.236,80	15.000,00
Trasferimenti	C	1.160.528,00	921.697,56			
	SV	2.856.701,00	2.945.718,50			
	T	4.017.229,00	3.867.416,06	3.829.897,36	1.663.183,20	2.166.714,16
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C	26.000,00	26.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	26.000,00	26.000,00	24.894,69	24.894,69	0,00
Imposte e tasse	C	89.850,00	97.850,00			
	SV	3.300,00	3.300,00			
	T	93.150,00	101.150,00	97.539,01	97.374,32	164,69



## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2011

## Programma 08 - SOCIOEDUCATIVO

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Oneri straordinari della gestione corrente	C 0,00 SV 0,00 T 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese correnti</b>	<b>C 10.514.802,59 SV 6.032.270,41 T 16.547.073,00</b>	<b>10.045.487,33 6.211.489,91 16.256.977,24</b>	<b>16.039.867,25</b>	<b>10.171.601,32</b>	<b>5.868.265,93</b>
<b>Spese in conto capitale</b>					
Acquisizione di beni immobili	C 112.000,00 SV 0,00 T 112.000,00	294.750,00 0,00 294.750,00	294.750,00	0,00	294.750,00
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C 98.000,00 SV 0,00 T 98.000,00	108.000,00 0,00 108.000,00	70.000,00	0,00	70.000,00
Conferimenti di capitale	C 0,00 SV 0,00 T 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione di crediti e anticipazioni	C 0,00 SV 0,00 T 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese in conto capitale</b>	<b>C 210.000,00 SV 0,00 T 210.000,00</b>	<b>402.750,00 0,00 402.750,00</b>	<b>364.750,00</b>	<b>0,00</b>	<b>364.750,00</b>

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2011

## Programma 08 - SOCIOEDUCATIVO

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Spese per rimborso di prestiti</b>					
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	C 0,00	0,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese per rimborso di prestiti</b>	C 0,00	0,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale SOCIOEDUCATIVO</b>	C 10.724.802,59	10.448.237,33			
	SV 6.032.270,41	6.211.489,91			
	T 16.757.073,00	16.659.727,24	16.404.617,25	10.171.601,32	6.233.015,93

**COMUNE DI CINISELLO BALSAMO**  
**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011**  
**Programma 08 - SOCIOEDUCATIVO**  
**Progetto 0801 - AREA MINORI, ADULTI E FAMIGLIE**

Intervento	Prev. Iniziale	Prev. Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Spese correnti</b>					
Personale	C 3.413.458,00	3.361.346,00			
	SV 93.042,00	93.042,00			
	T 3.506.500,00	3.454.388,00	3.431.369,50	3.428.166,50	3.203,00
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C 139.063,00	138.063,00			
	SV 25.799,00	27.799,00			
	T 164.862,00	165.862,00	156.076,81	53.482,34	102.594,47
Prestazioni di servizi	C 2.218.447,00	1.851.903,75			
	SV 2.417.725,00	2.505.927,00			
	T 4.636.172,00	4.357.830,75	4.232.146,44	2.538.510,09	1.693.636,35
Utilizzo di beni di terzi	C 4.850,00	4.850,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 4.850,00	4.850,00	2.236,80	2.236,80	0,00
Trasferimenti	C 876.605,00	975.416,62			
	SV 50.779,00	106.696,50			
	T 927.384,00	1.082.113,12	1.069.611,38	891.626,50	177.984,88
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C 4.900,00	4.900,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 4.900,00	4.900,00	3.798,33	3.798,33	0,00
Imposte e tasse	C 0,00	0,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 08 - SOCIOEDUCATIVO

Progetto 0801 - AREA MINORI, ADULTI E FAMIGLIE

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Oneri straordinari della gestione corrente	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese correnti</b>	<b>C</b>	<b>6.657.323,00</b>	<b>6.336.479,37</b>			
	<b>SV</b>	<b>2.587.345,00</b>	<b>2.733.464,50</b>			
	<b>T</b>	<b>9.244.668,00</b>	<b>9.069.943,87</b>	<b>8.895.239,26</b>	<b>6.917.820,56</b>	<b>1.977.418,70</b>
<b>Spese in conto capitale</b>						
Acquisizione di beni immobili	C	102.000,00	284.750,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	102.000,00	284.750,00	284.750,00	0,00	284.750,00
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	97.000,00	107.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	97.000,00	107.000,00	70.000,00	0,00	70.000,00
Concessione di crediti e anticipazioni	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese in conto capitale</b>	<b>C</b>	<b>199.000,00</b>	<b>391.750,00</b>			
	<b>SV</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			
	<b>T</b>	<b>199.000,00</b>	<b>391.750,00</b>	<b>354.750,00</b>	<b>0,00</b>	<b>354.750,00</b>

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 08 - SOCIOEDUCATIVO

Progetto 0801 - AREA MINORI, ADULTI E FAMIGLIE

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Spese per rimborso di prestiti</b> Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese per rimborso di prestiti</b>	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale AREA MINORI, ADULTI E FAMIGLIE</b>	C	6.856.323,00	6.728.229,37			
	SV	2.587.345,00	2.733.464,50			
	T	9.443.668,00	9.461.693,87	9.249.989,26	6.917.820,56	2.332.168,70

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 08 - SOCIOEDUCATIVO

Progetto 0802 - AREA FRAGILITA'

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Spese correnti</b>						
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C	600,00	600,00			
	SV	370,00	370,00			
	T	970,00	970,00	108,90	108,90	0,00
Prestazioni di servizi	C	1.681.411,00	1.814.101,01			
	SV	78.191,00	78.191,00			
	T	1.759.602,00	1.892.292,01	1.896.043,81	1.212.987,10	683.056,71
Trasferimenti	C	90.070,00	-42.643,68			
	SV	968.256,00	956.356,00			
	T	1.058.326,00	913.712,32	911.445,32	569.678,53	341.766,79
<b>Totale Spese correnti</b>	<b>C</b>	<b>1.772.081,00</b>	<b>1.772.057,33</b>			
	<b>SV</b>	<b>1.046.817,00</b>	<b>1.034.917,00</b>			
	<b>T</b>	<b>2.818.898,00</b>	<b>2.806.974,33</b>	<b>2.807.598,03</b>	<b>1.782.774,53</b>	<b>1.024.823,50</b>
<b>Spese in conto capitale</b>						
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese in conto capitale</b>	<b>C</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			
	<b>SV</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			
	<b>T</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 08 - SOCIOEDUCATIVO

Progetto 0802 - AREA FRAGILITA'

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Totale AREA FRAGILITA'	C	1.772.081,00	1.772.057,33			
	SV	1.046.817,00	1.034.917,00			
	T	2.818.898,00	2.806.974,33	2.807.598,03	1.782.774,53	1.024.823,50

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 08 - SOCIOEDUCATIVO

Progetto 0803 - SERVIZI E INTERVENTI DI PROMOZIONE SOCIALE

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Spese correnti</b> Personale	C	98.950,00	102.850,50			
	SV	0,00	0,00			
	T	98.950,00	102.850,50	101.950,00	101.950,00	0,00
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C	1.500,00	1.500,00			
	SV	500,00	500,00			
	T	2.000,00	2.000,00	362,84	362,84	0,00
Prestazioni di servizi	C	1.255.304,59	1.255.592,59			
	SV	258.461,41	258.461,41			
	T	1.513.766,00	1.514.054,00	1.499.950,17	837.150,44	662.799,73
Utilizzo di beni di terzi	C	0,00	0,00			
	SV	15.000,00	15.000,00			
	T	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00
Trasferimenti	C	104.626,00	95.235,99			
	SV	81.000,00	126.000,00			
	T	185.626,00	221.235,99	217.069,99	106.300,17	110.769,82
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C	21.100,00	21.100,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	21.100,00	21.100,00	21.096,36	21.096,36	0,00
Imposte e tasse	C	89.850,00	97.850,00			
	SV	3.300,00	3.300,00			
	T	93.150,00	101.150,00	97.539,01	97.374,32	164,69



## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 08 - SOCIOEDUCATIVO

Progetto 0803 - SERVIZI E INTERVENTI DI PROMOZIONE SOCIALE

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Totale Spese correnti</b>	C	1.571.330,59	1.574.129,08			
	SV	358.261,41	403.261,41			
	T	1.929.592,00	1.977.390,49	1.952.968,37	1.164.234,13	788.734,24
<b>Spese in conto capitale</b>						
	Acquisizione di beni immobili	C	10.000,00	10.000,00		
		SV	0,00	0,00		
	T	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese in conto capitale</b>	C	10.000,00	10.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00
<b>Totale SERVIZI INTERVENTI DI PROMOZIONE SOCIALE</b>	C	1.581.330,59	1.584.129,08			
	SV	358.261,41	403.261,41			
	T	1.939.592,00	1.987.390,49	1.962.968,37	1.164.234,13	798.734,24

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 08 - SOCIOEDUCATIVO

Progetto 0804 - PIANO DI ZONA

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Spese correnti</b>						
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C	200,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestazioni di servizi	C	424.641,00	469.132,92			
	SV	283.181,00	283.181,00			
	T	707.822,00	752.313,92	752.290,92	211.194,10	541.096,82
Trasferimenti	C	89.227,00	-106.311,37			
	SV	1.756.666,00	1.756.666,00			
	T	1.845.893,00	1.650.354,63	1.631.770,67	95.578,00	1.536.192,67
<b>Totale Spese correnti</b>	<b>C</b>	<b>514.068,00</b>	<b>362.821,55</b>			
	<b>SV</b>	<b>2.039.847,00</b>	<b>2.039.847,00</b>			
	<b>T</b>	<b>2.553.915,00</b>	<b>2.402.668,55</b>	<b>2.384.061,59</b>	<b>306.772,10</b>	<b>2.077.289,49</b>
<b>Spese in conto capitale</b>						
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	1.000,00	1.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
Conferimenti di capitale	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 08 - SOCIOEDUCATIVO

Progetto 0804 - PIANO DI ZONA

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Totale Spese in conto capitale	C	1.000,00	1.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale PIANO DI ZONA	C	515.068,00	363.821,55			
	SV	2.039.847,00	2.039.847,00			
	T	2.554.915,00	2.403.668,55	2.384.061,59	306.772,10	2.077.289,49

*CENTRO DI RESPONSABILITA'*

*POLIZIA LOCALE  
E PROTEZIONE CIVILE*

RESPONSABILE  
Dott. Antonino Borzumati

**3.4****PROGRAMMA N° 09 POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE****N° 2 PROGETTI NEL PROGRAMMA****RESPONSABILE SIG. BORZUMATI ANTONINO****3.4.1 - Descrizione del programma**

Il servizio di Polizia Locale deve perseguire finalità e obiettivi in buona parte prefissati dal legislatore, e in parte richiede la pianificazione delle attività sulla base di specifiche esigenze della comunità locale in attuazione dell'indirizzo politico.

L'attività si svilupperà secondo le seguenti linee guida principali:

- a) erogazione dei servizi d'Istituto e dell'attività gestionale e amministrativa del Comando;
- b) pianificazione dei servizi di presidio del territorio e di polizia stradale;
- c) vigilanza nei settori di competenza, con particolare riguardo al commercio e all'edilizia;
- d) continuo aggiornamento e formazione professionale per il personale;
- e) attività di educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado anche con organizzazione di corsi mirati al recupero punti sulla patente di guida e al conseguimento del certificato d'idoneità alla guida del ciclomotore;
- f) mantenimento dei servizi di prossimità nei quartieri della città, con la sorveglianza mirata alla prevenzione e al contatto con l'utente, e con verifiche e controlli sul fronte delle occupazioni abusive e dei relativi sfratti.

Per l'anno 2011 gli obiettivi sono:

- a) mantenimento controllo della velocità sia con installazioni fisse sul viale F. Testi, sia mediante apparecchiatura mobile tele-laser in tutte le possibili zone critiche della città;
- b) mantenimento dei controlli di polizia stradale relativamente alle arterie di grande scorrimento;
- c) continuo monitoraggio di tutto il territorio per il controllo e l'impedimento di eventuali insediamenti di campi nomadi;
- d) potenziamento dell'attività dell'ufficio/servizio avente come scopo primario il monitoraggio e quindi la repressione del fenomeno deviante della violenza sulle donne) specifici controlli per l'applicazione delle ordinanze sindacali in materia di sicurezza, soprattutto in materia di prostituzione;
- e) introduzione del servizio di foto segnalamento presso il comando di Polizia Locale senza più la necessità di recarsi all'ufficio stranieri della Questura di Milano;
- f) mantenimento della segnaletica stradale (luminosa, verticale e orizzontale) in perfetta efficienza.

**3.4.2 - Motivazione delle scelte**

Organizzare un servizio di polizia di prossimità efficiente e rispondente alle quotidiane necessità della cittadinanza. Garantire un attento e puntuale servizio di polizia stradale nell'area urbana e sulla viabilità del territorio.

**3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento**

Rinnovo e mantenimento in efficienza della strumentazione tecnica a garanzia della qualità del servizio.

**3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo**

Garantire una sollecita risposta agli interventi sia su richiesta, sia al verificarsi di qualsiasi necessità e/o emergenza rientrante nei compiti istituzionali con l'obiettivo di sempre più servizio di risposta ai bisogni della cittadinanza.

**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

<b>Qualifica funzionale</b>	<b>N^ personale</b>
Dirigente	1
D3	4
D1-D2	9
C	50
B	9

**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

- n. 13 Autovetture
- n. 01 Autocarro IVECO Daily Unità Operativa Mobile
- n. 01 Autocarro Opel Vivaro Attrezzato Ufficio Mobile
- n. 01 Fuoristrada pick-up
- n. 06 Motocicli media cilindrata (650 - 750 cc)
- n. 15 Motocicli tipologia scooter (200-300 cc)
- n. 04 Motocicli 100cc
- n. 04 Velocipedi
- n. 01 Motocarro Porter Piaggio
- n. 02 Etilometri
- n. 01 Tele laser con Digicam e stampante termica

- n. 01 Visore notturno
- n. 12 Macchine fotografiche digitali
- n. 01 navigatore satellitare
- n. 02 Videocamera digitale
- n. 05 Macchine fotografiche tradizionali
- n. 01 Tenda autogonfiabile m 6x6 completa di accessori
- n. 02 Illuminatori aerostatici
- n. 04 Videoproiettori
- n. 01 Centrale Operativa con 90 terminali radio
- n. 01 Generatore 20KVA carenato con torre faro
- n. 01 Carrello veloce stradale
- n. 01 PC Palmare per servizio di quartiere
- n. 01 Opacimetro per il controllo delle emissioni dei veicoli alimentati a gasolio.

Sistema di videosorveglianza con telecamere posizionate in Piazza Gramsci, sull'asse viario nord-sud di via Gorkj, in prossimità della struttura polifunzionale nel quartiere S. Eusebio, Villa Forno, Piazza Soncino e Piazza Italia.

Ponte radio con terminali portatili per ogni operatore di polizia locale e autoradio dotate di rilevamento GPS della posizione e sistema di trasmissione SMS.

PC portatili e stampanti installati sui veicoli di pronto intervento per il rilievo informatizzato dei sinistri stradali

PC e procedure informatiche specifiche per la gestione degli incidenti stradali e delle violazioni al codice della strada.

Software specifico per il controllo operativo dell'attività di Polizia Locale e la gestione delle attività di Polizia Giudiziaria.

Software specifico omologato dal Ministero dei Trasporti per l'organizzazione dei corsi multimediali per il recupero dei punti decurtati dalla patente.

Software multimediale per la gestione dei corsi di educazione stradale finalizzati al conseguimento del certificato di idoneità alla guida dei ciclomotori.

Accessi alle banche dati per i servizi di Polizia Stradale (PRA, MCTC, Veicoli rubati, archivi tecnico giuridici).

#### **3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Il Settore Polizia Locale è in linea con le disposizioni della Legge Regionale 14 aprile 2003, n. 4.

L'annuale dichiarazione sottoscritta dal Sindaco di ottemperanza alla legislazione regionale in materia di Polizia Locale e ai relativi regolamenti di attuazione, è condizione indispensabile per accedere ai finanziamenti erogati dalla Regione Lombardia.

#### **3.4.7 – Stato di attuazione al 31 dicembre 2011**

L'attività del Settore è stata realizzata nel periodo in esame riferendosi ai tradizionali compiti di istituto con l'obiettivo di garantire un sempre maggior livello di efficienza e qualità alla richieste di intervento della cittadinanza.

Il servizio di pronto intervento, in particolare nel rilievo degli incidenti stradali, è stato sempre garantito a livello ottimale, così come i controlli finalizzati alla sicurezza stradale e al rispetto delle norme comportamentali.

È stato completamente realizzato il patto locale per la sicurezza nell'area nord Milano cofinanziato da Regione Lombardia che ha visto incrementare le dotazioni strumentali con nuovi PC rugged per le pattuglie di pronto intervento; un sistema di fotosegnalamento di ultima generazione e una prima dotazione (18 pezzi) di giubbotti antibalistico/taglio.

È stato completato l'iter procedurale di partecipazione al bando regionale per l'assegnazione di contributi economici per l'aggiornamento del piano di protezione civile nel quale l'amministrazione comunale si è collocata ai vertici della graduatoria con un contributo pari a €15.000,00.

Ha preso infine avvio l'accordo di collaborazione con Regione Lombardia per il monitoraggio e georeferenziazione delle insicurezze urbane sul territorio comunale. Progetto che preveda la realizzazione di interventi straordinari per oltre 1800 ore lavoro.

Sono state infine completate le procedure di gara per la dotazione del personale di specifici DPI da utilizzare in interventi correlati all'attività di protezione civile.

<b>3.7 - PROGETTO N° 0901 VIGILANZA URBANA DI CUI AL PROGRAMMA N° 09 POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE RESPONSABILE SIG. BORZUMATI ANTONINO</b>
<b>3.7.1 - Finalità da conseguire</b>
<b>Attività</b>
9003 – POLIZIA AMMINISTRATIVA E VIGILANZA COMMERCIALE
<b>Finalità</b>
Anche per l'anno 2011 saranno garantiti costanti controlli in ambito di polizia amministrativa e commerciale sia su area pubblica (mercati settimanali del lunedì, mercoledì, venerdì e sabato) per contrastare il fenomeno dell'abusivismo, sia in sede fissa per la verifica delle vigenti prescrizioni. Controlli mirati saranno previsti nel campo delle attività artigianali, <i>call center</i> e pubblici esercizi.
<b>Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011</b>
L'attività di controllo programmata avviene contestualmente allo svolgimento dei mercati settimanali. Inoltre, sono stati organizzati specifici controlli di polizia amministrativa in attività artigianali e pubblici esercizi sia di iniziativa che a seguito di segnalazioni pervenute in linea con le previsioni.
<b>Attività</b>
9004 – VIGILANZA EDILIZIA E AMBIENTALE
<b>Finalità</b>
Saranno mantenuti e possibilmente intensificati i controlli e gli accertamenti per eventuali abusi edilizi congiuntamente al settore tecnico con controlli specifici per la sicurezza nei cantieri. Continueranno i controlli relativi agli impianti di riscaldamento effettuati di concerto con il settore Ecologia. Continui controlli saranno riservati sullo smaltimento e conferimento dei rifiuti solidi urbani e finalizzati a prevenire scariche abusive.
<b>Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011</b>
Sono stati effettuati i controlli e servizi come da programma in linea con le finalità da conseguire. È stato concordato un protocollo operativo con il settore Ecologia al fine di una migliore gestione dell'attività di controllo e riscontro delle segnalazioni da parte della Polizia Locale.
<b>Attività</b>
9005 – SICUREZZA URBANA
<b>Finalità</b>
I compiti d'istituto del Corpo di Polizia Locale saranno garantiti e potenziati grazie ai nuovi veicoli entrati in servizio. Saranno effettuati costanti controlli di polizia stradale al fine di conseguire l'obiettivo di un più corretto comportamento alla guida dei veicoli e una conseguente riduzione del numero dei sinistri. Continuerà ad essere garantita la presenza al mattino e al pomeriggio davanti agli ingressi delle scuole cittadine di ogni ordine e grado. Dove possibile, verrà potenziato l'impegno per l'insegnamento dell'educazione stradale in collaborazione con i docenti. Verranno mantenuti i corsi per il recupero della patente a punti e per il conseguimento del certificato di idoneità alla guida dei ciclomotori. Saranno intensificati con l'uso delle apparecchiature in dotazione (tele-laser, opacimetro ed etilometro) i controlli di polizia stradale principalmente sulle arterie di grande scorrimento. Si provvederà, con il contributo della Regione Lombardia alla dotazione di un gabinetto di foto segnalamento per la corretta gestione dell'identità di stranieri e immigrati soggetti a provvedimenti sanzionatori amministrativi e/o penali e a nuovi sistemi tecnologici di rilevamento infrazioni, tipo <i>street control</i> per l'accertamento automatico dei veicoli lasciati in sosta vietata.
<b>Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011</b>
L'attività si svolge seguendo le finalità indicate in previsione. La costante presenza sul territorio ha portato nel primo periodo dell'anno ad una ulteriore diminuzione dei sinistri stradali. È stata completata la realizzazione del Patto Locale per la sicurezza nei comuni del Nord Milano per l'acquisizione dei nuovi strumenti tecnologici e ha preso infine l'accordo di collaborazione con Regione Lombardia per il monitoraggio e georeferenziazione delle insicurezze urbane sul territorio comunale.
<b>Attività</b>
9011 – GESTIONE AMMINISTRAZIONE DEL SETTORE
<b>Finalità</b>
L'attività amministrativa e contabile richiede impegno e una particolare attenzione sia in virtù del continuo evolversi normativo, sia per il puntuale rispetto delle scadenze imposte dalla legge. La programmazione finanziaria, dettata da rigide norme di bilancio, e il rispetto del patto di stabilità necessitano di un costante monitoraggio dei flussi finanziari al fine di poter disporre delle risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il continuo evolversi delle materie di competenza impone inoltre una programmazione costante e adeguata dei momenti formativi per garantire l'aggiornamento professionale di tutto il personale del settore.
<b>Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011</b>
L'attività amministrativa specifica per il settore si svolge garantendo gli adempimenti amministrativi necessari sia alla conservazione del patrimonio disponibile, sia al rispetto degli obblighi normativi e contrattuali per la gestione e la manutenzione della strumentazione, dei mezzi e relativi accessori nel rispetto delle scadenze e degli adempimenti indicati dai

Settore Finanziario e Organizzazione e Risorse umane. Notevole impegno viene anche riservato all'applicazione delle recenti disposizioni normative introdotte dalla legge 17 dicembre 2010 n.217 e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 in vigore dall'8 giugno 2011. Sono stati inoltre completati i corsi con superamento degli esami finali per il conseguimento della patente di servizio per n. 6 agenti.
<b>Attività</b>
<b>9012 – PARCO AUTOMEZZI E STRUMENTAZIONE TECNICA PER I SERVIZI DI POLIZIA STRADALE</b>
<b>Finalità</b>
La gestione e il mantenimento dell'efficienza dei veicoli e della strumentazione tecnica richiede un impegno costante e continuo da parte del personale deputato a questo servizio. La notevole dotazione di apparati, strumenti e veicoli, elencata nella sezione 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare – impone una competenza tecnica e un costante monitoraggio dei mezzi e degli apparati per mantenerne l'efficienza e contenere i costi d'uso e di manutenzione. Si darà inoltre avvio alla ristrutturazione del sistema radio, per passare dalla modalità analogica al nuovo standard europeo di trasmissione digitale.
<b>Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011</b>
Il parco veicolare di autovetture, motocicli e ciclomotori viene mantenuto efficienza e in grado di supportare la quotidiana attività del Settore. Il progetto di sostituzione del sistema radio slitta alla prossima gestione in quanto Regione Lombardia non ha ricompreso nel piano di cofinanziamento questa tipologia di attività e pertanto le attività finalizzate all'acquisizione di contributi regionali hanno determinato una diversa priorità di intervento (sistema di fotosegnalamento, PC rugged con connessione internet per le pattuglie automontate di pronto intervento, giubbotti antiproiettile)
<b>Attività</b>
<b>9013 – GESTIONE SERVIZIO PARCHEGGI A PAGAMENTO</b>
<b>Finalità</b>
Dopo l'affidamento della concessione mediante asta pubblica per cinque anni avvenuta nel 2006 nel corso dell'anno dovrà essere riassegnato il contratto di concessione mediante procedura aperta
<b>Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011</b>
Il servizio di gestione dei parcheggi a pagamento continua a svolgersi regolarmente nel rispetto degli obblighi contrattuali da parte della ditta aggiudicataria dell'appalto. I pagamenti della quota parte per l'amministrazione avvengono regolarmente, in linea con le previsioni. È stato avviato il procedimento per la proroga di un anno dell'attuale contratto nelle more dalla ridefinizione del Piano Urbano della Mobilità e Traffico.
<b>Attività</b>
<b>9015 – PROTEZIONE DEL TERRITORIO</b>
<b>Finalità</b>
Il piano comunale di protezione civile, ultimato nel 2005, dovrà essere aggiornato avvalendosi della consulenza di uno studio specializzato in materia. Per l'anno 2011 dovranno essere razionalizzati i contributi ai gruppi di protezione civile e con le altre associazioni onlus che operano sul territorio, al fine del contenimento della spesa.
<b>Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011</b>
È stato completato l'iter procedurale per il riconoscimento del contributo previsto dalle convenzioni con le associazioni di protezione civile presenti sul territorio che sino ad ora hanno presentato il rendiconto previsto dal vigente regolamento comunale in materia. Sono state completate le procedure di gara per la dotazione del personale di specifici DPI da utilizzare in interventi correlati all'attività di protezione civile. È stato completato l'iter procedurale di partecipazione al bando regionale per l'assegnazione di contributi economici per l'aggiornamento del piano di protezione civile nel quale l'amministrazione comunale si è collocata ai vertici della graduatoria con un contributo pari a €15.000,00. La realizzazione del nuovo piano avverrà nella gestione 2012 in quanto le procedure concorsuali per ottenere il finanziamento sono terminate a fine gestione.
<b>3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento</b>
Le stesse indicate nel Programma
<b>3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo</b>
<b>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare</b>
Le stesse indicate nel Programma
<b>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</b>
Le stesse indicate nel Programma
<b>3.7.4 - Motivazione delle scelte</b>
Le stesse indicate nel Programma
<b>3.7.5 – Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011</b>
Gli obiettivi complessivi dei progetti assegnati sono pienamente raggiunti realizzando altresì attività non preventivate e sopraggiunte nel corso della gestione legate a bandi e contributi regionali.



## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2011

## Programma 09 - POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Spese correnti</b>						
Personale	C	2.202.750,00	2.193.750,00			
	SV	69.499,00	69.499,00			
	T	2.272.249,00	2.263.249,00	2.203.965,78	2.174.676,50	29.289,28
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C	56.417,00	47.417,00			
	SV	78.466,00	78.466,00			
	T	134.883,00	125.883,00	116.829,10	26.054,59	90.774,51
Prestazioni di servizi	C	471.734,00	367.234,00			
	SV	121.666,00	121.666,00			
	T	593.400,00	488.900,00	437.325,71	238.634,38	198.691,33
Utilizzo di beni di terzi	C	10.000,00	5.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	10.000,00	5.000,00	2.330,00	2.330,00	0,00
Trasferimenti	C	20.000,00	-483.000,00			
	SV	507.500,00	507.500,00			
	T	527.500,00	24.500,00	24.500,00	7.500,00	17.000,00
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse	C	125.080,00	125.080,00			
	SV	25.677,00	25.677,00			
	T	150.757,00	150.757,00	113.378,97	111.367,80	2.011,17

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2011

## Programma 09 - POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Totale Spese correnti</b>	C	2.885.981,00	2.255.481,00			
	SV	802.808,00	802.808,00			
	T	3.688.789,00	3.058.289,00	2.898.329,56	2.560.563,27	337.766,29
<b>Spese in conto capitale</b>						
	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
Acquisizione di beni immobili	T	0,00	0,00	39.203,21	0,00	39.203,21
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	355.057,00	344.750,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	355.057,00	344.750,00	344.619,30	82.771,63	261.847,67
<b>Totale Spese in conto capitale</b>	C	355.057,00	344.750,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	355.057,00	344.750,00	383.822,51	82.771,63	301.050,88
<b>Totale POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE</b>	C	3.241.038,00	2.600.231,00			
	SV	802.808,00	802.808,00			
	T	4.043.846,00	3.403.039,00	3.282.152,07	2.643.334,90	638.817,17

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 09 - POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE

Progetto 0901 - VIGILANZA URBANA

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Spese correnti</b>					
Personale	C 2.202.750,00	2.193.750,00			
	SV 69.499,00	69.499,00			
	T 2.272.249,00	2.263.249,00	2.203.965,78	2.174.676,50	29.289,28
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C 56.417,00	47.417,00			
	SV 78.466,00	78.466,00			
	T 134.883,00	125.883,00	116.829,10	26.054,59	90.774,51
Prestazioni di servizi	C 202.737,00	98.237,00			
	SV 80.663,00	80.663,00			
	T 283.400,00	178.900,00	127.325,71	82.800,86	44.524,85
Utilizzo di beni di terzi	C 10.000,00	5.000,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 10.000,00	5.000,00	2.330,00	2.330,00	0,00
Trasferimenti	C 20.000,00	-483.000,00			
	SV 507.500,00	507.500,00			
	T 527.500,00	24.500,00	24.500,00	7.500,00	17.000,00
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C 0,00	0,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse	C 125.080,00	125.080,00			
	SV 25.677,00	25.677,00			
	T 150.757,00	150.757,00	113.378,97	111.367,80	2.011,17

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 09 - POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE

Progetto 0901 - VIGILANZA URBANA

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Totale Spese correnti</b>	C	2.616.984,00	1.986.484,00			
	SV	761.805,00	761.805,00			
	T	3.378.789,00	2.748.289,00	2.588.329,56	2.404.729,75	183.599,81
<b>Spese in conto capitale</b>						
	Acquisizione di beni immobili	C	0,00	0,00		
		SV	0,00	0,00		
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	258.057,00	247.750,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	258.057,00	247.750,00	247.750,00	82.771,63	164.978,37
<b>Totale Spese in conto capitale</b>	C	258.057,00	247.750,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	258.057,00	247.750,00	247.750,00	82.771,63	164.978,37
<b>Totale VIGILANZA URBANA</b>	C	2.875.041,00	2.234.234,00			
	SV	761.805,00	761.805,00			
	T	3.636.846,00	2.996.039,00	2.836.079,56	2.487.501,38	348.578,18

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 09 - POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE  
 Progetto 0902 - SISTEMA DI SEGNALAMENTO E REGOLAMENTAZIONE

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Spese correnti</b>						
Prestazioni di servizi	C	268.997,00	268.997,00			
	SV	41.003,00	41.003,00			
	T	310.000,00	310.000,00	310.000,00	155.833,52	154.166,48
<b>Totale Spese correnti</b>	C	<b>268.997,00</b>	<b>268.997,00</b>			
	SV	<b>41.003,00</b>	<b>41.003,00</b>			
	T	<b>310.000,00</b>	<b>310.000,00</b>	<b>310.000,00</b>	<b>155.833,52</b>	<b>154.166,48</b>
<b>Spese in conto capitale</b>						
Acquisizione di beni immobili	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	39.203,21	0,00	39.203,21
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	97.000,00	97.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	97.000,00	97.000,00	96.869,30	0,00	96.869,30
<b>Totale Spese in conto capitale</b>	C	<b>97.000,00</b>	<b>97.000,00</b>			
	SV	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			
	T	<b>97.000,00</b>	<b>97.000,00</b>	<b>136.072,51</b>	<b>0,00</b>	<b>136.072,51</b>
<b>Totale SISTEMA DI SEGNALAMENTO E REGOLAMENTAZIONE</b>	C	<b>365.997,00</b>	<b>365.997,00</b>			
	SV	<b>41.003,00</b>	<b>41.003,00</b>			
	T	<b>407.000,00</b>	<b>407.000,00</b>	<b>446.072,51</b>	<b>155.833,52</b>	<b>290.238,99</b>

*CENTRO DI RESPONSABILITA'*

*AMBIENTE, ECOLOGIA, POLITICHE  
ENERGETICHE E DI  
SOSTENIBILITA'*

RESPONSABILE  
Dott. Marina Lucchini

**3.4****PROGRAMMA N° 10 AMBIENTE, ECOLOGIA, POLITICHE ENERGETICHE E DI SOSTENIBILITA'  
N° 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA  
RESPONSABILE SIG. LUCCHINI MARINA****3.4.1 - Descrizione del programma**

Il programma "Ambiente ed Ecologia", assegnato al settore 10° dell'ente, comprende le attività relative alla gestione del Settore Ambiente ed Ecologia.

Riguardo alle competenze più specifiche del Settore, che opera sia in merito ad attribuzioni istituzionali derivanti da norme legislative di diverse fonti sia in merito a pianificazioni e programmi derivanti dal documento di programmazione dell'organo esecutivo dell'Amministrazione Comunale, si rileva più in particolare che le principali aree operative sono così distinte:

- Servizi di Igiene Urbana e raccolta differenziata che riguarda le iniziative deputate alla gestione del ciclo dei rifiuti e della raccolta differenziata ed alla pulizia del suolo pubblico per il tramite della società Nord Milano Ambiente spa ;
- Tutela ambientale e prevenzione inquinamenti, che riguarda il rilascio dei nulla osta esercizio attività, la tutela della qualità dell'acqua ad uso potabile, la verifica sugli scarichi idrici industriali, la tutela del territorio in materia di inquinamento atmosferico e verifica della qualità dell'aria, le attività inerenti le politiche energetiche, la prevenzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico;
- Parchi, giardini e tutela animali, che riguarda gli interventi di manutenzione degli stessi nonché la progettazione, realizzazione e riqualificazione di alcune aree individuate in sede di programmazione pluriennale, la prevenzione del randagismo e tutela animali, gli interventi di disinfezione; anche tramite lotta biologica;
- Attività di informazione e sensibilizzazione ambientale attraverso iniziative sul territorio legate ai progetti di sostenibilità e di educazione;
- Sportello "ambiente" e sportello Energia" come servizio informativo agli utenti e divulgazione di materiale informativo in maniera capillare e mirata;
- Attività di educazione e sensibilizzazione ambientale, attraverso progetti di sostenibilità, laboratori scolastici, eventi sul territorio e campagne informative;
- Proseguimento dei processi di Agenda 21 locale in sinergia con quello avviato nell'area del Nord Milano.

**3.4.2 - Motivazione delle scelte**

Dei progetti che concorrono a formare il programma n.10, alcuni si riferiscono ad attività di tipo consolidato e che pertanto presentano aspetti che, pur non potendo essere cambiati radicalmente, anche perché legati a precise previsioni legislative che ne dettano l'iter, possono però essere migliorati con l'apporto in particolare di nuove metodologie oltre che, e soprattutto, con l'acquisizione di risorse strumentali quali i *software* gestionali.

Altri progetti invece hanno valenza più propriamente di servizio alla cittadinanza e si pongono come obiettivo quello di migliorare i rapporti con l'utenza, l'aspetto informativo nei confronti della stessa.

**3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento**

-Riqualificazione del laghetto di Villa Ghirlanda, riqualificazione attraverso la manutenzione straordinaria delle strutture ludiche di alcuni parchi attrezzati.

**3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo**

evasione istanze e corretta e tempestiva.

**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Qualifica funzionale	N^ personale
Dirigente	1
D3	1
D2	1
D1	2
C4	1
C2	1
C1	2
B5	1
B4	3

**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le più significative: PC, automezzi di trasporto persone e cose a basso impatto ambientale, software, banche dati.

**3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

In linea con il piano regionale di settore.

**3.4.7 – Stato di attuazione al 31 dicembre 2011**

Per quanto attiene il progetto prioritario parco del Grugnotoroto è stata individuato l'iter amministrativo giuridico più adeguato per l'approvazione del progetto "centro parco" ovvero la realizzazione di una casetta ecologica per lo svolgimento delle attività del parco e come punto informativo. Nel parco è stata realizzata una nuova porzione di pista ciclabile e si è proceduto con la riattivazione di alcuni canali secondari del Villaresi. Dal punto di vista gestionale sono state realizzate le attività di educazione ambientale a cura di legambiente ed è stato approvato a luglio il nuovo regolamento per gli orti urbani. La manutenzione ordinaria e straordinaria del verde urbano è in linea con la programmazione annuale, nonostante i rallentamenti dovuti al patto di stabilità che limita notevolmente l'assunzione degli impegni di spesa. Si sta procedendo con la rivisitazione della riqualificazione del laghetto di villa Ghirlanda e si è affidata la manutenzione dei giochi ed arredi nei parchi.

E' stato attuato il controllo analogo delle attività svolte da Nord Milano Ambiente, in particolare segnaliamo una tenuta della percentuale di raccolta differenziata oltre il 50%. E' in attesa di approvazione da parte degli organi competenti la bozza del nuovo regolamento di igiene urbana. Sono in via di definizione gli indirizzi strategici per la società, alla luce dei cambiamenti normativi intervenuti nel corso degli ultimi mesi dell'anno. Il piano finanziario 2011 e la TIA non hanno subito aumenti rispetto all'anno precedente.

E' stata attuata la campagna di disinfestazione e disinfezione annuale, è stato avviato il progetto pilota per il contenimento biologico delle zanzare attraverso il posizionamento di cassette per i pipistrelli in villa Ghirlanda.

E' stata attuata la campagna biennale di autocertificazione e controllo degli impianti termici.

E' stato attuato il primo bando per la formazione di gruppi di acquisto di pannelli fotovoltaici, con la formalizzazione delle graduatorie delle ditte interessate, l'informazione ai gruppi di interesse e il primo incontro.

È in corso la stesura del PAES (piano azione energia sostenibile), di cui è già stato presentato in provincia il primo stato dell'arte,

I controlli sul territorio relativi alla prevenzione degli inquinamenti sono stati attuati in maniera continuativa e/o su istanza di privati e sono allineati con il periodo. Particolare attenzione è stata posta all'attività di rilevazione e controllo delle coperture in cemento amianto (eternit) su edifici privati e alle relative procedure di messa in sicurezza o rimozione nonché alla informazione in materia. Altro progetto conclusosi è quello del posizionamento barriere acustiche sulla A4, curato da società Autostrade, di cui il settore ha seguito il coordinamento tecnico all'interno dell'ente e di cui continuerà a seguire gli sviluppi legati alla quarta corsia dinamica ed al completamento del risanamento acustico. Sono stati predisposti i documenti per la selezione delle società da incaricare per l'aggiornamento della classificazione acustica del territorio comunale.

Il settore ha realizzato 14 laboratori di educazione ambientale presso le scuole cittadine ed è stata realizzata la campagna informativa sulla raccolta differenziata a cura Nord Milano Ambiente.

E' stata sottoscritta la convenzione triennale per la custodia e cura dei cani accalappiati sul territorio con la Lega Nazionale per la tutela del Cane ed è stata effettuata la campagna estiva contro l'abbandono degli animali d'affezione.

Il servizio di apertura e chiusura del parco di Villa Ghirlanda e cascina Nigozza è diventato definitivamente gestito in economia tramite i giardinieri comunali.



<b>3.7 - PROGETTO N° 1001 AMBIENTE ED ECOLOGIA DI CUI AL PROGRAMMA N° 10 AMBIENTE, ECOLOGIA, POLITICHE ENERGETICHE E DI SOSTENIBILITA' RESPONSABILE SIG. LUCCHINI MARINA</b>	
<b>3.7.1 - Finalità da conseguire</b> <b>3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento</b>  - Riqualificazione del laghetto di Villa Ghirlanda, riqualificazione e manutenzione straordinaria dei giochi in alcuni parchi attrezzati.	
<b>3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo</b>  Gestione dei servizi gestiti dal settore, con particolare attenzione al mantenimento di un elevato standard qualitativo ed il contenimento dei costi. Evasione delle istanze in tempi rapidi e con il massimo della correttezza.	
<b>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare</b>  Le più significative: PC, automezzi di trasporto persone e cose a basso impatto ambientale, software, banche dati.	
<b>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</b>	
Qualifica funzionale	N^ personale
Dirigente	1
D3	1
D2	1
D1	2
C4	1
C2	1
C1	2
B5	1
B4	3
<b>3.7.4 - Motivazione delle scelte</b>  Le attività che concorrono a formare il progetto sono composte da servizi e lavori di tipo consolidato e che pertanto presentano aspetti che, pur non potendo essere cambiati radicalmente, anche perché legati a precise previsioni legislative che ne dettano l'iter, possono però essere migliorati con l'apporto in particolare di nuove metodologie oltre che, e soprattutto, con l'acquisizione di risorse strumentali quali i software gestionali. Altri sono l'esito di scelte dell'amministrazione comunale, come la riqualificazione di alcune aree a verde pubblico, ed altri ancora invece hanno valenza più propriamente di servizio alla cittadinanza e si pongono come obiettivo quello di migliorare i rapporti con l'utenza, l'aspetto informativo nei confronti della stessa. Tutte le attività sono volte al mantenimento, miglioramento ed alla tutela in senso più ampio del territorio comunale.	
<b>3.7.5 – Stato di attuazione al 31 dicembre 2011</b>  L'attuazione del programma complessivo del settore Ambiente al 31 dicembre 2011, è allineato con quanto programmato, nonostante le grosse difficoltà operative legate ai vincoli del patto di stabilità. Per quanto riguarda l'erogazione di servizi, le manutenzioni, le attività di controllo, prevenzione, ed informazione le attività sono state svolte regolarmente; le attività di investimento invece, hanno registrato un rallentamento dovuto ai limiti di impegno imposti dal patto di stabilità.	

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2011

Programma 10 - AMBIENTE, ECOLOGIA, POLITICHE ENERGETICHE E DI SOSTENIBILITA'

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Spese correnti</b>					
Personale	C 414.350,00	412.850,00			
	SV 16.300,00	16.300,00			
	T 430.650,00	429.150,00	401.400,14	401.400,14	0,00
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C 4.309,00	4.309,00			
	SV 191,00	191,00			
	T 4.500,00	4.500,00	2.578,61	2.578,61	0,00
Prestazioni di servizi	C 841.560,00	827.554,00			
	SV 58.540,00	58.540,00			
	T 900.100,00	886.094,00	737.796,54	182.735,15	555.061,39
Utilizzo di beni di terzi	C 4.906,00	4.906,00			
	SV 94,00	94,00			
	T 5.000,00	5.000,00	4.886,64	4.097,35	789,29
Trasferimenti	C 452.557,00	466.813,00			
	SV 5.000,00	5.000,00			
	T 457.557,00	471.813,00	442.416,89	244.500,80	197.916,09
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C 0,00	0,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse	C 27.700,00	27.700,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 27.700,00	27.700,00	26.736,75	26.736,75	0,00

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2011

## Programma 10 - AMBIENTE, ECOLOGIA, POLITICHE ENERGETICHE E DI SOSTENIBILITA'

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Oneri straordinari della gestione corrente	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	50.000,00			
	T	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00
<b>Totale Spese correnti</b>	<b>C</b>	<b>1.745.382,00</b>	<b>1.744.132,00</b>			
	<b>SV</b>	<b>80.125,00</b>	<b>130.125,00</b>			
	<b>T</b>	<b>1.825.507,00</b>	<b>1.874.257,00</b>	<b>1.665.815,57</b>	<b>862.048,80</b>	<b>803.766,77</b>
<b>Spese in conto capitale</b>						
Acquisizione di beni immobili	C	650.000,00	650.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	650.000,00	650.000,00	649.848,57	0,00	649.848,57
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	300.000,00	300.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	300.000,00	300.000,00	62.381,00	0,00	62.381,00
Incarichi professionali esterni	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese in conto capitale</b>	<b>C</b>	<b>950.000,00</b>	<b>950.000,00</b>			
	<b>SV</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			
	<b>T</b>	<b>950.000,00</b>	<b>950.000,00</b>	<b>712.229,57</b>	<b>0,00</b>	<b>712.229,57</b>

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2011

Programma 10 - AMBIENTE, ECOLOGIA, POLITICHE ENERGETICHE E DI SOSTENIBILITA'

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Totale AMBIENTE, ECOLOGIA, POLITICHE ENERGETICHE E DI SOSTENIBILITA'	C	2.695.382,00	2.694.132,00			
	SV	80.125,00	130.125,00			
	T	2.775.507,00	2.824.257,00	2.378.045,14	862.048,80	1.515.996,34

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 10 - AMBIENTE, ECOLOGIA, POLITICHE ENERGETICHE E DI SOSTENIBILITA'

Progetto 1001 - AMBIENTE ED ECOLOGIA

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Spese correnti</b>					
Personale	C 414.350,00	412.850,00			
	SV 16.300,00	16.300,00			
	T 430.650,00	429.150,00	401.400,14	401.400,14	0,00
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C 4.309,00	4.309,00			
	SV 191,00	191,00			
	T 4.500,00	4.500,00	2.578,61	2.578,61	0,00
Prestazioni di servizi	C 841.560,00	827.554,00			
	SV 58.540,00	58.540,00			
	T 900.100,00	886.094,00	737.796,54	182.735,15	555.061,39
Utilizzo di beni di terzi	C 4.906,00	4.906,00			
	SV 94,00	94,00			
	T 5.000,00	5.000,00	4.886,64	4.097,35	789,29
Trasferimenti	C 452.557,00	466.813,00			
	SV 5.000,00	5.000,00			
	T 457.557,00	471.813,00	442.416,89	244.500,80	197.916,09
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C 0,00	0,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse	C 27.700,00	27.700,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 27.700,00	27.700,00	26.736,75	26.736,75	0,00

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 10 - AMBIENTE, ECOLOGIA, POLITICHE ENERGETICHE E DI SOSTENIBILITA'

Progetto 1001 - AMBIENTE ED ECOLOGIA

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Oneri straordinari della gestione corrente	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	50.000,00			
	T	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00
<b>Totale Spese correnti</b>	<b>C</b>	<b>1.745.382,00</b>	<b>1.744.132,00</b>			
	<b>SV</b>	<b>80.125,00</b>	<b>130.125,00</b>			
	<b>T</b>	<b>1.825.507,00</b>	<b>1.874.257,00</b>	<b>1.665.815,57</b>	<b>862.048,80</b>	<b>803.766,77</b>
<b>Spese in conto capitale</b>						
Acquisizione di beni immobili	C	650.000,00	650.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	650.000,00	650.000,00	649.848,57	0,00	649.848,57
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	300.000,00	300.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	300.000,00	300.000,00	62.381,00	0,00	62.381,00
Incarichi professionali esterni	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese in conto capitale</b>	<b>C</b>	<b>950.000,00</b>	<b>950.000,00</b>			
	<b>SV</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			
	<b>T</b>	<b>950.000,00</b>	<b>950.000,00</b>	<b>712.229,57</b>	<b>0,00</b>	<b>712.229,57</b>

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 10 - AMBIENTE, ECOLOGIA, POLITICHE ENERGETICHE E DI SOSTENIBILITA'

Progetto 1001 - AMBIENTE ED ECOLOGIA

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Totale AMBIENTE ED ECOLOGIA	C	2.695.382,00	2.694.132,00			
	SV	80.125,00	130.125,00			
	T	2.775.507,00	2.824.257,00	2.378.045,14	862.048,80	1.515.996,34

*CENTRO DI RESPONSABILITA'*

*INFORMATION E  
COMMUNICATION TECHNOLOGY*

RESPONSABILE  
Ing. Fabio Conzi



**3.4****PROGRAMMA N° 11 INFORMATION E COMMUNICATION TECHNOLOGY****N° 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA****RESPONSABILE SIG. CONZI FABIO****3.4.1 - Descrizione del programma**

L'obiettivo primario del programma per il settore sistemi informativi è garantire l'efficienza operativa degli strumenti informatici nell'Ente, ovvero rendere disponibili in modo continuativo ed affidabile le risorse hardware, software e di rete, mantenendo l'allineamento tecnologico e funzionale dei sistemi stessi. A questo obiettivo è associato il supporto tecnico continuativo erogato dal personale del settore agli utenti del sistema, finalizzato ad un adeguato ed autonomo utilizzo delle dotazioni informatiche in uso presso gli uffici.

Altro obiettivo di non minore importanza, vista la necessità di condividere in modo sempre più capillare i dati e le informazioni tra gli uffici comunali, è amministrare il sistema di comunicazione interno dei dati – su rete intranet – e di accesso da e verso l'esterno – su rete internet – adeguando i servizi di supporto atti a garantire la massima funzionalità del network telematico comunale. A questo obiettivo è associato il progetto di sicurezza informatica dei dati e degli accessi alla rete comunale, in ottemperanza a quanto riportato nel D.Lgs. 196/2003.

Segue infine l'obiettivo strategico di definire e realizzare nuovi progetti informatici che rispondano alle esigenze di miglioramento in termini di efficacia, efficienza e qualità dei servizi offerti dai settori dell'Ente e dalle attività svolte dagli stessi.

**3.4.2 - Motivazione delle scelte**

Tutti i progetti presenti nel programma si configurano come attività a carattere prettamente tecnico-informatico, sia di manutenzione dell'esistente che di acquisizione di nuovi beni e servizi, ad eccezione dell'ufficio amministrativo che ha il compito di svolgere le complementari attività di gestione diretta del personale di settore, delle procedure di gare di appalto di beni e servizi, della contabilità interna al settore e della predisposizione di atti, provvedimenti e comunicazioni di competenza.

**3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento****3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo**

Manutenzione e supporto tecnico dei sistemi informativi comunali, finalizzati all'erogazione dei servizi rivolti sia all'utenza interna (circa 500 postazioni di lavoro) che all'esterno (accessi via Internet al sito comunale [www.comune.cinisello-balsamo.mi.it](http://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it) e al Portale dei servizi [www.cbmonline.it](http://www.cbmonline.it)).

**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Qualifica funzionale	Numero personale
Dirigente	1
Funzionario D4	1
D6	1
D2	1
D1	5
C4	1
C3	2
C2	1
C1	3
B7	1

**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Strumentazione informatica hardware, software di base ed ambiente, software applicativo, rete fonia (sia mobile che fissa) e dati.

**3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Non pertinente (non esiste piano regionale).

**3.4.7 – Stato attuazione al 31 dicembre 2011**

In linea con le previsioni del programma, sia per l'erogazione di servizi che per l'acquisizione di beni in ambito ICT. Sono stati raggiunti gli obiettivi di periodo per l'aggiornamento / adeguamento delle risorse strumentali hardware, software e di rete integrata fonia-dati, e per l'erogazione dei servizi ICT nelle modalità previste, con il supporto delle correlate attività amministrative.

<p><b>3.7 - PROGETTO N° 1101 SISTEMA INFORMATICO COMUNALE</b>  <b>DI CUI AL PROGRAMMA N° 11 INFORMATION E COMMUNICATION TECHNOLOGY</b>  <b>RESPONSABILE SIG. CONZI FABIO</b></p>
<p><b>3.7.1 - Finalità da conseguire</b></p>
<p><b>Attività</b></p>
<p>1110. MANUTENZIONE HARDWARE, SOFTWARE, RETE E SUPPORTO UTENZA</p>
<p><b>Finalità</b></p>
<p>Scopo precipuo è garantire l'aggiornamento e la manutenzione del software applicativo secondo le richieste dell'utenza, e assicurare la disponibilità e la funzionalità del software di base e di ambiente, dei sistemi di elaborazione, e l'allineamento tecnologico e funzionale del sistema informatico nel suo complesso.</p> <p>Si fornirà inoltre agli utilizzatori del sistema informatico un supporto tecnico continuativo, finalizzato ad un adeguato ed autonomo utilizzo delle dotazioni informatiche in uso presso gli uffici, anche attraverso il monitoraggio e l'assistenza remota delle postazioni di lavoro – PDL – degli utenti interni. A fronte di una analisi del parco macchine PC e stampanti esistenti si procederà ad una razionalizzazione delle risorse strumentali a disposizione degli uffici comunali per ridurre il costo totale di acquisto e di esercizio (TCO – total cost of ownership).</p> <p>Si garantirà il corretto e continuativo funzionamento del sistema di rete fonia-dati nel suo complesso, attraverso la manutenzione ordinaria e gli interventi straordinari a fronte di eventuali guasti o di richieste di modifiche/nuove implementazioni.</p>
<p><b>Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011</b></p>
<p><b>In linea con le previsioni</b> – la manutenzione ordinaria sui sistemi, sia preventiva che correttiva, ha consentito di limitare i fermi macchina per il tempo minimo necessario a garantire l'aggiornamento software e la sostituzione, all'occorrenza, di parti danneggiate.</p> <p>Il primo livello di intervento è stato effettuato con personale tecnico di settore; nel caso di persistenza del problema che ha originato la chiamata di assistenza, si sono attivati i contratti di manutenzione ordinaria o straordinaria, a seconda della natura della problematica.</p> <p>Gli interventi coperti da contratti di manutenzione ordinaria e straordinaria, in ambito hardware, software e di rete fonia-dati, hanno consentito la completa risoluzione dei casi segnalati di malfunzionamento o guasto.</p> <p>Da sottolineare che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> sono stati installati numerosi aggiornamenti a programmi e procedure informatiche, tra cui: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> aggiornamenti della procedura di anagrafe, elettorale, stato civile, tributi, iter atti,, protocollo, ISEE, gestione documentale</li> <li><input type="checkbox"/> aggiornamenti della procedura di contabilità economico-finanziaria e inventario</li> </ul> </li> <li><input type="checkbox"/> sono state assicurate le attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> manutenzione ordinaria del parco macchine, costituito dai 47 server virtualizzati ,da oltre 200 stampanti in rete, e circa 500 postazioni client fisse e portatili. Il servizio è stato erogato tramite personale interno per il primo livello di intervento, demandando a ditte esterne gli interventi per guasti non gestibili direttamente con risorse proprie</li> <li><input type="checkbox"/> gestione delle caselle di posta elettronica e delle liste di destinatari</li> <li><input type="checkbox"/> gestione della rete INTRANET e di accesso da / verso INTERNET</li> <li><input type="checkbox"/> gestione della telefonia (fax software, risponditore automatico, segreterie telefoniche)</li> <li><input type="checkbox"/> gestione della sicurezza (perimetrale, antivirus, etc.)</li> <li><input type="checkbox"/> gestione dei backup incrementali e totali delle banche dati comunali, sia su disco che su cassette, queste ultime estraibili e depositate in cassaforte esterna rispetto alla sala macchine</li> </ul> </li> <li><input type="checkbox"/> è stata effettuata l'installazione del software di firma digitale sulle postazioni utente richieste, ed è stata effettuata formazione specifica e avviamento all'uso</li> <li><input type="checkbox"/> sono stati effettuati aggiornamenti hardware alle apparecchiature informatiche in uso all'utenza, inclusa la sostituzione di 100 PC obsoleti, e si è proceduto con il continuo adeguamento delle immagini disco per ogni postazione PC, con particolare attenzione agli update del sistema operativo e degli applicativi in uso</li> <li><input type="checkbox"/> sono state sostituite diverse stampanti, la cui consegna ed installazione è avvenuta sempre in seguito all'esaurimento delle vecchie cartucce di toner o in alcuni casi per sopravvenuti guasti hardware. Con tale operazione si è ulteriormente razionalizzato il parco stampanti dell'Ente, uniformandone la dotazione; ciò ha consentito di ottenere un ulteriore risparmio economico relativo all'acquisizione di ricambi, consumabili, carta ed energia elettrica</li> <li><input type="checkbox"/> è stato assicurato il supporto tecnico operativo e l'help desk all'utenza, in relazione alle richieste inviate tramite apposito form disponibile in INTRANET</li> </ul>
<p><b>Attività</b></p>
<p>1111. FORNITURA NUOVI SERVIZI INFORMATICI COMUNALI</p>
<p><b>Finalità</b></p>
<p>Garantire una gestione affidabile e continuativa del sistema di comunicazione dati interno – intranet - e l'accesso ad internet, adeguando i servizi di supporto necessari. E' compresa l'attività di aggiornamento e di sviluppo del sito internet comunale su</p>

richiesta degli uffici dell'Ente, in parallelo all'attività di gestione del portale dei servizi sovra-comunali su Internet, e al suo ulteriore sviluppo tramite il riuso dei progetti di E-government (vedasi progetto 1114).

Da citare le attività di sviluppo software fornite dal Settore a supporto di specifiche richieste dei vari uffici dell'Ente.

#### Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011

In linea con le previsioni. Da sottolineare per le attività ordinarie:

- la manutenzione tecnica del sito internet comunale, e il monitoraggio degli accessi con statistiche mensili
- la risoluzione di tutte le problematiche segnalate tramite interventi tecnici, di cui l'80% on-site e il 20% on-line da remoto (software di collegamento VNC)
- le attività di supporto formativo all'utenza interna, in particolare per quanto attiene l'utilizzo di SPIP (Content Management System per la gestione del sito comunale e delle newsletter), di Limesurvey (programma open-source che permette di svolgere consultazioni on-line) e del SIT - Sistema Informativo Territoriale
- l'assistenza e manutenzione al portale dei servizi
- l'assistenza e manutenzione di tutti gli applicativi di back.office
- l'assistenza e manutenzione del sistema di videosorveglianza comunale

Sono in corso i progetti di sviluppo di nuovi servizi previsti nel PEG, tra cui:

- consolidamento e virtualizzazione server centrali e dipartimentali - è stata completata la fase di analisi per il trasferimento dei sistemi (da fisico a virtuale) e implementazione dei nuovi server. Sono stati implementati 47 server virtuali comprendenti sia i sistemi migrati da macchine fisiche (IBM e Intel) che di nuova creazione.
  - Fase di test e configurazione del nuovo sistema di controllo di gestione - Prometeo - orientato al ciclo di performance (schede indici e indicatori catalogate in base ai processi di lavoro dell'Ente)
- 
- l'ambiente di e-democracy attualmente implementato consiste nella piattaforma Open-dcn, per la costruzione di percorsi partecipativi on line, e nell'applicativo Limesurvey per le consultazioni. Entrambi gli applicativi sono collaudati e operativi. E' stata portata a termine la sperimentazione di Open-dcn ,attraverso un percorso partecipativo che ha coinvolto i volontari del servizio civile, in base alla quale si è verificata la funzionalità di tutti i moduli previsti. Sono inoltre state svolte consultazioni on line utilizzando Lime Survey su tematiche legate alla Customer Satisfaction e alla valutazione strategica dei servizi e delle infrastrutture Comunali.

Crono programma del progetto Eldy pienamente rispettato. Già realizzati i 1000 cd con Eldy personalizzato.Svolta presentazione pubblica del progetto.Realizzato un primo ciclo di corsi al quale seguirà un secondo motivato dall'alto numero di iscrizioni. Analizzati i questionari ai corsisti del primo ciclo finalizzati al gradimento e a una successiva ulteriore personalizzazione del software. Pianificato il seguito del progetto fino alla chiusura nel maggio 2012 nonché i possibili ulteriori sviluppi da attuare in economia

- E' stato completato il cablaggio del nuovo centro culturale "Il Pertini" con l'implementazione di una rete dati , una rete donia e una rete wi-f;
- sul lato "dorsali in fibra ottica" da posare sul territorio comunale ad opera della Provincia di Milano è stata fatta, e per diverse volte, un'azione di sollecito presso i responsabili del progetto a cui sono seguite specifiche riunioni sia con il Comune di Monza che con i responsabili della Provincia di Milano. Successivamente è stato possibile stendere una fibra ottica di proprietà della Provincia di Milano, dal centro stella del CED di via XXV Aprile alla sede dei nuovi uffici presso il Cimitero di Piazza dei Cipressi., dove sono state attivate le reti dati e telefonica.
- è stata attivata una infrastruttura tecnologica per sostenere lo sviluppo di "infoTV";
- progettazione del sistema di messa in sicurezza del quartiere Villa Rachele / Oracle, unitamente all'individuazione delle tecnologia da utilizzare e dei siti specifici da videosorvegliare
- progettazione del sistema di messa in sicurezza del cimitero nuovo con l'adozione di telecamere fisse e mobili (dome) e di una dorsale wireless tra il cimitero nuovo e la palazzina polifunzionale/s. eusebio con rilancio wireless già esistente tra polifunzionale/S.Eusebio e la sede comunale ex-Arnesano (a a sua volta collegato in fibra ottica con la polizia locale)
- attraverso l'utilizzo di GLP è stato possibile censire i PC dell'Ente su cui risulta installato il software di produttività individuale (Open Office che Microsoft Office).
- prosegue la 'costruzione', con uso di software Open Source, di una piattaforma di sviluppo software avente lo scopo di offrire al personale ICT la possibilità di sviluppare in modo autonomo programmi richiesti dagli uffici comunali.

#### Attività

1112. ACQUISIZIONE/ADEGUAMENTO HARDWARE, SOFTWARE, RETE

#### Finalità

Garantire un adeguamento hardware, software e rete all'interno dell'Ente, grazie anche alla messa a regime del nuovo sistema

integrato di rete Fonia-Dati, a seguito del completo rifacimento del cablaggio di tutta la rete fonia-dati comunale, e dell'integrazione con la telefonia mobile – ad esempio implementando soluzioni di convergenza fisso-mobile – a vantaggio della multi-canali e del contenimento della spesa nel suo complesso.

Definire e realizzare nuovi progetti informatici di acquisizione/adequamento di beni hardware, software e rete che rispondano alle esigenze di miglioramento in termini di efficacia, efficienza e qualità dei servizi offerti dai settori dell'Ente e dalle attività svolte dagli stessi.

Tra gli sviluppi più significativi in ambito software bisogna citare il progetto di de-materializzazione della carta (uso estensivo della Posta Elettronica Certificata, della Firma Digitale, ecc.) e conseguente adeguamento delle procedure gestionali, tra cui il programma di gestione dell'iter atti e del protocollo informatico

#### **Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011**

##### **In linea con le previsioni.**

Sono stati acquistati beni hardware, software e rete necessari all'adequamento tecnologico dell'Ente, ove possibile mediante il circuito delle Convenzioni o del Mercato Elettronico di CONSIP.

Da sottolineare che:

sono stati acquistati 100 client completi di monitor LCD 19".

Previa programmazione e coordinamento con i tecnici di riferimento per ogni settore, e perseguendo come obiettivo la rimozione dagli uffici comunali dei client aventi come Sistema Operativo Windows 2000 Professional, sono state sostituite e configurate circa 100 postazioni.

I computer ed i monitor obsoleti, recuperati dopo l'esecuzione dell'attività di cui sopra, sono stati ceduti agli istituti scolastici che, previa comunicazione, ne hanno fatto richiesta

prosegue la fase realizzativa del progetto di sostituzione delle procedure gestionali di protocollo e atti, con integrazione di un sistema documentale dotato di motore di work-flow

prosegue il progetto di sviluppo software e adeguamento dei programmi realizzati in economia alle nuove esigenze segnalate dagli uffici

#### **Attività**

1113. GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL SETTORE 11°

#### **Finalità**

Assicurare al Settore le necessarie attività di supporto a livello amministrativo, inclusa la predisposizione del piano di formazione specialistica interna al settore.

#### **Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011**

##### **In linea con le previsioni.**

E' stato dato pieno supporto amministrativo per l'approvvigionamento di beni e servizi, tra cui è da sottolineare:

l'acquisto di beni e nuovi servizi informatici (pc fissi e portatili, firewall scanner ,rete dati, software di base ) aderendo alle convenzioni Consip tramite il MePA oppure utilizzando la piattaforma regionale SINTEL per un valore complessivo di euro 257703,11. Sono state utilizzate altre procedure di acquisto per un valore complessivo di euro 72223,16. Pertanto, allo stato attuale, si è utilizzato il circuito CONSIP e la piattaforma SINTEL per il 78% degli acquisti ICT, in termini economici possiamo inoltre segnalare un notevole risparmio di tempo, telefonate, carta per stampe all'interno dell'iter di gestione delle pratiche di acquisto.

l'impegno di spesa per corsi di formazione strettamente necessari alle attività degli uffici, già compresi nel piano di formazione specialistica di settore

l'acquisto ordinario di piccoli beni di consumo e di attrezzature di modesto valore economico

#### **Attività**

1114. GESTIONE PROGETTO PORTALE DEI SERVIZI

#### **Finalità**

Dopo l'attivazione del Centro Sistema sovracomunale con l'obiettivo di pubblicare servizi on-line a cittadini e imprese mediante il portale dei servizi su Internet, si procederà con lo sviluppo del progetto di riuso della soluzione di e-government "Polis ComuneAmico" per l'implementazione di nuovi servizi on-line disponibili all'interno del catalogo CNIPA.

#### **Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011**

##### **In linea con il programma.**

procede lo sviluppo delle attività collegate al Piano Territoriale degli Orari - PTO - e che coinvolgono il Portale dei servizi, tra cui il modulo dei pagamenti on line delle contravvenzioni, dei pagamenti on line dei CRE (Centri Ricreativi Estivi) e la possibilità di iscrizione alle scuole dell'obbligo on line (test su 2 scuole nell'anno accademico 2011-2012)

prosegue la campagna di comunicazione dei nuovi servizi on-line, unitamente alla distribuzione dei kit di lettori di CRS per l'accesso sicuro al Portale

è attivo un sito di community per il supporto agli utenti dei servizi on-line, in linea con il progetto "Tempo al centro" finanziato dalla Regione Lombardia

##### **3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento**

Garantire l'avanzamento del processo di informatizzazione diffusa dell'Ente ed il corretto e razionale utilizzo degli strumenti informatici, potenziando in particolar modo la rete dati interna (INTRANET), la connessione ad INTERNET e i servizi

fruibili sia dagli uffici comunali che dall'esterno tramite il Portale dei servizi. Assicurare contestualmente la gestione autonoma del sito Internet istituzionale del Comune.

#### **3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo**

Tutti i servizi relativi alla manutenzione e al supporto tecnico e amministrativo del sistema informatico comunale, nel suo complesso hardware, software, rete di dati e fonia (fissa e mobile), e del centro sistema del Portale dei servizi.

#### **3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le stesse utilizzate nel programma

#### **3.7.3 - Risorse umane da impiegare**

Le stesse impiegate nel programma.

#### **3.7.4 - Motivazione delle scelte**

Garantire la piena funzionalità del sistema informatico comunale, con i necessari adeguamenti e aggiornamenti dovuti a obblighi normativi o a richieste provenienti dai settori, e al tempo stesso incentivare il livello di crescita dell'informatizzazione dell'Ente, innalzando il livello di servizio e del supporto informatico di base. In questa ottica si inserisce il progetto di riuso di una soluzione di E-government per l'ampliamento del Portale dei servizi, sia nel numero che nelle funzioni.

Analogo sviluppo verrà garantito per il sito Internet comunale, su cui si effettuerà un restyling – sia grafico che a livello di semplicità d'uso - per assicurare una maggiore fruibilità all'utenza.

#### **3.7.5 – Stato d'attuazione al 31 dicembre 2011**

Obiettivi di periodo raggiunti, in linea con le previsioni

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2011

## Programma 11 - INFORMATION E COMMUNICATION TECHNOLOGY

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Spese correnti</b>						
Personale	C	533.600,00	496.700,00			
	SV	1.454,00	1.454,00			
	T	535.054,00	498.154,00	496.750,02	495.998,46	751,56
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C	3.000,00	3.000,00			
	SV	2.000,00	2.000,00			
	T	5.000,00	5.000,00	1.871,58	1.871,58	0,00
Prestazioni di servizi	C	240.470,00	242.770,00			
	SV	530,00	530,00			
	T	241.000,00	243.300,00	229.653,86	161.637,95	68.015,91
Imposte e tasse	C	31.801,00	31.801,00			
	SV	786,00	786,00			
	T	32.587,00	32.587,00	32.357,71	32.357,71	0,00
<b>Totale Spese correnti</b>	<b>C</b>	<b>808.871,00</b>	<b>774.271,00</b>			
	<b>SV</b>	<b>4.770,00</b>	<b>4.770,00</b>			
	<b>T</b>	<b>813.641,00</b>	<b>779.041,00</b>	<b>760.633,17</b>	<b>691.865,70</b>	<b>68.767,47</b>
<b>Spese in conto capitale</b>						
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	200.000,00	365.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	200.000,00	365.000,00	365.000,00	10.000,00	355.000,00

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2011

## Programma 11 - INFORMATION E COMMUNICATION TECHNOLOGY

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Totale Spese in conto capitale	C	200.000,00	365.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	200.000,00	365.000,00	365.000,00	10.000,00	355.000,00
Totale INFORMATION E COMMUNICATION TECNOLOGY	C	1.008.871,00	1.139.271,00			
	SV	4.770,00	4.770,00			
	T	1.013.641,00	1.144.041,00	1.125.633,17	701.865,70	423.767,47

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 11 - INFORMAZIONE E COMMUNICATION TECHNOLOGY

Progetto 1101 - SISTEMA INFORMATICO COMUNALE

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
<b>Spese correnti</b>						
Personale	C	533.600,00	496.700,00			
	SV	1.454,00	1.454,00			
	T	535.054,00	498.154,00	496.750,02	495.998,46	751,56
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C	3.000,00	3.000,00			
	SV	2.000,00	2.000,00			
	T	5.000,00	5.000,00	1.871,58	1.871,58	-0,00
Prestazioni di servizi	C	240.470,00	242.770,00			
	SV	530,00	530,00			
	T	241.000,00	243.300,00	229.653,86	161.637,95	68.015,91
Imposte e tasse	C	31.801,00	31.801,00			
	SV	786,00	786,00			
	T	32.587,00	32.587,00	32.357,71	32.357,71	0,00
<b>Totale Spese correnti</b>	<b>C</b>	<b>808.871,00</b>	<b>774.271,00</b>			
	<b>SV</b>	<b>4.770,00</b>	<b>4.770,00</b>			
	<b>T</b>	<b>813.641,00</b>	<b>779.041,00</b>	<b>760.633,17</b>	<b>691.865,70</b>	<b>68.767,47</b>
<b>Spese in conto capitale</b>						
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	200.000,00	365.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	200.000,00	365.000,00	365.000,00	10.000,00	355.000,00



## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2011

Programma 11 - INFORMAZIONE E COMMUNICATION TECHNOLOGY

Progetto 1101 - SISTEMA INFORMATICO COMUNALE

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Totale Spese in conto capitale	C	200.000,00	365.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	200.000,00	365.000,00	365.000,00	10.000,00	355.000,00
Totale SISTEMA INFORMATICO COMUNALE	C	1.008.871,00	1.139.271,00			
	SV	4.770,00	4.770,00			
	T	1.013.641,00	1.144.041,00	1.125.633,17	701.865,70	423.767,47

## Indice

	Premessa	2
1	RELAZIONE TECNICA DELLA GESTIONE FINANZIARIA (Conto del Bilancio)	6
1.1	IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	6
1.1.1	La scomposizione del risultato d'amministrazione	7
1.1.2	La gestione di competenza	11
1.1.2.1	L'equilibrio del Bilancio corrente	14
1.1.2.2	L'equilibrio del Bilancio investimenti	15
1.1.2.3	L'equilibrio del Bilancio movimento fondi	17
1.1.2.4	L'equilibrio del Bilancio di terzi	18
1.1.3	La gestione dei residui	19
1.1.4	La gestione di cassa	23
1.2	LA VERIFICA DEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DEL PATTO DI STABILITA' 2011	25
1.3	ANALISI DELL'ENTRATA	27
1.3.1	Analisi delle entrate per titoli	27
1.3.2	Analisi dei titoli di entrata	30
1.3.2.1	Le Entrate tributarie	30
1.3.2.2	Le Entrate da contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	33
1.3.2.3	Le Entrate extratributarie	37
1.3.2.4	Le Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	41
1.3.2.5	Le Entrate derivanti da accensione di prestiti	44
1.3.2.5.1	Capacità di indebitamento residua	46
1.3.2.6	Analisi della Entrata "Servizi per conto di terzi"	47
1.4	ANALISI DELL'AVANZO / DISAVANZO 2010 APPLICATO NELL'ESERCIZIO	48
1.5	ANALISI DELLA SPESA	49
1.5.1	Analisi per titoli della spesa	49
1.5.2	Analisi dei titoli di spesa	52
1.5.2.1	Analisi della Spesa corrente per funzioni	52
1.5.2.2	Analisi della Spesa corrente per intervento di spesa	56
1.5.2.3	Razionalizzazione spese di funzionamento	57
1.5.2.4	Misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti	57
1.5.2.5	Analisi della Spesa in conto capitale	58
1.5.2.6	Analisi della Spesa per rimborso di prestiti	71
1.5.2.7	Analisi della Spesa "Servizio per conto terzi"	73
1.5.3	Gestione dei proventi derivanti dal rilascio delle concessioni edilizie	73
1.6	ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI TRA DATI PREVISIONALI E DEFINITIVI	74
2	LA LETTURA DEL RENDICONTO PER INDICI	76
2.1	INDICI DI ENTRATA	76
2.1.1	Indice di autonomia finanziaria	77
2.1.2	Indice di autonomia impositiva	78
2.1.3	Indice di pressione finanziaria	79
2.1.4	Prelievo tributario pro capite	80
2.1.5	Indice di autonomia tariffaria propria	81
2.1.6	Indice di intervento erariale pro capite	82
2.1.7	Indice di intervento regionale pro capite	83
2.2	INDICI DI SPESA	84
2.2.1	Rigidità della spesa corrente	85
2.2.2	Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti	86
2.2.3	Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti	87
2.2.4	Spesa media del personale	88
2.2.5	Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato	89
2.2.6	Spesa corrente pro capite	90
2.2.7	Spesa in conto capitale pro capite	91
2.3	GLI INDICI DELLA GESTIONE RESIDUI	92
2.3.1	Indice di incidenza dei residui attivi e passivi	93
2.4	INDICI DELLA GESTIONE DI CASSA	94

2.5	NUOVI PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE	95
2.5.1	Parametro obiettivo n.1	96
2.5.2	Parametro obiettivo n.2	96
2.5.3	Parametro obiettivo n.3	96
2.5.4	Parametro obiettivo n.4	97
2.5.5	Parametro obiettivo n.5	97
2.5.6	Parametro obiettivo n.6	97
2.5.7	Parametro obiettivo n.7	98
2.5.8	Parametro obiettivo n.8	98
2.5.9	Parametro obiettivo n.9	98
2.5.10	Parametro obiettivo n.10	99
3	I SERVIZI EROGATI	100
3.1	I SERVIZI ISTITUZIONALI	101
3.2	I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	103
3.3	I SERVIZI PRODUTTIVI	105
4	RELAZIONE AL CONTO DEL PATRIMONIO, AL PROSPETTO DI CONCILIAZIONE E AL CONTO ECONOMICO	106
4.1	IL CONTO DEL PATRIMONIO	106
4.1.1	Analisi del conto del patrimonio	106
4.2	IL PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	126
4.2.1.	Analisi del prospetto di conciliazione	126
4.3	IL CONTO ECONOMICO	132
4.3.1	Analisi del conto economico	132
5	RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA	136
	Affari Generali	137
	Risorse umane e organizzazione. Attività produttive secondarie e terziarie	165
	Economico finanziario e della fiscalità locale	186
	LL.PP. patrimonio immobiliare e arredo urbano; riqualificazione urbana	210
	Gestione del territorio	244
	Cultura e sport	267
	Socio educativo	294
	Polizia locale e protezione civile	331
	Ambiente, ecologia, politiche energetiche e di sostenibilità	341
	Information e communication technology	351